



REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO UFFICIALE REGIONE DEL VENETO

Venezia, venerdì 29 luglio 2022

Anno LIII - N. 90



Parco Regionale Veneto del Delta del Po (Ro), Cicloturismo nel Delta.

Nel Parco Regionale Veneto del Delta del Po si può percorrere una rete di percorsi ciclabili tra le valli, la vasta campagna, le lagune e lungo gli argini degli amplissimi specchi d'acqua dei rami del fiume Po.

(Foto Eugenio Malaspina)

Direzione - Redazione

Dorsoduro 3901, 30123 Venezia - Tel. 041 279 2862 - 2900 - Fax. 041 279 2905

Sito internet: <http://bur.regione.veneto.it> e-mail: uff.bur@regione.veneto.it

Direttore Responsabile Dott. Lorenzo Traina

SOMMARIO

PARTE SECONDA

Sezione prima

DECRETI DEL DIRETTORE GENERALE DELL' AREA SANITA' E SOCIALE

n. **98** del 19 luglio 2022

Individuazione dei Centri Regionali autorizzati alla prescrizione del farmaco esketamina (Spravato Registered) a seguito della determina AIFA n. 334/2022.

[Sanità e igiene pubblica]

1

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ACQUISTI E AA.GG.

n. **156** del 04 luglio 2022

Presa d'atto dell'intervenuta efficacia dell'aggiudicazione definitiva dell'appalto specifico per i "servizi applicativi per lo sviluppo, manutenzione e gestione del sistema informativo e-procurement della Regione del Veneto" per la durata di 48 mesi, CIG derivato 910543282F - CUP: H71B22000980002 - CUI S80007580279202200090, indetto nell'ambito dell'Accordo Quadro stipulato da Consip S.p.A. denominato "Servizi Applicativi 2", ID 1881 - Lotto 4. CIG master 7145099239, in favore di Maggioli S.p.A., con sede legale in Santarcangelo di Romagna (RN), P.IVA 02066400405, mandataria capogruppo del costituito RTI con le imprese ADS Automated Data System S.p.A., con sede legale in Bologna, P.IVA 00890370372, Data Processing S.p.A., con sede legale in Bologna, P.IVA 00311430375 e Present S.p.A., con sede legale in Milano, P.IVA 06696370961. Impegno di spesa di Euro 396.016,72 a carico dei bilanci 2022, 2023, 2024, 2025 e 2026. L.R. 39/2001.

[Appalti]

3

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE AGROALIMENTARE

n. **99** del 14 luglio 2022

Riconoscimento qualifica di tecnico degustatore ed esperto degustatore per gli esami organolettici dei vini a denominazione d'origine protetta e aggiornamento dei relativi elenchi regionali - L. n. 238 del 12/12/2016, articolo 65 - D.M. 12/03/2019, articolo 8 - D.G.R. n. 1142 del 1° luglio 2014 e ss.mm.ii. Aggiornamento XVI/2022.

[Agricoltura]

8

n. **111** del 25 luglio 2022

Sospensione temporanea iscrizione vigneti allo schedario viticolo veneto ai fini dell'idoneità alla rivendicazione delle uve Pinot grigio da destinare alla Doc Valdadige per le campagne vitivinicole 2022/23, 2023/2024 e 2024/2025 - Legge n. 238/2016 articolo 39 comma 3.

[Agricoltura]

9

- n. **112** del 25 luglio 2022
 Sospensione dell'iscrizione allo schedario vitivinicolo ai fini dell'idoneità alla rivendica a Doc Garda Pinot grigio dei vigneti della varietà Pinot grigio idonei alla rivendicazione della medesima denominazione realizzati dopo il 31/07/2021. Legge n. 238/2016 art. 39, comma 3. 11
[Agricoltura]
- n. **117** del 27 luglio 2022
 Sospensione temporanea iscrizione vigneti della varietà Pinot grigio allo schedario viticolo ai fini dell'idoneità alla rivendicazione della DOC Venezia Pinot grigio, per le campagne viticole 2022/23 2023/24 2024/25. Legge 12 dicembre 2016 n. 238 art. 39 comma 3. 13
[Agricoltura]
- n. **118** del 27 luglio 2022
 Sospensione temporanea iscrizione vigneti della varietà Pinot grigio allo schedario viticolo ai fini dell'idoneità alla rivendicazione della DOC Vicenza Pinot grigio, per le campagne viticole 2022/23 2023/24 2024/25. Legge 12 dicembre 2016 n. 238 art. 39 comma 3. 15
[Agricoltura]
- n. **119** del 27 luglio 2022
 Sospensione temporanea iscrizione vigneti della varietà Pinot grigio allo schedario viticolo ai fini dell'idoneità alla rivendicazione della DOC Colli Berici Pinot grigio, per le campagne viticole 2022/23 2023/24 2024/25. Legge 12 dicembre 2016 n. 238 art. 39 comma 3. 17
[Agricoltura]
- n. **120** del 27 luglio 2022
 Sospensione temporanea iscrizione vigneti della varietà Glera allo schedario viticolo ai fini dell'idoneità alla rivendicazione della DOC "Colli Euganei - Serprino", per le campagne viticole 2022/23 2023/24 2024/25. Legge 12 dicembre 2016 n. 238 art. 39 comma 3. 19
[Agricoltura]
- n. **121** del 28 luglio 2022
 Sospensione temporanea iscrizione vigneti della varietà Glera allo schedario viticolo ai fini dell'idoneità alla rivendicazione della DOCG "Asolo Prosecco", per le campagne vitivinicole dalla 2022/23 alla 2024/25. Legge 12 dicembre 2016 n. 238 art. 39 comma 3. 21
[Agricoltura]
- n. **122** del 28 luglio 2022
 Riduzione della resa massima di uva per ettaro e di vino classificabile come atto a Doc Valpolicella, Doc Valpolicella Ripasso, Docg Recioto della Valpolicella e Docg Amarone della Valpolicella, della resa delle uve da mettere a riposo atte a produrre i vini Docg Recioto della Valpolicella e Docg Amarone della Valpolicella e attivazione dello stoccaggio per il vino Valpolicella, per la vendemmia 2022. Legge n. 238/2016 articolo 39 comma 2 e comma 4. 23
[Agricoltura]

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE AGROAMBIENTE, PROGRAMMAZIONE E GESTIONE ITTICA E FAUNISTICO-VENATORIA

n. **642** del 19 luglio 2022

Approvazione dei piani di abbattimento degli Ungulati (Cervidi e Bovidi), appartenenti alle specie "capriolo", "cervo", "daino" e "muflone", relativi al territorio della provincia di Verona per la stagione venatoria 2022/2023.

26

[Caccia e pesca]

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE AMBIENTE E TRANSIZIONE ECOLOGICA

n. **189** del 22 luglio 2022

D.G.R. n. 738/2022: attuazione di progetti finalizzati al miglioramento della qualità dell'aria. Approvazione bando teso alla concessione di contributi per la rottamazione ed acquisto di impianti termici domestici alimentati a biomassa legnosa.

39

[Ambiente e beni ambientali]

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE BENI ATTIVITA' CULTURALI E SPORT

n. **213** del 13 luglio 2022

Bando per l'individuazione di n. 3 progetti triennali di "Residenze per artisti nei territori" in materia di spettacolo dal vivo nel Veneto - triennio 2022-2024. Intesa Stato/Regioni sancita il 3.11.2021 in attuazione dell'articolo 43 (residenze) del D.M. n. 332 del 27.7.2017 e ss.mm.ii. DGR nn. 1623 del 19.11.2021, 290 del 22.03.2022 e 543 del 09.05.2022. Approvazione di istruttoria e valutazione, nonché della relativa graduatoria, delle progettualità pervenute.

66

[Cultura e beni culturali]

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE FORMAZIONE E ISTRUZIONE

n. **923** del 25 luglio 2022

Termini di presentazione del rendiconto dei progetti formativi relativi alla DGR n. 254/2020 "Il lavoro si racconta - Botteghe e Atelier aziendali. Itinerari di scoperta dei patrimoni d'impresa"

69

[Formazione professionale e lavoro]

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ICT E AGENDA DIGITALE

n. **95** del 12 luglio 2022

Prenotazione della spesa a carico del Bilancio 2022 2024. Determina a contrarre. Acquisizione mediante richiesta di offerta (RdO) sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA), ex art. 60 D.Lgs. 50/2016, del servizio annuale di supporto e manutenzione di licenze Citrix. CIG Z4A36F92DE.

70

[Informatica]

n. **99** del 18 luglio 2022

Contratto Quadro per "Servizi in ambito Sistemi Gestionali Integrati per le Pubbliche Amministrazioni - id 1607 Lotto 2" cig. 621032497B; contratto esecutivo Cig derivato 802311431F per l'erogazione dei servizi per la gestione, manutenzione ed evoluzione dell'API Management. Programma Operativo Regionale (POR) Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) Veneto 2014 2020, Asse 2 "Agenda Digitale", azione 2.2.3. "Interventi per assicurare l'interoperabilità delle Banche dati pubbliche e la diffusione del Circuito Cresci"; CUP H74E19000140009. Nomina Collaudatore.

75

[Informatica]

n. **100** del 18 luglio 2022

Proroga temporale sino al 31/12/2022 del contratto esecutivo Cig derivato 8943913E7B, CUI S80007580279202000123, CUP H79J21008560008, di cui al Decreto n. 145 del 25 ottobre 2021 di adesione all'Accordo Quadro per l'affidamento dei servizi Cloud Computing, di Sicurezza, di realizzazione di Portali e Servizi online e di Cooperazione applicativa per le Pubbliche Amministrazioni (ID SIGEF 1403), Lotto 1, CIG 55187486EA per l'attivazione di servizi per il Settore Primario e per l'Infrastruttura Dati Territoriali e di servizi di digital design..

79

[Informatica]

n. **101** del 18 luglio 2022

Proroga temporale sino al 31/12/2022 del contratto esecutivo n. 2180007580279005COEV2, Cig derivato 889079869B, CUI S80007580279202100092, di cui al Decreto n. 120 del 07/09/2021 di adesione all'Accordo Quadro per l'affidamento dei servizi Cloud Computing, di Sicurezza, di realizzazione di Portali e Servizi online e di Cooperazione applicativa per le Pubbliche Amministrazioni (ID SIGEF 1403), Lotto 1, CIG 55187486EA per l'acquisto di servizi di Cloud Enabling per far fronte all'esigenza di reingegnerizzazione del sistema informativo a supporto della gestione del PSR Veneto e di un suo adeguamento alla nuova programmazione.

83

[Informatica]

n. **102** del 19 luglio 2022

Proroga temporale sino al 31/12/2022 del contratto esecutivo n. 2180007580279007COE, Cig derivato 8980287F41, CUP H79J21009840001, CUI S80007580279202100070, di cui al Decreto n. 157 del 17/11/2021 di adesione all'Accordo Quadro per l'affidamento dei servizi Cloud Computing, di Sicurezza, di realizzazione di Portali e Servizi online e di Cooperazione applicativa per le Pubbliche Amministrazioni (ID SIGEF 1403), Lotto 1, CIG 55187486EA, per l'acquisto di servizi di Cloud Enabling a supporto del Bando Innovation Lab.

87

[Informatica]

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE INFRASTRUTTURE E TRASPORTI

n. **252** del 07 giugno 2022

Affidamento diretto ai sensi dell'art. 1, comma 2, lettera a), della Legge 11 settembre 2020 n. 120, conversione in legge, con modificazioni, del Decreto Legge 16 luglio 2020, n. 76, recante "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitali" (Decreto Semplificazioni) dell'incarico di fornitura degli shapefile di tutti i comprensori sciistici della Regione. CUP H72G18000240002 CIG: ZA53697AF5. Impegno di spesa.

91

[Appalti]

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA

n. **80** del 23 giugno 2022

Programma complementare di azione e coesione sulla governance nazionale dei programmi dell'obiettivo cooperazione territoriale europea (CTE) 2014-2020. Linea di attività 2 "attività dei Comitati nazionali e dei National Contact Point". Piano di attività pluriennale per il supporto alle attività del Comitato nazionale del Programma Interreg Central Europe e del Punto di contatto nazionale (CUP H71J18000000001). Impegno di spesa pluriennale e corrispondente accertamento di entrata per il trasferimento dei rimborsi di pertinenza della Regione Piemonte. Debito non commerciale.

100

[Programmi e progetti (comunitari, nazionali e regionali)]

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE PROTEZIONE CIVILE, SICUREZZA E POLIZIA LOCALE

n. **343** del 16 giugno 2022

Affidamento del servizio e impegno di spesa a favore di La Ogni Pratica S.r.l. C.F. e P.Iva 01899830275 per l'espletamento delle pratiche automobilistiche e nautiche del parco veicoli e mezzi natanti di competenza della Protezione Civile Regionale del Veneto, ai sensi del combinato disposto dell'art. 36 comma 2 lett. a) del D.lgs. n. 50/2016 ss.mm.ii. e dell'art. 1 comma 2 lett. a) del D.L. 76/2020 ss.mm.ii.. CIG ZDD362909E.

104

[Protezione civile e calamità naturali]

n. **362** del 23 giugno 2022

Affidamento diretto a favore della società Red Tech - Research and Development in Technologies - Srl della fornitura di un aeromobile a pilotaggio remoto "drone", con relativi accessori, ai sensi del combinato disposto dell'art. 36 co. 2 lett. a) del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. e dell'art. 1, comma 2, lett a) del d.l. 76/2020 e ss.mm.ii., mediante Trattativa Diretta n. 2132343 sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione, nell'ambito del Progetto 1705 "CROSSIT SAFER" (Cooperazione transfrontaliera tra Slovenia e Italia per una regione più sicura) a valere sul Programma di Cooperazione Transfrontaliera Interreg V-A, Italia-Slovenia 2014-2020. CIG Z31364D6BD CUP H19F18000500007. Impegno di spesa e contestuale accertamento delle entrate.

109

[Protezione civile e calamità naturali]

n. **363** del 24 giugno 2022

Affidamento diretto a favore della società Ice & Fire S.r.l. del servizio per la realizzazione di una edizione del corso "Caposquadra" nelle operazioni di Protezione Civile, ai sensi del combinato disposto dell'art. 36 co. 2 lett. a) del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. e dell'art. 1, comma 2, lett a) del D.L. n. 76/2020 e ss.mm.ii., mediante R.d.O. n. 3053868 sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione, nell'ambito del Progetto 1705 "CROSSIT SAFER" (Cooperazione transfrontaliera tra Slovenia e Italia per una regione più sicura) a valere sul Programma di Cooperazione Transfrontaliera Interreg V-A, Italia-Slovenia 2014-2020. CIG 927249401E, CUP H19F18000500007. Impegno di spesa e contestuale accertamento delle entrate.

114

[Appalti]

n. **367** del 24 giugno 2022

Autorizzazione all'esercizio di opzione contrattuale, ai sensi dell' art. 106 comma 1, lett. a) del D.lgs. 50/2016 ss.mm.ii., con modifica del corrispettivo previsto per il Servizio aereo per la prevenzione, ricognizione ed estinzione degli incendi boschivi ed altri interventi nel settore della Protezione civile (CIG 8223996032), approvazione dello schema dell'atto di esercizio di opzione contrattuale e contestuale registrazione della maggiore spesa pari a Euro 224.103,63=Iva inclusa a favore di Elitellina S.r.l., C.F./P.Iva 00730790144, a valere sull'impegno assunto con DDR n. n. 53 del 29 febbraio 2020.

[Protezione civile e calamità naturali]

118

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE TURISMO

n. **176** del 22 luglio 2022

Avvio procedura di raccolta di manifestazione di interesse per l'affidamento del servizio finalizzato alla "Revisione cartografica degli habitat e degli habitat di specie di alcuni siti della Rete Natura 2000 della provincia di Vicenza e Verona e sviluppo banca dati", finanziato dal Programma di Sviluppo Rurale per il Veneto 2014-2020 ai sensi del Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio. Misura 20 Assistenza tecnica 2014-2020. Programma operativo PO.4 - DGR n. 1394 del 1 ottobre 2019" modificata dalla DGR n. 75 del 25/01/2021. D.G.R. n. 1066 del 17 aprile 2007. Decisione di esecuzione della Commissione C (2011) 4892 dell'11 luglio 2011. CUP H29B22000070008.

[Turismo]

122

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA ADG ITALIA-CROAZIA

n. **142** del 21 luglio 2022

Aggiudicazione non efficace del servizio intellettuale di redazione del Capitolato tecnico per la successiva procedura di gara di valutazione del nuovo Programma Interreg Italia-Croazia 2021-2027 e altre attività correlate. Affidamento diretto a valere sui fondi del Programma Interreg V-A Italia-Croazia - Asse 5 "Assistenza Tecnica", ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. a) del DL n. 76/2020 convertito in legge n. 120/2020 come modificato dall'art. 51 comma 1, lett. a) (punto 2.1) del DL n. 77 del 31 maggio 2021 convertito in legge n. 108/2021 e ai sensi dell'art. 1 comma 450, della L. 296/2006, come modificato dall'art. 1 comma 130, della L. 145/2018. CUP: H79B17000030007 - CIG: Z59368B6F8.

[Appalti]

134

**DECRETI DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA COMPLESSI
MONUMENTALI, PROGETTI DI VALORIZZAZIONE E MANUTENZIONE DELLE
SEDI**

n. **23** del 01 luglio 2022

Affidamento diretto, ai sensi del combinato disposto degli artt.1 comma 2 lett. a) del D.L. 76/2020 convertito con modificazioni dalla L. 120/2020, modificato dall'art. 51, comma 3 del D.L. 77/2021 convertito con modificazioni dalla L. 108/2021 e 32, co. 2 del D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., del servizio di recupero e smaltimento di tubi fluorescenti e corpi lampade esausti, a favore di Conepo Servizi scarl P.IVA 00254260276 - via Malcontenta 32 30176 Marghera VENEZIA CIG: Z3D36DBBAE. Impegno della spesa di Euro 3.922,30 (IVA 22% inclusa), sul capitolo di spesa n. 5126 del bilancio di esercizio 2022. L.R. 39/2001.

138

[Demanio e patrimonio]

**DECRETI DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA DIPENDENZE,
TERZO SETTORE, NUOVE MARGINALITA' E INCLUSIONE SOCIALE**

n. **322** del 08 luglio 2022

Diniego di iscrizione dell'Ente "ASSOCIAZIONE CULTURALE L'ATELIER DELL'ARTISTA" (rep. n. 26404; C.F. 94153200269) nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, ai sensi dell'articolo 47 del D. Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 9 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.

141

[Servizi sociali]

n. **323** del 08 luglio 2022

Iscrizione dell'Ente "FONDAZIONE SIT - SPORT INCLUSIONE TALENTO ETS" (rep. n. 30205; C.F. 92314940286) nella sezione "ALTRI ENTI DEL TERZO SETTORE" del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, ai sensi dell'articolo 22 del D. Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 16 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020

143

[Servizi sociali]

n. **324** del 08 luglio 2022

Iscrizione dell'Ente "FONDAZIONE CO. GIORDANO DI SEREGO DELLA SCALA ETS" (rep. n. 31112; C.F. 91019690238) nella sezione "ENTI FILANTROPICI" del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, ai sensi dell'articolo 22 del D. Lgs. del 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 17 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.

144

[Servizi sociali]

n. **325** del 08 luglio 2022

Iscrizione dell'Ente "VENETO RADIO APS" (rep. n. 31094; C.F. 94022630241) nella sezione "ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE" del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, ai sensi dell'articolo 47 del D. Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 9 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.

145

[Servizi sociali]

- n. **326** del 08 luglio 2022
Iscrizione dell'Ente "FEDERAZIONE MORNESE - LAICI -EXALLIEVE/I DELLE FMA DI PADOVA APS" (rep. n. 1731; CF 92187530289) nella sezione "ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE" del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, ai sensi dell'articolo 47 del D. Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 9 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020. 146
[Servizi sociali]
- n. **327** del 08 luglio 2022
Iscrizione dell'Ente "LA VECCHIA SCUOLA APS" (rep. n. 27403; C.F. 93282880213) nella sezione "ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE" del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, ai sensi dell'articolo 47 del D. Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 9 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020. 147
[Servizi sociali]
- n. **335** del 12 luglio 2022
Diniego di iscrizione dell'Ente "APS MALADAPTIVE DAYDREAMING ITALIA" (rep. n. 26639; C.F. 94022250248) nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, ai sensi dell'articolo 47 del D. Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 9 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020. 148
[Servizi sociali]
- n. **336** del 12 luglio 2022
Iscrizione dell'Ente "FONDAZIONE FRANCESCO TRIVELLATO" (rep. n. 29088; C.F. 04403640248) nella sezione "ALTRI ENTI DEL TERZO SETTORE" del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, ai sensi dell'articolo 22 del D. Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 16 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020 150
[Servizi sociali]
- n. **337** del 12 luglio 2022
Iscrizione dell'Ente "LA TENDA DEL PADRE NOSTRO APS" (rep. n. 31910; C.F. 92310560286) nella sezione "ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE" del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, ai sensi dell'articolo 47 del D. Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 9 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020 151
[Servizi sociali]
- n. **338** del 12 luglio 2022
Iscrizione dell'Ente "OHANA ASSOCIAZIONE DI POMOZIONE SOCIALE ENTE DEL TERZO SETTORE" (rep. n. 1117; C.F. 90175560276) nella sezione "ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE ENTE DEL TERZO SETTORE" del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, ai sensi dell'articolo 47 del D. Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 9 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020. 152
[Servizi sociali]
- n. **339** del 12 luglio 2022
Diniego di iscrizione dell'Ente "FONDAZIONE PROTECTION 4KIDS" (rep. n. 3463; C.F. 92046340268) nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, ai sensi dell'articolo 22 del D. Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 16 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020. 153
[Servizi sociali]

- n. **340** del 12 luglio 2022
 Iscrizione dell'Ente "PAX-TIBI ENTE DEL TERZO SETTORE" (rep. n. 27183; C.F. 04604650277) nella sezione "ALTRI ENTI DEL TERZO SETTORE" del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, ai sensi dell'articolo 47 del D. Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 9 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020. 155
[Servizi sociali]
- n. **341** del 13 luglio 2022
 Iscrizione dell'Ente "SULLE ALI DELL'INFINITO" (rep. n. 31086; C.F. 90020160298) nella sezione "ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE" del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, ai sensi dell'articolo 47 del D. Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 9 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020. 156
[Servizi sociali]
- n. **342** del 14 luglio 2022
 Iscrizione dell'Ente "LA BISACCIA" (rep. n. 30994; C.F. 92049250266) nella sezione "ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE" del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, ai sensi dell'articolo 47 del D. Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 9 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020. 157
[Servizi sociali]
- n. **343** del 14 luglio 2022
 Iscrizione dell'Ente "VILLA APS" (rep. n. 31751; C.F. 93300930232) nella sezione "ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE" del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, ai sensi dell'articolo 47 del D. Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 9 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020. 158
[Servizi sociali]
- n. **344** del 14 luglio 2022
 Iscrizione dell'Ente "CENTRO ITALIANO OPERE FEMMINILI SALESIANE FORMAZIONE PROFESSIONALE VENETO ENTE DEL TERZO SETTORE" (rep. n. 31604; C.F. 92051890280) nella sezione "ALTRI ENTI DEL TERZO SETTORE" del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, ai sensi dell'articolo 22 del D. Lgs. del 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 17 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020. 159
[Servizi sociali]
- n. **345** del 14 luglio 2022
 Iscrizione dell'Ente "FAMIGLIA E COMUNITA' APS" (rep. n. 31888; C.F. 93039160234) nella sezione "ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE" del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, ai sensi dell'articolo 47 del D. Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 9 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020. 160
[Servizi sociali]
- n. **346** del 14 luglio 2022
 Iscrizione dell'Ente "CORTE DEL FORNER ORGANIZZAZIONE DI VOLONTARIATO ENTE DEL TERZO SETTORE" (rep. n. 29501; C.F. 94086930271) nella sezione "ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO" del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, ai sensi dell'articolo 47 del D. Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 9 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020. 161
[Servizi sociali]

- n. **347** del 14 luglio 2022
 Iscrizione dell'Ente "IL SORRISO DI MAVI" (rep. n. 30751; C.F. 93265420237) nella sezione "ALTRI ENTI DEL TERZO SETTORE" del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, ai sensi dell'articolo 47 del D. Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 9 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020. 162
[Servizi sociali]
- n. **348** del 14 luglio 2022
 Iscrizione dell'Ente "ALIDARTE" (rep. n. 27523; C.F. 91031030280) nella sezione "ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE" del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, ai sensi dell'articolo 47 del D. Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 9 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020. 163
[Servizi sociali]
- n. **349** del 14 luglio 2022
 Iscrizione dell'Ente "APS SPARKLE WHEELS ASD" (rep. n. 30188; C.F. 94100070278) nella sezione "ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE" del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, ai sensi dell'articolo 47 del D. Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 9 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020. 164
[Servizi sociali]
- n. **350** del 14 luglio 2022
 Iscrizione dell'Ente "IL SICOMORO ODV" (rep. n. 31977; C.F. 91057530247) nella sezione "ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO" del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, ai sensi dell'articolo 47 del D. Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 9 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020. 165
[Servizi sociali]
- n. **351** del 14 luglio 2022
 Iscrizione dell'Ente "NOI IN CAMMINO - APS" (rep. n. 31080; C.F. 93302890236) nella sezione "ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE" del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, ai sensi dell'articolo 47 del D. Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 9 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020. 166
[Sanità e igiene pubblica]
- n. **352** del 14 luglio 2022
 Iscrizione dell'Ente "AMICI DI LOGIMASTER" (rep. n. 28831; C.F. 93139890235) nella sezione "ALTRI ENTI DEL TERZO SETTORE" del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, ai sensi dell'articolo 22 del D. Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 16 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020. 167
[Servizi sociali]
- n. **353** del 14 luglio 2022
 Iscrizione dell'Ente "CLUB ALPINO ITALIANO SEZIONE DI VITTORIO VENETO APS ETS" (rep. n. 26930; C.F. 00624480265) nella sezione "ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE" del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, ai sensi dell'articolo 22 del D. Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 16 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020. 168
[Servizi sociali]

- n. **354** del 14 luglio 2022
Iscrizione dell'Ente "ASSOCIAZIONE CULTURALE IMAGONIRMIA DI ELENA MANTONI ETS" (rep. n. 3654; C.F. 94150140260) nella sezione "ALTRI ENTI DEL TERZO SETTORE" del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, ai sensi dell'articolo 47 del D. Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 9 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020. 169
[Servizi sociali]
- n. **356** del 15 luglio 2022
Iscrizione dell'Ente "ARCA DI NOE' DI ESTE" (rep. n. 31980; C.F. 91031980286) nella sezione "ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO" del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, ai sensi dell'articolo 47 del D. Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 9 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020. 170
[Servizi sociali]
- n. **357** del 15 luglio 2022
Iscrizione dell'Ente "NOTE AMICHE APS" (rep. n. 32019; C.F. 95148660244) nella sezione "ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE" del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, ai sensi dell'articolo 47 del D. Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 9 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020. 171
[Servizi sociali]
- n. **358** del 15 luglio 2022
Iscrizione dell'Ente "ASSOCIAZIONE CULTURALE RETI MEDIEVALI" (rep. n. 27355; C.F. 93147520238) nella sezione "ALTRI ENTI DEL TERZO SETTORE" del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, ai sensi dell'articolo 47 del D. Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 9 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020 172
[Servizi sociali]
- n. **359** del 15 luglio 2022
Iscrizione dell'Ente "GAS EQUO BAR APS" (rep. n. 27127; C.F. 95141490243) nella sezione "ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE" del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, ai sensi dell'articolo 47 del D. Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 9 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020. 173
[Servizi sociali]
- n. **360** del 15 luglio 2022
Iscrizione dell'Ente "IL TE' DELLE DONNE APS" (rep. n. 28209; C.F. 93281950233) nella sezione "ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE" del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, ai sensi dell'articolo 47 del D. Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 9 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020. 174
[Servizi sociali]
- n. **361** del 15 luglio 2022
Iscrizione dell'Ente "LIBERAMENTE ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA E ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE" (rep. n. 26074; C.F. 04613990235) nella sezione "ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE" del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, ai sensi dell'articolo 47 del D. Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 9 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020. 175
[Servizi sociali]

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA FAMIGLIA, MINORI, GIOVANI E SERVIZIO CIVILE

n. **54** del 06 luglio 2022

Differimento del termine di presentazione della relazione sulle attività e della rendicontazione delle spese inerenti al progetto "Piano operativo delle attività della Regione del Veneto per il sostegno della natalità e della genitorialità nell'ambito delle competenze sociali dei Consulenti familiari delle 9 Aziende ULSS del Veneto", di cui alla deliberazione numero 1426 del 29 ottobre 2021 della Giunta regionale, dal 30 settembre 2023 al 31 marzo 2024.

176

[Servizi sociali]

n. **59** del 19 luglio 2022

Differimento del termine della rendicontazione della sperimentazione del Fattore Famiglia, di cui ai decreti numero 80 del 30 novembre 2021 e numero 41 del 30 maggio 2022 del Direttore della unità organizzativa Famiglia, Minori, Giovani e Servizio Civile, dal 31 ottobre 2022 al 31 gennaio 2023.

178

[Servizi sociali]

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA NON AUTOSUFFICIENZA

n. **20** del 25 luglio 2022

Approvazione dei criteri di associazione dei preesistenti codici ACG con i codici di diagnosi ICD-X previsti dalla scheda SVaMDi per le "CGf" contemplata quale strumento di valutazione multidimensionale per l'intervento a sostegno del ruolo di cura e assistenza dei caregiver familiari. DGR n. 295/2021, DDR n. 52/2021 e DDR n. 9/2022.

180

[Servizi sociali]

Sezione seconda

DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA REGIONALE

n. **907** del 26 luglio 2022

Approvazione dello schema di accordo tra la Regione del Veneto e l'Università degli Studi di Padova disciplinante le modalità di svolgimento della formazione per l'assunzione a tempo determinato, presso le aziende e gli enti del Servizio sanitario regionale, degli specializzandi medici veterinari, odontoiatri, biologi, chimici, farmacisti, fisici e psicologi, ai sensi della Legge 30 dicembre 2018, n. 145 s.m.i..

184

[Sanità e igiene pubblica]

n. **909** del 26 luglio 2022

Finanziamento borse di studio per la Scuola di specializzazione in Farmacia Ospedaliera dell'Università degli Studi di Padova. Anno Accademico 2021/2022. Decreto Legislativo n. 368/99 s.m.i. - L.R. n. 9 del 14 maggio 2013 s.m.i. - L. 401/2000.

190

[Sanità e igiene pubblica]

- n. **910** del 26 luglio 2022
 Finanziamento borse di studio per la Scuola di specializzazione in Fisica Medica dell'Università degli Studi di Padova - Anno Accademico 2021/2022. Decreto Legislativo n. 368/99 s.m.i. - L.R. n. 9 del 14 maggio 2013 s.m.i. - L. 401/2000 - DGR n. 880/2020 e DGR n. 1774/2020. 194
[Sanità e igiene pubblica]
- n. **917** del 26 luglio 2022
 Adesione alla seconda edizione dell'evento "Festival dell'innovazione scolastica" che si terrà a Valdobbiadene il 2, 3 e 4 settembre 2022 ed assegnazione di un contributo a sostegno dell'iniziativa. L.R. n. 11 del 13/04/2001 (art. 138, comma 1, lett. f). 198
[Formazione professionale e lavoro]
- n. **918** del 26 luglio 2022
 Approvazione del bando per la concessione del contributo regionale "Buono-Libri e Contenuti didattici alternativi" per l'Anno scolastico-formativo 2022-2023. Legge 23 dicembre 1998, n. 448, articolo 27. 201
[Istruzione scolastica]
- n. **921** del 26 luglio 2022
 Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Missione 5, Componente 1, Riforma 1.1. finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU - Programma Nazionale per la Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori (GOL) - PAR GOL del Veneto - Approvazione Avviso pubblico per la presentazione di progetti per l'attuazione delle misure relative al Percorso 4 - Lavoro e Inclusione. 212
[Programmi e progetti (comunitari, nazionali e regionali)]
- n. **922** del 26 luglio 2022
 Gestione produzione Doc Prosecco per la vendemmia 2022. Attingimento temporaneo straordinario superficie a Glera, stoccaggio, destinazione esuberanti di campagna e definizione resa massima di trasformazione. Legge n. 238/2016 art. 39 commi 3 e 4. 285
[Agricoltura]
- n. **926** del 26 luglio 2022
 Approvazione bando anno 2022 per l'assegnazione di contributi a sostegno di iniziative di promozione della cultura cinematografica. DGR n. 719 del 14.06.2022 "Piano annuale degli interventi per la cultura 2022". L. R. n. 17/2019, artt. 4, 9 e 36. 289
[Cultura e beni culturali]
- n. **927** del 26 luglio 2022
 Approvazione dei bandi per la concessione di contributi per attività culturali e di spettacolo a tema welfare e rigenerazione e per attività di audience development, nell'ambito delle azioni prioritarie integrate comuni a tutti gli ambiti. DGR n. 719 del 14.6.2022, Piano annuale degli interventi per la cultura 2022. LR n. 17/2019, artt. 3, 4, 15, 16, 31, 32, 35, 36. 299
[Cultura e beni culturali]

n. **928** del 26 luglio 2022

Approvazione del bando per l'assegnazione a musei, archivi e biblioteche riconosciuti di contributi per progetti mirati al raggiungimento dei livelli minimi di qualità e valorizzazione indicati nella DGR. n. 1173 dell'11 agosto 2020. DGR n. 719 del 14.6.2022, Piano annuale degli interventi per la cultura 2022. LR n. 17/2019, artt. 23-24. 317
[Cultura e beni culturali]

n. **929** del 26 luglio 2022

Approvazione del bando per la concessione di contributi a sostegno delle attività di istituzioni, enti e soggetti culturali per studi e ricerche e per iniziative culturali, compreso il sostegno destinato a premi letterari, di architettura e artistici. DGR n. 719 del 14.06.2022 "Piano annuale degli interventi per la cultura 2022". Legge regionale 16 maggio 2019, n. 17, art. 32. 326
[Cultura e beni culturali]

PARTE TERZA

CONCORSI

AZIENDA ULSS N. 1 DOLOMITI

Avviso pubblico per il conferimento dell'incarico di Direttore della Struttura Complessa U.O.C. di Pronto Soccorso dell'Ospedale di Agordo (Ruolo: Sanitario - Profilo professionale: Medico - Disciplina: Medicina e chirurgia d'accettazione e d'urgenza). 338

Avviso pubblico per il conferimento dell'incarico di Direttore della struttura complessa U.O.C. di Direzione Medica dell'Ospedale di Belluno (Ruolo: sanitario - profilo professionale: medico - disciplina: direzione medica di presidio ospedaliero). 349

AZIENDA ULSS N. 5 POLESANA

Avviso pubblico, per titoli e colloquio, per l'assunzione a tempo determinato di n. 1 Dirigente Medico nella disciplina di Psichiatria. 360

AZIENDA ULSS N. 7 PEDEMONTANA

Avviso Pubblico per il conferimento di un incarico quinquennale di Direttore della Unità Operativa Complessa Laboratorio Analisi del Presidio Ospedaliero di Santorso, Profilo Professionale: Medici, Biologi, Chimici - Disciplina: Patologia Clinica (Laboratorio di Analisi chimico-cliniche e Microbiologia) - Area della Medicina Diagnostica e dei Servizi_Bando n. 63/2022. 368

Graduatorie Avvisi Pubblici. 387

AZIENDA ZERO

Pubblicazione graduatorie concorso pubblico, per titoli ed esami, per n. 10 posti di Assistente Tecnico - Perito Meccanico (Cat C). 389

Pubblicazione graduatorie concorso pubblico, per titoli ed esami, per n. 10 posti di Dirigente Farmacista - disciplina Farmacia Ospedaliera. 391

Pubblicazione graduatorie concorso pubblico, per titoli ed esami, per n. 11 posti di Assistente Tecnico - Perito elettronico elettrotecnico- cat. C. 394

Pubblicazione graduatorie concorso pubblico, per titoli ed esami, per n. 4 posti di Dirigente Veterinario - disciplina Area dell'Igiene degli allevamenti e delle produzioni zootecniche. 396

Pubblicazione graduatorie concorso pubblico, per titoli ed esami, per n. 42 posti di Dirigente medico - disciplina Ortopedia e Traumatologia. 398

COMUNE DI ARZIGNANO (VICENZA)

Bando di concorso pubblico per esami per l'assunzione a tempo indeterminato e a tempo pieno di n. 1 Istruttore Tecnico (Cat. C) da assegnare all'Area Lavori pubblici, prioritariamente riservato ai volontari delle FF.AA. 415

Corso concorso pubblico per esami per l'assunzione a tempo indeterminato e pieno di n. 1 agente di polizia locale cat. C1 - da assegnare al comando di polizia locale Vicenza Ovest, prioritariamente riservato ai volontari delle FF.AA.. 416

COMUNE DI CADONEGHE (PADOVA)

Concorso pubblico per soli esami, con eventuale preselezione, per la copertura di n. 2 posti, a tempo pieno ed indeterminato, di Istruttore Amministrativo - categoria giuridica C, posizione economica iniziale C1. 417

COMUNE DI FELTRE (BELLUNO)

Avviso di selezione pubblica per il conferimento del posto di dirigente dei Settori "Gestione del territorio" e "Pianificazione del territorio"- con rapporto di lavoro di diritto pubblico ed a tempo determinato, ai sensi dell'articolo 110 - 1° comma del decreto legislativo numero 267 del 18 agosto 2000. 418

COMUNE DI JESOLO (VENEZIA)

Bando di concorso pubblico per esami per l'assunzione a tempo pieno e indeterminato di n. 3 posti di Istruttore Direttivo di Vigilanza, categoria D, con applicazione della riserva di un posto al personale volontario delle FF.AA.. 419

COMUNE DI NANTO (VICENZA)

Concorso pubblico per titoli ed esami per n. 1 posto a tempo determinato con CFL per 12 mesi di Istruttore Contabile, Categoria C, Posizione C1. 420

I.P.A.V. - ISTITUZIONI PUBBLICHE DI ASSISTENZA VENEZIANE, VENEZIA

Bando di concorso per titoli ed esami per la copertura di n. 29 posti di Operatore Socio Sanitario a tempo pieno e indeterminato (cat. B/B1) con riserva di n. 9 posti in favore dei militari volontari congedati. 421

Bando di concorso per titoli ed esami per la copertura di n. 5 posti di Infermiere a tempo pieno e indeterminato (cat. D/D1) con riserva di n. 2 posti in favore dei militari volontari congedati. 422

IPAB CASA ALBERGO PER ANZIANI, LENDINARA (ROVIGO)

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di n. 4 posti di "Infermiere" - cat. C1. 423

IPAB CASA DI RIPOSO DI LEGNAGO, LEGNAGO (VERONA)

Bando di concorso pubblico per soli esami per la copertura di n. 3 posti di Infermiere Professionale a tempo pieno ed indeterminato - Categoria C posizione economica C1 - Ccnl Funzioni locali. 424

IPAB ISTITUTO ASSISTENZA ANZIANI, VERONA

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 10 posti di Infermiere a tempo pieno e indeterminato (Cat. C.1 C.c.n.l. Funzioni Locali). 425

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 10 posti di Operatore Socio Sanitario a tempo pieno e indeterminato (Cat. B.1 C.c.n.l. Funzioni Locali). 426

IPAB RESIDENZA PER ANZIANI "G. FRANCESCON", PORTOGRUARO (VENEZIA)

Bando di concorso pubblico per soli esami per la copertura di n. 5 posti di "Infermiere" a tempo pieno e indeterminato - Categoria D. 427

IPAB SERVIZI SOCIO ASSISTENZIALI "G. BISOGNIN", MELEDO DI SAREGO (VICENZA)

Concorso pubblico per soli esami per la copertura di n. 2 posti a tempo parziale 50% ed indeterminato di Istruttore Amministrativo Contabile cat. C Pos. ec. C1. 428

APPALTI**Bandi e avvisi di gara****REGIONE DEL VENETO**

Unità Organizzativa Genio Civile Rovigo - Concessione per usufruire di un'area demaniale golenale non censita catastalmente per complessivi mq 6.000 ad uso pioppicoltura antistante ai mappali privati 344, 397 e 398 foglio 27 con ubicazione tra gli stanti 375-376 in sx del fiume Po nel comune di Crespino (RO). 429

AVVISI

REGIONE DEL VENETO

Unità Organizzativa Genio Civile Venezia - Concessione Idraulica - Concessione idraulica per mantenere pontile distribuzione carburanti mq. 51,60 in dx canale Novissimo in località Valli del comune di Chioggia (VE). Pratica n. W81_00217/1. 445

Unità Organizzativa Genio Civile Venezia - Concessione Idraulica - Concessione idraulica per occupare specchio acqueo mq. 303,42 + (passerella mq. 125,00 su area di proprietà) in dx canale Novissimo in località Valli del comune di Chioggia (VE). Pratica n. W81_00217. 447

Unità Organizzativa Genio Civile Verona. R.D. 1775/1933. Avviso di deposito della domanda di concessione idrica previa autorizzazione alla ricerca. Richiedente: CH4 MOZZECANE SOCIETA' AGRICOLA SRL. Rif. pratica D/13895. Uso: industriale, igienico-sanitario, potabile, antincendio - Comune di Mozzecane (VR). 449

PARTE QUARTA

ATTI DI ENTI VARI

Acque

AGENZIA INTERREGIONALE PER IL FIUME PO (AIPO), PARMA

Deliberazione del Comitato di Indirizzo n. 28 del 30 giugno 2022
Approvazione della Seconda Variazione del Programma Triennale dei Lavori 2022-2024 e dell'Elenco Annuale 2022. 450

Deliberazione del Comitato di Indirizzo n. 29 del 30 giugno 2022
Approvazione della Seconda Variazione del Programma Biennale degli Acquisti 2022-2023. 451

Deliberazione del Comitato di Indirizzo n. 30 del 30 giugno 2022
Ratifica della Quarta variazione al bilancio di previsione 2022-2024 con applicazione avanzo vincolato, ai sensi dell'art. 7, comma 2, lettera e) dell'Accordo Costitutivo dell'Agenzia e dell'art. 15 del vigente Regolamento di Contabilità. 452

Deliberazione del Comitato di Indirizzo n. 31 del 30 giugno 2022
Quinta variazione al Bilancio di previsione 2022-2024. 453

Deliberazione del Comitato di Indirizzo n. 32 del 30 giugno 2022
Approvazione del Piano Triennale per l'informatica dell'Agenzia 2022 -2024. 454

Deliberazione del Comitato di Indirizzo n. 33 del 30 giugno 2022
Approvazione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) dell'Agenzia 2022 -2024. 455

Deliberazione del Comitato di Indirizzo n. 34 del 30 giugno 2022
Approvazione del nuovo Regolamento per la gestione e l'utilizzo del parco automezzi di servizio. 456

Deliberazione del Comitato di Indirizzo n. 35 del 30 giugno 2022
Rinnovo della convenzione Quadro fra l'AIPo e la Regione Liguria, per lo svolgimento delle attività connesse con studi, progettazione e realizzazione di interventi di difesa idraulica e sistemazione fluviale nel territorio ligure. 457

Deliberazione del Comitato di Indirizzo n. 36 del 30 giugno 2022
Decorrenza dell'incarico di Direttore dell'Agenzia Interregionale per il fiume Po al dott. Meuccio Berselli. 458

Agricoltura

AGENZIA VENETA PER I PAGAMENTI (AVEPA), PADOVA

Decreti del Dirigente - Aiuti di Stato n. 137 del 19 luglio 2022
Programma di Sviluppo Rurale del Veneto 2014-2020 - DGR n. 1688 del 29 novembre 2021. Approvazione graduatoria regionale e finanziabilità per tipo intervento 4.1.1 EM - Attrezzature - Investimenti per migliorare le prestazioni e la sostenibilità globali dell'azienda agricola - Riduzione delle emissioni inquinanti di origine zootecnica in atmosfera - Attrezzature F.A. 5D. 459

Decreti del Dirigente - Organismo pagatore n. 1079 del 19 luglio 2022
Programma di Sviluppo Rurale del Veneto 2014-2020: DGR n. 1687 del 29 novembre 2021. Approvazione graduatoria regionale e finanziabilità per tipo intervento 4.1.1 EM Strutture Investimenti per migliorare le prestazioni e la sostenibilità globali dell'azienda agricola - Riduzione delle emissioni inquinanti di origine zootecnica in atmosfera - Strutture. 460

Decreti del Dirigente - Organismo pagatore n. 1080 del 20 luglio 2022
Programma di Sviluppo Rurale - G.A.L. PATAVINO Scarl (03-PD-E) - Delibera n. 2 del 14/01/2022 - Bando Pubblico - Misura M06.4.2.192 - (19.2) Creazione e sviluppo di attività extra-agricole nelle aree rurali. Approvazione della graduatoria di ammissibilità e finanziabilità. 461

Decreti del Dirigente - Organismo pagatore n. 1086 del 20 luglio 2022
PSR 2014/2020 - PSL 2014/2020 GAL Baldo-Lessinia - Delibera del CdA del GAL n. 57 del 17 dicembre 2021 - Tipo di intervento 6.4.2 - Creazione e sviluppo di attività extra-agricole nelle aree rurali. Approvazione della graduatoria di ammissibilità e finanziabilità. 462

Espropriazioni, occupazioni d'urgenza e servitù

COMUNE DI PADOVA

Decreti d'esproprio rep. dir. nn. 152, 153 e 154 del 1 giugno 2022, 155 e 156 del 22 giugno 2022

Linea tramviaria SIR3 tratta Stazione/Voltabarozzo. Estratto di decreti di esproprio e pagamento/deposito indennità provvisorie. 463

Nulla osta allo svincolo indennità di esproprio prot. n. 301717 del 27 giugno 2022
Realizzazione di una pista ciclabile lungo Via Garibaldi in Comune di Ponte San Nicolò e via Antonio da Rio in Comune di Padova - 1° stralcio. 465

COMUNE DI SAONARA (PADOVA)

Estratto Decreto del Responsabile del Procedimento Espropriativo Rep. n. 2668 del 15 luglio 2022

Lavori di ampliamento parcheggio in Via XI febbraio a servizio palasport, scuole e cimitero. 467

Protezione civile e calamità naturali

COMMISSARIO DELEGATO PER GLI EVENTI METEOROLOGICI VERIFICATISI NEL MESE DI AGOSTO 2020 NEL TERRITORIO DELLE PROVINCE DI BELLUNO, DI PADOVA, DI VERONA E DI VICENZA

Decreto n. 33 del 18 luglio 2022.

O.C.D.P.C. n. 704 del 01/10/2020. O.C. n.3 del 08/06/2022. Codice Intervento 592-
"Ripristini sezione di deflusso alveo sovralluvionato e realizzazione vasche di accumulo a salvaguardia dell'abitato di Caviola" - Importo progetto Euro 250.000,00. Incarico per rilievo planaltimetrico, progettazione definitiva-esecutiva, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione e direzione lavori. C.U.P. H77H22000800001 - CIG: Z8C36DB971. Importo incarico Euro 13.184,78 oneri compresi. 468

Decreto n. 34 del 18 luglio 2022

O.C.D.P.C. n. 704 del 01/10/2020. O.C. n.3 del 08/06/2022. Codice Intervento 596-
"Intervento di regimazione idraulica a salvaguardia dell'abitato di Caviola e della viabilità" - Importo progetto Euro 471.299,43. Incarico per relazione idrologica e idraulica, rilievo planaltimetrico, progettazione definitiva-esecutiva, coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione e in fase di esecuzione e direzione lavori. CUP:H77H22000820001 - CIG: 9284332922. Importo incarico Euro 49.172,55 oneri compresi. 471

Decreto n. 35 del 18 luglio 2022

O.C.D.P.C. n. 704 del 01/10/2020. O.C. n.3 del 08/06/2022. Codice Intervento 596-
"Intervento di regimazione idraulica a salvaguardia dell'abitato di Caviola e della viabilità" - Importo progetto Euro 471.299,43". Incarico per l'esecuzione di indagini geologiche, geotecniche e sondaggio propedeutiche alla progettazione definitiva-esecutiva, relazione geologica-geotecnica progettuali, assistenza geologica in fase esecutiva. CUP:H77H22000820001 - CIG: Z0536DB85A. Importo incarico Euro 10.354,79 oneri compresi. 474

COMMISSARIO DELEGATO PRIMI INTERVENTI URGENTI DI PROTEZIONE CIVILE - EVENTI METEOROLOGICI VERIFICATISI DAL 4 AL 9 DICEMBRE 2020 NEL TERRITORIO DELLA PROV. DI BELLUNO E DEI COMUNI DI TORRI DI QUARTESOLO, VICENZA E LONGARE IN PROV. DI VICENZA

Decreto n. 18 del 20 luglio 2022

O.C.D.P.C. n. 761 del 30.03.2021 - "Primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eventi meteorologici verificatisi nei giorni dal 4 al 9 dicembre 2020 nel territorio della Provincia di Belluno e dei Comuni di Torri di Quartesolo, Vicenza e Longare in Provincia di Vicenza". Disimpegno della somma di Euro 401.641,56 corrispondente alle economie di spesa dal 01.04.2022 al 30.06.2022.

477

Viabilità e trasporti

COMUNE DI MONTEGALDA (VICENZA)

Decreto n. 1 del 21 luglio 2022

Declassificazione e sdemanializzazione di una porzione di relitto stradale in via Vegri in Comune di Montegalda (VI).

481

PARTE SECONDA

CIRCOLARI, DECRETI, ORDINANZE, DELIBERAZIONI

Sezione prima

DECRETI DEL DIRETTORE GENERALE DELL' AREA SANITA' E SOCIALE

(Codice interno: 481350)

DECRETO DEL DIRETTORE GENERALE DELL' AREA SANITA' E SOCIALE n. 98 del 19 luglio 2022

Individuazione dei Centri Regionali autorizzati alla prescrizione del farmaco esketamina (Spravato Registered) a seguito della determina AIFA n. 334/2022.*[Sanità e igiene pubblica]*

Note per la trasparenza:

Si individuano i Centri Regionali autorizzati alla prescrizione del farmaco esketamina (Spravato - Registered), in combinazione con un SSRI o un SNRI, indicato per adulti con disturbo depressivo maggiore resistente al trattamento, che non hanno risposto ad almeno due diversi trattamenti con antidepressivi nel corso dell'attuale episodio depressivo da moderato a grave.

Il Direttore generale

VISTA la D.G.R. 21.1.2019, n. 36 "Rete regionale delle Commissioni preposte alla valutazione dei farmaci. Rinnovo della Commissione Tecnica Regionale Farmaci per il triennio 2019-2021. Aggiornamento delle funzioni delle Commissioni Terapeutiche Aziendali" laddove attribuisce alla CTRF, tra gli altri, il compito di "supportare l'Area Sanità e Sociale nel rilascio delle autorizzazioni alla prescrizione di farmaci soggetti a Registro AIFA o Piano Terapeutico o nota AIFA e per i quali la normativa preveda una individuazione dei Centri da parte delle Regioni" stabilendo, altresì, che per l'adozione dei provvedimenti i pareri della CTRF siano inoltrati al Direttore Generale dell'Area Sanità e Sociale per il controllo sulla coerenza con le attività di programmazione regionale, nonché per le ricadute economiche ed organizzative degli stessi;

VISTA la D.G.R. 14.5.2019, n. 614 «Approvazione delle schede di dotazione delle strutture ospedaliere e delle strutture sanitarie di cure intermedie delle Aziende Ulss, dell'Azienda Ospedale-Università di Padova, dell'Azienda Ospedale Universitaria Integrata di Verona, dell'Istituto Oncologico Veneto - IRCCS, della Società partecipata a capitale interamente pubblico "Ospedale Riabilitativo di Alta specializzazione" e degli erogatori ospedalieri privati accreditati. L.r. 48/2018 "Piano Socio Sanitario Regionale 2019-2023". Deliberazione n. 22/CR del 13 marzo 2019» e succ. mod. e int.;

VISTA la determina AIFA n. 334 del 9.05.2022 (G.U. n. 115 del 18.5.2022) *Riclassificazione del medicinale per uso umano «Spravato», ai sensi dell'articolo 8, comma 10, della legge 24 dicembre 1993, n. 537, in base alla quale tale farmaco, nuova entità terapeutica, indicato in combinazione con un SSRI o un SNRI, per adulti con disturbo depressivo maggiore resistente al trattamento, che non hanno risposto ad almeno due diversi trattamenti con antidepressivi nel corso dell'attuale episodio depressivo da moderato a grave, è classificato:*

- ai fini della rimborsabilità a carico del Servizio sanitario nazionale in classe H e deve essere prescritto mediante compilazione della scheda di prescrizione cartacea (AIFA/ospedaliera) allegata alla suddetta determina;
- ai fini della fornitura come medicinale soggetto a prescrizione medica speciale - ricetta ministeriale a ricalco - psichiatria e neurologo (RMR);

VISTA la legge regionale n. 19 del 25 ottobre 2016 - *Istituzione dell'ente di governance della sanità regionale veneta denominato "Azienda per il governo della sanità della Regione del Veneto - Azienda Zero". Disposizioni per la individuazione dei nuovi ambiti territoriali delle Aziende ULSS;*

VISTO il decreto Area Sanità e Sociale n. 84 del 7.7.2017 "Approvazione dell'atto aziendale dell'Azienda per il governo della sanità della Regione Veneto - Azienda Zero. D.G.R. n. 733 del 29 maggio 2017", nella parte in cui tra le funzioni che l'Azienda Zero - U.O.C. HTA deve assicurare è indicato il "supporto alla funzione logistica mediante la valutazione ed il supporto nell'implementazione di sistemi informatizzati di prescrizione finalizzati a governare l'appropriatezza e la spesa";

ESAMINATA la proposta formulata dalla CTRF (di cui alla D.G.R. n. 36/2019) nella seduta del 16.06.2022, come da verbale agli atti della Direzione Farmaceutico-Protesica-Dispositivi medici, di:

- autorizzare alla prescrizione del farmaco in oggetto le UOC di Psichiatria collocate all'interno delle strutture ospedaliere identificate dalla D.G.R. 614/2019;

- prevedere che la prima prescrizione debba essere effettuata in ambito di ricovero ospedaliero;

decreta

1. di individuare, ai fini della prescrizione del farmaco esketamina (Spravato - Registered) indicato, *in combinazione con un SSRI o un SNRI, per adulti con disturbo depressivo maggiore resistente al trattamento, che non hanno risposto ad almeno due diversi trattamenti con antidepressivi nel corso dell'attuale episodio depressivo da moderato a grave* - ai sensi della determina AIFA descritta in premessa - tutte le UOC di Psichiatria, collocate all'interno delle strutture ospedaliere identificate dalla D.G.R. n. 614/2019;
2. di stabilire che la prima prescrizione dovrà essere effettuata in ambito di ricovero ospedaliero;
3. di dare atto che la prescrizione del farmaco oggetto del presente provvedimento dovrà avvenire tramite compilazione della scheda di prescrizione cartacea (AIFA/ospedaliera) allegata alla suddetta determina;
4. di dare atto che il presente provvedimento non comporta spesa a carico del bilancio regionale;
5. di comunicare il presente provvedimento per il seguito di competenza ad Azienda Zero, Aziende ULSS, Aziende Ospedaliere, IRCCS e alle Strutture private-accreditate della Regione del Veneto;
6. di pubblicare il presente provvedimento in forma integrale nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Luciano Flor

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ACQUISTI E AA.GG.

(Codice interno: 481326)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ACQUISTI E AA.GG. n. 156 del 04 luglio 2022

Presa d'atto dell'intervenuta efficacia dell'aggiudicazione definitiva dell'appalto specifico per i "servizi applicativi per lo sviluppo, manutenzione e gestione del sistema informativo e-procurement della Regione del Veneto" per la durata di 48 mesi, CIG derivato 910543282F - CUP: H71B22000980002 - CUI S80007580279202200090, indetto nell'ambito dell'Accordo Quadro stipulato da Consip S.p.A. denominato "Servizi Applicativi 2", ID 1881 - Lotto 4. CIG master 7145099239, in favore di Maggioli S.p.A., con sede legale in Santarcangelo di Romagna (RN), P.IVA 02066400405, mandataria capogruppo del costituito RTI con le imprese ADS Automated Data System S.p.A., con sede legale in Bologna, P.IVA 00890370372, Data Processing S.p.A., con sede legale in Bologna, P.IVA 00311430375 e Present S.p.A., con sede legale in Milano, P.IVA 06696370961. Impegno di spesa di Euro 396.016,72 a carico dei bilanci 2022, 2023, 2024, 2025 e 2026. L.R. 39/2001.

[Appalti]

Note per la trasparenza:

Con il presente provvedimento si prende atto dell'intervenuta efficacia dell'aggiudicazione definitiva dell'appalto specifico per i "servizi applicativi per lo sviluppo, manutenzione e gestione del sistema informativo e-procurement della Regione del Veneto" per la durata di 48 mesi, CIG derivato 910543282F - CUP: H71B22000980002, in favore di Maggioli S.p.A., P.IVA 02066400405, mandataria capogruppo del costituito RTI con le imprese ADS Automated Data System S.p.A., P.IVA 00890370372, Data Processing S.p.A., P.IVA 00311430375 e Present S.p.A., P.IVA 06696370961 e si assume il relativo impegno di spesa a carico dei bilanci 2022, 2023, 2024, 2025 e 2026.

Il Direttore

PREMESSO CHE:

- con decreto dello scrivente n. 31 del 18 febbraio 2022 è stato autorizzato l'avvio di una procedura di appalto specifico per l'acquisizione dei "servizi applicativi per lo sviluppo, manutenzione e gestione del sistema informativo e-procurement della Regione del Veneto", sulla base dell'Accordo Quadro "Servizi Applicativi 2", stipulato da Consip S.p.A., Lotto n. 4, CIG master 7145099239, per un arco temporale di 48 (quarantotto) mesi, ed un importo a base di gara soggetto a ribasso di Euro 409.134,80, Iva esclusa (CIG derivato: 910543282F - CUP: H71B22000980002);
- con il medesimo decreto si procedeva all'approvazione della documentazione di gara contenente tutti gli elementi essenziali per l'esperimento della procedura di affidamento secondo i protocolli di Consip S.p.A. e si assumevano le seguenti prenotazioni di spesa per l'importo complessivo di Euro 499.144,46, (Iva 22% inclusa) sui capitoli 7204 - art. 15 e 7200 - art. 24;

Capitolo	N. Prenotazione	Anno	Importo
7200 - Art. 24 Piano dei conti U.1.03.02.19.001	00003329	2022	2.934,10
	00000888	2023	17.604,60
	00000321	2024	17.604,60
	00000151	2025	17.604,60
	00000110	2026	8.802,30
7200 - Art. 24 Piano dei conti U.1.03.02.19.002	00003330	2022	1.464,00
	00000889	2023	45.140,00
	00000322	2024	17.080,00
	00000152	2025	15.616,00
	00000111	2026	7.808,00
7204 - Art. 15 Piano dei conti U.2.02.03.02.001	00003328	2022	119.893,50
	00000887	2023	166.582,16
	00000320	2024	43.879,19
	00000150	2025	11.420,94
	00000109	2026	5.710,47

DATO ATTO CHE;

- con proprio decreto n. 111 del 26 maggio 2022 sono state approvate le risultanze delle operazioni di gara effettuate dalla Commissione giudicatrice e, conseguentemente, è stata disposta l'aggiudicazione definitiva della procedura in favore di Maggioli S.p.A., con sede legale in Santarcangelo di Romagna (RN), P.Iva 02066400405, mandataria capogruppo del costituito RTI con le imprese ADS Automated Data System S.p.A., con sede legale in Bologna, P.IVA 00890370372, Data Processing S.p.A., con sede legale in Bologna, P.IVA 00311430375 e Present S.p.A., con sede legale in Milano, P.IVA 06696370961;
- con il predetto provvedimento si era altresì dato atto che, ai sensi dell'art. 32, comma 7, del D.lgs. 50/2011, l'efficacia dell'aggiudicazione definitiva era subordinata all'esito sulla verifica dei requisiti di ordine generale in capo all'operatore economico aggiudicatario;
- la comunicazione dell'aggiudicazione definitiva di cui all'art. 76, comma 5, del D.lgs. 50/2016, è stata trasmessa in data 30 maggio 2022 all'operatore economico aggiudicatario e a tutti i concorrenti che hanno presentato offerta;

ATTESO CHE l'importo di aggiudicazione per l'intera durata quadriennale dell'affidamento ammonta complessivamente a Euro 324.603,87= Iva di legge esclusa e che, in esito alle risultanze della procedura, si rende necessario procedere alla rideterminazione del quadro economico dell'appalto, approvato in fase di indizione della gara con proprio decreto n. 31/2022, come di seguito esplicitato:

QUADRO ECONOMICO DELL'APPALTO SPECIFICO			
A	SERVIZI	Importo a base di AS	Importo di aggiudicazione
	<i>Servizi soggetti a ribasso</i>		
1	Progettazione e sviluppo - Gestionale	215.560,80	174.602,61
2	Manutenzione correttiva	52.910,00	42.857,10
3	Gestione Portafoglio - Applicativa e Base Dati	69.264,00	46.388,16
4	Formazione, affiancamento iniziale	9.600,00	9.312,00
5	Assistenza da remoto, help desk di 2° livello	42.000,00	34.020,00
6	Assistenza da remoto, help desk di 1° livello	19.800,00	17.424,00
	<i>Sommano</i>	409.134,80	324.603,87
A2	ONERI DI SICUREZZA		
1	Oneri della sicurezza - non ribassabile	0,00	0,00
	<i>Sommano</i>	0,00	0,00
	<i>Totale importo A</i>	409.134,80	324.603,87
B	SOMME A DISPOSIZIONE		
1	Iva 22% su totale A	90.009,66	71.412,85
	<i>Totale importo somme a disposizione (totale B)</i>	90.009,66	71.412,85
	Importo totale A+ B	499.144,46	396.016,72

DATO ATTO CHE la presente procedura dà attuazione al Programma Biennale 2022-2023 degli acquisti e servizi regionali, approvato con DGR n. 37 del 25 gennaio 2022 (codice CUI S80007580279202200090);

ATTESO CHE sono trascorsi 35 giorni dalla data di comunicazione dell'aggiudicazione definitiva (ancorché il presente affidamento non sia soggetto al termine dilatorio di cui all'art. 32, comma 9, del D.lgs. 50/2016, trattandosi di appalto basato su accordo quadro) e non risulta essere stato notificato ricorso avverso l'aggiudicazione dell'appalto;

DATO ATTO CHE le verifiche in capo all'operatore economico aggiudicatario, avviate in data 3 giugno 2022, sono in fase di completamento senza che siano emerse, al momento, situazioni ostative a carico delle imprese del costituito raggruppamento;

CONSIDERATO CHE in data odierna è stato quindi sottoscritto tra le parti il contratto per l'affidamento dei servizi in oggetto, conforme allo schema messo a disposizione da Consip S.p.A. ed approvato con il citato decreto n. 31/2022, in pendenza del completamento delle verifiche di cui al punto precedente che, in caso di esito positivo, daranno luogo al recesso del contratto medesimo per giusta causa;

VISTE le note prot. 37143 del 14 febbraio 2022 e prot. 74949 del 17 febbraio 2022, con le quali la Direzione Agenda Digitale e ICT, ha comunicato la disponibilità ad utilizzare i capitoli di spesa 7204 art. 15 e 7200 art. 24 assegnati alla propria responsabilità di budget su cui reperire la copertura della spesa pluriennale per l'affidamento in oggetto;

VISTE le premesse si dispongono le seguenti scritture contabili:

- impegni per la spesa complessiva di Euro 396.016,72 (Iva 22% inclusa), a valere sulle prenotazioni di spesa assunte con proprio Decreto n. 31 del 18 febbraio 2022 - a favore del RTI costituito da Maggioli S.p.A., con sede legale in Santarcangelo di Romagna (RN), Codice Fiscale 06188330150, P.IVA 02066400405 con le imprese ADS Automated Data System S.p.A., con sede legale in Bologna, P.IVA 00890370372, Data Processing S.p.A., con sede legale in Bologna, P.IVA 00311430375 e Present S.p.A., con sede legale in Milano, P.IVA 06696370961 - CIG derivato da Accordo Quadro: 910543282F - CUP: H71B22000980002;
- minori spese per gli importi residui sulle prenotazioni assunte con proprio Decreto n. 31 del 18 febbraio 2022, con conseguente azzeramento delle stesse;

secondo le specifiche e l'esigibilità contenute nell'Allegato A contabile del presente atto;

PRESO ATTO CHE ai sensi dell'art. 24 del contratto di appalto specifico:

- punto 9 *"Le parti si danno altresì atto che l'Amministrazione Contraente emetterà comunque i mandati di pagamento per tutte le spettanze dovute a favore della sola mandataria-capogruppo, sulla quale grave, ai sensi dell'art. 48, comma 15, del D.lgs. 50/2016, la rappresentanza esclusiva dei mandati nei confronti della stazione appaltante. La mandataria-capogruppo provvederà quindi a riversare alle mandanti l'importo corrispondente alle fatture dalle stesse emesse"*;

- punto 14 *"Le singole imprese costituenti il Raggruppamento, salva ed impregiudicata la responsabilità solidale delle società raggruppate nei confronti dell'Amministrazione Contraente, dovranno provvedere ciascuna alla fatturazione delle sole attività effettivamente svolte, corrispondenti alle attività dichiarate in fase di gara (relativa all'AQ) risultanti nell'atto costitutivo del Raggruppamento Temporaneo di Imprese, che il Fornitore si impegna a trasmettere in copia, ove espressamente richiesto dall'Amministrazione. Ogni singola fattura dovrà contenere la descrizione di ciascuno dei servizi e/o forniture cui si riferisce"*;

DATO ATTO CHE la prestazione rientra tra quelle indicate dall'articolo 10 comma 3 lett. b) del D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;

VISTO l'art. 29 del D.lgs. 50/2016 che stabilisce che gli atti relativi alle procedure di affidamento di appalti di servizi, forniture, opere devono essere pubblicate sul profilo committente nella sezione *"Amministrazione trasparente"*, nonché sul sito del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti;

VISTO l'art. 1, comma 512, della legge 28 dicembre 2015, n. 208;

VISTO il D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 *"Codice dei Contratti Pubblici"*;

VISTA la Legge Regionale Statutaria 17 marzo 2012, n. 1;

VISTA la Legge Regionale n. 54/2012 *"Ordinamento e attribuzioni delle strutture della Giunta regionale"*;

VISTO il D.lgs. 33/2013 *"Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle PP.AA."*;

VISTE le LL.RR. n. 6/1980, n. 39/2001 e n. 36/2014;

VISTO il D.lgs. 118/2011 *"Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42"*;

VISTA la L.R. 20 dicembre 2021, n. 36 *"Bilancio di previsione 2022-2024"*;

VISTA la DGR n. 1821 del 23 dicembre 2021 che approva il documento tecnico di accompagnamento del Bilancio di previsione 2002-2024 e successive variazioni;

VISTO il decreto n. 19 del 28 dicembre 2021 del Segretario Generale della Programmazione di approvazione del Bilancio finanziario gestionale 2022-2024 e successive variazioni.

VISTA la DGR n. 42 del 25 gennaio 2022 *"Direttive per la gestione del bilancio di previsione 2022-2024"*.

VISTA la DGR n. 37 del 25 gennaio 2022 con la quale la Giunta regionale ha approvato, ai sensi dell'art. 21 del D.lgs. 50/2016 e del D.M. 14/2018, il *"Programma biennale degli acquisti di beni e servizi 2022-2023"*;

VISTO il Protocollo di Legalità approvato con DGR 951 del 2 luglio 2019, sottoscritto in data 17 settembre 2019 dalla Regione del Veneto con gli Uffici di Governo del Veneto, ANCI Veneto e UPI Veneto;

Attestata l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale.

decreta

1. di dare atto che le premesse, incluso l'**Allegato A Contabile**, formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di dichiarare efficace, ai sensi dell'art. 32, comma 7, del D.lgs. 50/2016, l'aggiudicazione definitiva disposta con proprio decreto n. 111 del 26 maggio 2022, dell'appalto specifico per l'acquisizione dei "servizi applicativi per lo sviluppo, manutenzione e gestione del sistema informativo e-procurement della Regione del Veneto", sulla base dell'Accordo Quadro "Servizi Applicativi 2", stipulato da Consip S.p.A., Lotto n. 4, CIG master 7145099239, per un arco temporale di 48 (quarantotto) mesi (CIG derivato: 910543282F - CUP: H71B22000980002), in favore di Maggioli S.p.A., con sede legale in Santarcangelo di Romagna (RN), P.IVA 02066400405, mandataria-capogruppo del costituito RTI con le imprese ADS Automated Data System S.p.A., con sede legale in Bologna, P.IVA 00890370372, Data Processing S.p.A., con sede legale in Bologna, P.IVA 00311430375 e Presente S.p.A., con sede legale in Milano, P.IVA 06696370961;
3. di dare atto che il presente affidamento dà attuazione al Programma Biennale 2022-2023 degli acquisti e servizi regionali, approvato con DGR n. 37 del 25 gennaio 2022 (codice CUI S80007580279202200090);
4. di dare atto che l'importo di aggiudicazione per l'intera durata dell'affidamento ammonta complessivamente a Euro 324.603,87=, Iva 22% esclusa;
5. di dare atto che in data odierna è stato stipulato il contratto con la richiamata Maggioli S.p.A., in qualità di mandataria-capogruppo del costituito raggruppamento come sopra descritto e che, pertanto, l'obbligazione è a tutti gli effetti perfezionata;
6. di approvare il nuovo quadro economico dell'appalto, rideterminato in esito alle risultanze della procedura, il come di seguito esplicitato:

QUADRO ECONOMICO DELL'APPALTO SPECIFICO			
A	SERVIZI	Importo a base di AS	Importo di aggiudicazione
	<i>Servizi soggetti a ribasso</i>		
1	Progettazione e sviluppo - Gestionale	215.560,80	174.602,61
2	Manutenzione correttiva	52.910,00	42.857,10
3	Gestione Portafoglio - Applicativa e Base Dati	69.264,00	46.388,16
4	Formazione, affiancamento iniziale	9.600,00	9.312,00
5	Assistenza da remoto, help desk di 2° livello	42.000,00	34.020,00
6	Assistenza da remoto, help desk di 1° livello	19.800,00	17.424,00
	<i>Sommano</i>	409.134,80	324.603,87
A2	ONERI DI SICUREZZA		
1	Oneri della sicurezza - non ribassabile	0,00	0,00
	<i>Sommano</i>	0,00	0,00
	<i>Totale importo A</i>	409.134,80	324.603,87
B	SOMME A DISPOSIZIONE		
1	Iva 22% su totale A	90.009,66	71.412,85
	<i>Totale importo somme a disposizione (totale B)</i>	90.009,66	71.412,85
	Importo totale A+ B	499.144,46	396.016,72

7. di disporre le seguenti scritture contabili:
 - ◆ impegni per la spesa complessiva di Euro 396.016,72 (Iva 22% inclusa), a valere sulle prenotazioni di spesa assunte con proprio Decreto n. 31 del 18 febbraio 2022 a favore del RTI costituito da Maggioli S.p.A., con sede legale in Santarcangelo di Romagna (RN), Codice Fiscale 06188330150, P.IVA 02066400405 con le imprese ADS Automated Data System S.p.A., con sede legale in Bologna, P.IVA 00890370372, Data Processing S.p.A., con sede legale in Bologna, P.IVA 00311430375 e Present S.p.A., con sede legale in Milano, P.IVA 06696370961, CIG derivato da Accordo Quadro: 910543282F - CUP: H71B22000980002;
 - ◆ minori spese per gli importi residui sulle prenotazioni assunte con proprio Decreto n. 31 del 18 febbraio 2022, con conseguente azzeramento delle stesse;

- secondo le specifiche e l'esigibilità contenute nell'**Allegato A contabile** del presente atto e per le motivazioni di cui alla premessa;
8. di dare atto che, come previsto dall'art. 24 del contratto di appalto specifico, a fronte delle fatture emesse dalle singole mandanti, la scrivente provvederà a disporre il pagamento a favore della capogruppo-mandataria che successivamente provvederà a riversare alle mandanti l'importo corrispondente alle fatture dalle stesse emesse;
 9. di dare atto che la spesa in argomento non rientra in alcun obiettivo SFERE assegnato alla presente Struttura;
 10. di attestare che il programma dei pagamenti è compatibile con lo stanziamento di bilancio e con le regole di finanza pubblica;
 11. di dare atto che alla liquidazione delle spese si procederà ai sensi dell'articolo 44 e seguenti della L.R. 39/2001, entro 30 giorni dalla data di presentazione di regolare fattura, previa verifica della regolare esecuzione delle prestazioni;
 12. di dare atto che l'Appaltatore provvederà agli adempimenti a suo carico entro le tempistiche definite dal contratto;
 13. di comunicare l'assunzione degli impegni di spesa al beneficiario ai sensi dell'articolo 56, comma 7, del D.lgs. n. 118/2011;
 14. di attestare le regolarità amministrativa del provvedimento;
 15. di trasmettere il presente atto alla Direzione Bilancio e Ragioneria per l'apposizione del visto di regolarità contabile;
 16. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi del combinato disposto degli artt. 23 e 37 del D.lgs. 33/2013 e dell'art. 29 del D.lgs. 50/2016;
 17. di disporre la pubblicazione integrale del presente decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto, omettendo l'allegato.

Giulia Tambato

Allegato (*omissis*)

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE AGROALIMENTARE

(Codice interno: 481234)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE AGROALIMENTARE n. 99 del 14 luglio 2022

Riconoscimento qualifica di tecnico degustatore ed esperto degustatore per gli esami organolettici dei vini a denominazione d'origine protetta e aggiornamento dei relativi elenchi regionali - L. n. 238 del 12/12/2016, articolo 65 - D.M. 12/03/2019, articolo 8 - D.G.R. n. 1142 del 1° luglio 2014 e ss.mm.ii. Aggiornamento XVI/2022.*[Agricoltura]*

Note per la trasparenza:

Con il presente provvedimento si inserisce negli elenchi dei tecnici e degli esperti degustatori, di cui alla deliberazione n. 1142/2014 e ss.mm.ii. il nominativo del tecnico ed esperto degustatore la cui domanda ha avuto esito istruttorio positivo.

Il Direttore

(omissis)

decreta

1. di riconoscere la qualifica di tecnico degustatore ed esperto degustatore a Gelpi Carlo per lo svolgimento delle relative funzioni nelle commissioni di degustazione che operano presso gli Organismi di controllo incaricati per le denominazioni di origine (D.O.) venete;
2. di integrare, con il nominativo riportato al punto 1, l'elenco dei tecnici degustatori e l'elenco degli esperti degustatori consultabili nel sito della Regione del Veneto al seguente indirizzo:
<http://www.regione.veneto.it/web/agricoltura-e-foreste/commissioni-degustazione>;
3. di trasmettere il presente provvedimento all'Ispettorato centrale della tutela della qualità e repressione frodi dei prodotti agroalimentari (ICQRF Nord-Est) - Sede di Susegana (TV) e agli Organismi di controllo che operano in Veneto;
4. di dare atto che il presente decreto non comporta spesa a carico del bilancio regionale;
5. di pubblicare il solo dispositivo del presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Alberto Zanol

(Codice interno: 481766)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE AGROALIMENTARE n. 111 del 25 luglio 2022

Sospensione temporanea iscrizione vigneti allo schedario viticolo veneto ai fini dell'idoneità alla rivendicazione delle uve Pinot grigio da destinare alla Doc Valdadige per le campagne vitivinicole 2022/23, 2023/2024 e 2024/2025 - Legge n. 238/2016 articolo 39 comma 3.*[Agricoltura]*

Note per la trasparenza:

Con il presente provvedimento, si dà attuazione alla richiesta del Consorzio vini del Trentino per quanto riguarda la sospensione temporanea all'iscrizione allo schedario viticolo veneto delle superfici vitate a varietà Pinot grigio ai fini della produzione del vino Doc Valdadige - Pinot grigio, per le campagne vitivinicole 2022/23, 2023/2024 e 2024/2025.

Il Direttore

VISTO il reg. (UE) n. 1308/2013 del Parlamento Europeo e Consiglio, recante l'organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e in particolare la sezione 2 "Denominazione di origine, Indicazioni geografiche e menzioni tradizionali nel settore vitivinicolo";

VISTA la legge n. 238/2016 recante "disciplina organica della coltivazione della vite e della produzione e del commercio del vino" ed in particolare l'art. 39 comma 3 che consente alle regioni, su proposta dei Consorzi di tutela, riconosciuti ai sensi del comma 4 dell'articolo 41 della stessa legge e, sentite le organizzazioni di categoria maggiormente rappresentative, di disciplinare l'iscrizione dei vigneti nello schedario ai fini dell'idoneità alla rivendicazione delle relative DO o IG per conseguire l'equilibrio di mercato;

VISTO il Decreto ministeriale del 28/02/2022, che ha confermato l'incarico al Consorzio vini del Trentino (di seguito solo Consorzio) a svolgere le funzioni di tutela, promozione, valorizzazione, informazione del consumatore e cura generale degli interessi di cui all'art. 41 commi 1 e 4 della Legge n. 238/2016 per la Doc Valdadige;

VISTO il vigente disciplinare di produzione dei vini Doc Valdadige approvato con DPR del 24/03/1975 e modificato da ultimo con DM del 27/11/2018;

ACQUISITA la nota prot. n. 64/2022, prot. regionale . n. 273340 del 17/06/2022, con la quale il Consorzio, ai sensi dell'art. 39 comma 4 della legge n. 238/2016, ha chiesto la sospensione temporanea all'iscrizione delle superfici vitate allo schedario viticolo veneto ai fini della produzione dei vini Doc Valdadige - Pinot grigio, per due campagne viticole 2022/23, 2023/2024 e 2024/2025, per le superfici vitate a varietà Pinot grigio piantate successivamente al 31/07/2021;

VERIFICATO che nei termini stabiliti dall'avviso di ricezione della richiesta del Consorzio, pubblicato nel BUR n. 78 dell'8 luglio 2022, non sono pervenute osservazioni;

VALUTATA la documentazione allegata alle sopramenzionate nota e tenuto conto delle prospettive di evoluzione del mercato nel breve e medio periodo che evidenziano:

- un mercato globale del Pinot grigio veneto non in grado di assorbire la prevista disponibilità di prodotto anche a causa dell'attuale situazione congiunturale;
- la necessità di allinearsi rispetto alle misure di gestione delle produzioni messe in atto dalle altre componenti dell'offerta di Pinot grigio veneto (Doc delle Venezie - Doc Venezia - Doc Vicenza - Doc Arcole - Doc Colli Berici);

TENUTO CONTO che il Consorzio è rappresentativo dell'intera filiera produttiva dei vini Doc Valdadige e legittimato all'inoltro alle regioni e province autonome delle proposte per la gestione della produzione afferente alla denominazione stessa;

TENUTO CONTO che le superfici per le quali si procede alla sospensione temporanea delle iscrizioni verranno gestite, secondo le procedure AVEPA, apponendo sulle medesime un "blocco tipologia" ovvero un blocco temporaneo che non impedisce l'aggiornamento dello schedario aziendale successivamente all'impianto ma che di fatto esclude per le stesse la possibilità di rivendicare le produzioni dei vini Doc Valdadige - Pinot grigio;

TENUTO CONTO che l'iniziativa nelle intenzioni del proponente consente di accompagnare il sistema vitivinicolo della denominazione Doc Valdadige con l'obiettivo di raggiungere un'evoluzione dell'offerta certificata compatibile con le dinamiche della domanda;

CONSIDERATO che in attuazione di quanto stabilito dalla deliberazione n. 2257/2003 spetta al Direttore della Direzione agroalimentare emanare, in forma di decreto, l'atto riguardante nello specifico la misura in oggetto;

VISTA la legge regionale n. 54/2012 "Legge regionale per l'ordinamento e le attribuzioni delle strutture della Giunta Regionale in attuazione della Legge regionale statutaria n. 1/2012 "Statuto del Veneto";

VISTA la n. DGR n. 851 del 22 giugno 2021 con cui è stato assegnato l'incarico, dal 01/07/2021 al 01/07/2024, al direttore della Direzione agroalimentare;

decreta

1. di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di stabilire ai sensi dell'articolo 39, comma 3, della Legge 12 dicembre 2016, n. 238, per le motivazioni espresse in premessa, d'intesa con la Regione Veneto e con la Provincia Autonoma di Bolzano, la sospensione temporanea all'iscrizione delle superfici vitate allo schedario viticolo ai fini della produzione dei vini DOC "Valdadige" o "Etschtaler"- Pinot grigio, per le campagne viticole 2022/23, 2023/2024 e 2024/2025, per le superfici vitate a varietà Pinot grigio piantate successivamente al 31 luglio 2021;
3. di stabilire che non rientrano nelle limitazioni di cui al punto 2, le operazioni atte a mantenere la superficie iscritta o già presente a schedario viticolo fino al 31 luglio 2021 ovvero:
 - a. l'impianto del vigneto, con la varietà Pinot grigio realizzato su superfici
 - ◇ già coltivate a vigneto alla data del 31 luglio 2021 o
 - ◇ dalle quali precedentemente alla data del 31 luglio 2021 è stato estirpato un vigneto iscritto nello schedario vitivinicolo;
 - b. il reimpianto e il reimpianto anticipato, anche successivi al 31 luglio 2021, di superfici vitate estirpate o da estirpare già presenti a schedario viticolo alla data del 31 luglio 2021; in caso di reimpianti anticipati di vigneti, è ammessa la rivendicazione a Doc "Valdadige" o "Etschtaler" e "Trentino" - Pinot grigio delle uve prodotte alternativamente dal vigneto non ancora estirpato oppure dal vigneto anticipatamente reimpiantato;
4. di dare atto che il presente provvedimento acquista efficacia dopo che anche le autorità competenti della Provincia autonoma di Bolzano e della Provincia autonoma di Trento hanno approvato analogo provvedimento per la DOC "Valdadige" o "Etschtaler";
5. di trasmettere il presente provvedimento al Ministero delle Politiche agricole alimentari forestali e del turismo, all'Ispettorato Centrale della tutela della qualità e repressione frodi dei prodotti agroalimentari - ICQRF Nord Est sede di Susegana (TV), all'AVEPA e alla Società Valoritalia;
6. di dare atto che il presente decreto non comporta spesa a carico del bilancio regionale;
7. di stabilire, d'intesa con la Provincia autonoma di Trento e la provincia autonoma di Bolzano, la sospensione temporanea all'iscrizione delle superfici vitate allo schedario viticolo ai fini della produzione dei vini Doc Valdadige - Pinot grigio per due campagne viticole dalla 2020/2021 alla 2021/2022, per le superfici vitate a varietà Pinot grigio piantate successivamente al 01/01/2021;
8. di pubblicare integralmente il presente decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Alberto Zannol

(Codice interno: 481767)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE AGROALIMENTARE n. 112 del 25 luglio 2022

Sospensione dell'iscrizione allo schedario vitivinicolo ai fini dell'idoneità alla rivendica a Doc Garda Pinot grigio dei vigneti della varietà Pinot grigio idonei alla rivendicazione della medesima denominazione realizzati dopo il 31/07/2021. Legge n. 238/2016 art. 39, comma 3.

[Agricoltura]

Note per la trasparenza:

Con il presente provvedimento, si dà attuazione alla richiesta del Consorzio tutela vini Garda per quanto riguarda la sospensione dell'iscrizione allo schedario vitivinicolo ai fini dell'idoneità alla rivendica a Doc Garda - Pinot grigio dei vigneti della varietà Pinot grigio idonei alla rivendicazione realizzati dopo il 31/07/2021, in conformità a quanto stabilito all'art. 39 comma 3 della legge n. 238/2016.

Il Direttore

VISTO il Regolamento (CE) n. 1308/2013, del 17/12/2013, del Parlamento europeo e del Consiglio recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e che abroga i regolamenti (CEE) n. 922/72, (CEE) n. 234/79, (CE) n. 1037/2001 e (CE) n. 1234/2007 del Consiglio;

VISTO la legge 12/12/2016, n. 238 "Disciplina organica della coltivazione della vite e della produzione e del commercio del vino" e in particolare l'art. 39, comma 3, secondo cui su proposta, dei consorzi di tutela riconosciuti ai sensi dell'articolo 41 della stessa legge, sentite le organizzazioni professionali di categoria e le organizzazioni professionali, le regioni possono prevedere la sospensione dell'iscrizione allo schedario vitivinicolo ai fini dell'idoneità alla rivendica dei vigneti;

VISTO il DM n. 3113847 del 14/07/2022 con cui è stato aggiornato il riconoscimento, per il Consorzio tutela vini Doc Garda (nel seguito Consorzio), dell'incarico a svolgere le funzioni di tutela, promozione, valorizzazione, informazione del consumatore e cura generale degli interessi di cui all'art. 41 commi 1 e 4 della legge n. 238/2016 per la Doc Garda;

ACQUISITA quindi la nota 3/2022 (prot. regionale n. 268789 del 14/06/2022) e successive integrazioni con la quale il Consorzio, ai sensi dell'art. 39 comma 3 della legge n. 238/2016, chiede la sospensione dell'iscrizione allo schedario vitivinicolo ai fini dell'idoneità alla rivendica a Doc Garda - Pinot grigio dei vigneti della varietà Pinot grigio idonei alla rivendicazione realizzati dopo il 31/07/2021;

VALUTATA la documentazione allegata alla menzionata nota ed in particolare:

- l'estratto verbale assemblea ordinaria dei soci del 27 aprile 2021;
- la relazione tecnico economica di accompagnamento alla richiesta formulata dal Consorzio in cui viene descritta la congiuntura relativa alla Doc Garda Pinot grigio;
- le posizioni espresse dalle organizzazioni professionali maggiormente rappresentative;

TENUTO CONTO che il decreto del direttore della Direzione agroalimentare n. 82 del 06 luglio 2021, di sospensione temporanea all'iscrizione delle superfici vitate allo schedario viticolo ai fini della produzione dei vini Doc Garda - Pinot grigio adottato per la campagna viticola 2021/2022, ha conseguito i risultati auspicati;

TENUTO CONTO della necessità di proseguire anche per le prossime tre campagne nella regolamentazione dell'iscrizione dei vigneti della varietà Pinot grigio ai fini dell'idoneità alla rivendica alla Doc Pinot grigio Garda per le superfici a Pinot grigio realizzate oltre il 31/07/2021 nelle modalità definite con decreto n. 82 del 06 luglio 2021;

TENUTO CONTO che un mercato non appesantito da produzione eccedente la domanda salvaguarda gli interessi dei consumatori, riducendo o annullando lo spazio per operazioni speculative di abbassamento della qualità dell'offerta e consente di salvaguardare il posizionamento del prodotto;

VERIFICATO che nei termini stabiliti dall'avviso di ricezione della richiesta del Consorzio, pubblicato nel BUR n. 76 del 01 luglio 2022, non sono pervenute osservazioni in merito;

CONSIDERATO che in attuazione di quanto stabilito dalla deliberazione n. 2257/2003 spetta al Direttore della Direzione agroalimentare emanare, in forma di decreto, l'atto riguardante nello specifico la misura in oggetto;

VISTA la legge regionale n. 54/2012 "Legge regionale per l'ordinamento e le attribuzioni delle strutture della Giunta Regionale in attuazione della Legge regionale statutaria n. 1/2012 "Statuto del Veneto";

VISTA la n. DGR n. 851 del 22 giugno 2021 con cui è stato assegnato l'incarico, dal 01/07/2021 al 01/07/2024, al direttore della Direzione agroalimentare;

decreta

1. di approvare le premesse, parte integrante del presente provvedimento;
2. di stabilire, in accordo con la regione Lombardia, ai sensi dell'articolo 39, comma 3, della legge 12 dicembre 2016, n. 238, la sospensione temporanea all'iscrizione delle superfici vitate allo schedario viticolo ai fini della produzione dei vini Doc Garda - Pinot grigio, anche per le tre campagne viticole 2022/2023, 2023/2024 e 2024/2025, per le superfici vitate a varietà Pinot grigio realizzate successivamente al 31 luglio 2021;
3. di stabilire che non rientrano nelle limitazioni di cui al punto 2., le operazioni atte a mantenere l'attuale capacità produttiva della denominazione ovvero:
 - a. il reimpianto e il reimpianto anticipato, anche successivi al 31 luglio 2021, di superfici vitate estirpate o da estirpare di varietà Pinot grigio già idonee alla produzione della denominazione Doc Garda - Pinot grigio; in caso di reimpianti anticipati di vigneti, è ammessa la rivendicazione a Doc Garda - Pinot grigio delle uve prodotte alternativamente dal vigneto non ancora estirpato oppure dal vigneto anticipatamente reimpiantato;
 - b. le superfici vitate realizzate avvalendosi di autorizzazioni al reimpianto rilasciate entro il 31 luglio 2021 a seguito di estirpazione di una pari superficie di varietà Pinot grigio già idonea alla produzione della denominazione Doc Garda - Pinot grigio;
 - c. le superfici vitate realizzate avvalendosi di autorizzazioni registrate nello schedario vitivinicolo aziendale alla data di approvazione del decreto n 82 ovvero del 6 luglio 2021;
4. di comunicare la presente deliberazione al Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, a ICQRF, all'Agenzia veneta per i pagamenti, al Consorzio tutela vini Doc Garda;
5. di pubblicare integralmente il presente provvedimento sul Bollettino ufficiale della Regione.

Alberto Zannol

(Codice interno: 481901)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE AGROALIMENTARE n. 117 del 27 luglio 2022

Sospensione temporanea iscrizione vigneti della varietà Pinot grigio allo schedario viticolo ai fini dell'idoneità alla rivendicazione della DOC Venezia Pinot grigio, per le campagne viticole 2022/23 2023/24 2024/25. Legge 12 dicembre 2016 n. 238 art. 39 comma 3.*[Agricoltura]*

Note per la trasparenza:

Con il presente provvedimento, si dà attuazione alla richiesta del Consorzio vini Venezia per quanto riguarda la sospensione temporanea all'iscrizione allo schedario viticolo delle superfici vitate a Pinot grigio ai fini della produzione del vino DOC "Venezia - Pinot grigio", per le campagne viticole 2022/23 - 2023/24 - 2024/25.

Il Direttore

VISTO il regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento Europeo e Consiglio del 17 dicembre 2013, recante l'organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e in particolare la sezione 2 "Denominazione di origine, Indicazioni geografiche e menzioni tradizionali nel settore vitivinicolo";

VISTA la legge 12 dicembre 2016 n. 238 recante "disciplina organica della coltivazione della vite e della produzione e del commercio del vino" ed in particolare l'articolo 39 comma 3 che consente alle regioni, su proposta dei consorzi di tutela e sentite le organizzazioni di categoria maggiormente rappresentative, di disciplinare l'iscrizione dei vigneti nello schedario ai fini dell'idoneità alla rivendicazione delle relative DO o IG per conseguire l'equilibrio di mercato;

VISTO il decreto del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali - Direzione generale per la promozione della qualità agroalimentare e dell'ippica - PQAI IV del 19 giugno 2019, che ha confermato l'incaricato al Consorzio vini Venezia (nel seguito Consorzio) a svolgere le funzioni di tutela, promozione, valorizzazione, informazione del consumatore e cura generale degli interessi di cui all'articolo 41 commi 1 e 4 della Legge 12 dicembre 2016 n. 238 per la DOC "Venezia";

VISTA la nota del 28 giugno 2022, prot. regionale n. 290275 del 29/06/2022 con la quale il Consorzio ha chiesto, ai sensi dell'articolo 39 comma 3 della legge 238/2016, la sospensione temporanea all'iscrizione delle superfici vitate di varietà Pinot grigio realizzate successivamente al 31/07/2021 allo schedario viticolo ai fini della produzione del vino DOC Venezia - Pinot grigio, per le campagne viticole 2022/23 - 2023/24 - 2024/25;

VALUTATA la documentazione allegata alla nota sopra richiamata

- relazione tecnico economica inerente la situazione attuale e potenziale del vino DOC Venezia - Pinot grigio;
- i pareri delle organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative della provincia di Venezia esprimono congiuntamente il proprio parere positivo all'attivazione della misura di gestione dell'offerta;

VERIFICATO che nei termini stabiliti dall'avviso di ricezione della richiesta del Consorzio, pubblicato nel BUR n. 78 dell'8 luglio 2022, non è pervenuta alcuna osservazione;

TENUTO CONTO che l'iniziativa nelle intenzioni del proponente, consente di accompagnare il sistema vitivinicolo del vino DOC Venezia - Pinot grigio con l'obiettivo di raggiungere un'evoluzione dell'offerta di prodotto certificato compatibile con le dinamiche della domanda;

CONSIDERATO che in attuazione di quanto stabilito dalla deliberazione n. 2257/2003 spetta al Direttore della Direzione agroalimentare emanare, in forma di decreto, l'atto riguardante nello specifico la misura in oggetto;

VISTA la legge regionale n. 54/2012 "Legge regionale per l'ordinamento e le attribuzioni delle strutture della Giunta Regionale in attuazione della Legge regionale statutaria n. 1/2012 "Statuto del Veneto";

VISTA la n. DGR n. 851 del 22 giugno 2021 con cui è stato assegnato l'incarico, dal 01/07/2021 al 01/07/2024, al direttore della Direzione agroalimentare;

decreta

1. di approvare le premesse, parte integrante del presente provvedimento;

2. di stabilire, il mantenimento della misura di gestione dell'offerta di cui al comma 3 dell'articolo 39 della legge n. 238/2016 attivata con il DDR 92/2020 , ossia, la sospensione temporanea dell'idoneità, per le superfici della varietà Pinot grigio, per il periodo compreso tra le campagne viticole 2022/2023 - 2024/2025, ai fini della rivendicazione alla DOC Venezia - Pinot grigio, ricomprendendo nella superficie idonea alla rivendica anche le superfici a varietà Pinot grigio realizzate entro il 31/07/2021 e registrate nello schedario vitivinicolo alla data di approvazione del presente provvedimento;
3. di stabilire che non rientrano nelle limitazioni di cui al punto 2., le operazioni atte a mantenere l'attuale capacità produttiva della denominazione ovvero:
 - a. il reimpianto e il reimpianto anticipato, anche successivi al 31 luglio 2021, di superfici vitate estirpate o da estirpare di varietà Pinot grigio già idonee alla produzione della denominazione Doc Venezia - Pinot grigio;
 - b. le superfici vitate realizzate avvalendosi di autorizzazioni al reimpianto rilasciate entro il 31 luglio 2021 a seguito di estirpazione di una pari superficie di varietà Pinot grigio già idonea alla produzione della denominazione Doc Venezia - Pinot grigio;
4. di stabilire per quanto stabilito al punto 2 che non è ammessa la designazione a DOC Venezia Pinot grigio, della produzione ottenuta:
 - ◆ da vigneti della varietà Pinot grigio realizzati successivamente al 31/07/2021 fatto salvo quanto previsto al punto 3.;
 - ◆ dai superi, ai sensi del comma 1 lettera d) dell'articolo 35 della legge 238/2016, ottenuti da vigneti realizzati dopo il 31/07/2021 fatto salvo quanto previsto al punto 3.;
 - ◆ dalle riclassificazioni, ai sensi del comma 2 dell'articolo 38 della legge 238/2016, di prodotto, originariamente designato con altre denominazioni, ottenuto da vigneti realizzati dopo il 31/07/2021 fatto salvo quanto previsto al punto 3.;
5. di stabilire che, in caso di attivazione della procedura di reimpianto anticipato, non è ammessa, ai fini della rivendicazione a DOC Venezia - Pinot grigio la raccolta contemporanea delle uve prodotte dal vigneto non ancora estirpato e dal vigneto anticipatamente reimpiantato;
6. di stabilire che è competenza dell'Agenzia veneta per i pagamenti (AVEPA) dare applicazione alle disposizioni di cui al presente provvedimento secondo le indicazioni della Direzione agroalimentare definite d'intesa con la medesima Agenzia;
7. di trasmettere il presente provvedimento al Ministero delle Politiche agricole alimentari forestali e del turismo, all'Ispettorato Centrale della tutela della qualità e repressione frodi dei prodotti agroalimentari - ICQRF Nord Est sede di Susegana (TV) -, all'AVEPA, alla Società Valoritalia e al Consorzio vini Venezia;
8. di dare atto che il presente decreto non comporta spesa a carico del bilancio regionale;
9. di pubblicare integralmente il presente decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Alberto Zannol

(Codice interno: 481902)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE AGROALIMENTARE n. 118 del 27 luglio 2022

Sospensione temporanea iscrizione vigneti della varietà Pinot grigio allo schedario viticolo ai fini dell'idoneità alla rivendicazione della DOC Vicenza Pinot grigio, per le campagne viticole 2022/23 2023/24 2024/25. Legge 12 dicembre 2016 n. 238 art. 39 comma 3.*[Agricoltura]*

Note per la trasparenza:

Con il presente provvedimento, si dà attuazione alla richiesta del Consorzio vini Colli Berici e Vicenza per quanto riguarda la sospensione temporanea all'iscrizione allo schedario viticolo delle superfici vitate a Pinot grigio ai fini della produzione del vino DOC "Vicenza - Pinot grigio", per le campagne viticole 2022/23 - 2023/24 - 2024/25.

Il Direttore

VISTO il regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento Europeo e Consiglio del 17 dicembre 2013, recante l'organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e in particolare la sezione 2 "Denominazione di origine, Indicazioni geografiche e menzioni tradizionali nel settore vitivinicolo";

VISTA la legge 12 dicembre 2016 n. 238 recante "disciplina organica della coltivazione della vite e della produzione e del commercio del vino" ed in particolare l'articolo 39 comma 3 che consente alle regioni, su proposta dei consorzi di tutela e sentite le organizzazioni di categoria maggiormente rappresentative, di disciplinare l'iscrizione dei vigneti nello schedario ai fini dell'idoneità alla rivendicazione delle relative DO o IG per conseguire l'equilibrio di mercato;

VISTO il decreto del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali - Direzione generale per la promozione della qualità agroalimentare e dell'ippica - PQAI IV - del 11 febbraio 2022 pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 94 del 22 aprile 2022, che ha confermato l'incaricato al Consorzio vini Vicenza e Colli Berici (nel seguito Consorzio) a svolgere le funzioni di tutela, promozione, valorizzazione, informazione del consumatore e cura generale degli interessi di cui all'articolo 41 commi 1 e 4 della Legge 12 dicembre 2016 n. 238 per la DOC "Vicenza";

VISTA la nota del 11 luglio 2022 prot. regionale n. 311380 del 13/07/2022 con la quale il Consorzio ha chiesto, ai sensi dell'articolo 39 comma 3 della legge 238/2016, la sospensione temporanea all'iscrizione delle superfici vitate di varietà Pinot grigio realizzate successivamente al 31/07/2021 allo schedario viticolo ai fini della produzione del vino DOC Vicenza - Pinot grigio, per le campagne viticole 2022/23 - 2023/24 - 2024/25;

VALUTATA la documentazione allegata alla nota sopra richiamata

- relazione tecnico economica inerente la situazione attuale e potenziale del vino DOC Vicenza - Pinot grigio;
- i pareri delle organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative della provincia di Vicenza esprimono congiuntamente il proprio parere positivo all'attivazione della misura di gestione dell'offerta;

VERIFICATO che nei termini stabiliti dall'avviso di ricezione della richiesta del Consorzio di tutela, pubblicato nel BUR n. 82 del 15/07/2022, non è pervenuta alcuna osservazione;

TENUTO CONTO che l'iniziativa nelle intenzioni del proponente, consente di accompagnare il sistema vitivinicolo del vino DOC Vicenza - Pinot grigio con l'obiettivo di raggiungere un'evoluzione dell'offerta di prodotto certificato compatibile con le dinamiche della domanda;

CONSIDERATO che in attuazione di quanto stabilito dalla deliberazione n. 2257/2003 spetta al Direttore della Direzione agroalimentare emanare, in forma di decreto, l'atto riguardante nello specifico la misura in oggetto;

VISTA la legge regionale n. 54/2012 "Legge regionale per l'ordinamento e le attribuzioni delle strutture della Giunta Regionale in attuazione della Legge regionale statutaria n. 1/2012 "Statuto del Veneto";

VISTA la n. DGR n. 851 del 22 giugno 2021 con cui è stato assegnato l'incarico, dal 01/07/2021 al 01/07/2024, al direttore della Direzione agroalimentare;

decreta

1. di approvare le premesse, parte integrante del presente provvedimento;

2. di stabilire, il mantenimento della misura di gestione dell'offerta di cui al comma 3 dell'articolo 39 della legge n. 238/2016 attivata nel 2020 con il DDR 107, ossia, la sospensione temporanea dell'idoneità, per le superfici della varietà Pinot grigio, per il periodo compreso tra le campagne viticole 2022/2023 - 2024/2025, ai fini della rivendicazione alla DOC Vicenza - Pinot grigio, ricomprendendo nella superficie idonea alla rivendica anche le superfici a varietà Pinot grigio realizzate entro il 31/07/2021 e registrate nello schedario vitivinicolo alla data di approvazione del presente provvedimento;
3. di stabilire che non rientrano nelle limitazioni di cui al punto 2., le operazioni atte a mantenere l'attuale capacità produttiva della denominazione ovvero:
 - a. il reimpianto e il reimpianto anticipato, anche successivi al 31 luglio 2021, di superfici vitate estirpate o da estirpare di varietà Pinot grigio già idonee alla produzione della denominazione Doc Vicenza - Pinot grigio;
 - b. le superfici vitate realizzate avvalendosi di autorizzazioni al reimpianto rilasciate entro il 31 luglio 2021 a seguito di estirpazione di una pari superficie di varietà Pinot grigio già idonea alla produzione della denominazione Doc Vicenza - Pinot grigio;
4. di stabilire per quanto stabilito al punto 2 che non è ammessa la designazione a DOC Vicenza Pinot grigio, della produzione ottenuta:
 - ◆ da vigneti della varietà Pinot grigio realizzati successivamente al 31/07/2021 fatto salvo quanto previsto al punto 3.;
 - ◆ dai superi, ai sensi del comma 1 lettera d) dell'articolo 35 della legge 238/2016, ottenuti da vigneti realizzati dopo il 31/07/2021 fatto salvo quanto previsto al punto 3.;
 - ◆ dalle riclassificazioni, ai sensi del comma 2 dell'articolo 38 della legge 238/2016, di prodotto, originariamente designato con altre denominazioni, ottenuto da vigneti realizzati dopo il 31/07/2021 fatto salvo quanto previsto al punto 3.;
5. di stabilire che, in caso di attivazione della procedura di reimpianto anticipato, non è ammessa, ai fini della rivendicazione a DOC Vicenza - Pinot grigio la raccolta contemporanea delle uve prodotte dal vigneto non ancora estirpato e dal vigneto anticipatamente reimpiantato;
6. di stabilire che è competenza dell'Agenzia veneta per i pagamenti (AVEPA) dare applicazione alle disposizioni di cui al presente provvedimento secondo le indicazioni della Direzione agroalimentare definite d'intesa con la medesima Agenzia;
7. di trasmettere il presente provvedimento al Ministero delle Politiche agricole alimentari forestali e del turismo, all'Ispettorato Centrale della tutela della qualità e repressione frodi dei prodotti agroalimentari - ICQRF Nord Est sede di Susegana (TV) -, all'AVEPA, alla Società Valoritalia e al Consorzio vini Vicenza;
8. di dare atto che il presente decreto non comporta spesa a carico del bilancio regionale;
9. di pubblicare integralmente il presente decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Alberto Zannol

(Codice interno: 481903)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE AGROALIMENTARE n. 119 del 27 luglio 2022

Sospensione temporanea iscrizione vigneti della varietà Pinot grigio allo schedario viticolo ai fini dell'idoneità alla rivendicazione della DOC Colli Berici Pinot grigio, per le campagne viticole 2022/23 2023/24 2024/25. Legge 12 dicembre 2016 n. 238 art. 39 comma 3.*[Agricoltura]*

Note per la trasparenza:

Con il presente provvedimento, si dà attuazione alla richiesta del Consorzio vini Colli Berici e Vicenza per quanto riguarda la sospensione temporanea all'iscrizione allo schedario viticolo delle superfici vitate a Pinot grigio ai fini della produzione del vino DOC "Colli Berici - Pinot grigio", per le campagne viticole 2022/23 - 2023/24 - 2024/25.

Il Direttore

VISTO il regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento Europeo e Consiglio del 17 dicembre 2013, recante l'organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e in particolare la sezione 2 "Denominazione di origine, Indicazioni geografiche e menzioni tradizionali nel settore vitivinicolo";

VISTA la legge 12 dicembre 2016 n. 238 recante "disciplina organica della coltivazione della vite e della produzione e del commercio del vino" ed in particolare l'articolo 39 comma 3 che consente alle regioni, su proposta dei consorzi di tutela e sentite le organizzazioni di categoria maggiormente rappresentative, di disciplinare l'iscrizione dei vigneti nello schedario ai fini dell'idoneità alla rivendicazione delle relative DO o IG per conseguire l'equilibrio di mercato;

VISTO il decreto del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali - Direzione generale per la promozione della qualità agroalimentare e dell'ippica - PQAI IV del 11 febbraio 2022 pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 94 del 22 aprile 2022, che ha confermato l'incarico al Consorzio vini Vicenza e Colli Berici (nel seguito Consorzio) a svolgere le funzioni di tutela, promozione, valorizzazione, informazione del consumatore e cura generale degli interessi di cui all'articolo 41 commi 1 e 4 della Legge 12 dicembre 2016 n. 238 per la DOC "Colli Berici";

VISTA la nota del 11 luglio 2022 prot. regionale n. 311380 del 13/07/2022 con la quale il Consorzio ha chiesto, ai sensi dell'articolo 39 comma 3 della legge 238/2016, la sospensione temporanea all'iscrizione delle superfici vitate di varietà Pinot grigio realizzate successivamente al 31/07/2021 allo schedario viticolo ai fini della produzione del vino DOC Colli Berici - Pinot grigio, per le campagne viticole 2022/23 - 2023/24 - 2024/25;

VALUTATA la documentazione allegata alla nota sopra richiamata:

- relazione tecnico economica inerente la situazione attuale e potenziale del vino DOC Colli Berici - Pinot grigio;
- i pareri delle organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative della provincia di Vicenza esprimono congiuntamente il proprio parere positivo all'attivazione della misura di gestione dell'offerta;

VERIFICATO che nei termini stabiliti dall'avviso di ricezione della richiesta del Consorzio di tutela, pubblicato nel BUR n. 82 del 15/07/2022, non è pervenuta alcuna osservazione;

TENUTO CONTO che l'iniziativa nelle intenzioni del proponente, consente di accompagnare il sistema vitivinicolo del vino DOC Colli Berici - Pinot grigio con l'obiettivo di raggiungere un'evoluzione dell'offerta di prodotto certificato compatibile con le dinamiche della domanda;

CONSIDERATO che in attuazione di quanto stabilito dalla deliberazione n. 2257/2003 spetta al Direttore della Direzione agroalimentare emanare, in forma di decreto, l'atto riguardante nello specifico la misura in oggetto;

VISTA la legge regionale n. 54/2012 "Legge regionale per l'ordinamento e le attribuzioni delle strutture della Giunta Regionale in attuazione della Legge regionale statutaria n. 1/2012 "Statuto del Veneto";

VISTA la n. DGR n. 851 del 22 giugno 2021 con cui è stato assegnato l'incarico, dal 01/07/2021 al 01/07/2024, al direttore della Direzione agroalimentare;

decreta

1. di approvare le premesse, parte integrante del presente provvedimento;

2. di stabilire, il mantenimento della misura di gestione dell'offerta di cui al comma 3 dell'articolo 39 della legge n. 238/2016 attivata nel 2020 con il DDR n. 108, ossia, la sospensione temporanea dell'idoneità, per le superfici della varietà Pinot grigio, per il periodo compreso tra le campagne viticole 2022/2023 - 2024/2025, ai fini della rivendicazione alla DOC Colli Berici - Pinot grigio, ricomprendendo nella superficie idonea alla rivendica anche le superfici a varietà Pinot grigio realizzate entro il 31/07/2021 e registrate nello schedario vitivinicolo alla data di approvazione del presente provvedimento;
3. di stabilire che non rientrano nelle limitazioni di cui al punto 2., le operazioni atte a mantenere l'attuale capacità produttiva della denominazione ovvero:
 - a. il reimpianto e il reimpianto anticipato, anche successivi al 31 luglio 2021, di superfici vitate estirpate o da estirpare di varietà Pinot grigio già idonee alla produzione della denominazione Doc Colli Berici - Pinot grigio;
 - b. le superfici vitate realizzate avvalendosi di autorizzazioni al reimpianto rilasciate entro il 31 luglio 2021 a seguito di estirpazione di una pari superficie di varietà Pinot grigio già idonea alla produzione della denominazione Doc Colli Berici - Pinot grigio;
4. di stabilire per quanto stabilito al punto 2 che non è ammessa la designazione a DOC Colli Berici Pinot grigio, della produzione ottenuta:
 - ◆ da vigneti della varietà Pinot grigio realizzati successivamente al 31/07/2021 fatto salvo quanto previsto al punto 3.;
 - ◆ dai superi, ai sensi del comma 1 lettera d) dell'articolo 35 della legge 238/2016, ottenuti da vigneti realizzati dopo il 31/07/2021 fatto salvo quanto previsto al punto 3.;
 - ◆ dalle riclassificazioni, ai sensi del comma 2 dell'articolo 38 della legge 238/2016, di prodotto, originariamente designato con altre denominazioni, ottenuto da vigneti realizzati dopo il 31/07/2021 fatto salvo quanto previsto al punto 3.;
5. di stabilire che, in caso di attivazione della procedura di reimpianto anticipato, non è ammessa, ai fini della rivendicazione a DOC Colli Berici - Pinot grigio la raccolta contemporanea delle uve prodotte dal vigneto non ancora estirpato e dal vigneto anticipatamente reimpiantato;
6. di stabilire che è competenza dell'Agenzia veneta per i pagamenti (AVEPA) dare applicazione alle disposizioni di cui al presente provvedimento secondo le indicazioni della Direzione agroalimentare definite d'intesa con la medesima Agenzia;
7. di trasmettere il presente provvedimento al Ministero delle Politiche agricole alimentari forestali e del turismo, all'Ispettorato Centrale della tutela della qualità e repressione frodi dei prodotti agroalimentari - ICQRF Nord Est sede di Susegana (TV) -, all'AVEPA, alla Società Valoritalia e al Consorzio vini Colli Berici;
8. di dare atto che il presente decreto non comporta spesa a carico del bilancio regionale;
9. di pubblicare integralmente il presente decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Alberto Zanol

(Codice interno: 481904)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE AGROALIMENTARE n. 120 del 27 luglio 2022

Sospensione temporanea iscrizione vigneti della varietà Glera allo schedario viticolo ai fini dell'idoneità alla rivendicazione della DOC "Colli Euganei - Serprino", per le campagne viticole 2022/23 2023/24 2024/25. Legge 12 dicembre 2016 n. 238 art. 39 comma 3.

[Agricoltura]

Note per la trasparenza:

Con il presente provvedimento, si dà attuazione alla richiesta del Consorzio vini Colli Euganei per quanto riguarda la sospensione temporanea all'iscrizione allo schedario viticolo delle superfici vitate a Glera ai fini della produzione del vino DOC "Colli Euganei - Serprino", per le campagne viticole 2022/23 - 2023/24 - 2024/25.

Il Direttore

VISTO il regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento Europeo e Consiglio del 17 dicembre 2013, recante l'organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e in particolare la sezione 2 "Denominazione di origine, Indicazioni geografiche e menzioni tradizionali nel settore vitivinicolo";

VISTA la legge 12 dicembre 2016 n. 238 recante "disciplina organica della coltivazione della vite e della produzione e del commercio del vino" ed in particolare l'articolo 39 comma 3 che consente alle regioni, su proposta dei consorzi di tutela e sentite le organizzazioni di categoria maggiormente rappresentative, di disciplinare l'iscrizione dei vigneti nello schedario ai fini dell'idoneità alla rivendicazione delle relative DO o IG per conseguire l'equilibrio di mercato;

VISTO il decreto del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali - Direzione generale per la promozione della qualità agroalimentare e dell'ippica - PQAI IV - del 23 aprile 2020 (GU n. 115 del 6 maggio 2020), che ha confermato l'incarico al Consorzio vini Colli Euganei (nel seguito Consorzio) a svolgere le funzioni di tutela, promozione, valorizzazione, informazione del consumatore e cura generale degli interessi di cui all'articolo 41 commi 1 e 4 della Legge 12 dicembre 2016 n. 238 per la DOC "Colli Euganei";

VISTA la nota del 12 luglio 2022 prot. n. 25/2022 (prot. regionale n. 310466 del 13/07/2022) con la quale il Consorzio ha chiesto, ai sensi dell'articolo 39 comma 3 della legge 238/2016, la sospensione temporanea all'iscrizione delle superfici vitate di varietà Glera realizzate successivamente al 31/07/2022 allo schedario viticolo ai fini della produzione del vino DOC "Colli Euganei - Serprino", per le campagne viticole 2022/23 - 2023/24 - 2024/25;

VALUTATA la documentazione allegata alla nota sopra richiamata

- il verbale dell'Assemblea del 11/07/2022;
- la relazione tecnico economica inerente la situazione attuale e potenziale del vino DOC "Colli Euganei - Serprino";
- la lettera con cui le organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative della provincia di Padova esprimono congiuntamente il proprio parere positivo all'attivazione della misura di gestione dell'offerta;

VERIFICATO che nei termini stabiliti dall'avviso di ricezione della richiesta del Consorzio di tutela, pubblicato nel BUR n. 82 del 15/07/2022, non è pervenuta alcuna osservazione;

TENUTO CONTO che l'iniziativa nelle intenzioni del proponente, consente di accompagnare il sistema vitivinicolo del vino DOC "Colli Euganei - Serprino" con l'obiettivo di raggiungere un'evoluzione dell'offerta di prodotto certificato compatibile con le dinamiche della domanda;

CONSIDERATO che in attuazione di quanto stabilito dalla deliberazione n. 2257/2003 spetta al Direttore della Direzione agroalimentare emanare, in forma di decreto, l'atto riguardante nello specifico la misura in oggetto;

VISTA la legge regionale n. 54/2012 "Legge regionale per l'ordinamento e le attribuzioni delle strutture della Giunta Regionale in attuazione della Legge regionale statutaria n. 1/2012 "Statuto del Veneto";

VISTA la n. DGR n. 851 del 22 giugno 2021 con cui è stato assegnato l'incarico, dal 01/07/2021 al 01/07/2024, al direttore della Direzione agroalimentare;

decreta

1. di approvare le premesse, parte integrante del presente provvedimento;
2. di stabilire, per le motivazioni espresse in premessa, la sospensione dell'iscrizione dei vigneti allo schedario viticolo ai fini dell'idoneità alla rivendicazione della tipologia di vino DOC "Colli Euganei - Serprino" per le tre campagne vitivinicole dalla 2022/23 alla 2024/25 per le superfici vitate realizzate successivamente al 31 luglio 2022, con varietà Glera;
3. di stabilire che non rientrano nelle limitazioni di cui al punto 2, le operazioni atte a mantenere l'attuale capacità produttiva della tipologia Colli Euganei - Serprino ovvero:
 - ◆ il reimpianto e il reimpianto anticipato, anche successivi al 31 luglio 2022, di superfici vitate già idonee alla produzione di DOC "Colli Euganei - Serprino";
 - ◆ le superfici vitate realizzate successivamente al 31 luglio 2022 avvalendosi di autorizzazioni al reimpianto rilasciate entro la medesima data a seguito di estirpazione di una pari superficie già idonea alla produzione di DOC "Colli Euganei - Serprino";
 - ◆ l'impianto del vigneto, non ancora ultimato alla data del 31 luglio 2022, riferito alle domande di ristrutturazione e riconversione dei vigneti presentate ai sensi dei bandi regionali di cui alle DGR n. 897 del 09 luglio 2020, n. 437 del 06 aprile 2021 e n. 281 del 22 marzo 2022, per le quali l'istruttoria riconosce una potenziale idoneità alla produzione DOC "Colli Euganei - Serprino"; non rientrano in tale deroga le varianti presentate successivamente l'adozione del presente provvedimento volte ad ottenere il riconoscimento della potenziale idoneità alla produzione a DOC "Colli Euganei - Serprino";
4. di stabilire che gli impianti realizzati entro il 31 luglio 2022 devono essere obbligatoriamente comunicati entro il 30/09/2022, pena la perdita del diritto di rivendicare le produzioni a DOC "Colli Euganei - Serprino" per le medesime superfici;
5. di stabilire che, in caso di attivazione della procedura di reimpianto anticipato, non è ammessa, ai fini della rivendicazione a DOC "Colli Euganei - Serprino" la raccolta contemporanea delle uve prodotte dal vigneto non ancora estirpato e dal vigneto anticipatamente reimpiantato;
6. di stabilire che è competenza dell'Agenzia veneta per i pagamenti (AVEPA) dare applicazione alle disposizioni di cui al presente provvedimento secondo le indicazioni della Direzione agroalimentare definite d'intesa con la medesima Agenzia;
7. di trasmettere il presente provvedimento al Ministero delle Politiche agricole alimentari forestali e del turismo, all'Ispettorato Centrale della tutela della qualità e repressione frodi dei prodotti agroalimentari - ICQRF Nord Est sede di Susegana (TV) -, all'AVEPA, alla Società Valoritalia e al Consorzio vini Colli Euganei;
8. di dare atto che il presente decreto non comporta spesa a carico del bilancio regionale;
9. di pubblicare integralmente il presente decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Alberto Zannol

(Codice interno: 482042)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE AGROALIMENTARE n. 121 del 28 luglio 2022

Sospensione temporanea iscrizione vigneti della varietà Glera allo schedario viticolo ai fini dell'idoneità alla rivendicazione della DOCG "Asolo Prosecco", per le campagne vitivinicole dalla 2022/23 alla 2024/25. Legge 12 dicembre 2016 n. 238 art. 39 comma 3.*[Agricoltura]*

Note per la trasparenza:

Con il presente provvedimento, si dà attuazione alla richiesta del Consorzio vini Asolo Montello per quanto riguarda la sospensione temporanea all'iscrizione allo schedario viticolo delle superfici vitate a Glera ai fini della produzione dei vini DOCG "Asolo Prosecco", per tre campagne vitivinicole dalla 2022/23 alla 2024/25.

Il Direttore

VISTO il regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento Europeo e Consiglio del 17 dicembre 2013, recante l'organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e in particolare la sezione 2 "Denominazione di origine, Indicazioni geografiche e menzioni tradizionali nel settore vitivinicolo";

VISTA la legge 12 dicembre 2016 n. 238 recante "disciplina organica della coltivazione della vite e della produzione e del commercio del vino" ed in particolare l'articolo 39 comma 3 che consente alle regioni, su proposta dei consorzi di tutela e sentite le organizzazioni di categoria maggiormente rappresentative, di disciplinare l'iscrizione dei vigneti nello schedario ai fini dell'idoneità alla rivendicazione delle relative DO o IG per conseguire l'equilibrio di mercato;

VISTO il decreto ministeriale 17 luglio 2009 con il quale è stata riconosciuta la denominazione di origine controllata e garantita per i vini "Colli Asolani - Prosecco" o "Asolo Prosecco";

VISTO il DM 4 settembre 2019 (G.U. n. 230 del 1° ottobre 2019), che ha confermato l'incarico al Consorzio tutela **Vini Asolo Montello** (di seguito Consorzio) a svolgere le funzioni di tutela, promozione, valorizzazione, informazione del consumatore e cura generale degli interessi di cui all'articolo 41 commi 1 e 4 della Legge n. 238/2016 per la Docg Asolo Prosecco;

VISTA la nota prot. n. 314384 del 15/07/2022 con la quale il Consorzio ha chiesto, ai sensi dell'articolo 39 comma 3 della legge 238/2016, la proroga della misura attivata con il decreto del Direttore della direzione agroalimentare n. 82 del 4 luglio 2019 sospensione temporanea all'iscrizione delle superfici vitate di varietà Glera allo schedario viticolo ai fini della produzione dei vini DOCG "Asolo Prosecco", per tre campagne vitivinicole dalla 2022/23 alla 2024/25;

VISTA la documentazione allegata alla richiesta ed in particolare i pareri delle organizzazioni di categoria maggiormente rappresentative del sistema DOCG "Asolo Prosecco" che hanno formalmente manifestato parere pienamente favorevole alla richiesta del Consorzio di tutela alla proposta di sospensione avanzata;

VALUTATA la relazione tecnico economica inerente la situazione attuale e potenziale della denominazione a supporto della richiesta di sospensione delle iscrizioni predisposta dal Centro interdipartimentale per la ricerca in viticoltura ed enologia (CIRVE) dell'Università di Padova la necessità della proroga della misura della sospensione temporanea dell'idoneità;

VERIFICATO che nei termini stabiliti dall'avviso di ricezione della richiesta del Consorzio di tutela, pubblicato nel BUR n. 86 del 22 luglio 2022, non è pervenuta alcuna osservazione;

TENUTO CONTO che l'iniziativa nelle intenzioni del proponente, consente di accompagnare il sistema vitivinicolo della DOCG "Asolo Prosecco" con l'obiettivo di raggiungere un'evoluzione dell'offerta di prodotto certificato compatibile con le dinamiche della domanda;

CONSIDERATO che in attuazione di quanto stabilito dalla deliberazione n. 2257/2003 spetta al Direttore della Direzione agroalimentare emanare, in forma di decreto, l'atto riguardante nello specifico la misura in oggetto;

VISTA la legge regionale n. 54/2012 "Legge regionale per l'ordinamento e le attribuzioni delle strutture della Giunta Regionale in attuazione della Legge regionale statutaria n. 1/2012 "Statuto del Veneto";

VISTA la n. DGR n. 851 del 22 giugno 2021 con cui è stato assegnato l'incarico, dal 01/07/2021 al 01/07/2024, al direttore della Direzione agroalimentare;

decreta

1. di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di stabilire, per le motivazioni espresse in premessa, il mantenimento della sospensione temporanea all'iscrizione delle superfici vitate allo schedario viticolo ai fini della produzione dei vini Docg Asolo Prosecco, per le campagne viticole 2022/2023, 2023/2024 e 2024/25, per le superfici vitate a varietà Glera realizzate successivamente al 31/07/2019, alle condizioni previste con DDR 82 del 4 luglio 2019 e che pertanto
 - ◆ non rientrano nelle limitazioni di cui al punto 2, le operazioni atte a mantenere l'attuale capacità produttiva della denominazione ovvero:
 - ◇ il reimpianto e il reimpianto anticipato, anche successivi al 31 luglio 2019, di superfici vitate già idonee alla produzione della denominazione della DOCG "Asolo Prosecco";
 - ◇ le superfici vitate realizzate successivamente al 31 luglio 2019 avvalendosi di autorizzazioni al reimpianto rilasciate entro la medesima data a seguito di estirpazione di una pari superficie già idonea alla produzione della denominazione DOCG "Asolo Prosecco";
 - ◆ in caso di attivazione della procedura di reimpianto anticipato, non è ammessa, ai fini della rivendicazione a DOCG "Asolo Prosecco", la raccolta contemporanea delle uve prodotte dal vigneto non ancora estirpato e dal vigneto anticipatamente reimpiantato;
 - ◆ che l'estirpo, il reimpianto anticipato e il sovrainnesto di una superficie vitata investita a varietà complementari o a varietà impiegata per la pratica tradizionale (comma 8 articolo 5 del disciplinare di produzione), di cui, rispettivamente, al comma 1 e al comma 2 dell'articolo 2 del disciplinare di produzione, riconvertita nella varietà principale Glera, determina l'esclusione, di questa superficie, dalla rivendicazione delle produzioni DOCG "Asolo Prosecco";
3. di stabilire che è competenza di Agenzia veneta per i pagamenti in agricoltura (AVEPA) dare applicazione alle disposizioni di cui al presente provvedimento secondo le indicazioni della Direzione agroalimentare definite d'intesa con la medesima Agenzia;
4. di trasmettere il presente provvedimento al Ministero delle Politiche agricole alimentari forestali e del turismo, all'Ispettorato Centrale della tutela della qualità e repressione frodi dei prodotti agroalimentari (ICQRF) - Ufficio di Susegana (TV) -, all'AVEPA, alla Società Valoritalia e al Consorzio vini Asolo Montello;
5. di dare atto che il presente decreto non comporta spesa a carico del bilancio regionale;
6. di pubblicare integralmente il presente decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Alberto Zanol

(Codice interno: 482043)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE AGROALIMENTARE n. 122 del 28 luglio 2022

Riduzione della resa massima di uva per ettaro e di vino classificabile come atto a Doc Valpolicella, Doc Valpolicella Ripasso, Docg Recioto della Valpolicella e Docg Amarone della Valpolicella, della resa delle uve da mettere a riposo atte a produrre i vini Docg Recioto della Valpolicella e Docg Amarone della Valpolicella e attivazione dello stoccaggio per il vino Valpolicella, per la vendemmia 2022. Legge n. 238/2016 articolo 39 comma 2 e comma 4.

[Agricoltura]

Note per la trasparenza:

Con il presente provvedimento si dà attuazione alla richiesta Consorzio tutela vini Valpolicella per quanto riguarda la riduzione della resa massima di uva per ettaro e di vino classificabile come atto a Doc Valpolicella, Doc Valpolicella Ripasso, Docg Recioto della Valpolicella e Docg Amarone della Valpolicella, della percentuale di resa delle uve da mettere a riposo atte a produrre i vini Docg Recioto della Valpolicella ed Amarone della Valpolicella, nonché l'attivazione della misura dello stoccaggio per quanto concerne la vendemmia 2022, in conformità a quanto stabilito all'art. 39 comma 2 e comma 4 della legge n. 238/2016.

Il Direttore

VISTO il regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento Europeo e Consiglio recante l'organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e in particolare la sezione 2 "Denominazione di origine, Indicazioni geografiche e menzioni tradizionali nel settore vitivinicolo";

VISTA la legge n. 238/2016 recante "disciplina organica della coltivazione della vite e della produzione e del commercio del vino" ed in particolare:

- il comma 2 dell'art. 39 che consente alle regioni, su proposta dei consorzi di tutela e sentite le organizzazioni di categoria maggiormente rappresentative, di ridurre la resa massima di vino classificabile come a denominazione ed eventualmente la resa massima di uva ad ettaro e la relativa resa di trasformazione in vino per conseguire l'equilibrio di mercato;

- il comma 4 dell'articolo 39 che prevede per la gestione dei volumi di vino derivanti dalla vendemmia, la regolazione delle quantità attraverso l'attivazione dello stoccaggio;

VERIFICATO che l'attuazione delle politiche di gestione delle produzioni di cui al citato art. 39 vanno definite dai Consorzi di tutela riconosciuti ai sensi dell'art. 41 della menzionata legge n. 238/2016;

VISTO il DM del 18/07/2018, recante "Disposizioni generali in materia di costituzione e riconoscimento dei consorzi di tutela per le denominazioni di origine e le indicazioni geografiche dei vini";

VISTO il DM n. 27920/2019, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 109 del 11 maggio 2019, con cui è stato confermato l'incarico al Consorzio tutela vini Valpolicella (di seguito "Consorzio") a svolgere le funzioni di tutela, promozione, valorizzazione, informazione del consumatore e cura generale degli interessi di cui all'articolo 41 commi 1 e 4 della Legge n. 238/2016 per le Doc Valpolicella e Valpolicella Ripasso e per le Docg Amarone della Valpolicella e Recioto della Valpolicella;

ACQUISITA la nota prot. regionale n. 316489 del 18/07/2022 con la quale il Consorzio ha chiesto, in deroga ai disciplinari di produzione, per la vendemmia 2022:

- che la resa massima di uva ammessa per la produzione dei vini Doc Valpolicella, Doc Valpolicella Ripasso, Docg Recioto della Valpolicella e Docg Amarone della Valpolicella non debba superare le 11,5 tonnellate ad ettaro in deroga alla resa di 12 tonnellate ad ettaro;
- che i superi di cui all'articolo 4 comma 11 dei disciplinari di produzione siano da calcolare sulla quota di 11,5 tonnellate ad ettaro anziché sulla resa massima di 12 tonnellate ad ettaro;
- la riduzione dei quantitativi di uva messa a riposo ammessa dai disciplinari atta per la produzione dei vini Docg Amarone della Valpolicella e Docg Recioto della Valpolicella, prevedendo un quantitativo massimo di 5,5 tonnellate di uva per ettaro di vigneto idoneo a produrre le predette uve;
- l'innalzamento del suddetto limite fino a 6,0 tonnellate per ettaro di uva, esclusivamente per le aziende certificate Biologiche o SQNPI Valpolicella o Equalitas;
- l'attivazione della misura dello stoccaggio per il vino Valpolicella;

VALUTATA quindi la documentazione allegata alla menzionata nota ed in particolare:

- il verbale del Consiglio di Amministrazione del Consorzio del 07/06/2022;
- i pareri delle organizzazioni professionali di categoria;
- il verbale dei soci del 23/06/2022 (seconda convocazione);
- la relazione tecnico economica inerente alla situazione attuale e potenziale delle denominazioni predisposta dal Consorzio;

VERIFICATI i dati storici delle produzioni di uva e delle giacenze dei vini, nonché l'andamento delle certificazioni, degli imbottigliamenti e del trend della commercializzazione;

TENUTO CONTO che l'aumento della sostenibilità delle produzioni risulta questione fondamentale per lo sviluppo armonico del settore vitivinicolo, in relazione alle esigenze dei produttori, dei cittadini e dei consumatori, tanto che la Regione del Veneto ha istituito, con DGR n. 372/2018, un gruppo di lavoro interdisciplinare per individuare e implementare una gestione maggiormente sostenibile del processo produttivo nel settore;

CONSTATATO che le certificazioni indicate nella domanda del Consorzio sono funzionali ad aumentare la sostenibilità delle produzioni, in linea con le esigenze dei consumatori e delle politiche di settore regionali e sono riconosciute alle aziende che volontariamente richiedono di entrare nei programmi di gestione e controllo, aperti a tutti i produttori associati al Consorzio e a quelli non associati che si sottopongono ai controlli;

VERIFICATO che nei termini stabiliti dall'avviso di ricezione della richiesta del Consorzio, pubblicato nel BUR n. 86 del 22 luglio 2022, non sono pervenute osservazioni;

TENUTO CONTO che la premialità proposta dal Consorzio di tutela risponde a disciplinari cui possono aderire indiscriminatamente tutti i produttori della denominazione e che il divieto d'uso di determinati principi attivi li pone ad un livello di attenzione ambientale superiore rispetto non solo alla ordinaria gestione del vigneto, ma anche delle norme tecniche regionali di difesa integrata;

PRESO ATTO che il Consorzio di tutela è rappresentativo dell'intera filiera produttiva dei vini Doc Valpolicella, Doc Valpolicella Ripasso, Docg Recioto della Valpolicella e Docg Amarone della Valpolicella;

TENUTO CONTO di quanto espresso dalle organizzazioni professionali di categoria e dalle organizzazioni professionali della provincia di Verona;

CONSIDERATO che in attuazione di quanto stabilito dalla deliberazione n. 2257/2003 spetta al Direttore della Direzione agroalimentare emanare, in forma di decreto, l'atto riguardante nello specifico la misura in oggetto;

VISTA la legge regionale n. 54/2012 "Legge regionale per l'ordinamento e le attribuzioni delle strutture della Giunta Regionale in attuazione della Legge regionale statutaria n. 1/2012 "Statuto del Veneto";

VISTA la n. DGR n. 851 del 22 giugno 2021 con cui è stato assegnato l'incarico, dal 01/07/2021 al 01/07/2024, al direttore della Direzione agroalimentare;

decreta

1. di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento e le seguenti misure di gestione dell'offerta per la vendemmia 2022 dettagliate nei seguenti punti 2, 3 e 4;

2. la resa totale massima di uva ammessa per la produzione dei vini "Valpolicella", "Valpolicella Ripasso", "Amarone della Valpolicella" e "Recioto della Valpolicella" non debba superare le 11,5 tonnellate per ettaro, anziché 12 tonnellate per ettaro come previsto dai disciplinari e che i superi di cui all'articolo 4 comma 10 dei medesimi disciplinari sono da calcolare sulla quota di di 11,5 tonnellate per ettaro;

3. il quantitativo di uva da mettere a riposo, certificabile da destinare alla produzione dei vini DOCG "Amarone della Valpolicella" e "Recioto della Valpolicella", sia pari al massimo a 5,5 tonnellate per ettaro di uve aumentabile, al massimo a 6,0 tonnellate per ettaro, per le sole uve certificate Biologiche o SQNPI Valpolicella o Equalitas;

4. L'attivazione della misura dello stoccaggio per il prodotto (mosto e vino) proveniente dalle superfici atte a produrre le DOC Valpolicella alle seguenti condizioni:

- per le uve eccedenti le 11 tonnellate per ettaro fino alla produzione massima stabilita di 11,5 tonnellate per ettaro,

- la misura dello stoccaggio si concluderà, salvo proroghe, al 31 marzo 2023;
- il prodotto oggetto di stoccaggio potrà essere svincolato dal 01 aprile 2023 dall'azienda esclusivamente a prodotto IGT;
- il prodotto oggetto di stoccaggio potrà essere svincolato dal Consorzio, a partire dal 01 aprile 2023;

5. di stabilire che l'Agenzia veneta per i pagamenti - AVEPA - è tenuta a verificare la coerenza tra la dichiarazione unificata di cui all'articolo 37 della Legge n. 238/2016 e il potenziale produttivo di ciascun soggetto avente titolo, così come risulta nello schedario viticolo veneto, con quanto disposto al punto 2 e 3 del presente provvedimento;

6. di stabilire che la Società italiana per la qualità e la rintracciabilità degli alimenti spa (SIQURIA), è tenuta, nel processo di controllo dei vini Docg Recioto della Valpolicella e Docg Amarone della Valpolicella, alla verifica della conformità rispetto a quanto previsto al punto 3;

7. di trasmettere il presente provvedimento all'Ispettorato centrale della tutela della qualità e repressione frodi dei prodotti agroalimentari (ICQRF Nord Est) - Ufficio di Susegana (TV), all'Agenzia veneta per i pagamenti (AVEPA), alla Società italiana per la qualità e la rintracciabilità degli alimenti spa (SIQURIA) e al Consorzio tutela vini Valpolicella;

8. di dare atto che il presente decreto non comporta spesa a carico del bilancio regionale;

9. di pubblicare integralmente il presente decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Alberto Zanol

**DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE AGROAMBIENTE, PROGRAMMAZIONE E GESTIONE
ITTICA E FAUNISTICO-VENATORIA**

(Codice interno: 482083)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE AGROAMBIENTE, PROGRAMMAZIONE E GESTIONE ITTICA E FAUNISTICO-VENATORIA n. 642 del 19 luglio 2022

Approvazione dei piani di abbattimento degli Ungulati (Cervidi e Bovidi), appartenenti alle specie "capriolo", "cervo", "daino" e "muflone", relativi al territorio della provincia di Verona per la stagione venatoria 2022/2023.

[Caccia e pesca]

Note per la trasparenza:

Con il presente decreto emanato ai sensi dell'articolo 18 della L.R. n. 54/2012 sono approvati i piani di abbattimento degli Ungulati Cervidi e Bovidi, appartenenti alle specie "capriolo", "cervo" (fusone), "daino" e "muflone", relativi al territorio della provincia di Verona per la stagione venatoria 2022/2023.

Il Direttore

VISTA la legge regionale 31 dicembre 2012, n. 54 "Legge regionale per l'ordinamento e le attribuzioni delle strutture della giunta regionale in attuazione della legge regionale statutaria 17 aprile 2012, n. 1 "Statuto del Veneto" ed in particolare l'articolo 18 "Compiti dei Direttori di Unità Organizzativa", che, alla lettera a) del primo comma, dispone che i Direttori di Unità Organizzativa adottino gli atti e i provvedimenti amministrativi di propria competenza preventivamente individuati dal Direttore della struttura cui afferiscono e svolgono l'attività comunque necessaria al raggiungimento dei risultati di gestione per la struttura di competenza;

VISTO il regolamento regionale 31 maggio 2016, n. 1 "Regolamento per la disciplina delle funzioni dirigenziali della Giunta regionale e delle modalità di conferimento degli incarichi, ai sensi dell'articolo 30 della soprammenzionata legge regionale 31 dicembre 2012, n. 54" e sue successive modificazioni, ed in particolare l'articolo 5 "Direttori di Unità Organizzativa";

VISTA la legge regionale 30 dicembre 2016, n. 30 "Collegato alla legge di stabilità regionale 2017", Capo I "Riordino delle funzioni non fondamentali delle province e della Città metropolitana di Venezia";

VISTA la legge regionale 07 agosto 2018, n. 30 "Riordino delle funzioni provinciali in materia di caccia e pesca in attuazione della legge regionale 30 dicembre 2016, n. 30, nonché conferimento di funzioni alla provincia di Belluno ai sensi della legge regionale 08 agosto 2014, n. 25";

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1079 del 30 luglio 2019 "Funzioni non fondamentali - in materia di programmazione e gestione faunistico-venatoria ed ittica ed in materia di agricoltura - delle Province e della Città metropolitana di Venezia riallocate in capo alla Regione. Attuazione della legge regionale 29 dicembre 2016, n. 30 "Collegato alla legge di stabilità regionale 2017" e della legge regionale 07 agosto 2018, n. 30 "Riordino delle funzioni provinciali in materia di caccia e pesca in attuazione della legge regionale 30 dicembre 2016, n. 30, nonché conferimento di funzioni alla Provincia di Belluno ai sensi della legge regionale 08 agosto 2014, n. 25. "Definizione del modello organizzativo";

PRESO ATTO che con D.G.R. n. 571 del 04 maggio 2021 ad oggetto "Adempimenti connessi all'avvio della XI legislature e preordinati alla definizione dell'articolazione amministrativa della Giunta regionale: individuazione delle Direzioni e delle Unità Organizzative in attuazione dell'art. 9 della legge regionale n. 54 del 31.12.2012 e s.m.i.", a far data dal 1° luglio 2021, sono state, tra l'altro, accorpate le Unità Organizzative "Coordinamento gestione ittica e faunistico venatoria Ambito Prealpino e Alpino" e Coordinamento gestione ittica e faunistico-venatoria Ambito Litoraneo" nella nuova U.O. "Coordinamento gestione ittica e faunistico-venatoria";

VISTA la successiva D.G.R. n. 715 del 08 giugno 2021 con la quale sono stati approvati gli assestamenti organizzativi delle strutture della Giunta regionale e della competenze in adeguamento di quanto disposto dalla sopraccitata DGR n. 571 del 04 maggio 2021;

VISTA la D.G.R. n. 1649 del 29 novembre 2021 con la quale è stato conferito l'incarico di direttore della Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione ittica e faunistico-venatoria al dott. Pietro Salvadori;

PRESO ATTO che, tra i provvedimenti in materia di caccia di competente dell'Unità organizzativa "Coordinamento gestione ittica e faunistico-venatoria", ai sensi del DDR n. 396 del 14 luglio 2021, vi è anche quello relativo alla "*approvazione dei piani di abbattimento delle specie di ungulati e delle altre specie della tipica fauna alpina*", a cui ricondurre l'oggetto del presente provvedimento, considerando che anche il cinghiale appartiene alla famiglia degli Ungulati al pari dei rappresentanti dei Cervidi (capriolo e daino) e dei Bovidi (camoscio e muflone) oggetto di gestione faunistico-venatoria nel territorio della provincia di Verona;

VISTI:

1. l'articolo 11 - quattordicesimo, comma 5, della legge 2 dicembre 2005, n. 248 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 30 settembre 2005, n. 203, recante misure di contrasto all'evasione fiscale e disposizioni urgenti in materia tributaria e finanziaria" (legge finanziaria 2006), nel quale si stabilisce che "*le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano, sentito il parere dell'Istituto nazionale per la fauna selvatica o, se istituiti, degli istituti regionali, possono, sulla base di adeguati piani di abbattimento selettivi, distinti per sesso e classe d'età, regolamentare il prelievo di selezione degli ungulati (tra cui anche il cinghiale), appartenenti alle specie cacciabili anche al di fuori dei periodi e degli orari di cui alla legge n. 157/92*";
2. la D.G.P. di Verona n. 80 in data 20 maggio 2015 con la quale sono state approvate le direttive per il prelievo degli Ungulati sul territorio provinciale, tutt'ora in vigore nelle more dell'approvazione dei criteri regionali di gestione degli Ungulati Cervidi e Bovidi, tra cui anche il capriolo maschio giovane;
3. le Linee guida per la gestione degli Ungulati, contenute nel documento tecnico n. 91/2013, nelle quali l'I.S.P.R.A. ha stabilito le tempistiche relative al prelievo del capriolo nelle diverse classi di sesso e sociali;
4. la nota dell'Unità organizzativa regionale "Coordinamento gestione ittica e faunistico-venatoria" prot. n. 165410 in data 11 aprile 2022 con la quale è stato trasmesso all'I.S.P.R.A., la richiesta di parere in ordine ai tempi di prelievo degli Ungulati Cervidi e Bovidi (tra cui anche il capriolo) nel territorio della provincia di Verona durante la stagione venatoria 2022/2023;
5. il parere favorevole dell'I.S.P.R.A. alla proposta gestionale di cui sopra, espresso con nota acquisita al protocollo regionale al n. 190755 in data 28 aprile 2022;
6. la DGR n. 225 in data 08 marzo 2022 che approva le disposizioni concernenti la caccia di selezione agli ungulati, con riferimento all'utilizzo, nelle more della predisposizione e distribuzione dei tesserini venatori regionali, da parte dei cacciatori autorizzati al prelievo di selezione, dei documenti di registrazione delle uscite e degli abbattimenti rilasciati dall'Unità organizzativa "Coordinamento gestione ittica e faunistico-venatoria" per ciascun territorio provinciale di competenza;

VISTA la deliberazione del Presidente della Provincia n. 80 in data 20 maggio 2015 con la quale sono state approvate le direttive per il prelievo degli Ungulati (Cervidi e Bovidi) sul territorio provinciale;

CONSIDERATO che le sopraccitate direttive, tuttora vigenti nelle more dell'adozione delle nuove direttive regionali che andranno a normare la materia, regolamentano, sia le fasi organizzative, sia quelle attuative del prelievo di selezione, nonché definiscono le procedure successive all'abbattimento a carico dei vari soggetti coinvolti nella gestione faunistico/venatoria degli Ungulati Cervidi e Bovidi;

CONSIDERATO che il prelievo venatorio di selezione degli Ungulati, in relazione alle modalità di realizzazione, rappresenta un'importante strategia di gestione faunistica finalizzata al mantenimento degli equilibri tra le varie classi di sesso e d'età che caratterizzano ciascuna popolazione animale, con l'obiettivo del mantenimento di densità venatorie sostenibili dall'ambiente;

PRECISATO che proprio il prelievo di selezione, in ragione delle finalità sopramenzionate, viene programmato annualmente sulla base delle risultanze dei censimenti effettuati, dell'andamento dei prelievi della stagione pregressa e degli obiettivi gestionali prefissati, che dovranno naturalmente tenere conto delle caratteristiche del territorio sottoposto alla gestione faunistico-venatoria e alla sostenibilità ambientale;

CONSIDERATO che nella predisposizione dei piani di abbattimento approvati con il presente decreto, a differenza che nella precedente annualità, sono stati tenuti in considerazione i risultati dei censimenti effettuati nei confronti delle specie capriolo, daino e muflone durante il periodo primaverile, che a loro volta sono stati messi a confronto con quanto rilevato nelle precedenti stagioni al fine di valutare il trend delle popolazioni delle singole specie faunistiche;

CONSIDERATO, invece, che per il camoscio e per le altre classi sociali del cervo verranno adottati successivi provvedimenti a seguito della valutazione dei censimenti che saranno svolti, rispettivamente, nella seconda metà del mese di luglio e in settembre/ottobre;

VISTO l'articolo 16 della legge n. 157/1992 con la quale è stato previsto che la gestione e programmazione del prelievo degli esemplari di fauna selvatica all'interno delle aziende faunistico venatorie sia subordinato alla proposizione di piani di assestamento aventi l'obiettivo del raggiungimento delle densità ottimali delle singole popolazioni, con riferimento anche a

quelle degli Ungulati, e del loro equilibrio con l'ambiente, finalizzato a consentire un prelievo venatorio compatibile con l'annuale incremento naturale, condizione primaria per un razionale e non distruttivo utilizzo della risorsa faunistica;

CONSIDERATO che gli stessi sopraccitati principi riguardo il prelievo venatorio in tali aree e agli Ungulati, sono stati ripresi all'articolo 29 della legge regionale n. 50/1993;

PRESO ATTO che con deliberazione della Giunta provinciale n. 205 in data 8 ottobre 2009 sono state approvate, per il periodo di vigenza dell'attuale PFVR e fino all'adozione delle nuove direttive regionali in applicazione alla nuova pianificazione 2022-2027, le direttive specifiche per le aziende faunistico-venatorie, alle quali è stata data applicazione attraverso gli appositi disciplinari di concessione di ogni istituto venatorio privatistico;

CONSIDERATO che tali prescrizioni concessorie prevedono, in particolare, che il prelievo venatorio degli Ungulati, tra cui quindi anche il daino, può essere autorizzato con le modalità della caccia di selezione, previa proposizione di un piano di abbattimento programmato basato sull'accertamento della consistenza e struttura della popolazione selvatica oggetto di gestione;

CONSIDERATO, infine, che nella predisposizione del presente piano di abbattimento del capriolo si è tenuto anche conto di quanto stabilito dalla determinazione del dirigente del Servizio tutela faunistico ambientale n. 5653/13 del 27 dicembre 2013 ad oggetto "*Criteri tecnici in ordine alle modalità di predisposizione dei piani annuali di abbattimento del capriolo e del camoscio sul territorio provinciale*";

ACQUISITA la rendicontazione, con relativa valutazione della classe di sesso ed età, dei capi prelevati nella passata stagione venatoria 2021/2022, effettuata da due tecnici faunisti incaricati dagli istituti venatori interessati alla gestione degli Ungulati, nella fattispecie rappresentati dal dott. Paolo Demartin e dal dott. Lucio Luchesa;

CONSIDERATO che la valutazione dei reperti anatomici (mandibole e trofei) relativi ai capi di ungulati abbattuti nella passata stagione venatoria, assieme ai risultati dei censimenti primaverili, sono stati utilizzati ai fini della predisposizione dei piani di abbattimento per le specie "capriolo", "daino", "cervo (fusone)" e "muflone";

ACQUISITE le proposte di piano di abbattimento del capriolo, radatte dai sopraccitati tecnici faunisti, che hanno tenuto conto, sia delle dinamiche delle popolazioni monitorate, sia del grado di completamento dei piani di abbattimenti assegnati nella passata stagione venatoria in ciascuno degli istituti venatori dagli Stessi esaminati;

CONSIDERATO, invece, che per le altre specie oggetto di gestione venatoria, nella fattispecie rappresentate dal "daino", "cervo" e "muflone", l'analisi dei dati di censimento e la predisposizione del relativo piano di abbattimento per la stagione 2022/2023 sono state effettuate dal dott. Ivano Confortini, biologo titolare della posizione organizzativa della sede territoriale di Verona dell'Unità organizzativa "Coordinamento gestione ittica e faunistico-venatoria", analogamente che per le passate annualità;

decreta

1. di approvare il piano di abbattimento del capriolo (*Capreolus capreolus*), relativo al territorio della provincia di Verona, per la stagione venatoria 2022/2023, secondo le modalità stabilite nell'allegato A), che costituisce parte integrante e sostanziale del presente decreto;
2. di approvare il piano di abbattimento del daino (*Dama dama*), relativo al territorio della provincia di Verona, per la stagione venatoria 2022/2023, secondo le modalità stabilite nell'allegato B), che costituisce parte integrante e sostanziale del presente decreto;
3. di approvare il piano di abbattimento del maschio fusone di cervo (*Cervus elaphus*), relativo al territorio della provincia di Verona, per la stagione venatoria 2022/2023, secondo le modalità stabilite nell'allegato C), che costituisce parte integrante e sostanziale del presente decreto;
4. di approvare il piano di abbattimento del muflone (*Ovis musimon*), relativo al territorio della provincia di Verona, per la stagione venatoria 2022/2023, secondo le modalità stabilite nell'allegato D), che costituisce parte integrante e sostanziale del presente decreto;
5. di stabilire che, per quanto riguarda le altre classi di sesso ed età del cervo, verrà adottato un successivo e specifico provvedimento a seguito della valutazione dei censimenti eventualmente effettuati nel periodo dei bramiti del maschio, ad inizi autunno;

6. di stabilire, altresì, che anche per il prelievo in selezione del daino all'interno dell'Azienda faunistico-venatoria "Tenuta Cervi" nel comune di San Zeno di Montagna, verrà adottato apposito decreto a seguito di istanza da parte del concessionario;
7. di precisare che, in conformità a quanto stabilito dalla D.G.R. n. 225 del 08 marzo 2022, nelle more della predisposizione e rilascio del tesserino venatorio regionale 2022/2023, la registrazione delle uscite e degli abbattimenti, da parte del cacciatore autorizzato, dovrà essere effettuata sull'apposito documento rilasciato dall'Unità organizzativa regionale "Coordinamento gestione ittica e faunistico-venatoria", per il territorio della provincia di Verona, che assumerà pertanto valenza giuridica di tesserino venatorio regionale;
8. di precisare che, per quanto riguarda il prelievo e gli adempimenti propedeutici e conseguenti allo stesso, si applicano le disposizioni contenute, oltre che nel presente decreto, anche nella deliberazione del Presidente della Provincia di Verona n. 80 del 20 maggio 2015, con riferimento anche agli orari consentiti (da un'ora prima dell'alba ad un'ora dopo il tramonto) e al numero massimo di capi consentiti al giorno e per l'intera stagione da parte del cacciatore;
9. di pubblicare integralmente il presente atto nel Bollettino ufficiale della Regione del Veneto.

Pietro Salvadori


REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Allegato A) al Decreto n. 642 del 19 luglio 2022

pag. 1/3

PIANO DI ABBATTIMENTO DEL CAPRIOLO IN PROVINCIA DI VERONA

Stagione venatoria 2022/2023

1. Ai Comprensori alpini, all'A.T.C. n. 1 e all'A.F.V. "Costermano", appartenenti all'Unità gestionale "Monte Baldo", sono assegnati, per la stagione venatoria 2022/2023, i seguenti capi di capriolo, precisando che le articolazioni per classi di età rivestono carattere tecnico-gestionale:

ISTITUTO VENATORIO "MONTE BALDO"	MASCHI			FEMMINE			TOT.
	MG	MA	TOT	FG	FA	TOT	
A.T.C. n° 1 - Comune di Rivoli V.se	1	1	2	1*		1	3
A.T.C. n° 1 "area Baldo"	1**						1
C.A. di Brentino Belluno	4	3	7	4	3	7	14
C.A. di Caprino Veronese	5	5	10	5	5	10	20
C.A. di Costermano	1	1	2	1*		1	3
C.A. di Ferrara di Monte Baldo	2	2	4	2	2	4	8
C.A. di Malcesine	1	2	3	1	1	2	5
C.A. di San Zeno di Montagna	1	1	2	1*		1	3
C.A. di Torri del Benaco	1*		1	1*		1	2
A.F.V. "Costermano"	1*			1*			2
TOTALE	61						

*: esemplare giovane o adulto; **: esemplare generico per sesso e classe d'età

2. Ai Comprensori alpini, agli AA.TT. C. n. 1 e 2 e alle Aziende faunistico venatorie "Monte Garzon" e "La Rocchetta", appartenenti all'Unità gestionale "Lessinia", per la stagione venatoria 2022/2023, sono assegnati i seguenti capi di capriolo, precisando che le articolazioni per classi di età rivestono carattere tecnico-gestionale:

ISTITUTO VENATORIO "LESSINIA"	CLASSE 0 PIC M/F	MASCHI			FEMMINE			TOT.
		MG	MA	TOT	FG	FA	TOT	
A.T.C. n° 1 "area Lessinia"	0	1	1	2	1*		1	3
A.T.C. n° 2 - Valpantena	0	5	5	10	5	5	10	20
A.T.C. n° 2 - Val Squaranto	0	1	3	4	3	3	6	10
A.T.C. n° 2 - Val d'Alpone	0	2	2	4	2	2	4	8
A.T.C. n° 2 - Val d'Illasi	0	1*		1	1*		1	2
A.T.C. n° 2 - Val di Mezzane	0	2	1	3	1	1	2	5

Allegato A) al Decreto n. 642 del 19 luglio 2022

pag. 2/3

ISTITUTO VENATORIO "LESSINIA"	CLASSE 0 PIC M/F	MASCHI			FEMMINE			TOT.
		MG	MA	TOT	FG	FA	TOT	
A.T.C. n° 2 - Val Tramigna	0	2	2	4	2	1	3	7
C.A. di Badia Calavena	3	3	3	6	3	2	5	14
C.A. di Bosco Chiesanuova	7	7	7	14	7	7	14	35
C.A. di Cerro Veronese	0	5	4	9	5	4	9	18
C.A. di Dolcè	0	2	2	4	2	1	3	7
C.A. di Erbezzo	0	4	4	8	4	4	8	16
C.A. di Fumane	0	2	3	5	3	3	6	11
C.A. di Marano di Valpolicella	0	1	1	2	1	1	2	4
C.A. di Negrar	0	2	1	3	1	1	2	5
C.A. di Roverè Veronese	4	5	4	9	5	4	9	22
C.A. di Sant'Ambrogio di V.la	0	2	1	3	2	1	3	6
C.A. di Sant'Anna d'Alfaedo	0	3	4	7	4	3	7	14
C.A. di Selva di Progno	2	3	2	5	3	2	5	12
C.A. di San Mauro di Saline	0	3	3	6	3	3	6	12
C.A. di Velo Veronese	0	0	3	3	3	3	6	9
A.F.V. "Monte Garzon"	0	1	1	2	1*		1	3
A.F.V. "La Rocchetta"	0	1	2	3	2	1	3	6
TOTALE		249						

*: esemplare giovane o adulto

3. Le sigle relative alle classi di prelievo di cui alle sopraccitate tabelle, vanno così intese:
 - PIC = maschi e femmine di classe nate nell'anno (classe 0);
 - MG = maschio giovane di classe I di 1 anno compiuto (16-19 mesi di età);
 - MA = maschio adulto di 2 o più anni (classe II);
 - FG = femmina giovane (sottile) di classe I di 1 anno compiuto (16-19 mesi di età);
 - FA = femmina adulta di 2 o più anni (classe II).
4. In caso di prelievo contemporaneo della femmina e del proprio piccolo (piccoli), si dovrà procedere dapprima al prelievo del piccolo (o di piccoli) e successivamente della madre. Il prelievo della femmina (madre) dovrà avvenire pertanto solo a seguito dell'abbattimento di tutti i suoi piccoli (uno o più).
5. Negli istituti venatori ove non è stato previsto il prelievo dei piccoli (classe 0), alla data del 01 novembre 2022, la Struttura regionale competente, previa verifica dello stato di avanzamento del piano assegnato e al fine di garantire il completamento dello stesso, potrà provvedere la rimodulazione del piano assegnato prevedendo il prelievo di capi di tale classe (con particolare riferimento alle esemplari di sesso femminile in considerazione del minor interesse venatorio).
6. Tempi di prelievo
 1. **maschi giovani di 1 anno compiuto (MG)**: dal 15 agosto 2022 al 31 ottobre 2022;
 - a) **maschi adulti e subadulti (MA = età 2 anni e oltre) e giovani (MG = età 1 anno compiuto)**: al 15 agosto 2022 al 31 ottobre 2022:

Allegato A) al Decreto n. 642 del 19 luglio 2022

pag. 3/3

b) **piccoli nati nell'anno di entrambi i sessi (PIC), femmine adulte (FA = età 2 anni e oltre) e giovani di 1 anno compiuto (FG = sottili):** dal 15 settembre 2022 al 15 dicembre 2022.

7. Deve essere data priorità all'abbattimento dei soggetti visibilmente debilitati, menomanti o comunque morfologicamente di corporatura inferiore alla media, in particolare durante il prelievo delle femmine. Qualora tali abbattimenti avvengano all'interno dei sopraccitati periodi specificatamente previsti per ciascun sesso e classe d'età, il capo dovrà essere messo a disposizione del personale del Corpo di Polizia provinciale per gli opportuni accertamenti sanitari.
8. L'abbattimento del capriolo per motivi sanitari, al di fuori dei periodi di cui al punto 5., può essere effettuato solo dal personale del Corpo di Polizia provinciale o da personale dalla Stessa autorizzato.
9. Il piano di abbattimento del capriolo maschio giovane approvato con decreto n. 427 del 10 maggio 2022 ha cessato la sua efficacia il 30 giugno 2022 e viene sostituito dal presente piano, che nella ripartizione dei capi ha tenuto conto di quelli abbattuti durante il mese di giugno in ciascun istituto venatorio interessato.
10. Il prelievo è consentito dal cacciatore, al quale è stato assegnato il capo, per un massimo di cinque giornate alla settimana, ad esclusione del martedì e del venerdì.
11. Ogni A.T.C., Comprensorio alpino e A.F.V. dovrà costantemente tenere aggiornato l'andamento degli abbattimenti allo stesso assegnati.
12. Nelle more della predisposizione e rilascio del tesserino venatorio regionale 2022/2023, la registrazione delle uscite e degli abbattimenti, da parte del cacciatore autorizzato, dovrà essere effettuata sull'apposito documento rilasciato dall'Unità organizzativa regionale "Coordinamento gestione ittica e faunistico-venatoria" per il territorio della provincia di Verona, che assumerà pertanto valenza giuridica di tesserino venatorio regionale.



Allegato B) al Decreto n. 642 del 19 luglio 2022

pag. 1/2

PIANO DI ABBATTIMENTO DEL DAINO IN PROVINCIA DI VERONA Stagione venatoria 2022/2023

1. Ai Comprensori alpini, Ambiti territoriali di caccia n. 1 e 2 e all'Azienda faunistico-venatoria "La Rocchetta", per la stagione venatoria 2022/2023, sono assegnati i seguenti capi di daino, distinti per sesso e classe d'età:

ISTITUTI VENATORI	PICCOLI (M/F)	MASCHI	FEMMINE	TOTALI
A.T.C. n° 1	2	3	3	8
C.A. di Negrar	0	1	1	2
A.T.C. n° 2 - Valpantena	2	3	3	8
A.T.C. n° 2 - Val Squaranto	3	4	5	12
A.T.C. n° 2 - Val Tramigna	1*			1
A.T.C. n° 2 - Val d'Alpone	1*			1
A.T.C. n° 2 - Val di Mezzane	0	1	2	3
A.T.C. n° 2 - Val d'Illasi	0	1	2	3
C.A. di San Zeno di Montagna	2	3	3	8
C.A. di Brenzone	0	1	2	3
C.A. di Costermano	2	3	3	8
C.A. di Caprino Veronese	1	2	3	6
A.F.V. "La Rocchetta"	8	14	16	38
TOTALI	101			

* capo generico a prescindere dal sesso e classe d'età

2. Le classi di prelievo di cui sopra, considerando i tempi di prelievo previsti al successivo punto 3., vanno così intese:

- piccoli = esemplari dell'anno di classe 0 (età 7-8 mesi), sia maschi che femmine;
- maschi = fusoni (giovani di 1 anno compiuto), balestroni e palanconi (adulti) - classi I e successive;
- femmine = sottili (giovani di 1 anno compiuto) e adulte - classi I e II.

3. Tempi di prelievo:

- a) **piccoli di classe 0, sia maschi che femmine:** dal 01 dicembre 2022 al 27 febbraio 2023;
- b) **maschi di tutte le classi (fusoni, balestroni e palanconi):** dal 15 settembre 2022 al 29 settembre 2022 e dal 02 novembre 2022 al 27 febbraio 2023;
- c) **femmine di tutte le classi (adulte e sottili):** dal 01 dicembre 2022 al 27 febbraio 2023.

4. In caso di abbattimento contemporaneo di femmina e piccolo, si dovrà procedere prima all'abbattimento del piccolo e poi della femmina.

5. Deve essere data priorità all'abbattimento dei soggetti visibilmente debilitati, menomanti o comunque

Allegato B) al Decreto n. 642 del 19 luglio 2022

pag. 2/2

morfologicamente di corporatura inferiore alla media, in particolare durante il prelievo delle femmine. Qualora tali abbattimenti avvengano all'interno dei sopraccitati periodi specificatamente previsti per ciascun sesso e classe d'età, il capo dovrà essere messo a disposizione del personale del Corpo di Polizia provinciale per gli opportuni accertamenti sanitari.

6. L'abbattimento per motivi sanitari, al di fuori dei periodi di cui al punto 3. può essere effettuato solo dal personale del Corpo di Polizia provinciale o da altro personale dalla stessa autorizzato.
7. Il prelievo è consentito dal cacciatore, al quale è stato assegnato il capo, per un massimo di cinque giornate alla settimana, ad esclusione del martedì e del venerdì.
8. Ogni A.T.C., Comprensorio alpino e A.F.V. dovrà costantemente tenere aggiornato l'andamento degli abbattimenti allo stesso assegnati.
9. Nelle more della predisposizione e rilascio del tesserino venatorio regionale 2022/2023, la registrazione delle uscite e degli abbattimenti, da parte del cacciatore autorizzato, dovrà essere effettuata sull'apposito documento rilasciato dall'Unità organizzativa regionale "Coordinamento gestione ittica e faunistico-venatoria", per il territorio della provincia di Verona, che assumerà pertanto valenza giuridica di tesserino venatorio regionale.



Allegato C) al Decreto n. 642 del 19 luglio 2022

pag. 1/2

PIANO DI ABBATTIMENTO DEL FUSONE DI CERVO IN PROVINCIA DI VERONA
Stagione venatoria 2022/2023

1. Ai seguenti istituti venatori sono assegnati i seguenti capi di cervo fusone (maschio di un anno) da prelevare in selezione durante la stagione venatoria 2022/2023, **dal 01 agosto 2022 al 15 settembre 2022**:

ISTITUTO VENATORIO	MG (FUSONE)
C.A. di Brentino Belluno	3
C.A. di Ferrara di Monte Baldo	2
C.A. di Dolcè	4
C.A. di Fumane	2
C.A. di Sant'Anna d'Alfaedo	4
C.A. di Roverè Veronese	2
C.A. di Bosco Chiesanuova	4
C.A. di Erbezzo	4
C.A. di Badia Calavena	1
C.A. di San Mauro di Saline	1
C.A. di Selva di Progno	2
C.A. di Velo Veronese	3
A.T.C. n. 2 – Valpantena	2
A.T.C. n. 2 . Val Squaranto	1
A.T.C. n. 2 . Val Tramigna	1
A.T.C. n. 2 . Val d'Alpone	1
A.F.V. "La Rocchetta"	2
TOTALE	39

2. Deve essere data priorità di abbattimento ai soggetti che presentano sviluppo morfologico inferiore alla media osservata.
3. Il prelievo è consentito dal cacciatore, al quale è stato assegnato il capo, per un massimo di cinque giornate alla settimana, ad esclusione del martedì e del venerdì.
4. Il Comprensorio alpino, A.T.C. e AFV, nell'assegnazione dei capi ai cacciatori, dovrà adottare ogni misura possibile atta ad evitare l'abbattimento sovrannumerario rispetto a quanto specificatamente assegnato.
5. Ogni A.T.C., Comprensorio alpino e AFV dovrà costantemente tenere aggiornato l'andamento degli abbattimenti allo stesso assegnati.
6. Nelle more della predisposizione e rilascio del tesserino venatorio regionale 2022/2023, la registrazione delle uscite e degli abbattimenti, da parte del cacciatore autorizzato, dovrà essere effettuata sull'apposito documento rilasciato dall'Unità organizzativa regionale "Coordinamento gestione ittica e faunistico-venatoria" per il territorio della provincia di Verona, che assumerà pertanto valenza giuridica di tesserino venatorio regionale.

Allegato C) al Decreto n. 642 del 19 luglio 2022 pag. 2/2

7. La presente assegnazione ha validità fino al 15 settembre 2022; con successivo decreto della Struttura regionale competente, a seguito della verifica dei censimenti al bramito effettuati, verranno assegnati i capi di cervo (incluso anche il maschio fusone), distinti per sesso e classe d'età, oggetto di prelievo selettivo per il periodo 16 ottobre 2022 – 15 dicembre 2022.

**REGIONE DEL VENETO**

giunta regionale

Allegato D) al Decreto n. 642 del 19 luglio 2022

pag. 1/2

PIANO DI ABBATTIMENTO DEL MUFLONE IN PROVINCIA DI VERONA
Stagione venatoria 2022/2023

1. All'Ambito territoriale di caccia n. 2 “dei Colli” e all'Azienda faunistico-venatoria “La Rocchetta”, per la stagione venatoria 2022/2023, sono assegnati i seguenti capi di muflone, distinti per sesso e classe d'età, precisando che le seguenti articolazioni rivestono carattere tecnico-gestionale:

ISTITUTO VENATORO	PIC	M1	M2-4	M5+	FG	FA	TOT
A.T.C. n° 2 Valpantena	1	2			2		5
A.T.C. n° 2 Val Squaranto	3	2	2	2	3	3	15
A.F.V. “La Rocchetta”	2	2	2	1	3	2	12
TOTALE	32						

2. Le classi di prelievo di cui sopra, considerando i tempi di prelievo previsti al successivo punto 3., vanno così intese:
- PIC = piccoli dell'anno di classe 0, maschi o femmine;
 - M1 = maschio giovane di 1 anno d'età;
 - M2-4 = maschio di 2-4 anni d'età;
 - M5+ = maschio di 5 anni e oltre d'età;
 - FG = femmina giovane di 1 anno compiuto;
 - FA = femmina adulta di 2 anni e oltre d'età;
3. Tempi di prelievo:
- a) **femmine e maschi piccoli dell'anno (PIC):** dal 01 settembre 2022 al 15 dicembre 2022;
 - b) **maschi giovani (M1), subadulti (M2-4) e adulti (M5+):** dal 01 agosto al 15 dicembre 2022;
 - c) **femmine giovani (FG):** dal 01 agosto 2022 al 15 dicembre 2022;
 - d) **femmine adulte (FA):** dal 01 settembre 2022 al 15 dicembre 2022.
4. In caso di abbattimento contemporaneo di femmina e piccolo, si dovrà procedere prima all'abbattimento del piccolo e poi della femmina.
5. Deve essere data priorità all'abbattimento dei soggetti visibilmente debilitati, menomanti o comunque morfologicamente di corporatura inferiore alla media, in particolare durante il prelievo delle femmine. Qualora tali abbattimenti avvengano all'interno dei sopraccitati periodi specificatamente previsti per ciascun sesso e classe d'età, il capo dovrà essere messo a disposizione del personale del Corpo di Polizia provinciale per gli opportuni accertamenti sanitari.
6. L'abbattimento per motivi sanitari, al di fuori dei periodi di cui al punto 3., può essere effettuato solo dal personale del Corpo di Polizia provinciale o da altro personale dalla stessa autorizzato.
7. Il prelievo è consentito dal cacciatore, al quale è stato assegnato il capo, per un massimo di cinque giornate alla settimana, ad esclusione del martedì e del venerdì.
8. L'A.T.C. e l'A.F.V. dovranno costantemente tenere aggiornato l'andamento degli abbattimenti allo stesso assegnati.

Allegato D) al Decreto n. 642 del 19 luglio 2022

pag. 2/2

9. L'accompagnamento nel prelievo selettivo del muflone è subordinato al possesso della qualifica di esperto accompagnatore nel prelievo di selezione dei Cervidi e Bovidi e, in alternativa, del camoscio, purché in quest'ultimo caso sia stata prevista idonea e specifica formazione attraverso la partecipazione obbligatoria ad un corso didattico sulla relativa specie (muflone), o al corso formativo per cacciatori di Ungulati (18 ore) previsto dalla deliberazione del Presidente della Provincia di Verona n. 80/2015.
10. Nelle more della predisposizione e rilascio del tesserino venatorio regionale 2022/2023, la registrazione delle uscite e degli abbattimenti, da parte del cacciatore autorizzato, dovrà essere effettuata sull'apposito documento rilasciato dall'Unità organizzativa regionale "Coordinamento gestione ittica e faunistico-venatoria", per il territorio della provincia di Verona, che assumerà pertanto valenza giuridica di tesserino venatorio regionale.

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE AMBIENTE E TRANSIZIONE ECOLOGICA

(Codice interno: 481648)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE AMBIENTE E TRANSIZIONE ECOLOGICA n. 189 del 22 luglio 2022

D.G.R. n. 738/2022: attuazione di progetti finalizzati al miglioramento della qualità dell'aria. Approvazione bando teso alla concessione di contributi per la rottamazione ed acquisto di impianti termici domestici alimentati a biomassa legnosa.*[Ambiente e beni ambientali]***Note per la trasparenza:**

Con il presente atto, in attuazione della D.G.R. n. 738/2022 si approva il bando per la sostituzione degli impianti termici civili alimentati a biomassa e l'elenco dei comuni che hanno adottato ordinanze dal 2019 al 30 aprile 2022 per il miglioramento della qualità dell'aria.

Il Direttore

PREMESSO che

- la Regione del Veneto, nel quadro delle attività di gestione della qualità dell'aria, ha posto sempre più attenzione alla necessità di favorire la riduzione dell'inquinamento nel territorio regionale promuovendo misure strutturali per il raggiungimento dei valori limite di particolato e ossidi di azoto in atmosfera previsti dalla vigente normativa in materia;
- nell'ambito delle proprie competenze, in linea con le azioni individuate dal Piano Regionale di Tutela e Risanamento dell'Atmosfera, con le misure previste dal *Nuovo accordo di programma per l'adozione coordinata e congiunta di misure di risanamento per il miglioramento della qualità dell'aria*, approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 836 del 6 giugno 2017 e con le misure straordinarie disposte, in accordo con le Regioni del bacino padano, con deliberazione del 3 marzo 2021 n. 238, l'amministrazione ha attuato numerosi interventi per il miglioramento della qualità dell'aria, con particolare attenzione per la sostituzione degli apparecchi per il riscaldamento domestico alimentati a biomassa legnosa;

PRESO ATTO che a fronte della specificità delle condizioni meteorologiche delle Regioni del bacino padano, note anche alla Commissione europea, che favoriscono l'aumento delle concentrazioni del PM10 determinando situazioni di inquinamento più critiche rispetto a quelle delle altre Regioni, con Decreto direttoriale MATTM-CLEA n. 412 del 18.12.2020 è stato istituito un programma di finanziamento volto a promuovere l'attuazione di interventi per il miglioramento della qualità dell'aria nel territorio delle regioni del bacino padano;

DATO ATTO che l'Amministrazione regionale, in prosecuzione di quanto già messo in atto, per l'attivazione di misure considerate efficaci per contrastare l'inquinamento atmosferico, anche in ottemperanza alla sentenza della Corte di giustizia europea del 10 novembre 2020, ritiene opportuno accedere al suddetto programma di finanziamento per promuovere un bando per la sostituzione degli impianti termici civili alimentati a biomassa;

DATO ATTO

altresì che:

- con deliberazione del 21 giugno 2022 n. 738 la Giunta regionale ha approvato i criteri del bando per la concessione di contributi finalizzati alla rottamazione ed acquisto di impianti termici domestici alimentati a biomassa legnosa determinando nella somma di Euro 3.880.078,88 (tremilionioottocottantamilasettantotto/88), l'importo delle risorse per l'attuazione del bando, rinviando al Direttore della Direzione Ambiente e Transizione Ecologica l'approvazione del bando alla cui assunzione dell'impegno di spesa si provvede in data odierna con atto del Direttore stesso;
- con il medesimo provvedimento, la Giunta regionale ha previsto l'affidamento, ai sensi dell'articolo 192 del D.Lgs. n. 50/2016, a Veneto Innovazione S.p.A. - Società in house della Regione del Veneto, la gestione operativa del suddetto bando, secondo quanto disciplinato da specifica convenzione;
- i menzionati criteri stabiliscono che la graduatoria delle manifestazioni di interesse al bando è determinata sulla base della situazione economica del richiedente e da un coefficiente pari a 0,8 in caso di Comuni in cui è realizzato l'intervento che abbiano adottato dal 2019 al 30 aprile 2022 ordinanze per il miglioramento della qualità dell'aria.

RITENUTO di provvedere agli adempimenti di cui alla deliberazione n. 738/2022, si approva il bando in parola di cui all'**allegato A** che costituisce parte integrante al presente atto, redatto secondo i criteri determinati dalla Giunta regionale con la citata deliberazione e l'elenco dei Comuni che abbiano adottato dal 2019 al 30 aprile 2022, ordinanze per il miglioramento della qualità dell'aria come rappresentato dall'**allegato B** quale parte integrante al presente atto. Elenco aggiornato anche in base ai dati comunicati dai Tavoli Tecnici Zonali le cui competenze sono definite dalla normativa generale del Piano Regionale di Tutela e Risanamento dell'Atmosfera.

VISTA la L.R. 54 del 31.12.2012 "legge regionale per l'ordinamento e le attribuzioni delle strutture della Giunta regionale in attuazione della legge regionale statutaria 17 aprile 2012, n. 1 "Statuto del Veneto".

decreta

1. Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.
2. di approvare il bando di cui all'**allegato A** inerente la concessione di contributi finalizzati alla rottamazione ed acquisto di impianti termici domestici alimentati a biomassa legnosa;
3. di approvare l'elenco dei Comuni di cui all'**allegato B** che hanno adottato dal 2019 al 30 aprile 2022 ordinanze per il miglioramento della qualità dell'aria;
4. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto alla pubblicazione ai sensi dell'articolo 26 comma 1 del D.Lgs. n. 33/2013
5. di pubblicare integralmente il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto,

Avverso il presente provvedimento, è ammesso ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale (TAR) oppure in via alternativa al Presidente della Repubblica, nei termini e nelle modalità previste dal Decreto Legislativo n. 104 del 2010.

Paolo Giandon



Allegato A al Decreto n. 189 del 22 luglio 2022

pag. 1/10

BANDO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI FINALIZZATI ALLA ROTTAMAZIONE ED ACQUISTO DI IMPIANTI TERMICI DOMESTICI ALIMENTATI A BIOMASSA LEGNOSA

Articolo 1

FINALITÀ, OGGETTO DEL BANDO

- 1.1 Con il presente bando l'Amministrazione regionale intende concedere un contributo economico al fine di incentivare la rottamazione di generatori alimentati a biomasse, ovvero legna, pellet o cippato, e l'acquisto e l'installazione di generatori di calore domestici certificati ed innovativi, alimentati a biomasse combustibili con potenza al focolare inferiore o uguale a 35 kW. Esso rientra nell'ambito delle politiche regionali per la difesa della qualità dell'aria e per la lotta all'inquinamento atmosferico in ottemperanza a quanto stabilito dal Piano Regionale di Tutela e Risanamento dell'Atmosfera ed in linea con l'accordo di programma sottoscritto dalla Regione Veneto e dalle altre Regioni del Bacino Padano al fine di contrastare le emissioni generate dall'uso di piccoli impianti civili a combustioni incontrollate.
- 1.2 L'agevolazione regionale è aggiuntiva rispetto all'incentivo assegnato dal GSE (Gestore Servizi Energetici) sulla misura "Conto Termico - 2B". Per poter aderire al presente bando, il richiedente dovrà dimostrare di aver presentato la relativa richiesta di incentivo al GSE, per l'installazione dello stesso generatore di calore alimentato a biomasse, a partire dalla data del presente bando regionale.
- 1.3 Il contributo regionale verrà quantificato in rapporto alla situazione economica familiare, nonché sulla base delle emissioni di Particolato Primario generate dal generatore di calore installato.
- 1.4 Non sono ammesse alla presente iniziativa istanze provenienti da richiedenti che presentino una situazione economica familiare (da dimostrare con ISEE ordinario 2022) superiore a € 50.000.
- 1.5 La gestione della presente iniziativa è affidata a Veneto Innovazione S.p.A.

Articolo 2

DOTAZIONE FINANZIARIA

- 2.1 Per l'attuazione del presente bando sono destinate risorse finanziarie pari a € 3.880.000,00 (tremilionioottocottantamila/00) a valere sul capitolo del bilancio regionale pluriennale 2022-2024 n. 104259 denominato "Interventi per il disinquinamento delle Regioni del Bacino Padano - Contributi agli investimenti (art. 30, c. 14-ter, D.L. 30/04/2019 n. 34)".

Allegato A al Decreto n. 189 del 22 luglio 2022

pag. 2/10



Articolo 3

BENEFICIARI E REQUISITI DI AMMISSIBILITA'

- 3.1 Il presente bando è rivolto a privati cittadini, residenti nel territorio della Regione Veneto, che siano proprietari oppure detentori/utilizzatori dell'abitazione ove avviene l'installazione del generatore di calore.
- 3.2 Il richiedente deve aver sostenuto le spese per la realizzazione dell'intervento.
- 3.3 Gli immobili presso i quali è avvenuta la sostituzione devono essere ubicati nell'ambito del territorio regionale.
- 3.4 I soggetti richiedenti il contributo dovranno attestare il rispetto delle condizioni riportate al comma 1 della Legge Regionale n. 16 del 11 maggio 2018 nella forma di dichiarazione sostitutiva di certificazione/atto di notorietà ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, soggetta alla responsabilità anche penale di cui agli artt. 75 e 76 dello stesso in caso di dichiarazioni mendaci.
- 3.5 La manifestazione d'interesse e la domanda di contributo dovranno essere presentate secondo le modalità e le tempistiche riportate agli artt. 5 e 8 del presente Bando.
- 3.6 L'impianto dismesso deve necessariamente essere costituito da un generatore alimentato a biomasse (legna, pellet o cippato), avere classificazione ambientale inferiore a 3 stelle (come definita dal D.M. MATTM n. 186 del 7/11/2017), ovvero essere privo di classificazione.
- 3.7 Ogni richiedente potrà presentare una sola domanda di contributo.
- 3.8 La partecipazione all'iniziativa implica l'accettazione di tutte le clausole previste dal bando.

Articolo 4

REQUISITI TECNICI E PRESTAZIONALI

- 4.1 Possono essere ammessi al contributo esclusivamente gli interventi che risultino assegnatari dell'incentivo "Conto Termico – misura 2B" del GSE, per l'installazione del medesimo generatore di calore alimentato a biomasse, entro il termine di chiusura del presente bando regionale di cui all'art. 8.2. Ai fini di verifica farà fede la data riportata nella "Scheda contratto" rilasciata dal GSE.
- 4.2 Sono ammesse a finanziamento tutte le spese connesse alla realizzazione dell'intervento, che siano state considerate rendicontabili dal GSE nell'assegnazione dell'incentivo "Conto termico-misura 2B".
- 4.3 I generatori ammessi a contributo devono avere potenza al focolare inferiore o pari a 35 kW, devono appartenere alla classe ambientale 5 stelle (come definita dal D.M. MATTM n. 186 del 7/11/2017) e avere emissione di Particolato Primario uguale o inferiore a 20 mg/Nm³.
- 4.4 Non saranno ritenute ammissibili richieste di contributo, seppur attestanti una certificazione ambientale pari a 5 stelle e corredate del riconoscimento di incentivo da "Conto Termico – misura 2B" assegnato dal GSE, che presentino valori di emissione di Particolato Primario superiori a 20 mg/Nm³.

Allegato A al Decreto n. 189 del 22 luglio 2022

pag. 3/10



Articolo 5

TERMINI E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA MANIFESTAZIONE D'INTERESSE (FASE 1)

- 5.1 La manifestazione di interesse deve essere presentata esclusivamente online, sulla piattaforma informatica raggiungibile all'indirizzo: <https://restart.infocamere.it>, selezionando l'iniziativa d'interesse, dalle ore 17:00 del 29/07/2022 e fino alle ore 12:00 del 15/09/2022. Dopo tale ora e data il sistema non sarà più operativo.
- 5.2 La piattaforma su cui compilare la manifestazione d'interesse sarà accessibile solamente tramite l'identità digitale del richiedente il contributo (SPID, CIE, CNS). Il richiedente è tenuto ad indicare un indirizzo PEC valido, anche non direttamente riferito al beneficiario, che sarà utilizzato per tutte le comunicazioni ufficiali.
- 5.3 La manifestazione di interesse è resa nella forma di dichiarazione sostitutiva di certificazione/atto di notorietà ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 ed è soggetta alla responsabilità anche penale di cui agli artt. 75 e 76 dello stesso in caso di dichiarazioni mendaci.
- 5.4 Il rispetto delle condizioni riportate al comma 1 della Legge Regionale n. 16 del 11/05/2018, è attestato nella forma di dichiarazione sostitutiva di certificazione/atto di notorietà ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, soggetta alla responsabilità anche penale di cui agli articoli 75 e 76 dello stesso, in caso di dichiarazioni mendaci.
- 5.5 Alla manifestazione di interesse dovrà essere allegato a pena di esclusione, il seguente documento in formato PDF:
 - Copia del modello ISEE ordinario 2022.

Articolo 6

ISTRUTTORIA DELLE MANIFESTAZIONI D'INTERESSE (FASE 1)

- 6.1 L'istruttoria per determinare i richiedenti ammessi a presentare domanda di contributo, è svolta da Veneto Innovazione S.p.A., sulle manifestazioni di interesse caricate nella piattaforma di cui all'art. 5.1 entro il termine inderogabile ivi indicato.
- 6.2 Le manifestazioni di interesse saranno sottoposte ad un'istruttoria volta a verificare:
 - la sussistenza dei requisiti soggettivi del richiedente;
 - il rispetto dei termini e della procedura di presentazione.
- 6.3 La manifestazione di interesse è irricevibile qualora:
 - non sia presentata nei termini di cui all'articolo 5.1;
 - sia redatta e/o sottoscritta e/o inviata secondo modalità non previste dal presente bando.
- 6.4 Sono inammissibili le manifestazioni di interesse che non rispettano le finalità del bando.
- 6.5 Sono inammissibili le manifestazioni di interesse presentate da soggetti diversi da quelli indicati all'articolo 3.

Allegato A al Decreto n. 189 del 22 luglio 2022

pag. 4/10



- 6.6 Sono inammissibili le manifestazioni di interesse prive dell'allegato indicato all'art. 5.5.
- 6.7 Le manifestazioni d'interesse che abbiano superato positivamente tutte le verifiche sopra elencate saranno considerate per la formazione della graduatoria.

Articolo 7

FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA DELLE MANIFESTAZIONI DI INTERESSE

- 7.1 La graduatoria delle manifestazioni di interesse sarà determinata con riguardo alla situazione economica familiare del richiedente e del Comune in cui è realizzato l'intervento, moltiplicando il valore risultante dall'ISEE ordinario 2022 per un coefficiente pari a 0,8 in caso di Comuni che abbiano adottato dal 2019 al 30 aprile 2022 ordinanze per il miglioramento della qualità dell'aria, il cui elenco è approvato contestualmente al presente bando, altrimenti pari a 1 per Comuni che non ne abbiano adottate.
La graduatoria sarà formulata in ordine crescente: al punteggio più basso spetterà dunque la posizione più alta in graduatoria. A parità di punteggio, si terrà conto dell'ordine cronologico di arrivo della manifestazione d'interesse.
- 7.2 La graduatoria degli ammessi a richiedere il contributo verrà approvata, entro il termine del 15/10/2022, unitamente all'elenco degli esclusi, con atto del Direttore della Direzione Ambiente e Transizione Ecologica pubblicato sul BURV e nella pagina riservata all'iniziativa, all'indirizzo: <https://www.regione.veneto.it/web/ambiente-e-territorio/bando-stufe-2022> oltre che nella sezione Bandi e Concorsi (www.regione.veneto.it/Bandi+Avvisi+Concorsi/Bandi).
- 7.3 Tale pubblicazione costituisce, a tutti gli effetti, formale comunicazione ai richiedenti dell'esito dell'istruttoria relativa alla loro manifestazione d'interesse. Tutti i soggetti inseriti nella graduatoria degli ammessi possono procedere alla presentazione della domanda di contributo, secondo i termini e le modalità indicate all'articolo 8.

Articolo 8

MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI CONTRIBUTO E OBBLIGHI DEI SOGGETTI BENEFICIARI (FASE 2)

- 8.1 La domanda di contributo, completa delle dichiarazioni e della documentazione di cui all'articolo 8.2, deve essere presentata dalle ore 10:00 del primo giorno lavorativo successivo alla pubblicazione della graduatoria ed entro e non oltre le ore 12:00 del 15/03/2023, esclusivamente online sulla piattaforma informatica raggiungibile all'indirizzo: <https://restart.infocamere.it>.
Dopo tale ora e data il sistema non sarà più operativo.
- 8.2 Al fine dell'erogazione del contributo, mediante la piattaforma di cui al punto precedente, il richiedente dovrà attestare:
- i dati del generatore sostituito (tipologia, combustibile, potenza installata e anno di installazione, classe ambientale o assenza di classificazione);

Allegato A al Decreto n. 189 del 22 luglio 2022

pag. 5/10



- i dati del generatore installato (tipologia, combustibile, potenza installata, codice chiave e codice catasto relativi alla registrazione nel catasto termico regionale CIRCE);
 - assolvimento pagamento marca da bollo da € 16.00.
- ed allegare la seguente documentazione in PDF:
- “scheda contratto” rilasciata dal GSE, intestata al richiedente il contributo;
 - “ricevuta di avvenuto invio della richiesta di concessione incentivi” rilasciata dal GSE;
 - certificazione ambientale del nuovo generatore ai sensi del D.M del MATTM n. 186 del 07.11.2017.
- 8.3 La piattaforma su cui presentare la domanda di contributo sarà accessibile solamente ai soggetti ammessi nella graduatoria di cui all’articolo 7 e tramite l’identità digitale del beneficiario.
- 8.4 La domanda di contributo è resa nella forma di dichiarazione sostitutiva di certificazione/atto di notorietà ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 ed è soggetta alla responsabilità anche penale di cui agli artt. 75 e 76 del medesimo decreto in caso di dichiarazioni mendaci. In sede di presentazione della documentazione si dovrà dichiarare, ai sensi dell’art.19 del DPR 445/2000, la conformità agli originali della documentazione prodotta.
- 8.5 La struttura competente, di cui al successivo punto 9.1, nel corso dell’iter procedurale per l’assegnazione dei contributi, effettuerà dei controlli, ai sensi degli art. 71 e 72 del DPR 445/2000, in merito alla veridicità della documentazione presentata.
- 8.6 La domanda presentata non potrà essere oggetto di successive integrazioni, con la sola eccezione consentita per la “regolarizzazione” di cui all’articolo 71, comma 3, del D.P.R. n. 445/2000.

Articolo 9

ISTRUTTORIA DELLE DOMANDE DI CONTRIBUTO (FASE 2)

- 9.1 L’istruttoria per determinare i richiedenti ammessi al contributo è svolta da Veneto Innovazione S.p.A., sulle domande caricate sulla piattaforma di cui al precedente punto 8.2 entro il termine inderogabile ivi indicato.
- 9.2 Le domande di contributo saranno sottoposte ad un’istruttoria volta a verificare:
- la sussistenza dei requisiti soggettivi del richiedente;
 - il rispetto dei termini e della procedura di presentazione;
 - la sussistenza dei requisiti tecnici del generatore sostituito;
 - la sussistenza dei requisiti tecnici del generatore installato.
- 9.3 La domanda di contributo è irricevibile qualora:
- non sia presentata nei termini di cui all’articolo 8.2;
 - sia redatta e/o sottoscritta e/o inviata secondo modalità non previste dal presente Bando.
- 9.4 Sono inammissibili le domande di contributo che non rispettano le finalità del bando.

Allegato A al Decreto n. 189 del 22 luglio 2022

pag. 6/10



- 9.5 Sono inammissibili le domande di contributo presentate da soggetti diversi da quelli indicati all'articolo 3.
- 9.6 Sono inammissibili le domande di contributo prive degli allegati indicati nell'art. 8.
- 9.7 Le domande di contributo che abbiano superato positivamente tutte le verifiche sopra elencate saranno considerate ammissibili per l'erogazione del contributo.
- 9.8 L'elenco degli ammessi a contributo verrà approvato, entro il termine del 30/04/2023, unitamente all'elenco degli esclusi dall'erogazione del contributo per non aver ottemperato alle disposizioni del bando, con atto del Direttore della Direzione Ambiente e Transizione Ecologica pubblicato sul BURV e nella pagina riservata all'iniziativa, all'indirizzo: <https://www.regione.veneto.it/web/ambiente-e-territorio/bando-stufe-2022> oltre che nella sezione Bandi e Concorsi (www.regione.veneto.it/Bandi+Avvisi+Concorsi/Bandi).
- 9.9 Tale pubblicazione costituisce a tutti gli effetti formale comunicazione ai richiedenti dell'esito dell'istruttoria relativa alla loro domanda di contributo.

Articolo 10

ASSEGNAZIONE DEL CONTRIBUTO

- 10.1 I contributi saranno liquidati da Veneto Innovazione S.p.A. secondo l'ordine stabilito dalla graduatoria di cui all'articolo 7 e fino ad esaurimento delle risorse destinate all'iniziativa.
- 10.2 Qualora risultassero esaurite le risorse economiche stanziare per il presente Bando, anche in caso di valutazione positiva della domanda, la liquidazione del contributo non potrà aver luogo.
- 10.3 La determinazione del contributo regionale è definita sulla base:
- della spesa ritenuta ammissibile dal GSE detratto l'incentivo lordo indicato nella scheda-contratto;
 - della situazione economica familiare del richiedente;
 - dei valori di emissione di Particolato Primario del generatore installato;

mediante la seguente formula di calcolo:

$$CR = (S - IL) \times coI \times coP$$

CR: Contributo regionale

S: Spesa ritenuta ammissibile dal GSE

IL: Incentivo lordo GSE desunto dalla scheda-contratto

coI: Coefficiente ISEE

coP: Coefficiente polveri

Il valore del coefficiente ISEE è riferito alla situazione familiare desunta dall'ISEE ordinario 2022 come segue:

- coI= 1 per ISEE ordinario 2022 fino a 25.000 €

Allegato A al Decreto n. 189 del 22 luglio 2022

pag. 7/10



- coI= 0,90 per ISEE ordinario 2022 compreso tra 25.001 € e 40.000 €
- coI= 0,80 per ISEE ordinario 2022 compreso tra 40.001 € e 50.000 €

Il valore del coefficiente polveri è riferito alle emissioni di Particolato Primario rilevate sulla certificazione ambientale di cui al DM MATTM n. 186/17 come segue:

- coP= 0,80 per PP (mg/Nm³) ≤ 20
- coP= 0,85 per PP (mg/Nm³) ≤ 15
- coP= 0,90 per PP (mg/Nm³) ≤ 10

Articolo 11

CUMULABILITA' DEL CONTRIBUTO

11.1 Il contributo concesso con il presente bando è cumulabile esclusivamente con l'incentivo assegnato nell'ambito della linea di intervento 2.B del Conto Termico.

Articolo 12

OBBLIGHI DEI SOGGETTI BENEFICIARI

- 12.1 Il soggetto beneficiario del contributo, oltre a quanto specificato nei punti precedenti, è tenuto a:
- a. ottemperare alle prescrizioni contenute dal bando e negli atti a questo conseguenti;
 - b. produrre, nei tempi e nei modi previsti dal bando le informazioni e i dati che saranno eventualmente richiesti;
 - c. conservare, per un periodo di 5 (cinque) anni a decorrere dalla data di erogazione del contributo, tutta la documentazione tecnica, amministrativa e contabile (compresa la documentazione originale di spesa) relativa all'intervento agevolato;
 - d. consentire alla struttura competente i controlli documentali e presso l'unità immobiliare in cui sono installati i beni oggetto del contributo regionale;
 - e. comunicare l'eventuale revoca del contributo concesso nell'ambito del Conto Termico a seguito di verifiche o controlli da parte del GSE.

Articolo 13

DECADENZE, REVOCHE, RINUNCE DEI SOGGETTI BENEFICIARI

- 13.1 Il contributo concesso in attuazione del presente bando è oggetto di decadenza, revoca qualora:
- a. non vengano rispettati gli obblighi previsti dal precedente art. 12, dal bando e dagli atti da questo conseguenti;

Allegato A al Decreto n. 189 del 22 luglio 2022

pag. 8/10



- b. sia accertato il rilascio di dichiarazioni ed informazioni non veritiere, relativamente al possesso dei requisiti previsti dal bando;
 - c. il beneficiario rinunci al contributo, previa comunicazione a mezzo posta elettronica certificata all'indirizzo: ambiente@pec.regione.veneto.it;
 - d. l'esito dei controlli di cui al successivo art. 14, sia negativo;
 - e. ci sia la revoca da parte del GSE, a seguito di verifiche o controlli, del contributo concesso nell'ambito del Conto Termico.
- 13.2 In caso di decadenza del contributo già erogato, il soggetto beneficiario dovrà restituire, entro 30 (trenta) giorni dalla notifica del provvedimento di decadenza, la quota di contributo percepita, aumentata degli interessi legali calcolati a decorrere dalla data di erogazione e sino alla data di assunzione del provvedimento.

Articolo 14

CONTROLLI

- 14.1 La struttura competente svolgerà controlli finalizzati a verificare:
- l'effettiva realizzazione dell'intervento oggetto del contributo;
 - il rispetto degli obblighi previsti dal bando;
 - la veridicità dei documenti presentati (fatture, certificazioni, dichiarazioni, ecc).
- I controlli saranno effettuati a campione su una quota non inferiore al 5% delle domande finanziate, allo scopo di verificare il rispetto degli obblighi previsti dal provvedimento di concessione e la veridicità delle dichiarazioni (ivi comprese quelle rese ai sensi del D.P.R. 445/2000) e delle informazioni prodotte.
- 14.2 La struttura competente si riserva di effettuare in qualsiasi momento controlli presso l'unità immobiliare in cui sono installati i beni oggetto del contributo regionale.

Articolo 15

INFORMAZIONI GENERALI

- 15.1 Il presente bando sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto (BURVET) e nella sezione Bandi-Avvisi-Concorsi del sito istituzionale di Regione del Veneto.
- Nella pagina del web regionale dedicata all'iniziativa, all'indirizzo: <https://www.regione.veneto.it/web/ambiente-e-territorio/bando-stufe-2022> sarà inoltre disponibile ulteriore documentazione a supporto dello stesso (Es: link alla piattaforma informatica, guida alla compilazione, FAQ, etc).
- 15.2 Il responsabile del procedimento è il direttore della Direzione Ambiente e Transizione Ecologica - Regione Veneto Calle Priuli, 99 - 31100 Venezia.

Allegato A al Decreto n. 189 del 22 luglio 2022

pag. 9/10



- 15.3 Informazioni e chiarimenti relativi alla compilazione della “manifestazione d’interesse” successivamente della “richiesta di contributo” saranno disponibili nella sezione “Aiuto e contatti” della piattaforma informatica Restart che offre un servizio di assistenza telefonica o a mezzo e-mail previo compilazione di un form.
- 15.4 Informazioni e chiarimenti sul bando potranno essere richiesti inviando una e-mail all’indirizzo bando.ambiente@ven.camcom.it oppure telefonicamente ai numeri 041/0999419 - 041/0999414 - 041/0999311.

Articolo 16

DISPOSIZIONI FINALI E NORMATIVA DI RIFERIMENTO

- 16.1 Per quanto non previsto nel presente Bando, si fa riferimento alle norme comunitarie, nazionali e regionali vigenti. L’Amministrazione regionale si riserva, ove necessario, di impartire ulteriori disposizioni e istruzioni che si rendessero necessarie a seguito dell’emanazione di normative comunitarie, statali, regionali in materia.

Articolo 17

INFORMATIVA AI SENSI DELL’ART. 13 DEL REGOLAMENTO 2016/679/UE – GDPR

- 17.1 In base al Regolamento 2016/679/UE (*General Data Protection Regulation – GDPR*) “ogni persona ha diritto alla protezione dei dati di carattere personale che la riguardano”. I trattamenti di dati personali sono improntati ai principi di correttezza, liceità e trasparenza, tutelando la riservatezza dell’Interessato e i suoi diritti. Il presente articolo ha lo scopo di informare l’Interessato su come vengono utilizzati i dati che lo riguardano nell’ambito dell’attività di trattamento di seguito indicata:
“*Programmi per finanziamenti e contributi finalizzati alla riduzione degli Inquinanti atmosferici. Procedure per concessione ed erogazione contributi*”.
- 17.2 Il Titolare del trattamento è la Regione del Veneto/Giunta Regionale, con sede a Palazzo Balbi - Dorsoduro, 3901, cap. 30123 - Venezia. Il Delegato al trattamento dei dati è il Direttore della Direzione Ambiente e Transizione Ecologica, e-mail: ambiente@regione.veneto.it, PEC: ambiente@pec.regione.veneto.it.
- 17.3 Il Responsabile della Protezione dei dati / Data Protection Officer della Regione del Veneto ha sede a Palazzo Sceriman, Cannaregio n. 168, cap. 30121 - Venezia, e-mail: dpo@regione.veneto.it – PEC: dpo@pec.regione.veneto.it.
- 17.4 Responsabile esterno del trattamento dei dati personali è Veneto Innovazione S.p.A., nella persona del proprio legale rappresentante; il Responsabile della Protezione dei dati di Veneto Innovazione S.p.A può essere contattato all’indirizzo email: info@venetoinnovazione.it – PEC: amministrazione@pec.venetoinnovazione.it.
- 17.5 I dati personali raccolti nell’ambito del presente bando saranno trattati per le finalità di assegnazione dei contributi oggetto dello stesso, mediante strumenti manuali e telematici con logiche strettamente correlate alle finalità indicate in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi.

Allegato A al Decreto n. 189 del 22 luglio 2022

pag. 10/10



- 17.6 I dati, trattati da persone autorizzate, potranno essere comunicati a strutture regionali e/o altre amministrazioni pubbliche, a fini di controllo, e non saranno diffusi. Potranno essere trattati inoltre a fini di archiviazione (protocollo e conservazione documentale) nonché, in forma aggregata, a fini statistici. Il periodo di conservazione, ai sensi dell'articolo 5, par. 1, lett. e) del Regolamento 2016/679/UE, è definito nel titolare dell'amministrazione - DGR nr. 778 del 08 giugno 2018.
- 17.7 Il conferimento dei dati è necessario per consentire l'esecuzione dell'interesse pubblico di cui l'Amministrazione è investita. Il mancato conferimento dei dati potrebbe precludere l'erogazione della prestazione.
- 17.8 I diritti dell'interessato possono essere esercitati in qualsiasi momento contattando il Responsabile della protezione dei dati (RPD) o in sua assenza il Titolare. Competono all'interessato i diritti previsti dal Regolamento 2016/679/UE e, in particolare, potrà chiedere a Regione del Veneto l'accesso ai dati personali, la rettifica, l'integrazione o, ricorrendone gli estremi, la cancellazione o la limitazione del trattamento, ovvero opporsi al loro trattamento. Ha diritto di proporre reclamo, ai sensi dell'articolo 77 del Regolamento 2016/679/UE, al Garante per la protezione dei dati personali con sede in Piazza Venezia n. 11 - 00187 Roma, ovvero ad altra autorità europea di controllo competente.

Allegato B al decreto n. 189 del 22 luglio 2022



REGIONE DEL VENETO



Elenco dei comuni del Veneto che hanno adottato ordinanze per il miglioramento della qualità dell'aria dal 2019 al 30 aprile 2021

COMUNE	PROVINCIA	CODICE ISTAT	CODICE ENTE
BELLUNO	BL	025006	A757
AGORDO	BL	025001	A083
ALLEGHE	BL	025003	A206
BORGIO VALBELLUNA	BL	025074	M421
FELTRE	BL	025021	D530
LAMON	BL	025026	E429
LIMANA	BL	025029	E588
LONGARONE	BL	025071	E672
LOZZO DI CADORE	BL	025033	E708
PEDAVENA	BL	025036	G404
PONTE NELLE ALPI	BL	025040	B662
SAN NICOLO' DI COMELICO	BL	025046	I063
SEDICO	BL	025053	I563
SOVERZENE	BL	025057	I876
SOVRAMONTE	BL	025058	I673
ZOPPE' DI CADORE	BL	025069	M189
PADOVA	PD	028060	G224
ABANO TERME	PD	028001	A001
ALBIGNASEGO	PD	028003	A161
ANGUILLARA	PD	028004	A296
ARQUA' PETRARCA	PD	028005	A434
ARZERGRANDE	PD	028007	A458
BAONE	PD	028009	A613
BARBONA	PD	028010	A637
BOVOLENTA	PD	028014	B106



Allegato B al decreto n. 189 del 22 luglio 2022

pag. 2 / 15

REGIONE DEL VENETO

Elenco dei comuni del Veneto che hanno adottato ordinanze per il miglioramento della qualità dell'aria dal 2019 al 30 aprile 2021

COMUNE	PROVINCIA	CODICE ISTAT	CODICE ENTE
BRUGINE	PD	028015	B213
CADONEGHE	PD	028016	B345
CAMPODARSEGO	PD	028017	B524
CAMPODORO	PD	028018	B531
CAMPOSAMPIERO	PD	028019	B563
CASALSERUGO	PD	028028	B912
CERVARESE SANTA CROCE	PD	028030	C544
CINTO EUGANEO	PD	028031	C713
CITTADELLA	PD	028032	C743
CONSELVE	PD	028034	C964
CORREZZOLA	PD	028035	D040
CURTAROLO	PD	028036	D226
DUE CARRARE	PD	028106	M300
ESTE	PD	028037	D442
LEGNARO	PD	028044	E515
LIMENA	PD	028045	E592
LOREGGIA	PD	028046	E684
MASERA' DI PADOVA	PD	028048	F011
MESTRINO	PD	028054	F161
MONSELICE	PD	028055	F382
NOVENTA PADOVANA	PD	028058	F962
PERNUMIA	PD	028061	G461
PIACENZA D'ADIGE	PD	028062	G534
PIAZZOLA SUL BRENTA	PD	028063	G587
PIOMBINO DESE	PD	028064	G688

Allegato B al decreto n. 189 del 22 luglio 2022



Elenco dei comuni del Veneto che hanno adottato ordinanze per il miglioramento della qualità dell'aria dal 2019 al 30 aprile 2021

COMUNE	PROVINCIA	CODICE ISTAT	CODICE ENTE
PIOVE DI SACCO	PD	028065	G693
PONTE SAN NICOLO'	PD	028069	G855
PONTELONGO	PD	028068	G850
ROVOLON	PD	028071	H622
RUBANO	PD	028072	H625
SAN GIORGIO DELLE PERTICHE	PD	028075	H893
SAN GIORGIO IN BOSCO	PD	028076	H897
SAN MARTINO DI LUPARI	PD	028077	I008
SAN PIETRO VIMINARIO	PD	028079	I120
SAONARA	PD	028085	I418
SELVAZZANO DENTRO	PD	028086	I595
SOLESINO	PD	028087	I799
TOMBOLO	PD	028091	L199
TREBASELEGHE	PD	028093	L349
TRIBANO	PD	028094	L414
VEGGIANO	PD	028096	L710
VIGHIZZOLO D'ESTE	PD	028098	L878
VIGODARZERE	PD	028099	L892
VIGONZA	PD	028100	L900
VILLA DEL CONTE	PD	028101	L934
VILLA ESTENSE	PD	028102	L937
VILLAFRANCA PADOVANA	PD	028103	L947
VILLANOVA DI CAMPOSAMPIERO	PD	028104	L979
VO'	PD	028105	M103
ROVIGO	RO	029041	H620



Allegato B al decreto n. 189 del 22 luglio 2022

pag. 4 / 15

REGIONE DEL VENETO

Elenco dei comuni del Veneto che hanno adottato ordinanze per il miglioramento della qualità dell'aria dal 2019 al 30 aprile 2021

COMUNE	PROVINCIA	CODICE ISTAT	CODICE ENTE
ADRIA	RO	029001	A059
CASTELNOVO BARIANO	RO	029013	C215
COSTA DI ROVIGO	RO	029018	D105
OCCHIOBELLO	RO	029033	F994
TAGLIO DI PO	RO	029046	L026
VILLANOVA MARCHESANA	RO	029051	L988
TREVISO	TV	026086	L407
ALTIVOLE	TV	026001	A237
ARCADE	TV	026002	A360
ASOLO	TV	026003	A471
BORSO DEL GRAPPA	TV	026004	B061
BREDA DI PIAVE	TV	026005	B128
CAERANO SAN MARCO	TV	026006	B349
CAPPELLA MAGGIORE	TV	026007	B678
CARBONERA	TV	026008	B744
CASALE SUL SILE	TV	026009	B879
CASIER	TV	026010	B965
CASTELCUCCO	TV	026011	C073
CASTELFRANCO VENETO	TV	026012	C111
CASTELLO DI GODEGO	TV	026013	C190
CAVASO DEL TOMBA	TV	026014	C384
CHIARANO	TV	026016	C614
CONEGLIANO	TV	026021	C957
CORDIGNANO	TV	026022	C992
CORNUDA	TV	026023	D030

Allegato B al decreto n. 189 del 22 luglio 2022



Elenco dei comuni del Veneto che hanno adottato ordinanze per il miglioramento della qualità dell'aria dal 2019 al 30 aprile 2021

COMUNE	PROVINCIA	CODICE ISTAT	CODICE ENTE
CROCETTA DEL MONTELLO	TV	026025	C670
FARRA DI SOLIGO	TV	026026	D505
FONTANELLE	TV	026028	D674
GIAVERA DEL MONTELLO	TV	026032	E021
GODEGA SANT'URBANO	TV	026033	E071
ISTRANA	TV	026035	E373
LORIA	TV	026036	E692
MARENO DI PIAVE	TV	026038	E940
MASERADA SUL PIAVE	TV	026040	F012
MIANE	TV	026042	F190
MOGLIANO VENETO	TV	026043	F269
MONASTIER DI TREVISO	TV	026044	F332
MONFUMO	TV	026045	F360
MONTEBELLUNA	TV	026046	F443
MORGANO	TV	026047	F725
MORIAGO DELLA BATTAGLIA	TV	026048	F729
MOTTA DI LIVENZA	TV	026049	F770
ODERZO	TV	026051	F999
ORSAGO	TV	026053	G123
PAESE	TV	026055	G229
PEDOROBBA	TV	026056	G408
PIEVE DI SOLIGO	TV	026057	G645
PONTE DI PIAVE	TV	026058	G846
PONZANO VENETO	TV	026059	G875
POVEGLIANO	TV	026062	G944



Allegato B al decreto n. 189 del 22 luglio 2022

pag. 6 / 15

REGIONE DEL VENETO

Elenco dei comuni del Veneto che hanno adottato ordinanze per il miglioramento della qualità dell'aria dal 2019 al 30 aprile 2021

COMUNE	PROVINCIA	CODICE ISTAT	CODICE ENTE
PREGANZIOL	TV	026063	H022
QUINTO DI TREVISO	TV	026064	H131
REFRONTOLO	TV	026065	H220
RESANA	TV	026066	H238
REVINE LAGO	TV	026067	H253
RIESE PIO X	TV	026068	H280
RONCADE	TV	026069	H523
SALGAREDA	TV	026070	H706
SAN BIAGIO DI CALLALTA	TV	026071	H781
SAN FIOR	TV	026072	H843
SAN PIETRO DI FELETTO	TV	026073	I103
SAN VENDEMIANO	TV	026076	I382
SAN ZENONE DEGLI EZZELINI	TV	026077	I417
SARMEDE	TV	026078	I435
SERNAGLIA DELLA BATTAGLIA	TV	026080	I635
SILEA	TV	026081	F116
SPRESIANO	TV	026082	I927
SUSEGANA	TV	026083	L014
TARZO	TV	026084	L058
TREVIGNANO	TV	026085	L402
VALDOBBIADENE	TV	026087	L565
VEDELAGO	TV	026089	L706
VIDOR	TV	026090	L856
VILLORBA	TV	026091	M048
VITTORIO VENETO	TV	026092	M089

Allegato B al decreto n. 189 del 22 luglio 2022



Elenco dei comuni del Veneto che hanno adottato ordinanze per il miglioramento della qualità dell'aria dal 2019 al 30 aprile 2021

COMUNE	PROVINCIA	CODICE ISTAT	CODICE ENTE
VOLPAGO DEL MONTELLO	TV	026093	M118
ZENSON DI PIAVE	TV	026094	M163
ZERO BRANCO	TV	026095	M171
VENEZIA	VE	027042	L736
ANNONE VENETO	VE	027001	A302
CAMPAGNA LUPIA	VE	027002	B493
CAMPOLONGO MAGGIORE	VE	027003	B546
CAMPONOGARA	VE	027004	B554
CAVALLINO TREPONTI	VE	027004	M308
CEGGIA	VE	027007	C422
CHIOGGIA	VE	027008	C638
CONCORDIA SAGITTARIA	VE	027011	C950
DOLO	VE	027012	D325
FIESSO D'ARTICO	VE	027014	D578
FOSSALTA DI PIAVE	VE	027015	D740
FOSSALTA DI PORTOGRUARO	VE	027016	D741
FOSSO'	VE	027017	D748
GRUARO	VE	027017	E215
JESOLO	VE	027019	C388
MARCON	VE	027020	E936
MARTELLAGO	VE	027021	E980
MIRA	VE	027023	F229
MIRANO	VE	027024	F241
MUSILE DI PIAVE	VE	027025	F826
NOALE	VE	027026	F904



Allegato B al decreto n. 189 del 22 luglio 2022

pag. 8 / 15

REGIONE DEL VENETO

Elenco dei comuni del Veneto che hanno adottato ordinanze per il miglioramento della qualità dell'aria dal 2019 al 30 aprile 2021

COMUNE	PROVINCIA	CODICE ISTAT	CODICE ENTE
NOVENTA DI PIAVE	VE	027027	F963
PIANIGA	VE	027028	G565
PORTOGRUARO	VE	027029	G914
QUARTO D'ALTINO	VE	027031	H117
SALZANO	VE	027032	H735
SAN DONA' DI PIAVE	VE	027033	H823
SAN MICHELE AL TAGLIAMENTO	VE	027034	I040
SAN STINO DI LIVENZA	VE	027036	I373
SANTA MARIA DI SALA	VE	027035	I242
SCORZE'	VE	027037	I551
SPINEA	VE	027038	I908
STRA	VE	027039	I965
TEGLIO VENETO	VE	027040	L085
VERONA	VR	023091	L781
AFFI	VR	023001	A061
ALBAREDO D'ADIGE	VR	023002	A137
ANGIARI	VR	023003	A292
ARCOLE	VR	023004	A374
BADIA CALAVENA	VR	023005	A540
BARDOLINO	VR	023006	A650
BELFIORE	VR	023007	A737
BEVILACQUA	VR	023008	A837
BONAVIGO	VR	023009	A964
BOSCHI SANT'ANNA	VR	023010	B070
BOSCO CHIESANUOVA	VR	023011	B073

Allegato B al decreto n. 189 del 22 luglio 2022



Elenco dei comuni del Veneto che hanno adottato ordinanze per il miglioramento della qualità dell'aria dal 2019 al 30 aprile 2021

COMUNE	PROVINCIA	CODICE ISTAT	CODICE ENTE
BOVOLONE	VR	023012	B107
BRENTINO BELLUNO	VR	023013	B152
BRENZONE SUL GARDA	VR	023014	B154
BUSSOLENGO	VR	023015	B296
BUTTAPIETRA	VR	023016	B304
CALDIERO	VR	023017	B402
CAPRINO VERONESE	VR	023018	B709
CASALEONE	VR	023019	B886
CASTAGNARO	VR	023020	C041
CASTEL D'AZZANO	VR	023021	C078
CASTELNUOVO DEL GARDA	VR	023022	C225
CAVAION VERONESE	VR	023023	C370
CAZZANO DI TRAMIGNA	VR	023024	C412
CEREA	VR	023025	C498
CERRO VERONESE	VR	023026	C538
COLOGNA VENETA	VR	023027	C890
COLOGNOLA AI COLLI	VR	023028	C897
CONCAMARISE	VR	023029	C943
COSTERMANO SUL GARDA	VR	023030	D118
DOLCE'	VR	023031	D317
ERBE'	VR	023032	D419
ERBEZZO	VR	023033	D420
FERRARA DI MONTE BALDO	VR	023034	D549
FUMANE	VR	023035	D818
GARDA	VR	023036	D915



Allegato B al decreto n. 189 del 22 luglio 2022

pag. 10 /15

REGIONE DEL VENETO

Elenco dei comuni del Veneto che hanno adottato ordinanze per il miglioramento della qualità dell'aria dal 2019 al 30 aprile 2021

COMUNE	PROVINCIA	CODICE ISTAT	CODICE ENTE
GAZZO VERONESE	VR	023037	D957
GREZZANA	VR	023038	E171
ILLASI	VR	023039	E284
ISOLA DELLA SCALA	VR	023040	E349
ISOLA RIZZA	VR	023041	E358
LAVAGNO	VR	023042	E489
LAZISE	VR	023043	E502
LEGNAGO	VR	023044	E512
MALCESINE	VR	023045	E848
MARANO DI VALPOLICELLA	VR	023046	E911
MEZZANE DI SOTTO	VR	023047	F172
MINERBE	VR	023048	F218
MONTECCHIA DI CROSARA	VR	023049	F461
MONTEFORTE D'ALPONE	VR	023050	F508
MOZZECANE	VR	023051	F789
NEGRAR DI VALPOLICELLA	VR	023052	F861
NOGARA	VR	023053	F918
NOGAROLE ROCCA	VR	023054	F921
OPPEANO	VR	023055	G080
PALU'	VR	023056	G297
PASTRENGO	VR	023057	G365
PESCANTINA	VR	023058	G481
PESCHIERA DEL GARDA	VR	023059	G489
POVEGLIANO VERONESE	VR	023060	G945
PRESSANA	VR	023061	H048

Allegato B al decreto n. 189 del 22 luglio 2022



Elenco dei comuni del Veneto che hanno adottato ordinanze per il miglioramento della qualità dell'aria dal 2019 al 30 aprile 2021

COMUNE	PROVINCIA	CODICE ISTAT	CODICE ENTE
RIVOLI VERONESE	VR	023062	H356
RONCA'	VR	023063	H522
RONCO ALL'ADIGE	VR	023064	H540
ROVERCHIARA	VR	023065	H606
ROVERE' VERONESE	VR	023067	H608
ROVEREDO DI GUA'	VR	023066	H610
SALIZZOLE	VR	023068	H714
SAN BONIFACIO	VR	023069	H783
SAN GIOVANNI ILARIONE	VR	023070	H916
SAN GIOVANNI LUPATOTO	VR	023071	H924
SAN MARTINO BUON ALBERGO	VR	023073	I003
SAN MAURO DI SALINE	VR	023074	H712
SAN PIETRO DI MORUBIO	VR	023075	I105
SAN PIETRO IN CARIANO	VR	023076	I109
SAN ZENO DI MONTAGNA	VR	023079	I414
SANGUINETTO	VR	023072	H944
SANT'AMBROGIO DI VALPOLICELLA	VR	023077	I259
SANT'ANNA D'ALFAEDO	VR	023078	I292
SELVA DI PROGNO	VR	023080	I594
SOAVE	VR	023081	I775
SOMMACAMPAGNA	VR	023082	I821
SONA	VR	023083	I826
SORGA'	VR	023084	I850
TERRAZZO	VR	023085	L136
TORRI DEL BENACO	VR	023086	L287



Allegato B al decreto n. 189 del 22 luglio 2022

pag. 12 / 15

Elenco dei comuni del Veneto che hanno adottato ordinanze per il miglioramento della qualità dell'aria dal 2019 al 30 aprile 2021

COMUNE	PROVINCIA	CODICE ISTAT	CODICE ENTE
TREGNAGO	VR	023087	L364
TREVENZUOLO	VR	023088	L396
VALEGGIO SUL MINCIO	VR	023089	L567
VELO VERONESE	VR	023090	L722
VERONELLA	VR	023092	D193
VESTENANOVA	VR	023093	L810
VIGASIO	VR	023094	L869
VILLA BARTOLOMEA	VR	023095	L912
VILLAFRANCA DI VERONA	VR	023096	L949
ZEVIO	VR	023097	M172
ZIMELLA	VI	023098	M178
VICENZA	VI	024116	L8740
ALBETTONE	VI	024002	A154
AGUGLIARO	VI	024001	A093
ALONTE	VI	024003	A220
ALTAVILLA VICENTINA	VI	024004	A231
ALTISSIMO	VI	024005	A236
ARCUGNANO	VI	024006	A377
ARZIGNANO	VI	024008	A459
BARBARANO MOSSANO	VI	024124	M401
BASSANO DEL GRAPPA	VI	024012	A703
BOLZANO VICENTINO	VI	024013	A954
BREGANZE	VI	024014	B132
BRENDOLA	VI	024015	B143
BROGLIANO	VI	024017	B196

Allegato B al decreto n. 189 del 22 luglio 2022



Elenco dei comuni del Veneto che hanno adottato ordinanze per il miglioramento della qualità dell'aria dal 2019 al 30 aprile 2021

COMUNE	PROVINCIA	CODICE ISTAT	CODICE ENTE
CALDOGNO	VI	024018	B403
CALTRANO	VI	024019	B433
CAMISANO VICENTINO	VI	024021	B485
CAMPIGLIA AI BERICI	VI	024022	B511
CARRE'	VI	024024	B835
CARTIGLIANO	VI	024025	B844
CASSOLA	VI	024026	C037
CASTELGOMBERTO	VI	024028	C119
CHIAMPO	VI	024029	C605
COLCERESA	VI	024126	M426
CORNEDO VICENTINO	VI	024034	D020
COSTABISSARA	VI	024035	D107
CREAZZO	VI	024036	D136
CRESPADORO	VI	024037	D156
DUEVILLE	VI	024038	D379
FARA VICENTINO	VI	024040	D496
GAMBELLARA	VI	024043	D897
GAMBUGLIANO	VI	024044	D902
GRUMOLO DELLE ABBADESSE	VI	024047	E226
ISOLA VICENTINA	VI	024048	E354
LAGHI	VI	024049	E403
LONGARE	VI	024051	E671
LONIGO	VI	024052	E682
LUGO DI VICENZA	VI	024053	E731
MALO	VI	024055	E864



Allegato B al decreto n. 189 del 22 luglio 2022

pag. 14 / 15

REGIONE DEL VENETO

Elenco dei comuni del Veneto che hanno adottato ordinanze per il miglioramento della qualità dell'aria dal 2019 al 30 aprile 2021

COMUNE	PROVINCIA	CODICE ISTAT	CODICE ENTE
MARANO VICENTINO	VI	024056	E912
MAROSTICA	VI	024057	E970
MONTEBELLO VICENTINO	VI	024060	F442
MONTECCHIO MAGGIORE	VI	024061	F464
MONTECCHIO PRECALCINO	VI	024062	F465
MONTEGALDA	VI	024064	F514
MONTEVIALE	VI	024066	F662
MONTICELLO CONTE OTTO	VI	024057	F675
MUSSOLENTE	VI	024070	F829
NOVE	VI	024073	F957
NOVENTA VICENTINA	VI	024074	F964
ORGIANO	VI	024075	G095
PEDEMONTE	VI	024076	G406
PIANEZZE	VI	024077	G560
PIOVENE ROCCHETTE	VI	024078	G694
QUINTO VICENTINO	VI	024083	H134
RECOARO TERME	VI	024084	H214
ROMANO D'EZZELINO	VI	024086	H512
ROSA'	VI	024087	H556
ROSSANO VENETO	VI	024088	H580
ROTZO	VI	024089	H594
SALCEDO	VI	024090	F810
SAN VITO DI LEGUZZANO	VI	024096	I401
SANDRIGO	VI	024091	H829
SANTORSO	VI	024095	I353

Allegato B al decreto n. 189 del 22 luglio 2022



Elenco dei comuni del Veneto che hanno adottato ordinanze per il miglioramento della qualità dell'aria dal 2019 al 30 aprile 2021

COMUNE	PROVINCIA	CODICE ISTAT	CODICE ENTE
SARCEDO	VI	024097	I425
SAREGO	VI	024098	I430
SCHIAVON	VI	024099	I527
SCHIO	VI	024100	I531
SOLAGNA	VI	024101	I783
SOSSANO	VI	024102	I867
SOVIZZO	VI	024103	I879
TEZZE SUL BRENTA	VI	024104	L156
THIENE	VI	024105	L157
TONEZZA DEL CIMONE	VI	024106	D717
TORRI DI QUARTESOLO	VI	024108	L297
TRISSINO	VI	024110	L433
VAL LIONA	VI	024123	M384
VALDAGNO	VI	024111	L551
VILLAGA	VI	024117	L952
VILLAVERLA	VI	024118	M032
ZANE'	VI	024119	M145
ZERMEGHEDO	VI	024120	M170
ZUGLIANO	VI	024122	M199

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE BENI ATTIVITA' CULTURALI E SPORT

(Codice interno: 481327)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE BENI ATTIVITA' CULTURALI E SPORT n. 213 del 13 luglio 2022

Bando per l'individuazione di n. 3 progetti triennali di "Residenze per artisti nei territori" in materia di spettacolo dal vivo nel Veneto - triennio 2022-2024. Intesa Stato/Regioni sancita il 3.11.2021 in attuazione dell'articolo 43 (residenze) del D.M. n. 332 del 27.7.2017 e ss.mm.ii. DGR nn. 1623 del 19.11.2021, 290 del 22.03.2022 e 543 del 09.05.2022. Approvazione di istruttoria e valutazione, nonché della relativa graduatoria, delle progettualità pervenute.

*[Cultura e beni culturali]***Note per la trasparenza:**

Con il presente provvedimento, in attuazione di quanto disposto dalla DGR n. 543 del 09.05.2022, si approvano le risultanze dell'istruttoria e valutazione, nonché la conseguente graduatoria, relative alle proposte progettuali pervenute a seguito del Bando per l'individuazione di n. 3 progetti triennali di "Residenze per artisti nei territori" in materia di spettacolo dal vivo nel Veneto - triennio 2022-2024, conseguente all'Intesa Stato/Regioni sancita il 3.11.2021 in attuazione dell'articolo 43 (residenze) del D.M. n. 332 del 27.7.2017 e ss.mm.ii.

Il Direttore

- VISTE le DGR n. 1623 del 19.11.2021 e n. 290 del 22.03.2022, relative all'adesione della Regione del Veneto al progetto inter-istituzionale Stato/Regioni per l'insediamento, la promozione e lo sviluppo del sistema delle Residenze Artistiche relativo al triennio 2022 - 2024, ai sensi dell'art. 43 "Residenze" del Decreto del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo (ora MiC) n. 332 del 27.07.2017 e ss.mm.ii;
- VISTO l'accordo di programma, sottoscritto in data 31 marzo 2022, tra la Regione del Veneto ed il Ministero della Cultura, che disciplina regole e modalità omogenee di gestione dei progetti di Residenza nei territori in Veneto per il triennio 2022-2024;
- VISTA la DGR n. 543 del 09.05.2022, che ha approvato il Bando per la selezione di n. 3 progettualità triennali, per il triennio 2022-2024, di "Residenze per artisti nei territori" in materia di spettacolo dal vivo in Veneto, ai sensi del citato art. 43 del DM n. 332 del 27.07.2017 e ss.mm.ii.;
- DATO ATTO che per l'anno 2022 lo stanziamento di cui al Bando in oggetto ammonta a complessivi euro 84.000,00;
- DATO ATTO che il summenzionato Bando è stato pubblicato il 13 maggio 2022, con scadenza del termine di presentazione delle istanze relative ai succitati progetti fissato nel giorno 12 giugno 2022;
- VISTO che con proprio Decreto n.187 del 13.06.2022, in ottemperanza a quanto previsto dal summenzionato bando al punto 10.2, è stato nominato il Nucleo di Valutazione, composto da tre membri interni alla Direzione Beni, Attività Culturali e Sport, al quale è stata affidata la fase di valutazione e la selezione dei progetti ritenuti formalmente ammissibili pervenuti in esito al Bando medesimo;
- DATO ATTO che con il medesimo Decreto n. 187/2022 le funzioni di segretaria del Nucleo di Valutazione sono state affidate ad un dipendente in servizio presso l'U.O Attività Culturali e Spettacolo;
- PRESO ATTO di quanto contenuto nei Verbali dei giorni 21, 27 e 28 giugno 2022, relativi ai lavori del Nucleo di Valutazione nominato con Decreto n.187/2022, agli atti della Direzione Beni, Attività Culturali e Sport;
- DATO ATTO che in ordine ai progetti pervenuti, secondo quanto previsto dal Bando e dai suoi Allegati A1 e A2, le valutazioni espresse dal Nucleo di Valutazione sono le seguenti:
 - ◆ sono pervenuti entro i termini previsti dal Bando n. 5 progetti, ritenuti ammissibili;
 - ◆ sulla base degli esiti istruttori e della valutazione dei progetti effettuata secondo i criteri previsti dal Bando, è stata formulata la graduatoria secondo i punteggi conseguiti dai progetti stessi e riportata nell'**Allegato A** al presente decreto, di cui è parte integrante e sostanziale;
- ATTESO CHE, ai sensi del punto 10.3 del Bando, gli esiti dell'istruttoria sull'ammissibilità dei progetti e della valutazione degli ammessi al Bando stesso vengono formalizzati con Decreto del Direttore della Direzione Beni, Attività Culturali e Sport, che individua le progettualità di Residenza artistica selezionate per il triennio 2022-2024;
- RITENUTO di approvare le determinazioni assunte dal Nucleo di Valutazione nominato con proprio decreto n. 187/2022, relative alla valutazione delle istanze presentate a seguito della pubblicazione del Bando per l'individuazione di n. 3 progetti triennali di "Residenze per artisti nei territori" in materia di spettacolo dal vivo nel Veneto - triennio 2022-2024;

decreta

1. di dare atto che le premesse fanno parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2. di approvare le risultanze dell'istruttoria e della valutazione, nonché la relativa graduatoria, **Allegato A** al presente provvedimento, di cui è parte integrante e sostanziale, delle istanze pervenute in esito al Bando per la selezione di n. 3 progetti triennali di "Residenze per artisti nei territori" in materia di spettacolo dal vivo nel Veneto - triennio 2022-2024, approvato con Deliberazione della Giunta regionale n. 543 del 09.05.2022;
3. di dare atto che risultano selezionati i primi tre progetti individuati nella graduatoria di cui all'**Allegato A**, con il sostegno finanziario complessivo, per l'anno 2022, a fianco di ciascuno indicato;
4. di rinviare a successivo provvedimento l'assunzione della conseguente obbligazione di spesa per il sostegno finanziario dei tre progetti selezionati;
5. di notificare il presente provvedimento ai soggetti interessati di cui all'**Allegato A**;
6. di informare che avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dall'avvenuta conoscenza, ovvero, alternativamente ricorso al Capo dello Stato entro 120 giorni;
7. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto alla pubblicazione ai sensi degli artt. 26 e 27 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 e s.m.i;
8. di pubblicare il presente provvedimento integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto.

Fausta Bressani

**Allegato A al Decreto n. 213****del 13.07.2022**

pag. 1/1

Oggetto: Istanze ammissibili relative Avviso Pubblico “Residenze per Artisti nei territori”. Esercizio Finanziario 2022.

N.	Soggetto	Progetto	Punteggio Soggetto	Punteggio Progetto	Punteggio totale	Finanziamento
1	Comune di Bassano del Grappa- VI	CSC Progetto Residenze	36	50	86	Euro 28.000,00
2	Fondazione Teatro Comunale Città di Vicenza	We art 3	38	44	82	Euro 28.000,00
3	Associazione Teatro del Lemming - Rovigo	Residenze per la ricerca teatrale	30	42	72	Euro 28.000,00
4	Tib Teatro Società Cooperativa Sociale Onlus - Belluno	Casa delle Arti – Vivere senza Confini / House of Art – Living without boardes	11	32	43	Euro 0,00
5	Fondazione Aida ETS - Verona	CasaDIM: fucina teatrale. Progetto di residenza artistica	8	32	40	Euro 0,00

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE FORMAZIONE E ISTRUZIONE

(Codice interno: 481809)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE FORMAZIONE E ISTRUZIONE n. 923 del 25 luglio 2022

Termini di presentazione del rendiconto dei progetti formativi relativi alla DGR n. 254/2020 "Il lavoro si racconta - Botteghe e Atelier aziendali. Itinerari di scoperta dei patrimoni d'impresa"*[Formazione professionale e lavoro]*

Note per la trasparenza:

Il presente provvedimento dispone l'apertura dei termini di presentazione del rendiconto dei progetti formativi relativi alla DGR n. 254/2020 "Il lavoro si racconta - Botteghe e Atelier aziendali. Itinerari di scoperta dei patrimoni d'impresa". Il termine di apertura per la presentazione del rendiconto decorre dal 28/07/2022.

Il Direttore

(omissis)

decreta

- l'apertura dei termini di presentazione del rendiconto dei progetti relativi alla 254/2020 "Il lavoro si racconta - Botteghe e Atelier aziendali. Itinerari di scoperta dei patrimoni d'impresa", a decorrere dalla data del 28/07/2022;
- di stabilire, come previsto dal Testo Unico Beneficiari, che gli Enti beneficiari procedano alla presentazione del rendiconto entro 60 giorni a decorrere dalla data predetta con conseguente termine di scadenza fissato al 26/09/2022;
- di disporre che il presente provvedimento venga pubblicato per estratto nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto.

Massimo Marzano Bernardi

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ICT E AGENDA DIGITALE

(Codice interno: 481349)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ICT E AGENDA DIGITALE n. 95 del 12 luglio 2022

Prenotazione della spesa a carico del Bilancio 2022 2024. Determina a contrarre. Acquisizione mediante richiesta di offerta (RdO) sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA), ex art. 60 D.Lgs. 50/2016, del servizio annuale di supporto e manutenzione di licenze Citrix. CIG Z4A36F92DE.*[Informatica]***Note per la trasparenza:**

Il provvedimento autorizza l'indizione di una procedura d'acquisto tramite richiesta di offerta (RdO) sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA), ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs n. 50/2016, del servizio annuale di supporto e manutenzione di licenze Citrix., CIG Z4A36F92DE. A tal fine, sarà utilizzato il criterio di aggiudicazione del prezzo più basso ai sensi dell'art. 95, co. 4, lett. b, del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., per un importo a base d'asta di complessivi Euro 39.990,00 iva esclusa. Si procede altresì alla prenotazione della relativa spesa, annualità 2022.

Il Direttore

Premesso che:

- con D.G.R. n. 1833 del 29 dicembre 2020, la Giunta regionale ha adottato la Disciplina del Lavoro agile ordinario per gli uffici della Regione del Veneto - Giunta regionale;

- sulla base delle più aggiornate linee guida emanate dal Dipartimento della Funzione Pubblica, con D.G.R. n. 572 del 20 maggio 2022, la Giunta regionale ha adottato, tra gli atti di programmazione in materia di organizzazione del lavoro e di gestione del personale che confluiranno poi nel Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO), il Piano Organizzativo del Lavoro Agile (POLA) per il triennio 2022-2024, prevedendo per l'anno 2022 di mantenere la sottoscrizione di accordi individuali di lavoro agile per il 30% del personale che svolge attività smartabile, fermo restando la possibilità di adeguare tale quota in fase di successive revisioni annuali del Piano;

- uno dei principali servizi adottati dall'Amministrazione regionale per implementare il Lavoro Agile è stata la messa in esercizio di una Infrastruttura Desktop Virtuale (VDI). Tale infrastruttura permette di utilizzare applicazioni non native per il web (tipicamente client/server) oppure native web ma accessibili solo dalla rete di Regione del Veneto (non da internet), nonché di emulare un computer Windows molto simile a quello che utilizzato in ufficio dai dipendenti regionali. Attraverso questo effetto di emulazione/virtualizzazione si è venuto a creare un clone generico dell'ambiente di lavoro con riconoscimento delle autorizzazioni personali agli applicativi regionali e alle risorse di rete (NAS e cartelle), consentendo ai dipendenti regionali di lavorare in maniera efficiente anche in modalità smart working;

- con D.D.R. n. 79 del 15/06/2020 del Direttore della Direzione ICT e Agenda Digitale si è, quindi, proceduto, ai sensi dell'art. 36, co. 2, lett. b), del D.Lgs. n. 50/2016, all'acquisto dalla società Infonet Solutions S.r.l di un pacchetto di licenze a tempo indeterminato Citrix per l'Infrastruttura Desktop Virtuale (VDI) di cui sopra. Nello specifico sono state acquistate le seguenti licenze perpetue:

- Citrix Virtual Apps Premium Edition - x1 Concurrent User Connection License
- Citrix ADC VPX 200 Mbps Advanced Edition.

Con il medesimo Decreto si è, altresì, disposto l'acquisto del relativo servizio di supporto e manutenzione annuale;

- con D.D.R. n. 113 del 17/09/2021 del Direttore della Direzione ICT e Agenda Digitale, si è proceduto all'acquisto del rinnovo dei servizi di supporto e manutenzione annuale delle suddette licenze. Tale contratto è scaduto il 15/06/2022.

Posto che:

- risulta, quindi, allo stato opportuno disporre il rinnovo del servizio di aggiornamento e manutenzione annuale del software, in quanto essenziale per mantenere performante e sicuro l'ambiente Citrix, nonché la compatibilità dello stesso con i nuovi applicativi/soluzioni e per adottare le patch di sicurezza.

Dato atto che:

- la necessità sopra citata è stata rappresentata dal titolare della P.O. "Convergenza e Modelli Architeturali per i sistemi ICT" al Direttore della Direzione;

- il Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi dell'art. 5 della Legge n. 241 del 1990 e dell'art. 31 del D.Lgs. n. 50/2016, è il Direttore della Direzione ICT e Agenda Digitale della Regione del Veneto, dott. Idelfo Borgo.

Considerato che:

- ai sensi dell'articolo 36, comma 6, del D.Lgs. n. 50/2016 (come novellato dal D.Lgs. n. 56 del 19/04/2017, in vigore dal 20/05/2017) le Stazioni Appaltanti, ai fini dello svolgimento di procedure di affidamento di contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, possono procedere mediante l'uso di piattaforme di acquisto/negoziazione telematiche quali appunto il MePA;

- ai sensi dell'art. 1 comma 512 della Legge n. 208 del 2015 e dell'articolo 1, comma 449 della legge 27 dicembre 2006, n. 296, a seguito di esame degli strumenti di acquisto e di negoziazione di Consip Spa o dei soggetti aggregatori regionali disponibili, si dà atto dell'attuale inesistenza di convenzioni comparabili rispetto ai servizi che si intendono acquisire e che pertanto consentano all'Amministrazione di soddisfare le proprie esigenze per le acquisizioni sotto soglia comunitaria di beni e servizi;

- l'acquisto tramite MEPA viene obbligatoriamente previsto per le Regioni e gli EE.LL. dall'art. 1, co. 450, secondo periodo della Legge n. 296/2006 e dalla Legge n. 94 del 06/07/2012, recante "Conversione in legge, con modificazioni, del Decreto Legge del 07/05/2012, n. 52, recante disposizioni urgenti per la razionalizzazione della spesa pubblica";

- tale scelta procedurale è confermata dalle indicazioni di cui alla D.G.R. n. 1823 del 06/12/2019 che ha approvato i "Nuovi indirizzi operativi per la gestione delle procedure di acquisizione di servizi, forniture e lavori sotto soglia comunitaria per le esigenze della Regione del Veneto";

- quanto sopra è stato ribadito inoltre dalla Circolare n. 2 del 24/06/2016 emanata da AGID (Agenzia per l'Italia Digitale) e recante "Modalità di acquisizione di beni e servizi ICT nelle more della definizione del "Piano triennale per l'informatica nella pubblica amministrazione" previsto dalle disposizioni di cui all'art.1, comma 513 e seguenti della Legge 28 dicembre 2015, n. 208 (Legge di Stabilità 2016)".

- l'art. 37, co. 1, del D.Lgs. n. 50/2016 fa comunque salve le norme vigenti relative agli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto/negoziazione, anche telematici, previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa (vale a dire: obblighi di adesione alle convenzioni o accordi quadro, ovvero obblighi di ricorso al Mercato Elettronico o a sistemi telematici di negoziazione - vd. art. 1, co. 450, secondo periodo, L. n. 296/2006, art. 1 comma 512 della Legge n. 208 del 2015).

Dato atto che:

- la Legge n. 120/2020 introduce numerose deroghe rispetto al D.Lgs. n. 50/2016; tra cui alcune relative alle procedure di acquisto sotto soglia comunitaria. In particolare, l'art. 1 della stessa prevede la riduzione da quattro a due tipi di procedure di affidamento: l'affidamento diretto e la procedura negoziata senza pubblicazione di bando;

-la ratio della suddetta norma è insita nella necessità ed urgenza di realizzare un'accelerazione degli investimenti e delle infrastrutture attraverso la semplificazione delle procedure in materia di contratti pubblici nell'ottica di contrastare le ricadute economiche conseguenti all'emergenza epidemiologica provocata dal Covid-19, senza costituire un pregiudizio per i presidi di legalità. Ciò nonostante, come chiarito dal parere di ANAC del 04/08/2020

e dal Parere n. 735 del 24/09/2020 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, la perdurante applicabilità dei principi di cui al comma 1 dell'art. 30 del D.Lgs n. 50/2016 induce a ritenere che il regime in deroga non abbia privato, pur nella situazione eccezionale creatasi a seguito delle misure di contenimento e dell'emergenza sanitaria globale, le stazioni appaltanti della possibilità di ricorrere a soluzioni aperte alla più ampia concorrenza qualora appaiano le più idonee a soddisfare l'interesse perseguito;

- la scelta di attuare la presente procedura di acquisto mediante richiesta di offerta (RdO) sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA), ai sensi dell'art. 60 D.Lgs. 50/2016, è motivata dalla volontà, in deroga alla suddetta normativa, di garantire al meglio il favor participationis, la concorrenza, la parità di trattamento, nonché

il principio della rotazione. Si ritiene inoltre che tale scelta sia coerente alla finalità, cui è sotteso l'assetto normativo

in materia di contratti pubblici di cui alla Legge n. 120/2021, di rilanciare gli investimenti ed accelerare gli affidamenti pubblici.

Ritenuto pertanto:

- di indire una procedura di acquisto tramite richiesta di offerta (RDO) sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA), ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs n. 50/2016, per l'acquisto del servizio di supporto e manutenzione di licenze Citrix della durata di 12 mesi ed in particolare del servizio Citrix Select Support Renewal for nr. 450 user license Virtual Apps Premium Edition & nr. 2 Citrix ADC VPX 200 - Advanced Edition + Reinstatement Fee, sulla base dell'allegato Capitolato Speciale (Allegato A), dando atto che la stessa reca il codice CIG Z4A36F92DE;

- di determinarne, ai sensi dell'articolo 35, comma 4, del D.Lgs. n. 50/2016, il valore massimo stimato in € 39.990,00= Iva esclusa;

- di applicare il criterio di aggiudicazione del prezzo più basso ai sensi dell'art. 95, comma 4, lett. b, del D.Lgs. n. 50/2016, trattandosi di prestazioni con caratteristiche standardizzate, ovvero fisse e determinate a prescindere dalla modalità di acquisizione (sono infatti contenute in un listino la cui variabilità è legata esclusivamente al prezzo di acquisto), non qualificabili come "servizio ad alta intensità di manodopera";

- di non suddividere l'appalto, per la sua natura tecnica ed economica unitaria, in lotti ai sensi dell'articolo 51, comma 1, del D.Lgs. n. 50/2016;

- che la tipologia del servizio, servizi di supporto tecnico a licenze che saranno svolti da remoto senza accesso ai locali regionali (Anac Determinazione n. 3/2008 del 5 marzo 2008), non comporta la presenza di rischi da interferenza nella sua esecuzione tali da richiedere la redazione del Documento Unico Valutazione Rischi Interferenti (DUVRI) di cui al decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 e che pertanto gli oneri per la sicurezza di natura interferenziale sono pari a zero;

- che il presente appalto, per la natura delle prestazioni richieste, alla luce delle indicazioni contenute dalle Linee Guida n. 4, di attuazione del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, così come aggiornate, da ultimo, con delibera del Consiglio n. 636 del 10 luglio 2019 al decreto legge 18 aprile 2019, n. 32, convertito con legge 14 giugno n. 55, limitatamente ai punti 1.5, 2.2, 2.3 e 5.2.6. non presenta carattere transfrontaliero.

Ritenuto altresì di richiedere la prenotazione della spesa pari ad Euro 48.787,80=IVA inclusa, che si configura debito commerciale, sul Bilancio regionale 2022 - 2024 che presenta l'occorrente disponibilità secondo le specifiche e l'esigibilità contenute nell'**Allegato B contabile** del presente atto, del quale costituisce parte integrante e sostanziale, per le motivazioni di cui alla premessa.

Visto:

- l'articolo 13 della legge regionale 31 dicembre 2012, n. 54 che definisce i compiti dei Direttori di Direzione;

- la D.G.R. n. 1823 del 6 dicembre 2019 di approvazione delle nuove linee guida sugli acquisti sotto soglia;

- l'art. 29 del D.Lgs n. 50/2016 che stabilisce gli atti relativi alle procedure per l'affidamento di appalti pubblici di servizi, forniture, opere devono essere pubblicati sul profilo del committente, nella sezione "Amministrazione trasparente", nonché sul sito del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti;

- il "Protocollo di Legalità ai fini della prevenzione dei tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture" sottoscritto in data 17/09/2019 dalle Prefetture della Regione del Veneto, dalla Regione del Veneto, Unione delle Province del Veneto e Associazione Regionale Comuni del Veneto.

Precisato che il conseguente impegno di spesa verrà assunto con successivo provvedimento del Direttore della Direzione ICT e Agenda Digitale, dott. Idelfo Borgo, una volta conosciuto l'esito della procedura di acquisto.

TUTTO CIO' PREMESSO

- VISTI il D.Lgs. n. 50 del 18/04/2016 e succ.mod.e int.;

- VISTA la Legge n. 120/2020;

- RICHIAMATE la Legge n. 94 del 06/07/2012, la Legge n. 296 del 27/12/2006 (art. 1, co. 450), la Legge n. 208 del 28/12/2015, art.1, commi 502 e 503, la Legge n. 232 del 11/12/2016 e la Legge n. 145 del 30/12/2018;

- VISTO il D.Lgs. n. 126/2014 integrativo e correttivo del D.Lgs. n. 118/2011;

- VISTA la Legge Regionale n. 39 del 29/11/2001 e ss.mm. ii. nonchè la Legge Regionale n. 1/2011;
- VISTA la DGR n. 1166 del 23/04/2004;
- VISTO il DPR n. 101 del 04/04/2002 "*Regolamento recante criteri e modalità per l'espletamento da parte delle amministrazioni pubbliche di procedure telematiche di acquisto per l'approvvigionamento di beni e servizi*";
- VISTO l'art.113 bis del D.Lgs. n. 50/2016, come modificato dalla Legge n. 37/2019;
- VISTA la L.R. n. 36 del 20/12/2021 "Bilancio di previsione 2022-2024" e successive variazioni;
- VISTA la D.G.R. n. 1821 del 23/12/2021 che approva il documento tecnico di accompagnamento del Bilancio di previsione 2022-2024 e successive variazioni;
- VISTO il Decreto n. 19 del 28/12/2021 del Segretario Generale della Programmazione di approvazione del Bilancio finanziario gestionale 2022-2024 e successive variazioni;
- VISTA la D.G.R. n. 42/2022 Direttive per la gestione del Bilancio di Previsione 2022 - 2024;
- VISTA la DGR n. 1823 del 06/12/2019 che ha approvato i "*Nuovi indirizzi operativi per la gestione delle procedure di acquisizione di servizi, forniture e lavori sotto soglia comunitaria per le esigenze della Regione del Veneto*";
- VISTO l'art. 23 del D.Lgs. del 14/03/2013, n. 33 in tema di "*Amministrazione Trasparente*";
- VISTI i Decreti n. 79/2020 e n. 113/2021 del Direttore della Direzione ICT e Agenda Digitale;
- VISTE le D.G.R. n. 1833/2020 e n. 572/2022;

decreta

1. le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di dare atto, ai sensi dell'art. 5 della Legge n. 241 del 1990 e dell'art. 31 del D.Lgs n. 50/2016, che il responsabile dell'indicando procedimento è il Direttore della Direzione ICT e Agenda Digitale, dott. Idelfo Borgo che riveste anche il Ruolo di Responsabile dell'Esecuzione;
3. di indire una procedura d'acquisto tramite RdO (Richiesta di Offerta) su piattaforma CONSIP finalizzata all'acquisizione, per un periodo di 12 mesi, di servizi di supporto e manutenzione di licenze Citrix ed in particolare del servizio Citrix Select Support Renewal for nr. 450 user license Virtual Apps Premium Edition & nr. 2 Citrix ADC VPX 200 - Advanced Edition + Reinstatement Fee, con utilizzo del criterio di aggiudicazione del prezzo più basso ai sensi dell'art. 95, co. 4, lett. b, del D.Lgs. n. 50/2016 e con un importo a base d'asta di Euro 39.990,00 iva esclusa sulla base dell'allegato capitolato speciale (**Allegato A**), che si approva, quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, dando atto che la stessa reca il codice CIG Z4A36F92DE;
4. di prenotare la spesa complessiva pari ad € 48.787,80=IVA inclusa pari ad Euro 8.797,80, che si configura debito commerciale, sul Bilancio regionale 2022 - 2024, annualità 2022, che presenta l'occorrente disponibilità secondo le specifiche e l'esigibilità contenute nell'**Allegato B contabile** del presente atto, del quale costituisce parte integrante e sostanziale, per le motivazioni di cui alla premessa;
5. di dato atto, ai sensi dell'art. 1, co. 512, della L. n. 208/2015 e dell'art. 1, co. 449 della L. n. 296 del 27/12/2006, a seguito di esame degli strumenti di acquisto e di negoziazione di Consip Spa o dei soggetti aggregatori regionali disponibili, dell'attuale inesistenza di convenzioni comparabili rispetto ai servizi che s'intendono acquisire sotto soglia comunitaria;
6. di dare atto che gli impegni di spesa verranno assunti con provvedimento del Direttore della Direzione ICT e Agenda Digitale a seguito dell'aggiudicazione della procedura in oggetto;
7. di attestare la regolarità amministrativa del provvedimento;
8. di trasmettere il presente atto alla Direzione Bilancio e Ragioneria per l'apposizione del visto di regolarità contabile al fine del perfezionamento e dell'efficacia;

9. di pubblicare il presente provvedimento ai sensi dell'art. 37 del D.Lsg. n. 33/2013 e dell'art. 29 del D.Lgs. n. 50/2016;
10. di pubblicare integralmente il presente decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione, omettendo la pubblicazione degli **Allegati A e B**.

Idelfo Borgo

Allegati (*omissis*)

(Codice interno: 481342)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ICT E AGENDA DIGITALE n. 99 del 18 luglio 2022

Contratto Quadro per "Servizi in ambito Sistemi Gestionali Integrati per le Pubbliche Amministrazioni - id 1607 Lotto 2" cig. 621032497B; contratto esecutivo Cig derivato 802311431F per l'erogazione dei servizi per la gestione, manutenzione ed evoluzione dell'API Management. Programma Operativo Regionale (POR) Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) Veneto 2014 2020, Asse 2 "Agenda Digitale", azione 2.2.3. "Interventi per assicurare l'interoperabilità delle Banche dati pubbliche e la diffusione del Circuito Cresci"; CUP H74E19000140009. Nomina Collaudatore.

*[Informatica]***Note per la trasparenza:**

Il presente provvedimento affida all'ing. Fabio Rosito, titolare della P.O. "Servizi e Sistemi Digitali in ambito Risorse Strumentali e Sviluppo Economico" della Direzione ICT e Agenda Digitale, le attività di verifica di conformità del contratto esecutivo Cig derivato 802311431F in adesione al Contratto Quadro per "Servizi in ambito Sistemi Gestionali Integrati per le Pubbliche Amministrazioni - id 1607 Lotto 2" cig. 621032497B, per l'erogazione dei servizi per la gestione, manutenzione ed evoluzione dell'API Management, conclusosi il 30/06/2022.

Il Direttore

Premesso che:

- con Decreto n. 92 del 9 settembre 2019, il Direttore Della Direzione ICT e Agenda Digitale, in attuazione del programma biennale degli acquisti di forniture e servizi 2019/2020 approvato con Deliberazione della Giunta Regionale n. 590 del 14/05/2019 e della D.G.R. n. 873/2019, al fine di procedere all'appalto per la gestione, manutenzione ed evoluzione dell'API Management, ha autorizzato l'adesione al Contratto Quadro per "Servizi in ambito Sistemi Gestionali Integrati per le Pubbliche Amministrazioni - ID SIGEF 1607", lotto 2, cig. 621032497B cig. derivato 802311431F, CUP H74E19000140009, CUI S80007580279201900019, ai sensi dell'art. 1, comma 512 della legge 28 dicembre 2015, n. 208, per l'importo di Euro 1.721.312,00 iva esclusa, a decorrere dalla sottoscrizione sino al 31/12/2021;

- con il medesimo Decreto si è dato atto che il Responsabile del procedimento è il Direttore della Direzione ICT e Agenda Digitale, dott. Idelfo Borgo, ai sensi di quanto previsto dall'art. 5 della Legge n. 241 del 1990; mentre, il signor Roberto Costantin, titolare della P.O. "Piattaforme abilitanti e API management", è stato nominato Direttore dell'Esecuzione, ai sensi del Decreto del 7 marzo 2018 n. 47 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti;

- il contratto esecutivo Cig 802311431F tra Regione del Veneto e la società Engineering Ingegneria Informatica S.p.A., sede legale in Roma, Piazzale dell'Agricoltura, n. 24 Cap 00144, P. IVA 05724831002, codice fiscale 00967720285, mandataria del costituito raggruppamento tra la stessa e le società mandanti Municipia S.p.A. con sede legale in Trento, Via Adriano Olivetti, 7, P. IVA 01973900838, mandante, Engiweb Security S.r.l., con sede legale in Trento, Via Sommarive, 18, P. IVA 07962091000, mandante, NTT DATA Italia S.p.A., società unipersonale soggetta all'attività di direzione e coordinamento di NTT DATA EMEA Ltd con sede legale in Milano, Viale Cassala 14/A, P. IVA 07988320011, mandante, PricewaterhouseCoopers Advisory S.p.A. (ora Intellera Consulting S.r.l.), con sede legale in Milano, Via Monte Rosa n. 91, P. IVA 03230150967, mandante Expleo Italia S.p.a (ex SQS Software Quality Systems Italia S.p.A.)- con sede legale in Roma, Via Simone Martini, 143/145, P. IVA 05551171001, è stato sottoscritto in data 18/09/2019;

- con Decreto n. 99 del 24/09/2019 è stato assunto il relativo impegno di spesa di complessivi Euro 2.100.000,64= iva al 22% inclusa a favore della società Engineering Ingegneria Informatica S.p.A., sede legale in Roma, Piazzale dell'Agricoltura, n. 24 Cap 00144, P. IVA 05724831002, codice fiscale 00967720285, mandataria, Municipia S.p.A. con sede legale in Trento, Via Adriano Olivetti, 7, P. IVA 01973900838, mandante, Engiweb Security S.r.l., con sede legale in Trento, Via Sommarive, 18, P. IVA 07962091000, mandante, NTT DATA Italia S.p.A., società unipersonale soggetta all'attività di direzione e coordinamento di NTT DATA EMEA Ltd con sede legale in Milano, Viale Cassala 14/A, P. IVA 07988320011, mandante, PricewaterhouseCoopers Advisory S.p.A. (ora Intellera Consulting S.r.l.), con sede legale in Milano, Via Monte Rosa n. 91, P. IVA 03230150967, mandante Expleo Italia S.p.a (ex SQS Software Quality Systems Italia S.p.A.)- con sede legale in Roma, Via Simone Martini, 143/145, P. IVA 05551171001, mandante;

- con Decreto n. 173 del 25/11/2021 del Direttore della Direzione ICT e Agenda Digitale si disponeva di prorogare sino al 30/06/2022 il contratto esecutivo in oggetto, Cig derivato 802311431F, alle medesime condizioni tecniche ed economiche del contratto originario. Parimenti si dava atto che detta proroga non comportava alcun incremento della spesa impegnata con Decreto n. 99 del 24 settembre 2019 del Direttore della Direzione ICT e Agenda Digitale.

Atteso che:

- il contratto esecutivo Cig derivato 802311431F è scaduto in data 30/06/2022;
- con nota in data 15 febbraio 2022, agli atti al prot. n. 70112, il fornitore ha comunicato l'intervenuta ultimazione delle prestazioni;
- il Direttore dell'esecuzione, in data 16/02/2022, ai sensi dell'art. 25 del Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti del 7 marzo 2018, n. 49, art. 25, ha elaborato il certificato attestante l'avvenuta ultimazione delle prestazioni, firmato poi dallo stesso e dall'esecutore; tale certificato è stato inviato dal Direttore dell'esecuzione al Responsabile del procedimento con nota in data 21/02/2022, prot. n. 0078509;

Visto:

- l'art. 102, comma 3 del D.Lgs. n. 50/2016 che stabilisce che: "Il collaudo finale o la verifica di conformità deve avere luogo non oltre sei mesi dall'ultimazione dei lavori o delle prestazioni, salvi i casi, individuati dal decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti di cui al comma 8, di particolare complessità dell'opera o delle prestazioni da collaudare, per i quali il termine può essere elevato sino ad un anno. Il certificato di collaudo o il certificato di verifica di conformità ha carattere provvisorio e assume carattere definitivo decorsi due anni dalla sua emissione. Decorso tale termine, il collaudo si intende tacitamente approvato ancorché l'atto formale di approvazione non sia stato emesso entro due mesi dalla scadenza del medesimo termine".
- l'art. 102, comma 8 del D.Lgs n. 50/2016 che stabilisce che "Con il regolamento di cui all'articolo 216, comma 27-octies sono disciplinate e definite le modalità tecniche di svolgimento del collaudo, nonché i casi in cui il certificato di collaudo dei lavori e il certificato di verifica di conformità possono essere sostituiti dal certificato di regolare esecuzione rilasciato ai sensi del comma 2. Fino alla data di entrata in vigore di detto decreto, si applica l'articolo 216, comma 16, anche con riferimento al certificato di regolare esecuzione, rilasciato ai sensi del comma 2;
- l'art. 216, comma 16 del D.Lgs n. 50/2016 che stabilisce che "Fino alla data di entrata in vigore del decreto ministeriale previsto dall'articolo 102, comma 8, si applicano le disposizioni di cui alla Parte II, Titolo X (articoli da 215 a 238: collaudo), nonché gli allegati o le parti di allegati ivi richiamate, del decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207.
- l'art. 215, comma 1 del D.P.R n. 207/2010 che stabilisce che: "Le stazioni appaltanti entro trenta giorni dalla data di ultimazione dei lavori, ovvero dalla data di consegna dei lavori in caso di collaudo in corso d'opera, attribuiscono l'incarico del collaudo, secondo quanto indicato nell'articolo 120, comma 2-bis, del codice";
- l'art. 120, comma 2 bis del Dlgs n. 163/2006 che stabilisce che "Per i contratti relativi a lavori, servizi e forniture, l'affidamento dell'incarico di collaudo o di verifica di conformità, in quanto attività propria delle stazioni appaltanti, è conferito dalle stesse, a propri dipendenti o a dipendenti di amministrazioni aggiudicatrici, con elevata e specifica qualificazione in riferimento all'oggetto del contratto, alla complessità e all'importo delle prestazioni, sulla base di criteri da fissare preventivamente, nel rispetto dei principi di rotazione e trasparenza; il provvedimento che affida l'incarico a dipendenti della stazione appaltante o di amministrazioni aggiudicatrici motiva la scelta, indicando gli specifici requisiti di competenza ed esperienza, desunti dal curriculum dell'interessato e da ogni altro elemento in possesso dell'amministrazione".

Visto altresì:

- l'articolo 216, comma 7, del D.P.R. 207/2010, secondo cui non possono essere affidati incarichi di collaudo:
 - a. ai magistrati ordinari, amministrativi e contabili, e agli avvocati e procuratori dello Stato, in attività di servizio;
 - b. a coloro che nel triennio antecedente hanno avuto rapporti di lavoro autonomo o subordinato con l'esecutore o con i subappaltatori dei lavori da collaudare;
 - c. a coloro che hanno comunque svolto o svolgono attività di controllo, progettazione, approvazione, autorizzazione, vigilanza o direzione dei lavori da collaudare;
 - d. a soggetti che facciano parte di strutture o di articolazioni organizzative comunque denominate di organismi con funzioni di vigilanza o di controllo nei riguardi dell'intervento da collaudare;
 - e. a soggetti che hanno espletato le attività di cui agli articoli 93, comma 6, e 112 del codice.

- l'art. 102, comma 7, del D.Lgs. n. 50/2016, secondo cui non possono essere affidati incarichi di collaudo e di verifica di conformità:

- a. ai magistrati ordinari, amministrativi e contabili, e agli avvocati e procuratori dello Stato, in attività di servizio e, per appalti di lavori pubblici di importo pari o superiore alle soglie di rilevanza comunitaria di cui all'articolo 35 a quelli in quiescenza nella regione/regioni ove è stata svolta l'attività di servizio;
- b. ai dipendenti appartenenti ai ruoli della pubblica amministrazione in servizio, ovvero in trattamento di quiescenza per appalti di lavori pubblici di importo pari o superiore alle soglie di rilevanza comunitaria di cui all'articolo 35 ubicati nella regione/regioni ove è svolta per i dipendenti in servizio, ovvero è stata svolta per quelli in quiescenza, l'attività di servizio;
- c. a coloro che nel triennio antecedente hanno avuto rapporti di lavoro autonomo o subordinato con gli operatori economici a qualsiasi titolo coinvolti nell'esecuzione del contratto;
- d. a coloro che hanno, comunque, svolto o svolgono attività di controllo, verifica, progettazione, approvazione, autorizzazione, vigilanza o direzione sul contratto da collaudare;
- d. -bis) a coloro che hanno partecipato alla procedura di gara.

Ritenuto di affidare l'espletamento delle attività di verifica di conformità del contratto esecutivo Cig derivato 802311431F all'ing. Fabio Rosito, titolare della P.O. "Servizi e Sistemi Digitali in ambito Risorse Strumentali e Sviluppo Economico" della Direzione ICT e Agenda Digitale, in possesso di comprovata e pluriennale esperienza nel settore, come si desume dal curriculum pubblicato sul sito regionale;

Vista la dichiarazione di assenza di cause di incompatibilità e di astensione prevista dalla normativa vigente resa dal titolare delle attività di verifica di conformità del contratto esecutivo Cig derivato 802311431F e acquisita al fascicolo del contratto;

Dato atto che, relativamente all'attività svolta non spetta alcun compenso aggiuntivo per il principio di omnicomprensività degli emolumenti percepiti dallo stesso;

TUTTO CIÒ PREMESSO

- VISTO il D.P.R. n. 207/2010;
- VISTO il D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. (*c.d. nuovo Codice Appalti*);
- Visto il D.Lgs n. 163/2006;
- VISTO il D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 e ss.mm.ii. in materia di "*Amministrazione trasparente*";
- VISTA la Legge Regionale n. 39 del 29/11/2001 e ss.mm.ii. nonché la Legge Regionale n. 1/2011;
- VISTO l'art. 13 della Legge Regionale n. 54 del 31/12/2012 che definisce i compiti dei Direttori di Direzione;
- VISTI i Decreti n. 92 del 9 settembre 2019, n. 99 del 24 settembre 2019 e n. 173 del 25/11/2021 del Direttore della Direzione ICT e Agenda Digitale e relativi allegati;
- VISTO il contratto esecutivo Cig derivato 802311431F;

decreta

1. le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di affidare l'espletamento delle attività di verifica di conformità del contratto esecutivo Cig derivato 802311431F all'ing. Fabio Rosito, titolare della P.O. "Servizi e Sistemi Digitali in ambito Risorse Strumentali e Sviluppo Economico" della Direzione ICT e Agenda Digitale, in possesso di comprovata esperienza nel settore;
3. di dare atto che relativamente all'attività svolta dal collaudatore non spetta alcun compenso aggiuntivo per il principio di omnicomprensività degli emolumenti percepiti dallo stesso;

4. di trasmettere il presente decreto all'ing. Fabio Rosito, titolare della P.O. "Servizi e Sistemi Digitali in ambito Risorse Strumentali e Sviluppo Economico" della Direzione ICT e Agenda Digitale, unitamente a tutta la documentazione prevista dall'art. 217 del D.P.R. n. 207/2010, in quanto compatibile;
5. di pubblicare il presente provvedimento ai sensi dell'art. 37 del D.Lgs. n. 33/2013 e dell'art. 29 del D.Lgs. n. 50/2016;
6. di pubblicare integralmente il presente decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Idelfo Borgo

(Codice interno: 481343)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ICT E AGENDA DIGITALE n. 100 del 18 luglio 2022

Proroga temporale sino al 31/12/2022 del contratto esecutivo Cig derivato 8943913E7B, CUI S80007580279202000123, CUP H79J21008560008, di cui al Decreto n. 145 del 25 ottobre 2021 di adesione all'Accordo Quadro per l'affidamento dei servizi Cloud Computing, di Sicurezza, di realizzazione di Portali e Servizi online e di Cooperazione applicativa per le Pubbliche Amministrazioni (ID SIGEF 1403), Lotto 1, CIG 55187486EA per l'attivazione di servizi per il Settore Primario e per l'Infrastruttura Dati Territoriali e di servizi di digital design..

*[Informatica]***Note per la trasparenza:**

Con il presente provvedimento si dispone la proroga temporale sino al 31/12/2022 del contratto esecutivo Cig derivato 8943913E7B, CUI S80007580279202000123, CUP H79J21008560008 tra Regione del Veneto e la società Telecom Italia S.p.A., con sede legale in Milano, Via Gaetano Negri 1 - 20100, codice fiscale/partita IVA 00488410010, mandataria del costituito raggruppamento costituito tra la stessa e le società mandanti Enterprise Services Italia S.r.l. (già HPE Services Italia S.r.l.), con sede legale in Cernusco sul Naviglio (Milano), Via A. Grandi n. 4, codice fiscale e numero di iscrizione 00282140029, partita IVA 12582280157, Società con socio unico, soggetta a direzione e coordinamento di ES Hague B.V., Amstelveen, Paesi Bassi, (nota anche come DXC Technology), Poste Italiane S.p.A. con sede legale in Roma, Viale Europa n. 190 00144, codice fiscale n. 97103880585 e partita IVA n. 01114601006, che ha incorporato per fusione, con efficacia dal 1 aprile 2017, la mandante Postecom S.p.A. con atto notaio in Roma dr. Nicola Atlante repertorio n. 53665, raccolta 26873 e Postel S.p.A. con socio unico con sede legale in Roma, Via Spinola 11, codice fiscale n. 04839740489 e partita IVA n. 05692591000, sottoscritto in data 29/12/2021. Si dà atto che detta proroga non comporterà un incremento della spesa finanziata con Decreto n. 149 del 28/10/2021 del Direttore della Direzione ICT e Agenda Digitale

Il Direttore

Premesso che:

- Con Decreto n. 145 del 25/10/2021 del Direttore della Direzione ICT e Agenza Digitale, è stato disposto di procedere, all'appalto per l'acquisto di servizi di Cloud Enabling per far fronte per far fronte all'esigenza di attivazione di servizi per il Settore Primario e per l'Infrastruttura Dati Territoriali e di servizi di digital design, mediante adesione al Contratto Quadro "per "Servizi di Cloud Computing, di Sicurezza, di Realizzazione di Portali e Servizi on-line e di Cooperazione Applicativa per le Pubbliche Amministrazioni - ID SIGEF 1403-Lotto 1", cig. 55187486EA, ai sensi dell'art. 1, comma 512 della legge 28 dicembre 2015, n. 208 per l'importo di Euro 1.053.664,97 = iva esclusa e per una durata dalla sottoscrizione del contratto al 20/07/2022, con ciò approvando il Progetto dei Fabbisogni trasmesso dal Raggruppamento aggiudicatario tra le società Telecom Italia S.p.A, Enterprise Services Italia S.r.l., Società con socio unico, soggetta a direzione e coordinamento di ES Hague B.V., Amstelveen, Paesi Bassi, (nota anche come DXC Technology), Poste Italiane S.p.A. e Postel S.p.A. con socio unico, n. 2180007580279006PJF del 30/07/2021, agli atti al prot. n. 348820 in data 04/08/2021;

- il medesimo Decreto dava atto che il Responsabile del Procedimento, ai sensi dell'art. 5 della Legge n. 241 del 1990, è il Direttore della Direzione ICT e Agenda Digitale, dott. Idelfo Borgo;

- con Decreto n. 149 del 28/10/2021 del Direttore della Direzione ICT e Agenza Digitale si dava atto che in data 28/10/2021 era stato trasmesso al Raggruppamento aggiudicatario il contratto esecutivo, CIG derivato 8943913E7B firmato dall'amministrazione e che la copertura della spesa pari ad Euro 366.000,00, iva al 22%, inclusa si rinveniva sugli stanziamenti autorizzati dalla D.G.R. n. 1202/2016, PO.1, giusta citata nota in data 23/09/2021, prot.n. 0417829 della Direzione AdG FEASR Bonifica ed Irrigazione (Misura 20 di Assistenza tecnica del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020) e impegnati con DDR n.17 del 02/09/2016 a favore di Avepa; si procedeva quindi all'assunzione dell'impegno di spesa pari ad Euro 919.471,26 IVA inclusa a carico degli esercizi finanziari 2021 e 2022. Il decreto procedeva altresì alla nomina del Direttore dell'esecuzione del contratto, ai sensi del Decreto del 7 marzo 2018 n. 47 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, nel Direttore della U.O. Sistemi Informativi, servizi e tecnologie digitali della Direzione ICT e Agenda Digitale ing. Paolo Barichello;

- il contratto esecutivo n. 2180007580279006COE Cig derivato 8943913E7B, CUI S80007580279202000123, CUP H79J21008560008 veniva sottoscritto il 29/12/2021 sino al 20/07/2021;

Atteso che le attività di analisi e deploy delle progettualità del Settore Primario sono risultate limitate e saltuarie con conseguente prolungamento dei tempi di realizzazione di queste fasi progettuali a causa del rallentamento delle attività di assessment, preliminari al pieno insediamento del nuovo fornitore del servizio di System Management, che ha preso avvio ad inizio aprile 2022, determinato anche dall'emergenza pandemica COVID.

Inoltre, anche le implementazioni legate all'aggiornamento dell'Infrastruttura Dati Territoriali hanno richiesto tempi di elaborazioni più lunghi dovuti alla complessità e alla numerosità delle banche Dati inserite all'interno della IDT regionale, vista la ripresa delle numerose attività di rilievo sul territorio post emergenza COVID con conseguenti ritardi sull'esecuzione delle attività stesse.

Considerato che l'art. 49, secondo comma, del Decreto Legge n. 50 del 17 maggio 2022, ha disposto la proroga temporale di tutti i lotti dell'accordo quadro Cloud ID 1403 in corso alla data del 28/02/2022, sino al 31/12/2022. Conseguentemente, i Contratti Esecutivi stipulati in adesione a tali accordi quadro potranno essere estesi sino a tale data;

- tale Contratto Quadro prevede, in presenza di una esigenza di proroga del contratto esecutivo, che il cliente debba fare una PEC al fornitore chiedendo l'estensione temporale del contratto e il numero di mesi; viene poi sottoscritto tra le parti un template di proroga predisposto da Consip;

Ritenuto, quindi, necessario, in vista della prossima scadenza contrattuale, al fine di garantire la conclusione delle attività, alla luce delle considerazioni sopra esposte, disporre la proroga del termina finale del contratto esecutivo n. 2180007580279006COE Cig derivato 8943913E7B, CUI S80007580279202000123, CUP H79J21008560008, sino al giorno 31/12/2022, scadenza della Convenzione Quadro, alle medesime condizioni tecniche ed economiche del contratto originario.

Dato atto che:

- con nota in data 28/06/2022, prot. n. 0288090 l'Amministrazione chiedeva alla società aggiudicataria la disponibilità ad una proroga del contratto sino al 31/12/2022, alle condizioni contrattuali in corso; la società manifestava la propria disponibilità con mail in data 13/07/2022;

- non ci siano altri strumenti Consip, tra quelli previsti dalla Legge di Stabilità 2016, idonei e disponibili alla data odierna;

- i servizi oggetto del presente atto corrispondono pienamente al perimetro dei servizi del Contratto Quadro in premessa;

- in data odierna è stato trasmesso al fornitore l'atto di proroga del contratto esecutivo Cig derivato 8943913E7B firmato dall'Amministrazione;

- detta proroga non comporterà un incremento della spesa finanziata con Decreto n. 149 del 28/10/2021 del Direttore della Direzione ICT e Agenda Digitale; rimarranno pertanto invariate le condizioni tecniche ed economiche del contratto originario;

- che le prestazioni saranno eseguite dalla sola Mandataria Telecom Italia S.p.a.

Visto l'art. 1, comma 512 della legge 28 dicembre 2015, n. 208 che stabilisce che "al fine di garantire l'ottimizzazione e la razionalizzazione degli acquisti di beni e servizi informatici e di connettività, fermi restando gli obblighi di acquisizione centralizzata previsti per i beni e servizi dalla normativa vigente, le amministrazioni pubbliche e le società inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, come individuate dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT) ai sensi dell'articolo 1 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, provvedono ai propri approvvigionamenti esclusivamente tramite Consip SpA o i soggetti aggregatori, ivi comprese le centrali di committenza regionali, per i beni e i servizi disponibili presso gli stessi soggetti".

Visto l'art. 29 del D.Lgs n. 50/2016 che stabilisce gli atti relativi alle procedure per l'affidamento di appalti pubblici di servizi, forniture, opere devono essere pubblicati sul profilo del committente, nelle sezione "Amministrazione trasparente", nonché sul sito del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti.

TUTTO CIÒ PREMESSO

- Visto l'art. 1, comma 512 della legge 28 dicembre 2015, n. 208;

- Visto l'art. 49, secondo comma, del Decreto Legge n. 50 del 17 maggio 2022;

- Visto l'art.18, comma 3 del D.Lgs.1 dic.2009 n. 177;

- Visto il Dpcm 23 giugno 2010;

- Visto l'art.2, comma 3, lettera a) del D.P.R. del 1972;

- Vista la Legge n. 241 del 1990;

- Visto l'art. 2 co. 2 lett. g) della legge regionale n. 54 del 31 dicembre 2012;
- Visto il D.Lgs n. 50/2016;
- Visto il D.Lgs. n. 118/2011 e il successivo D.Lgs 126/2014 integrativo e correttivo;
- Vista la L.R. n. 36 del 20/12/2021 "Bilancio di previsione 2022-2024" e successive variazioni;
- Vista la D.G.R. n. 1821 del 23/12/2021 che approva il documento tecnico di accompagnamento del Bilancio di previsione 2022-2024 e successive variazioni;
- Visto il Decreto n. 19 del 28/12/2021 del Segretario Generale della Programmazione di approvazione del Bilancio finanziario gestionale 2022-2024 e successive variazioni;
- Vista la D.G.R. n. 42/2022 Direttive per la gestione del Bilancio di Previsione 2022 - 2024;
- Vista la DGR n. 1823 del 06/12/2019 che ha approvato i "Nuovi indirizzi operativi per la gestione delle procedure di acquisizione di servizi, forniture e lavori sotto soglia comunitaria per le esigenze della Regione del Veneto";
- Visto l'art. 23 del D.Lgs. del 14/03/2013, n. 33 in tema di "Amministrazione Trasparente";
- Visti il Decreto n. 145 del 25/10/2021 ed il Decreto n. 149 del 28/10/2021 del Direttore della Direzione ICT e Agenda Digitale:

decreta

1. Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di dare atto che l'Accordo Quadro Lotto 1, CIG 55187486EA, stipulato il 20 luglio 2016, tra Consip S.p.a. e la società Telecom Italia S.p.A., mandataria del costituito raggruppamento tra la stessa e le società Enterprise Services Italia S.r.l., Poste Italiane S.p.A. e Postel S.p.A., per una durata di 36 mesi, prorogata di ulteriori 24 mesi, con scadenza al 20 luglio 2021, è stato prorogato sino al 31/12/2022 dall'art. 49, secondo comma, del Decreto Legge n. 50 del 17 maggio 2022;
3. di prorogare sino al 31/12/2022 il termine finale del contratto esecutivo n. 2180007580279006COE Cig derivato 8943913E7B, CUI S80007580279202000123, CUP H79J21008560008 stipulato in data 29/12/2021 tra Regione del Veneto e la società Telecom Italia S.p.A., con sede legale in Milano, Via Gaetano Negri 1 - 20100, codice fiscale/partita IVA 00488410010, mandataria del costituito raggruppamento costituito tra la stessa e le società mandanti Enterprise Services Italia S.r.l. (già HPE Services Italia S.r.l.), con sede legale in Cernusco sul Naviglio (Milano), Via A. Grandi n. 4, codice fiscale e numero di iscrizione 00282140029, partita IVA 12582280157, Società con socio unico, soggetta a direzione e coordinamento di ES Hague B.V., Amstelveen, Paesi Bassi, (nota anche come DXC Technology), Poste Italiane S.p.A. con sede legale in Roma, Viale Europa n. 190 - 00144, codice fiscale n. 97103880585 e partita IVA n. 01114601006, che ha incorporato per fusione, con efficacia dal 1 aprile 2017, la mandante Postecom S.p.A. con atto notaio in Roma dr. Nicola Atlante repertorio n. 53665, raccolta 26873 e Postel S.p.A. con socio unico con sede legale in Roma, Via Spinola 11, codice fiscale n. 04839740489 e partita IVA n. 05692591000, per l'importo di Euro 1.053.664,97 = iva esclusa ;
4. di dare atto che in data odierna è stato trasmesso al fornitore l'atto di proroga del contratto esecutivo n. 2180007580279006COE, Cig derivato 8943913E7B, CUI S80007580279202000123, CUP H79J21008560008, firmato dall'Amministrazione;
5. di dare atto che detta proroga non comporterà un incremento della spesa contrattuale di cui al Decreto n. 149 del 28/10/2021 del Direttore della Direzione ICT e Agenda Digitale; rimarranno pertanto invariate le condizioni tecniche ed economiche del contratto originario;
6. di dare atto che il Codice Univoco Ufficio della Direzione ICT e Agenda Digitale ai fini della fatturazione elettronica è il seguente: 350EDA;
7. di dare atto che le prestazioni contrattuali saranno eseguite dalla sola mandataria Telecom Italia S.p.A., Via Gaetano Negri, 1, 20100 Milano, codice fiscale/partita IVA 00488410010;

8. di attestare la regolarità amministrativa del provvedimento;
9. di trasmettere il presente decreto ad AVEPA e alla Direzione ADG FEASR Bonifica e Irrigazione;
10. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33 e dell'art. 29 del D.Lgs. n. 50/2016.
11. di disporre la pubblicazione integrale del presente Decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto.

Idelfo Borgo

(Codice interno: 481344)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ICT E AGENDA DIGITALE n. 101 del 18 luglio 2022

Proroga temporale sino al 31/12/2022 del contratto esecutivo n. 2180007580279005COEV2, Cig derivato 889079869B, CUI S80007580279202100092, di cui al Decreto n. 120 del 07/09/2021 di adesione all'Accordo Quadro per l'affidamento dei servizi Cloud Computing, di Sicurezza, di realizzazione di Portali e Servizi online e di Cooperazione applicativa per le Pubbliche Amministrazioni (ID SIGEF 1403), Lotto 1, CIG 55187486EA per l'acquisto di servizi di Cloud Enabling per far fronte all'esigenza di reingegnerizzazione del sistema informativo a supporto della gestione del PSR Veneto e di un suo adeguamento alla nuova programmazione.

*[Informatica]***Note per la trasparenza:**

Con il presente provvedimento si dispone la proroga temporale sino al 31/12/2022 del contratto n. 2180007580279005COEV2, Cig derivato 889079869B, CUI S80007580279202100092 tra Regione del Veneto e la società Telecom Italia S.p.A., con sede legale in Milano, Via Gaetano Negri 1 - 20100, codice fiscale/partita IVA 00488410010, mandataria del costituito raggruppamento costituito tra la stessa e le società mandanti Enterprise Services Italia S.r.l. (già HPE Services Italia S.r.l.), con sede legale in Cernusco sul Naviglio (Milano), Via A. Grandi n. 4, codice fiscale e numero di iscrizione 00282140029, partita IVA 12582280157, Società con socio unico, soggetta a direzione e coordinamento di ES Hague B.V., Amstelveen, Paesi Bassi, (nota anche come DXC Technology), Poste Italiane S.p.A. con sede legale in Roma, Viale Europa n. 190 00144, codice fiscale n. 97103880585 e partita IVA n. 01114601006, che ha incorporato per fusione, con efficacia dal 1 aprile 2017, la mandante Postecom S.p.A. con atto notaio in Roma dr. Nicola Atlante repertorio n. 53665, raccolta 26873 e Postel S.p.A. con socio unico con sede legale in Roma, Via Spinola 11, codice fiscale n. 04839740489 e partita IVA n. 05692591000, sottoscritto in data 08/10/2021. Si dà atto che detta proroga non comporterà un incremento della spesa finanziata con Decreto n. 132 del 08/10/2021 del Direttore della Direzione ICT e Agenda Digitale

Il Direttore

Premesso che:

- Con Decreto n. 120 del 07/09/2021 del Direttore della Direzione ICT e Agenza Digitale, è stato disposto di procedere, in attuazione della Deliberazione n. 1107 del 09 agosto 2021, all'appalto per l'acquisto di servizi di Cloud Enabling per far fronte all'esigenza di reingegnerizzazione del sistema informativo a supporto della gestione del PSR Veneto e di un suo adeguamento alla nuova programmazione, mediante adesione al Contratto Quadro "per "Servizi di Cloud Computing, di Sicurezza, di Realizzazione di Portali e Servizi on-line e di Cooperazione Applicativa per le Pubbliche Amministrazioni - ID SIGEF 1403-Lotto 1", cig. 55187486EA, ai sensi dell'art. 1, comma 512 della legge 28 dicembre 2015, n. 208 per l'importo di Euro 349.788,98 = iva esclusa e per una durata di sei mesi a decorrere dalla sottoscrizione del contratto, con ciò approvando il Progetto dei Fabbisogni trasmesso dal Raggruppamento aggiudicatario tra le società Telecom Italia S.p.A, Enterprise Services Italia S.r.l., Società con socio unico, soggetta a direzione e coordinamento di ES Hague B.V., Amstelveen, Paesi Bassi, (nota anche come DXC Technology), Poste Italiane S.p.A. e Postel S.p.A. con socio unico, n. 2180007580279005PJF del 11/06/2021, agli atti al prot. n. 324651 in data 20/07/2021;

- il medesimo Decreto nominava Responsabile Unico del Procedimento ex art. 31 del D.Lgs. n. 50/2016 il Direttore della Direzione della U.O. Sistemi Informativi, servizi e tecnologie digitali della Direzione ICT e Agenda Digitale, ing. Paolo Barichello, dando atto che lo stesso avrebbe ricoperto anche il ruolo di Direttore dell'esecuzione;

- con Decreto n. 132 del 08/10/2021 del Direttore della Direzione ICT e Agenza si dava atto che la copertura della spesa pari ad Euro 426.742,56, iva al 22%, inclusa si sarebbe rinvenuta sugli stanziamenti autorizzati dalla Deliberazione n. Misura 20 di Assistenza tecnica del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020) e impegnati con Decreto n. 13 del 10 agosto 2021 del Direttore della Direzione ADG FEASR Bonifica e Irrigazione a favore di AVEPA che avrebbe provveduto al pagamento delle fatture.

- il contratto esecutivo n. 2180007580279005COE, Cig derivato 889079869B, CUI S80007580279202100092, è stato sottoscritto il 08/10/2021 sino al 08/04/2022;

- con Decreto n. 55 del 06/04/2022 del Direttore della Direzione ICT e Agenda Digitale il termine finale del contratto esecutivo n. 2180007580279005COEV2 è stato prorogato sino al 20/07/2022;

Atteso che le difficoltà determinate dall'emergenza pandemica COVID nell'espletamento delle attività di analisi della complessità della piattaforma software PSR hanno reso necessario il prolungamento dei tempi della prima fase progettuale di assessment, in particolare nell'espletamento delle attività di set up e predisposizione degli strumenti di analisi statica/dinamica

del codice sorgente e nella rilevazione delle informazioni utili alla valutazione del software ai fini del ridisegno dell'architettura target.

Infine, alcune attività prevedevano e prevedono l'accesso diretto a risorse hardware e software (server, database, ambienti operativi, etc) ed a aree riservate esterne al perimetro di diretta competenza della Direzione ICT e Agenda Digitale che in periodo pandemico è stato di difficile attuazione per cui, per consentire l'operatività è stato necessario attendere l'apertura di specifici canali di comunicazione e la disponibilità di opportune abilitazioni in sicurezza con conseguenti ritardi sull'esecuzione delle attività.

Considerato che l'art. 49, secondo comma, del Decreto Legge n. 50 del 17 maggio 2022, ha disposto la proroga temporale di tutti i lotti dell'accordo quadro Cloud ID 1403 in corso alla data del 28/02/2022, sino al 31/12/2022. Conseguentemente, i Contratti Esecutivi stipulati in adesione a tali accordi quadro potranno essere estesi sino a tale data;

- tale Contratto Quadro prevede, in presenza di una esigenza di proroga del contratto esecutivo, che il cliente debba fare una PEC al fornitore chiedendo l'estensione temporale del contratto e il numero di mesi; viene poi sottoscritto tra le parti un template di proroga predisposto da Consip;

Ritenuto, quindi, necessario, in vista della prossima scadenza contrattuale, al fine di garantire la conclusione delle attività, alla luce delle considerazioni sopra esposte, disporre la proroga del termina finale del contratto esecutivo n. 2180007580279005COEV2, Cig derivato 889079869B, CUI S80007580279202100092, sino al giorno 31/12/2022, scadenza della Convenzione Quadro, alle medesime condizioni tecniche ed economiche del contratto originario.

Dato atto che:

- con nota in data 28/06/2022, prot. n. 0288090 l'Amministrazione chiedeva alla società aggiudicataria la disponibilità ad una proroga del contratto sino al 31/12/2022, alle condizioni contrattuali in corso; la società manifestava la propria disponibilità con mail in data 13/07/2022;

- non ci siano altri strumenti Consip, tra quelli previsti dalla Legge di Stabilità 2016, idonei e disponibili alla data odierna;

- i servizi oggetto del presente atto corrispondono pienamente al perimetro dei servizi del Contratto Quadro in premessa;

- in data odierna è stato trasmesso al fornitore l'atto di proroga del contratto n. 2180007580279005COEV2, Cig derivato 889079869B, CUI S80007580279202100092 firmato dall'Amministrazione;

- detta proroga non comporterà un incremento della spesa contrattuale di cui al Decreto n. 132 del 08/10/2021 del Direttore della Direzione ICT e Agenda Digitale; rimarranno pertanto invariate le condizioni tecniche ed economiche del contratto originario;

Visto l'art. 1, comma 512 della legge 28 dicembre 2015, n. 208 che stabilisce che "al fine di garantire l'ottimizzazione e la razionalizzazione degli acquisti di beni e servizi informatici e di connettività, fermi restando gli obblighi di acquisizione centralizzata previsti per i beni e servizi dalla normativa vigente, le amministrazioni pubbliche e le società inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, come individuate dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT) ai sensi dell'articolo 1 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, provvedono ai propri approvvigionamenti esclusivamente tramite Consip SpA o i soggetti aggregatori, ivi comprese le centrali di committenza regionali, per i beni e i servizi disponibili presso gli stessi soggetti".

Visto l'art. 29 del D.Lgs n. 50/2016 che stabilisce gli atti relativi alle procedure per l'affidamento di appalti pubblici di servizi, forniture, opere devono essere pubblicati sul profilo del committente, nella sezione "Amministrazione trasparente", nonché sul sito del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti.

TUTTO CIÒ PREMESSO

- Visto l'art. 1, comma 512 della legge 28 dicembre 2015, n. 208;

- Visto l'art. 49, secondo comma, del Decreto Legge n. 50 del 17 maggio 2022;

- Visto l'art.18, comma 3 del D.Lgs.1 dic.2009 n. 177;

- Visto il Dpcm 23 giugno 2010;

- Visto l'art.2, comma 3, lettera a) del D.P.R. del 1972;

- Vista la Legge n. 241 del 1990;
- Visto l'art. 2 co. 2 lett. g) della legge regionale n. 54 del 31 dicembre 2012;
- Visto il D.Lgs n. 50/2016;
- Visto il D.Lgs. n. 118/2011 e il successivo D.Lgs 126/2014 integrativo e correttivo;
- Vista la L.R. n. 36 del 20/12/2021 "Bilancio di previsione 2022-2024" e successive variazioni;
- Vista la D.G.R. n. 1821 del 23/12/2021 che approva il documento tecnico di accompagnamento del Bilancio di previsione 2022-2024 e successive variazioni;
- Visto il Decreto n. 19 del 28/12/2021 del Segretario Generale della Programmazione di approvazione del Bilancio finanziario gestionale 2022-2024 e successive variazioni;
- Vista la D.G.R. n. 42/2022 Direttive per la gestione del Bilancio di Previsione 2022 - 2024;
- Vista la DGR n. 1823 del 06/12/2019 che ha approvato i "Nuovi indirizzi operativi per la gestione delle procedure di acquisizione di servizi, forniture e lavori sotto soglia comunitaria per le esigenze della Regione del Veneto";
- Visto l'art. 23 del D.Lgs. del 14/03/2013, n. 33 in tema di "Amministrazione Trasparente";
- Visti il Decreto n. 120 del 07/09/2021 ed il Decreto n. 132 del 08/10/2021 del Direttore della Direzione ICT e Agenda Digitale:

decreta

1. Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di dare atto che l'Accordo Quadro Lotto 1, CIG 55187486EA, stipulato il 20 luglio 2016, tra Consip S.p.a. e la società Telecom Italia S.p.A., mandataria del costituito raggruppamento tra la stessa e le società Enterprise Services Italia S.r.l., Poste Italiane S.p.A. e Postel S.p.A., per una durata di 36 mesi, prorogata di ulteriori 24 mesi, con scadenza al 20 luglio 2022, è stato prorogato sino al 31/12/2022 dall'art. 49, secondo comma, del Decreto Legge n. 50 del 17 maggio 2022;
3. di prorogare sino al 31/12/2022 il termine finale del contratto esecutivo n. 2180007580279005COEV2, Cig derivato 889079869B, CUI S80007580279202100092 stipulato in data 08/10/2021 tra Regione del Veneto e la società Telecom Italia S.p.A., con sede legale in Milano, Via Gaetano Negri 1 - 20100, codice fiscale/partita IVA 00488410010, mandataria del costituito raggruppamento costituito tra la stessa e le società mandanti Enterprise Services Italia S.r.l. (già HPE Services Italia S.r.l.), con sede legale in Cernusco sul Naviglio (Milano), Via A. Grandi n. 4, codice fiscale e numero di iscrizione 00282140029, partita IVA 12582280157, Società con socio unico, soggetta a direzione e coordinamento di ES Hague B.V., Amstelveen, Paesi Bassi, (nota anche come DXC Technology), Poste Italiane S.p.A. con sede legale in Roma, Viale Europa n. 190 - 00144, codice fiscale n. 97103880585 e partita IVA n. 01114601006, che ha incorporato per fusione, con efficacia dal 1 aprile 2017, la mandante Postecom S.p.A. con atto notaio in Roma dr. Nicola Atlante repertorio n. 53665, raccolta 26873 e Postel S.p.A. con socio unico con sede legale in Roma, Via Spinola 11, codice fiscale n. 04839740489 e partita IVA n. 05692591000, per l'importo di Euro 349.788,98 = iva esclusa;
4. di dare atto che in data odierna è stato trasmesso al fornitore l'atto di proroga del contratto esecutivo n. 2180007580279005COEV2, Cig derivato 889079869B, CUI S80007580279202100092 firmato dall'Amministrazione;
5. di dare atto che detta proroga non comporterà un incremento della spesa contrattuale di cui al Decreto n. 132 del 08/10/2021 del Direttore della Direzione ICT e Agenda Digitale; rimarranno pertanto invariate le condizioni tecniche ed economiche del contratto originario;
6. di dare atto che il Codice Univoco Ufficio della Direzione ICT e Agenda Digitale ai fini della fatturazione elettronica è il seguente: 350EDA;
7. di attestare la regolarità amministrativa del provvedimento;

8. di trasmettere il presente decreto ad AVEPA e alla Direzione ADG FEASR Bonifica e Irrigazione;
9. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33 e dell'art. 29 del D.Lgs. n. 50/2016.
10. di disporre la pubblicazione integrale del presente Decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto.

Idelfo Borgo

(Codice interno: 481417)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ICT E AGENDA DIGITALE n. 102 del 19 luglio 2022

Proroga temporale sino al 31/12/2022 del contratto esecutivo n. 2180007580279007COE, Cig derivato 8980287F41, CUP H79J21009840001, CUI S80007580279202100070, di cui al Decreto n. 157 del 17/11/2021 di adesione all'Accordo Quadro per l'affidamento dei servizi Cloud Computing, di Sicurezza, di realizzazione di Portali e Servizi online e di Cooperazione applicativa per le Pubbliche Amministrazioni (ID SIGEF 1403), Lotto 1, CIG 55187486EA, per l'acquisto di servizi di Cloud Enabling a supporto del Bando Innovation Lab.

*[Informatica]***Note per la trasparenza:**

Con il presente provvedimento si dispone la proroga temporale sino al 31/12/2022 del contratto n. 2180007580279007COE, Cig derivato 8980287F41, CUP H79J21009840001, CUI S80007580279202100070, tra Regione del Veneto e la società Telecom Italia S.p.A., con sede legale in Milano, Via Gaetano Negri 1 - 20100, codice fiscale/partita IVA 00488410010, mandataria del costituito raggruppamento costituito tra la stessa e le società mandanti Enterprise Services Italia S.r.l. (già HPE Services Italia S.r.l.), con sede legale in Cernusco sul Naviglio (Milano), Via A. Grandi n. 4, codice fiscale e numero di iscrizione 00282140029, partita IVA 12582280157, Società con socio unico, soggetta a direzione e coordinamento di ES Hague B.V., Amstelveen, Paesi Bassi, (nota anche come DXC Technology), Poste Italiane S.p.A. con sede legale in Roma, Viale Europa n. 190 00144, codice fiscale n. 97103880585 e partita IVA n. 01114601006, che ha incorporato per fusione, con efficacia dal 1 aprile 2017, la mandante Postecom S.p.A. con atto notaio in Roma dr. Nicola Atlante repertorio n. 53665, raccolta 26873 e Postel S.p.A. con socio unico con sede legale in Roma, Via Spinola 11, codice fiscale n. 04839740489 e partita IVA n. 05692591000, sottoscritto in data 05/01/2022. Si dà atto che detta proroga non comporterà un incremento della spesa finanziata con Decreto n. 164 del 18/11/2021 del Direttore della Direzione ICT e Agenda Digitale.

Il Direttore

Premesso che:

- Con Decreto n. 157 del 17/11/2021 del Direttore della Direzione ICT e Agenza Digitale, è stato disposto di procedere, in attuazione della Deliberazione D.G.R. n. 933 del 5 luglio 2021, all'appalto per l'acquisto di servizi di Cloud Enabling a supporto del Bando Innovation Lab, mediante adesione al Contratto Quadro "per "Servizi di Cloud Computing, di Sicurezza, di Realizzazione di Portali e Servizi on-line e di Cooperazione Applicativa per le Pubbliche Amministrazioni - ID SIGEF 1403-Lotto 1", cig. 55187486EA, ai sensi dell'art. 1, comma 512 della legge 28 dicembre 2015, n. 208 per l'importo di Euro 166.203,35= iva esclusa e per una durata dalla sottoscrizione del contratto al 20/07/2022, con ciò approvando il Progetto dei Fabbisogni trasmesso dal Raggruppamento aggiudicatario tra le società Telecom Italia S.p.A, Enterprise Services Italia S.r.l., Società con socio unico, soggetta a direzione e coordinamento di ES Hague B.V., Amstelveen, Paesi Bassi, (nota anche come DXC Technology), Poste Italiane S.p.A. e Postel S.p.A. con socio unico, n. 2180007580279007PJF del 30/09/2021, agli atti al prot. n. 494062 in data 27/10/2021, per l'importo di Euro 166.203,35= iva esclusa;

- con il medesimo Decreto è stato nominato Responsabile Unico del Procedimento ex art. 31 del D.Lgs. n. 50/2016 il Direttore della U.O. Strategia ICT e Agenda Digitale della Direzione ICT e Agenda Digitale, oggi U.O. Strategia ICT, Agenda digitale e sistemi di comunicazione, dott. Luca De Pietro, dando atto che lo stesso avrebbe ricoperto anche il ruolo di Direttore dell'esecuzione;

- con Decreto n. 164 del 18/11/2021 del Direttore della Direzione ICT e Agenza si procedeva all'assunzione dell'impegno di spesa a carico degli esercizi finanziari 2021 e 2022, dando atto che l'acquisto attuava interventi a valere sul FSC 2014-2020 - Delibera CIPE (ora CIPESS) n. 39 del 28/07/2020 (copertura degli interventi riprogrammati del POR FESR 2014-2020); Accordo tra Regione del Veneto e Ministro per il Sud e la coesione territoriale - DGR n. 786 del 23/06/2020. DGR n. 469 del 13/04/2021. Area tematica 12 Capacità amministrativa del Piano Sviluppo e Coesione Regione Veneto - Sezione Speciale 2.

- il contratto esecutivo n. 2180007580279007COE, Cig derivato 8980287F41, CUP H79J21009840001, CUI S80007580279202100070, è stato sottoscritto il 05/01/2022 sino al 20/07/2022;

Atteso che le attività oggetto del contratto in essere hanno riguardato fino ad oggi un supporto specialistico finalizzato a guidare ed accompagnare gli Enti del territorio nel raggiungimento degli obiettivi previsti dal Bando Innovation Lab e, al contempo, a migliorare la raccolta, il governo e la pubblicazione dei dati aperti a livello regionale; questo servizio presupponeva la raccolta di informazioni e di documentazione utile alla valutazione delle iniziative del Bando attuate e del loro impatto sul territorio di riferimento e alla successiva analisi che ha subito dei rallentamenti a causa della difficoltà riscontrata presso i 10 Innovation Lab attivi di reperire le informazioni necessarie; con D.G.R. n. 933/2021 si è disposto inoltre uno scorrimento di graduatoria che ha portato al finanziamento di ulteriori 4 Innovation Lab che termineranno la propria attività a

settembre 2023. Purtroppo il persistere del COVID e della difficoltà di alcune aggregazioni di formalizzare l'avvio del progetto non ha permesso a questi ulteriori 4 Innovation Lab di partire prontamente, tanto che insieme ad AVEPA e alla Direzione programmazione Unitaria l'Amministrazione sta valutando di concedere una proroga. Questi rallentamenti delle attività hanno quindi comportato un impiego minore di giornate di supporto specialistico rispetto a quanto originariamente preventivato.

Considerato che l'art. 49, secondo comma, del Decreto Legge n. 50 del 17 maggio 2022, ha disposto la proroga temporale di tutti i lotti dell'accordo quadro Cloud ID 1403 in corso alla data del 28/02/2022, sino al 31/12/2022. Conseguentemente, i Contratti Esecutivi stipulati in adesione a tali accordi quadro potranno essere estesi sino a tale data;

- tale Contratto Quadro prevede, in presenza di una esigenza di proroga del contratto esecutivo, che il cliente debba fare una PEC al fornitore chiedendo l'estensione temporale del contratto e il numero di mesi; viene poi sottoscritto tra le parti un template di proroga predisposto da Consip;

Ritenuto, quindi, necessario, in vista della prossima scadenza contrattuale, al fine di garantire la conclusione delle attività, alla luce delle considerazioni sopra esposte, disporre la proroga del termina finale del contratto esecutivo n. 2180007580279007COE, Cig derivato 8980287F41, CUP H79J21009840001, CUI S80007580279202100070, sino al giorno 31/12/2022, scadenza della Convenzione Quadro, alle medesime condizioni tecniche ed economiche del contratto originario.

Dato atto che:

- con nota in data 28/06/2022, prot. n. 0288090 l'Amministrazione chiedeva alla società aggiudicataria la disponibilità ad una proroga del contratto sino al 31/12/2022, alle condizioni contrattuali in corso; la società manifestava la propria disponibilità con mail in data 13/07/2022;

- non ci siano altri strumenti Consip, tra quelli previsti dalla Legge di Stabilità 2016, idonei e disponibili alla data odierna;

- i servizi oggetto del presente atto corrispondono pienamente al perimetro dei servizi del Contratto Quadro in premessa;

- in data odierna è stato trasmesso al fornitore l'atto di proroga del contratto n. 2180007580279007COE, Cig derivato 8980287F41, CUP H79J21009840001, CUI S80007580279202100070 firmato dall'Amministrazione;

- detta proroga non comporterà un incremento della spesa contrattuale di cui al Decreto n. 164 del 18/11/2021 del Direttore della Direzione ICT e Agenda Digitale; rimarranno pertanto invariate le condizioni tecniche ed economiche del contratto originario;

Visto l'art. 1, comma 512 della legge 28 dicembre 2015, n. 208 che stabilisce che "al fine di garantire l'ottimizzazione e la razionalizzazione degli acquisti di beni e servizi informatici e di connettività, fermi restando gli obblighi di acquisizione centralizzata previsti per i beni e servizi dalla normativa vigente, le amministrazioni pubbliche e le società inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, come individuate dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT) ai sensi dell'articolo 1 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, provvedono ai propri approvvigionamenti esclusivamente tramite Consip SpA o i soggetti aggregatori, ivi comprese le centrali di committenza regionali, per i beni e i servizi disponibili presso gli stessi soggetti".

Visto l'art. 29 del D.Lgs n. 50/2016 che stabilisce gli atti relativi alle procedure per l'affidamento di appalti pubblici di servizi, forniture, opere devono essere pubblicati sul profilo del committente, nella sezione "Amministrazione trasparente", nonché sul sito del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti.

TUTTO CIÒ PREMESSO

- Visto l'art. 1, comma 512 della legge 28 dicembre 2015, n. 208;

- Visto l'art. 49, secondo comma, del Decreto Legge n. 50 del 17 maggio 2022;

- Visto l'art.18, comma 3 del D.Lgs.1 dic.2009 n. 177;

- Visto il Dpcm 23 giugno 2010;

- Visto l'art.2, comma 3, lettera a) del D.P.R. del 1972;

- Vista la Legge n. 241 del 1990;

- Visto l'art. 2 co. 2 lett. g) della legge regionale n. 54 del 31 dicembre 2012;

- Visto il D.Lgs n. 50/2016;
- Visto il D.Lgs. n. 118/2011 e il successivo D.Lgs 126/2014 integrativo e correttivo;
- Viste le DGR di riprogrammazione del POR FESR 2014-2020 n. 404 del 31/03/2020 e n. 745 del 16/06/2020;
- Vista la Delibera CIPE n. 39 del 28/07/2020;
- Viste le Delibere CIPESS quadro PSC n. 2 del 29/4/2021 e di approvazione del PSC Veneto n. 30 del 29/04/2021;
- Viste le DGR n. 786 del 23/06/2020 e n. 469 del 13/04/2021;
- Vista la L.R. n. 36 del 20/12/2021 "Bilancio di previsione 2022-2024" e successive variazioni;
- Vista la D.G.R. n. 1821 del 23/12/2021 che approva il documento tecnico di accompagnamento del Bilancio di previsione 2022-2024 e successive variazioni;
- Visto il Decreto n. 19 del 28/12/2021 del Segretario Generale della Programmazione di approvazione del Bilancio finanziario gestionale 2022-2024 e successive variazioni;
- Vista la D.G.R. n. 42/2022 Direttive per la gestione del Bilancio di Previsione 2022 - 2024;
- Vista la DGR n. 1823 del 06/12/2019 che ha approvato i "Nuovi indirizzi operativi per la gestione delle procedure di acquisizione di servizi, forniture e lavori sotto soglia comunitaria per le esigenze della Regione del Veneto";
- Visto l'art. 23 del D.Lgs. del 14/03/2013, n. 33 in tema di "Amministrazione Trasparente";
- Visti il Decreto n. 157 del 17/11/2021 ed il Decreto 164 del 18/11/2021 del Direttore della Direzione ICT e Agenda Digitale:

decreta

1. Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di dare atto che l'Accordo Quadro Lotto 1, CIG 55187486EA, stipulato il 20 luglio 2016, tra Consip S.p.a. e la società Telecom Italia S.p.A., mandataria del costituito raggruppamento tra la stessa e le società Enterprise Services Italia S.r.l., Poste Italiane S.p.A. e Postel S.p.A., per una durata di 36 mesi, prorogata di ulteriori 24 mesi, con scadenza al 20 luglio 2022, è stato prorogato sino al 31/12/2022 dall'art. 49, secondo comma, del Decreto Legge n. 50 del 17 maggio 2022;
3. di prorogare sino al 31/12/2022 il termine finale del contratto esecutivo n. 2180007580279007COE, Cig derivato 8980287F41, CUP H79J21009840001, CUI S80007580279202100070, stipulato in data 05/01/2022 tra Regione del Veneto e la società Telecom Italia S.p.A., con sede legale in Milano, Via Gaetano Negri 1 - 20100, codicefiscale/partita IVA 00488410010, mandataria del costituito raggruppamento costituito tra la stessa e le società mandanti Enterprise Services Italia S.r.l. (già HPE Services Italia S.r.l.), con sede legale in Cernusco sul Naviglio (Milano), Via A. Grandi n. 4, codice fiscale e numero di iscrizione 00282140029, partita IVA 12582280157, Società con socio unico, soggetta a direzione e coordinamento di ES Hague B.V., Amstelveen, Paesi Bassi, (nota anche come DXC Technology), Poste Italiane S.p.A. con sede legale in Roma, Viale Europa n. 190 - 00144, codice fiscale n. 97103880585 e partita IVA n. 01114601006, che ha incorporato per fusione, con efficacia dal 1 aprile 2017, la mandante Postecom S.p.A. con atto notaio in Roma dr. Nicola Atlante repertorio n. 53665, raccolta 26873 e Postel S.p.A. con socio unico con sede legale in Roma, Via Spinola 11, codice fiscale n. 04839740489 e partita IVA n. 05692591000, per l'importo di Euro 166.203,35= iva esclusa;
4. di dare atto che in data odierna è stato trasmesso al fornitore l'atto di proroga del contratto esecutivo n. 2180007580279007COE, Cig derivato 8980287F41, CUP H79J21009840001, CUI S80007580279202100070, firmato dall'Amministrazione;
5. di dare atto che detta proroga non comporterà un incremento della spesa finanziata con Decreto n. 164 del 18/11/2021 del Direttore della Direzione ICT e Agenda Digitale; rimarranno pertanto invariate le condizioni tecniche ed economiche del contratto originario;
6. di dare atto che il Codice Univoco Ufficio della Direzione ICT e Agenda Digitale ai fini della fatturazione elettronica è il seguente: 350EDA;

7. di attestare la regolarità amministrativa del provvedimento;
8. di trasmettere il presente decreto alla Direzione Programmazione Unitaria;
9. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33 e dell'art. 29 del D.Lgs. n. 50/2016.
10. di disporre la pubblicazione integrale del presente Decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto.

Idelfo Borgo

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE INFRASTRUTTURE E TRASPORTI

(Codice interno: 481375)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE INFRASTRUTTURE E TRASPORTI n. 252 del 07 giugno 2022

Affidamento diretto ai sensi dell'art. 1, comma 2, lettera a), della Legge 11 settembre 2020 n. 120, conversione in legge, con modificazioni, del Decreto Legge 16 luglio 2020, n. 76, recante "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitali" (Decreto Semplificazioni) dell'incarico di fornitura degli shapefile di tutti i comprensori sciistici della Regione. CUP H72G18000240002 CIG: ZA53697AF5. Impegno di spesa.

*[Appalti]***Note per la trasparenza:**

Con il presente atto si provvede all'affidamento diretto e al relativo impegno di spesa per l'incarico di fornitura degli shapefile di tutti i comprensori sciistici della Regione necessari ad incrementare lo stato conoscitivo delle infrastrutture, in un'ottica di pubblico servizio che garantisca una mobilità sostenibile nel rispetto delle risorse ambientali, attraverso obiettivi operativi quali la riduzione del traffico veicolare privato, il miglioramento dell'accessibilità a piste e impianti e dell'intermodalità con il trasporto pubblico locale.

Il Direttore

PREMESSO che:

- con Deliberazione n. 75/2020 il Consiglio Regionale ha approvato il Piano Regionale dei Trasporti (P.R.T.), il quale individua alcuni strumenti di pianificazione subordinata, da intendersi come piani di secondo livello o di settore, per l'esplicitazione delle singole azioni previste;

- il P.R.T., con l'Obiettivo 3 *"Promuovere la mobilità per il consolidamento e lo sviluppo del turismo in Veneto"*, vuole dare un contributo essenziale allo sviluppo dell'offerta turistica regionale imperniata su un patrimonio diffuso di città d'arte, strutture ricettive, insediamenti lagunari, costieri, lacuali, pedemontani e montani, obiettivo al quale mira anche tramite la Strategia 5 *"Migliorare l'accessibilità delle aree turistiche in una logica di sostenibilità e sicurezza"*;

- le aree montane e la catena alpina costituiscono una notevole attrazione turistica, per valorizzare la quale è necessario implementare, favorire e sviluppare un sistema di infrastrutture che integri i diversi sistemi di trasporto, sia pubblico che privato, con gli impianti di risalita, secondo quanto previsto da una delle azioni della citata Strategia 5, la A5.5, che ha come scopo *"Ammodernare il sistema degli impianti di risalita e favorire l'integrazione con il sistema di trasporto pubblico e privato"*;

- le principali previsioni sullo sviluppo delle connessioni tra il sistema delle infrastrutture e quello degli impianti di risalita e delle piste sono contenute nel *Piano Regionale Neve*, previsto dall'art. 7 della L.R. n. 21/2008, che mira ad uno sviluppo razionale di impianti e piste, in un'ottica di pubblico servizio che garantisca una mobilità sostenibile nel rispetto delle risorse ambientali, attraverso obiettivi operativi quali la riduzione del traffico veicolare privato e il miglioramento del sistema della mobilità regionale, secondo anche le Direttive poste all'articolo 39 delle Norme tecniche del P.T.R.C. *"Impianti di risalita e aree sciabili"*.

STABILITO che:

- al fine di disporre di adeguati strumenti di supporto informatico per la redazione dello stato conoscitivo di tutti i comprensori sciistici regionali in un'ottica di pubblico servizio che garantisca una mobilità sostenibile nel rispetto delle risorse ambientali, attraverso obiettivi operativi quali la riduzione del traffico veicolare privato e il miglioramento dell'accessibilità a piste e impianti, si rende necessario acquisire gli shapefiles e le relative mappe contenenti la geometria delle linee, l'id, il nome e il tipo di attività intendendo per attività non solamente tutte le piste e gli impianti da sci, ma anche i percorsi di freeride, di sci di fondo e ciaspolate, oltre alla mappatura dei rifugi presenti sul territorio.

ATTESO che per lo svolgimento dell'incarico di sviluppo e fornitura degli shapefiles in argomento l'importo, quale base di gara, è stato stimato in Euro 5.000,00, IVA esclusa per la cui determinazione si è tenuto conto della stima del numero di ore necessarie allo svolgimento delle attività oggetto;

VISTI:

- l'art. 1, comma 2, lettera a), della Legge 11 settembre 2020 n. 120, conversione in Legge, con modificazioni, del Decreto Legge 16 luglio 2020, n. 76, recante "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitali" (Decreto Semplificazioni), che stabilisce che per affidamenti di servizi e forniture di importo inferiore a Euro 75.000,00 (Iva esclusa) le stazioni appaltanti possono procedere tramite affidamento diretto;

- l'art. 1, comma 130 della Legge 30 dicembre 2018, n. 145 che ha modificato l'art. 1, comma 450 della Legge 27 dicembre 2006, n. 296, innalzando la soglia per non incorrere nell'obbligo di ricorrere al MEPA, da 1.000 Euro a 5.000 Euro; dal 1 gennaio 2019 pertanto le pubbliche amministrazioni sono obbligate a ricorrere al MEPA per forniture di beni e l'acquisto di servizi di importo superiore ai 5.000 Euro;

DATO ATTO che non sono attive convenzioni Consip di cui all'art. 26, comma 1, della Legge n. 488/1999 aventi ad oggetto servizi comparabili con quello relativo al presente affidamento;

CONSIDERATO che secondo gli *"Indirizzi operativi per la gestione delle procedure di acquisizione di servizi, forniture e lavori sotto soglia comunitaria per le esigenze della Regione del Veneto. D.G.R. n. 1475/2017. D.lgs. 50/2016, D.L. 32/2019"* approvati con D.G.R. n. 1823 del 06.12.2019 e successivamente aggiornati con D.G.R. n. 1004 del 21.07.2020, il RUP può individuare l'operatore economico *"acquisendo informazioni dimostrative della sua esperienza e della sua abilità: a) da siti internet o da listini ufficiali comunque reperiti dall'Amministrazione regionale; b) dal mercato elettronico gestito da CONSIP S.p.A., o da altri soggetti aggregatori presenti nell'ambito territoriale di riferimento o da centrali di committenza costituite da enti locali o da altre pubbliche amministrazioni, anche mediante consultazione dei cataloghi elettronici resi disponibili nei singoli mercati elettronici o nelle piattaforme telematiche; c) da altre Amministrazioni che abbiano recentemente affidato forniture di beni o servizi analoghi a quelli che l'Amministrazione intende affidare; d) verificando i requisiti di operatori economici iscritti a sistemi di qualificazione gestiti da Amministrazioni pubbliche o da soggetti gestori di servizi pubblici"* ;

RITENUTO di procedere all'affidamento diretto dell'incarico di realizzazione delle mappe 3D invernali di tutti i comprensori sciistici della Regione e conseguente fornitura degli shapefile, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lettera a), della Legge 11 settembre 2020 n. 120, conversione in Legge, con modificazioni, del Decreto Legge 16 luglio 2020, n. 76, recante *"Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitali"* (Decreto Semplificazioni), senza previa consultazione di due o più operatori economici, in considerazione della modesta spesa prevista;

RITENUTO, quindi, secondo quanto previsto dall'articolo 32, comma 2 del D.lgs. n. 50/2016, che gli elementi essenziali del contratto, i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte sono così individuati:

- l'oggetto del contratto è l'attività di realizzazione delle mappe 3D invernali di tutti i comprensori sciistici della Regione e conseguente fornitura degli shapefile;

- il presente affidamento diretto, avviene previa acquisizione del preventivo dell'operatore economico Sportnet S.r.l., C.so Principe Eugenio 1, 10122 Torino P.IVA 10057690017 individuato nel rispetto dei principi di cui agli artt. 30 e 36 del D.lgs. n. 50/2016 e secondo le modalità di cui agli indirizzi operativi approvati con D.G.R. n. 1823 del 06.12.2019 sopra richiamati, in particolare ricerca tramite internet di professionalità adeguate e analisi produzioni similari per altri clienti da cui si deduce esperienza nel settore;

- il termine per l'esecuzione del servizio è di 30 giorni dalla stipula del contratto, salvo eventuali proroghe ai sensi dell'art. 107, commi 5 e 7 del Codice dei Contratti;

- il contratto verrà stipulato mediante sottoscrizione della lettera d'incarico di cui all'**Allegato A** del presente provvedimento, conformemente a quanto prescritto dall'articolo 32, comma 14, del D.lgs. n. 50/2016;

- la procedura in argomento dovrà essere esperita alle condizioni dello *"Schema di lettera d'incarico"* allegato al presente provvedimento come parte integrante e sostanziale;

RILEVATO che il servizio in oggetto, per la sua natura tecnica ed economica unitaria, non è suddivisibile in lotti ai sensi dell'articolo 51, comma 1, del D.lgs. n. 50/2016;

CONSTATATO che:

- la particolare tipologia del servizio non comporta la presenza di rischi da interferenza nella sua esecuzione tali da richiedere la redazione del Documento Unico Valutazione Rischi Interferenti (DUVRI), di cui al decreto legislativo 09.04.2008, n. 81, e che pertanto gli oneri per la sicurezza di natura interferenziale sono pari a zero;

- ai sensi dell'art. 1, comma 4, della L. n. 120/2020, non è necessario acquisire la garanzia provvisoria né, data la natura, durata e importo dell'incarico, risulta necessario acquisire la garanzia definitiva ai sensi dell'art. 103, D.lgs. n. 50/2016 e ai sensi della degli indirizzi di cui alla D.G.R. n. 1823 del 06.12.2019 e ss.mm.ii.;

DATO ATTO inoltre che:

- con nota prot. n. 0185248 del 26.04.2022 è stato proposto all'operatore economico l'incarico in argomento secondo le caratteristiche sopra esposte, richiedendone la relativa offerta economica;

- l'offerta presentata successivamente dalla Sportnet S.r.l. P.IVA 10057690017, per euro 4.900,00 Iva esclusa, con uno sconto quindi di Euro 100,00 sull'importo stimato a base di gara, pervenuta a mezzo pec prot. n. 231512 del 20.05.2022, risulta congrua in quanto il medesimo operatore risulta in grado di fornire un prodotto rispondente alle esigenze dell'amministrazione ad un prezzo allineato ai valori di mercato;

- unitamente all'offerta l'operatore economico ha presentato apposita dichiarazione, ai sensi del DPR n. 445/2000, in merito all'assenza di cause di esclusione di cui all'art. 80 del D.lgs. n. 50/2016 pervenute a mezzo pec protocollo regionale n. 255215 del 06.06.2022;

- il codice identificativo di gara (CIG) per il servizio in parola è ZA53697AF5;

- conformemente a quanto indicato al punto 3.AA). 2 "Semplificazione sui controlli" degli indirizzi operativi per gli affidamenti sotto soglia di cui alla citata D.G.R. n. 1823 del 06.12.2019, la Direzione Infrastrutture e Trasporti ha eseguito, con esito positivo, i controlli semplificati in merito alla dichiarazione di assenza di cause di esclusione di cui all'art. 80 del D.lgs. n. 50/2016, tramite acquisizione della certificazione di regolarità contributiva (DURC prot. INAIL_31599017 valevole fino al 22.06.2022) e tramite richiesta ed acquisizione del casellario ANAC online "Annotazioni Riservate";

- ai sensi dell'art. 32, comma 10, lettera b), per affidamenti diretti non si applica il termine dilatorio di stand still di 35 giorni per la stipula del contratto;

- si procede alla stipula del contratto tramite sottoscrizione da parte dell'operatore economico Sportnet S.r.l., P.IVA 10057690017, con sede in C.so Principe Eugenio 1, 10122 Torino, della lettera d'incarico relativa all'incarico in argomento secondo le caratteristiche sopra esposte, per euro 4.900,00 al netto di Iva 22% (**Allegato A**);

ATTESSTATO che:

- gli elaborati prodotti nel corso dell'incarico resteranno di proprietà esclusiva della Regione che potrà liberamente disporre di essi;

- la spesa complessiva di Euro 5.978,00 al lordo di IVA, codice CUP H72G18000240002 CIG: ZA53697AF5, a favore dell'operatore economico Sportnet S.r.l., C.so Principe Eugenio 1, 10122 Torino P.IVA 10057690017, viene imputata sul capitolo di spesa 104230 "*Studi e sperimentazioni in materia di trasporto pubblico locale- Acquisto di beni e servizi (art. 47, c.3, lett. B L.r. 30.10.1998, n. 25) Art. 25 - Altri servizi*", che presenta sufficiente disponibilità;

- che il programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;

DATO ATTO che:

- risulta necessario impegnare in favore della Sportnet S.r.l. P.IVA 10057690017 sul capitolo n. 104230 "*Studi e sperimentazioni in materia di trasporto pubblico locale- Acquisto di beni e servizi (art. 47, c.3, lett. B L.r. 30.10.1998, n. 25) Art. 25 - Altri servizi*" del bilancio regionale la somma di € 5.978,00 a copertura degli oneri sopra descritti;

- l'obbligazione passiva in questione genera un debito di natura commerciale, ed è esigibile nel corso del corrente esercizio finanziario 2022;

VISTI:

- il D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;

- il D.lgs. n. 33/2013;

- il D.lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.;

- la Legge 11 settembre 2020 n. 120, della Legge 11 settembre 2020 n. 120, Conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 16.07.2020, n. 76, (Decreto Semplificazioni);
- la Legge regionale n. 39 del 29.11.2001;
- la Legge regionale n. 27 del 07 .11.2003;
- la Legge regionale 39/2013;
- la Legge regionale del 15.12.2021, n. 34;
- la Legge regionale del 17.12.2021, n. 35;
- la Legge regionale del 20.12.2021, n. 36;
- la Deliberazione di Giunta regionale del 25.01.2022, n. 42;
- il Decreto del Segretario Generale della Programmazione del 28.12.2021, n. 19;

VISTA la documentazione agli atti d'ufficio.

ATTESTATA l'avvenuta regolare istruttoria della pratica anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale;

decreta

1. di considerare le premesse parte integrante e sostanziale del provvedimento;
2. di affidare all'operatore economico Sportnet S.r.l. P.IVA 10057690017, con sede in C.so Principe Eugenio 1, 10122 Torino, per le motivazioni di cui in premessa, l'incarico di "realizzazione delle mappe 3D invernali di tutti i comprensori sciistici della Regione e conseguente fornitura degli shapefile" ai sensi dell'art. 1, comma 2, lettera a), della Legge 11 settembre 2020 n. 120, conversione in Legge, con modificazioni, del decreto legge 16 luglio 2020, n. 76, recante "*Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitali*" (Decreto Semplificazioni) per l'importo di euro 4.900,00 oltre oneri, per un totale di euro 5.978,00, come da offerta regolarmente presentata dallo stesso operatore economico con pec prot. n. 231512 del 20.05.2022;
3. di approvare a tal fine lo schema di lettera d'incarico di cui all' **Allegato A**, quale parte integrante del presente provvedimento;
4. di precisare che il Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi dell'art. 31 del D.lgs. 50/2016, è l'ing. Marco d'Elia, Direttore della Direzione Infrastrutture e Trasporti, e che il direttore dell'esecuzione del contratto è l'ing. Andrea Menin Direttore della Unità Organizzativa Logistica, Navigazione, Ispettorati di Porto, Pianificazione;
5. di dare atto che, conformemente a quanto indicato al punto 3.AA). 2 "*Semplificazione sui controlli*" della D.G.R. n. 1823 del 6 dicembre 2019 "*Indirizzi operativi per la gestione delle procedure di acquisizione di servizi, forniture e lavori sotto soglia comunitaria per le esigenze della Regione del Veneto*", la Direzione Infrastrutture e Trasporti ha svolto i controlli semplificati in merito a quanto dichiarato dall'operatore economico in merito all'assenza di cause di esclusione di cui all'art. 80 del D.lgs. n. 50/2016, tramite acquisizione della certificazione di regolarità contributiva (DURC prot. INAIL_31599017 valevole fino al 22.06.2022) e tramite richiesta ed acquisizione del casellario ANAC online "Annotazioni Riservate" e che detti controlli hanno avuto esito positivo;
6. di dare atto che si procede contestualmente alla sottoscrizione per accettazione da parte dell'operatore economico Sportnet S.r.l. P.IVA 10057690017, della lettera d'incarico di cui all'**Allegato A**;
7. di impegnare la spesa complessiva di € 5.978,00 al lordo di IVA, a favore della Sportnet S.r.l. P.IVA 10057690017, con imputazione all'esercizio finanziario 2022, con codice CUP H72G18000240002 e CIG ZA53697AF5, sul capitolo di spesa 104230 "*Studi e sperimentazioni in materia di trasporto pubblico locale- Acquisto di beni e servizi (art. 47, c.3, lett. B L.r. 30.10.1998, n. 25) Art. 25 - Altri servizi*", P.d.C. U.1.03.02.99.999 che presenta sufficiente disponibilità secondo le specifiche e l'esigibilità contenute nell'**Allegato B contabile** del presente atto del quale costituisce parte integrante e sostanziale;
8. di dare atto che, ai sensi dell'art. 56, comma 6, del D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., per il presente decreto, il programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole della finanza pubblica;

9. di dare atto che l'obbligazione passiva di cui al presente decreto è giuridicamente perfezionata ed esigibile nel corso del 2022;
10. di liquidare a favore dell'operatore economico l'importo previsto per la realizzazione delle attività oggetto del presente affidamento su presentazione di regolare fattura ai sensi della normativa vigente e previa verifica del corretto svolgimento del servizio richiesto, ai sensi dell'art. 44 e seguenti della L.R. n. 39/2001;
11. di comunicare al destinatario della spesa le informazioni relative all'impegno ai sensi di quanto previsto dall' 56, comma 7 del D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii;
12. di attestare la regolarità amministrativa del provvedimento;
13. di dare atto che l'impegno di cui si discorre si riferisce all'obiettivo operativo prioritario n. 10.06.01 denominato "*Dare attuazione al Piano regionale dei trasporti 2020-2030*" del vigente DEFR 2022-2024, approvato con decreto del Segretario Generale della Programmazione n. 20 del 29.12.2021;
14. di trasmettere il presente atto alla Direzione Bilancio e Ragioneria per l'apposizione del visto di regolarità contabile al fine del perfezionamento dell'efficacia;
15. di pubblicare integralmente il presente provvedimento e l'**Allegato A** sul sito www.regione.veneto.it - Sezione "Bandi, Avvisi e Concorsi", nonché sul sito del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti;
16. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art 23, comma 1, lettera b, del D.lgs. 33/2013;
17. di dare atto che avverso il presente decreto è ammesso ricorso avanti al Tribunale Amministrativo Regionale entro 30 giorni dalla pubblicazione;
18. di pubblicare integralmente il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Marco d'Elia

Allegato "B" (*omissis*)



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Allegato A al Decreto n. 252/8900040000 del 07.06.2022

pag. 1/4

SCHEMA DI LETTERA D'INCARICO

Oggetto: Lettera d'incarico per l'incarico di realizzazione e fornitura degli shapefile di tutti i comprensori sciistici della Regione.

CIG: ZA53697AF5 - CUP: H72G18000240002

PREMESSE

Vista la DGR deliberazione n. 1249 del 19.09.2021 con cui la Giunta regionale, ha dato avvio alle attività di predisposizione e autorizzazione all'indizione delle procedure di acquisto dei servizi tecnici relativi al Nuovo Piano Regionale Neve. Art. 7, L.R. 21/2008;

Visto il decreto n. 252 del 07.06.2022 del Direttore della Direzione Infrastrutture e Trasporti con cui è stato individuato per l'incarico di realizzazione e fornitura degli shapefile di tutti i comprensori sciistici della Regione l'operatore economico Sportnet S.r.l. P.IVA 1005769001;

la **Regione del Veneto - Direzione Infrastrutture e Trasporti** - Calle Priuli- Cannaregio, 99 - 30121 Venezia - Tel. 041/2794661, posta elettronica certificata: infrastrutturetrasporti@pec.regione.veneto.it, e mail: infrastrutturetrasporti@regione.veneto.it, rappresentata da ing. Marco d'Elia, nato San Donà di Piave (VE) il 18.05.1976 nella sua qualità di Direttore della Direzione Infrastrutture e Trasporti domiciliato per la carica presso la Sede sita in Venezia, Dorsoduro 3901, il quale interviene nel presente atto in nome e per conto della Regione Veneto;

INCARICA

Sportnet S.r.l. P.IVA 10057690017 con sede in C.so Principe Eugenio 1, 10122 Torino, qui rappresentata dal Direttore - sig. Massimo Finocchiaro - nato a Catania il 11.05.1970, dell'esecuzione della prestazione di seguito meglio individuata e secondo le seguenti modalità.

1. Oggetto

Realizzazione delle mappe 3D invernali di tutti i comprensori sciistici della Regione e conseguente fornitura degli shapefile contenenti la geometria delle linee, l'id, il nome e il tipo di attività al fine di disporre di adeguati strumenti di supporto informatico per la redazione dello stato conoscitivo di tutti i comprensori sciistici regionali. Per attività sono da intendere non solamente tutte le piste e gli impianti da sci, ma anche i percorsi di freeride, di sci di fondo e ciaspolate, oltre alla mappatura dei rifugi presenti sul territorio.

2. Durata contrattuale

La durata dell'incarico è fissata in 30 giorni naturali e consecutivi, con decorrenza dalla sottoscrizione della presente lettera d'incarico. In caso di sospensione delle prestazioni si applica l'art. 107 del Codice. Qualora l'affidatario non sia in grado di ultimare le prestazioni entro i termini fissati, può richiedere una proroga motivata ai sensi dell'art. 107, commi 5 e 7 del Codice.

3. Valore dell'incarico

Il valore dell'incarico è di € 4.900,00 Iva esclusa. Tale importo è da ritenersi onnicomprensivo di tutte le spese necessarie per lo svolgimento dell'attività connessa all'incarico affidato.

Ai sensi dell'articolo 26 comma 3-bis del D.lgs. n. 81/2008 in materia di tutela della salute e della sicurezza dei luoghi di lavoro non vi è l'obbligo di redazione del Documento Unico di Valutazione dei Rischi da

Allegato A al Decreto n. 252/8900040000 del 07.06.2022

pag. 2/4

Interferenze (DUVRI) poiché non sussistono rischi derivanti da interferenze in quanto il servizio è svolto al di fuori delle sedi regionali.

4. Modalità di espletamento

L'attività si svolgerà in stretta relazione alle indicazioni fornite dal Responsabile del Procedimento e prevede il mantenimento di contatti continui al fine di addivenire alla conclusione della prestazione oggetto del presente incarico.

5. Requisiti di partecipazione

L'operatore economico attesta l'insussistenza delle cause di esclusione previste dall'art. 80 del D.lgs. n. 50/2016, mediante presentazione di un'autodichiarazione ai sensi del DPR n. 445/2000.

6. Mancata divisione in lotti

Il presente appalto non prevede la suddivisione in lotti, in quanto le prestazioni oggetto d'affidamento necessitano di un'esecuzione unitaria, organica e programmata.

7. Direttore dell'esecuzione del contratto dell'Amministrazione

Il Direttore dell'esecuzione del contratto, nonché referente dell'Amministrazione per la gestione del contratto nei confronti dell'Appaltatore è l'ing. Andrea Menin Direttore della Unità Organizzativa Logistica, Navigazione, Ispettorati di Porto, Pianificazione - Cannaregio, 99, 30121 Venezia.

8. Verifiche e controlli sull'esecuzione dell'incarico

Il certificato di regolare esecuzione è rilasciato successivamente alla consegna degli shapefile, mediante apposizione del visto da parte del RUP sulla fattura presentata dalla ditta affidataria. In caso di verifica con esito negativo, l'Appaltatore, dovrà provvedere, nel termine fissato, ad adempiere alle prescrizioni impartite dall'Amministrazione o comunque ad effettuare tutti gli adempimenti, nello svolgimento del servizio, necessari a garantire il pieno rispetto delle condizioni contrattuali e a risolvere eventuali disfunzioni o irregolarità.

9. Compenso e modalità di pagamento

L'importo previsto per la realizzazione delle attività precedentemente descritte verrà corrisposto, previa acquisizione di fattura da parte della Stazione Appaltante, a conclusione dell'intero servizio ed una volta verificato l'esatto adempimento dell'intera prestazione.

Resta inteso che il pagamento del corrispettivo rimane subordinato all'acquisizione del documento di regolarità contributiva.

Eventuali inadempienze daranno diritto alla Regione di ridurre adeguatamente, con proprio provvedimento il compenso o anche, nel caso di inadempienze gravi, di dare corso alla immediata risoluzione del contratto.

La fattura dovrà essere in formato elettronico come previsto dalla Legge n. 244/2007, art. 1, commi da 209 a 214 e dovrà obbligatoriamente indicare oltre all'oggetto del contratto, il CIG e il CUP nonché il Codice Univoco Ufficio: 4G2KPE e gli estremi dell'impegno contabile che saranno comunicati.

10. Tracciabilità dei flussi finanziari

L'Appaltatore si assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge 13.08.2010, n. 136. L'Appaltatore, entro il termine che sarà comunicato dall'Amministrazione, dovrà comunicare gli estremi identificativi del conto (o dei conti) dedicato al presente appalto, ai sensi di quanto prescritto dall'articolo 3, comma 1, della citata Legge 13.08.2010, n. 136. Al riguardo l'Appaltatore, sotto la propria responsabilità, dovrà comunicare tempestivamente alla Direzione Infrastrutture e Trasporti le variazioni delle modalità di pagamento che dovessero insorgere durante il rapporto contrattuale; in difetto l'Amministrazione è esonerata da ogni responsabilità per eventuali ritardi nel pagamento delle relative fatture.

11. Controversie e Foro competente

Fatta salva l'applicazione delle procedure di transazione e di accordo bonario previste dagli articoli 206 e 208 del Codice, tutte le controversie tra la Stazione Appaltante e il Fornitore derivanti dall'esecuzione del contratto saranno deferite al Foro di Venezia, anche per gli effetti del R.D. 30 ottobre 1933, n. 1611.

12. Informativa e Trattamento dei dati personali (ex art. 13, Regolamento 2016/679/UE - GDPR) e nomina a Responsabile del Trattamento

All'offerente e aggiudicatario, in qualità di interessato, sono riconosciuti i diritti di cui al Regolamento 2016/679/UE (GDPR) in particolare, l'accesso ai dati personali, la rettifica, l'integrazione o ricorrendo gli estremi la cancellazione o la limitazione del trattamento. Inoltre è possibile proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali con sede in Piazza Venezia n. 11, 00187 - ROMA, ovvero ad altra autorità europea di controllo competente.

1. In base al Regolamento 2016/679/UE (General Data Protection Regulation - GDPR) "ogni persona ha diritto alla protezione dei dati di carattere personale che la riguardano";
2. I trattamenti di dati personali sono improntati ai principi di correttezza, liceità e trasparenza, tutelando la riservatezza dell'interessato e i suoi diritti;
3. Il Titolare del trattamento è la Regione del Veneto / Giunta Regionale, con sede a Palazzo Balbi - Dorsoduro, 3901, 30123 - Venezia;
4. Il Delegato al trattamento, ai sensi della DGR n. 596 del 08.05.2018 pubblicata sul BUR n. 44 dell'11/05/2018, è il Direttore della Direzione Infrastrutture e Trasporti, con sede in Venezia, Cannaregio, n. 99, e - mail: infrastrutturetrasporti@regione.veneto.it;
5. Il Responsabile della Protezione dei dati / Data Protection Officer ha sede a Palazzo Sceriman, Cannaregio, 168, 30121 - Venezia. La casella mail, a cui potrà rivolgersi per le questioni relative ai trattamenti di dati che La riguardano, è: dpo@regione.veneto.it;
6. La finalità del trattamento cui sono destinati i dati personali è l'affidamento e la gestione del servizio in di cui alla presente lettera d'incarico, e la base giuridica del trattamento (ai sensi dell'articolo 6 del Regolamento 2016/679/UE) è la D.G.R. n. n. 1053 del 30 luglio 2019;
7. I dati raccolti potranno essere trattati inoltre a fini di archiviazione (protocollo e conservazione documentale) nonché, in forma aggregata, a fini statistici;
8. I dati, trattati da persone autorizzate non saranno comunicati ad altri soggetti né diffusi;
9. Il periodo di conservazione, ai sensi dell'art. 5, par. 1, lett. e) del Regolamento 2016/679/UE, è determinato dalle regole interne proprie all'Amministrazione regionale sulla conservazione della documentazione amministrativa e da leggi e regolamenti in materia;
10. Il conferimento dei dati è necessario ai fini dell'affidamento del servizio, della sua successiva gestione e dell'erogazione del corrispettivo.

L'Aggiudicatario, nell'esecuzione dei compiti assegnati, si impegna a osservare le norme vigenti in materia di tutela delle persone rispetto al trattamento dei dati personali.

Per i compiti e le funzioni affidate con la stipula del contratto, l'Aggiudicatario assumerà la qualità di Responsabile del trattamento dei dati ai sensi dell'articolo 28 del Regolamento 2016/679/UE (*General Data Protection Regulation* - GDPR). L'Aggiudicatario si impegna altresì a trattare i dati personali in modo lecito e secondo correttezza, nel rispetto dei principi di cui all'articolo 5 del GDPR, nonché dei diritti e della dignità degli Interessati

Il trattamento avrà durata pari alla durata del contratto tra le parti, Amministrazione e Aggiudicatario - Responsabile del trattamento. All'esaurirsi dello stesso il Responsabile del trattamento non sarà più autorizzato ad eseguire i trattamenti di dati e il presente atto di nomina si considererà revocato a completamento dell'incarico.

13. Obblighi dell'aggiudicatario

L'aggiudicatario si impegna ad eseguire la realizzazione del servizio in argomento con perfetta regolarità ed efficienza e, qualora, nel periodo di validità del contratto, dovesse verificarsi qualsivoglia ritardo, si impegna a darne comunicazione immediata alla Regione del Veneto - Giunta regionale - Direzione Infrastrutture e Trasporti - Calle Priuli - Cannaregio, 99 - 30121 Venezia.

Tutti i materiali prodotti relativamente al presente affidamento sono di proprietà esclusiva dell'Amministrazione regionale, che potrà incondizionatamente farne uso e cessione a terzi e che potrà tutelare i propri diritti a termini di legge.

Allegato A al Decreto n. 252/8900040000 del 07.06.2022

pag. 4/4

L'aggiudicatario oltre agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge n. 136/2010, si impegna a rispettare, per quanto compatibili, tutte le clausole pattizie di cui al protocollo di legalità sottoscritto dalla Regione del Veneto in data 17.09.2019 ai fini della prevenzione dei tentativi d'infiltrazione della criminalità organizzata nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e fornitura. L'aggiudicatario accetta, altresì, le clausole del Protocollo d'Intesa in materia di appalti, sottoscritto in data 10.12.2020 da Regione del Veneto, ANCI Veneto, ANPCI, UPI Veneto, CGIL, CISL e UIL e finalizzato ad una migliore qualità dei lavori e dei servizi appaltati, a salvaguardare i diritti, le tutele e la continuità occupazionale dei lavoratori coinvolti, nonché a contrastare i fenomeni di dumping contrattuale e concorrenza sleale, a prevedere meccanismi trasparenti e certi di prevenzione dei fenomeni di corruzione e illegalità.

L'aggiudicatario, nell'esecuzione dei compiti ad esso assegnati dovrà impegnarsi ad osservare le norme vigenti in materia di segreto d'ufficio, segreto statistico e tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali; il contraente è tenuto altresì al rispetto della normativa a tutela della privacy, con riferimento ai dati e alle notizie di cui venga a conoscenza in ragione dell'esecuzione del servizio e a mantenere la riservatezza e a non divulgare in alcun modo notizie e informazioni relative alle attività e agli atti e provvedimenti posti in essere dall'Amministrazione.

14. Clausola risolutiva Consip e rinvio a norme di diritto vigente

Ai sensi dell'art. 1, comma 13, del D.L. n. 95/2012, convertito in legge n. 135/2012, la Stazione Appaltante si riserva il diritto di recedere dal contratto, qualora i parametri delle convenzioni stipulate da CONSIP S.p.A., ai sensi dell'art. 26, comma 1, della Legge 23 dicembre 1999, n. 488, successivamente alla stipula del contratto, siano migliorativi rispetto a quelli del contratto stipulato ed il Fornitore non acconsenta ad una modifica delle condizioni economiche tale da rispettare il limite di cui all'art. 26, comma 3, della L. n. 488/1999.

Per quanto non espressamente previsto nella presente lettera d'incarico si intendono richiamate, in quanto compatibili, le norme regionali, nazionali e comunitarie vigenti in materia.

15. Accettazione lettera d'incarico

Il contraente dovrà restituire la presente lettera d'incarico firmata per accettazione con firma digitale, unitamente a copia di un documento d'identità.

Venezia,

IL RUP
Ing. Marco d'Elia

Il contraente
Massimo Finocchiaro

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA

(Codice interno: 481236)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA n. 80 del 23 giugno 2022

Programma complementare di azione e coesione sulla governance nazionale dei programmi dell'obiettivo cooperazione territoriale europea (CTE) 2014-2020. Linea di attività 2 "attività dei Comitati nazionali e dei National Contact Point". Piano di attività pluriennale per il supporto alle attività del Comitato nazionale del Programma Interreg Central Europe e del Punto di contatto nazionale (CUP H71J1800000001). Impegno di spesa pluriennale e corrispondente accertamento di entrata per il trasferimento dei rimborsi di pertinenza della Regione Piemonte. Debito non commerciale.

[Programmi e progetti (comunitari, nazionali e regionali)]

Note per la trasparenza:

L'atto dispone gli accertamenti di entrata corrispondenti al rimborso, da parte dell'Unità di pagamento istituita presso l'Agenzia per la Coesione Territoriale, della quota statale-FDR del budget assegnato alla Regione Piemonte per le attività di propria pertinenza nell'ambito del Piano citato in oggetto in cui svolge, con la Regione del Veneto, il ruolo di copresidente del Comitato Nazionale del Programma Central Europe e dispone l'impegno pluriennale per il conseguente trasferimento dei rimborsi a favore della Regione Piemonte.

Estremi dei principali documenti dell'istruttoria:

Programma complementare di azione e coesione sulla *governance* nazionale dei programmi dell'Obiettivo Cooperazione Territoriale Europea (CTE) 2014-2020 (più avanti: PAC CTE 2014-2020) è stato approvato con delibera CIPE n. 53 del 10 luglio 2017.

Piano di attività pluriennale per il supporto alle attività del Comitato Nazionale del Programma Interreg Central Europe e del Punto di Contatto Nazionale, approvato con nota prot. n. 8086 del 18/06/2018 e revisionato con nota prot. (ACT) 11458 del 18/09/2020.

Il Direttore

PREMESSO che:

- il 14 aprile 2016 è stata raggiunta l'Intesa della Conferenza permanente per i rapporti tra Stato, Regioni e Province Autonome sul documento concernente la *governance* nazionale dell'attuazione e gestione dei Programmi di Cooperazione Territoriale Europea 2014-2020;
- secondo tale Intesa, le attività di co-presidenza del Comitato nazionale e di Punto di Contatto Nazionale del Programma Interreg Central Europe sono svolte dalla Regione del Veneto in collaborazione con la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per le Politiche di Coesione;
- il Programma complementare di azione e coesione sulla *governance* nazionale dei programmi dell'Obiettivo Cooperazione Territoriale Europea (CTE) 2014-2020 (più avanti: PAC CTE 2014-2020) è stato approvato con delibera CIPE n. 53 del 10 luglio 2017 pubblicata in Gazzetta Ufficiale n. 273 del 22 novembre 2017;
- il PAC CTE 2014-2020 ha individuato come soggetti beneficiari a valere sulla Linea di Attività 2 "attività dei Comitati nazionali e dei National Contact Point" le Regioni Co-presidenti dei Comitati nazionali di accompagnamento all'attuazione e di coordinamento della partecipazione italiana a 10 Programmi, tra cui la Regione del Veneto per il Programma Interreg Central Europe;
- il budget disponibile per la Linea 2 - Azione 9 "Programma Interreg Central Europe" per il periodo 2017-2023 è di € 349.412,00 interamente a carico di finanziamenti statali provenienti dal Fondo di Rotazione per l'attuazione delle politiche comunitarie di cui alla L. 183/1987;
- il sopra citato budget è stato dettagliato per annualità e per voce di spesa nel Piano di attività pluriennale per il supporto alle attività del Comitato Nazionale del Programma Interreg Central Europe e del Punto di Contatto Nazionale (più avanti: Piano), approvato con nota prot. n. 8086 del 18/06/2018, revisionato con nota prot. (ACT) 11458 del 18/09/2020 e successivamente formalizzato con la sottoscrizione di apposita convenzione tra la Regione del Veneto e la competente Unità di Gestione presso l'Agenzia per la Coesione Territoriale;
- il Piano prevede che una parte delle attività vengano eseguite dalla Regione Piemonte che, con la Regione del Veneto, svolge il ruolo di co-presidente del Comitato Nazionale e che, per l'esecuzione di tali attività, alla Regione Piemonte sia assegnata una quota di € 100.000,00 del budget complessivamente destinato alla Linea 2 - Azione 9; le modalità con cui la Regione del Veneto e la Regione Piemonte collaborano per la realizzazione delle attività previste dal Piano sono definite da apposita convenzione sottoscritta dalle due Regioni il cui schema è stato approvato con Decreto del

Direttore della Direzione Programmazione Unitaria n. 1 del 11/01/2019;

- L'art. 4 della citata convenzione individua a carico della Regione Piemonte l'impegno ad attuare la propria parte di competenza del Piano, nei limiti finanziari e temporali previsti dal medesimo, sostenendone anticipatamente le spese; a seguire, è tenuta a trasmettere alla Regione del Veneto i giustificativi di spesa debitamente quietanzati e la documentazione pertinente allo svolgimento delle attività implementate, per la relativa rendicontazione; la procedura di rendicontazione della spesa, descritta dall'art. 8 dell'accordo di concessione del finanziamento, sottoscritto tra Regione del Veneto e Agenzia per la Coesione Territoriale, stabilisce che la Regione del Veneto, quale amministrazione beneficiaria, è tenuta a caricare nel sistema informativo le spese sostenute e quietanzate e a provvedere alla presentazione della domanda di rimborso delle spese che hanno superato positivamente i controlli di I livello, incluse quelle sostenute dalla Regione Piemonte;
- L'Unità di pagamento istituita presso l'Agenzia per la Coesione Territoriale, espletate le verifiche di competenza, dispone il conseguente pagamento, a valere sui fondi statali assegnati al Fondo di Rotazione nazionale per il tramite del Ministero dell'economia e finanze - IGRUE, dal Conto di Contabilità speciale del PAC all'apposito conto corrente del Beneficiario;
- Sulla base del circuito finanziario sopra descritto, è quindi la sola amministrazione beneficiaria, Regione del Veneto, a ricevere l'intero ammontare del rimborso dovuto per le spese sostenute per l'attuazione del Piano. Una volta ricevuto il trasferimento dall'Unità di pagamento, è suo obbligo (art. 3 comma 2, lett. B della sopra citata convenzione) erogare poi alla Regione Piemonte il rimborso delle spese sostenute per le attività di competenza, nei limiti di quanto previsto dal Piano;

DATO ATTO che:

- le procedure di attuazione del PAC CTE 2014-2020 sono coerenti, per quanto applicabili, con le disposizioni di attuazione contenute nei Regolamenti UE n. 1303/2013 e n. 1011/2014;
- in data 31/01/2019 è stata definita la versione 1.0 del "Manuale di attuazione degli interventi" specificatamente dedicato al PAC CTE 2014-2020";

VISTO il cronoprogramma delle attività e del conseguente avanzamento delle spese di competenza della Regione Piemonte come risulta dal Piano e dalla convenzione, debitamente condivisi e sottoscritti tra le parti;

RITENUTO di accertare, in base al punto 3.6 dell'Allegato 4/2 del D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. (principio applicato della contabilità finanziaria), in gestione ordinaria per le annualità 2022 e 2023 sul capitolo 101151 "Assegnazione statale per il programma operativo complementare governance dei programmi nazionali dell'obiettivo cooperazione territoriale europea 2014-2020" la somma complessiva di € 100.000,00, che sarà utilizzata per la riscossione dei rimborsi a carico del fondo di Rotazione - FDR, da trasferire successivamente alla Regione Piemonte, che saranno versati, secondo le procedure finanziarie stabilite dal Piano, per il tramite dell'Unità di pagamento istituita presso l'Agenzia per la Coesione Territoriale che dispone i conseguenti pagamenti per il tramite del Ministero dell'economia e finanze - IGRUE;

RITENUTO opportuno impegnare a favore della Regione Piemonte (anagrafica 00037507) l'importo complessivo di € 100.000,00 da imputare sul bilancio 2022 e 2023 del budget assegnato al Piano nel capitolo 104531 "Programma operativo complementare governance dei programmi nazionali dell'obiettivo cooperazione territoriale europea 2014-2020 - trasferimenti ai partner"; l'impegno sarà utilizzato per il trasferimento dei rimborsi spettanti alla Regione Piemonte dopo che saranno stati erogati dall'Agenzia per la Coesione Territoriale e riscossi negli accertamenti sopra citati;

VISTI:

- il Regolamento (UE) n. 1299/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17/12/2013 relativo all'Obiettivo di Cooperazione Territoriale Europea;
- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17/12/2013 recante disposizioni comuni sul FESR e gli altri fondi strutturali e di investimento europei, che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006;
- la Delibera CIPE n. 53 del 10 luglio 2017 pubblicata in Gazzetta Ufficiale n. 273 del 22 novembre 2017, che approva il PAC CTE 2014-2020;
- il vigente "Manuale di attuazione degli interventi" approvato per il PAC CTE 2014-2020;

VISTO il D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;

VISTA la L.R. n. 39/2001;

VISTA la L.R. n. 54/2012 e ss. mm. ii. relativa all'ordinamento delle Strutture della Regione;

VISTA la L.R. n. 36/2021 di approvazione del Bilancio di previsione 2022-2024;

VISTA la DGR 42 del 25/01/2022 "Direttive per la gestione del bilancio di previsione 2022-2024;

VISTE le DGR n. 1197 del 15/09/2015, n. 2045 del 23/12/2015, n. 435 del 15/04/2016, n. 802 e n. 803 del 27/05/2016, n. 1507 del 26/09/2016 e n. 79 del 27/01/2017 relative al nuovo assetto organizzativo regionale, adottate in attuazione della L.R. 54/2012 così come modificata con L.R. n. 14 del 17 maggio 2016 e ss.mm.ii.;

VISTO il regolamento regionale 31 maggio 2016, n. 1 "Regolamento per la disciplina delle funzioni dirigenziali della Giunta Regionale e delle modalità di conferimento degli incarichi, ai sensi dell'articolo 30 della legge regionale 31 dicembre 2012, n. 54 "Legge regionale per l'ordinamento e le attribuzioni delle Strutture della Giunta Regionale in attuazione della legge regionale statutaria 17 aprile 2012, n. 1 Statuto del Veneto, e sue successive modificazioni";

VERIFICATO che ricorrono, anche sulla base degli atti sopra citati, i presupposti di fatto e di diritto per dar corso all'impegno di spesa;

decreta

1. di considerare le premesse parte integrante del presente provvedimento;
2. di accertare sul capitolo 101151 "assegnazione statale per il Programma operativo complementare governance dei programmi nazionali dell'obiettivo cooperazione territoriale europea 2014-2020", in base al punto 3.6 dell'Allegato 4/2 del D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. (principio applicato della contabilità finanziaria), in gestione ordinaria per gli anni 2022 e 2023 (CUP H71J18000000001) la somma complessiva di € 100.000,00, che sarà utilizzata per la riscossione dei rimborsi a carico del fondo di Rotazione - FDR, da trasferire successivamente alla Regione Piemonte, che saranno versati, secondo le procedure finanziarie stabilite dal Piano, per il tramite dell'Unità di pagamento istituita presso l'Agenzia per la Coesione Territoriale che dispone i conseguenti pagamenti per il tramite del Ministero dell'economia e finanze - IGRUE, secondo quanto riportato nella seguente tabella:

Capitolo	Importo accertamento	Scadenza credito		Cod. V° livello Pcf	Voce V° livello pcf	Anagrafica debitore
		Anno	importo			
E101151 (FDR)	100.000,00	2022	67.000,00	E.2.01.01.01.001	Trasferimenti correnti da ministeri	00144009 Ministero dell'economia e finanze - IGRUE
		2023	33.000,00			

3. di impegnare (CUP H71J18000000001) a favore della Regione Piemonte (anagrafica 00037507), al fine di trasferire i rimborsi precedentemente riscossi negli accertamenti di cui al punto 2, sul capitolo 104531 "Programma operativo complementare governance dei programmi nazionali dell'obiettivo cooperazione territoriale europea 2014-2020 - trasferimenti ai partner" del bilancio regionale, la somma complessiva di € 100.000,00 secondo quanto riportato nella seguente tabella:

Capitolo	Importo impegno	Scadenza debito		Cod. V° livello Pcf	Voce V° livello Pcf	Beneficiario (anagrafica)
		anno	Importo			
U104531 (FDR)	100.000,00	2022	67.000,00	U.1.04.01.02.001 (art. 002)	Trasferimenti correnti a Regioni e province autonome	Regione Piemonte (00037507)
		2023	33.000,00			

4. di attestare che il credito sulla base del quale si richiedono gli accertamenti di cui al punto 2 è perfezionato in base all'approvazione del PAC CTE 2014-2020 approvato con Delibera CIPE n. 53 del 10 luglio 2017 pubblicata in Gazzetta Ufficiale n. 273 del 22 novembre 2017 e del conseguente Piano pluriennale delle attività ed è esigibile secondo il cronoprogramma delle attività presentato dalla Regione Piemonte;
5. di attestare che l'obbligazione a cui si riferisce l'impegno pluriennale di cui al punto 3 è perfezionata e la relativa scadenza pluriennale è stata determinata sulla base del cronoprogramma delle attività e del conseguente avanzamento delle spese di competenza della Regione Piemonte risultanti dal Piano e dalla convenzione appositamente sottoscritte;
6. di dare atto che l'obbligazione oggetto dell'impegno di spesa di cui al punto 3 rientra nella tipologia dei debiti non commerciali;

7. di dare atto che la spesa impegnata al precedente punto 3 sarà liquidata, in varie tranches, a seguito dei rimborsi di competenza della Regione Piemonte che saranno versati secondo le modalità esposte in premessa e riscossi negli accertamenti di cui al punto 2;
8. di attestare che il programma di pagamento è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;
9. di comunicare, come da art. 56 comma 7 del D.Lgs. 118/2011, al beneficiario indicato al punto 3 le informazioni relative al suddetto impegno;
10. di pubblicare integralmente il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto.

Pietro Cecchinato

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE PROTEZIONE CIVILE, SICUREZZA E POLIZIA LOCALE

(Codice interno: 481235)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE PROTEZIONE CIVILE, SICUREZZA E POLIZIA LOCALE n. 343 del 16 giugno 2022

Affidamento del servizio e impegno di spesa a favore di La Ogni Pratica S.r.l. C.F. e P.Iva 01899830275 per l'espletamento delle pratiche automobilistiche e nautiche del parco veicoli e mezzi natanti di competenza della Protezione Civile Regionale del Veneto, ai sensi del combinato disposto dell'art. 36 comma 2 lett. a) del D.lgs. n. 50/2016 ss.mm.ii. e dell'art. 1 comma 2 lett. a) del D.L. 76/2020 ss.mm.ii.. CIG ZDD362909E.*[Protezione civile e calamità naturali]***Note per la trasparenza:**

Con il presente provvedimento si procede all'affidamento diretto ai sensi del combinato disposto dell'art. 36 comma 2 lett. a) del D.lgs. n. 50/2016 ss.mm.ii. e dell'art. 1 comma 2 lett. a) del D.L. 76/2020 ss.mm.ii., del servizio per l'espletamento pratiche automobilistiche e nautiche del parco veicoli e mezzi natanti di competenza della Protezione Civile Regionale del Veneto e si provvede altresì all'impegno di spesa di Euro 5.490,00 (Iva inclusa) a favore dell'operatore economico La Ogni Pratica Srl C.F. e P.Iva 01899830275.

Il Direttore

PREMESSO che la Direzione Protezione Civile, Sicurezza e Polizia Locale ha in disponibilità e in gestione numerosi mezzi, tra cui autoveicoli, natanti, rimorchi e macchine operatrici di cui alcuni necessitano del duplicato della carta di circolazione, di visure al Pubblico Registro Automobilistico, di collaudi, di immatricolazione, del rilascio di certificazioni e di altre verifiche e attività di controllo su mezzi utilizzati nei luoghi di lavoro;

RILEVATA la necessità di avvalersi di professionisti del settore per le attività su menzionate;

VERIFICATO che per la fornitura del servizio in oggetto non vi sono convenzioni Consip attive;

VISTO l'art. 1, comma 130, della Legge 30 dicembre 2018, n. 145, che ha modificato l'art. 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, innalzando da Euro 1.000,00 a Euro 5.000,00 la soglia dell'obbligo di ricorso al MePA;

CONSIDERATO che per l'affidamento del servizio in oggetto si prevede una spesa di Euro 4.500,00, Iva esclusa;

RITENUTO opportuno, pertanto, in considerazione della modesta spesa prevista, procedere ad affidamento diretto a un singolo operatore economico con stipula del contratto mediante scambio di lettere commerciali;

DATO ATTO che, al fine di individuare l'operatore economico al quale affidare il servizio in oggetto, con note prot. n. 202511, n. 202481 e n. 202406 del 04.05.2022 è stato richiesto rispettivamente alle società "Agenzia D&M Pratiche" di Casale sul Sile (TV), "Agenzia La Pratica" di Mestre (VE) e "Agenzia La Ogni Pratica" di Mestre, un preventivo di spesa;

PRESO ATTO che le ditte "Agenzia D&M Pratiche" e "Agenzia La Pratica" non hanno trasmesso il preventivo di spesa;

PRESO ATTO che con nota acquisita al protocollo regionale con n. 215738 del 11/04/2022 la Società La Ogni Pratica S.r.l. C.F. e P.Iva 01899830275 ha trasmesso un preventivo di spesa con l'elenco dei servizi offerti applicando a ciascuna categoria uno sconto pari al 20%;

VERIFICATA la congruità del prezzo allineato ai valori di mercato e ritenuto conveniente per questa Amministrazione;

CONSIDERATO che il servizio proposto corrisponde alle esigenze dell'amministrazione;

DATO ATTO che in data 16.05.2022 prot. reg.le n. 222270 è stato trasmesso all'Operatore economico il "Capitolato speciale/disciplinare" con la richiesta di presentare un'offerta;

VISTA la nota trasmessa con prot. reg.le 231959 del 20.05.2022 con la quale l'Operatore economico ha accettato le clausole di cui al Capitolato/Disciplinare di gara trasmesso dalla Stazione Appaltante, e ha confermato la propria scontistica pari al 20% sulle tariffe per ogni categoria di attività richiesta e qui sotto meglio identificate:

ELENCO DELLE CATEGORIE DI SERVIZI PROPOSTI		
1	Immatricolazioni	20%
2	Formalità PRA	20%
3	Formalità MCTC	20%
4	Nautica	20%
5	Compilazione atti/certificati/assistenza	20%

VERIFICATA la completezza della documentazione amministrativa presentata dall'Operatore economico, compresa la dichiarazione di cui all'art. 80 del D.lgs 50/2016;

VERIFICATA la regolarità di tutti i controlli effettuati su detto Operatore economico ai sensi dell'art. 80 del D.Lgs n. 50/2016, secondo gli "Indirizzi operativi per la gestione delle procedure di acquisizione di servizi, forniture e lavori sotto soglia comunitaria per le esigenze della Regione del Veneto" di cui all'allegato A alla D.G.R. n. 1823 del 06.12.2019 (modificato dall'allegato A alla D.G.R. n. 1004 del 21.07.2020) e le Linee Guida ANAC n. 4 recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici" per gli affidamenti di valore fino a Euro 5.000,00, acquisiti agli atti dell'Ente;

VERIFICATO che la Ditta in parola risulta regolare mediante richiesta del Documento Unico di Regolarità Contributiva Prot. INPS_29986505 con scadenza 22/06/2022;

RITENUTO, pertanto, di affidare il suddetto servizio all'Operatore economico La Ogni Pratica S.r.l. C.F. e P.Iva 01899830275 per l'importo di Euro 5.490,00=Iva inclusa, ai sensi del combinato disposto dell'art. 36 comma 2 lett. a) del D.lgs. n. 50/2016 ss.mm.ii. e dell'art. 1 comma 2 lett. a) del D.L. 76/2020 ss.mm.ii, da svolgersi entro il 31.12.2022 o comunque al raggiungimento dell'importo contrattuale;

DATO ATTO che la Stazione appaltante affiderà i vari servizi all'operatore economico, di volta in volta secondo le necessita;

CONSIDERATO il basso importo dell'affidamento, rientrante nella soglia di cui alla lettera a) del comma 2 dell'art. 36 del D.lgs. n. 50/2016, si decide, ai sensi dell'art. 103, ultimo comma del D.lgs. n. 50/2016, di non procedere alla richiesta della garanzia definitiva;

PRESO ATTO che l'affidamento è effettuato nel rispetto del principio di rotazione stabilito dall'art. 30, comma 1 del D.Lgs n. 50/2016 e dalla D.G.R. 1475/2017;

DATO ATTO che l'affidamento è effettuato nel rispetto dei principi dell'art. 30, comma 3 del D.Lgs n. 50/2016;

DATO ATTO che il CIG acquisito, relativo alla procedura di affidamento oggetto del presente provvedimento è il n. ZDD362909E e che tale iniziativa non è soggetta a CUP in quanto non rientrante in un intervento di sviluppo afferente a un progetto di investimento pubblico;

DATO ATTO che le attività relative all'acquisizione del servizio in oggetto non si svolgono presso luoghi in giuridica disponibilità dell'amministrazione e che, pertanto, in base all'art. 26, comma 1 del D.lgs. n. 81/2008 per esso non sono previste la definizione del DUVRI e la determinazione dei costi della sicurezza;

RITENUTO, quindi, di impegnare la spesa a favore di La Ogni Pratica S.r.l. C.F. e P.Iva 01899830275, per l'importo di Euro 5.490,00=IVA inclusa sul capitolo 53006 "Azioni regionali per la funzionalità del sistema di protezione civile - acquisti di beni e servizi (artt. 11, 12, l.r. 27/11/1984, n.58 - art. 12, l.r. 03/02/1998, n.3);

DATO ATTO che la spesa per il servizio di cui si dispone l'impegno con il presente provvedimento, non è soggetta a limitazioni ai sensi della L.R. 1/2011 in quanto l'art. 1, comma 4, del D.L. 31 agosto 2013 n. 101, esclude dalle "Disposizioni per l'ulteriore riduzione della spesa per auto di servizio" le autovetture utilizzate per le attività di protezione civile;

RICHIAMATA la Deliberazione della Giunta regionale n. 832 del 22.06.2021 con la quale, ai sensi dell'art. 12 della Legge regionale n. 54/2012 e ss.mm.ii., viene conferito l'incarico di Direttore della Direzione Protezione civile, Sicurezza e Polizia locale all'Ing. Luca Soppelsa;

RITENUTO di indicare l'Ing. Luca Soppelsa, Direttore della Direzione Protezione civile, Sicurezza e Polizia locale, quale Responsabile Unico del Procedimento;

VISTI:

- l'art. 36 comma 2 lett. a) del D.lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.;
- l'art. 1 comma 2 lett. a) del D.L. 76/2020 e ss.mm.ii.;
- la Legge regionale statutaria 1/2012;
- le LL. RR. n. 6/1980, n. 39/2001 e ss.mm.ii., n. 36/2004 e n. 54/2012;
- la D.G.R. n. 37/2022;
- la D.G.R. n. 239/2022;
- il D.Lgs n. 118/2011 e s.m.i.;
- il D.Lgs. n. 33/2013;
- la documentazione agli atti;
- la Legge Regionale n. 36 del 20/12/2021 "Bilancio di previsione 2022-2024" e successive variazioni;
- la DGR n. 1821 del 23/12/2021 "Approvazione del documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2022-2024" e successive variazioni;
- il D.S.G.P. n. 19 del 28/12/2021 "Bilancio Finanziario Gestionale 2022-2024" e successive variazioni;
- la D.G.R. n. 42 del 25/01/2022 "Direttive per la gestione del Bilancio di previsione 2022-2024";

ATTESTATA l'avvenuta regolare istruttoria della pratica anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale;

Tutto ciò premesso e considerato,

decreta

1. di dare atto che le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di individuare quale Responsabile Unico del Procedimento l'ing. Luca Soppelsa, Direttore della Direzione Protezione Civile, Sicurezza e Polizia Locale;
3. di affidare il servizio per l'espletamento pratiche automobilistiche e nautiche del parco veicoli e mezzi natanti di competenza della Protezione Civile Regionale del Veneto, per l'importo di Euro 5.490,00=IVA inclusa, all'Operatore economico La Ogni Pratica S.r.l. - C.F. e P.Iva 01899830275, ai sensi del combinato disposto dell'art. 36 comma 2 lett. a) del D.lgs. n. 50/2016 ss.mm.ii. e dell'art. 1 comma 2 lett. a) del D.L. 76/2020 ss.mm.ii. (CIG. ZDD362909E) alle condizioni contrattuali previste nel Capitolato speciale di gara e nell'Offerta economica, da realizzare nel corso del corrente anno e comunque non oltre il 31 dicembre 2022, entro il limite dell'importo impegnato, con le seguenti condizioni di ribasso scontistico:

ELENCO DELLE CATEGORIE DI SERVIZI PROPOSTI		
1	Immatricolazioni	20%
2	Formalità PRA	20%
3	Formalità MCTC	20%
4	Nautica	20%
5	Compilazione atti/certificati/assistenza	20%

4. di dare atto che le verifiche ai sensi dell'art. 80 del D.lgs. n. 50/2016 si sono concluse e nulla osta all'affidamento;
5. di dare atto che l'obbligazione di cui si dispone l'impegno è giuridicamente perfezionata mediante stipula del contratto in data odierna;
6. di impegnare la spesa secondo le specifiche e l'esigibilità contenute nell'**Allegato A** contabile del presente atto, del quale costituisce parte integrante e sostanziale, per le motivazioni di cui alla premessa;
7. di dare atto che le spese per il servizio di cui sopra, non sono soggette a limitazioni di cui alla L.R. 1/2011 per le motivazioni di cui alla premessa;
8. di dare atto che la Stazione appaltante affiderà i vari servizi all'operatore economico, di volta in volta secondo le necessità;

9. di dare atto che alla liquidazione si procederà ai sensi dell'art. 44 e seguenti della L.R. n. 39/2001, previo accertamento della regolare esecuzione del servizio e su presentazione di regolari fatture;
10. di dare atto che il programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;
11. di attestare che il presente provvedimento non è soggetto a CUP per i motivi di cui in premessa;
12. di comunicare al destinatario della spesa le informazioni relative all'impegno di spesa ai sensi di quanto previsto dall'art. 56 comma 7 del D.Lgs. n. 118/2011;
13. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto alla pubblicazione ai sensi dell'art. 23 e 37 del D.lgs. 33/2013;
14. di pubblicare integralmente il presente decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione e in tutte le altre sedi previste per il presente provvedimento ai fini degli obblighi di pubblicità e trasparenza ai sensi del D.Lgs. 50/2016.

Tommaso Settin


REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Allegato A contabile al DDR N. 343 del 16/06/2022

Struttura 8800090000

DIREZIONE PROTEZIONE CIVILE, SICUREZZA E POLIZIA LOCALE

Oggetto AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO E IMPEGNO DI SPESA A FAVORE DI LA OGNI PRATICA S.R.L. 2 C.F. E P.IVA 01899830275 PER L'ESPLETAMENTO DELLE PRATICHE AUTOMOBILISTICHE E NAUTICHE DEL PARCO VEICOLI E MEZZI NATANTI DI COMPETENZA DELLA PROTEZIONE CIVILE REGIONALE DEL VENETO, AI SENSI DEL COMBINATO DISPOSTO DELL'ART. 36 COMMA 2 LETT. A) DEL D.LGS. N. 50/2016 SS.MM.II. E DELL'ART. 1 COMMA 2 LETT. A) DEL D.L. 76/2020 SS.MM.II. CIG ZDD362909E.

SPESA

Capitolo: 053006 AZIONI REGIONALI PER LA FUNZIONALITA' DEL SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE - ACQUISTI DI BENI E SERVIZI **P. Sanità**
(ARTT. 11, 12, L.R. 27/11/1984, N.58 - ART. 12, L.R. 03/02/1998, N.3) **NO**

Articolo: 021 SERVIZI AMMINISTRATIVI

Piano dei Conti: U.1.03.02.16.999 ALTRE SPESE PER SERVIZI AMMINISTRATIVI

Impegno	2022	2023	2024	Esercizi successivi	Tipo scrittura	Fonte finanziamento	Natura	Soggetto a CUP
I 2022 00007321 000	5.490,00	0,00	0,00	0,00	I - Impegno	NO FIN. FPV	COMM.	NO
Totale:	5.490,00	0,00	0,00	0,00				

RIEPILOGO SPESA

Capitolo	Esercizi precedenti	2022	2023	2024	Esercizi successivi	Totale
053006	0,00	5.490,00	0,00	0,00	0,00	5.490,00
Totale	0,00	5.490,00	0,00	0,00	0,00	5.490,00

BENEFICIARI

Impegno	Esercizi precedenti	2022	2023	2024	Esercizi successivi	CIG	CUP	Importo CIG/CUP
Anagrafica: 00129984 LA OGNI PRATICA S.R.L.								
I 2022 00007321 000	0,00	5.490,00	0,00	0,00	0,00	ZDD362909E		5.490,00
Totale Anagrafica :	0,00	5.490,00	0,00	0,00	0,00			
Totale Beneficiari :	0,00	5.490,00	0,00	0,00	0,00			

Il Direttore

(Codice interno: 481287)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE PROTEZIONE CIVILE, SICUREZZA E POLIZIA LOCALE n. 362 del 23 giugno 2022

Affidamento diretto a favore della società Red Tech - Research and Development in Technologies - Srl della fornitura di un aeromobile a pilotaggio remoto "drone", con relativi accessori, ai sensi del combinato disposto dell'art. 36 co. 2 lett. a) del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. e dell'art. 1, comma 2, lett a) del d.l. 76/2020 e ss.mm.ii., mediante Trattativa Diretta n. 2132343 sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione, nell'ambito del Progetto 1705 "CROSSIT SAFER" (Cooperazione transfrontaliera tra Slovenia e Italia per una regione più sicura) a valere sul Programma di Cooperazione Transfrontaliera Interreg V-A, Italia-Slovenia 2014-2020. CIG Z31364D6BD CUP H19F18000500007. Impegno di spesa e contestuale accertamento delle entrate.

[Protezione civile e calamità naturali]

Note per la trasparenza:

Con il presente atto si dispone l'affidamento diretto, ai sensi del combinato disposto dell'art. 36 co. 2 lett. a) del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. e dell'art. 1, comma 2, lett a) del d.l. 76/2020 e ss.mm.ii., mediante Trattativa Diretta n. 2132343 sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione, alla società Red Tech - Research and Development in Technologies Srl, della fornitura di un aeromobile a pilotaggio remoto "drone", con relativi accessori, nell'ambito del Progetto Crossit Safer a valere sul Programma di Cooperazione Transfrontaliera Interreg V-A, Italia-Slovenia 2014-2020. Si provvede altresì all'impegno di spesa per 14.823,00 euro (IVA inclusa) e al contestuale accertamento delle entrate di pari importo.

Estremi dei principali documenti di istruttoria:

DGR n. 1146/2018 Note prot. regionale n. 160704, n. 160757, n. 160726 e n. 160715 del 07/04/2022 Note prot. regionale n. 163150, n. 163246 e n. 162540 del 08/04/2022, n. 176860 del 19/04/2022 Note prot. regionale n. 184486 del 22/04/2022 e n. 186001 del 26/04/2022 Trattativa Diretta Mepa n. 2132343

Il Direttore

VISTA la DGR n. 161 del 23.02.2016 con cui la Giunta Regionale ha approvato e avviato le attività di competenza regionale relative al Programma di Cooperazione transfrontaliera Interreg V A Italia - Slovenia 2014/2020;

VISTI gli esiti della procedura n. 18 conclusasi in data 25 luglio 2018 con cui il Comitato di Sorveglianza del Programma ha approvato le proposte del Segretariato congiunto relative alle graduatorie dei progetti strategici da finanziarsi nell'ambito del Bando per "Progetti strategici 05/2018", fra cui il progetto "CROSSIT SAFER";

VISTA la DGR n. 1146 del 07/08/2018 con la quale i Direttori delle Strutture regionali coinvolte, tra cui la Direzione Protezione Civile e Polizia Locale, sono stati autorizzati alla sottoscrizione dei documenti necessari ad avviare e a svolgere le attività tecniche e di gestione dei progetti, fra i quali il progetto "CROSSIT SAFER";

DATO ATTO che il contratto di partenariato, sottoscritto in data 23/03/2018, tra il Lead Partner (Regione autonoma Friuli Venezia Giulia - Protezione Civile regionale) e i partner del Progetto (tra cui la Regione del Veneto - Direzione Protezione Civile e Polizia Locale) individua nel Lead Partner il soggetto incaricato di provvedere all'erogazione dei fondi FESR ai partner del Progetto;

DATO ATTO che il contratto di concessione del finanziamento, sottoscritto in data 18/12/2018, tra l'Autorità di Gestione del Progetto (Regione autonoma Friuli Venezia Giulia - Direzione centrale autonomie locali, sicurezza e politiche dell'immigrazione, Servizio Cooperazione Territoriale Europea e aiuti di stato) e il Lead Partner del Progetto (Regione autonoma Friuli Venezia Giulia - Protezione Civile regionale), individua nell'Autorità di Certificazione del Progetto (Regione autonoma Friuli Venezia Giulia - Direzione centrale finanze, Servizio adempimenti fiscali e certificazione di spesa della programmazione comunitaria) il soggetto incaricato di provvedere all'erogazione del cofinanziamento nazionale italiano ai singoli Partner del Progetto;

VISTA la nota della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia - Direzione Centrale Finanze, prot. n. 0009767/P del 02/08/2021 che conferma la richiesta di proroga del progetto Crossit Safer con data termine attività al 31/08/2022;

DATO ATTO che, a seguito della modifica finanziaria del Progetto, approvata in data 22/02/2022 (rif. nota protocollo regionale n. 87286 del 24/02/2022), è stato previsto nel Work Package 3.2 - Attività 1, l'acquisto di un drone per i rilievi, con relativi accessori, al fine del potenziamento delle attrezzature previste per il monitoraggio in tempo reale delle emergenze e la mappatura dei danni;

RICHIAMATO l'art. 1, comma 2 lettera a) del d.l. n. 76/2020 convertito con modificazioni dalla L. n. 120/2020, così come modificato dall'art. 51 comma 1 del d.l. n. 77/2021, in base al quale le stazioni appaltanti procedono ad affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000,00 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 139.000,00 euro;

DATO ATTO che, al fine di individuare l'operatore economico con il quale procedere all'affidamento della fornitura in oggetto, con note prot. n. 160704, n. 160757, n. 160726 e n. 160715 del 07/04/2022 è stato richiesto rispettivamente alle società Dronezone Srl, "Drone" di Gardonio Alberto, Sardinia Multirotors e Red Tech - Research and Development in Technologies - Srl, la trasmissione di un preventivo di spesa per la fornitura in oggetto;

PRESO ATTO che con nota acquisita al protocollo regionale con n. 163150 del 08/04/2022 l'impresa "Drone" di Gardonio Alberto ha trasmesso due preventivi di spesa, un preventivo relativo al prodotto "Matrice 30T" (prodotto presente sul mercato ma non ordinabile e per il quale non era disponibile la quotazione di alcuni accessori) per l'importo complessivo di 14.705,00 euro (IVA esclusa), e un preventivo relativo al prodotto "Matrice 300" (prodotto già presente sul mercato e con prestazioni e versatilità maggiore) per l'importo complessivo di 20.450,00 (IVA esclusa);

PRESO ATTO che con nota acquisita al protocollo regionale con n. 163246 del 08/04/2022 la società Red Tech Srl ha trasmesso un preventivo di spesa per l'importo complessivo di 11.079,00 euro (IVA esclusa);

PRESO ATTO che con nota acquisita al protocollo regionale con n. 162540 del 08/04/2022, la società Dronezone Srl ha trasmesso un preventivo di spesa per l'importo complessivo di 13.600,00 euro (IVA esclusa);

DATO ATTO che con nota acquisita al protocollo regionale con n. 176860 del 19/04/2022 la società Sardinia Multirotors ha comunicato di non poter presentare un preventivo di spesa per la fornitura in oggetto;

PRESO ATTO che con nota acquisita al prot. regionale con n. 186001 del 26/04/2022 l'impresa "Drone" di Gardonio Alberto, a seguito dell'avvenuta quotazione definitiva da parte del distributore per il modello "Matrice 30T", ha trasmesso un aggiornamento del preventivo di spesa per l'importo complessivo di 12.800,00 euro (IVA esclusa);

DATO ATTO che con nota prot. n. 184486 del 22/04/2022 sono stati richiesti alla società Red Tech Srl alcuni chiarimenti in merito al preventivo ricevuto relativamente al software per la gestione e programmazione del prodotto, alla stazione di ricarica per le batterie, al radiocomando e alla formazione minima sull'utilizzo dell'attrezzatura;

PRESO ATTO che con nota acquisita al prot. regionale con n. 187752 del 26/04/2022 la società Red Tech Srl ha trasmesso un preventivo di spesa aggiornato con quanto richiesto, in particolare per quanto concerne la formazione minima iniziale da svolgersi presso una sede individuata dal Committente sul territorio regionale, per l'importo complessivo di 12.079,00 euro (IVA esclusa);

VISTO l'art. 1, comma 450, L. 296/2006 come modificata dall'art. 1, comma 130, L. 145/2018, in base alla quale per gli acquisti di beni e servizi di importo superiore a 5.000,00 euro (IVA esclusa) tutte le procedure di affidamento sono espletate attraverso le piattaforme telematiche disponibili;

CONSIDERATO che il preventivo di spesa presentato dalla società Red Tech Srl risulta di importo inferiore agli altri preventivi ricevuti, a parità di prodotto e accessori offerti;

DATO ATTO che per l'affidamento della fornitura in oggetto attualmente non sussistono convenzioni Consip attive cui poter aderire o da utilizzare come parametri di prezzo-qualità;

RITENUTO pertanto opportuno avviare una procedura di acquisizione del servizio mediante Trattativa Diretta sul MEPA con la società Red Tech - Research and Development in Technologies - Srl;

PRESO ATTO che il codice identificativo di gara (CIG) per l'affidamento del servizio di cui sopra è Z31364D6BD;

PRESO ATTO che il Responsabile Unico del Procedimento per il servizio in oggetto è il Direttore della Direzione Protezione Civile, Sicurezza e Polizia Locale, ing. Luca Soppelsa;

DATO ATTO che il contratto per l'affidamento della fornitura verrà stipulato secondo le modalità previste dal Sistema di e-Procurement della Pubblica Amministrazione;

DATO ATTO che tramite Trattativa Diretta MEPA n. 2132343 si è provveduto ad invitare la società Red Tech - Research and Development in Technologies - Srl a presentare un'offerta per la fornitura in oggetto con costo complessivo stimato pari ad un massimo di 12.150,00 euro (IVA esclusa), secondo quanto stabilito dal Capitolato d'onori e disciplinare di cui all'**Allegato A** al

presente provvedimento, comprensivo di check di collaudo e formazione minima sull'utilizzo del prodotto oggetto di fornitura presso una sede individuata dalla Stazione Appaltante sul proprio territorio regionale;

PRESO ATTO che la società Red Tech - Research and Development in Technologies - Srl in data 19/05/2022 ha presentato tramite il Mepa un'offerta complessiva di 12.150,00 euro (IVA esclusa);

DATO ATTO che mediante piattaforma Mepa sono stati acquisiti in data 19/05/2022 il Documento di Gara Unico Europeo (DGUE) e la dichiarazione integrativa al DGUE della società Red Tech - Research and Development in Technologies - Srl;

VERIFICATA la regolarità contributiva mediante procedura telematica (DURC prot. n. INPS_30828335 del 09/04/2022) e l'assenza di attestazioni nel casellario delle imprese mediante consultazione del casellario ANAC in data 06/05/2022;

VERIFICATA l'assenza di attestazioni nella Banca dati del Casellario giudiziale dei soggetti di cui all'art. 80, comma 4, D.lgs. n. 50/2016, secondo quanto trasmesso con nota del Ministero della Giustizia - Procura della Repubblica presso il Tribunale di Venezia, acquisita al prot. regionale con n. 237324 del 24/05/2022;

VERIFICATA l'assenza di inadempienze tributarie ai sensi dell'art. 80, comma 4, del D.Lgs. n. 50/2016 mediante acquisizione del certificato fiscale di cui al prot. regionale n. 259860 del 08/06/2022;

VERIFICATA l'assenza di procedure concorsuali ai sensi dell'art. 80, comma 5, lett. b) a carico della società Red Tech - Research and Development in Technologies - Srl mediante acquisizione della visura camerale;

DATO ATTO che, con nota acquisita al protocollo regionale con n. 271840 del 16/06/2022, la società Red Tech - Research and Development in Technologies - Srl ha trasmesso copia del bonifico relativo al versamento del deposito cauzionale ai sensi dell'art. 103 del D.Lgs. n. 50/2016;

RITENUTO pertanto di aggiudicare la fornitura di cui in oggetto alla società Red Tech - Research and Development in Technologies - Srl, con sede legale in Via Fratelli Calvi, 2 Bergamo, C.F. e P.IVA 06585540484, per un importo complessivo pari a 14.823,00 euro (IVA inclusa), da eseguirsi entro 60 giorni dalla stipula del contratto;

DATO ATTO che alla liquidazione di spesa si procederà ai sensi dell'art. 44 e seguenti della L.R. n. 39/2001, su presentazione di regolare fattura, previa verifica del D.U.R.C. e della regolarità della fornitura da eseguire entro 60 giorni dalla stipula del contratto;

VERIFICATO che i capitoli di spesa n. 103872 "Programma di cooperazione transfrontaliera 2014-2020 - programma Interreg V Italia-Slovenia - progetto "Crossit Safer" - quota comunitaria - investimenti fissi lordi e acquisto di terreni (reg.to UE 17/12/2013, n.1299)" e n. 103873 "Programma di cooperazione transfrontaliera 2014-2020 - programma Interreg V Italia-Slovenia - progetto "Crossit Safer" - quota statale - investimenti fissi lordi e acquisto di terreni (Reg.to UE 17/12/2013, n.1299)" presentano sufficiente capienza all'art. 006 "Hardware";

RITENUTO pertanto di impegnare per la fornitura in oggetto, a favore della società Red Tech - Research and Development in Technologies - Srl, l'importo complessivo di 14.823,00 euro (Iva inclusa), di cui 12.599,55 (Iva inclusa) euro sul capitolo 103872 e 2.223,45 euro (Iva inclusa) sul capitolo 103873, art. 006 "Hardware" Pdcf U.2.02.01.07.999 "Hardware n.a.c." del bilancio 2022-2024, con imputazione contabile nell'esercizio finanziario corrente;

DATO ATTO che la copertura della spesa è garantita da fondi comunitari nella percentuale dell'85% (FESR), a valere sul capitolo di entrata n. 101329 "Assegnazione comunitaria per la cooperazione transfrontaliera 2014-2020 - Programma Interreg V Italia-Slovenia - Progetto "Crossit Safer" - parte investimento (Reg.to UE 17/12/2013, n. 1299)" e da fondi statali nella percentuale del 15% (FDR) a valere sul capitolo di entrata n. 101330 "Assegnazione statale per la cooperazione transfrontaliera 2014-2020 - Programma Interreg V Italia-Slovenia - Progetto "Crossit Safer" - parte investimento (Reg.to UE 17/12/2013, n. 1299)";

DATO ATTO che la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia - anagrafica 00133954, è l'Ente incaricato di provvedere all'erogazione dei fondi ai partner del progetto ed è pertanto il soggetto debitore della somma da accertare pari a 14.823,00 euro, di cui 12.599,55 euro per la quota di assegnazione comunitaria e 2.223,45 euro per la quota di assegnazione statale;

RITENUTO di dover procedere nel corrente esercizio finanziario, ai sensi dell'art. 53 e dell'allegato 4/2 del D.lgs. 118/2011, paragrafo 3.12, all'accertamento per competenza dell'importo di 12.599,55 euro sul capitolo di entrata n. 101329 Pdcf E.4.02.01.02.001 "Contributi agli investimenti da Regioni e province autonome" del bilancio di previsione 2022-2024;

RITENUTO di dover procedere nel corrente esercizio finanziario, ai sensi dell'art. 53 e dell'allegato 4/2 del D.lgs. 118/2011, paragrafo 3.12, all'accertamento per competenza dell'importo di 2.223,45 euro sul capitolo di entrata n. 101330 Pdcf

E.4.02.01.02.001 "Contributi agli investimenti da Regioni e province autonome" del bilancio di previsione 2022-2024;

VISTO il D.L. n. 77/2021;

VISTA la L. n. 120/2020;

VISTO il D.L. n. 76/2020;

VISTO il D.lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.;

VISTO il D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

VISTA la L.R. n. 39/2001 e ss.mm.ii.;

VISTE le Linee Guida ANAC n. 4 di attuazione del D.Lgs. n. 50/2016;

VISTA la Legge n. 145/2018;

VISTA la DGR n. 1823/2019;

VISTA la DGR n. 1004/2020;

VISTO il D.lgs. n. 118/2011 e s.m.i.

VISTA la L.R. n. 36 del 20/12/2021 "Bilancio di previsione 2022-2024" e successive variazioni;

VISTA la DGR n. 1821 del 23/12/2021 "Approvazione del documento tecnico di accompagnamento del bilancio di previsione 2022-2024 e successive variazioni;

VISTO il D.S.G.P. n. 19 del 28/12/2021 "Bilancio Finanziario Gestionale 2022-2024" e successive variazioni;

VISTA la DGR n. 42 del 25.01.2022 "Direttive per la gestione del Bilancio di Previsione 2022-2024";

decreta

1. di dare atto che le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di approvare l'allegato Capitolato d'oneri e disciplinare relativo alla fornitura sopracitata (**Allegato A**);
3. di provvedere all'affidamento diretto, ai sensi del combinato disposto dell'art. 36 co. 2 lett. a) del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. e dell'art. 1, comma 2, lett a) del d.l. 76/2020 e ss.mm.ii., a favore della società Red Tech - Research and Development in Technologies - Srl, come da Trattativa Diretta Mepa n. 2132343, della fornitura di un aeromobile a pilotaggio remoto "drone", con relativi accessori, nell'ambito del Progetto 1705 "CROSSIT SAFER" (Cooperazione transfrontaliera tra Slovenia e Italia per una regione più sicura) a valere sul Programma di Cooperazione Transfrontaliera Interreg V-A, Italia-Slovenia 2014-2020, CIG Z31364D6BD CUP H19F18000500007, da eseguire entro 60 giorni dalla stipula del contratto;
4. di attestare che l'obbligazione è giuridicamente perfezionata a seguito di stipula del contratto in data odierna tramite Trattativa Diretta Mepa n. 2132343 ed è esigibile nel corrente esercizio finanziario;
5. di impegnare per la fornitura di cui sopra a favore della società Red Tech - Research and Development in Technologies - Srl, C.F e P.IVA 06585540484, l'importo complessivo di 14.823,00 euro, di cui 12.599,55 euro (Iva inclusa) sul capitolo 103872 e 2.223,45 euro (Iva inclusa) sul capitolo 103873, art. 006 "Hardware" Pdcf U.2.02.01.07.999 "Hardware n.a.c." del bilancio di previsione 2022-2024, con imputazione contabile nell'esercizio finanziario corrente;
6. di dare atto che la presente spesa costituisce un debito commerciale;
7. di dare atto che la copertura della spesa è garantita da fondi comunitari nella percentuale dell'85% (FESR), a valere sul capitolo di entrata n. 101329 e da fondi statali nella percentuale del 15% (FDR) a valere sul capitolo di entrata n. 101330;
8. di individuare nella Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia - anagrafica 00133954 - il soggetto debitore della somma da accertare pari a 14.823,00 euro, di cui 12.599,55 euro per la quota di assegnazione comunitaria e 2.223,45 euro per la quota di assegnazione statale;
9. di accertare per competenza nel corrente esercizio finanziario, ai sensi dell'art. 53 e dell'allegato 4/2 del D.lgs. 118/2011, paragrafo 3.12, l'importo di 12.599,55 euro sul capitolo di entrata n. 101329, Pdcf E.4.02.01.02.001 "Contributi agli investimenti da Regioni e province autonome" del bilancio di previsione 2022-2024;

10. di accertare per competenza nel corrente esercizio finanziario, ai sensi dell'art. 53 e dell'allegato 4/2 del D.lgs. 118/2011, paragrafo 3.12, l'importo di 2.223,45 euro sul capitolo di entrata n. 101330, Pdcf E.4.02.01.02.001 "Contributi agli investimenti da Regioni e province autonome" del bilancio di previsione 2022-2024;
11. di attestare che l'obbligazione relativa all'accertamento è perfezionata e ha scadenza nell'esercizio finanziario corrente;
12. di dare atto che si procederà alla liquidazione di spesa ai sensi dell'art. 44 e seguenti della L.R. n. 39/2001, su presentazione di regolare fattura elettronica, previa verifica del D.U.R.C. e della regolarità della fornitura da eseguire entro 60 giorni dalla stipula del contratto;
13. di attestare che il programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;
14. di comunicare alla società Red Tech - Research and Development in Technologies - Srl le informazioni relative all'impegno di spesa ai sensi di quanto disposto dall'art. 56 comma 7 del D.lgs. n. 118/2011;
15. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione nella sezione Amministrazione Trasparente ai sensi del combinato disposto degli artt. 23 e 37 del D.lgs. n. 33/2013;
16. di dare atto che avverso i vizi del presente decreto è ammesso ricorso avanti il Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dell'avvenuta conoscenza, ovvero, alternativamente, avanti il Capo dello Stato entro 120 giorni;
17. di pubblicare il presente atto integralmente sul Bollettino ufficiale della Regione del Veneto, omettendo l'**Allegato A**, il quale è consultabile presso la Direzione Protezione Civile, Sicurezza e Polizia Locale, e di procedere alla pubblicazione ai sensi dell'art. 29 D.lgs. n. 50/2016.

Luca Soppelsa

Allegato (*omissis*)

(Codice interno: 481399)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE PROTEZIONE CIVILE, SICUREZZA E POLIZIA LOCALE n. 363 del 24 giugno 2022

Affidamento diretto a favore della società Ice & Fire S.r.l. del servizio per la realizzazione di una edizione del corso "Caposquadra" nelle operazioni di Protezione Civile, ai sensi del combinato disposto dell'art. 36 co. 2 lett. a) del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. e dell'art. 1, comma 2, lett a) del D.L. n. 76/2020 e ss.mm.ii., mediante R.d.O. n. 3053868 sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione, nell'ambito del Progetto 1705 "CROSSIT SAFER" (Cooperazione transfrontaliera tra Slovenia e Italia per una regione più sicura) a valere sul Programma di Cooperazione Transfrontaliera Interreg V-A, Italia-Slovenia 2014-2020. CIG 927249401E, CUP H19F18000500007. Impegno di spesa e contestuale accertamento delle entrate.

[Appalti]

Note per la trasparenza:

Con il presente atto si dispone l'affidamento diretto, ai sensi del combinato disposto dell'art. 36 co. 2 lett. a) del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. e dell'art. 1, comma 2, lett a) del D.L. n. 76/2020 e ss.mm.ii., mediante Trattativa Diretta n. 3053868 sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione, alla società Ice & Fire S.r.l. per la realizzazione di una edizione del corso "Caposquadra" nelle operazioni di Protezione Civile, nell'ambito del Progetto Crossit Safer a valere sul Programma di Cooperazione Transfrontaliera Interreg. V-A, Italia-Slovenia 2014-2020. Si provvede altresì all'impegno di spesa per 7.564,00 euro (IVA inclusa) e al contestuale accertamento delle entrate di pari importo. Estremi dei principali documenti di istruttoria: DGR n. 1389/2017. DGR n. 1146/2018. Note prot. regionale n.n. 240456/2022, 240431/2022 e 240422/2022 del 26.05.2022. Note prot. regionale n.n. 249079, 249910 e 248682 del 31/05/2022. R.d.O. Trattativa diretta Mepa n. 3053868.

Il Direttore

VISTA la DGR n. 161 del 23.02.2016 con cui la Giunta Regionale ha approvato e avviato le attività di competenza regionale relative al Programma di Cooperazione transfrontaliera Interreg. V-A Italia - Slovenia 2014/2020;

VISTI gli esiti della procedura n. 18 conclusasi in data 25 luglio 2018 con cui il Comitato di Sorveglianza del Programma ha approvato le proposte del Segretariato congiunto relative alle graduatorie dei progetti strategici da finanziarsi nell'ambito del Bando per "Progetti strategici 05/2018", fra cui il progetto CROSSIT SAFER;

VISTA la DGR n. 1146 del 07.08.2018 con la quale i Direttori delle Strutture regionali coinvolte, tra cui la Direzione Protezione Civile e Polizia Locale, sono stati autorizzati alla sottoscrizione dei documenti necessari ad avviare e a svolgere le attività tecniche e di gestione dei progetti, fra i quali il progetto CROSSIT SAFER;

VISTO il contratto di partenariato, sottoscritto in data 15/03/2018 tra il Lead Partner del Progetto (Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia - Protezione Civile) e i partner del Progetto (tra cui la Regione del Veneto - Direzione Protezione Civile e Polizia Locale);

DATO ATTO che nel Contratto di concessione del finanziamento tra l'Autorità di Gestione e la Protezione Civile della Regione Friuli Venezia Giulia - Crossit Safer del 18/12/2018 prot. CTR/375/PC/2018 è stata individuata la Protezione Civile della Regione Friuli Venezia Giulia, in qualità di Lead Partner, quale Autorità incaricata di provvedere all'erogazione dei fondi FESR ai partner progetto e la Direzione centrale finanze, patrimonio, coordinamento e programmazione delle politiche economiche e comunitarie, Servizio tributi, adempimenti fiscali e controllo atti del personale e di spesa della Programmazione comunitaria della Regione Friuli Venezia Giulia, in qualità di Autorità di Certificazione, quale Autorità incaricata di provvedere all'erogazione del cofinanziamento nazionale ai partner italiani di progetto;

PRESO ATTO che il WP3.3, Attività 1 del Progetto Crossit Safer, prevede la realizzazione di programmi di formazione teorica e pratica per operatori di Protezione Civile a diversi livelli al fine di migliorare le conoscenze e le abilità tecniche degli stessi;

RITENUTO pertanto necessario, nell'ambito di tale attività, provvedere alla realizzazione del corso di "Caposquadra" nelle operazioni di Protezione Civile, al quale prenderanno parte il personale volontario del Sistema regionale di protezione civile;

DATO ATTO che la DGR n. 1389/2017 consente di approvare, con specifico decreto, ogni altra attività tecnico-formativa inerente il Sistema di Protezione Civile non previste dall'allegato A della citata delibera e di assumere ogni altro provvedimento che si renda necessario per il buon funzionamento delle attività formative in materia di Protezione Civile;

DATO ATTO che, al fine di individuare l'operatore economico con il quale procedere all'affidamento del servizio in oggetto, con note prot. n.n. 240431/2022, 240456/2022 e 240422/2022 del 26.05.2022 è stato richiesto rispettivamente alle società Tecnaton S.r.l., Runz International Consulting S.A.S. di Rodeghiero Igor & C., e Ice & Fire S.r.l. la trasmissione di un preventivo di spesa per lo svolgimento del corso in oggetto;

PRESO ATTO che con nota acquisita al prot. regionale con n. 249079 del 31.05.2022 la società Runz International Consulting S.A.S. di Rodeghiero Igor & C. ha trasmesso un preventivo di spesa per il servizio richiesto pari a 2.902,38 euro (IVA inclusa) per singolo corso;

PRESO ATTO che con nota acquisita al prot. regionale n. 248682 del 31.05.2022 la società Ice & Fire S.r.l. ha trasmesso un preventivo di spesa per il servizio richiesto per complessivi 7.612,80 (IVA inclusa);

DATO ATTO che con nota acquisita al prot. regionale n. 249910 del 01.06.2022 la società Tecnaton S.r.l., ha comunicato di rinunciare alla formulazione di un preventivo di spesa, in quanto occupata in attività formative già assunte per tutto il mese di giugno 2022;

DATO ATTO che per l'affidamento del servizio in oggetto attualmente non sussistono convenzioni Consip attive cui poter aderire o da utilizzare come parametri di prezzo-qualità;

PRESO ATTO che, da indagine condotta nel MEPA, i beni di cui si ravvisa la necessità rientrano nel Bando "Servizi - Servizi di Formazione";

CONSIDERATO che a seguito di valutazione dei preventivi ricevuti, l'offerta proposta dalla società Ice & Fire S.r.l. risulta maggiormente aderente alle esigenze formative sia per quanto riguarda la professionalità e le esperienze maturate dai formatori desunte dai curriculum e dall'attività formativa svolta in diverse province del Veneto indirizzata nello specifico al ruolo di Caposquadra nell'ambito delle operazioni di Protezione civile, in linea con gli standard formativi richiesti dal committente;

VERIFICATO che la società Ice & Fire S.r.l., C.F. e P.IVA 02650210228, è iscritta nella piattaforma MEPA e abilitata alla categoria merceologica "Servizi di Formazione";

RITENUTO pertanto opportuno avviare una procedura di acquisizione del servizio mediante negoziazione Diretta sul MEPA con la società Ice & Fire S.r.l., stabilendo in euro 7.612,80 (IVA inclusa) l'importo massimo per l'esecuzione del servizio;

PRESO ATTO che il codice identificativo di gara (CIG) per l'affidamento del servizio di cui sopra è 927249401E e che tale iniziativa è inserita nel CUP H19F18000500007;

PRESO ATTO che il Responsabile Unico del Procedimento per il servizio in oggetto è il Direttore della Direzione Protezione Civile, Sicurezza e Polizia Locale, Ing. Luca Soppelsa;

RITENUTO di stipulare il contratto per l'affidamento secondo le modalità previste dal Sistema di e-Procurement della Pubblica Amministrazione;

DATO ATTO che tramite R.d.O. MEPA n. 3053868 si è provveduto ad invitare la società Ice&Fire S.r.l. a presentare un'offerta per la fornitura del servizio in oggetto con costo complessivo stimato pari ad un massimo di 7.612,80 (IVA inclusa) secondo quanto stabilito dal Capitolato d'oneri e disciplinare di cui all'**Allegato A** al presente provvedimento;

PRESO ATTO che la società Ice&Fire S.r.l., in data 14/06/2022 ha presentato tramite il Mepa un'offerta complessiva di 7.564,00 euro (IVA inclusa);

VERIFICATA la regolarità contributiva mediante procedura telematica (DURC prot. n. INAIL_32713149 del 26/04/2022 con scadenza validità in data 24/08/2022) e l'assenza di attestazioni nel casellario delle imprese mediante consultazione del casellario ANAC in data 17/06/2022;

VERIFICATA l'assenza di attestazioni nella Banca dati del Casellario giudiziale dei soggetti di cui all'art. 80, comma 4, D.lgs. n. 50/2016, secondo quanto trasmesso con nota del Ministero della Giustizia - Procura della Repubblica presso il Tribunale di Venezia;

VERIFICATA l'assenza di inadempienze tributarie ai sensi dell'art. 80, comma 4, del D.Lgs. n. 50/2016 mediante acquisizione del certificato fiscale;

VERIFICATA l'assenza di procedure concorsuali ai sensi dell'art. 80, comma 5, lett. b) a carico della società Ice&Fire S.r.l. mediante visura camerale;

PRESO ATTO che la società Ice & Fire ha inviato alla Direzione Protezione Civile, Sicurezza e Polizia locale con nota prot. reg. n. 281054 del 22.06.2022, il programma formativo del corso, che a causa di problemi tecnici riscontrati nella fase di caricamento non è stato possibile allegare alla risposta della R.d.O. nella piattaforma MEPA;

RITENUTO pertanto di affidare il servizio in oggetto alla società Ice&Fire S.r.l., C.F. e P.IVA 02650210228, per un importo complessivo pari a 7.564,00 euro (IVA inclusa), per la realizzazione di un corso di formazione denominato "Caposquadra" nelle operazioni di Protezione Civile, a favore del personale volontario del Sistema regionale di protezione civile, da realizzare nelle giornate del 25/26 giugno e del 2/3 luglio, e comunque non oltre il mese di luglio 2022, termine massimo di conclusione del servizio;

VERIFICATO che i capitoli di spesa n. 103869 "Programma di cooperazione transfrontaliera 2014-2020 - programma Interreg. V-A Italia-Slovenia - Progetto "CROSSIT SAFER" - quota comunitaria - acquisto di beni e servizi (Reg.to UE 17/12/2013, n.1299)" e n. 103871 "Programma di cooperazione transfrontaliera 2014-2020 - Programma Interreg. V Italia-Slovenia - Progetto "CROSSIT SAFER" - quota statale - Acquisto di beni e servizi (Reg.to UE 17/12/2013, n.1299)", presentano sufficiente capienza all'art. 025 "Altri servizi";

RITENUTO pertanto di impegnare per la realizzazione di una edizione del corso "Caposquadra" nelle operazioni di Protezione Civile nell'ambito del Progetto Crossit Safer, a favore della società Ice & Fire S.r.l., C.F. e P.IVA 02650210228, l'importo complessivo di 7.564,00 euro (IVA inclusa), di cui:

- 6.429,40 euro (IVA inclusa) sul capitolo n. 103869 e 1.134,60 euro (IVA inclusa) sul capitolo n. 103871 art. 025 "Altri servizi" Pdcf U.1.03.02.99.010 "Formazione a personale esterno all'ente" del bilancio di previsione 2022-2024, con imputazione contabile nell'esercizio finanziario corrente;

CONSIDERATO il basso importo dell'affidamento, rientrante nella soglia di cui alla lettera a) del comma 2 dell'art. 36 del D.lgs. n. 50/2016, unitamente al miglioramento dell'offerta da parte dell'Operatore economico si decide, ai sensi dell'art. 103, ultimo comma del D.lgs. n. 50/2016, di non procedere alla richiesta della garanzia definitiva;

DATO ATTO che la copertura della spesa è garantita da fondi comunitari nella percentuale dell'85% (FESR), a valere sul capitolo di entrata n. 101327 "Assegnazione comunitaria per la cooperazione transfrontaliera 2014-2020 - programma Interreg. V Italia-Slovenia - progetto "Crossit Safer" - parte corrente (Reg.to UE 17/12/2013, n.1299)" e da fondi statali nella percentuale del 15% (FDR) a valere sul capitolo di entrata n. 101328 "Assegnazione statale per la cooperazione transfrontaliera 2014-2020 - Programma Interreg. V Italia-Slovenia - Progetto "Crossit Safer" - parte corrente (Reg.to UE 17/12/2013, n.1299)";

DATO ATTO che la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia è l'Ente incaricato di provvedere all'erogazione dei fondi ai partner del progetto ed è pertanto il soggetto debitore della somma da accertare pari a 7.564,00 euro (IVA inclusa), di cui 6.429,40 euro per la quota di assegnazione comunitaria e 1.134,60 euro per la quota di assegnazione statale;

RITENUTO di dover procedere nel corrente esercizio finanziario, ai sensi dell'art. 53 e dell'allegato 4/2 del D.Lgs. 118/2011, paragrafo 3.12 all'accertamento dell'importo di 6.429,40 euro (IVA inclusa) sul capitolo di entrata n. 101327, Piano dei Conti Finanziario "Trasferimenti correnti da Regioni e province autonome" codice E.2.01.01.02.001, a copertura dell'impegno di spesa sul capitolo n. 103869;

RITENUTO di dover procedere nel corrente esercizio finanziario, ai sensi dell'art. 53 e dell'allegato 4/2 del D.Lgs. 118/2011, paragrafo 3.12 all'accertamento dell'importo di 1.134,60 euro (IVA inclusa) sul capitolo di entrata n. 101328, Piano dei Conti Finanziario "Trasferimenti correnti da Regioni e province autonome" codice E.2.01.01.02.001, a copertura dell'impegno di spesa sul capitolo n. 103871;

VISTA la D.L. 76/2020 e s.m.i.;

VISTO il D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.;

VISTO il D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.

VISTA la L.R. n. 39/2001 e s.m.i.;

VISTE le Linee Guida ANAC n. 4 di attuazione del D.Lgs. n. 50/2016;

VISTA la Legge n. 145/2018;

VISTA la DGR n. 1823/2019;

VISTA la DGR n. 1004/2020;

VISTA la Legge Regionale n. 36 del 20/12/2021 "Bilancio di previsione 2022-2024" e successive variazioni;

VISTA la DGR n. 1821 del 23/12/2021 che approva il documento tecnico di accompagnamento del Bilancio di previsione 2022-2024 e successive variazioni;

VISTO il D.S.G.P. n. 19 del 28/12/2021 "Bilancio Finanziario Gestionale 2022-2024" e successive variazioni;

VISTA la D.G.R. n. 42 del 25/01/2022 "Direttive per la gestione del Bilancio di previsione 2022-2024".

decreta

1. di dare atto che le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di approvare l'allegato Capitolato d'oneri e disciplinare relativo alla fornitura del servizio di cui in premessa (**Allegato A**);
3. di provvedere all'affidamento diretto, ai sensi del combinato disposto dell'art. 36 co. 2 lett. a) del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. e dell'art. 1, comma 2, lett a) del D.L. n. 76/2020 e ss.mm.ii., a favore della società Ice & Fire S.r.l. C.F. e P.IVA 02650210228, come da R.d.O. Mepa n. 3053868, della fornitura del servizio di realizzazione di una edizione del corso "Caposquadra" nelle operazioni di Protezione Civile destinato al personale volontario del Sistema regionale di protezione civile, di cui al Bando Mepa "Servizi - Servizi di Formazione" nell'ambito del Progetto n. 1705 "CROSSIT SAFER" (Cooperazione transfrontaliera tra Slovenia e Italia per una regione più sicura) a valere sul Programma di Cooperazione Transfrontaliera Interreg. V-A, Italia-Slovenia 2014-2020. CIG 927249401E, CUP H19F18000500007, da realizzare nelle giornate del 25/26 giugno e del 2/3 luglio, e comunque non oltre il mese di luglio 2022, termine massimo di conclusione del servizio;
4. di attestare che l'obbligazione è giuridicamente perfezionata mediante stipula del contratto in data odierna ed è esigibile nel corrente esercizio finanziario;
5. di impegnare per la fornitura di cui sopra a favore della società Ice & Fire S.r.l., C.F. e P.IVA 02650210228, l'importo complessivo di 7.564,00 euro (IVA inclusa), di cui 6.429,40 euro sul capitolo n. 103869 e 1.134,60 euro sul capitolo n. 103871, art. 025 "Altri servizi" Pdcf U.1.03.02.99.010 "Formazione a personale esterno all'ente" del bilancio di previsione 2022-2024, con imputazione contabile nell'esercizio finanziario corrente;
6. di dare atto che la presente spesa costituisce un debito commerciale;
7. di dare atto che la copertura della spesa è garantita da fondi comunitari nella percentuale dell'85% (FESR), a valere sul capitolo di entrata n. 101327 e da fondi statali nella percentuale del 15% (FDR) a valere sul capitolo di entrata n. 101328;
8. di individuare nella Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia - anagrafica 00133954 - il soggetto debitore della somma da accertare pari a 7.564,00 euro (IVA inclusa), di cui 6.429,40 euro per la quota di assegnazione comunitaria e 1.134,60 euro per la quota di assegnazione statale;
9. di accertare nel corrente esercizio finanziario, ai sensi dell'art. 53 e dell'allegato 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011 paragrafo 3.12, l'importo di 6.429,40 euro (IVA inclusa) sul capitolo di entrata n. 101327, Piano dei Conti Finanziario E.2.01.01.02.001 "Trasferimenti correnti da Regioni e province autonome";
10. di accertare nel corrente esercizio finanziario, ai sensi dell'art. 53 e dell'allegato 4/2 al D.Lgs. 118/2011 paragrafo 3.12, l'importo di 1.134,60 euro (IVA inclusa) sul capitolo di entrata n. 101328, Piano dei Conti Finanziario E.2.01.01.02.001 "Trasferimenti correnti da Regioni e province autonome";
11. di dare atto che si provvederà alla liquidazione della spesa su emissione di regolare fattura elettronica, previa verifica di regolarità del DURC e della fornitura del servizio da eseguire nelle giornate del 25/26 giugno e del 2/3 luglio, e comunque non oltre il mese di luglio 2022, termine massimo di conclusione del servizio;
12. di attestare che il programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;
13. di comunicare alla società Ice&Fire S.r.l. le informazioni relative all'impegno di spesa ai sensi di quanto disposto dall'art. 56 comma 7 del D.Lgs. n. 118/2011;
14. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione nella sezione Amministrazione Trasparente ai sensi del combinato disposto degli artt. 23 e 37 del D.Lgs. n. 33/2013;
15. di pubblicare il presente atto integralmente sul Bollettino ufficiale della Regione del Veneto, omettendo l'**Allegato A**, il quale è consultabile presso la Direzione Protezione civile, Sicurezza e Polizia locale, e di procedere alla pubblicazione ai sensi dell'art. 29 D.Lgs. n. 50/2016.

Luca Soppelsa

(Codice interno: 481411)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE PROTEZIONE CIVILE, SICUREZZA E POLIZIA LOCALE n. 367 del 24 giugno 2022

Autorizzazione all'esercizio di opzione contrattuale, ai sensi dell' art. 106 comma 1, lett. a) del D.lgs. 50/2016 ss.mm.ii., con modifica del corrispettivo previsto per il Servizio aereo per la prevenzione, ricognizione ed estinzione degli incendi boschivi ed altri interventi nel settore della Protezione civile (CIG 8223996032), approvazione dello schema dell'atto di esercizio di opzione contrattuale e contestuale registrazione della maggiore spesa pari a Euro 224.103,63=Iva inclusa a favore di Elitellina S.r.l., C.F./P.Iva 00730790144, a valere sull'impegno assunto con DDR n. n. 53 del 29 febbraio 2020.

[Protezione civile e calamità naturali]

Note per la trasparenza:

Con il presente provvedimento si esercita l'opzione contrattuale di impiego di elicotteri aggiuntivi prevista all'art. 6 del Capitolato d'onori della procedura aperta relativa al Servizio aereo per la prevenzione, ricognizione ed estinzione degli incendi boschivi ed altri interventi nel settore della Protezione civile e il relativo aumento dell'importo contrattuale, entro i limiti del valore stimato dell'appalto, per far fronte al maggiore impiego resosi necessario in occasione degli incendi che hanno colpito alcune aree del bellunese e del vicentino nel mese di marzo 2022, come da Verbale di somma urgenza del 24.03.2022. A tal fine, si registra una maggiore spesa pari a Euro 224.103,63=Iva inclusa a valere sull'impegno n. 379/2022 assunto sul capitolo 100698 con Decreto del Direttore della Direzione Protezione civile e Polizia locale n. 53 del 29 febbraio 2020 a favore di Elitellina S.r.l., C.F./P.Iva 00730790144, capogruppo del RTI affidatario.

Il Direttore

PREMESSO che la Regione del Veneto, nell'ambito della politica di difesa del suolo e dell'ambiente naturale, ai sensi della Legge Regionale 24 gennaio 1992, n. 6, disciplina gli interventi di prevenzione ed estinzione degli incendi boschivi, al fine di salvaguardare il territorio dai danni causati dagli incendi boschivi;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1834 del 14/11/2017 che ha autorizzato lo svolgimento della procedura ad evidenza pubblica dell'appalto per il "Servizio aereo per la prevenzione, ricognizione ed estinzione degli incendi boschivi ed altri interventi nel settore della protezione civile", affidando lo svolgimento della procedura di gara alla Direzione Risorse Strumentali SSR - CRAV, le cui attività sono ora gestite da "Azienda Zero";

VISTA la Deliberazione del Direttore Generale di "Azienda Zero" n. 322 del 03/07/2019 che aggiudica la gara per il Servizio aereo al costituendo Raggruppamento Temporaneo fra le Imprese:

- Elitellina S.R.L. con sede legale in Sondrio (SO), Via delle Orobie SNC, codice fiscale: 00730790144, partita Iva: 00730790144 (capogruppo o mandataria);
- E+S Air S.R.L. Unipersonale con sede legale in Ogliastro Cilento (SA), Contrada Ficocelle SNC, codice fiscale: 11940061002, partita Iva: 11940061002 (mandante);

VISTO il Decreto del Direttore della Direzione Protezione civile e Polizia locale n. 53 del 29 febbraio 2020, con il quale è stato affidato alla società Elitellina S.r.l. C.F. 00730790144 il servizio aereo per la prevenzione, ricognizione ed estinzione degli incendi boschivi ed altri interventi nel settore della protezione civile ai sensi del D.lgs n. 50/2016 di durata triennale, con decorrenza 01/03/2020 e scadenza 28/02/2023, per l'importo complessivo di € 1.365.912,00=Iva inclusa comprensivo delle quote fisse mensili e delle quote variabili per le ore di volo, di cui € 68.667,70 per l'anno 2022 a valere sull'impegno n. 379/2022 assunto sul capitolo 100698 "Provvedimenti per l'estinzione degli incendi boschivi (art. 17, L.r. 13/09/1978, n.52 - artt. 3, 5, 6, L.r. 24/01/1992, n.6)";

PRESO ATTO che, secondo quanto previsto all'art. 6 del Capitolato d'onori del procedimento di gara, il valore totale dell'appalto ai sensi dell'art. 35, comma 4 del D.lgs. 50/2016 è stimato in Euro 2.045.000,00 al netto di Iva e/o di altre imposte e contributi di legge e comprende, oltre all'importo del contratto base, alcune opzioni contrattuali tra cui l'impiego di un elicottero aggiuntivo o di altri mezzi facoltativamente offerti dall'IA in sede di gara [...];

VISTO l'art. 11 del Contratto d'appalto stipulato tra le parti in data 29.02.2020, il quale definisce i prezzi per l'impiego dell'elicottero aggiuntivo e degli altri mezzi e servizi aggiuntivi facoltativi;

DATO ATTO che nel mese di marzo 2022 si sono verificati numerosi incendi boschivi nei territori delle province di Verona, Vicenza, Treviso e Belluno che hanno reso necessaria l'attivazione delle strutture regionali per l'antincendio boschivo, dei volontari A.I.B., dei Vigili del Fuoco e di mezzi aerei;

DATO ATTO, in particolare, che tra il 16 e il 23 marzo 2020 si sono sviluppati alcuni vasti incendi boschivi nelle aree ricomprese nei comuni di Longarone e Ponte nelle Alpi (BL) e in altre località in particolare in provincia di Vicenza e che le aree interessate dalle fiamme risultavano molto ampie, investendo la sinistra orografica del torrente Maè da quota 650 metri a quota 1000 metri circa nell'incendio di Igne-Soffranco e la destra orografica del fiume Piave da quota 700 metri a 1100 metri circa nell'incendio di Cima Boccola, con il fronte di fuoco di alcuni chilometri;

RILEVATO che la nube di fumo sprigionata dall'incendio si è ampiamente diffusa su vasta parte della Provincia di Belluno e si è propagata inoltre nei territori della parte alta della Provincia di Treviso;

VISTO il Decreto del Presidente della Regione del Veneto n. 32 del 24.03.2022 di dichiarazione dello stato di crisi a seguito delle criticità riscontrate, nel quale:

- si dà atto che il 22.03.2022 il Coordinamento Operativo Regionale (C.O.R.) della Regione del Veneto è stato attivato prontamente per coordinare le prime fasi dell'emergenza azionando gli elicotteri regionali e richiedendo nella mattinata del 23 marzo 2022 il concorso aereo della flotta del Dipartimento della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Centro Operativo Aereo Unificato (C.O.A.U.);
- si dà atto che il 22.03.2022 è stata anche attivata, e resa subito operativa sul posto, l'Unità Organizzativa Forestale reperibile con il Direttore delle Operazioni di Spegnimento (D.O.S.), nonché il sistema di Volontariato dell'Antincendio Boschivo della Protezione Civile regionale;
- si prende atto che le condizioni meteo sfavorevoli, dovute alla forte siccità che permane oramai da mesi, il persistere di alta pressione, nonché l'arieggiamento locale, favoriscono la propagazione delle fiamme e che le condizioni di alta pressione con permanenza del fumo nei bassi strati nella mattinata del 24 marzo 2022 non hanno consentito una piena operatività dei mezzi aerei;
- si dichiara lo "Stato di Crisi" per l'eccezionale evento di incendio boschivo verificatosi a partire dal giorno 16 marzo 2022 nei territori comunali di Longarone (BL) e Ponte nelle Alpi (BL) e in altre località della Regione Veneto, demandando a successivo provvedimento l'esatta individuazione dei territori comunali colpiti e la durata temporale dell'evento;
- si riconosce l'attivazione delle componenti professionali e volontarie del Sistema Regionale di Protezione Civile per garantire il coordinamento e l'assistenza agli Enti Locali per l'intervento di soccorso e superamento dell'emergenza;
- viene incaricata la Direzione regionale Protezione civile, Sicurezza e Polizia Locale all'esecuzione del provvedimento e si autorizza la Direzione stessa, qualora gli Enti e le Strutture competenti formulassero specifiche richieste, a ricorrere alle risorse di cui al "Fondo regionale di Protezione civile", nei limiti delle disponibilità di bilancio, al fine di: a) consentire l'attivazione del Volontariato, ove necessario, in affiancamento all'opera delle strutture periferiche regionali, nonché delle Amministrazioni provinciali e comunali; b) consentire l'esecuzione di interventi di carattere urgente, necessari a garantire la pubblica incolumità, nonché le operazioni di soccorso e assistenza alla popolazione; c) acquisire con procedure d'urgenza eventuali attrezzature e mezzi necessari per fronteggiare situazioni di emergenza;

PRESO ATTO che alla data del 24.03.2022 gli incendi erano ancora attivi e che, per fronteggiarne la loro propagazione, è stato necessario avvalersi di un considerevole dispiegamento di mezzi, anche in ragione del fatto che al momento non si aveva contezza dell'evoluzione del fenomeno e non era ancora nota l'esatta dimensione delle aree colpite e l'entità dei danni arrecati;

VISTO il Verbale di somma urgenza redatto in data 24.03.2022 dall'Ing. Luca Soppelsa, Direttore della Direzione Protezione civile, Sicurezza e Polizia locale, con il quale si dà atto che gli incendi da giorni minacciano centri abitati e vie di comunicazione determinando l'insorgenza delle circostanze di somma urgenza in quanto non risultano eliminate le situazioni dannose o pericolose per la pubblica o privata incolumità derivanti dall'evento, per la rimozione delle quali si rende necessario l'utilizzo degli elicotteri aggiuntivi, oltre le pattuizioni contrattuali in essere, per le operazioni di spegnimento degli incendi tuttora attivi;

RILEVATO che le operazioni di spegnimento degli incendi attivi nelle zone interessate si sono concluse in data 30 marzo 2022;

VERIFICATI i rapportini di volo trasmessi da Elitellina S.R.L., mandataria del raggruppamento temporaneo affidatario del servizio citato in premessa, relativi alle attività svolte dal R.T.I. nel mese di marzo e il conteggio delle ore di utilizzo dei tre elicotteri impiegati nell'attività di spegnimento;

DATO ATTO che l'importo complessivo del costo per le ore di volo così conteggiate ammonta a Euro 183.691,50=Iva esclusa;

RITENUTO che ricorrano i presupposti per esercitare la succitata opzione e di applicare un aumento dell'importo contrattuale nei limiti del valore stimato dell'appalto pari a Euro 2.045.000,00 al netto di Iva e/o di altre imposte e contributi di legge, come previsto, ai sensi dell'art. 35, comma 4 del D.lgs. 50/2016, dall'art. 6 del Capitolato d'onere relativo alla procedura di affidamento;

RITENUTO, quindi, di riconoscere la necessità di un aumento delle prestazioni per un importo pari a Euro 224.103,63=Iva inclusa;

RITENUTO quindi necessario registrare una maggiore spesa pari ad Euro 224.103,63=Iva inclusa a valere sull'impegno n. 379/2022 a favore di Elitellina S.r.l., C.F./P.Iva 00730790144, capogruppo del RTI affidatario;

CONSIDERATO che le risorse del "Fondo regionale di Protezione civile" potranno essere iscritte nel bilancio di previsione 2022-2024 solo successivamente all'approvazione del Rendiconto generale da parte del Consiglio regionale del Veneto, trattandosi di somme vincolate già accertate e stanziare negli esercizi precedenti al 2022;

RITENUTO pertanto opportuno ricorrere all'utilizzo del "Fondo di riserva per le spese impreviste - parte corrente" per la copertura della maggiore spesa per fronteggiare l'emergenza causata dagli incendi boschivi in provincia di Belluno nei comuni di Longarone e Ponte nelle Alpi e in altre località in particolare in provincia di Vicenza;

DATO ATTO che con nota prot. 166604 del 11.04.2022 è stata formulata apposita richiesta di utilizzo del "Fondo di riserva per le spese impreviste - parte corrente" per aumentare lo stanziamento del capitolo 100698;

VERIFICATA la regolarità contributiva di Elitellina S.r.l., C.F./P.Iva 00730790144, come risulta dal DURC n. prot. INPS_29875511 con scadenza il 17.06.2022 e la regolarità contributiva di E+S Air S.r.l. unipersonale, C.F./P.Iva 11940061002, come risulta dal DURC n. prot. INPS_29776489 con scadenza il 10.06.2022;

VERIFICATA, altresì, la regolarità di tutti i controlli effettuati su detti operatori economici ai sensi dell'art. 80 del D.lgs. 50/2016, acquisiti agli atti dell'Ente;

DATO ATTO che in data 29.04.2022 è stata richiesto, tramite la Banca dati nazionale antimafia (BDNA), il rilascio dell'informazione antimafia per le imprese parti del raggruppamento ai sensi degli art. 91 e 92 del D.lgs. 159/2011, tutt'ora in fase di acquisizione;

VISTI:

- il D.lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.;
- la Legge Regionale Statutaria 17 aprile 2012, n. 1;
- le LL. RR. n. 6/1980, n. 39/2001 e s.m.i., n. 36/2004 e n. 54/2012;
- il D.lgs. n. 1/2018 e s.m.i.;
- il D.lgs n. 118/2011 e s.m.i.;
- il D.lgs. n. 33/2013;
- la documentazione agli atti;
- la Legge Regionale n. 36 del 20/12/2021 "Bilancio di previsione 2022-2024" e successive variazioni;
- la DGR n. 1821 del 23/12/2021 "Approvazione del documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2022-2024" e successive variazioni;
- il D.S.G.P. n. 19 del 28/12/2021 "Bilancio Finanziario Gestionale 2022-2024" e successive variazioni;
- la D.G.R. n. 42 del 25/01/2022 "Direttive per la gestione del Bilancio di previsione 2022-2024";

ATTESTATA l'avvenuta regolare istruttoria della pratica anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale;

Tutto ciò premesso e considerato,

decreta

1. di dare atto che le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di autorizzare l'esercizio dell'opzione contrattuale finalizzata all'impiego di un elicottero aggiuntivo o di altri mezzi facoltativamente offerti dall'IA, prevista all'art. 6 del Capitolato d'onori della procedura aperta relativa al Servizio aereo per la prevenzione, ricognizione ed estinzione degli incendi boschivi ed altri interventi nel settore della Protezione civile, CIG 8223996032, entro i limiti di valore dell'appalto ivi previsti, ai sensi dell'art. 106, comma 1, lett a) del D.lgs. 50/2016, a seguito dell'esecuzione in via d'urgenza disposta con Verbale di somma urgenza del 24.03.2022 in occasione della dichiarazione dello stato di crisi di cui al DPRV n. 34 del 24.03.2022 relativo agli incendi boschivi nell'area sovrastante gli abitati di Fortogna e Igne-Soffranco in Comune di Longarone (BL) e in altre località della Regione;
3. di approvare l'aumento dell'importo contrattuale ai sensi dell' art. 106, comma 1, lett a) del D.lgs. 50/2016 a favore di Elitellina S.r.l., C.F./P.Iva 00730790144, per l'importo di Euro 224.103,63=Iva inclusa;

4. di approvare lo schema di **Atto di esercizio di opzione contrattuale - Allegato A** al presente provvedimento, da sottoscrivere in modalità elettronica, ai sensi dell'art. 32, comma 14 del D.lgs. 50/2016, con l'impresa Elitellina S.r.l., C.F./P.Iva 00730790144, capogruppo del RTI affidatario;
5. di attestare che l'obbligazione di spesa per cui si dispone la registrazione della maggiore spesa a valere sull'impegno n. 379/2022 è perfezionata con la sottoscrizione dell'Atto di esercizio di opzione contrattuale in data odierna;
6. di registrare la maggiore spesa secondo le specifiche e l'esigibilità contenute nell'**Allegato B contabile** del presente atto, del quale costituisce parte integrante e sostanziale, per le motivazioni di cui alla premessa;
7. di dare atto che, considerata l'esigenza di procedere con immediatezza alla variazione contrattuale e al conseguente impegno di spesa, si procederà alla stipulazione dell'atto di sottomissione in via d'urgenza, ai sensi delle disposizioni di cui all'art. 92, comma 3, del d.lgs. n. 159/2011, nelle more dell'acquisizione delle informative antimafia e sotto condizione risolutiva;
8. di dare atto che alla liquidazione si procederà ai sensi dell'art. 44 e seguenti della L.R. n. 39/2001, previo accertamento della regolare esecuzione e su presentazione di regolare fattura;
9. di dare atto che il programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;
10. di comunicare ai destinatari della spesa le informazioni relative alla registrazione della maggiore spesa a valere sull'impegno n. 379/2022 ai sensi di quanto previsto dall'art. 56 comma 7 del D. lgs. n. 118/2011;
11. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto alla pubblicazione ai sensi dell'art. 23 e 37 del D.lgs. 33/2013;
12. di pubblicare integralmente il presente decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione e in tutte le altre sedi previste per il presente provvedimento ai fini degli obblighi di pubblicità e trasparenza ai sensi del D.lgs. 50/2016, omettendo gli allegati.

Luca Soppelsa

Allegati (*omissis*)

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE TURISMO

(Codice interno: 481642)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE TURISMO n. 176 del 22 luglio 2022

Avvio procedura di raccolta di manifestazione di interesse per l'affidamento del servizio finalizzato alla "Revisione cartografica degli habitat e degli habitat di specie di alcuni siti della Rete Natura 2000 della provincia di Vicenza e Verona e sviluppo banca dati", finanziato dal Programma di Sviluppo Rurale per il Veneto 2014-2020 ai sensi del Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio. Misura 20 Assistenza tecnica 2014-2020. Programma operativo PO.4 - DGR n. 1394 del 1 ottobre 2019" modificata dalla DGR n. 75 del 25/01/2021. D.G.R. n. 1066 del 17 aprile 2007. Decisione di esecuzione della Commissione C (2011) 4892 dell'11 luglio 2011. CUP H29B22000070008.

*[Turismo]***Note per la trasparenza:**

Con il presente provvedimento la U.O Strategia regionale della Biodiversità e dei Parchi intende indire una procedura di raccolta di manifestazione di interesse per procedere all'affidamento del servizio finalizzato alla revisione cartografica degli habitat e degli habitat di specie di alcuni siti della Rete Natura 2000 della provincia di Vicenza e Verona secondo le specifiche tecniche definite con D.G.R. n. 1066 del 17 aprile 2007 e all'aggiornamento dei relativi Formulari Standard così come indicato nella Decisione di esecuzione della Commissione 2011/484/UE dell'11 luglio 2011 e nella nota del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare prot. PNM-2012-0001641 del 25 gennaio 2012.

Il Direttore

PREMESSO CHE:

la Direttiva 79/409/CEE, detta "Uccelli", ora sostituita integralmente dalla versione codificata della Direttiva 2009/147/CE, e la Direttiva 92/43/CEE, detta "Habitat", sono gli strumenti individuati dalla Commissione europea per assicurare la salvaguardia della diversità biologica in Europa attraverso, rispettivamente, la conservazione degli uccelli selvatici e la conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche;

per realizzare gli obiettivi di conservazione della biodiversità in Europa la Commissione europea ha assegnato agli Stati membri non solo il dovere di garantire lo stato di conservazione degli habitat e delle specie elencate negli allegati alle due direttive, anche attraverso la costituzione di una rete ecologica europea coerente di zone speciali di conservazione, denominata "Natura 2000", ma anche di monitorare periodicamente lo stato di salute di specie e habitat, per poi trasmetterne i dati relativi in un report completo, ogni sei anni, alla stessa Commissione europea;

dal 2003 sono stati avviati progetti per censire gli habitat "Natura 2000" e gli habitat di specie nei siti della Rete Natura 2000 del Veneto sviluppando un programma di realizzazione della cartografia degli habitat e habitat di specie dei siti di Rete Natura 2000 che si è conclusa permettendo di costituire un dataset conforme alle specifiche tecniche di acquisizione dati, approvate con D.G.R. 1066 del 17 aprile 2007, che rappresenta il primo contributo alla conoscenza della distribuzione e della verifica dello stato di conservazione degli habitat e habitat di specie nei siti Natura 2000 del Veneto;

la Giunta regionale ha provveduto, in fasi successive, all'approvazione e aggiornamento della cartografia degli habitat dei siti di Rete Natura 2000, tra i quali quelli per i quali ora si intende provvedere alla revisione, come segue:

- con DGR n. 4240/2008: IT3210021 Monte Pastello, IT3210004 Monte Luppia e P.ta San Vigilio; IT3210007 Monte Baldo: Val dei Mulini, Senge di Marciaga, Rocca di Garda;
- con DGR n. 4240/2008, in seguito integrata con DGR n. 1083/2014: IT3220037 Colli Berici;
- con DGR 2816/2009: IT3210002 Monti Lessini: Cascate di Molina, IT 3210006 Monti Lessini: Ponte di Veja, Vaio della Marciora, IT 3210043 Fiume Adige tra Belluno Veronese e Verona Ovest;

per una corretta gestione dei Siti di Rete Natura 2000, l'applicazione delle misure di conservazione per le ZPS e ZSC nonché l'approvazione di piani e pareri di Valutazione di Incidenza è necessario che la cartografia rappresenti la situazione evolutiva degli habitat e degli habitat di specie aggiornata;

PRESO ATTO CHE:

la situazione rilevata con i citati provvedimenti del 2008 e 2009 ha subito una modificazione, in quanto gli habitat e habitat di specie a causa di fattori di pressione antropica (sfruttamento delle risorse, inquinamento, urbanizzazione), dinamiche naturali ed effetti dovuti ai cambiamenti climatici hanno mutato la loro estensione (riduzione, frammentazione) e le loro caratteristiche fitosociologiche;

pertanto attualmente il dataset cartografico presenta inesattezze dei dati rappresentati, dovute ad imprecisioni di tipo interpretativo, che ad oggi una analisi tecnica di maggior dettaglio, con l'utilizzo di strumentazioni innovative permetterebbe di risolvere, confermando o rettificando in maniera più accurata il dataset cartografico;

RILEVATO CHE alcuni ambiti di tali siti sono interessati da interventi del PSR, e che risulta quindi prioritario effettuare una serie di rilievi faunistici e floristici puntuali al fine di monitorare l'evoluzione dei sistemi naturali e seminaturali;

PRESO ATTO CHE:

si rileva l'esigenza di procedere ad una revisione della cartografia e del database associato, secondo le specifiche tecniche di cui alla DGR n. 1066/2007, degli habitat e degli habitat di specie dei seguenti siti:

- IT3210002 Monti Lessini: Cascate di Molina;
- IT3210004 Monte Luppia e P.ta San Vigilio;
- IT 3210006 Monti Lessini: Ponte di Veja, Vaio della Marciara;
- IT 3210007 Monte Baldo: Val dei Mulini, Senge di Marciaga, Rocca di Garda;
- IT 3210021 Monte Pastello;
- IT 3210043 Fiume Adige tra Belluno Veronese e Verona Ovest;
- IT 3220037 Colli Berici.

affinché associazioni agricole, strutture regionali competenti e l'Agenzia Veneta per i Pagamenti (AVEPA) possano effettuare attività di verifica, controllo e monitoraggio ai fini della sorveglianza degli interventi del PSR, oltre ad incrementare la conoscenza e consapevolezza delle problematiche connesse all'interazione tra Rete Natura 2000 ed attività agricola;

sulla base delle informazioni rilevate con la revisione in argomento è necessario aggiornare i relativi Formulare Standard che costituiranno la banca dati, secondo quanto previsto dalla Decisione di esecuzione della Commissione 2011/484/UE dell'11 luglio 2011 e nella nota del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare prot. PNM-2012-0001641 del 25 gennaio 2012.

PREMESSO CHE:

il Regolamento (UE) n. 1305 del 17 dicembre 2013 stabilisce norme generali a disciplina del sostegno dell'Unione a favore dello sviluppo rurale, finanziato dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale ("FEASR") e istituito dal Regolamento (UE) n. 1306/2013;

con Decisione di Esecuzione C(2015) 3482 del 26 maggio 2015 la Commissione Europea ha approvato il Programma di sviluppo rurale della Regione del Veneto per il 2014-2020 (PSR 2014-2020) e ha concesso il sostegno da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

con DGR n. 947 del 28 luglio 2015 la Giunta regionale ha approvato in via definitiva il testo del Programma di Sviluppo Rurale per il Veneto 2014-2020 ai sensi del Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio;

con DGR n. 685 del 28 maggio 2019 la Giunta regionale ha approvato l'ultima versione del testo del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) per il Veneto 2014-2020 ai sensi del Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio;

il PSR 2014-2020 prevede l'attivazione della Misura 20 - Assistenza tecnica con l'obiettivo di rafforzare la capacità gestionale e amministrativa dell'Autorità di Gestione (AdG) e, in generale, delle strutture coinvolte nell'attuazione del Programma, sia a livello regionale che locale, ai fini di migliorare e semplificare l'azione amministrativa, sostenere le dinamiche del partenariato e promuovere un'adeguata informazione, migliorare le scelte dell'amministrazione per quanto riguarda la selezione degli interventi e determinare un quadro conoscitivo adeguato del contesto sociale ed economico della Regione;

con DGR n. 993 del 29 giugno 2016 la Giunta regionale ha approvato il Piano di attività che provvede a declinare le azioni di Assistenza tecnica nonché i relativi interventi che si intendono attivare nel periodo di programmazione 2014-2020, oltre ad individuare i soggetti interessati, le risorse impegnate e le relative modalità attuative, sulla base di un'articolazione sviluppata attraverso appositi Programmi operativi approvati dalla Giunta regionale;

con DGR n. 1394 del 01.10.2019 e ss.mm.ii. la Giunta Regionale, ha approvato il Programma Operativo (PO.4), in relazione agli ulteriori fabbisogni rilevati ed in continuità con le iniziative approvate con il PO.1-2016;

con DGR n. 75 del 26.01.2021 la Giunta Regionale, ha approvato le modifiche ai Programmi Operativi PO.1, PO.2 e PO.4 e l'integrazione di ulteriori interventi che prevede, nell'azione 3 - ID 47, la revisione della cartografia degli habitat e degli habitat di specie di alcuni siti della Rete Natura 2000 della provincia di Vicenza e Verona e sviluppo di una banca dati, identificando la U.O. Strategia regionale della Biodiversità e dei Parchi, afferente alla Direzione Turismo, quale struttura responsabile che ne assume la titolarità e responsabilità applicativa;

con Decreto del Direttore della Direzione AdG FEASR e Foreste n. 77 del 29 ottobre 2019 è stata impegnata a favore di AVEPA - Agenzia Veneta per i Pagamenti in Agricoltura - la quota di cofinanziamento regionale al Programma di Sviluppo Rurale per il Veneto 2014-2020 necessaria per dare corso alle attività di Assistenza tecnica previste dal Programma Operativo n. 4 approvato con la DGR n. 1394 del 01/10/2019;

CONSIDERATO CHE:

la "Revisione cartografica degli habitat e degli habitat di specie di alcuni siti della Rete Natura 2000 della provincia di Vicenza e Verona e sviluppo banca dati" - Azione 3, intervento F, ID 47 del PO. 4, Misura 20, Assistenza tecnica, è stata attribuita alla U.O. Strategia Regionale della Biodiversità e dei Parchi;

con nota n. 300015 del 05.07.2022, la U.O. Strategia Regionale della Biodiversità e dei Parchi ha richiesto alla Direzione AdG FEASR Bonifica e Irrigazione l'autorizzazione per procedere all'affidamento del servizio oggetto del presente provvedimento, come previsto dall'Allegato A alla DGR n. 993/2016;

con nota n. 306164 del 11.07.2022, la Direzione AdG FEASR Bonifica e Irrigazione ha autorizzato l'attivazione dell'iniziativa ID 47 - PO. 4 di cui alla proposta della U.O. Strategia Regionale della Biodiversità e dei Parchi, essendo verificata la coerenza rispetto al PO. 4;

PRESO ATTO che per lo svolgimento della suddetta attività ad alto tasso di specializzazione, non è possibile in questa fase avvalersi dell'apporto delle strutture e del personale regionale di ruolo e quindi si ritiene opportuno procedere all'affidamento esterno di dette attività;

PRESO ATTO che con la DGR n. 239 del 15 marzo 2022 "Approvazione della prima variazione del Programma biennale degli acquisti di Forniture e Servizi 2022-2023 dell'Amministrazione Regione del Veneto. D. Lgs 18.04.2016, n. 50, art. 21 e DM 16 gennaio 2018, n. 14, art. 7.", la Giunta regionale ha approvato l'acquisto del servizio "PSR Veneto 2014-2020. Misura 20. Assistenza tecnica. P.O.4 Azione 3 ID 47 - Revisione della cartografia degli habitat e degli habitat di specie di alcuni siti della Rete Natura 2000 della Provincia di Vicenza e Verona e sviluppo banca dati" assegnando il CUI S80007580279202200119 e CPV 71356000-8, per un importo di euro 200.000,00;

RITENUTO di poter avviare la procedura di affidamento all'esterno per la "Revisione cartografica degli habitat e degli habitat di specie di alcuni siti della Rete Natura 2000 della provincia di Vicenza e Verona e sviluppo banca dati";

CONSIDERATO che l'importo massimo di spesa previsto, pari ad euro 200.000,00 di cui importo a base d'asta euro 163.934,43 e IVA euro 36.065,57 permette di procedere all'affidamento del servizio ai sensi dell'art. 2, comma 2, lett. b) della L. 120/2020;

CONSIDERATO che per l'acquisizione del servizio si deve far ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ai sensi dell'art. 58 del D. Lgs. n. 50/2016;

DATO ATTO che per il suddetto servizio è stata constatata l'assenza sia di convenzioni Consip stipulate in favore delle Amministrazioni pubbliche che di bandi affini al servizio richiesto;

PRESO ATTO che nella piattaforma MEPA, quindi, non è stata riscontrata la presenza di operatori economici in grado di fornire il relativo servizio come richiesto nella sua integrità, articolazione e complessità, né servizi similari, visto l'alto grado di specialità e di competenze richieste per l'esecuzione delle attività;

PRESO ATTO della necessità di garantire la massima pubblicità e l'applicazione del principio di rotazione, si procede a individuare gli operatori economici da consultare tramite un'indagine esplorativa, mediante la pubblicazione di un avviso pubblico per la manifestazione di interesse alla partecipazione di una procedura negoziata, pubblico avviso per il quale, viene fissata la scadenza di quindici giorni naturali e consecutivi;

RITENUTO di stabilire, quale requisito tecnico necessario al fine della selezione degli operatori economici da invitare alla procedura negoziata, l'aver espletato negli ultimi tre anni (a partire da luglio 2019) servizi di revisione cartografica e revisione formulari standard dei siti di Rete Natura 2000 presso Enti pubblici e che la somma dell'importo di aggiudicazione dei servizi svolti negli ultimi tre anni dovrà avere il valore pari ad almeno a 60.000,00 €, corrispondente al 30% del valore complessivo del presente affidamento;

RITENUTO di stabilire che, ai fini della successiva procedura negoziata, saranno consultati tutti gli operatori economici aventi i requisiti di cui sopra nonché i requisiti generici stabiliti per legge e richiamati nell'avviso, che avranno risposto entro i termini riportati nell'avviso stesso;

RITENUTO inoltre di stabilire, ai fini della valutazione delle offerte che perverranno nell'ambito della successiva procedura negoziata, il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art 95 comma 3b) del D. Lgs. n. 50/2016;

RITENUTO opportuno, ricorrendone i requisiti di legge, procedere all'acquisizione del servizio tramite l'inoltro di una Richiesta di Offerta (RDO) nel Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA) rivolta agli operatori risultanti dalla manifestazione di interesse;

ATTESO CHE con Decreto del Direttore della Direzione AdG FEASR e Foreste n. 77 del 29 ottobre 2019 è stata impegnata a favore di AVEPA - Agenzia Veneta per i Pagamenti in Agricoltura - la quota di cofinanziamento regionale al Programma di Sviluppo Rurale per il Veneto 2014-2020 necessaria per dare corso al presente affidamento;

RITENUTO, per tutto quanto sopra espresso, di approvare gli schemi di "Avviso Pubblico per indagine esplorativa" e di "Dichiarazione di manifestazione di interesse", di cui rispettivamente all'**Allegato A** e all'**Allegato B** al presente provvedimento, allegati che ne costituiscono parte integrante;

VISTE:

- La Decisione di esecuzione della Commissione 2011/484/UE dell'11 luglio 2011
- la Legge n. 241 del 7 agosto 1990;
- il D. Lgs. n. 33/2013, "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle PP.AA.";
- il D.L. n. 76/2020 convertito nella L. 120/2020;
- il D. Lgs. n. 50/2016 "Codice dei contratti pubblici" e ss.mm.ii;
- il D. Lgs n. 118/2011 e successive variazioni;
- la DGR 1066 del 17 aprile 2007 "Approvazione nuove specifiche tecniche per l'individuazione e la restituzione cartografica degli habitat e degli habitat di specie della Rete Natura 2000 della Regione del Veneto. Modificazione D.G.R. 4441 del 30.12.2005"
- il "Collegato alla legge di stabilità regionale 2022" (legge regionale 15 dicembre 2021, n. 34);
- la "Legge di stabilità regionale 2022" (legge regionale 17 dicembre 2021, n. 35);
- la legge di "Bilancio di previsione 2022-2024" (legge regionale 20 dicembre 2021, n. 36);
- la delibera di Giunta regionale n.1821 del 23 dicembre 2021 con la quale è stato approvato il Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2022-2024;
- il decreto del Segretario Generale della Programmazione n. 19 del 28 dicembre 2021 di approvazione del "Bilancio Finanziario Gestionale 2022-2024";
- la DGR n. 42 del 25.01.2022 di approvazione delle Direttive per la gestione del bilancio di previsione 2022 - 2024
- la DGR n. 1939 del 28.10.2014 che approva il codice di comportamento dei dipendenti della Regione del Veneto;
- la DGR n. 677/2013: Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni". Adempimenti";
- la DGR n. 1823/2019 "Aggiornamento degli indirizzi operativi per la gestione delle procedure di acquisizione di servizi, forniture e lavori sotto soglia comunitaria per le esigenze della Regione del Veneto. DGR n. 1475/2017. D. Lgs. n. 50/2016, D.L. 32/2019";
- la DGR n. 1004 del 21.07.2020 "Aggiornamento degli indirizzi operativi per la gestione delle procedure di acquisizione di servizi, forniture e lavori sotto soglia comunitaria per le esigenze della Regione del Veneto. D.G.R. n. 1823/2019, D. Lgs. n. 50/2016";
- le Linee Guida n. 4, di attuazione del D. Lgs. n. 50/2016, recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici" aggiornate con delibera del Consiglio n. 2016 del 01.03.2018;

decreta

1. di considerare le premesse quali parti integranti al presente atto;

2. di avviare la procedura di raccolta di manifestazione di interesse, al fine di indire l'affidamento del servizio finalizzato alla "Revisione cartografica degli habitat e degli habitat di specie di alcuni siti della Rete Natura 2000 della provincia di Vicenza e Verona e sviluppo banca dati secondo le specifiche tecniche di cui alla DGR n. 1066/2007", ai sensi dell'art. 2 comma 2 lettera b) della L.120/20 ss.mm.ii;
3. di dare atto che il servizio tecnico richiesto non è presente nelle convenzioni-quadro Consip, di cui all'art. 26 della Legge 23 dicembre 1999 n. 488 e ss.mm.ii. o di convenzioni quadro stipulate dalle centrali di committenza regionali istituite ai sensi dell'art.1, comma 456 della Legge 27 dicembre 2006 n. 296, né nel Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA);
4. di individuare gli operatori economici da consultare ai fini della procedura negoziata, mediante la pubblicazione di un pubblico avviso per la manifestazione di interesse per il quale viene fissata la scadenza di quindici giorni naturali e consecutivi;
5. di stabilire che, ai fini della procedura negoziata, saranno consultati tutti gli operatori economici aventi i requisiti generici e tecnici specificati nell' "Avviso pubblico per indagine esplorativa", facente parte integrante del presente provvedimento quale **Allegato A**, che avranno risposto nei termini stabiliti dall'avviso medesimo;
6. di approvare gli schemi di "Avviso Pubblico per indagine esplorativa" e di "Dichiarazione di manifestazione di interesse", di cui rispettivamente all'**Allegato A** e all'**Allegato B** al presente provvedimento, allegati che ne costituiscono parte integrante;
7. di dare atto che l'"Avviso Pubblico per indagine esplorativa" **Allegato A** è finalizzato esclusivamente ad avviare una mera indagine esplorativa di mercato e pertanto non costituisce avvio di una procedura di gara pubblica, né proposta contrattuale e non vincola in alcun modo l'Amministrazione proponente che si riserva, a suo giudizio insindacabile, la più ampia potestà discrezionale, che le consentirà pertanto di interrompere in qualsiasi momento la procedura e di procedere o meno all'affidamento del servizio;
8. di approvare con successivo provvedimento l'indizione della procedura per l'affidamento del servizio fino ad un importo di euro 163.934,43 più IVA al 22% di euro 36.065,57 per un importo complessivo massimo pari a euro 200.000,00 (IVA al 22% e qualsiasi altro onere incluso);
9. di dare atto che le risorse finanziarie necessarie per l'eventuale affidamento del servizio oggetto del presente provvedimento, pari ad euro 200.000,00 (IVA e ogni altro onere incluso), sono assicurate dall'impegno della quota di cofinanziamento regionale assunto a favore di AVEPA - Agenzia Veneta per i pagamenti in Agricoltura con Decreto del Direttore della Direzione AdG FEASR e Foreste n. 77 del 29 ottobre 2019;
10. di stabilire che l'importo per la realizzazione dell'incarico in argomento sarà liquidato dall'organismo pagatore regionale AVEPA sulla base di specifiche procedure definite dalla DGR n. 993/2016 e ss.mm.ii. relativa alle attività di assistenza tecnica - Misura 20 del PSR 2014-2020;
11. di dare atto che il Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi dell'art. 31 del D. Lgs. n. 50/2016 è il dott. Mauro Giovanni Viti, Direttore della Direzione Turismo;
12. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del D. Lgs n. 33/2013 nella sezione "Amministrazione Trasparente";
13. di pubblicare il presente atto ai sensi dell'art. 29 del D. Lgs. n. 50/2016;
14. di pubblicare il presente atto integralmente nel Bollettino ufficiale della Regione;

Mauro Giovanni Viti



Allegato A al Decreto n. 176 del 22 luglio 2022

pag. 1/4

AVVISO PUBBLICO PER INDAGINE ESPLORATIVA

Oggetto: Avvio procedura di raccolta di manifestazione di interesse per l'affidamento del servizio finalizzato alla “Revisione cartografica degli habitat e degli habitat di specie di alcuni siti della Rete Natura 2000 della provincia di Vicenza e Verona e sviluppo banca dati”, finanziato dal Programma di Sviluppo Rurale per il Veneto 2014-2020 ai sensi del Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio. Misura 20 Assistenza tecnica 2014-2020. Programma operativo PO.4 - DGR n. 1394 del 1 ottobre 2019” modificata dalla DGR n. 75 del 25/01/2021. D.G.R. n. 1066 del 17 aprile 2007. Decisione di esecuzione della Commissione C (2011) 4892 dell'11 luglio 2011. CUP H29B22000070008.

PREMESSA

Con il presente Avviso si invitano gli operatori economici a manifestare l'interesse a partecipare all'indagine esplorativa per la successiva individuazione, tramite procedura negoziata, dell'operatore cui affidare il servizio di “Revisione cartografica degli habitat e degli habitat di specie di alcuni siti della Rete Natura 2000 della provincia di Vicenza e Verona e sviluppo banca dati”, finanziato dal Programma di Sviluppo Rurale per il Veneto 2014-2020 ai sensi del Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio. Misura 20 Assistenza tecnica 2014-2020. Programma operativo PO.4 - DGR n. 1394 del 1 ottobre 2019.

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE TURISMO

Richiamato il proprio Decreto n. 176 del 22 luglio 2022 con cui si è disposto di attivare la procedura per l'acquisizione, nel rispetto della disciplina dettata dall'art. 2, comma 2, lett. b) della L. n. 120/2020 e ss.mm.ii., del servizio di “Revisione cartografica degli habitat e degli habitat di specie di alcuni siti della Rete Natura 2000 della provincia di Vicenza e Verona e sviluppo banca dati”, finanziato dal Programma di Sviluppo Rurale per il Veneto 2014-2020 ai sensi del Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio. Misura 20 Assistenza tecnica 2014-2020. Programma operativo PO.4 - DGR n. 1394 del 1 ottobre 2019”;

Richiamato l'art. 2, comma 2, lett. b) della L. n. 120/2020 e ss.mm.ii. e riscontrata la necessità di individuare, tramite indagine esplorativa, gli operatori economici da consultare,

AVVISA

che si intende procedere all'affidamento del servizio in oggetto previo espletamento di una “indagine esplorativa” al fine di individuare gli operatori economici da consultare mediante procedura negoziata.

A tal fine è consentito agli operatori interessati, in possesso dei requisiti di idoneità generale, presentare manifestazione di interesse inviando apposita dichiarazione redatta sulla base dello schema allegato al presente avviso (**Allegato B**).

Saranno consultati tutti gli operatori economici in possesso dei requisiti di seguito specificati che avranno manifestato l'interesse suddetto entro i termini previsti indicati nel successivo punto 1).

Allegato A al Decreto n. 176 del 22 luglio 2022

pag. 2/4

1) PROCEDURA

Il presente avviso viene pubblicato nel profilo del committente e nel BUR della Regione del Veneto per consentire agli operatori interessati e in possesso dei requisiti di partecipare all'indagine esplorativa in oggetto manifestando l'interesse.

Le istanze pervenute oltre il termine sotto indicato non verranno prese in considerazione.

Saranno consultati tutti gli operatori economici in possesso dei requisiti di seguito specificati che avranno manifestato l'interesse suddetto entro il **13.08.2022**.

Agli operatori selezionati verrà inviato l'invito attraverso la piattaforma MEPA a presentare un'offerta tecnica ed economica, come descritto nel disciplinare che sarà allegato.

Il termine per la presentazione dell'offerta tecnica ed economica sarà **fissato in 15 giorni consecutivi dal giorno successivo all'invio della lettera di invito**, termine per il quale, ai sensi dell'art. 61 comma 5 del D. Lgs. n. 50/2016, l'operatore economico è chiamato a dichiarare il proprio assenso preventivamente in sede di dichiarazione di manifestazione di interesse.

L'affidamento del servizio sarà aggiudicato sulla base del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa.

2) REQUISITI

Possono presentare istanza i soggetti in possesso dei requisiti di ordine generale ai sensi dell'art. 80 del D. Lgs. n. 50/2016 iscritti nel Registro delle Imprese della Camera di Commercio per il servizio oggetto dell'appalto, ovvero nell'apposito registro se cooperative, o all'albo professionale in caso di liberi professionisti.

Saranno ammessi alla successiva procedura negoziata solo gli operatori economici che negli ultimi tre anni (a partire da luglio 2019) hanno espletato servizi di revisione cartografica e revisione formulari standard dei siti di Rete Natura 2000 presso Enti pubblici. La somma dell'importo di aggiudicazione dei servizi svolti negli ultimi tre anni dovrà avere il valore pari ad almeno a 60.000,00 €, corrispondente al 30% del valore complessivo del presente affidamento.

Il possesso dei suddetti requisiti, oggetto di autodichiarazione ai sensi di legge nella dichiarazione di manifestazione di interesse, sarà oggetto di verifica preventivamente all'aggiudicazione del servizio.

3) OGGETTO DELL'AFFIDAMENTO

Il presente affidamento richiede:

a) la revisione cartografica secondo le specifiche tecniche di cui alla DGR n. 1066/2007 e ss.mm.ii., degli habitat e degli habitat di specie dei seguenti siti:

- IT3210002 Monti Lessini: Cascate di Molina;
- IT3210004 Monte Luppia e P.ta San Vigilio;
- IT 3210006 Monti Lessini: Ponte di Veja, Vaio della Marciora;
- IT 3210007 Monte Baldo: Val dei Mulini, Senge di Marciaga, Rocca di Garda;
- IT 3210021 Monte Pastello;
- IT 3210043 Fiume Adige tra Belluno Veronese e Verona Ovest;
- IT 3220037 Colli Berici.

affinché associazioni agricole, strutture regionali competenti e l'Agenzia Veneta per i Pagamenti (AVEPA) possano effettuare attività di verifica, controllo e monitoraggio ai fini della sorveglianza degli interventi del PSR, oltre ad incrementare la conoscenza e consapevolezza delle problematiche connesse all'interazione tra Rete Natura 2000 ed attività agricola;

Allegato A al Decreto n. 176 del 22 luglio 2022

pag. 3/4

b) sulla base delle informazioni rilevate con la revisione in argomento è necessario aggiornare i relativi Formulari Standard che costituiranno la banca dati, secondo quanto previsto dalla Decisione di esecuzione della Commissione 2011/484/UE dell'11 luglio 2011 e nella nota del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare prot. PNM-2012-0001641 del 25 gennaio 2012

4) TEMPI DI CONSEGNA DELL'ELABORATO FINALE

Il tempo massimo contrattuale previsto è di **18 mesi**.

5) IMPORTO MASSIMO

La base d'asta è pari a euro 163.934,43, più euro 36.065,57 di IVA al 22%, per un importo complessivo massimo pari a euro 200.000,00 (IVA al 22% e qualsiasi altro onere incluso).

6) MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELL'ISTANZA DI PARTECIPAZIONE

Gli operatori economici interessati a partecipare alla procedura di affidamento del servizio in esame dovranno far pervenire, entro e non oltre le ore **13:00 del 13.08.2022** (quindicesimo giorno consecutivo e successivo alla pubblicazione) del presente avviso sul BURV, alla Regione del Veneto – Direzione Turismo U.O Strategia regionale della Biodiversità e dei Parchi la dichiarazione di manifestazione di interesse, predisposta conformemente all'allegato modello (**Allegato B**) in carta libera sottoscritta dal legale rappresentante dell'azienda, corredata da copia di un documento di identità in corso di validità del sottoscrittore o in alternativa firmato digitalmente.

I suddetti documenti (dichiarazione di manifestazione di interesse e copia di documento di identità del sottoscrittore) dovranno pervenire esclusivamente in formato .pdf, quali allegati a messaggio di Posta Elettronica Certificata (PEC) avente per oggetto:

“Revisione cartografica degli habitat e degli habitat di specie di alcuni siti della Rete Natura 2000 della provincia di Vicenza e Verona e sviluppo banca dati”, finanziato dal Programma di Sviluppo Rurale per il Veneto 2014-2020 ai sensi del Regolamento (UE) n. 1305/2013. Misura 20 Assistenza tecnica 2014-2020. Programma operativo PO.4.”, all'indirizzo PEC: turismo@pec.regione.veneto.it;

Ogni altra forma di invio della dichiarazione di manifestazione di interesse, pur effettuata entro i termini, verrà ritenuta non valida.

7) CHIARIMENTI

Eventuali chiarimenti o ulteriori informazioni possono essere richiesti al seguente indirizzo di posta elettronica: turismo@regione.veneto.it, specificando nell'oggetto “Manifestazione di interesse per l'affidamento di un servizio: “Revisione cartografica degli habitat e degli habitat di specie di alcuni siti della Rete Natura 2000 della provincia di Vicenza e Verona e sviluppo banca dati”, finanziato dal Programma di Sviluppo Rurale per il Veneto 2014-2020 ai sensi del Regolamento (UE) n. 1305/2013. Misura 20 Assistenza tecnica 2014-2020. Programma operativo PO.4”, o telefonando al numero 041 2794570 dalle ore 09:00 alle ore 13:00.

8) RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Il Responsabile Unico del Procedimento è il Direttore della Direzione Turismo: Dott. Mauro Giovanni Viti.

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

(ex art. 13, Regolamento 2016/679/UE - GDPR)

Allegato A al Decreto n. 176 del 22 luglio 2022

pag. 4/4

In base al Regolamento 2016/679/UE (*General Data Protection Regulation – GDPR*) “*ogni persona ha diritto alla protezione dei dati di carattere personale che la riguardano*”.

I trattamenti di dati personali sono improntati ai principi di correttezza, liceità e trasparenza, tutelando la riservatezza dell’interessato e i suoi diritti.

Il Titolare del trattamento è la Regione del Veneto - Giunta Regionale, con sede a Palazzo Balbi - Dorsoduro, 3901, 30123 – Venezia.

Il Delegato al trattamento dei dati che La riguardano, ai sensi della DGR n. 596 del 08 maggio 2018, pubblicata sul BUR n. 44 del 11 maggio 2018, è il Direttore della Direzione Turismo.

Il Responsabile della Protezione dei dati / *Data Protection Officer* ha sede a Palazzo Sceriman, Cannaregio, 168, 30121 – Venezia. La casella mail, a cui potrà rivolgersi per le questioni relative ai trattamenti di dati che La riguardano, è: dpo@regione.veneto.it

La finalità del trattamento cui sono destinati i dati personali è per l’elaborazione di procedimenti amministrativi relativi all’attività istituzionale.

I dati raccolti potranno essere trattati inoltre a fini di archiviazione (protocollo e conservazione documentale) nonché, in forma aggregata, a fini statistici.

I dati, trattati da persone autorizzate, non saranno comunicati ad altri soggetti né diffusi. Il periodo di conservazione, ai sensi dell’articolo 5, par. 1, lett. e) del Regolamento 2016/679/UE, è determinato in base a criteri stabiliti ai fini di archiviazione (protocollo e conservazione documentale), con il tempo stabilito dalle regole interne proprie all’Amministrazione regionale e da leggi e regolamenti in materia.

Le competono i diritti previsti dal Regolamento 2016/679/UE e, in particolare, potrà chiedere al Sottoscritto l’accesso ai dati personali che La riguardano, la rettifica, l’integrazione o, ricorrendone gli estremi, la cancellazione o la limitazione del trattamento, ovvero opporsi al loro trattamento. Ha diritto di proporre reclamo, ai sensi dell’articolo 77 del Regolamento 2016/679/UE, al Garante per la protezione dei dati personali con sede in Piazza di Monte Citorio n. 121, 00186 – ROMA, ovvero ad altra autorità europea di controllo competente.

Il conferimento dei dati è necessario per la conclusione del procedimento amministrativo finalizzato all’affidamento di un servizio.

L’interessato ha l’obbligo di fornire i dati personali. In caso del mancato conferimento il soggetto economico verrà escluso dalla procedura amministrativa per l’affidamento dell’incarico.

Si allega al presente avviso, per farne parte integrante e sostanziale: Modello della “Dichiarazione di manifestazione di interesse” (**Allegato B**).

Venezia, 22 luglio 2022

dott. Mauro Giovanni Viti

documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D. Lgs. n. 82/2005



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Allegato B al Decreto n. 176 del 22 luglio 2022

pag. 1/3

DICHIARAZIONE DI MANIFESTAZIONE DI INTERESSE

Oggetto: “Revisione cartografica degli habitat e degli habitat di specie di alcuni siti della Rete Natura 2000 della provincia di Vicenza e Verona e sviluppo banca dati”, finanziato dal Programma di Sviluppo Rurale per il Veneto 2014-2020 ai sensi del Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio. Misura 20 Assistenza tecnica 2014-2020. Programma operativo PO.4 - DGR n. 1394 del 1 ottobre 2019” modificata dalla DGR n. 75 del 25/01/2021. D.G.R. n. 1066 del 17 aprile 2007. Decisione di esecuzione della Commissione C (2011) 4892 dell'11 luglio 2011. CUP H29B22000070008.

Adesione alla manifestazione di interesse.

Da inviare via PEC

Alla Regione del Veneto
 Direzione Turismo
 U.O. Strategia Regionale della Biodiversità e dei Parchi
 PEC: turismo@pec.regione.veneto.it

-DICHIARAZIONE UNICA AI SENSI DEL D.P.R. 445/2000 –

Il/la sottoscritto/a _____

Nato/a a _____ il _____ C.F. _____

in qualità di titolare/legale rappresentante della Ditta _____

con sede a _____ in Via e n. _____

CAP _____ località _____

C.F./P. IVA _____

Telefono _____ Fax _____

e-mail _____ PEC _____

manifesta il proprio interesse a partecipare alla procedura in oggetto in qualità di:

- Impresa individuale
- Società commerciale
- Società Cooperativa iscritta all'Albo delle cooperative
- Consorzio stabile
- Riunione Temporanea di Imprese o Consorzio, costituiti o da costituire (indicare denominazione, ragione sociale e sede legale di ciascun soggetto partecipante al RTI o consorzio, la ditta individuata quale mandataria, le parti del servizio eseguite dalle singole imprese)

Allegato B al Decreto n. 176 del 22 luglio 2022

pag. 2/3

_____ e che nessuna delle imprese indicate partecipa in qualsiasi altra forma alla presente gara;

- Consorzio – anche stabile – (indicare denominazione e sede legale delle ditte consorziate per le quali si concorre e di quelle indicate quali esecutrici del servizio) _____ e che nessuna delle imprese indicate partecipa in qualsiasi altra forma alla presente gara;
- Consorzio di Cooperative iscritte all’Albo delle cooperative;
- Riunione Temporanea di cooperative iscritte all’Albo delle cooperative;
- Concorrente che si avvale di impresa ausiliaria;
- Operatore economico stabilito in altro Stato membro.

e consapevole della decadenza dai benefici e delle sanzioni penali previste per il caso di dichiarazione mendace o contenente dati non più rispondenti a verità, così come stabilito dagli articoli 75 e 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445, sotto la propria responsabilità

DICHARA

- di aver preso visione e di accettare incondizionatamente le condizioni contenute nell’avviso;
- di approvare il termine per la presentazione dell’offerta tecnico-economica in 15 giorni (consecutivi e successivi all’invio della lettera di invito) ai sensi dell’art. 61 del D. Lgs. n. 50/2016;
- di essere iscritto al MePa e abilitato al bando attivo relativo ai **“Servizi - Servizi di supporto specialistico”**;
- di non trovarsi in una delle situazioni che comportano l’esclusione ai sensi dell’art. 80 del D. Lgs. n. 50/2016;
- che l’impresa è iscritta alla C.C.I.A.A. della Provincia di _____ al n. _____ per la seguente attività _____ ovvero nell’apposito registro _____ n. _____ se cooperative, o all’albo professionale _____ della Provincia di _____ al n. _____ in caso di liberi professionisti;

di possedere i requisiti di capacità tecniche e professionali previsti dall’art. 83 del D. Lgs. n. 50/2016. A tal fine si elencano i principali servizi di **revisione cartografica e revisione formulari standard** dei siti di Rete Natura 2000 presso Enti pubblici effettuati negli ultimi **tre anni (a partire da luglio 2019)***;

DATA AGGIUDICAZIONE DEFINITIVA	ENTE COMMITTENTE	OGGETTO DEL SERVIZIO	CIG	IMPORTO TOTALE DEL SERVIZIO, IVA ESCLUSA

* Requisito tecnico necessario al fine della selezione degli operatori economici da invitare alla procedura negoziata, l’aver espletato negli ultimi tre anni (a partire da luglio 2019) servizi di revisione cartografica e revisione formulari standard dei siti di Rete Natura 2000 presso Enti pubblici e che la somma dell’importo di aggiudicazione dei servizi svolti negli ultimi tre anni dovrà avere il valore pari ad almeno a 60.000,00 €, corrispondente al 30% del valore complessivo del presente affidamento;

Allegato B al Decreto n. 176 del 22 luglio 2022

pag. 3/3

di essere a conoscenza che la presente manifestazione di interesse non comporta l'assunzione di alcun obbligo specifico da parte dell'Amministrazione proponente;

di essere informato, ai sensi e per gli effetti del D. Lgs. n. 196/2003 e del Regolamento (UE) 2016/679 (RGPD), che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Luogo e data _____

IL LEGALE RAPPRESENTANTE

Firmato digitalmente

Oppure (se apposta sottoscrizione autografa))

Timbro e firma _____
(con allegata copia fotostatica di documento di identità)

La presente dichiarazione deve essere resa e firmata dai legali rappresentanti di ciascuna impresa facente parte l'associazione temporanea ovvero da ciascuna impresa consorziata.

Nel caso in cui l'associazione temporanea di imprese ovvero il consorzio sia già costituito, la presente domanda può essere firmata soltanto dal legale rappresentante dell'impresa qualificata capogruppo ovvero dal legale rappresentante del consorzio, e deve essere allegato l'atto costitutivo in originale o copia autentica.

Nel caso in cui il sottoscrittore sia un procuratore, alla manifestazione di interesse deve essere allegata anche copia conforme all'originale della relativa procura.

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA ADG ITALIA-CROAZIA

(Codice interno: 481665)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA ADG ITALIA-CROAZIA n. 142 del 21 luglio 2022

Aggiudicazione non efficace del servizio intellettuale di redazione del Capitolato tecnico per la successiva procedura di gara di valutazione del nuovo Programma Interreg Italia-Croazia 2021-2027 e altre attività correlate. Affidamento diretto a valere sui fondi del Programma Interreg V-A Italia-Croazia - Asse 5 "Assistenza Tecnica", ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. a) del DL n. 76/2020 convertito in legge n. 120/2020 come modificato dall'art. 51 comma 1, lett. a) (punto 2.1) del DL n. 77 del 31 maggio 2021 convertito in legge n. 108/2021 e ai sensi dell'art. 1 comma 450, della L. 296/2006, come modificato dall'art. 1 comma 130, della L. 145/2018. CUP: H79B17000030007 - CIG: Z59368B6F8.

*[Appalti]***Note per la trasparenza:**

Con il presente provvedimento si procede, nelle more della verifica del possesso dei requisiti di cui all'art. 80 del D. Lgs. n. 50 del 18 aprile 2016 e ss.mm.ii., all'aggiudicazione del servizio intellettuale di redazione del Capitolato tecnico per la successiva gara d'appalto concernente la valutazione del nuovo Programma Interreg Italia-Croazia 2021-2027. Si procede all'affidamento diretto del servizio ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. a) del DL n. 76/2020 convertito in legge n. 120/2020 come modificato dall'art. 51 comma 1, lett. a) (punto 2.1) del DL n. 77 del 31 maggio 2021 convertito in legge n. 108/2021 e ai sensi dell'art. 1 comma 450, della L. 296/2006, come modificato dall'art. 1 comma 130, della L. 145/2018.

Il Direttore

PREMESSO che:

- la Commissione europea ha approvato, con Decisione C(2015) 9342 del 15 dicembre 2015, il Programma di Cooperazione transfrontaliera Interreg V-A Italia-Croazia (di seguito *Programma*) presentato dagli Stati membri Italia e Croazia, per il tramite dell'Autorità di Gestione e successive modifiche con Decisione C(2017) 3705 del 31 maggio 2017, Decisione C(2018) 1610 del 12 marzo 2018, Decisione C(2019)277 del 23 gennaio 2019 e Decisione C(2020)3760 del 8 giugno 2020;
- il budget complessivo stimato del Programma è pari a € 236.890.849,00, finanziato per l'85% con risorse europee (fondo FESR) e per il 15% con cofinanziamento nazionale italiano e croato;
- per i beneficiari italiani, il cofinanziamento è disciplinato dall'articolo 1, comma 240, della Legge di stabilità 2014 (Legge n. 147 del 27 dicembre 2013) e dalla delibera del Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica n. 10 del 23 gennaio 2015, che dispone per i Programmi CTE il cofinanziamento nazionale pari al 15% della spesa totale; per i beneficiari pubblici, la relativa copertura finanziaria è imputata al Fondo di rotazione; nei casi in cui sia prevista la partecipazione di beneficiari privati la quota nazionale di cofinanziamento è a carico di questi ultimi;
- il testo del Programma è reperibile nel sito web del Programma <https://www.italy-croatia.eu/docs-and-tools>. Si richiama che la lingua ufficiale del Programma è l'inglese e che, pertanto, i documenti e gli atti conseguenti, le attività e gli strumenti di attuazione del Programma sono anch'essi redatti in lingua inglese;

ATTESO che:

- tra gli Assi di cui è composto il Programma, l'Asse 5 "Assistenza Tecnica" è finalizzato al supporto dell'attuazione del Programma, ad assicurare un adeguato sistema di gestione e controllo dello stesso e a garantire il supporto ai beneficiari per la realizzazione dei progetti;
- ai fini dell'attuazione dell'Asse 5, in base a quanto definito con deliberazione della Giunta regionale n. 1790 del 7 novembre 2017, sono stati redatti, da ciascun Ente coordinatore per le attività di competenza, i rispettivi progetti per la realizzazione delle attività di Assistenza Tecnica del Programma, ed in particolare il progetto "*PRO_MAN - Programme management*" inerente alle attività in capo all'Autorità di Gestione;
- il piano finanziario del progetto "*PRO_MAN - Programme management*" prevede, fra l'altro, la categoria di spesa "*external expertise*", che comprende anche la spesa da sostenersi per l'acquisizione del servizio in argomento e presenta sufficiente disponibilità di risorse;

CONSIDERATO che:

- la Regione del Veneto è stata nominata Autorità di Gestione del Programma per il periodo di programmazione 2014-2020 ed è chiamata a svolgere le attività connesse alla fase preparatoria per il prossimo periodo di programmazione 2021-2027;
- l'VIII Comitato di Sorveglianza del Programma, tenutosi il 23 settembre 2020, ha incaricato l'Autorità di gestione di utilizzare le risorse del progetto "PRO_MAN - Programme management" per le necessità di avvio del nuovo ciclo di programmazione 2021-2027;
- tra le attività da avviare per il nuovo ciclo di programmazione è inclusa la valutazione del nuovo Programma Interreg Italia-Croazia 2021-2027, per la quale si intende indire una procedura di gara per l'assegnazione del servizio che risulta inclusa all'interno del Programma biennale degli acquisti di forniture e servizi 2021-2022, per la Regione del Veneto, di cui alla Delibera della Giunta regionale n. 37 del 25 gennaio 2022;
- ai fini dell'indizione della suddetta gara per l'assegnazione del servizio di valutazione del nuovo Programma Interreg Italia-Croazia 2021-2027, è necessario procedere alla redazione di un articolato Capitolato tecnico da includere alla documentazione di gara;

VALUTATO, a fronte della complessità degli aspetti concernenti la valutazione del nuovo Programma che interessa i due Stati membri, nonché delle competenze tecniche necessarie non disponibili all'interno dell'Amministrazione, tenuto anche conto che la documentazione in argomento va redatta in lingua inglese, di avvalersi di un professionista esperto e qualificato, cui affidare il servizio intellettuale di redazione del Capitolato tecnico della futura gara per l'assegnazione del servizio di valutazione del nuovo Programma Interreg Italia-Croazia 2021-2027;

ATTESO che con nota della UO AdG Italia-Croazia del 25 maggio 2022, prot. n. 238057, è stata richiesta disponibilità al dott. Andrea Floria - P. IVA FR 75889353736, esperto nel monitoraggio di programmi nell'ambito della Cooperazione Territoriale Europea e più in generale di fondi europei, il cui curriculum è agli atti presso l'Autorità di Gestione, per redigere il Capitolato tecnico per la procedura di gara per la valutazione del nuovo Programma Italia-Croazia 2021-2027 nonché a svolgere ulteriori attività quali la revisione finale del piano di valutazione e la definizione degli indicatori ambientali;

VISTA la conferma della disponibilità da parte del dott. Andrea Floria, comunicata con nota del 1 giugno 2022, prot. n. 250818, e il relativo preventivo di spesa presentato, pari a € 4.950,00, IVA esclusa;

VALUTATO il preventivo formulato come adeguato e congruo in relazione alle esigenze del Programma e sulla base delle precedenti esperienze della UO AdG Italia-Croazia nella gestione di attività equiparabili a quella in argomento;

VISTA la nota dell'UO AdG Italia-Croazia del 1 giugno 2022, prot. n. 251278, con cui viene riscontrato positivamente il preventivo presentato dal dott. Andrea Floria;

CONSIDERATO che il servizio dovrà completarsi entro il 31 ottobre 2023, data limite prevista per la rendicontazione delle spese a valere sul Programma attualmente in corso;

ATTESO che:

- per l'acquisizione del servizio in argomento non sussiste l'obbligo di programmazione ai sensi dell'art. 21 del D. Lgs. n. 50 del 18 aprile 2016 e ss.mm.ii. (di seguito: *Codice dei contratti*), in ragione del valore dell'affidamento di importo inferiore a € 40.000,00;
- l'art. 1, co. 2, lett. a) del DL n. 76/2020 convertito in legge n. 120/2020 successivamente modificato dall'art. 51 co. 1, lett. a) (punto 2.1) del DL n. 77 del 31 maggio 2021, consente alle Stazioni Appaltanti di procedere all'affidamento di servizi e forniture di importo inferiore alla soglia di € 139.000,00, mediante affidamento diretto anche senza previa consultazione di due o più operatori economici, fermo restando il rispetto dei principi generali di cui all'art 30 del Codice dei Contratti, nonché del principio di rotazione degli inviti e degli affidamenti;
- il "Factsheet 6 - Project implementation" di Programma, di cui al decreto della UO AdG Italia-Croazia n. 224 del 30 ottobre 2020, prevede che per affidamenti inferiori a 5.000 € (al netto di IVA) l'adeguatezza del costo deve essere sempre assicurata e dimostrata, ma non è richiesta prova di una specifica selezione;

CONSIDERATO che l'adeguatezza del costo, di cui al Factsheet 6, è assicurata dal confronto con precedenti affidamenti di servizi analoghi da parte della UO AdG Italia-Croazia;

ATTESO che:

- a seguito della modifica del Codice dei contratti, l'ANAC è stata chiamata a definire nelle proprie Linee Guida le specifiche modalità di dettaglio atte a supportare le stazioni appaltanti, anche sotto il profilo del rispetto dei principi predetti, con particolare riferimento al principio di rotazione e di attuazione delle verifiche sull'affidatario scelto senza gara;

- in attuazione delle citate disposizioni, l'ANAC ha aggiornato le proprie Linee Guida n. 4, "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici" adottate con delibera n. 1097 del 26 ottobre 2016, dapprima con delibera n. 206 del 1 marzo 2018 e successivamente con delibera n. 636 del 10 luglio 2019;
- l'art. 1, comma 450, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296, come modificato dall'art. 1 comma 130 della Legge n. 145/2018, prevede l'obbligo di ricorso al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA) solo per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a € 5.000,00;
- il servizio in argomento comprende prestazioni rientranti nell'ambito dei "Servizi di consulenza di acquisto" (CPV 79418000-7);

DATO ATTO che:

- il dott. Andrea Floria non è mai risultato affidatario di servizi da parte dell'Autorità di Gestione e che, pertanto, il principio di rotazione di cui all'art. 36, c. 1 del Codice dei contratti risulta rispettato;
- con nota del 6 giugno 2022, prot. n. 253615, è stato acquisito il DGUE del dott. Andrea Floria attestante il possesso dei requisiti di cui all'art. 80 del Codice dei contratti e il rispetto delle disposizioni di cui all'art. 42 in materia di conflitto di interessi;
- i controlli di cui all'art. 80 del Codice dei contratti sono attualmente in corso in forma semplificata in coerenza con quanto disposto dalla deliberazione di Giunta regionale n. 1823 del 6 dicembre 2019 e s.m.i., par. 3.AA "Semplificazione sui controlli";
- il dott. Andrea Floria, individuato come affidatario del servizio in argomento, ha domicilio fiscale in Francia e che pertanto i requisiti di cui all'art. 80 del Codice dei contratti devono essere declinati secondo la normativa locale, in conformità all'art. 86 co. 2 del medesimo Codice;
- in base al principio di concorrenza, deve essere garantita la massima partecipazione da parte di soggetti esteri alle procedure di gara, in coerenza anche con l'art. 45 comma 1 del Codice dei contratti, e gli stessi soggetti esteri sono tenuti a presentare la documentazione a comprova del possesso dei requisiti ex art. 80 conformemente alle normative vigenti nei rispettivi Paesi, ai sensi dell'art. 86 co. 2;
- l'aggiudicazione diventerà efficace solo dopo la conclusione delle verifiche circa il possesso dei requisiti dichiarati in sede di presentazione della documentazione ai sensi dell'art. 32, comma 7 del Codice dei contratti;
- la stazione appaltante, in caso di accertamento negativo in ordine ai requisiti di cui all'art. 80 citato e alla veridicità del DGUE, riconoscerà al dott. Andrea Floria solo il rimborso delle spese sostenute per le prestazioni espletate;

ATTESO che ai sensi dell'art. 1, co. 1 del DL n. 76/2020, convertito in legge n. 120/2020, l'aggiudicazione o l'individuazione definitiva del contraente avviene entro il termine di due mesi dalla data di adozione dell'atto di avvio del procedimento. Il mancato rispetto dei termini, la mancata stipulazione del contratto e il tardivo avvio dell'esecuzione dello stesso possono essere valutati ai fini della responsabilità del RUP per danno erariale e, qualora imputabili all'operatore economico, costituiscono causa di esclusione dell'operatore economico dalla procedura o di risoluzione del contratto per inadempimento che viene dichiarata senza indugio dalla stazione appaltante e opera di diritto;

DATO ATTO che ai fini della presente procedura è individuato come Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi dell'art. 31 del Codice dei contratti pubblici e delle Linee Guida ANAC n. 3, il Direttore dell'UO AdG Italia Croazia, dott. Anna Flavia Zuccon;

VALUTATO, in considerazione del valore limitato dell'affidamento, nonché congruità del prezzo offerto, affidabilità ed idoneità dell'operatore individuato, come risulta da documentazione agli atti dell'UO AdG Italia-Croazia, di procedere all'aggiudicazione non efficace del servizio intellettuale di redazione del Capitolato tecnico per la procedura di gara per la Valutazione del nuovo Programma Italia-Croazia 2021-2027 nonché di ulteriori attività (revisione finale del piano di valutazione e la definizione degli indicatori ambientali), al dott. Andrea Floria - P. IVA FR 75889353736;

VISTI:

- il Regolamento (UE) n. 1299/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013 recante disposizioni specifiche per il sostegno del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale - FESR - all'Obiettivo "Cooperazione Territoriale Europea - CTE";
- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del 18 dicembre 2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sui fondi europei;
- la Decisione C(2015) 9342 del 15 dicembre 2015, la Decisione C(2017) 3705 del 31 maggio 2017, la Decisione C(2018)1610 del 12 marzo 2018, la Decisione C(2019)277 del 23 gennaio 2019 e la Decisione C(2020)3760 del 8 giugno 2020 con cui la Commissione ha adottato e modificato il Programma Interreg V-A Italia-Croazia;
- il decreto legislativo n. 50 del 18 aprile 2016 (e ss.mm.ii.) - Codice dei contratti;
- il D.L. n. 76 del 16 luglio 2020 "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale", convertito in legge n. 120 dell'11 settembre 2020;

- il D.L. n. 77 del 31 maggio 2021 "Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure";
- l'art. 1 comma 450, della L. 296/2006, come modificato dall'art. 1 comma 130, della L. 145/2018;
- il D.Lgs. n. 33 del 14 marzo 2013 e ss.mm.ii. "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- le Linee Guida ANAC n. 3 approvate con Delibera n. 1096 del 26/10/2016 aggiornate al D. Lgs. n. 56 del 19 aprile 2017 con Delibera n. 1007 dell'11 ottobre 2017, relative alla nomina, ruolo e compiti del RUP per l'affidamento di appalti e concessioni;
- le Linee Guida ANAC n. 4 "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie comunitarie, indagini di mercato e formazione degli elenchi di operatori economici" approvate con Delibera n. 1097 del 26 ottobre 2016, aggiornate al D. Lgs. n. 56 del 19 aprile 2017 con Delibera n. 206 del 1 marzo 2018 e successivamente aggiornate al D. L. n. 32 del 18 aprile 2019 poi convertito in Legge n. 55 del 16 giugno 2019, con delibera n. 636 del 10 luglio 2019;
- la L.R. n. 39 del 29.11.2001 e ss.mm.ii;
- la L.R. n. 54 del 31 dicembre 2012, "Legge regionale per l'ordinamento e le attribuzioni delle strutture della Giunta regionale in attuazione della legge regionale statutaria 17 aprile 2012, n. 1 Statuto del Veneto";
- la L.R. n. 36 del 20.12.2021 "Bilancio di previsione 2022-2024";
- la DGR n. 1823 del 6 dicembre 2019 e s.m.i. di aggiornamento degli indirizzi operativi per la gestione delle procedure sotto soglia comunitaria;
- la DGR n. 37 del 25 gennaio 2022 "Approvazione del Programma biennale degli acquisti di Forniture e Servizi 2021-2022 dell'Amministrazione regione del Veneto. D.M. 16 gennaio 2018, n. 14, art. 6";
- il verbale dell'VIII meeting del Comitato di Sorveglianza del 23 settembre 2020;
- le note dell'U.O. AdG Italia-Croazia prot. n. 238057 del 25 maggio 2022 e prot. n. 251278 del 1° giugno 2022;
- le note del dott. Andrea Floria prot. n. 250818 del 1° giugno 2022 e prot. n. 253615 del 6 giugno 2022;

decreta

1. di approvare le premesse che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di procedere con l'affidamento diretto, per le motivazioni in premessa, del servizio intellettuale di redazione del Capitolato tecnico, funzionale alla successiva procedura di gara per l'acquisizione del servizio di valutazione del nuovo Programma Italia-Croazia 2021-2027, e di altre attività correlate, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. a) del DL n. 76/2020 convertito in legge n. 120/2020 come modificato dall'art. 51 comma 1, lett. a) (punto 2.1) del DL n. 77 del 31 maggio 2021 convertito in legge n. 108/2021 e ai sensi dell'art. 1 comma 450, della L. 296/2006, come modificato dall'art. 1 comma 130, della L. 145/2018, al dott. Andrea Floria, P. IVA FR 75889353736 il cui curriculum è agli atti presso l'UO AdG Italia-Croazia, per l'importo complessivo di € 4.950,00, IVA esclusa;
3. di dare atto che sono state avviate e sono tutt'ora in corso le verifiche sull'aggiudicatario in merito il possesso dei requisiti di cui all'art. 80 del Codice dei contratti, in coerenza con le disposizioni della DGR n. 1823 del 6 dicembre 2019 e s.m.i. e che, pertanto, l'efficacia della presente aggiudicazione è subordinata all'esito positivo di tali verifiche;
4. di demandare a successivo provvedimento all'assunzione dell'impegno di spesa dando atto dell'efficacia dell'aggiudicazione, a seguito della conclusione della verifica dei requisiti di cui all'art. 80 del Codice dei contratti;
5. di dare atto che il ruolo di Responsabile Unico del Procedimento è assunto dal Direttore dell'UO AdG Italia-Croazia, dott.ssa Anna Flavia Zuccon;
6. di dare atto che l'Amministrazione, in caso di accertamento negativo in ordine ai requisiti di cui all'art. 80 del Codice dei contratti e alla veridicità del contenuto del DGUE presentato dall'aggiudicatario, riconoscerà allo stesso solo il rimborso delle spese sostenute per le prestazioni espletate;
7. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del D. Lgs. n. 33 del 14 marzo 2013;
8. di pubblicare, ai sensi dell'art. 29, comma 1, del Codice dei contratti il presente decreto nella sezione "Amministrazione Trasparente" del sito regionale, sotto la sezione bandi di gara e contratti, nonché sul sito "Contratti pubblici" del Ministero dell'Infrastrutture e della Mobilità sostenibile;
9. di pubblicare il presente atto integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Anna Flavia Zuccon

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA COMPLESSI MONUMENTALI, PROGETTI DI VALORIZZAZIONE E MANUTENZIONE DELLE SEDI

(Codice interno: 481345)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA COMPLESSI MONUMENTALI, PROGETTI DI VALORIZZAZIONE E MANUTENZIONE DELLE SEDI n. 23 del 01 luglio 2022

Affidamento diretto, ai sensi del combinato disposto degli artt.1 comma 2 lett. a) del D.L. 76/2020 convertito con modificazioni dalla L. 120/2020, modificato dall'art. 51, comma 3 del D.L. 77/2021 convertito con modificazioni dalla L. 108/2021 e 32, co. 2 del D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., del servizio di recupero e smaltimento di tubi fluorescenti e corpi lampade esausti, a favore di Conepo Servizi scarl P.IVA 00254260276 - via Malcontenta 32 30176 Marghera VENEZIA CIG: Z3D36DBBAE. Impegno della spesa di Euro 3.922,30 (IVA 22% inclusa), sul capitolo di spesa n. 5126 del bilancio di esercizio 2022. L.R. 39/2001.

*[Demanio e patrimonio]***Note per la trasparenza:**

Con il presente provvedimento si provvede ad affidare il servizio di recupero e smaltimento di tubi fluorescenti e corpi lampade esausti, a favore di Conepo Servizi scarl P.IVA 00254260276 - via Malcontenta 32 30176 Marghera VENEZIA CIG: Z3D36DBBAE e contestualmente si procede all'impegno della spesa di Euro 3.922,30, IVA inclusa, sul capitolo di spesa n. 5126, del Bilancio di esercizio 2022.

Il Direttore

PREMESSO che a seguito di sopralluoghi ed accertamenti di natura tecnica effettuati presso vari immobili del centro Storico e della Terraferma di proprietà regionale, in Venezia, è stata rilevata la presenza di depositi di tubi fluorescenti e corpi lampade, avanzo di lavorazione di manutenzione effettuati nel tempo;

RILEVATA la necessità, di provvedere alla raccolta, trasporto e smaltimento di detti tubi fluorescenti e corpi lampade depositati presso le sedi Regionali finalizzata a rendere gli ambienti puliti e liberi dal materiale ingombrante;

VISTO il preventivo di spesa pervenuto in data 16.05.2022 acquisito al prot. 223038, formulato dalla ditta Conepo Servizi scarl -- P.IVA 00254260276 - via Malcontenta 32 - 30176 Marghera VENEZIA -, ditta certificata e specializzata nel settore degli smaltimenti, per una spesa complessiva dell'intervento di Euro 3.215,00=Iva esclusa (Euro 3.922,30 Iva 22% inclusa), acquisito agli atti d'ufficio;

CONSIDERATO, che trattandosi di affidamento *infra* Euro 5.000,00= iva esclusa, è possibile ricorrere all'affidamento diretto del servizio di sgombero e smaltimento dei materiali a deposito, secondo le modalità di cui all'art. 1 comma 130 della L.145/2018 che ha modificato l'art. 1, comma 450, L.296/2006 (legge di stabilità 2007);

APPURATO che è possibile procedere con affidamento diretto ai sensi dell'art. 1 comma 2 lett. a) del D.L. 76/2020 convertito con modificazioni dalla L. 120/2020, modificato dall'art. 51, comma 3 del D.L. 77/2021 convertito con modificazioni dalla L. 108/2021, nel rispetto del principio di rotazione degli affidamenti relativamente alla Direzione Gestione del Patrimonio, in ottemperanza a quanto disposto dall'art. 2 della D.G.R. n. 1823 del 06/12/2019 recante "Aggiornamento degli indirizzi operativi per la gestione delle procedure di acquisizione di servizi, forniture e lavori sotto soglia comunitaria per le esigenze della Regione del Veneto. DGR 1475/2017. D.Lgs. 50/2016, D.L. 32/2019", come modificato dalla D.G.R. n. 1004 del 21/07/2020;

PRESO ATTO che, dato l'importo di cui trattasi, è possibile il ricorso all'affidamento diretto anche senza ricorrere al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (ai sensi del comma 130 dell'art. 1 della Legge n. 145/2018 e ss.mm.ii.), a mezzo corrispondenza secondo l'uso del commercio ai sensi dell'art. 32, comma 14 del D.Lgs 50/2016 e ss.mm.ii., ed è esigibile entro il 31.12.2022;

VISTO l'art. 32, co.2 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., il quale prevede che "nella procedura di cui all'articolo 36, comma 2, lettera a), la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti";

RITENUTA congrua la suddetta offerta per la natura, quantità e localizzazione del servizio da espletarsi, anche in considerazione del fatto che la ditta ha già eseguito interventi analoghi presso il sito di cui trattasi e si è resa disponibile ad eseguire i lavori in tempi brevi e con mezzi d'opera adeguati;

DATO ATTO che sono state avviate le verifiche sul possesso dei requisiti di ordine generale in capo all'operatore economico, in conformità a quanto disposto dalla D.G.R. n. 1823 del 06.12.2019 recante "*Aggiornamento degli indirizzi operativi per la gestione delle procedure di acquisizione di servizi, forniture e lavori sotto soglia comunitaria per le esigenze della Regione del Veneto. DGR 1475/2017. D.Lgs. 50/2016, D.L. 32/2019*" come modificata con D.G.R. n. 1004 del 21/07/2020;

CONSIDERATO che in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 8, co.1, lett. a) della Legge 11 settembre 2020 n. 120 di conversione in legge, con modificazioni, del Decreto-Legge 16 luglio 2020, n. 76, recante «Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitali» (Decreto Semplificazioni), è sempre autorizzata "*la consegna dei lavori in via di urgenza e, nel caso di servizi e forniture, l'esecuzione del contratto in via d'urgenza ai sensi dell'articolo 32, comma 8, del decreto legislativo n. 50 del 2016, nelle more della verifica dei requisiti di cui all'articolo 80 del medesimo decreto legislativo, nonché dei requisiti di qualificazione previsti per la partecipazione alla procedura*";

VISTA la nota n. 270613 del 15.06.2022 con cui la scrivente Direzione ha chiesto la somma alla Direzione Acquisti e AA.GG. per la disponibilità di cassa e competenza dell'importo oggetto dell'affidamento sul capitolo 5126 "Spese per la pulizia e le utenze degli uffici della Giunta Regionale" e la nota n. 276121 del 20.06.2022 di riscontro della Direzione Acquisti e AA.GG. con cui si conferma tale disponibilità;

DATO ATTO che alla luce di quanto sin qui esposto, necessita ora dare copertura alla spesa impegnando l'importo complessivo di Euro 3.922,30 IVA inclusa, a favore della ditta Conepo Servizi scarl -- P.IVA 00254260276, CIG: Z3D36DBBAE - via Malcontenta 32 - 30176 Marghera VENEZIA - sul capitolo sul capitolo di spesa 5126, art. 018, del bilancio di esercizio 2022, come riportato nell'**allegato contabile A** che forma parte integrante del presente provvedimento;

PRESO ATTO che l'obbligazione di spesa ha natura di debito commerciale, è esigibile entro il 31.12.2022 ed è perfezionata giuridicamente a mezzo corrispondenza secondo l'uso del commercio ai sensi dell'art. 32, comma 14 del D.Lgs 50/2016 e ss.mm.ii., con accettazione del preventivo pervenuto in data 16.05.2022 acquisito al prot. 223038, formulato dalla ditta Conepo Servizi scarl -- P.IVA 00254260276 - via Malcontenta 32 - 30176 Marghera VENEZIA

RITENUTO di nominare il Responsabile Unico del Procedimento ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. nella persona dell'Ing. Dionigi Zuliani, Direttore della U.O. Complessi Monumentali, Progetti di valorizzazione e manutenzione delle Sedi;

VISTI il D.P.R. 05.10.2010, n. 207 e ss.mm.ii., per le parti non abrogate e il D.Lgs. 18.04.2016, n. 50 e ss.mm.ii.;

VISTA la Legge n. 145/2018, art. 1 comma 130;

VISTA la Legge 11 settembre 2020 n.120 di conversione in legge, con modificazioni, del Decreto-Legge 16 luglio 2020, n. 76, recante «Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitali» (Decreto Semplificazioni);

VISTO il D.Lgs. 23.06.2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali /e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";

VISTO il D.Lgs. 14.03.2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

VISTA la L.R. 29.11.2001, n. 39 "Ordinamento del bilancio e della contabilità della Regione";

VISTO il "Collegato alla legge di stabilità regionale 2022" (Legge regionale 15 dicembre 2021, n. 34);

VISTA la "Legge di stabilità regionale 2022" (Legge regionale 17 dicembre 2021, n. 35);

VISTA la Legge di "Bilancio di previsione 2022-2024" (Legge regionale 20 dicembre 2021, n. 36);

VISTA la D.G.R. n.1821 del 23 dicembre 2021 con la quale è stato approvato il Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2022-2024;

VISTA la DGR n. 42 del 25.01.2022 "Direttive per la gestione del bilancio di previsione 2022-2024";

VISTO il Decreto n. 19 del 28.12.2021 del Segretario Generale della Programmazione di approvazione del Bilancio finanziario gestionale 2022-2024 e successive modificazioni;

VISTA la DGR n. 1004 del 21.07.2020 recante "Aggiornamento degli indirizzi operativi per la gestione delle procedure di acquisizione di servizi, forniture e lavori sotto soglia comunitaria per le esigenze della Regione del Veneto, DGR 1823/2019, D.Lgs. 50/2016, D.L. 32/2019";

VISTA la documentazione agli atti;

ATTESTATA l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale.

decreta

1. di dare atto che le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento e che l'obbligazione è giuridicamente perfezionata a mezzo corrispondenza secondo l'uso del commercio ai sensi dell'art. 32, comma 14 del D.Lgs 50/2016 e ss.mm.ii. ed è esigibile entro il 31.12.2022;
2. di nominare il Responsabile Unico del Procedimento ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. nella persona dell'Ing. Dionigi Zuliani, Direttore della U.O. Complessi Monumentali, Progetti di valorizzazione e manutenzione delle Sedi;
3. di affidare, ai sensi dell'art.1 comma 2 lett. a) del D.L. 76/2020, convertito con modificazioni dalla L. 120/2020, modificato dall'art. 51, comma 3 del D.L. 77/2021 convertito con modificazioni dalla L. 108/2021, per le motivazioni riportate nelle premesse, il servizio di recupero, carico e trasporto a discarica autorizzata di rifiuti con prevalenza codice CER 200121* tubi fluorescenti e CER 160213* corpi lampade, alla ditta Conepo Servizi scarl -- P.IVA 00254260276 - via Malcontenta 32 - 30176 Marghera VENEZIA -; CIG: Z3D36DBBAE, alle condizioni di cui al preventivo di spesa pervenuto in data 16.05.2022 acquisito al prot. 223038.
4. di disporre le registrazioni contabili secondo le specifiche e l'esigibilità contenute nell'**Allegato A contabile** del presente atto, del quale costituisce parte integrante e sostanziale, per le motivazioni di cui alla premessa;
5. di dare atto che si provvederà a comunicare al suddetto beneficiario l'avvenuta assunzione dell'impegno di spesa ai sensi dell'art. 56 comma 7 del D.Lgs. 118/2011;
6. di provvedere alla liquidazione ed al pagamento del suddetto servizio, su presentazione di fatture a norma di legge, previo accertamento e verifica della regolare esecuzione dello stesso, secondo quanto previsto dal contratto;
7. di dare atto che alla liquidazione della spesa si procederà ai sensi dell'art. 44 e seguenti della L.R. n. 39/2001;
8. di attestare che la spesa non è soggetta al Codice Univoco di Progetto (C.U.P.);
9. di dare atto di dare atto che l'impegno di cui si dispone con il presente atto non rientra in nessuno degli obiettivi DEFR(SFERE) assegnati alla Struttura;
10. di attestare la regolarità amministrativa del provvedimento;
11. di dare atto che il programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;
12. di trasmettere il presente atto alla Direzione Acquisti e AA.GG. per l'apposizione del visto di monitoraggio;
13. di trasmettere successivamente il presente atto, munito del visto di monitoraggio, alla Direzione Bilancio e Ragioneria per l'apposizione del visto di regolarità contabile al fine del perfezionamento e dell'efficacia;
14. di pubblicare il presente atto sul Profilo Committente della Regione del Veneto, www.regione.veneto.it, all'interno del link "Bandi, Avvisi e Concorsi", ai sensi dell'art. 29, comma 1 del D.Lgs. 50/2016;
15. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi del combinato disposto degli artt. 23 e 37 del D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33;
16. di pubblicare integralmente il presente atto nel Bollettino ufficiale della Regione, omettendo l'allegato.

Dionigi Zuliani

Allegato (*omissis*)

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA DIPENDENZE, TERZO SETTORE, NUOVE MARGINALITA' E INCLUSIONE SOCIALE

(Codice interno: 481460)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA DIPENDENZE, TERZO SETTORE, NUOVE MARGINALITA' E INCLUSIONE SOCIALE n. 322 del 08 luglio 2022

Diniego di iscrizione dell'Ente "ASSOCIAZIONE CULTURALE L'ATELIER DELL'ARTISTA" (rep. n. 26404; C.F. 94153200269) nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, ai sensi dell'articolo 47 del D. Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 9 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.*[Servizi sociali]***Note per la trasparenza:**

Con il presente decreto si provvede a denegare l'iscrizione dell'Ente "ASSOCIAZIONE CULTURALE L'ATELIER DELL'ARTISTA" nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (Runts)" (rep. n. 526404; C.F. 94153200269), ai sensi dell'articolo 47 del D. Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 9 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.

Il Direttore

VISTO il D. Lgs 3 luglio 2017 n. 117 e s.m.i, di seguito "Codice del Terzo settore";**VISTO** il Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 106 del 15/09/2020, adottato ai sensi dell'articolo 53 del Codice del Terzo settore;**VISTA** la Delibera di Giunta regionale n. 704 del 04.06.2020 con la quale è stato istituito l'Ufficio regionale del Registro unico nazionale del terzo settore, incardinato nella "Direzione Servizi Sociali" e, precisamente, nella Unità Organizzativa denominata "Dipendenze, Terzo settore, Nuove marginalità e Inclusione sociale";**VISTO** il Decreto direttoriale regionale n. 1 del 05/01/2022 con il quale Direttore della Direzione Servizi Sociali ha riconosciuto al Direttore dell'U.O. "Dipendenze, Terzo Settore, Nuove Marginalità e Inclusione Sociale" il potere di sottoscrizione relativamente alle attività, funzioni e provvedimenti in capo alla U.O. medesima;**VISTI** l'articolo 47, comma 3, lett. b), del Codice del Terzo settore e l'articolo 9, comma 3, del D.M. n. 106/2020;**VISTA** la domanda di iscrizione per la sezione di cui all'art. 46, comma 1, lett. B) del Codice del Terzo settore presentata ai sensi dell'articolo 47 del medesimo codice, in data 22/03/2022, dall'Ente "ASSOCIAZIONE CULTURALE L'ATELIER DELL'ARTISTA" (C.F. 94153200269; rep. n. 26404 prot. n. 0132387\22/03/2022) con sede legale in VIA S.M. DELLE GRAZIE 4/5, 31045, MOTTA DI LIVENZA (TV);**VERIFICATA** l'irregolarità sostanziale della documentazione in quanto carente di uno statuto conforme alle disposizioni del Codice del Terzo settore ai sensi del D.Lgs. 117/17;**VISTA** la richiesta di integrazioni e delucidazioni di cui alla nota Prot. n. 231881 del 20.05.2022 formulata ai sensi dell'art. 9 comma 3 del D.Lgs. 117/17;**DATO ATTO** del mancato riscontro, nei termini di legge, sia alla citata nota direttoriale che alla successiva comunicazione dei motivi ostativi all'accoglimento dell'istanza, formalizzata ai sensi dell'art. 10 bis della l. 241/90, con nota prot. n. 282945 del 23.06.2022;**ACCERTATA** l'insussistenza dei requisiti necessari per l'iscrizione dell'Ente in oggetto nella sezione richiesta del Registro Unico Nazionale del Terzo settore;

decreta

1. ai sensi e per gli effetti dell'articolo 47, comma 3, lett b) del D. Lgs n. 117/2017 e dell'articolo 9, comma 3, del D.M. n. 106 del 15/09/2020 il diniego di iscrizione nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore dell'Ente "ASSOCIAZIONE CULTURALE L'ATELIER DELL'ARTISTA" (C.F. 94153200269) per le motivazioni esplicitate in premessa;

2. avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale Veneto o, in alternativa, ricorso straordinario, al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di notifica del medesimo;
3. il presente decreto è pubblicato integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto.

Maria Carla Midena

(Codice interno: 481461)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA DIPENDENZE, TERZO SETTORE, NUOVE MARGINALITA' E INCLUSIONE SOCIALE n. 323 del 08 luglio 2022

Iscrizione dell'Ente "FONDAZIONE SIT - SPORT INCLUSIONE TALENTO ETS" (rep. n. 30205; C.F. 92314940286) nella sezione "ALTRI ENTI DEL TERZO SETTORE" del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, ai sensi dell'articolo 22 del D. Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 16 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020 [Servizi sociali]

Note per la trasparenza:

Con il presente decreto si provvede ad iscrivere nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (Runts) l'Ente "FONDAZIONE SIT - SPORT INCLUSIONE TALENTO - ETS" (rep. n. 30205; C.F. 92314940286) nella sezione "ALTRI ENTI DEL TERZO SETTORE", ai sensi dell'articolo 22 del D. Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 16 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.

Il Direttore

VISTO Il D. Lgs 3 luglio 2017 n. 117 e s.m.i, di seguito "Codice del Terzo settore";

VISTO Il Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 106 del 15/09/2020, adottato ai sensi dell'articolo 53 del Codice del Terzo settore;

VISTA la Delibera di Giunta regionale n. 704 del 04.06.2020 con la quale è stato istituito l'Ufficio regionale del Registro unico nazionale del terzo settore, incardinato nella "Direzione Servizi Sociali" e, precisamente, nella Unità Organizzativa denominata "Dipendenze, Terzo settore, Nuove marginalità e Inclusione sociale";

VISTO il Decreto direttoriale regionale n. 1 del 05/01/2022 con il quale il Direttore della Direzione Servizi Sociali ha riconosciuto al Direttore dell'U.O. "Dipendenze, Terzo Settore, Nuove Marginalità e Inclusione Sociale" il potere di sottoscrizione relativamente alle attività, funzioni e provvedimenti in capo alla U.O. medesima;

VISTA la domanda di iscrizione per la sezione del RUNTS di cui all'art. 46, comma 1, lett. **G**) del D.Lgs. 117/2017, presentata dal Dott. Vaudano Fulvio Notaio, in Padova, ai sensi dell'articolo 22, comma 1 del medesimo, in data 16/03/2022, per l'iscrizione dell'Ente FONDAZIONE SIT - SPORT INCLUSIONE TALENTO - ETS (C.F. 92314940286; rep. n. 30205);

VISTI l'articolo 22, comma 1, del Codice del Terzo settore e gli articoli 9 e 16 del D.M. n.106/2020;

VERIFICATA la regolarità formale della documentazione presentata;

PRESO ATTO altresì dell'attestazione della sussistenza del patrimonio dell'Ente pari ad euro 200.000,00 in conformità all'art. 22, comma 4, del Codice del Terzo settore;

decreta

1. ai sensi e per gli effetti dell'articolo 22 del D. Lgs n. 117/2017 e dell'articolo 16 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020, l'iscrizione dell'Ente "FONDAZIONE SIT - SPORT INCLUSIONE TALENTO - ETS" (C.F. 92314940286), nella sezione "ALTRI ENTI DEL TERZO SETTORE" del RUNTS;
2. per effetto della predetta iscrizione l'Ente "ALTRI ENTI DEL TERZO SETTORE" acquista la personalità giuridica;
3. avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale Veneto o, in alternativa, ricorso straordinario, al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di notifica del medesimo;
4. di pubblicare integralmente il presente decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto.

Maria Carla Midena

(Codice interno: 481462)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA DIPENDENZE, TERZO SETTORE, NUOVE MARGINALITA' E INCLUSIONE SOCIALE n. 324 del 08 luglio 2022

Iscrizione dell'Ente "FONDAZIONE CO. GIORDANO DI SEREGO DELLA SCALA ETS" (rep. n. 31112; C.F. 91019690238) nella sezione "ENTI FILANTROPICI" del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, ai sensi dell'articolo 22 del D. Lgs. del 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 17 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.

[Servizi sociali]

Note per la trasparenza:

Con il presente decreto si provvede ad iscrivere nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (Runts) l'Ente "FONDAZIONE CO. GIORDANO DI SEREGO DELLA SCALA ETS" (rep. n. 31112; C.F. 91019690238) nella sezione "ENTI FILANTROPICI", ai sensi dell'articolo 22 del D. Lgs. del 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 17 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.

Il Direttore

VISTO il D. Lgs 3 luglio 2017 n. 117 e s.m.i, di seguito "Codice del Terzo settore";

VISTO il Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 106 del 15/09/2020, adottato ai sensi dell'articolo 53 del Codice del Terzo settore;

VISTA la Delibera di Giunta regionale n. 704 del 04.06.2020 con la quale è stato istituito l'Ufficio regionale del Registro unico nazionale del terzo settore, incardinato nella "Direzione Servizi Sociali" e, precisamente, nella Unità Organizzativa denominata "Dipendenze, Terzo settore, Nuove marginalità e Inclusione sociale";

VISTO il DDR n. 1 del 05/01/2022 con il quale il Direttore della Direzione Servizi Sociali ha riconosciuto al Direttore dell'U.O. "Dipendenze, Terzo Settore, Nuove Marginalità e Inclusione Sociale" il potere di sottoscrizione relativamente alle attività, funzioni e provvedimenti in capo alla U.O. medesima;

VISTA la domanda di iscrizione per la sezione del RUNTS di cui all'art. 46, comma 1, lett. C) del D.Lgs. 117/2017, presentata dal Dott.ssa Valentina Papoff, Notaio in Verona ai sensi dell'articolo 22, comma 1-bis del medesimo, in data 12/05/2022, per l'iscrizione dell'Ente "FONDAZIONE CO. GIORDANO DI SEREGO DELLA SCALA ETS" (C.F. 91019690238; rep. n. 31112);

VISTI l'articolo 22, comma 1-bis del Codice del Terzo settore e gli articoli 9, 16 e 17 del D.M. n.106/2020;

VERIFICATA la regolarità formale della documentazione presentata;

PRESO ATTO altresì dell'attestazione della sussistenza del patrimonio dell'Ente in conformità all'art. 22, comma 4, del Codice del Terzo settore;

decreta

1. ai sensi e per gli effetti dell'articolo 22 del D. Lgs n. 117/2017 e dell'articolo 17 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020, l'iscrizione dell'Ente "FONDAZIONE CO. GIORDANO DI SEREGO DELLA SCALA ETS" (C.F. 91019690238), nella sezione "ENTI FILANTROPICI" del RUNTS;
2. a decorrere dalla data del presente provvedimento e per tutto il periodo per il quale l'Ente "FONDAZIONE CO. GIORDANO DI SEREGO DELLA SCALA ETS" è iscritto nel RUNTS, è sospesa l'efficacia dell'iscrizione nel registro delle persone giuridiche della Regione Veneto, a cui sarà data comunicazione del presente provvedimento;
3. avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale Veneto o, in alternativa, ricorso straordinario, al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di notifica del medesimo;
4. di pubblicare integralmente il presente decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto.

Maria Carla Midena

(Codice interno: 481463)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA DIPENDENZE, TERZO SETTORE, NUOVE MARGINALITA' E INCLUSIONE SOCIALE n. 325 del 08 luglio 2022

Iscrizione dell'Ente "VENETO RADIO APS" (rep. n. 31094; C.F. 94022630241) nella sezione "ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE" del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, ai sensi dell'articolo 47 del D. Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 9 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.

[Servizi sociali]

Note per la trasparenza:

Con il presente decreto si provvede ad iscrivere nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (Runts) l'Ente "VENETO RADIO APS" (rep. n. 31094; C.F. 94022630241) nella sezione "ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE" ai sensi dell'articolo 47 del D. Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 9 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.

Il Direttore

VISTO Il D. Lgs 3 luglio 2017 n. 117 e s.m.i, di seguito "Codice del Terzo settore";

VISTO Il Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 106 del 15/09/2020, adottato ai sensi dell'articolo 53 del Codice del Terzo settore;

VISTA la Delibera di Giunta regionale n. 704 del 04.06.2020 con la quale è stato istituito l'Ufficio regionale del Registro unico nazionale del terzo settore, incardinato nella "Direzione Servizi Sociali" e, precisamente, nella Unità Organizzativa denominata "Dipendenze, Terzo settore, Nuove marginalità e Inclusione sociale";

VISTO il DDR n. 1 del 05/01/2022 con il quale Direttore della Direzione Servizi Sociali ha riconosciuto al Direttore dell'U.O. "Dipendenze, Terzo Settore, Nuove Marginalità e Inclusione Sociale" il potere di sottoscrizione relativamente alle attività, funzioni e provvedimenti in capo alla U.O. medesima;

VISTA la domanda di iscrizione per la sezione di cui all'art. 46, comma 1, lett. **B**) del Codice del Terzo settore presentata ai sensi dell'articolo 47 del medesimo Codice, in data 12/05/2022, dall'Ente "VENETO RADIO APS" (C.F. 94022630241; rep. n. 31094 prot. n. 0217540\12/05/2022) con sede legale in VIA TOSCANA 15, 36015, SCHIO (VI);

VISTI l'articolo 47, comma 2, del Codice del Terzo settore e gli articoli 8 e 9 del D.M. n.106/2020;

ACCERTATO che, a seguito dell'esame effettuato sulla documentazione prodotta, sussistono tutte le condizioni per la qualificazione del suddetto Ente quale Ente del Terzo settore e per la sua iscrizione nella sezione richiesta;

decreta

1. ai sensi e per gli effetti dell'articolo 47 del D. Lgs n. 117/2017 e dell'articolo 9 del D.M. n. 106 del 15/09/2020 l'iscrizione dell'Ente "VENETO RADIO APS" (C.F. 94022630241) nella sezione "ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE" del RUNTS;
2. avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale Veneto o, in alternativa, ricorso straordinario, al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di notifica del medesimo;
3. il presente decreto è pubblicato integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto.

Maria Carla Midena

(Codice interno: 481464)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA DIPENDENZE, TERZO SETTORE, NUOVE MARGINALITA' E INCLUSIONE SOCIALE n. 326 del 08 luglio 2022

Iscrizione dell'Ente "FEDERAZIONE MORNESE - LAICI -EXALLIEVE/I DELLE FMA DI PADOVA APS" (rep. n. 1731; CF 92187530289) nella sezione "ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE" del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, ai sensi dell'articolo 47 del D. Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 9 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.

[Servizi sociali]

Note per la trasparenza:

Con il presente decreto si provvede ad iscrivere nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (Runts) l'Ente "FEDERAZIONE MORNESE - LAICI -EXALLIEVE/I DELLE FMA DI PADOVA - APS" (rep. n. 1731; C.F. 92187530289) nella sezione "ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE" ai sensi dell'articolo 47 del D. Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 9 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.

Il Direttore

VISTO il D. Lgs 3 luglio 2017 n. 117 e s.m.i, di seguito "Codice del Terzo settore";

VISTO il Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 106 del 15/09/2020, adottato ai sensi dell'articolo 53 del Codice del Terzo settore;

VISTA la Delibera di Giunta regionale n. 704 del 04.06.2020 con la quale è stato istituito l'Ufficio regionale del Registro unico nazionale del terzo settore, incardinato nella "Direzione Servizi Sociali" e, precisamente, nella Unità Organizzativa denominata "Dipendenze, Terzo settore, Nuove marginalità e Inclusione sociale";

VISTO il DDR n. 1 del 05/01/2022 con il quale Direttore della Direzione Servizi Sociali ha riconosciuto al Direttore dell'U.O. "Dipendenze, Terzo Settore, Nuove Marginalità e Inclusione Sociale" il potere di sottoscrizione relativamente alle attività, funzioni e provvedimenti in capo alla U.O. medesima;

VISTA la domanda di iscrizione per la sezione di cui all'art. 46, comma 1, lett. **B**) del Codice del Terzo settore presentata ai sensi dell'articolo 47 del medesimo Codice, in data 28/01/2022, dall'Ente FEDERAZIONE MORNESE - LAICI - EXALLIEVE/I DELLE FMA DI PADOVA - APS (C.F. 92187530289; rep. n. 1731 prot. n. 0041363\28/01/2022) con sede legale in VIA SAN CAMILLO DE LELLIS 4, 35128, PADOVA (PD);

VISTI l'articolo 47, comma 2, del Codice del Terzo settore e gli articoli 8 e 9 del D.M. n.106/2020;

ACCERTATO che, a seguito dell'esame effettuato sulla documentazione prodotta, sussistono tutte le condizioni per la qualificazione del suddetto Ente quale Ente del Terzo settore e per la sua iscrizione nella sezione richiesta;

decreta

1. ai sensi e per gli effetti dell'articolo 47 del D. Lgs n. 117/2017 e dell'articolo 9 del D.M. n. 106 del 15/09/2020 l'iscrizione dell'Ente "FEDERAZIONE MORNESE - LAICI - EXALLIEVE/I DELLE FMA DI PADOVA - APS" (C.F. 92187530289), nella sezione "ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE" del RUNTS;
2. avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale Veneto o, in alternativa, ricorso straordinario, al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di notifica del medesimo;
3. il presente decreto è pubblicato integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto.

Maria Carla Midena

(Codice interno: 481465)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA DIPENDENZE, TERZO SETTORE, NUOVE MARGINALITA' E INCLUSIONE SOCIALE n. 327 del 08 luglio 2022

Iscrizione dell'Ente "LA VECCHIA SCUOLA APS" (rep. n. 27403; C.F. 93282880213) nella sezione "ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE" del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, ai sensi dell'articolo 47 del D. Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 9 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.

[Servizi sociali]

Note per la trasparenza:

Con il presente decreto si provvede ad iscrivere nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (Runts) l'Ente "LA VECCHIA SCUOLA APS" (rep. n. 27403; C.F. 93282880213) nella sezione "ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE" ai sensi dell'articolo 47 del D. Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 9 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.

Il Direttore

VISTO Il D. Lgs 3 luglio 2017 n. 117 e s.m.i, di seguito "Codice del Terzo settore";

VISTO Il Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 106 del 15/09/2020, adottato ai sensi dell'articolo 53 del Codice del Terzo settore;

VISTA la Delibera di Giunta regionale n. 704 del 04.06.2020 con la quale è stato istituito l'Ufficio regionale del Registro unico nazionale del terzo settore, incardinato nella "Direzione Servizi Sociali" e, precisamente, nella Unità Organizzativa denominata "Dipendenze, Terzo settore, Nuove marginalità e Inclusione sociale";

VISTO il DDR n. 1 del 05/01/2022 con il quale Direttore della Direzione Servizi Sociali ha riconosciuto al Direttore dell'U.O. "Dipendenze, Terzo Settore, Nuove Marginalità e Inclusione Sociale" il potere di sottoscrizione relativamente alle attività, funzioni e provvedimenti in capo alla U.O. medesima;

VISTA la domanda di iscrizione per la sezione di cui all'art. 46, comma 1, lett. **B**) del Codice del Terzo settore presentata ai sensi dell'articolo 47 del medesimo Codice, in data 07/04/2022, dall'Ente LA VECCHIA SCUOLA APS (C.F. 93282880213; rep. n. 27403 prot. n. 0160230/07/04/2022) con sede legale in VIA RUPIANO 11, 37023, GREZZANA (VR);

VISTI l'articolo 47, comma 2, del Codice del Terzo settore e gli articoli 8 e 9 del D.M. n.106/2020;

ACQUISITA in data 28.06.2022 la documentazione integrativa fornita dall'Ente in riscontro alla richiesta dell'Ufficio n. prot. 247635 del 31.05.2022;

ACCERTATO che, a seguito dell'esame effettuato sulla documentazione prodotta, sussistono tutte le condizioni per la qualificazione del suddetto Ente quale Ente del Terzo settore e per la sua iscrizione nella sezione richiesta;

decreta

1. ai sensi e per gli effetti dell'articolo 47 del D. Lgs n. 117/2017 e dell'articolo 9 del D.M. n. 106 del 15/09/2020 l'iscrizione dell'Ente "LA VECCHIA SCUOLA APS" (C.F. 93282880213) nella sezione "ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE" del RUNTS;
2. avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale Veneto o, in alternativa, ricorso straordinario, al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di notifica del medesimo;
3. il presente decreto è pubblicato integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto.

Maria Carla Midena

(Codice interno: 481466)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA DIPENDENZE, TERZO SETTORE, NUOVE MARGINALITA' E INCLUSIONE SOCIALE n. 335 del 12 luglio 2022

Diniego di iscrizione dell'Ente "APS MALADAPTIVE DAYDREAMING ITALIA" (rep. n. 26639; C.F. 94022250248) nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, ai sensi dell'articolo 47 del D. Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 9 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.

[Servizi sociali]

Note per la trasparenza:

Con il presente decreto si provvede a denegare l'iscrizione dell'Ente "APS MALADAPTIVE DAYDREAMING ITALIA" nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (Runts)" (rep. n. 26639; C.F. 94022250248), ai sensi dell'articolo 47 del D. Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 9 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.

Il Direttore

VISTO il D. Lgs 3 luglio 2017 n. 117 e s.m.i, di seguito "Codice del Terzo settore";

VISTO il Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 106 del 15/09/2020, adottato ai sensi dell'articolo 53 del Codice del Terzo settore;

VISTA la Delibera di Giunta regionale n. 704 del 04.06.2020 con la quale è stato istituito l'Ufficio regionale del Registro unico nazionale del terzo settore, incardinato nella "Direzione Servizi Sociali" e, precisamente, nella Unità Organizzativa denominata "Dipendenze, Terzo settore, Nuove marginalità e Inclusione sociale";

VISTO il Decreto direttoriale regionale n. 1 del 05/01/2022 con il quale Direttore della Direzione Servizi Sociali ha riconosciuto al Direttore dell'U.O. "Dipendenze, Terzo Settore, Nuove Marginalità e Inclusione Sociale" il potere di sottoscrizione relativamente alle attività, funzioni e provvedimenti in capo alla U.O. medesima;

VISTI l'articolo 47, comma 3, lett. b), del Codice del Terzo settore e l'articolo 9, comma 3, del D.M. n. 106/2020;

VISTA la domanda di iscrizione per la sezione di cui all'art. 46, comma 1, lett. B) del Codice del Terzo settore presentata ai sensi dell'articolo 47 del medesimo codice, in data 26/03/2022, dall'Ente "APS MALADAPTIVE DAYDREAMING ITALIA" (C.F. 94022250248; rep. n. 26639) con sede legale in VIA SENECA 20/6, 36071, ARZIGNANO (VI);

VERIFICATA l'irregolarità sostanziale della documentazione concernente la difformità dell'atto costitutivo e dello statuto dalle disposizioni del Codice del Terzo Settore;

VERIFICATO altresì l'assenza di un ulteriore requisito fondamentale richiesto alle associazioni di promozione sociale, ovvero la presenza di volontari e alcune irregolarità formali nella domanda;

VISTA la richiesta di integrazioni formulata ai sensi dell'art. 9 comma 3 del D.Lgs. 117/17, con nota Prot. n. 238565 del 25.05.2022;

DATO ATTO del mancato riscontro, nei termini di legge, sia alla citata nota direttoriale che alla successiva comunicazione dei motivi ostativi all'accoglimento dell'istanza, formalizzata ai sensi dell'art. 10 bis della l. 241/90, con nota prot. n 295130 del 01.07.2022;

ACCERTATA l'insussistenza dei requisiti necessari per l'iscrizione dell'Ente in oggetto nella sezione richiesta del Registro Unico Nazionale del Terzo settore;

decreta

1. ai sensi e per gli effetti dell'articolo 47, comma 3, lett b) del D. Lgs n. 117/2017 e dell'articolo 9, comma 3, del D.M. n. 106 del 15/09/2020 il diniego di iscrizione nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore dell'Ente "APS MALADAPTIVE DAYDREAMING ITALIA" (C.F. 94022250248), nella sezione "Associazioni di promozione sociale" per le motivazioni esplicitate in premessa;
2. avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale Veneto o, in alternativa, ricorso straordinario, al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di

notifica del medesimo;

3. il presente decreto è pubblicato integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto.

Maria Carla Midena

(Codice interno: 481467)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA DIPENDENZE, TERZO SETTORE, NUOVE MARGINALITA' E INCLUSIONE SOCIALE n. 336 del 12 luglio 2022

Iscrizione dell'Ente "FONDAZIONE FRANCESCO TRIVELLATO" (rep. n. 29088; C.F. 04403640248) nella sezione "ALTRI ENTI DEL TERZO SETTORE" del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, ai sensi dell'articolo 22 del D. Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 16 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020

[Servizi sociali]

Note per la trasparenza:

Con il presente decreto si provvede ad iscrivere nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (Runts) l'Ente "FONDAZIONE FRANCESCO TRIVELLATO" (rep. n. 29088; C.F. 04403640248) nella sezione "ALTRI ENTI DEL TERZO SETTORE", ai sensi dell'articolo 22 del D. Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 16 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.

Il Direttore

VISTO il D. Lgs 3 luglio 2017 n. 117 e s.m.i, di seguito "Codice del Terzo settore";

VISTO il Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 106 del 15/09/2020, adottato ai sensi dell'articolo 53 del Codice del Terzo settore;

VISTA la Delibera di Giunta regionale n. 704 del 04.06.2020 con la quale è stato istituito l'Ufficio regionale del Registro unico nazionale del terzo settore, incardinato nella "Direzione Servizi Sociali" e, precisamente, nella Unità Organizzativa denominata "Dipendenze, Terzo settore, Nuove marginalità e Inclusione sociale";

VISTO il Decreto direttoriale regionale n. 1 del 05/01/2022 con il quale il Direttore della Direzione Servizi Sociali ha riconosciuto al Direttore dell'U.O. "Dipendenze, Terzo Settore, Nuove Marginalità e Inclusione Sociale" il potere di sottoscrizione relativamente alle attività, funzioni e provvedimenti in capo alla U.O. medesima;

VISTA la domanda di iscrizione per la sezione del RUNTS di cui all'art. 46, comma 1, lett. **G**) del D.Lgs. 117/2017, presentata dal Dott. Piovene Porto Godi Mario Antonio Notaio, in Vicenza, ai sensi dell'articolo 22, comma 1 del medesimo, in data 13/04/2022, per l'iscrizione dell'Ente "FONDAZIONE FRANCESCO TRIVELLATO" (C.F. 04403640248; rep. n. 29088);;

VISTI l'articolo 22, comma 1, del Codice del Terzo settore e gli articoli 9 e 16 del D.M. n.106/2020;

VERIFICATA la regolarità formale della documentazione presentata;

PRESO ATTO altresì dell'attestazione della sussistenza del patrimonio dell'Ente pari ad euro 30.000,00 in conformità all'art. 22, comma 4, del Codice del Terzo settore;

decreta

1. ai sensi e per gli effetti dell'articolo 22 del D. Lgs n. 117/2017 e dell'articolo 16 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020, l'iscrizione dell'Ente "FONDAZIONE FRANCESCO TRIVELLATO" (C.F. 04403640248), nella sezione "ALTRI ENTI DEL TERZO SETTORE" del RUNTS;
2. per effetto della predetta iscrizione l'Ente "ALTRI ENTI DEL TERZO SETTORE" acquista la personalità giuridica;
3. avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale Veneto o, in alternativa, ricorso straordinario, al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di notifica del medesimo;
4. di pubblicare integralmente il presente decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto.

Maria Carla Midena

(Codice interno: 481468)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA DIPENDENZE, TERZO SETTORE, NUOVE MARGINALITA' E INCLUSIONE SOCIALE n. 337 del 12 luglio 2022

Iscrizione dell'Ente "LA TENDA DEL PADRE NOSTRO APS" (rep. n. 31910; C.F. 92310560286) nella sezione "ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE" del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, ai sensi dell'articolo 47 del D. Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 9 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020

[Servizi sociali]

Note per la trasparenza:

Con il presente decreto si provvede ad iscrivere nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (Runts) l'Ente "LA TENDA DEL PADRE NOSTRO APS" (rep. n. 31910; C.F. 92310560286) nella sezione "ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE" ai sensi dell'articolo 47 del D. Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 9 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.

Il Direttore

VISTO Il D. Lgs 3 luglio 2017 n. 117 e s.m.i, di seguito "Codice del Terzo settore";

VISTO Il Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 106 del 15/09/2020, adottato ai sensi dell'articolo 53 del Codice del Terzo settore;

VISTA la Delibera di Giunta regionale n. 704 del 04.06.2020 con la quale è stato istituito l'Ufficio regionale del Registro unico nazionale del terzo settore, incardinato nella "Direzione Servizi Sociali" e, precisamente, nella Unità Organizzativa denominata "Dipendenze, Terzo settore, Nuove marginalità e Inclusione sociale";

VISTO il DDR n. 1 del 05/01/2022 con il quale Direttore della Direzione Servizi Sociali ha riconosciuto al Direttore dell'U.O. "Dipendenze, Terzo Settore, Nuove Marginalità e Inclusione Sociale" il potere di sottoscrizione relativamente alle attività, funzioni e provvedimenti in capo alla U.O. medesima;

VISTA la domanda di iscrizione per la sezione di cui all'art. 46, comma 1, lett. B) del Codice del Terzo settore presentata ai sensi dell'articolo 47 del medesimo Codice, in data 19/05/2022, dall'Ente "LA TENDA DEL PADRE NOSTRO APS" (C.F. 92310560286; rep. n. 31910 prot. n. 0230493\19/05/2022) con sede legale in VIA ROMA 62 35030 ROVOLON (PD);

VISTI l'articolo 47, comma 2, del Codice del Terzo settore e gli articoli 8 e 9 del D.M. n.106/2020;

ACCERTATO che, a seguito dell'esame effettuato sulla documentazione prodotta, sussistono tutte le condizioni per la qualificazione del suddetto Ente quale Ente del Terzo settore e per la sua iscrizione nella sezione richiesta;

decreta

1. ai sensi e per gli effetti dell'articolo 47 del D. Lgs n. 117/2017 e dell'articolo 9 del D.M. n. 106 del 15/09/2020 l'iscrizione dell'Ente "LA TENDA DEL PADRE NOSTRO APS" (C.F. 92310560286), nella sezione "ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE" del RUNTS;
2. avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale Veneto o, in alternativa, ricorso straordinario, al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di notifica del medesimo;
3. il presente decreto è pubblicato integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto.

Maria Carla Midena

(Codice interno: 481469)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA DIPENDENZE, TERZO SETTORE, NUOVE MARGINALITA' E INCLUSIONE SOCIALE n. 338 del 12 luglio 2022

Iscrizione dell'Ente "OHANA ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE ENTE DEL TERZO SETTORE" (rep. n. 1117; C.F. 90175560276) nella sezione "ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE ENTE DEL TERZO SETTORE" del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, ai sensi dell'articolo 47 del D. Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 9 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.

[Servizi sociali]

Note per la trasparenza:

Con il presente decreto si provvede ad iscrivere nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (Runts) l'Ente "OHANA - ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE - ENTE DEL TERZO SETTORE." (rep. n. 1117; C.F. 90175560276) nella sezione "ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE" ai sensi dell'articolo 47 del D. Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 9 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.

Il Direttore

VISTO Il D. Lgs 3 luglio 2017 n. 117 e s.m.i, di seguito "Codice del Terzo settore";

VISTO Il Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 106 del 15/09/2020, adottato ai sensi dell'articolo 53 del Codice del Terzo settore;

VISTA la Delibera di Giunta regionale n. 704 del 04.06.2020 con la quale è stato istituito l'Ufficio regionale del Registro unico nazionale del terzo settore, incardinato nella "Direzione Servizi Sociali" e, precisamente, nella Unità Organizzativa denominata "Dipendenze, Terzo settore, Nuove marginalità e Inclusione sociale";

VISTO il DDR n. 1 del 05/01/2022 con il quale Direttore della Direzione Servizi Sociali ha riconosciuto al Direttore dell'U.O. "Dipendenze, Terzo Settore, Nuove Marginalità e Inclusione Sociale" il potere di sottoscrizione relativamente alle attività, funzioni e provvedimenti in capo alla U.O. medesima;

VISTA la domanda di iscrizione per la sezione di cui all'art. 46, comma 1, lett. B) del Codice del Terzo settore presentata ai sensi dell'articolo 47 del medesimo Codice, in data 19/05/2022, dall'Ente "OHANA - ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE - ENTE DEL TERZO SETTORE" (C.F. 90175560276; rep. n. 1117 prot. n. 0230424\19/05/2022) con sede legale in VIA FORNASE 53, 30038, SPINEA, (VE);

VISTI l'articolo 47, comma 2, del Codice del Terzo settore e gli articoli 8 e 9 del D.M. n.106/2020;

ACCERTATO che, a seguito dell'esame effettuato sulla documentazione prodotta, sussistono tutte le condizioni per la qualificazione del suddetto Ente quale Ente del Terzo settore e per la sua iscrizione nella sezione richiesta;

decreta

1. ai sensi e per gli effetti dell'articolo 47 del D. Lgs n. 117/2017 e dell'articolo 9 del D.M. n. 106 del 15/09/2020 l'iscrizione dell'Ente "OHANA - ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE - ENTE DEL TERZO SETTORE" (C.F. 90175560276), nella sezione "ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE" del RUNTS;
2. avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale Veneto o, in alternativa, ricorso straordinario, al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di notifica del medesimo;
3. il presente decreto è pubblicato integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto.

Maria Carla Midena

(Codice interno: 481470)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA DIPENDENZE, TERZO SETTORE, NUOVE MARGINALITA' E INCLUSIONE SOCIALE n. 339 del 12 luglio 2022

Diniego di iscrizione dell'Ente "FONDAZIONE PROTECTION 4KIDS" (rep. n. 3463; C.F. 92046340268) nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, ai sensi dell'articolo 22 del D. Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 16 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.

[Servizi sociali]

Note per la trasparenza:

Con il presente decreto si provvede a denegare l'iscrizione dell'Ente "FONDAZIONE PROTECTION 4KIDS" nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (Runts)" (rep. n. 3463; C.F. 92046340268), ai sensi dell'articolo 22 del D. Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 e degli articoli 16 e 17 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.

Il Direttore

VISTO il D. Lgs 3 luglio 2017 n. 117 e s.m.i, di seguito "Codice del Terzo settore";

VISTO il Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 106 del 15/09/2020, adottato ai sensi dell'articolo 53 del Codice del Terzo settore;

VISTA la Delibera di Giunta regionale n. 704 del 04.06.2020 con la quale è stato istituito l'Ufficio regionale del Registro unico nazionale del terzo settore, incardinato nella "Direzione Servizi Sociali" e, precisamente, nella Unità Organizzativa denominata "Dipendenze, Terzo settore, Nuove marginalità e Inclusione sociale";

VISTO il Decreto direttoriale regionale n. 1 del 05/01/2022 con il quale Direttore della Direzione Servizi Sociali ha riconosciuto al Direttore dell'U.O. "Dipendenze, Terzo Settore, Nuove Marginalità e Inclusione Sociale" il potere di sottoscrizione relativamente alle attività, funzioni e provvedimenti in capo alla U.O. medesima;

VISTI l'articolo 22 del Codice del Terzo settore e gli articoli 16 e 17 del D.M. n. 106/2020;

VISTA la domanda di iscrizione per la sezione di cui all'art. 46, comma 1, lett. G) del Codice del Terzo settore presentata dalla Dott.ssa Silvia Artoni Notaio in Vicenza, ai sensi dell'articolo 22, comma 1-bis del medesimo, in data 08/03/2022, per l'iscrizione dell'Ente "FONDAZIONE PROTECTION 4KIDS" (C.F. 92046340268; rep. n. 3463) con sede legale in VIA GALLERIA VIDUSSI 10, 30027, SAN DONA' DI PIAVE (VE);

VERIFICATA ai sensi dell'art. 16 comma 3 del DM 106/2020 l'irregolarità formale della documentazione, in quanto priva dei bilanci e dell'attestazione notarile circa la sussistenza del patrimonio minimo;

VISTA la richiesta di integrazioni di cui alla nota Prot. n. 207421 del 06.05.2022, formulata ai sensi dell'art. 16 comma 3 del DM 106/2020;

CONSIDERATO che nei termini di legge, la documentazione richiesta, è stata integrata parzialmente;

DATO ATTO del mancato riscontro alla comunicazione dei motivi ostativi all'accoglimento dell'istanza, ovvero l'assenza dell'attestazione notarile circa la sussistenza del patrimonio minimo, formalizzata ai sensi dell'art. 10 bis della L. 241/90, con nota prot. n. 295522 del 01.07.2022;

ACCERTATA l'insussistenza dei requisiti necessari per l'iscrizione dell'Ente in oggetto nella sezione richiesta del Registro Unico Nazionale del Terzo settore;

decreta

1. ai sensi e per gli effetti dell'articolo 22, comma 2 del D. Lgs n. 117/2017 e degli articoli 16 e 17 del D.M. n. 106 del 15/09/2020 il diniego di iscrizione nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore dell'Ente "FONDAZIONE PROTECTION 4KIDS" (C.F. 92046340268), nella sezione "Altri Enti del Terzo settore", per le motivazioni esplicitate in premessa;
2. avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale Veneto o, in alternativa, ricorso straordinario, al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di

notifica del medesimo;

3. il presente decreto è pubblicato integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto.

Maria Carla Midena

(Codice interno: 481471)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA DIPENDENZE, TERZO SETTORE, NUOVE MARGINALITA' E INCLUSIONE SOCIALE n. 340 del 12 luglio 2022

Iscrizione dell'Ente "PAX-TIBI ENTE DEL TERZO SETTORE" (rep. n. 27183; C.F. 04604650277) nella sezione "ALTRI ENTI DEL TERZO SETTORE" del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, ai sensi dell'articolo 47 del D. Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 9 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.

[Servizi sociali]

Note per la trasparenza:

Con il presente decreto si provvede ad iscrivere nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (Runts) l'Ente "PAX-TIBI ENTE DEL TERZO SETTORE" (rep. n. 27183; C.F. 04604650277) nella sezione "ALTRI ENTI DEL TERZO SETTORE" ai sensi dell'articolo 47 del D. Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 9 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.

Il Direttore

VISTO Il D. Lgs 3 luglio 2017 n. 117 e s.m.i, di seguito "Codice del Terzo settore";

VISTO Il Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 106 del 15/09/2020, adottato ai sensi dell'articolo 53 del Codice del Terzo settore;

VISTA la Delibera di Giunta regionale n. 704 del 04.06.2020 con la quale è stato istituito l'Ufficio regionale del Registro unico nazionale del terzo settore, incardinato nella "Direzione Servizi Sociali" e, precisamente, nella Unità Organizzativa denominata "Dipendenze, Terzo settore, Nuove marginalità e Inclusione sociale";

VISTO il DDR n. 1 del 05/01/2022 con il quale Direttore della Direzione Servizi Sociali ha riconosciuto al Direttore dell'U.O. "Dipendenze, Terzo Settore, Nuove Marginalità e Inclusione Sociale" il potere di sottoscrizione relativamente alle attività, funzioni e provvedimenti in capo alla U.O. medesima;

VISTA la domanda di iscrizione per la sezione di cui all'art. 46, comma 1, lett. **G**) del Codice del Terzo settore presentata ai sensi dell'articolo 47 del medesimo Codice, in data 05/04/2022, dall'Ente "PAX-TIBI ENTE DEL TERZO SETTORE" (C.F. 04604650277; rep. n. 27183 prot. n. 015581\05/04/2022) con sede legale VIA TRIESTINA 62, 30173, VENEZIA (VE);

VISTI l'articolo 47, comma 2, del Codice del Terzo settore e gli articoli 8 e 9 del D.M. n.106/2020;

ACQUISITA in data 08.07.2022 la documentazione integrativa fornita dall'Ente in riscontro alla richiesta dell'Ufficio n. prot. 249194 del 31.05.2022;

ACCERTATO che, a seguito dell'esame effettuato sulla documentazione prodotta, sussistono tutte le condizioni per la qualificazione del suddetto Ente quale Ente del Terzo settore e per la sua iscrizione nella sezione richiesta;

decreta

1. ai sensi e per gli effetti dell'articolo 47 del D. Lgs n. 117/2017 e dell'articolo 9 del D.M. n. 106 del 15/09/2020 l'iscrizione dell'Ente "PAX-TIBI ENTE DEL TERZO SETTORE" (C.F. 04604650277) nella sezione "ALTRI ENTI DEL TERZO SETTORE" del RUNTS;
2. avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale Veneto o, in alternativa, ricorso straordinario, al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di notifica del medesimo;
3. il presente decreto è pubblicato integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto.

Maria Carla Midena

(Codice interno: 481472)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA DIPENDENZE, TERZO SETTORE, NUOVE MARGINALITA' E INCLUSIONE SOCIALE n. 341 del 13 luglio 2022

Iscrizione dell'Ente "SULLE ALI DELL'INFINITO" (rep. n. 31086; C.F. 90020160298) nella sezione "ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE" del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, ai sensi dell'articolo 47 del D. Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 9 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.

[Servizi sociali]

Note per la trasparenza:

Con il presente decreto si provvede ad iscrivere nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (Runts) l'Ente "SULLE ALI DELL'INFINITO" (rep. n. 31086; C.F. 90020160298) nella sezione "ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE" ai sensi dell'articolo 47 del D. Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 9 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.

Il Direttore

VISTO Il D. Lgs 3 luglio 2017 n. 117 e s.m.i, di seguito "Codice del Terzo settore";

VISTO Il Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 106 del 15/09/2020, adottato ai sensi dell'articolo 53 del Codice del Terzo settore;

VISTA la Delibera di Giunta regionale n. 704 del 04.06.2020 con la quale è stato istituito l'Ufficio regionale del Registro unico nazionale del terzo settore, incardinato nella "Direzione Servizi Sociali" e, precisamente, nella Unità Organizzativa denominata "Dipendenze, Terzo settore, Nuove marginalità e Inclusione sociale";

VISTO il DDR n. 1 del 05/01/2022 con il quale Direttore della Direzione Servizi Sociali ha riconosciuto al Direttore dell'U.O. "Dipendenze, Terzo Settore, Nuove Marginalità e Inclusione Sociale" il potere di sottoscrizione relativamente alle attività, funzioni e provvedimenti in capo alla U.O. medesima;

VISTA la domanda di iscrizione per la sezione di cui all'art. 46, comma 1, lett. **B**) del Codice del Terzo settore presentata ai sensi dell'articolo 47 del medesimo Codice, in data 12/05/2022, dall'Ente "SULLE ALI DELL'INFINITO" (C.F. 90020160298; rep. n. 31086 prot. n. 0217134\12/05/2022) con sede legale in VICOLO CANAREGGIO 1, 45011 ADRIA (RO);

VISTI l'articolo 47, comma 2, del Codice del Terzo settore e gli articoli 8 e 9 del D.M. n.106/2020;

ACCERTATO che, a seguito dell'esame effettuato sulla documentazione prodotta, sussistono tutte le condizioni per la qualificazione del suddetto Ente quale Ente del Terzo settore e per la sua iscrizione nella sezione richiesta;

decreta

1. ai sensi e per gli effetti dell'articolo 47 del D. Lgs n. 117/2017 e dell'articolo 9 del D.M. n. 106 del 15/09/2020 l'iscrizione dell'Ente "SULLE ALI DELL'INFINITO" (C.F. 90020160298), nella sezione "ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE" del RUNTS;
2. avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale Veneto o, in alternativa, ricorso straordinario, al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di notifica del medesimo;
3. il presente decreto è pubblicato integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto.

Maria Carla Midena

(Codice interno: 481473)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA DIPENDENZE, TERZO SETTORE, NUOVE MARGINALITA' E INCLUSIONE SOCIALE n. 342 del 14 luglio 2022

Iscrizione dell'Ente "LA BISACCIA" (rep. n. 30994; C.F. 92049250266) nella sezione "ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE" del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, ai sensi dell'articolo 47 del D. Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 9 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.

[Servizi sociali]

Note per la trasparenza:

Con il presente decreto si provvede ad iscrivere nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (Runts) l'Ente "LA BISACCIA" (rep. n. 30994; C.F. 92049250266) nella sezione "ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE" ai sensi dell'articolo 47 del D. Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 9 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.

Il Direttore

VISTO Il D. Lgs 3 luglio 2017 n. 117 e s.m.i, di seguito "Codice del Terzo settore";

VISTO Il Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 106 del 15/09/2020, adottato ai sensi dell'articolo 53 del Codice del Terzo settore;

VISTA la Delibera di Giunta regionale n. 704 del 04.06.2020 con la quale è stato istituito l'Ufficio regionale del Registro unico nazionale del terzo settore, incardinato nella "Direzione Servizi Sociali" e, precisamente, nella Unità Organizzativa denominata "Dipendenze, Terzo settore, Nuove marginalità e Inclusione sociale";

VISTO il DDR n. 1 del 05/01/2022 con il quale Direttore della Direzione Servizi Sociali ha riconosciuto al Direttore dell'U.O. "Dipendenze, Terzo Settore, Nuove Marginalità e Inclusione Sociale" il potere di sottoscrizione relativamente alle attività, funzioni e provvedimenti in capo alla U.O. medesima;

VISTA la domanda di iscrizione per la sezione di cui all'art. 46, comma 1, lett. B) del Codice del Terzo settore presentata ai sensi dell'articolo 47 del medesimo Codice, in data 11/05/2022, dall'Ente "LA BISACCIA" (C.F. 92049250266; rep. n. 30994 prot. n. 0215214\11/05/2022) con sede legale in VIA SAN PIO X 3, 31031, CAERANO DI SAN MARCO (TV);

VISTI l'articolo 47, comma 2, del Codice del Terzo settore e gli articoli 8 e 9 del D.M. n.106/2020;

ACCERTATO che, a seguito dell'esame effettuato sulla documentazione prodotta, sussistono tutte le condizioni per la qualificazione del suddetto Ente quale Ente del Terzo settore e per la sua iscrizione nella sezione richiesta;

decreta

1. ai sensi e per gli effetti dell'articolo 47 del D. Lgs n. 117/2017 e dell'articolo 9 del D.M. n. 106 del 15/09/2020 l'iscrizione dell'Ente "LA BISACCIA" (C.F. 92049250266), nella sezione "ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE" del RUNTS;
2. avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale Veneto o, in alternativa, ricorso straordinario, al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di notifica del medesimo;
3. il presente decreto è pubblicato integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto.

Maria Carla Midena

(Codice interno: 481474)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA DIPENDENZE, TERZO SETTORE, NUOVE MARGINALITA' E INCLUSIONE SOCIALE n. 343 del 14 luglio 2022

Iscrizione dell'Ente "VILLA APS" (rep. n. 31751; C.F. 93300930232) nella sezione "ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE" del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, ai sensi dell'articolo 47 del D. Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 9 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.

[Servizi sociali]

Note per la trasparenza:

Con il presente decreto si provvede ad iscrivere nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (Runts) l'Ente "VILLA APS" (rep. n. 31751; C.F. 93300930232) nella sezione "ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE" ai sensi dell'articolo 47 del D. Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 9 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.

Il Direttore

VISTO Il D. Lgs 3 luglio 2017 n. 117 e s.m.i, di seguito "Codice del Terzo settore";

VISTO Il Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 106 del 15/09/2020, adottato ai sensi dell'articolo 53 del Codice del Terzo settore;

VISTA la Delibera di Giunta regionale n. 704 del 04.06.2020 con la quale è stato istituito l'Ufficio regionale del Registro unico nazionale del terzo settore, incardinato nella "Direzione Servizi Sociali" e, precisamente, nella Unità Organizzativa denominata "Dipendenze, Terzo settore, Nuove marginalità e Inclusione sociale";

VISTO il DDR n. 1 del 05/01/2022 con il quale Direttore della Direzione Servizi Sociali ha riconosciuto al Direttore dell'U.O. "Dipendenze, Terzo Settore, Nuove Marginalità e Inclusione Sociale" il potere di sottoscrizione relativamente alle attività, funzioni e provvedimenti in capo alla U.O. medesima;

VISTA la domanda di iscrizione per la sezione di cui all'art. 46, comma 1, lett. **B**) del Codice del Terzo settore presentata ai sensi dell'articolo 47 del medesimo Codice, in data 19/05/2022, dall'Ente "VILLA APS" (C.F. 93300930232; rep. n. 31751 prot. n. 0228533\19/05/2022) con sede legale in VIA PORTOGALLO 10, 37069 VILLAFRANCA DI VERONA (VR);

VISTI l'articolo 47, comma 2, del Codice del Terzo settore e gli articoli 8 e 9 del D.M. n.106/2020;

ACCERTATO che, a seguito dell'esame effettuato sulla documentazione prodotta, sussistono tutte le condizioni per la qualificazione del suddetto Ente quale Ente del Terzo settore e per la sua iscrizione nella sezione richiesta;

decreta

1. ai sensi e per gli effetti dell'articolo 47 del D. Lgs n. 117/2017 e dell'articolo 9 del D.M. n. 106 del 15/09/2020 l'iscrizione dell'Ente "VILLA APS" (C.F. 93300930232), nella sezione "ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE" del RUNTS;
2. avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale Veneto o, in alternativa, ricorso straordinario, al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di notifica del medesimo;
3. il presente decreto è pubblicato integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto.

Maria Carla Midena

(Codice interno: 481475)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA DIPENDENZE, TERZO SETTORE, NUOVE MARGINALITA' E INCLUSIONE SOCIALE n. 344 del 14 luglio 2022

Iscrizione dell'Ente "CENTRO ITALIANO OPERE FEMMINILI SALESIANE FORMAZIONE PROFESSIONALE VENETO ENTE DEL TERZO SETTORE" (rep. n. 31604; C.F. 92051890280) nella sezione "ALTRI ENTI DEL TERZO SETTORE" del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, ai sensi dell'articolo 22 del D. Lgs. del 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 17 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.

[Servizi sociali]

Note per la trasparenza:

Con il presente decreto si provvede ad iscrivere nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (Runts) l'Ente "CENTRO ITALIANO OPERE FEMMINILI SALESIANE FORMAZIONE PROFESSIONALE VENETO ENTE DEL TERZO SETTORE" (rep. n. 31604; C.F. 92051890280) nella sezione "ALTRI ENTI DEL TERZO SETTORE", ai sensi dell'articolo 22 del D. Lgs. del 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 17 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.

Il Direttore

VISTO il D. Lgs 3 luglio 2017 n. 117 e s.m.i, di seguito "Codice del Terzo settore";

VISTO il Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 106 del 15/09/2020, adottato ai sensi dell'articolo 53 del Codice del Terzo settore;

VISTA la Delibera di Giunta regionale n. 704 del 04.06.2020 con la quale è stato istituito l'Ufficio regionale del Registro unico nazionale del terzo settore, incardinato nella "Direzione Servizi Sociali" e, precisamente, nella Unità Organizzativa denominata "Dipendenze, Terzo settore, Nuove marginalità e Inclusione sociale";

VISTO il DDR n. 1 del 05/01/2022 con il quale il Direttore della Direzione Servizi Sociali ha riconosciuto al Direttore dell'U.O. "Dipendenze, Terzo Settore, Nuove Marginalità e Inclusione Sociale" il potere di sottoscrizione relativamente alle attività, funzioni e provvedimenti in capo alla U.O. medesima;

VISTA la domanda di iscrizione per la sezione del RUNTS di cui all'art. 46, comma 1, lett. **G**) del D.Lgs. 117/2017, presentata dalla Dott.ssa Cristina Cassano, Notaio in Padova, ai sensi dell'articolo 22, comma 1-bis del medesimo, in data 17/05/2022, per l'iscrizione dell'Ente "CENTRO ITALIANO OPERE FEMMINILI SALESIANE FORMAZIONE PROFESSIONALE VENETO ENTE DEL TERZO SETTORE" (rep. n. 31604; C.F. 92051890280);

VISTI l'articolo 22, comma 1-bis del Codice del Terzo settore e gli articoli 9, 16 e 17 del D.M. n.106/2020;

VERIFICATA la regolarità formale della documentazione presentata;

PRESO ATTO altresì dell'attestazione della sussistenza del patrimonio dell'Ente in conformità all'art. 22, comma 4, del Codice del Terzo settore;

decreta

1. ai sensi e per gli effetti dell'articolo 22 del D. Lgs n. 117/2017 e dell'articolo 17 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020, l'iscrizione dell'Ente "CENTRO ITALIANO OPERE FEMMINILI SALESIANE FORMAZIONE PROFESSIONALE VENETO ENTE DEL TERZO SETTORE (C.F. 92051890280), nella sezione "ALTRI ENTI DEL TERZO SETTORE" del RUNTS;
2. a decorrere dalla data del presente provvedimento e per tutto il periodo per il quale l'Ente "CENTRO ITALIANO OPERE FEMMINILI SALESIANE FORMAZIONE PROFESSIONALE VENETO ENTE DEL TERZO SETTORE" è iscritto nel RUNTS, è sospesa l'efficacia dell'iscrizione nel registro delle persone giuridiche della Regione Veneto, a cui sarà data comunicazione del presente provvedimento;
3. avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale Veneto o, in alternativa, ricorso straordinario, al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di notifica del medesimo;
4. di pubblicare integralmente il presente decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto.

Maria Carla Midena

(Codice interno: 481476)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA DIPENDENZE, TERZO SETTORE, NUOVE MARGINALITA' E INCLUSIONE SOCIALE n. 345 del 14 luglio 2022

Iscrizione dell'Ente "FAMIGLIA E COMUNITA' APS" (rep. n. 31888; C.F. 93039160234) nella sezione "ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE" del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, ai sensi dell'articolo 47 del D. Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 9 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.

[Servizi sociali]

Note per la trasparenza:

Con il presente decreto si provvede ad iscrivere nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (Runts) l'Ente "FAMIGLIA E COMUNITA' APS" (rep. n. 31888; C.F. 93039160234) nella sezione "ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE" ai sensi dell'articolo 47 del D. Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 9 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.

Il Direttore

VISTO Il D. Lgs 3 luglio 2017 n. 117 e s.m.i, di seguito "Codice del Terzo settore";

VISTO Il Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 106 del 15/09/2020, adottato ai sensi dell'articolo 53 del Codice del Terzo settore;

VISTA la Delibera di Giunta regionale n. 704 del 04.06.2020 con la quale è stato istituito l'Ufficio regionale del Registro unico nazionale del terzo settore, incardinato nella "Direzione Servizi Sociali" e, precisamente, nella Unità Organizzativa denominata "Dipendenze, Terzo settore, Nuove marginalità e Inclusione sociale";

VISTO il DDR n. 1 del 05/01/2022 con il quale Direttore della Direzione Servizi Sociali ha riconosciuto al Direttore dell'U.O. "Dipendenze, Terzo Settore, Nuove Marginalità e Inclusione Sociale" il potere di sottoscrizione relativamente alle attività, funzioni e provvedimenti in capo alla U.O. medesima;

VISTA la domanda di iscrizione per la sezione di cui all'art. 46, comma 1, lett. **B**) del Codice del Terzo settore presentata ai sensi dell'articolo 47 del medesimo Codice, in data 19/05/2022, dall'Ente "FAMIGLIA E COMUNITA' APS" (C.F. 93039160234; rep. n. 31888 prot. n. 0229993\19/05/2022) con sede legale in VIA ENRICO DE NICOLA 34, 37023, GREZZANA (VR);

VISTI l'articolo 47, comma 2, del Codice del Terzo settore e gli articoli 8 e 9 del D.M. n.106/2020;

ACCERTATO che, a seguito dell'esame effettuato sulla documentazione prodotta, sussistono tutte le condizioni per la qualificazione del suddetto Ente quale Ente del Terzo settore e per la sua iscrizione nella sezione richiesta;

decreta

1. ai sensi e per gli effetti dell'articolo 47 del D. Lgs n. 117/2017 e dell'articolo 9 del D.M. n. 106 del 15/09/2020 l'iscrizione dell'Ente "FAMIGLIA E COMUNITA' APS" (C.F. 93039160234), nella sezione "ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE" del RUNTS;
2. avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale Veneto o, in alternativa, ricorso straordinario, al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di notifica del medesimo;
3. il presente decreto è pubblicato integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto.

Maria Carla Midena

(Codice interno: 481477)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA DIPENDENZE, TERZO SETTORE, NUOVE MARGINALITA' E INCLUSIONE SOCIALE n. 346 del 14 luglio 2022

Iscrizione dell'Ente "CORTE DEL FORNER ORGANIZZAZIONE DI VOLONTARIATO ENTE DEL TERZO SETTORE" (rep. n. 29501; C.F. 94086930271) nella sezione "ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO" del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, ai sensi dell'articolo 47 del D. Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 9 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.

[Servizi sociali]

Note per la trasparenza:

Con il presente decreto si provvede ad iscrivere nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (Runts) l'Ente "CORTE DEL FORNER ORGANIZZAZIONE DI VOONTARIATO ENTE DEL TERZO SETTORE" (rep. n. 29501; C.F. 94086930271) nella sezione "ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO" ai sensi dell'articolo 47 del D. Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 9 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.

Il Direttore

VISTO Il D. Lgs 3 luglio 2017 n. 117 e s.m.i, di seguito "Codice del Terzo settore";

VISTO Il Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 106 del 15/09/2020, adottato ai sensi dell'articolo 53 del Codice del Terzo settore;

VISTA la Delibera di Giunta regionale n. 704 del 04.06.2020 con la quale è stato istituito l'Ufficio regionale del Registro unico nazionale del terzo settore, incardinato nella "Direzione Servizi Sociali" e, precisamente, nella Unità Organizzativa denominata "Dipendenze, Terzo settore, Nuove marginalità e Inclusione sociale";

VISTO il DDR n. 1 del 05/01/2022 con il quale Direttore della Direzione Servizi Sociali ha riconosciuto al Direttore dell'U.O. "Dipendenze, Terzo Settore, Nuove Marginalità e Inclusione Sociale" il potere di sottoscrizione relativamente alle attività, funzioni e provvedimenti in capo alla U.O. medesima;

VISTA la domanda di iscrizione per la sezione di cui all'art. 46, comma 1, lett. A) del Codice del Terzo settore presentata ai sensi dell'articolo 47 del medesimo Codice, in data 20/04/2022, dall'Ente "CORTE DEL FORNER ORGANIZZAZIONE DI VOLONTARIATO ENTE DEL TERZO SETTORE" (C.F. 94086930271; rep. n. 29501 prot. n. 0178754\20/04/2022) con sede legale in SAN MARCO 4001, 30124, VENEZIA (VE);

VISTI l'articolo 47, comma 2, del Codice del Terzo settore e gli articoli 8 e 9 del D.M. n.106/2020;

ACQUISITA in data 07/07/2022 la documentazione integrativa fornita dall'Ente in riscontro alla richiesta dell'Ufficio n. prot. 273641 del 17/06/2022;

ACCERTATO che, a seguito dell'esame effettuato sulla documentazione prodotta, sussistono tutte le condizioni per la qualificazione del suddetto Ente quale Ente del Terzo settore e per la sua iscrizione nella sezione richiesta;

decreta

1. ai sensi e per gli effetti dell'articolo 47 del D. Lgs n. 117/2017 e dell'articolo 9 del D.M. n. 106 del 15/09/2020 l'iscrizione dell'Ente "CORTE DEL FORNER ORGANIZZAZIONE DI VOLONTARIATO ENTE DEL TERZO SETTORE" (C.F. 94086930271), nella sezione "ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO" del RUNTS;
2. avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale Veneto o, in alternativa, ricorso straordinario, al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di notifica del medesimo;
3. il presente decreto è pubblicato integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto.

Maria Carla Midena

(Codice interno: 481478)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA DIPENDENZE, TERZO SETTORE, NUOVE MARGINALITA' E INCLUSIONE SOCIALE n. 347 del 14 luglio 2022

Iscrizione dell'Ente "IL SORRISO DI MAVI" (rep. n. 30751; C.F. 93265420237) nella sezione "ALTRI ENTI DEL TERZO SETTORE" del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, ai sensi dell'articolo 47 del D. Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 9 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.

[Servizi sociali]

Note per la trasparenza:

Con il presente decreto si provvede ad iscrivere nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (Runts) l'Ente "IL SORRISO DI MAVI" (rep. n. 30751; C.F. 93265420237) nella sezione "ALTRI ENTI DEL TERZO SETTORE" ai sensi dell'articolo 47 del D. Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 9 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.

Il Direttore

VISTO il D. Lgs 3 luglio 2017 n. 117 e s.m.i, di seguito "Codice del Terzo settore";

VISTO il Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 106 del 15/09/2020, adottato ai sensi dell'articolo 53 del Codice del Terzo settore;

VISTA la Delibera di Giunta regionale n. 704 del 04.06.2020 con la quale è stato istituito l'Ufficio regionale del Registro unico nazionale del terzo settore, incardinato nella "Direzione Servizi Sociali" e, precisamente, nella Unità Organizzativa denominata "Dipendenze, Terzo settore, Nuove marginalità e Inclusione sociale";

VISTO il DDR n. 1 del 05/01/2022 con il quale Direttore della Direzione Servizi Sociali ha riconosciuto al Direttore dell'U.O. "Dipendenze, Terzo Settore, Nuove Marginalità e Inclusione Sociale" il potere di sottoscrizione relativamente alle attività, funzioni e provvedimenti in capo alla U.O. medesima;

VISTA la domanda di iscrizione per la sezione di cui all'art. 46, comma 1, lett. G) del Codice del Terzo settore presentata ai sensi dell'articolo 47 del medesimo Codice, in data 07/05/2022, dall'Ente "IL SORRISO DI MAVI" (C.F. 93265420237; rep. n. 30751 prot. n. 0208692/09/05/2022) con sede legale in VIA VILLAFONTANA 104, 37051, BOVOLONE (VR);

VISTI l'articolo 47, comma 2, del Codice del Terzo settore e gli articoli 8 e 9 del D.M. n.106/2020;

ACQUISITA in data 11/07/2022 la documentazione integrativa fornita dall'Ente in riscontro alla richiesta dell'Ufficio n. prot. 301194 del 06/07/2022;

ACCERTATO che, a seguito dell'esame effettuato sulla documentazione prodotta, sussistono tutte le condizioni per la qualificazione del suddetto Ente quale Ente del Terzo settore e per la sua iscrizione nella sezione richiesta;

decreta

1. ai sensi e per gli effetti dell'articolo 47 del D. Lgs n. 117/2017 e dell'articolo 9 del D.M. n. 106 del 15/09/2020 l'iscrizione dell'Ente "IL SORRISO DI MAVI" (C.F. 93265420237), nella sezione "ALTRI ENTI DEL TERZO SETTORE" del RUNTS;
2. avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale Veneto o, in alternativa, ricorso straordinario, al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di notifica del medesimo;
3. il presente decreto è pubblicato integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto.

Maria Carla Midena

(Codice interno: 481479)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA DIPENDENZE, TERZO SETTORE, NUOVE MARGINALITA' E INCLUSIONE SOCIALE n. 348 del 14 luglio 2022

Iscrizione dell'Ente "ALIDARTE" (rep. n. 27523; C.F. 91031030280) nella sezione "ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE" del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, ai sensi dell'articolo 47 del D. Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 9 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.

[Servizi sociali]

Note per la trasparenza:

Con il presente decreto si provvede ad iscrivere nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (Runts) l'Ente "ALIDARTE" (rep. n. 27523; C.F. 91031030280) nella sezione "ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE" ai sensi dell'articolo 47 del D. Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 9 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.

Il Direttore

VISTO il D. Lgs 3 luglio 2017 n. 117 e s.m.i, di seguito "Codice del Terzo settore";

VISTO il Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 106 del 15/09/2020, adottato ai sensi dell'articolo 53 del Codice del Terzo settore;

VISTA la Delibera di Giunta regionale n. 704 del 04.06.2020 con la quale è stato istituito l'Ufficio regionale del Registro unico nazionale del terzo settore, incardinato nella "Direzione Servizi Sociali" e, precisamente, nella Unità Organizzativa denominata "Dipendenze, Terzo settore, Nuove marginalità e Inclusione sociale";

VISTO il DDR n. 1 del 05/01/2022 con il quale Direttore della Direzione Servizi Sociali ha riconosciuto al Direttore dell'U.O. "Dipendenze, Terzo Settore, Nuove Marginalità e Inclusione Sociale" il potere di sottoscrizione relativamente alle attività, funzioni e provvedimenti in capo alla U.O. medesima;

VISTA la domanda di iscrizione per la sezione di cui all'art. 46, comma 1, lett. **B**) del Codice del Terzo settore presentata ai sensi dell'articolo 47 del medesimo Codice, in data 07/04/2022, dall'Ente "ALIDARTE" (C.F. 91031030280; rep. n. 27523 prot. n. 016211\07/04/2022) con sede legale in VIA CA' MORI 44/B, 35042, ESTE (PD);

VISTI l'articolo 47, comma 2, del Codice del Terzo settore e gli articoli 8 e 9 del D.M. n.106/2020;

ACQUISITA in data 27/06/2022 la documentazione integrativa fornita dall'Ente in riscontro alla richiesta dell'Ufficio n. prot. 249254 del 31/05/2022;

ACCERTATO che, a seguito dell'esame effettuato sulla documentazione prodotta, sussistono tutte le condizioni per la qualificazione del suddetto Ente quale Ente del Terzo settore e per la sua iscrizione nella sezione richiesta;

decreta

1. ai sensi e per gli effetti dell'articolo 47 del D. Lgs n. 117/2017 e dell'articolo 9 del D.M. n. 106 del 15/09/2020 l'iscrizione dell'Ente "ALIDARTE" (C.F. 91031030280), nella sezione "ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE" del RUNTS;
2. avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale Veneto o, in alternativa, ricorso straordinario, al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di notifica del medesimo;
3. il presente decreto è pubblicato integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto.

Maria Carla Midena

(Codice interno: 481480)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA DIPENDENZE, TERZO SETTORE, NUOVE MARGINALITA' E INCLUSIONE SOCIALE n. 349 del 14 luglio 2022

Iscrizione dell'Ente "APS SPARKLE WHEELS ASD" (rep. n. 30188; C.F. 94100070278) nella sezione "ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE" del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, ai sensi dell'articolo 47 del D. Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 9 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.

[Servizi sociali]

Note per la trasparenza:

Con il presente decreto si provvede ad iscrivere nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (Runts) l'Ente "APS SPARKLE WHEELS ASD" (rep. n. 30188; C.F. 94100070278) nella sezione "ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE" ai sensi dell'articolo 47 del D. Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 9 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.

Il Direttore

VISTO il D. Lgs 3 luglio 2017 n. 117 e s.m.i, di seguito "Codice del Terzo settore";

VISTO il Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 106 del 15/09/2020, adottato ai sensi dell'articolo 53 del Codice del Terzo settore;

VISTA la Delibera di Giunta regionale n. 704 del 04.06.2020 con la quale è stato istituito l'Ufficio regionale del Registro unico nazionale del terzo settore, incardinato nella "Direzione Servizi Sociali" e, precisamente, nella Unità Organizzativa denominata "Dipendenze, Terzo settore, Nuove marginalità e Inclusione sociale";

VISTO il DDR n. 1 del 05/01/2022 con il quale Direttore della Direzione Servizi Sociali ha riconosciuto al Direttore dell'U.O. "Dipendenze, Terzo Settore, Nuove Marginalità e Inclusione Sociale" il potere di sottoscrizione relativamente alle attività, funzioni e provvedimenti in capo alla U.O. medesima;

VISTA la domanda di iscrizione per la sezione di cui all'art. 46, comma 1, lett. **B**) del Codice del Terzo settore presentata ai sensi dell'articolo 47 del medesimo Codice, in data 28/04/2022, dall'Ente "APS SPARKLE WHEELS ASD" (C.F. 94100070278; rep. n. 30188 prot. n. 0193016\28/04/2022) con sede legale in VIA DELLO SQUERO 50, 30172, VENEZIA (VE);

VISTI l'articolo 47, comma 2, del Codice del Terzo settore e gli articoli 8 e 9 del D.M. n.106/2020;

ACQUISITA in data 04/07/2022 la documentazione integrativa fornita dall'Ente in riscontro alla richiesta dell'Ufficio n. prot. 287529 del 27/06/2022;

ACCERTATO che, a seguito dell'esame effettuato sulla documentazione prodotta, sussistono tutte le condizioni per la qualificazione del suddetto Ente quale Ente del Terzo settore e per la sua iscrizione nella sezione richiesta;

decreta

1. ai sensi e per gli effetti dell'articolo 47 del D. Lgs n. 117/2017 e dell'articolo 9 del D.M. n. 106 del 15/09/2020 l'iscrizione dell'Ente "APS SPARKLE WHEELS ASD" (C.F. 94100070278), nella sezione "ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE" del RUNTS;
2. avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale Veneto o, in alternativa, ricorso straordinario, al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di notifica del medesimo;
3. il presente decreto è pubblicato integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto.

Maria Carla Midena

(Codice interno: 481481)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA DIPENDENZE, TERZO SETTORE, NUOVE MARGINALITA' E INCLUSIONE SOCIALE n. 350 del 14 luglio 2022

Iscrizione dell'Ente "IL SICOMORO ODV" (rep. n. 31977; C.F. 91057530247) nella sezione "ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO" del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, ai sensi dell'articolo 47 del D. Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 9 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.

[Servizi sociali]

Note per la trasparenza:

Con il presente decreto si provvede ad iscrivere nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (Runts) l'Ente "IL SICOMORO ODV" (rep. n. 31977; C.F. 91057530247) nella sezione "ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO" ai sensi dell'articolo 47 del D. Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 9 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.

Il Direttore

VISTO Il D. Lgs 3 luglio 2017 n. 117 e s.m.i, di seguito "Codice del Terzo settore";

VISTO Il Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 106 del 15/09/2020, adottato ai sensi dell'articolo 53 del Codice del Terzo settore;

VISTA la Delibera di Giunta regionale n. 704 del 04.06.2020 con la quale è stato istituito l'Ufficio regionale del Registro unico nazionale del terzo settore, incardinato nella "Direzione Servizi Sociali" e, precisamente, nella Unità Organizzativa denominata "Dipendenze, Terzo settore, Nuove marginalità e Inclusione sociale";

VISTO il DDR n. 1 del 05/01/2022 con il quale Direttore della Direzione Servizi Sociali ha riconosciuto al Direttore dell'U.O. "Dipendenze, Terzo Settore, Nuove Marginalità e Inclusione Sociale" il potere di sottoscrizione relativamente alle attività, funzioni e provvedimenti in capo alla U.O. medesima;

VISTA la domanda di iscrizione per la sezione di cui all'art. 46, comma 1, lett. A) del Codice del Terzo settore presentata ai sensi dell'articolo 47 del medesimo Codice, in data 20/05/2022, dall'Ente "IL SICOMORO ODV" (C.F. 91057530247; rep. n. 31977 prot. n. 0232215\20/05/2022) con sede legale in VIA IV NOVEMBRE 79, 36061, BASSANO DEL GRAPPA (VI);

VISTI l'articolo 47, comma 2, del Codice del Terzo settore e gli articoli 8 e 9 del D.M. n.106/2020;

ACCERTATO che, a seguito dell'esame effettuato sulla documentazione prodotta, sussistono tutte le condizioni per la qualificazione del suddetto Ente quale Ente del Terzo settore e per la sua iscrizione nella sezione richiesta;

decreta

1. ai sensi e per gli effetti dell'articolo 47 del D. Lgs n. 117/2017 e dell'articolo 9 del D.M. n. 106 del 15/09/2020 l'iscrizione dell'Ente "IL SICOMORO ODV" (C.F. 91057530247), nella sezione "ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO" del RUNTS;
2. avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale Veneto o, in alternativa, ricorso straordinario, al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di notifica del medesimo;
3. il presente decreto è pubblicato integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto.

Maria Carla Midena

(Codice interno: 481482)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA DIPENDENZE, TERZO SETTORE, NUOVE MARGINALITA' E INCLUSIONE SOCIALE n. 351 del 14 luglio 2022

Iscrizione dell'Ente "NOI IN CAMMINO - APS" (rep. n. 31080; C.F. 93302890236) nella sezione "ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE" del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, ai sensi dell'articolo 47 del D. Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 9 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.

[Sanità e igiene pubblica]

Note per la trasparenza:

Con il presente decreto si provvede ad iscrivere nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (Runts) l'Ente "NOI IN CAMMINO - APS" (rep. n. 31080; C.F. 93302890236) nella sezione "ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE" ai sensi dell'articolo 47 del D. Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 9 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.

Il Direttore

VISTO Il D. Lgs 3 luglio 2017 n. 117 e s.m.i, di seguito "Codice del Terzo settore";

VISTO Il Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 106 del 15/09/2020, adottato ai sensi dell'articolo 53 del Codice del Terzo settore;

VISTA la Delibera di Giunta regionale n. 704 del 04.06.2020 con la quale è stato istituito l'Ufficio regionale del Registro unico nazionale del terzo settore, incardinato nella "Direzione Servizi Sociali" e, precisamente, nella Unità Organizzativa denominata "Dipendenze, Terzo settore, Nuove marginalità e Inclusione sociale";

VISTO il DDR n. 1 del 05/01/2022 con il quale Direttore della Direzione Servizi Sociali ha riconosciuto al Direttore dell'U.O. "Dipendenze, Terzo Settore, Nuove Marginalità e Inclusione Sociale" il potere di sottoscrizione relativamente alle attività, funzioni e provvedimenti in capo alla U.O. medesima;

VISTA la domanda di iscrizione per la sezione di cui all'art. 46, comma 1, lett. **B**) del Codice del Terzo settore presentata ai sensi dell'articolo 47 del medesimo Codice, in data 12/05/2022, dall'Ente "NOI IN CAMMINO - APS" (C.F. 93302890236; rep. n. 31080 prot. n. 0216841\12/05/2022) con sede legale in VIA PIAZZA 16, 37030, LAVAGNO (VR);

VISTI l'articolo 47, comma 2, del Codice del Terzo settore e gli articoli 8 e 9 del D.M. n.106/2020;

ACCERTATO che, a seguito dell'esame effettuato sulla documentazione prodotta, sussistono tutte le condizioni per la qualificazione del suddetto Ente quale Ente del Terzo settore e per la sua iscrizione nella sezione richiesta;

decreta

1. ai sensi e per gli effetti dell'articolo 47 del D. Lgs n. 117/2017 e dell'articolo 9 del D.M. n. 106 del 15/09/2020 l'iscrizione dell'Ente "NOI IN CAMMINO - APS" (C.F. 93302890236), nella sezione "ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE" del RUNTS;
2. avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale Veneto o, in alternativa, ricorso straordinario, al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di notifica del medesimo;
3. il presente decreto è pubblicato integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto.

Maria Carla Midena

(Codice interno: 481483)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA DIPENDENZE, TERZO SETTORE, NUOVE MARGINALITA' E INCLUSIONE SOCIALE n. 352 del 14 luglio 2022

Iscrizione dell'Ente "AMICI DI LOGIMASTER" (rep. n. 28831; C.F. 93139890235) nella sezione "ALTRI ENTI DEL TERZO SETTORE" del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, ai sensi dell'articolo 22 del D. Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 16 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.

[Servizi sociali]

Note per la trasparenza:

Con il presente decreto si provvede ad iscrivere nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (Runts) l'Ente "AMICI DI LOGIMASTER" (rep. n. 28831; C.F. 93139890235) nella sezione "ALTRI ENTI DEL TERZO SETTORE", ai sensi dell'articolo 22 del D. Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 16 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.

Il Direttore

VISTO Il D. Lgs 3 luglio 2017 n. 117 e s.m.i, di seguito "Codice del Terzo settore";

VISTO Il Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 106 del 15/09/2020, adottato ai sensi dell'articolo 53 del Codice del Terzo settore;

VISTA la Delibera di Giunta regionale n. 704 del 04.06.2020 con la quale è stato istituito l'Ufficio regionale del Registro unico nazionale del terzo settore, incardinato nella "Direzione Servizi Sociali" e, precisamente, nella Unità Organizzativa denominata "Dipendenze, Terzo settore, Nuove marginalità e Inclusione sociale";

VISTO il Decreto direttoriale regionale n. 1 del 05/01/2022 con il quale il Direttore della Direzione Servizi Sociali ha riconosciuto al Direttore dell'U.O. "Dipendenze, Terzo Settore, Nuove Marginalità e Inclusione Sociale" il potere di sottoscrizione relativamente alle attività, funzioni e provvedimenti in capo alla U.O. medesima;

VISTA la domanda di iscrizione per la sezione del RUNTS di cui all'art. 46, comma 1, lett. **G**) del D.Lgs. 117/2017, presentata dal Dott. Luca Paolucci Notaio, in Verona, ai sensi dell'articolo 22, comma 1 del medesimo, in data 11/04/2022, per l'iscrizione dell'Ente AMICI DI LOGIMASTER (C.F. 93139890235; rep. n. 28831);

VISTI l'articolo 22, comma 1, del Codice del Terzo settore e gli articoli 9 e 16 del D.M. n.106/2020;

ACQUISITA la documentazione integrativa pervenuta in data 07.07.2022 in riscontro alla richiesta dell'Ufficio Prot. n. 259728 inviata in data 08.06.2022;

VERIFICATA la regolarità formale della documentazione presentata;

PRESO ATTO altresì dell'attestazione della sussistenza del patrimonio dell'Ente pari ad euro 282.930,00 in conformità all'art. 22, comma 4, del Codice del Terzo settore;

decreta

1. ai sensi e per gli effetti dell'articolo 22 del D. Lgs n. 117/2017 e dell'articolo 16 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020, l'iscrizione dell'Ente "AMICI DI LOGIMASTER" (C.F. 93139890235), nella sezione "ALTRI ENTI DEL TERZO SETTORE" del RUNTS;
2. per effetto della predetta iscrizione l'Ente "AMICI DI LOGIMASTER" acquista la personalità giuridica;
3. avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale Veneto o, in alternativa, ricorso straordinario, al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di notifica del medesimo;
4. di pubblicare integralmente il presente decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto.

Maria Carla Midena

(Codice interno: 481484)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA DIPENDENZE, TERZO SETTORE, NUOVE MARGINALITA' E INCLUSIONE SOCIALE n. 353 del 14 luglio 2022

Iscrizione dell'Ente "CLUB ALPINO ITALIANO SEZIONE DI VITTORIO VENETO APS ETS" (rep. n. 26930; C.F. 00624480265) nella sezione "ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE" del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, ai sensi dell'articolo 22 del D. Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 16 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.

[Servizi sociali]

Note per la trasparenza:

Con il presente decreto si provvede ad iscrivere nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (Runts) l'Ente "CLUB ALPINO ITALIANO SEZIONE DI VITTORIO VENETO APS ETS" (rep. n. 26930; C.F. 00624480265) nella sezione "ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE", ai sensi dell'articolo 22 del D. Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 16 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.

Il Direttore

VISTO il D. Lgs 3 luglio 2017 n. 117 e s.m.i, di seguito "Codice del Terzo settore";

VISTO il Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 106 del 15/09/2020, adottato ai sensi dell'articolo 53 del Codice del Terzo settore;

VISTA la Delibera di Giunta regionale n. 704 del 04.06.2020 con la quale è stato istituito l'Ufficio regionale del Registro unico nazionale del terzo settore, incardinato nella "Direzione Servizi Sociali" e, precisamente, nella Unità Organizzativa denominata "Dipendenze, Terzo settore, Nuove marginalità e Inclusione sociale";

VISTO il Decreto direttoriale regionale n. 1 del 05/01/2022 con il quale il Direttore della Direzione Servizi Sociali ha riconosciuto al Direttore dell'U.O. "Dipendenze, Terzo Settore, Nuove Marginalità e Inclusione Sociale" il potere di sottoscrizione relativamente alle attività, funzioni e provvedimenti in capo alla U.O. medesima;

VISTA la domanda di iscrizione per la sezione del RUNTS di cui all'art. 46, comma 1, lett. **B**) del D.Lgs. 117/2017, presentata dal Dott.sa Alberta Pianca Notaio, in Treviso, ai sensi dell'articolo 22, comma 1 del medesimo, in data 31/03/2022, per l'iscrizione dell'Ente, per l'iscrizione dell'Ente "CLUB ALPINO ITALIANO SEZIONE DI VITTORIO VENETO APS ETS" (C.F. 00624480265; rep. n. 26930);

VISTI l'articolo 22, comma 1, del Codice del Terzo settore e gli articoli 9 e 16 del D.M. n.106/2020;

ACQUISITA la documentazione integrativa pervenuta in data 24.06.2022 in riscontro alla richiesta dell'Ufficio Prot. n. 242812 inviata in data 27.05.2022;

VERIFICATA la regolarità formale della documentazione presentata;

PRESO ATTO altresì dell'attestazione della sussistenza del patrimonio dell'Ente pari ad euro 376.800,00 in conformità all'art. 22, comma 4, del Codice del Terzo settore;

decreta

1. ai sensi e per gli effetti dell'articolo 22 del D. Lgs n. 117/2017 e dell'articolo 16 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020, l'iscrizione dell'Ente "CLUB ALPINO ITALIANO SEZIONE DI VITTORIO VENETO APS ETS" (C.F. 00624480265) nella sezione "ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE" del RUNTS;
2. per effetto della predetta iscrizione l'Ente "CLUB ALPINO ITALIANO SEZIONE DI VITTORIO VENETO APS ETS" acquista la personalità giuridica;
3. avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale Veneto o, in alternativa, ricorso straordinario, al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di notifica del medesimo;
4. di pubblicare integralmente il presente decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto.

Maria Carla Midena

(Codice interno: 481485)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA DIPENDENZE, TERZO SETTORE, NUOVE MARGINALITA' E INCLUSIONE SOCIALE n. 354 del 14 luglio 2022

Iscrizione dell'Ente "ASSOCIAZIONE CULTURALE IMAGONIRMIA DI ELENA MANTONI ETS" (rep. n. 3654; C.F. 94150140260) nella sezione "ALTRI ENTI DEL TERZO SETTORE" del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, ai sensi dell'articolo 47 del D. Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 9 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.

[Servizi sociali]

Note per la trasparenza:

Con il presente decreto si provvede ad iscrivere nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (Runts) l'Ente "ASSOCIAZIONE CULTURALE IMAGONIRMIA DI ELENA MANTONI ETS" (rep. n. 3654; C.F. 94150140260) nella sezione "ALTRI ENTI DEL TERZO SETTORE" ai sensi dell'articolo 47 del D. Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 9 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.

Il Direttore

VISTO il D. Lgs 3 luglio 2017 n. 117 e s.m.i, di seguito "Codice del Terzo settore";

VISTO il Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 106 del 15/09/2020, adottato ai sensi dell'articolo 53 del Codice del Terzo settore;

VISTA la Delibera di Giunta regionale n. 704 del 04.06.2020 con la quale è stato istituito l'Ufficio regionale del Registro unico nazionale del terzo settore, incardinato nella "Direzione Servizi Sociali" e, precisamente, nella Unità Organizzativa denominata "Dipendenze, Terzo settore, Nuove marginalità e Inclusione sociale";

VISTO il DDR n. 1 del 05/01/2022 con il quale Direttore della Direzione Servizi Sociali ha riconosciuto al Direttore dell'U.O. "Dipendenze, Terzo Settore, Nuove Marginalità e Inclusione Sociale" il potere di sottoscrizione relativamente alle attività, funzioni e provvedimenti in capo alla U.O. medesima;

VISTA la domanda di iscrizione per la sezione di cui all'art. 46, comma 1, lett. **G**) del Codice del Terzo settore presentata ai sensi dell'articolo 47 del medesimo Codice, in data 11/03/2022, dall'Ente "ASSOCIAZIONE CULTURALE IMAGONIRMIA DI ELENA MANTONI ETS" (C.F. 94150140260; rep. n. 3654 prot. n. 0114939\11/03/2022) con sede legale in VIA CAVALLEGGIERI 13, 31100 TREVISO (TV);

VISTI l'articolo 47, comma 2, del Codice del Terzo settore e gli articoli 8 e 9 del D.M. n.106/2020;

ACQUISITA in data 04.07.2022 la documentazione integrativa fornita dall'Ente in riscontro alla richiesta dell'Ufficio n. prot. 210390 del 09.05.2022;

ACCERTATO che, a seguito dell'esame effettuato sulla documentazione prodotta, sussistono tutte le condizioni per la qualificazione del suddetto Ente quale Ente del Terzo settore e per la sua iscrizione nella sezione richiesta;

decreta

1. ai sensi e per gli effetti dell'articolo 47 del D. Lgs n. 117/2017 e dell'articolo 9 del D.M. n. 106 del 15/09/2020 l'iscrizione dell'Ente "ASSOCIAZIONE CULTURALE IMAGONIRMIA DI ELENA MANTONI ETS" (C.F. 94150140260) nella sezione "ALTRI ENTI DEL TERZO SETTORE" del RUNTS;
2. avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale Veneto o, in alternativa, ricorso straordinario, al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di notifica del medesimo;
3. il presente decreto è pubblicato integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto.

Maria Carla Midena

(Codice interno: 481486)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA DIPENDENZE, TERZO SETTORE, NUOVE MARGINALITA' E INCLUSIONE SOCIALE n. 356 del 15 luglio 2022

Iscrizione dell'Ente "ARCA DI NOE' DI ESTE" (rep. n. 31980; C.F. 91031980286) nella sezione "ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO" del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, ai sensi dell'articolo 47 del D. Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 9 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.

[Servizi sociali]

Note per la trasparenza:

Con il presente decreto si provvede ad iscrivere nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (Runts) l'Ente "ARCA DI NOE' DI ESTE" (rep. n. 31980; C.F. 91031980286) nella sezione "ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO" ai sensi dell'articolo 47 del D. Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 9 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.

Il Direttore

VISTO Il D. Lgs 3 luglio 2017 n. 117 e s.m.i, di seguito "Codice del Terzo settore";

VISTO Il Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 106 del 15/09/2020, adottato ai sensi dell'articolo 53 del Codice del Terzo settore;

VISTA la Delibera di Giunta regionale n. 704 del 04.06.2020 con la quale è stato istituito l'Ufficio regionale del Registro unico nazionale del terzo settore, incardinato nella "Direzione Servizi Sociali" e, precisamente, nella Unità Organizzativa denominata "Dipendenze, Terzo settore, Nuove marginalità e Inclusione sociale";

VISTO il DDR n. 1 del 05/01/2022 con il quale Direttore della Direzione Servizi Sociali ha riconosciuto al Direttore dell'U.O. "Dipendenze, Terzo Settore, Nuove Marginalità e Inclusione Sociale" il potere di sottoscrizione relativamente alle attività, funzioni e provvedimenti in capo alla U.O. medesima;

VISTA la domanda di iscrizione per la sezione di cui all'art. 46, comma 1, lett. A) del Codice del Terzo settore presentata ai sensi dell'articolo 47 del medesimo Codice, in data 20/05/2022, dall'Ente "ARCA DI NOE' DI ESTE" (C.F. 91031980286; rep. n. 31980 prot. n. 0232227\20/05/2022) con sede legale in VIA BORGOFURO 4, 35042 ESTE (PD);

VISTI l'articolo 47, comma 2, del Codice del Terzo settore e gli articoli 8 e 9 del D.M. n.106/2020;

ACCERTATO che, a seguito dell'esame effettuato sulla documentazione prodotta, sussistono tutte le condizioni per la qualificazione del suddetto Ente quale Ente del Terzo settore e per la sua iscrizione nella sezione richiesta;

decreta

1. ai sensi e per gli effetti dell'articolo 47 del D. Lgs n. 117/2017 e dell'articolo 9 del D.M. n. 106 del 15/09/2020 l'iscrizione dell'Ente "ARCA DI NOE' DI ESTE" (C.F. 91031980286) nella sezione "ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO" del RUNTS;
2. avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale Veneto o, in alternativa, ricorso straordinario, al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di notifica del medesimo;
3. il presente decreto è pubblicato integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto.

Maria Carla Midena

(Codice interno: 481487)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA DIPENDENZE, TERZO SETTORE, NUOVE MARGINALITA' E INCLUSIONE SOCIALE n. 357 del 15 luglio 2022

Iscrizione dell'Ente "NOTE AMICHE APS" (rep. n. 32019; C.F. 95148660244) nella sezione "ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE" del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, ai sensi dell'articolo 47 del D. Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 9 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.

[Servizi sociali]

Note per la trasparenza:

Con il presente decreto si provvede ad iscrivere nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (Runts) l'Ente "NOTE AMICHE APS" (rep. n. 32019; C.F. 95148660244) nella sezione "ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE" ai sensi dell'articolo 47 del D. Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 9 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.

Il Direttore

VISTO Il D. Lgs 3 luglio 2017 n. 117 e s.m.i, di seguito "Codice del Terzo settore";

VISTO Il Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 106 del 15/09/2020, adottato ai sensi dell'articolo 53 del Codice del Terzo settore;

VISTA la Delibera di Giunta regionale n. 704 del 04.06.2020 con la quale è stato istituito l'Ufficio regionale del Registro unico nazionale del terzo settore, incardinato nella "Direzione Servizi Sociali" e, precisamente, nella Unità Organizzativa denominata "Dipendenze, Terzo settore, Nuove marginalità e Inclusione sociale";

VISTO il DDR n. 1 del 05/01/2022 con il quale Direttore della Direzione Servizi Sociali ha riconosciuto al Direttore dell'U.O. "Dipendenze, Terzo Settore, Nuove Marginalità e Inclusione Sociale" il potere di sottoscrizione relativamente alle attività, funzioni e provvedimenti in capo alla U.O. medesima;

VISTA la domanda di iscrizione per la sezione di cui all'art. 46, comma 1, lett. B) del Codice del Terzo settore presentata ai sensi dell'articolo 47 del medesimo Codice, in data 21/05/2022, dall'Ente "NOTE AMICHE APS" (C.F. 95148660244; rep. n. 32019 prot. n.0233101\23/05/2022) con sede legale in VIA PASCOLI 5, 36040, GRUMOLO DELLE ABBADESSE (VI);

VISTI l'articolo 47, comma 2, del Codice del Terzo settore e gli articoli 8 e 9 del D.M. n.106/2020;

ACCERTATO che, a seguito dell'esame effettuato sulla documentazione prodotta, sussistono tutte le condizioni per la qualificazione del suddetto Ente quale Ente del Terzo settore e per la sua iscrizione nella sezione richiesta;

decreta

1. ai sensi e per gli effetti dell'articolo 47 del D. Lgs n. 117/2017 e dell'articolo 9 del D.M. n. 106 del 15/09/2020 l'iscrizione dell'Ente "NOTE AMICHE APS" (C.F. 95148660244), nella sezione "ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE" del RUNTS;
2. avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale Veneto o, in alternativa, ricorso straordinario, al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di notifica del medesimo;
3. il presente decreto è pubblicato integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto.

Maria Carla Midena

(Codice interno: 481488)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA DIPENDENZE, TERZO SETTORE, NUOVE MARGINALITA' E INCLUSIONE SOCIALE n. 358 del 15 luglio 2022

Iscrizione dell'Ente "ASSOCIAZIONE CULTURALE RETI MEDIEVALI" (rep. n. 27355; C.F. 93147520238) nella sezione "ALTRI ENTI DEL TERZO SETTORE" del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, ai sensi dell'articolo 47 del D. Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 9 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020

[Servizi sociali]

Note per la trasparenza:

Con il presente decreto si provvede ad iscrivere nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (Runts) l'Ente dell'Ente "ASSOCIAZIONE CULTURALE RETI MEDIEVALI" (rep. n. 27355; C.F. 93147520238) nella sezione "ALTRI ENTI DEL TERZO SETTORE" ai sensi dell'articolo 47 del D. Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 9 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.

Il Direttore

VISTO Il D. Lgs 3 luglio 2017 n. 117 e s.m.i, di seguito "Codice del Terzo settore";

VISTO Il Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 106 del 15/09/2020, adottato ai sensi dell'articolo 53 del Codice del Terzo settore;

VISTA la Delibera di Giunta regionale n. 704 del 04.06.2020 con la quale è stato istituito l'Ufficio regionale del Registro unico nazionale del terzo settore, incardinato nella "Direzione Servizi Sociali" e, precisamente, nella Unità Organizzativa denominata "Dipendenze, Terzo settore, Nuove marginalità e Inclusione sociale";

VISTO il DDR n. 1 del 05/01/2022 con il quale Direttore della Direzione Servizi Sociali ha riconosciuto al Direttore dell'U.O. "Dipendenze, Terzo Settore, Nuove Marginalità e Inclusione Sociale" il potere di sottoscrizione relativamente alle attività, funzioni e provvedimenti in capo alla U.O. medesima;

VISTA la domanda di iscrizione per la sezione di cui all'art. 46, comma 1, lett. **G**) del Codice del Terzo settore presentata ai sensi dell'articolo 47 del medesimo Codice, in data 06/04/2022, dall'Ente "ASSOCIAZIONE CULTURALE RETI MEDIEVALI" C.F. 93147520238; rep. n. 27355 prot. n. 0159141\06/04/2022) con sede legale in CORSO VENEZIA 7 37131 VERONA (VR);

VISTI l'articolo 47, comma 2, del Codice del Terzo settore e gli articoli 8 e 9 del D.M. n.106/2020;

ACQUISITA in data 24/06/2022 la documentazione integrativa fornita dall'Ente in riscontro alla richiesta dell'Ufficio n. prot. 247581 del 31/05/2022;

ACCERTATO che, a seguito dell'esame effettuato sulla documentazione prodotta, sussistono tutte le condizioni per la qualificazione del suddetto Ente quale Ente del Terzo settore e per la sua iscrizione nella sezione richiesta;

decreta

1. ai sensi e per gli effetti dell'articolo 47 del D. Lgs n. 117/2017 e dell'articolo 9 del D.M. n. 106 del 15/09/2020 l'iscrizione dell'Ente "ASSOCIAZIONE CULTURALE RETI MEDIEVALI" (C.F. 93147520238) nella sezione "ALTRI ENTI DEL TERZO SETTORE" del RUNTS;
2. avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale Veneto o, in alternativa, ricorso straordinario, al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di notifica del medesimo;
3. il presente decreto è pubblicato integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto.

Maria Carla Midena

(Codice interno: 481489)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA DIPENDENZE, TERZO SETTORE, NUOVE MARGINALITA' E INCLUSIONE SOCIALE n. 359 del 15 luglio 2022

Iscrizione dell'Ente "GAS EQUOBAR APS" (rep. n. 27127; C.F. 95141490243) nella sezione "ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE" del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, ai sensi dell'articolo 47 del D. Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 9 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.

[Servizi sociali]

Note per la trasparenza:

Con il presente decreto si provvede ad iscrivere nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (Runts) l'Ente "GAS EQUOBAR APS" (rep. n. 27127; C.F. 95141490243) nella sezione "ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE" ai sensi dell'articolo 47 del D. Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 9 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.

Il Direttore

VISTO Il D. Lgs 3 luglio 2017 n. 117 e s.m.i, di seguito "Codice del Terzo settore";

VISTO Il Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 106 del 15/09/2020, adottato ai sensi dell'articolo 53 del Codice del Terzo settore;

VISTA la Delibera di Giunta regionale n. 704 del 04.06.2020 con la quale è stato istituito l'Ufficio regionale del Registro unico nazionale del terzo settore, incardinato nella "Direzione Servizi Sociali" e, precisamente, nella Unità Organizzativa denominata "Dipendenze, Terzo settore, Nuove marginalità e Inclusione sociale";

VISTO il DDR n. 1 del 05/01/2022 con il quale Direttore della Direzione Servizi Sociali ha riconosciuto al Direttore dell'U.O. "Dipendenze, Terzo Settore, Nuove Marginalità e Inclusione Sociale" il potere di sottoscrizione relativamente alle attività, funzioni e provvedimenti in capo alla U.O. medesima;

VISTA la domanda di iscrizione per la sezione di cui all'art. 46, comma 1, lett. **B**) del Codice del Terzo settore presentata ai sensi dell'articolo 47 del medesimo Codice, in data 04/04/2022, dall'Ente "GAS EQUOBAR APS" (C.F. 95141490243; rep. n. 27127 prot. n. 0154493\04/04/2022) con sede legale in VIA LAGO DI BRAIES 3, 36100 VICENZA (VI);

VISTI l'articolo 47, comma 2, del Codice del Terzo settore e gli articoli 8 e 9 del D.M. n.106/2020;

ACQUISITA in data 23/06/2022 la documentazione integrativa fornita dall'Ente in riscontro alla richiesta dell'Ufficio n. prot. 247545 del 31/05/2022;

ACCERTATO che, a seguito dell'esame effettuato sulla documentazione prodotta, sussistono tutte le condizioni per la qualificazione del suddetto Ente quale Ente del Terzo settore e per la sua iscrizione nella sezione richiesta;

decreta

1. ai sensi e per gli effetti dell'articolo 47 del D. Lgs n. 117/2017 e dell'articolo 9 del D.M. n. 106 del 15/09/2020 l'iscrizione dell'Ente "GAS EQUOBAR APS" (C.F. 95141490243) nella sezione "ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE" del RUNTS;
2. avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale Veneto o, in alternativa, ricorso straordinario, al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di notifica del medesimo;
3. il presente decreto è pubblicato integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto.

Maria Carla Midena

(Codice interno: 481490)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA DIPENDENZE, TERZO SETTORE, NUOVE MARGINALITA' E INCLUSIONE SOCIALE n. 360 del 15 luglio 2022

Iscrizione dell'Ente "IL TE' DELLE DONNE APS" (rep. n. 28209; C.F. 93281950233) nella sezione "ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE" del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, ai sensi dell'articolo 47 del D. Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 9 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.

[Servizi sociali]

Note per la trasparenza:

Con il presente decreto si provvede ad iscrivere nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (Runts) l'Ente "IL TE' DELLE DONNE APS" (rep. n. 28209; C.F. 93281950233) nella sezione "ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE" ai sensi dell'articolo 47 del D. Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 9 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020

Il Direttore

VISTO Il D. Lgs 3 luglio 2017 n. 117 e s.m.i, di seguito "Codice del Terzo settore";

VISTO Il Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 106 del 15/09/2020, adottato ai sensi dell'articolo 53 del Codice del Terzo settore;

VISTA la Delibera di Giunta regionale n. 704 del 04.06.2020 con la quale è stato istituito l'Ufficio regionale del Registro unico nazionale del terzo settore, incardinato nella "Direzione Servizi Sociali" e, precisamente, nella Unità Organizzativa denominata "Dipendenze, Terzo settore, Nuove marginalità e Inclusione sociale";

VISTO il DDR n. 1 del 05/01/2022 con il quale Direttore della Direzione Servizi Sociali ha riconosciuto al Direttore dell'U.O. "Dipendenze, Terzo Settore, Nuove Marginalità e Inclusione Sociale" il potere di sottoscrizione relativamente alle attività, funzioni e provvedimenti in capo alla U.O. medesima;

VISTA la domanda di iscrizione per la sezione di cui all'art. 46, comma 1, lett. **B**) del Codice del Terzo settore presentata ai sensi dell'articolo 47 del medesimo Codice, in data 08/04/2022, dall'Ente "IL TE' DELLE DONNE APS" (C.F. 93281950233; rep. n. 28209 prot. n. 0163842\08/04/2022) con sede legale in VIA VITTORIO VENETO 20 37060 NOGAROLE ROCCA (VR);

VISTI l'articolo 47, comma 2, del Codice del Terzo settore e gli articoli 8 e 9 del D.M. n.106/2020;

ACQUISITA in data 06.07.2022 la documentazione integrativa fornita dall'Ente in riscontro alla richiesta dell'Ufficio n. prot. 254390 del 06.06.2022;

ACCERTATO che, a seguito dell'esame effettuato sulla documentazione prodotta, sussistono tutte le condizioni per la qualificazione del suddetto Ente quale Ente del Terzo settore e per la sua iscrizione nella sezione richiesta;

decreta

1. ai sensi e per gli effetti dell'articolo 47 del D. Lgs n. 117/2017 e dell'articolo 9 del D.M. n. 106 del 15/09/2020 l'iscrizione dell'Ente "IL TE' DELLE DONNE APS" (C.F. 93281950233) nella sezione "ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE" del RUNTS;
2. avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale Veneto o, in alternativa, ricorso straordinario, al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di notifica del medesimo;
3. il presente decreto è pubblicato integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto.

Maria Carla Midena

(Codice interno: 481491)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA DIPENDENZE, TERZO SETTORE, NUOVE MARGINALITA' E INCLUSIONE SOCIALE n. 361 del 15 luglio 2022

Iscrizione dell'Ente "LIBERAMENTE ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA E ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE" (rep. n. 26074; C.F. 04613990235) nella sezione "ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE" del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, ai sensi dell'articolo 47 del D. Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 9 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.

[Servizi sociali]

Note per la trasparenza:

Con il presente decreto si provvede ad iscrivere nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (Runts) l'Ente "LIBERAMENTE ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA E ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE" (rep. n. 26074; C.F. 04613990235) nella sezione "ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE" ai sensi dell'articolo 47 del D. Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 9 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.

Il Direttore

VISTO il D. Lgs 3 luglio 2017 n. 117 e s.m.i, di seguito "Codice del Terzo settore";

VISTO il Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 106 del 15/09/2020, adottato ai sensi dell'articolo 53 del Codice del Terzo settore;

VISTA la Delibera di Giunta regionale n. 704 del 04.06.2020 con la quale è stato istituito l'Ufficio regionale del Registro unico nazionale del terzo settore, incardinato nella "Direzione Servizi Sociali" e, precisamente, nella Unità Organizzativa denominata "Dipendenze, Terzo settore, Nuove marginalità e Inclusione sociale";

VISTO il DDR n. 1 del 05/01/2022 con il quale Direttore della Direzione Servizi Sociali ha riconosciuto al Direttore dell'U.O. "Dipendenze, Terzo Settore, Nuove Marginalità e Inclusione Sociale" il potere di sottoscrizione relativamente alle attività, funzioni e provvedimenti in capo alla U.O. medesima;

VISTA la domanda di iscrizione per la sezione di cui all'art. 46, comma 1, lett. B) del Codice del Terzo settore presentata ai sensi dell'articolo 47 del medesimo Codice, in data 17/03/2022, dall'Ente "LIBERAMENTE ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA E ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE (C.F. 04613990235; rep. n. 26074 prot. n. 0122897\17/03/2022) con sede legale in VIALE PALLADIO 14 37138 VERONA (VR);

VISTI l'articolo 47, comma 2, del Codice del Terzo settore e gli articoli 8 e 9 del D.M. n.106/2020;

ACQUISITA in data 20/06/2022 la documentazione integrativa fornita dall'Ente in riscontro alla richiesta dell'Ufficio n. prot. 219266 del 13/05/2022;

ACCERTATO che, a seguito dell'esame effettuato sulla documentazione prodotta, sussistono tutte le condizioni per la qualificazione del suddetto Ente quale Ente del Terzo settore e per la sua iscrizione nella sezione richiesta;

decreta

1. ai sensi e per gli effetti dell'articolo 47 del D. Lgs n. 117/2017 e dell'articolo 9 del D.M. n. 106 del 15/09/2020 l'iscrizione dell'Ente "LIBERAMENTE ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA E ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE" (C.F. 04613990235) nella sezione "ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE" del RUNTS;
2. avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale Veneto o, in alternativa, ricorso straordinario, al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di notifica del medesimo;
3. il presente decreto è pubblicato integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto.

Maria Carla Midena

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA FAMIGLIA, MINORI, GIOVANI E SERVIZIO CIVILE

(Codice interno: 481239)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA FAMIGLIA, MINORI, GIOVANI E SERVIZIO CIVILE n. 54 del 06 luglio 2022

Differimento del termine di presentazione della relazione sulle attività e della rendicontazione delle spese inerenti al progetto "Piano operativo delle attività della Regione del Veneto per il sostegno della natalità e della genitorialità nell'ambito delle competenze sociali dei Consulori familiari delle 9 Aziende ULSS del Veneto", di cui alla deliberazione numero 1426 del 29 ottobre 2021 della Giunta regionale, dal 30 settembre 2023 al 31 marzo 2024.

*[Servizi sociali]***Note per la trasparenza:**

Con il presente atto, si dispone un differimento del termine di presentazione della relazione sulle attività e della rendicontazione delle spese inerenti al progetto "Piano operativo delle attività della Regione del Veneto per il sostegno della natalità e della genitorialità nell'ambito delle competenze sociali dei Consulori familiari delle 9 Aziende ULSS del Veneto", di cui alla deliberazione numero 1426 del 29 ottobre 2021 della Giunta regionale, dal 30 settembre 2023 al 31 marzo 2024.

Il Direttore

RICHIAMATA la deliberazione numero 1426 del 29 ottobre 2021 della Giunta Regionale, avente ad oggetto "Piano operativo delle attività 2021 relative al sostegno della natalità e della genitorialità nell'ambito delle competenze sociali dei Consulori familiari delle Aziende ULSS del Veneto", con la quale è stato approvato il programma attuativo della Regione del Veneto per il sostegno della natalità e della genitorialità nell'ambito delle competenze sociali dei Consulori Familiari pubblici, destinando la somma di euro 1.867.352,39 alle 9 Aziende ULSS del territorio regionale, le quali sono tenute ad impiegarle in base al cronoprogramma allegato alla deliberazione, salvo proroga;

RICHIAMATO il decreto numero 68 del 9 novembre 2021 del direttore dell'unità organizzativa Famiglia, Minori, Giovani e Servizio Civile, con il quale è stato disposto:

1. di impegnare, in attuazione della citata deliberazione, l'importo complessivo di euro 1.867.352,39, da destinare alle 9 Aziende ULSS del territorio regionale, in proporzione alla popolazione residente nei territori delle stesse, per il sostegno della natalità e della genitorialità nell'ambito delle competenze sociali dei Consulori familiari delle Aziende ULSS stesse, per gli importi riportati nell'Allegato C al medesimo decreto, a valere sul capitolo di spesa numero 101141 "Fondo per le politiche della famiglia (art. 1, c. 1250, 1251, L. 27/12/2006, n. 296)" del Bilancio di previsione 2021-2023, art. 002, codice P.d.C. U.1.04.01.02.011 "Trasferimenti correnti a Aziende sanitarie locali n.a.f.", che offre sufficiente disponibilità, imputando la spesa suddetta come segue:
 - ◆ euro 1.307.146,67, corrispondente alla quota di acconto del 70% dell'importo complessivo, nell'esercizio 2021 in quanto obbligazioni perfezionate ed esigibili nel corrente esercizio;
 - ◆ euro 560.205,72, corrispondente alla quota a saldo con istituzione a copertura del Fondo Pluriennale Vincolato, a carico dell'esercizio 2023, in quanto obbligazioni perfezionate nel 2021 ed esigibili nell'esercizio 2023;
2. di liquidare gli importi assegnati con le seguenti modalità:
 - ◆ il 70% a titolo di acconto, ad avvenuta esecutività del provvedimento;
 - ◆ il saldo, previa trasmissione all'Unità organizzativa Famiglia Minori Giovani e Servizio Civile, entro il 30 settembre 2023, della relazione sulle attività e della rendicontazione delle spese di cui all'Allegato B al medesimo decreto, approvate con provvedimento della rispettiva Azienda ULSS;

VISTA la richiesta di proroga presentata dall'Aulss 6 Euganea di Padova per la realizzazione delle attività del progetto "Programma attuativo della Regione del Veneto per il sostegno della natalità e della genitorialità nell'ambito delle competenze sociali dei Consulori Familiari pubblici", acquisita al protocollo 278812 del 21 giugno 2022, tesa a:

1. evidenziare che la realizzazione del progetto abbisogna di un lasso temporale maggiore rispetto al termine del 30 settembre 2023, tenuto conto della parziale sovrapposizione del termine con un procedimento analogo, previsto dalla deliberazione numero 1255 del 1° settembre 2020 della Giunta Regionale;
2. chiedere il differimento al 31 marzo 2024;

CONSIDERATO che il termine del 30 settembre 2023, a fronte dell'esigenza rappresentata dall'Aulss 6 Euganea di Padova, possa configurare un pregiudizio alla buona riuscita del progetto "Programma attuativo della Regione del Veneto per il sostegno della natalità e della genitorialità nell'ambito delle competenze sociali dei Consultori Familiari pubblici", potenzialmente per tutte le 9 AAUULLSS impegnate nell'iniziativa progettuale, limitando il raggiungimento delle finalità perseguite dall'Amministrazione Regionale con la deliberazione numero 1426 del 29 ottobre 2021 della Giunta Regionale, sintetizzabili nella promozione del benessere della famiglia e dell'individuo e di prevenzione del disagio familiare e dell'individuo;

RITENUTO di prevedere, pertanto, un differimento del termine di presentazione della documentazione di rendicontazione delle spese sostenute (relazione sulle attività e rendicontazione delle spese, approvate con provvedimento della rispettiva Azienda ULSS, previsto dal decreto numero 68 del 9 novembre 2021 del direttore dell'unità organizzativa Famiglia, Minori, Giovani e Servizio Civile), stabilendo uno slittamento dal 30 settembre 2023 al 31 marzo 2024, per tutte le 9 AAUULLSS impegnate nell'iniziativa progettuale;

VISTI:

1. il Decreto-Legislativo numero 118 del 23 giugno 2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";
2. la Legge numero 39 del 29 novembre 2001 della Regione del Veneto;
3. la Legge numero 54 del 31 dicembre 2012 della Regione del Veneto, in ordine ai compiti e responsabilità di gestione attribuite ai dirigenti;
4. il Regolamento numero 1 del 31 maggio 2016 della Regione del Veneto;
5. il decreto numero 1 del 5 gennaio 2022 del Direttore della Direzione Servizi Sociali, avente ad oggetto "Regolamento regionale 31 maggio 2016, n. 1, art. 5: individuazione degli atti e provvedimenti amministrativi dei Direttori delle unità organizzative 'Famiglia, Minori, Giovani e Servizio Civile', 'Non Autosufficienza', 'Dipendenze, Terzo Settore, Nuove Marginalità e Inclusione Sociale'";

decreta

1. di differire il termine di presentazione, da parte delle rispettive AA.UU.LL.SS., della documentazione di rendicontazione delle spese sostenute per il progetto "Programma attuativo della Regione del Veneto per il sostegno della natalità e della genitorialità nell'ambito delle competenze sociali dei Consultori Familiari pubblici" (relazione sulle attività e rendicontazione delle spese, approvate con provvedimento della rispettiva Azienda ULSS), di cui alla deliberazione numero 1426 del 29 ottobre 2021 della Giunta Regionale e al decreto numero 68 del 9 novembre 2021 del direttore dell'unità organizzativa Famiglia, Minori, Giovani e Servizio Civile, prevedendo uno slittamento del medesimo dal 30 settembre 2023 al 31 marzo 2024;
2. di attestare che si provvederà a comunicare la decisione adottata col presente provvedimento alle 9 AA.UU.LL.SS. del territorio regionale impegnate nel progetto "Programma attuativo della Regione del Veneto per il sostegno della natalità e della genitorialità nell'ambito delle competenze sociali dei Consultori Familiari pubblici", di cui alla deliberazione numero 1426 del 29 ottobre 2021 della Giunta Regionale e al decreto numero 68 del 9 novembre 2021 del direttore dell'unità organizzativa Famiglia, Minori, Giovani e Servizio Civile;
3. di dare atto che il presente provvedimento non è soggetto a pubblicazione ai sensi del decreto-legislativo 14.3.2013, numero 33, in quanto l'onere relativo è stato assolto a seguito dell'adozione del decreto numero 68 del 9 novembre 2021 del direttore dell'unità organizzativa Famiglia, Minori, Giovani e Servizio Civile;
4. di rammentare, ai sensi della Legge n. 241 del 7.8.1990 (in particolare dell'articolo 3, comma 4), che, avverso il presente provvedimento, è ammesso ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale del Veneto entro 60 giorni dell'avvenuta conoscenza ovvero, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica da proporre entro 120 giorni dal medesimo termine;
5. di pubblicare il presente atto, in forma integrale, nel Bollettino ufficiale della Regione.

Pasquale Borsellino

(Codice interno: 481419)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA FAMIGLIA, MINORI, GIOVANI E SERVIZIO CIVILE n. 59 del 19 luglio 2022

Differimento del termine della rendicontazione della sperimentazione del Fattore Famiglia, di cui ai decreti numero 80 del 30 novembre 2021 e numero 41 del 30 maggio 2022 del Direttore della unità organizzativa Famiglia, Minori, Giovani e Servizio Civile, dal 31 ottobre 2022 al 31 gennaio 2023.

[Servizi sociali]

Note per la trasparenza:

Con il presente provvedimento, si dispone un differimento del termine della rendicontazione della sperimentazione del Fattore Famiglia, di cui ai decreti numero 80 del 30 novembre 2021 e numero 41 del 30 maggio 2022 del Direttore della unità organizzativa Famiglia, Minori, Giovani e Servizio Civile, dal 31 ottobre 2022 al 31 gennaio 2023.

Il Direttore

RICHIAMATA la D.G.R. numero 1609 del 19 novembre 2021, avente ad oggetto "Sperimentazione del *Fattore Famiglia* per l'accesso agevolato ai servizi alla prima infanzia", con la quale è stato approvato, fra l'altro:

1. di avviare, presso gli "Ambiti Territoriali Sociali", una sperimentazione del "Fattore Famiglia" ai servizi alla prima infanzia, di cui all'articolo 3 della legge regionale numero 20 del 28 maggio 2020, prevedendo, a tal fine, un trasferimento economico di complessivi euro 5.000.000,00 a favore degli stessi "Ambiti Territoriali Sociali";
2. di incaricare il Direttore della U.O. Famiglia, Minori, Giovani e Servizio Civile dell'esecuzione degli indirizzi espressi con la deliberazione;

RICHIAMATI:

1. il D.D.R. numero 80 del 30 novembre 2021, con il quale, in esecuzione della D.G.R. numero 1609 del 19 novembre 2021, è stato disposto, fra l'altro, di approvare il modulo "Rendicontazione della sperimentazione del Fattore Famiglia", di cui all'Allegato B al medesimo decreto, stabilendo che il termine per la presentazione del medesimo è il 31 luglio 2022;
2. il D.D.R. numero 41 del 30 maggio 2022, avente ad oggetto "Differimento del termine della rendicontazione della sperimentazione del Fattore Famiglia, di cui al decreto numero 80 del 30 novembre 2021 del Direttore della unità organizzativa Famiglia, Minori, Giovani e Servizio Civile, dal 31 luglio 2022 al 31 ottobre 2022";

VISTA la richiesta di proroga presentata dal Comune di Arzignano (VI), in quanto ente capofila dell'Ambito Territoriale Sociale VEN 05, acquisita al protocollo 295716 dell'1 luglio 2022 e tesa a:

1. evidenziare che la realizzazione delle attività progettuali abbisogna di un ulteriore lasso temporale rispetto al termine del 31 ottobre 2022, tenuto conto dei tempi e delle modalità di gestione del procedimento, che implicano un'impostazione coordinata con l'Università degli Studi di Verona, con la quale la Regione del Veneto, ai sensi della D.G.R. numero 1609 del 19 novembre 2021, ha avviato una collaborazione ai sensi della legge 241/1990 (in particolare dell'articolo 15);
2. chiedere il differimento della rendicontazione della sperimentazione del "Fattore Famiglia";

CONSIDERATO che il termine del 31 ottobre 2022, a fronte dell'esigenza rappresentata dal Comune di Arzignano (VI), possa configurare un pregiudizio alla buona riuscita del progetto "Sperimentazione del "Fattore Famiglia", potenzialmente per tutte i 21 "Ambiti Territoriali Sociali" impegnati nell'iniziativa progettuale, limitando il raggiungimento delle finalità perseguite dall'Amministrazione Regionale con la D.G.R. numero 1609 del 19 novembre 2021, sintetizzabili nella promozione del benessere della famiglia e nel supporto alle attività di cura genitoriale;

RITENUTO di prevedere, pertanto, un differimento del termine di presentazione della documentazione di rendicontazione delle spese sostenute (modulo "Rendicontazione della sperimentazione del Fattore Famiglia", previsto dal D.D.R. numero 80 del 30 novembre 2021), stabilendo uno slittamento dal 31 ottobre 2022 al 31 gennaio 2023, per tutti i 21 "Ambiti Territoriali Sociali" impegnati nell'iniziativa progettuale;

VISTI:

1. il Decreto-Legislativo numero 118 del 23 giugno 2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2

- della legge 5 maggio 2009, n. 42";
2. la Legge numero 39 del 29 novembre 2001 della Regione del Veneto;
 3. la Legge numero 54 del 31 dicembre 2012 della Regione del Veneto, in ordine ai compiti e responsabilità di gestione attribuite ai dirigenti;
 4. il Regolamento numero 1 del 31 maggio 2016 della Regione del Veneto;
 5. il decreto numero DDR numero 1 del 5 gennaio 2022 del Direttore della Direzione Servizi Sociali, avente ad oggetto "Regolamento regionale 31 maggio 2016, n. 1, art. 5: individuazione degli atti e provvedimenti amministrativi dei Direttori delle unità organizzative 'Famiglia, Minori, Giovani e Servizio Civile', 'Non Autosufficienza', 'Dipendenze, Terzo Settore, Nuove Marginalità e Inclusione Sociale' ";

decreta

1. che le premesse costituiscono parti integranti e sostanziali del presente dispositivo;
2. di differire il termine di presentazione, da parte dei rispettivi "Ambiti Territoriali Sociali", della documentazione di rendicontazione delle spese sostenute per il progetto "Sperimentazione del Fattore Famiglia" (modulo "Rendicontazione della sperimentazione del Fattore Famiglia"), previsto dai decreti numero 80 del 30 novembre 2021 e numero 41 del 30 maggio 2022 del Direttore della unità organizzativa Famiglia, Minori, Giovani e Servizio Civile, prevedendo uno slittamento del medesimo termine dal 31 ottobre 2022 al 31 gennaio 2023;
3. di attestare che si provvederà a comunicare la decisione adottata col presente provvedimento ai 21 "Ambiti Territoriali Sociali" del territorio regionale impegnati nel progetto " Sperimentazione del Fattore Famiglia", di cui alla D.G.R. numero 1609 del 19 novembre 2021 e ai decreti numero 80 del 30 novembre 2021 e numero 41 del 30 maggio 2022 del Direttore della unità organizzativa Famiglia, Minori, Giovani e Servizio Civile;
4. di dare atto che il presente provvedimento non è soggetto a pubblicazione ai sensi del decreto-legislativo 14 marzo 2013, numero 33, in quanto l'onere relativo è stato assolto a seguito dell'adozione del D.D.R. numero 118 del 13 ottobre 2020;
5. di rammentare, ai sensi della Legge n. 241 del 7.8.1990 (in particolare dell'articolo 3, comma 4), che, avverso il presente provvedimento, è ammesso ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale del Veneto entro 60 giorni dell'avvenuta conoscenza ovvero, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica da proporre entro 120 giorni dal medesimo termine;
6. di pubblicare il presente atto, in forma integrale, nel Bollettino ufficiale della Regione.

Pasquale Borsellino

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA NON AUTOSUFFICIENZA

(Codice interno: 481764)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA NON AUTOSUFFICIENZA n. 20 del 25 luglio 2022

Approvazione dei criteri di associazione dei preesistenti codici ACG con i codici di diagnosi ICD-X previsti dalla scheda SVaMDi per le "CGf" contemplata quale strumento di valutazione multidimensionale per l'intervento a sostegno del ruolo di cura e assistenza dei caregiver familiari. DGR n. 295/2021, DDR n. 52/2021 e DDR n. 9/2022.

[Servizi sociali]

Note per la trasparenza:

Con il presente provvedimento si individua la corrispondenza dei preesistenti codici ACG con i codici di diagnosi ICD-X previsti dalla scheda SVaMDi per le "CGf" contemplata quale strumento di valutazione multidimensionale funzionale al riconoscimento dell'intervento a sostegno del ruolo di cura e assistenza dei caregiver familiari. DGR n. 295/2021, DDR n. 52/2021 e DDR n. 9/2022.

Il Direttore

- VISTA la DGR n. 295/2021 con la quale sono stati approvati gli indirizzi integrati di programmazione per l'attuazione degli interventi a sostegno del ruolo di cura e assistenza dei caregiver familiari, ai sensi del decreto del Ministro per le Pari Opportunità e la Famiglia di concerto con il Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali del 27 ottobre 2020;
- RICONTRATO che la DGR n. 295/2021 disciplina la procedura per il riconoscimento dell'intervento, i contenuti della domanda, gli strumenti di valutazione e l'organismo competente in merito alla valutazione per l'accesso alla misura e che quindi stabilisce che l'UVMD è chiamata a valutare la compatibilità del potenziale assistenziale del caregiver rispetto al bisogno che la persona non autosufficiente o con disabilità presenta relativamente all'aiuto in una o più attività della vita quotidiana;
- TENUTO CONTO che la valutazione multidimensionale effettuata nell'ambito dell'UVMD si avvale del supporto dello strumento di valutazione SVaMDi (DGR 2960/2012 e DGR 1804/2014), che costituisce modalità uniforme di valutazione su tutto il territorio regionale secondo le classificazioni previste dall'*International Classification of Functioning* (ICF) e dall'*International Classification of Disease* (ICD);
- CONSIDERATO che nella citata DGR n. 295/2021 e nel successivo DDR n. 52/2021 in relazione all'intervento denominato "CGf" vengono identificati codici di classificazione nosologiche ACG derivati da un sistema di classificazione e monitoraggio in uso alla UOC Servizio Epidemiologico Regionale e Registri di Azienda Zero nei termini di seguito riportati:

CGf - persone con disabilità fisica e motoria di età compresa tra i 18 e 64 anni a cui sia stato riconosciuto lo stato di handicap grave (art 3, comma 3 L. n. 104/92) e l'indennità di accompagnamento, valutate attraverso la SVaMDi. Ulteriori requisiti necessari sono la presenza tra le diagnosi del codice ICD-X= H 54 (Sordità) e = H 90.3 (ipoacusia neurosensoriale bilaterale) e con punteggio 4 su 4 della performance comunicazione ICF oppure SVaMDi con valorizzato, nella rispettiva scheda sanitaria, parte infermieristica, il punto 12 (Respiratore/Ventilazione assistita) o il punto 15 (dipendenza dalle apparecchiature elettromedicali) oppure SVaMDi con valorizzato, nella rispettiva scheda sanitaria, il codice di diagnosi ICD-X = G82.5 (tetraplegia non specificata), oppure utenti con diagnosi compatibili con i seguenti gruppi nosologici secondo la classificazione ACG: NUR 06 - Parkinson; NUR 08 - Sclerosi multipla ; NUR 09 - Distrofia Muscolare ; NUR 12 - Quadriplegia; NUR 15 - Esiti da trauma cranico; NUR 18 - Esiti di paralisi cerebrale infantile;

- CONSIDERATO che, dal confronto con l'Osservatorio delle Politiche Sociali e Sociosanitarie di Azienda Zero (presso la UOC Servizio Epidemiologico Regionale e Registri) che segue i processi di gestione informatica e controllo di accuratezza relativi ai flussi dati ICD e anche dei nuovi interventi a sostegno del ruolo di assistenza e cura dei caregiver familiari, è stato comunicato (con mail del 19/04/2022) che il sistema di classificazione e monitoraggio ACG non è più disponibile e pertanto si è reso necessario costituire un gruppo di lavoro, nominato con DDR n. 10/2022, con l'obiettivo di individuare i coincidenti codici di diagnosi ICD-X previsti dalla scheda SVaMDi per la definizione dei relativi raggruppamenti delle classificazioni nosologiche ACG;

- AVUTO PRESENTE che con DDR n. 9/2022 sono stati dichiarati, nell'ambito della cornice dispositiva della DGR n. 295/2021, aspetti già contenuti nella menzionata DGR e nel successivo DDR n. 52/2021 e, nelle more degli esiti del tavolo di lavoro nominato con DDR n. 10/2022, sono stati riportati i criteri per il riconoscimento dell'intervento "CGf" nei termini di seguito riportati testualmente:

"che il sistema di classificazione ACG, richiamato nella DGR n. 295/2021 e nel DDR n. 52/2021- intervento A.1 "CGf" non è attualmente disponibile e che per tale motivo si riscontra la necessità di individuare i coincidenti codici di diagnosi ICD-X previsti dalla scheda SVaMDi contemplata quale strumento di valutazione multidimensionale per l'intervento e che per tale motivo risulta funzionale la nomina di un apposito gruppo di specialisti delle Aziende ULSS per la definizione dei relativi raggruppamenti delle classificazioni nosologiche ACG fermo restando la possibilità di inoltrare le istanze e procedere al riconoscimento dell'impegnativa con i criteri di idoneità già previsti legati ai codici di diagnosi ICD-X";

- CONSIDERATE le valutazioni risultanti dal gruppo di lavoro che identifica i criteri di associazione dei preesistenti codici ACG, attualmente non disponibili, di cui alla DGR n. 295/2021 e al DDR n. 52/2021 con i codici di diagnosi ICD-X previsti dalla scheda SVaMDi in riferimento all'intervento "CGf", ossia:

persone con disabilità fisica e motoria di età compresa tra i 18 e 64 anni a cui sia stato riconosciuto lo stato di handicap grave (art. 3, comma 3, L. n. 104/92) e l'indennità di accompagnamento, valutate attraverso la SVaMDi. Ulteriori requisiti necessari sono la presenza tra le diagnosi del codice ICD-X= H 54 (Cecità e ipovisione) e = H 90.3 (ipoacusia neurosensoriale bilaterale) e con punteggio 4 su 4 della performance comunicazione ICF oppure SVaMDi con valorizzato, nella rispettiva scheda sanitaria, parte infermieristica, il punto 12 (Respiratore/Ventilazione assistita) o il punto 15 (dipendenza dalle apparecchiature elettromedicali) oppure SVaMDi con valorizzato, nella rispettiva scheda sanitaria il codice di diagnosi ICD-X = G82.5 (tetraplegia non specificata) oppure SVaMDi con punteggio di gravità ≥ 6 e associato alla presenza di uno dei seguenti codici di diagnosi ICD-X:

G20 (Morbo di Parkinson)

G21 (Parkinsonismo secondario)

G22 (Parkinsonismo in malattie classificate altrove)

G23 (Altre malattie degenerative dei gangli della base)

G24 (Distonia)

G25 (Altri disturbi extrapiramidali e del movimento)

G35 (Sclerosi multipla)

G36 (Altra demielinizzazione disseminata acuta)

G37 (Malattie demielinizzanti del sistema nervoso centrale)

G82.3 (Tetraplegia flaccida)

G82.4 (Tetraplegia spastica)

G82.5 (Tetraplegia non specificata)

G71 (Disturbi primitivi dei muscoli) e relativi sottocodici di diagnosi

G80 (Paralisi cerebrale) e relativi sottocodici di diagnosi

S06 (Traumatismo intracranico) e relativi sottocodici di diagnosi

S09 (Altri e non specificati traumatismi della testa) e relativi sottocodici di diagnosi

T90 (Sequela di traumatismi della testa) e relativi sottocodici di diagnosi;

- RITENUTO NECESSARIO, alla luce degli esiti del gruppo di lavoro e in relazione e conformità ai contenuti della DGR n. 670/2021 e n. 295/2021, di integrare il DDR n. 9/2022, e di modificare le indicazioni operative ed i requisiti

contenuti nel DDR n. 52/2021, in riferimento all'intervento "CGf", nei termini così come definiti dal gruppo di lavoro e riportati nel punto precedente;

- VISTO il D. Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.;
- VISTA la legge del 27 dicembre 2017 n. 254, art. 1 comma 254 e art. 1 comma 255;
- VISTA la legge n. 145 del 30 dicembre 2018, art. 1 comma 483;
- VISTO il DM del 27 ottobre 2020;
- VISTA la L.R. n. 19/2016;
- VISTO il DPCM del 21/11/2019;
- VISTA le DGR 1859/2006 e alle successive DGR n. 1338/2013 DGR n. 1986/2013, DGR n. 164/2014, DGR n. 1047/2015, DGR n. 571/2017, DGR n. 946/2017, DGR 670/2020, DGR n. 1174/2021 e DGR 295/2021;
- VISTI i DDR n. 52/2021, n. 2/2022, n. 9/2022 e n. 10 /2022;

decreta

1. di prendere atto degli esiti dell'operato del gruppo di lavoro nominato con DDR n. 10/2022 contenuti nel verbale del 27/05/2022, che individua i criteri di associazione dei preesistenti codici ACG con i codici di diagnosi ICD-X previsti dalla scheda SVaMDi in riferimento agli interventi denominati "CGf";
2. di approvare, in riferimento agli interventi denominati "CGf", i criteri di associazione dei preesistenti codici ACG con i codici di diagnosi ICD-X previsti dalla scheda SVaMDi di cui alla DGR n. 295/2021, al DDR n. 52/2021 e al DDR n. 9/2022 come di seguito riportato:

persone con disabilità fisica e motoria di età compresa tra 18 e 64 anni a cui sia stato riconosciuto lo stato di handicap grave (art. 3, comma 3, L. n. 104/92) e l'indennità di accompagnamento, valutate attraverso la SVaMDi. Ulteriori requisiti necessari sono la presenza tra le diagnosi del codice ICD-X= H 54 (Cecità e ipovisione) e = H 90.3 (ipoacusia neurosensoriale bilaterale) e con punteggio 4 su 4 della performance comunicazione ICF oppure SVaMDi con valorizzato, nella rispettiva scheda sanitaria, parte infermieristica, il punto 12 (Respiratore/Ventilazione assistita) o il punto 15 (dipendenza dalle apparecchiature elettromedicali) oppure SVaMDi con valorizzato, nella rispettiva scheda sanitaria il codice di diagnosi ICD-X = G82.5 (tetraplegia non specificata) oppure SVaMDi con punteggio di gravità ≥ 6 e associato alla presenza di uno dei seguenti codici di diagnosi ICD-X:

G20 (Morbo di Parkinson)

G21 (Parkinsonismo secondario)

G22 (Parkinsonismo in malattie classificate altrove)

G23 (Altre malattie degenerative dei gangli della base)

G24 (Distonia)

G25 (Altri disturbi extrapiramidali e del movimento)

G35 (Sclerosi multipla)

G36 (Altra demielinizzazione disseminata acuta)

G37 (Malattie demielinizzanti del sistema nervoso centrale)

G82.3 (Tetraplegia flaccida)

G82.4 (Tetraplegia spastica)

G82.5 (Tetraplegia non specificata)

G71 (Disturbi primitivi dei muscoli) e relativi sottocodici di diagnosi

G80 (Paralisi cerebrale) e relativi sottocodici di diagnosi

S06 (Traumatismo intracranico) e relativi sottocodici di diagnosi

S09 (Altri e non specificati traumatismi della testa) e relativi sottocodici di diagnosi

T90 (Sequela di traumatismi della testa) e relativi sottocodici di diagnosi;

3. di modificare quanto previsto nel DDR n. 52/2021 e di integrare il DDR n. 9/2022 con i nuovi requisiti previsti per l'intervento "CGf" così come identificati al precedente punto 2;
4. di dare atto che il presente provvedimento non comporta oneri a carico della Regione del Veneto;
5. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi degli artt. 26 e 27 del D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33;
6. di indicare, ai sensi dell'art. 3, comma 4, della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni, che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale del Veneto entro 60 giorni dell'avvenuta conoscenza ovvero, in alternativa, è ammesso ricorso straordinario al Presidente della Repubblica da proporre entro 120 giorni dal medesimo termine;
7. di pubblicare integralmente il presente decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Giuseppe Gagni

Sezione seconda

DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA REGIONALE

(Codice interno: 482077)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 907 del 26 luglio 2022

Approvazione dello schema di accordo tra la Regione del Veneto e l'Università degli Studi di Padova disciplinante le modalità di svolgimento della formazione per l'assunzione a tempo determinato, presso le aziende e gli enti del Servizio sanitario regionale, degli specializzandi medici veterinari, odontoiatri, biologi, chimici, farmacisti, fisici e psicologi, ai sensi della Legge 30 dicembre 2018, n. 145 s.m.i..

*[Sanità e igiene pubblica]***Note per la trasparenza:**

Con il presente atto si approva lo schema di accordo tra la Regione del Veneto e l'Università degli Studi di Padova il quale definisce le modalità di svolgimento della formazione per il conseguimento del diploma di specializzazione da parte dei medici veterinari, odontoiatri, biologi, chimici, farmacisti, fisici e psicologi frequentanti le Scuole di specializzazione dell'Ateneo assunti a tempo determinato presso le aziende e gli enti del Servizio sanitario regionale secondo quanto stabilito dall'art. 1, comma 547 e ss., della L. 145/2018 s.m.i..

L'Assessore Manuela Lanzarin riferisce quanto segue.

La legge 30 dicembre 2018, n. 145, successivamente modificata ed integrata, ad oggetto "*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021*", all'art. 1, comma 547 e seguenti, prevede che a partire dal terzo anno del corso di formazione specialistica, i medici, i medici veterinari, odontoiatri, biologi, chimici, farmacisti, fisici e psicologi regolarmente iscritti presso una Scuola di specializzazione universitaria sono ammessi alle procedure concorsuali per l'accesso alla dirigenza del ruolo sanitario nella specifica disciplina bandita e collocati, all'esito positivo delle medesime procedure, in graduatoria separata.

Ai sensi delle disposizioni citate, le aziende e gli enti del Servizio sanitario nazionale possono procedere fino al 31 dicembre 2023, salvo ulteriori deroghe, all'assunzione dei predetti specializzandi con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato con orario a tempo parziale in ragione delle esigenze formative, di coloro che sono utilmente collocati nella graduatoria.

Una volta assunti gli specializzandi sono inquadrati con qualifica dirigenziale e al loro trattamento economico, proporzionato alla prestazione lavorativa resa e commisurato alle attività assistenziali svolte, si applicano le disposizioni del contratto collettivo nazionale di lavoro del personale della dirigenza dell'area sanità del Servizio sanitario nazionale.

Essi svolgeranno attività coerenti con il livello di competenze e di autonomia raggiunti e correlato all'ordinamento didattico di corso, alle attività professionalizzanti, al programma formativo seguito e all'anno di corso di studi superato.

Presso la Regione del Veneto sono banditi i concorsi pubblici per l'assunzione di dirigenti sanitari a tempo indeterminato presso le aziende e gli enti del Servizio sanitario regionale e in attuazione della predetta L. 145/2018 s.m.i. nelle relative graduatorie separate sono utilmente collocati gli specializzandi iscritti presso Atenei afferenti a molteplici territori regionali.

Con l'Università degli Studi di Padova in data 27/12/2019 è già stato sottoscritto l'accordo di cui alla DGR 1890 del 17/12/2019 disciplinante le modalità di svolgimento della formazione per l'assunzione a tempo determinato degli specializzandi medici ed al fine di consentire l'assunzione a tempo determinato anche dei medici veterinari, odontoiatri, biologi, chimici, farmacisti, fisici e psicologi in formazione specialistica, è necessario procedere alla sottoscrizione del relativo accordo.

Con nota prot. n. 237681 del 25/5/2022 è stata trasmessa all'Università degli Studi di Padova una proposta di accordo formulata sulla base dello schema di accordo quadro adottato con decreto del Ministero dell'Università e della Ricerca di concerto con il Ministero della Salute del 10 dicembre 2021 alla quale, in ragione delle specificità dei profili professionali presi in considerazione e delle disposizioni del contratto collettivo nazionale di lavoro della dirigenza dell'area sanità del SSN, sono state apportate le necessarie modifiche e che l'Ateneo ha accettato con nota di cui al protocollo regionale n. 273341 del 17/6/2022.

Con l'accordo l'Università degli Studi di Padova riconosce che le attività formative pratiche svolte dallo specializzando nell'azienda sanitaria del Veneto presso cui verrà assunto costituiscono parte integrante e sostanziale dell'intero ciclo di studi che conduce al conseguimento del diploma, e che pertanto, lo svolgimento di tale attività pratica non prolunga la durata legale del corso di studio.

Inoltre, sono definite in 32 le ore settimanali che ogni specializzando deve dedicare alle prestazioni lavorative (ovvero all'attività pratica) nell'azienda sanitaria presso cui è assunto mentre la rimanente attività formativa teorica, obbligatoria per lo specializzando e preordinata al completamento del percorso di formazione per il conseguimento del titolo, è pianificata dall'Università in modo da garantire una razionale organizzazione di ambedue le attività a cui è tenuto il medico specializzando.

In relazione alle disposizioni del CCNL del personale della dirigenza dell'area sanità del SSN afferenti al trattamento economico, l'accordo elenca le voci retributive assicurate allo specializzando assunto.

Tutto ciò premesso, con il presente provvedimento, pertanto, si propone l'approvazione dello schema di accordo tra la Regione del Veneto e l'Università degli Studi di Padova disciplinante le modalità di svolgimento della formazione per l'assunzione a tempo determinato degli specializzandi medici veterinari, odontoiatri, biologi, chimici, farmacisti, fisici e psicologi, ai sensi di quanto previsto dalla L. 30 dicembre 2018, n. 145 e s.m.i., di cui all'**ALLEGATO A** che forma parte integrante del presente provvedimento.

La sottoscrizione in forma digitale dell'accordo è demandata al Direttore Generale dell'Area Sanità e Sociale, in funzione dell'incarico rivestito pro tempore.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato, con i visti rilasciati a corredo del presente atto, l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTO il decreto legislativo 17 agosto 1999, n. 368 recante "*Attuazione della direttiva 93/16/CEE in materia di circolazione dei medici e di reciproco riconoscimento dei loro diplomi, certificati ed altri titoli e delle direttive 97/50/CE, 98/21/CE, 98/63/CE e 99/46/CE che modificano la direttiva 93/16/CE*";

VISTA la legge 30 dicembre 2018, n. 145 ad oggetto "*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021*", ed in particolare l'art. 1, comma 547 e ss.;

VISTO il decreto del 10 dicembre 2021 ad oggetto "*Adozione dell'Accordo quadro disciplinante le modalità di svolgimento della formazione per l'assunzione a tempo determinato degli specializzandi*" del Ministero dell'Università e della Ricerca di concerto con il Ministero della Salute (*Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana del 20/04/2022, n. 92*);

VISTO l'art. 2, comma 2, lett. o) della Legge Regionale n. 54 del 31 dicembre 2012 recante "*Legge regionale per l'ordinamento e le attribuzioni delle strutture della Giunta regionale in attuazione della Legge regionale statutaria 17 aprile 2012, n. 1 "Statuto del Veneto"*";

VISTO il D.lgs n. 33 del 14/03/2013;

VISTO il D.lgs. 118/2011, Titolo II, articolo 20 e ss.mm.ii. ed in particolare il D.lgs n. 126 del 10/08/2014;

delibera

1. di approvare le disposizioni ed i principi contenuti in premessa, non richiamati espressamente nel presente dispositivo;
2. di approvare lo schema di accordo tra la Regione del Veneto e l'Università degli Studi di Padova disciplinante le modalità di svolgimento della formazione per l'assunzione a tempo determinato degli specializzandi medici veterinari, odontoiatri, biologi, chimici, farmacisti, fisici e psicologi, ai sensi della Legge 30 dicembre 2018, n. 145 s.m.i., di cui all'**ALLEGATO A** il quale forma parte integrante del presente atto;
3. di demandare la sottoscrizione in forma digitale dell'accordo di cui al punto 2. al Direttore Generale dell'Area Sanità e Sociale;

4. di incaricare il Direttore della Direzione Risorse Umane del SSR dell'esecuzione del presente provvedimento;
5. di dare atto che il presente atto non comporta spesa a carico del bilancio regionale;
6. di pubblicare la presente deliberazione nel Bollettino ufficiale della Regione.



REGIONE DEL VENETO

ALLEGATO A DGR n. 907 del 26 luglio 2022

pag. 1 di 3

Accordo
tra la Regione del Veneto e l'Università degli Studi di Padova
disciplinante le modalità di svolgimento della formazione
per l'assunzione a tempo determinato degli specializzandi
medici veterinari, odontoiatri, biologi, chimici, farmacisti, fisici e psicologi
ai sensi della L. 30 dicembre 2018, n. 145 smi.

la Regione del Veneto (CF.80007580279), con sede in Venezia, Palazzo Balbi - Dorsoduro, 3901, in persona di _____;

E

l'Università degli Studi di Padova (CF. 8000648021) con sede in Padova, Via 8 Febbraio 1848, 2, rappresentata da _____;

Premesso che:

- la legge 30 dicembre 2018, n. 145, art. 1, comma 547 e ss., dispone che:
 - a partire dal terzo anno del corso di formazione specialistica i medici veterinari, gli odontoiatri, i biologi, i chimici, i farmacisti, i fisici e gli psicologi, regolarmente iscritti, sono ammessi alle procedure concorsuali per l'accesso alla dirigenza del ruolo sanitario nella specifica disciplina bandita e collocati, all'esito positivo delle medesime procedure, in graduatoria separata;
 - l'eventuale assunzione a tempo indeterminato dei medici veterinari, odontoiatri, biologi, chimici, farmacisti, fisici e psicologi, risultati idonei e utilmente collocati nelle relative graduatorie, è subordinata al conseguimento del titolo di specializzazione;
 - le aziende e gli enti del Servizio sanitario nazionale possono procedere fino al 31 dicembre 2022 all'assunzione con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato con orario a tempo parziale in ragione delle esigenze formative, di coloro che sono utilmente collocati nella graduatoria;
 - i medici veterinari, gli odontoiatri, i biologi, i chimici, i farmacisti, i fisici e gli psicologi specializzandi assunti sono inquadrati con qualifica dirigenziale e al loro trattamento economico, proporzionato alla prestazione lavorativa resa e commisurato alle attività assistenziali svolte, si applicano le disposizioni del contratto collettivo nazionale di lavoro dell'area della sanità del Servizio sanitario nazionale. Essi svolgono attività assistenziali coerenti con il livello di competenze e di autonomia raggiunto e correlato all'ordinamento didattico di corso, alle attività professionalizzanti nonché al programma formativo seguito e all'anno di corso di studi superato;
 - gli specializzandi, per la durata del rapporto di lavoro a tempo determinato, restano iscritti alla scuola di specializzazione universitaria;
 - con specifici accordi tra le Regioni, le Province autonome di Trento e di Bolzano e le università interessate sono definite, sulla base dell'accordo quadro adottato con decreto del Ministro dell'Università e della ricerca, di concerto con il Ministro della salute, previa intesa in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, le modalità di svolgimento della formazione specialistica e delle attività formative teoriche e pratiche previste dagli ordinamenti e regolamenti didattici della scuola di specializzazione universitaria;



0a07283c



ALLEGATO A DGR n. 907 del 26 luglio 2022

pag. 2 di 3

- che con decreto del Ministro dell'Università e della Ricerca di concerto con il Ministro della Salute del 10 dicembre 2021, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 92 del 20 aprile 2022, è stato adottato lo schema del precitato accordo quadro, al quale il presente atto si uniforma;
- che in attuazione della predetta L. 145/2018 s.m.i. sono già stati banditi i concorsi pubblici per l'assunzione presso il S.S.R. di dirigenti medici veterinari, odontoiatri, biologi, chimici, farmacisti, fisici e psicologi a tempo indeterminato e che nelle relative graduatorie risultano essere utilmente collocati anche specializzandi iscritti presso l'Università degli Studi di Padova;
- che pertanto, soddisfatte tutte le condizioni previste, è possibile dar seguito all'assunzione a tempo determinato degli specializzandi purché risulti definito l'accordo tra la Regione del Veneto e l'Università degli Studi di Padova previsto dal comma 548-bis, art. 1, della L. 145/2018;
- con il presente accordo le Parti intendono definire le modalità di svolgimento della formazione specialistica e delle attività formative teoriche e pratiche previste dagli ordinamenti e regolamenti didattici della scuola di specializzazione universitaria;
- che la formazione pratica si svolge nell'azienda sanitaria o ente presso il quale lo specializzando viene assunto a tempo determinato, secondo quanto stabilito dal piano formativo della scuola di specializzazione, sino al conseguimento del relativo diploma di specializzazione, purché la struttura operativa nel quale lo stesso è incardinato sia accreditata, per la specializzazione seguita dallo specializzando, ai sensi dell'articolo 43 del decreto legislativo n. 368/1999 s.m.i. e secondo i criteri stabiliti dai D.I. 68/2015 e 402/2017 e faccia parte della rete formativa di una delle scuole di specializzazione per la disciplina di interesse;

si conviene quanto segue.

1. Le premesse che precedono costituiscono parte integrante del presente accordo.
2. Le Università degli Studi di Padova (d'ora in poi Università) riconosce le attività formative pratiche svolte secondo quanto stabilito dal progetto formativo della Scuola e previa certificazione delle stesse da parte del Consiglio della Scuola stessa, dallo specializzando nell'azienda sanitaria presso la quale è assunto quale parte integrante e sostanziale dell'intero ciclo di studi che conduce al conseguimento del diploma di specializzazione. Se non per i periodi di sospensione della formazione previsti da disposizioni normative, lo svolgimento di tale attività pratica non prolunga il periodo complessivo di studi previsto dal relativo ordinamento didattico universitario di cui al D.I. 4 febbraio 2015, n. 68, recante "Riordino scuole di specializzazione di area sanitaria".
3. L'assunzione con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato con orario a tempo parziale può essere effettuato dalle aziende sanitarie, purché la struttura operativa nella quale lo specializzando è incardinato sia accreditato, per la specializzazione seguita dallo specializzando stesso, ai sensi dell'articolo 43 del decreto legislativo n. 368/1999 e secondo i criteri stabiliti dai D.I. 68/2015 e 402/2017 e faccia parte della rete formativa di una delle scuole di specializzazione per la disciplina di interesse;
4. In tutti i casi in cui la struttura operativa di cui al punto 3. non sia inserita nella rete formativa della sede della scuola di specializzazione cui è iscritto lo specializzando, si applicano le disposizioni di cui all'allegato 1 del D.I. 13 giugno 2017, n. 402, per un periodo non superiore a 18 mesi. In tal caso dovrà essere redatto, a cura del Consiglio della scuola stessa, entro 15 giorni dalla richiesta dell'azienda interessata, un progetto formativo individuale, da allegare al contratto di lavoro a tempo determinato, quale parte integrante del contratto stesso, attestante anche il grado di autonomia raggiunto dallo specializzando ai fini dello svolgimento dell'attività lavorativa.
5. Gli specializzandi assunti dalle aziende sanitarie, in virtù della normativa in oggetto e secondo i criteri previsti dal presente accordo, svolgono attività assistenziali coerenti con il livello di competenze e di autonomia raggiunto e correlato all'ordinamento didattico di corso, alle attività professionalizzanti nonché al



0a07283c



ALLEGATO A DGR n. 907 del 26 luglio 2022

pag. 3 di 3

programma formativo seguito e all'anno di corso di studi superato. Le aziende sanitarie presso le quali gli specializzandi sono assunti ne garantiscono il tutoraggio, svolto dai dirigenti medici veterinari, odontoiatri, biologi, chimici, farmacisti, fisici e psicologi della struttura nominati dalla scuola, nelle forme indicate dall'Università d'intesa con la direzione sanitaria e con i dirigenti responsabili delle strutture stesse.

Il tutor nel corso dell'incarico stabilisce, sulla base delle competenze acquisite dallo specializzando e certificate secondo le modalità stabilite dalla scuola, le attività assistenziali che lo specializzando può via via svolgere in autonomia secondo quanto in questo senso attestato dalla scuola stessa, ferma restando la necessità per il tutor stesso di intervenire tempestivamente in caso di necessità.

6. Lo specializzando svolge, nell'azienda sanitaria presso la quale è stato assunto, 32 ore settimanali dedicate all'attività lavorativa e all'attività formativa pratica. Per quanto attiene alla residua attività formativa teorica le relative ore sono concentrate dall'Università in un unico periodo da svolgersi mensilmente o comunque periodicamente al fine di garantire continuità nell'erogazione delle prestazioni assistenziali da parte dello specializzando assunto, nonché una razionale organizzazione di ambedue le attività a cui è tenuto.

7. Il trattamento economico del medico specializzando è proporzionato alle prestazioni assistenziali rese, assicurando le seguenti voci retributive previste dal CCNL dell'area della sanità del SSN:

- stipendio tabellare;
- indennità di esclusività;
- emolumenti legati alle particolari condizioni di lavoro, ove spettanti;
- retribuzione di risultato, ove spettante;
- retribuzione di posizione in relazione all'incarico conferito.

9. Resta ferma la possibilità per le aziende le cui strutture sono state accreditate per la specializzazione seguita dal medico, medico veterinario, odontoiatra, biologo, chimico, farmacista, fisico e psicologo, ai sensi dell'articolo 43 del decreto legislativo n. 368 del 1999 e secondo i criteri stabiliti dai D.I. 68/2015 e 402/2017, di utilizzare le graduatorie di aziende le cui strutture non sono state accreditate per la specializzazione stessa e quindi procedere all'assunzione a tempo determinato degli specializzandi collocati nelle predette graduatorie, ove siano esaurite le proprie graduatorie per la medesima disciplina.

10. Il presente accordo è firmato digitalmente, in unico originale, ex art 24, commi 1 e 2 del Codice dell'amministrazione digitale (C.A.D.), Decreto Legislativo 7 marzo 2005, n. 82, sarà registrato in caso d'uso e a taxa fissa ai sensi degli artt. 5 e 39 del DPR n. 131/86. Le eventuali spese di registrazione saranno a carico della parte che ne farà richiesta.

Letto, sottoscritto digitalmente

Regione del Veneto

Università degli Studi di Padova



0a07283c



(Codice interno: 482078)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 909 del 26 luglio 2022

Finanziamento borse di studio per la Scuola di specializzazione in Farmacia Ospedaliera dell'Università degli Studi di Padova. Anno Accademico 2021/2022. Decreto Legislativo n. 368/99 s.m.i. - L.R. n. 9 del 14 maggio 2013 s.m.i. - L. 401/2000.*[Sanità e igiene pubblica]***Note per la trasparenza:**

Con il presente provvedimento per l'a.a. 2021/2022 si dispone il finanziamento di borse di studio destinate alla Scuola di specializzazione in Farmacia Ospedaliera per un totale di € 306.000,00, di cui € 75.000,00 per n. 3 borse per il 1° anno di corso e € 231.000,00 per le borse di studio già in essere afferenti al 2°, 3° e 4° anno di corso.

Contestualmente, in base alla L.R. 19/2016, si delineano le direttive che Azienda Zero dovrà seguire per l'attivazione e l'erogazione delle risorse afferenti alla linea di spesa GSA 2022 n. 155 "Borse di studio per la Scuola di specializzazione in Farmacia Ospedaliera di Padova (L. 401/2000)".

L'Assessore Manuela Lanzarin riferisce quanto segue.

Analogamente a quanto previsto dal decreto legislativo 368/99 in materia di formazione post lauream dei medici, la legge 29 dicembre 2000, n. 401 recante "*Norme sull'organizzazione e sul personale settore sanitario*" all'art. 8 stabiliva che il numero dei laureati appartenenti alle categorie dei veterinari, degli odontoiatri, farmacisti, biologi, chimici, fisici, psicologi iscrivibili alle scuole di specializzazione post lauream avrebbe dovuto essere definito con le stesse modalità utilizzate per la determinazione del fabbisogno formativo di medici specialisti, anche ai fini della ripartizione annuale di borse di studio. Al riguardo tuttavia, non sono mai state stanziare risorse statali per il finanziamento di tali borse di studio ed in conseguenza di ciò l'Ateneo di Padova, analogamente ad altri Atenei, aveva ritenuto di non attivare le relative Scuole di specializzazione.

Il mancato avviamento protratto per diversi anni in particolare della Scuola di specializzazione in Farmacia Ospedaliera aveva determinato una carenza di tali professionisti per il Servizio sanitario regionale, tenuto conto che il D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 483, avente per oggetto "*Regolamento recante la disciplina concorsuale per il personale dirigenziale del Servizio sanitario nazionale*" stabilisce come requisito specifico per l'ammissione ai concorsi pubblici per l'accesso al livello dirigenziale del ruolo sanitario, oltre il possesso della laurea attinente, anche il possesso del diploma di specializzazione, pertanto al fine di ovviare a tale carenza la Giunta regionale già a decorrere dall'a.a. 2012/2013 con provvedimento n. 963 del 18/03/2013 ha iniziato a finanziare borse di studio - di importo corrispondente al trattamento economico corrisposto agli specializzandi medici - per garantire l'attivazione della Scuola di specializzazione in Farmacia Ospedaliera dell'Ateneo di Padova e la relativa frequenza dei corsi della durata di 4 anni, sottoponendo altresì alla sottoscrizione dei laureati (in possesso dei medesimi requisiti previsti per i medici) vincitori del concorso pubblico per l'accesso alla Scuola, un apposito contratto di borsa di studio, analogo, per quanto compatibile, al contratto tipo definito con il DPCM 6 luglio 2007, e contenente le medesime clausole aggiuntive poste per gli specializzandi medici. Ciò al fine di assimilarne le due posizioni, e garantire la permanenza dei professionisti così formati presso le strutture delle aziende ed Enti del Servizio sanitario regionale.

La legge 26 maggio 2016, n. 89, ad oggetto: "*Conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 29 marzo, n. 42, recante disposizioni urgenti in materia di funzionalità del sistema scolastico e della ricerca*", nelle more di una definizione organica della materia, ha modificato il precitato art. 8 della L. 401/2000 *Dgr n. 1028 del 28/07/2021 Pagina 3 di 8* disponendo l'attivazione delle scuole di specializzazione di area sanitaria per i laureati non medici a prescindere dalla rilevazione del fabbisogno e dalla erogazione di borse di studio.

Nonostante tale previsione, la quale è intervenuta per ovviare sia all'assenza di finanziamenti statali *ad hoc* sulla scorta di quelli già esistenti per le specializzazioni di area sanitaria riservate ai medici, sia alla mancata formazione protrattasi negli anni dei professionisti sanitari interessati, è stato mantenuto il percorso già intrapreso, che ha visto il Veneto quale prima Regione ad aver assicurato un trattamento, anche economico, analogo a quanto disposto dalle norme comunitarie e nazionali per i medici in formazione specialistica, e ad aver contrattualizzato il rapporto con l'Ateneo e gli specializzandi non medici, garantendo dunque una parità di trattamento tra gli specializzandi stessi.

Con provvedimenti di Giunta regionale n. 1332 del 23 agosto 2016, n. 1557 del 3 ottobre 2017, n. 1219 del 14/8/2018, n. 757 del 04/6/2019, n. 880 del 30/6/2020 e n. 1028 del 28/07/2021, è stato pertanto dato seguito all'iniziativa rispettivamente per gli anni accademici 2015/2016, 2016/2017, 2017/2018, 2018/2019, 2019/2020 e 2020/2021.

Con nota del 16/02/2022 (protocollo regionale n. 76060 del 18/02/2022) il Direttore della Scuola di specializzazione dell'Università degli Studi di Padova ha avanzato alla Regione del Veneto una nuova richiesta di finanziamento di "almeno 8 contratti di formazione per la coorte 2021/22 della Scuola di Specializzazione in Farmacia Ospedaliera".

Ritenuto dar seguito alla richiesta limitatamente alle risorse finanziarie programmate e destinate allo scopo, con il presente provvedimento, si propone di procedere al finanziamento di tre borse di studio del valore ognuna di € 25.000,00 annuo lordo onnicomprensivo, per i primi due anni di corso, e di € 26.000,00 per i successivi due anni di corso, similmente al *quantum* stabilito dal DPCM 7 marzo 2007 "Costo contratto di formazione specialistica dei medici".

Per completezza, si riporta di seguito un prospetto riepilogativo che contempla le nuove tre borse di studio nonché le borse di studio già in essere e relative al 2°, 3° e 4° anno di corso per effetto delle obbligazioni già assunte, per gli importi indicati in colonna e) in base alle deliberazioni riportate in colonna f):

a	b	c	d	e	f
A.A. di immatricolazione	2021/2022 A.A. di corso	n. borse di studio	Importo unitario	Importo da erogare	DGR
2021/2022	I	3	€ 25.000,00	€ 75.000,00	Presente deliberazione
2020/2021	II	3	€ 25.000,00	€ 75.000,00	n. 1028 del 28/07/2021
2019/2020	III	3	€ 26.000,00	€ 78.000,00	n. 880 del 30/06/2020
2018/2019	IV	3	€ 26.000,00	€ 78.000,00	n. 757 del 04/06/2019
	TOTALE	12		€ 306.000,00	

Con lo scopo di monitorare di anno in anno la posizione degli iscritti e frequentanti le Scuole di specializzazione il cui contratto di borsa di studio è finanziato con risorse regionali, l'Università degli Studi di Padova è tenuta a fornire apposite attestazioni, ed ai fini della liquidazione dei finanziamenti dovuti devono presentare altresì apposite ed analitiche rendicontazioni.

Si sottolinea che, conformemente a quanto stabilito dal contratto di formazione specialistica di cui al già citato DPCM 6 luglio 2007, anche il contratto di borsa di studio, prevede all'art. 1, comma 3, che: "*Gli impedimenti temporanei superiori ai quaranta giorni lavorativi consecutivi per maternità, per la quale restano ferme le disposizioni previste dal decreto legislativo 26 marzo 2001, n. 151, e malattia sospendono il periodo di formazione con obbligo per lo specializzando di recupero delle assenze effettuate. Durante la sospensione per i predetti impedimenti allo specializzando compete l'importo della borsa di studio previsto limitatamente ad un periodo di tempo complessivo massimo di un anno oltre quelli previsti dalla durata legale del corso*". Con riferimento a tali evenienze, pertanto, potrebbero dover essere corrisposte ai farmacisti specializzandi ulteriori risorse, in questa sede non programmabili e che dovranno essere appositamente rendicontate dall'Ateneo di Padova.

Gli assegnatari delle borse di studio per la frequenza della Scuola di specializzazione in Farmacia Ospedaliera dovranno essere in possesso dei requisiti come previsti dalla sopra citata DGR n. 880/2020, ovvero:

- a. residenza in un Comune del Veneto da almeno tre anni consecutivi a decorrere dalla data di scadenza per la presentazione della domanda di partecipazione al concorso per l'accesso alla Scuola di specializzazione per l'anno accademico di riferimento;
- b. iscrizione all'Ordine professionale di afferenza nel territorio del Veneto entro la data di inizio delle attività didattiche prevista per l'anno accademico di riferimento dal Ministero dell'Università e della Ricerca.

Agli assegnatari delle borse di studio, nonché all'Ateneo, viene sottoposto per la sottoscrizione il contratto di borsa di studio il cui schema è stato approvato con deliberazione di Giunta regionale n. 880 del 30/6/2020. Gli assegnatari dovranno altresì rendere un'apposita dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà in cui dichiarano il possesso dei requisiti previsti nonché attestano la conoscenza del contenuto del contratto di borsa di studio.

Per quanto riguarda il corrente esercizio, occorre considerare che con D.G.R. n. 102 del 07/02/2022 la Giunta regionale ha disposto l'autorizzazione all'erogazione dei finanziamenti della GSA, in esercizio 2022, da effettuarsi attraverso Azienda Zero, ai sensi dell'articolo 2, comma 4, secondo periodo, della L.R. 19/2016, incaricando il Direttore dell'Area Sanità e Sociale di effettuare con proprio atto la programmazione di dettaglio degli interventi e dei relativi finanziamenti della GSA per l'esercizio 2022, entro un ammontare complessivo massimo di spesa di euro 520.160.000,00.

In esecuzione di quanto stabilito dalla precitata deliberazione della Giunta regionale n. 102/2022, con decreto del Direttore Generale dell'Area Sanità e Sociale n. 39 del 14/03/2022 è stato approvato il programma degli interventi e dei relativi finanziamenti della GSA per l'esercizio 2022, dove viene ad esserci anche la linea di spesa n. 155 "Borse di studio per la Scuola di specializzazione in Farmacia Ospedaliera di Padova (L. 401/2000)" afferente al capitolo di bilancio regionale n. 103285- All. A predetto DDR n. 39/2022.

Con successivo decreto del Direttore della Direzione Programmazione e Controllo SSR n. 6 del 22/04/2022 è stata disposta, ai sensi della DGR n. 102/2022, l'erogazione all'Azienda Zero dei finanziamenti della Gestione Sanitaria Accentrata (GSA), ai sensi dell'art. 2, comma 4, secondo periodo, della L.R. n. 19/2016, che ricomprende anche la linea di spesa sopra citata.

Con il presente atto si propone pertanto di:

- finanziare per l'a.a. 2021/2022 n. 3 borse di studio alla Scuola di specializzazione in Farmacia Ospedaliera dell'Università degli Studi di Padova, del valore ognuna di € 25.000,00 annuo lordo onnicomprensivo (per un totale di € 75.000,00), per il primo e secondo anno, di € 26.000,00 annuo lordo onnicomprensivo (per un totale di € 78.000,00), per il terzo e quarto anno di corso;
- determinare in € 306.000,00 il finanziamento regionale complessivo di tutte le borse di studio in essere nell'a.a. 2021/2022 presso la Scuola di specializzazione in Farmacia Ospedaliera dell'Università degli Studi di Padova (come evidenziato nella tabella di cui sopra) da erogare, per il tramite di Azienda Zero, a favore dell'Università degli Studi di Padova;
- di prevedere che la copertura finanziaria di quanto previsto al punto precedente, sia a carico dei finanziamenti GSA 2022, previsti per la linea di spesa n. 155 "Borse di studio per la Scuola di specializzazione in Farmacia Ospedaliera di Padova (L. 401/2000)";
- di disporre che Azienda Zero provveda ad erogare il finanziamento di € 306.000,00 all'Università degli studi di Padova ad esecutività del presente provvedimento;
- di stabilire che l'Ateneo di Padova alla conclusione dell'a.a. 2021/2022, entro il 31/12/2024 deve rendicontare alla Regione le somme effettivamente erogate agli aventi diritto. Eventuali importi non corrisposti (ad esempio, a causa del ritiro anticipato dello specializzando dal corso di studio) dovranno essere restituiti dall'Università ad Azienda Zero, previo decreto della Struttura regionale competente in materia che ne indicherà i termini e le modalità di restituzione. Azienda Zero dovrà mantenere ferma prioritariamente la finalizzazione degli importi restituiti a garanzia del generale equilibrio economico-finanziario degli Enti del SSR, e gli importi stessi verranno ripartiti a favore delle Aziende ed Enti del SSR, secondo la destinazione economica che verrà definita dalla Giunta Regionale.

Si demandano a successivi provvedimenti il finanziamento delle tre borse di studio relativamente agli anni di corso successivi a quello di immatricolazione (a.a. 2021/2022), per tutta la durata legale del corso (4 anni), incluso il dovuto per gli impedimenti temporanei superiori ai quaranta giorni lavorativi consecutivi per maternità e malattia, rispetto ai quali l'Ateneo di Padova dovrà fornire apposita rendicontazione.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato, con i visti rilasciati a corredo del presente atto, l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTO l'art. 2, comma 2, lett. o) della Legge Regionale n. 54 del 31 dicembre 2012 recante "*Legge regionale per l'ordinamento e le attribuzioni delle strutture della Giunta regionale in attuazione della Legge regionale statutaria 17 aprile 2012, n. 1 "Statuto del Veneto"*";

VISTO il decreto legislativo 17 agosto 1999, n. 368 recante "*Attuazione della direttiva 93/16/CEE in materia di circolazione dei medici e di reciproco riconoscimento dei loro diplomi, certificati ed altri titoli e delle direttive 97/50/CE, 98/21/CE, 98/63/CE e 99/46/CE che modificano la direttiva 93/16/CE"*";

VISTO il D.lgs n. 33 del 14/03/2013;

VISTO il D.lgs. 118/2011, Titolo II, articolo 20 e ss.mm.ii. ed in particolare il D.lgs n. 126 del 10/08/2014;

VISTO il DPCM 7 marzo 2007;

VISTO il Decreto MIUR n. 68 del 04/02/2015;

VISTA la legge regionale n. 9 del 14 maggio 2013 recante: "*Contratti di formazione specialistica aggiuntivi regionali*" come successivamente modificata;

VISTO il DPCM 7 marzo 2007;

VISTA la L.R. 29.11.2001, n. 39;

VISTA la L.R. n. 19 del 25/10/2016;

VISTE le LL.RR. n. 44, 45 e 46 del 25/11/2019;

VISTA la L.R. 20/12/2021, n. 36 "Bilancio di previsione 2022-2024";

VISTA la D.G.R. n. 102 del 07/02/2022;

VISTI il decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 39 del 14/03/2022 e il decreto del Direttore della Direzione Programmazione e Controllo SSR n. 6 del 22/04/2022;

VISTE la DGR n. 880 del 30/06/2020 e la DGR n. 1028 del 28/07/2021;

delibera

1. di approvare le disposizioni ed i principi contenuti in premessa, non richiamati espressamente nel presente dispositivo;
2. di approvare il finanziamento per l'a.a. 2021/2022 di n. 3 borse di studio per la Scuola di specializzazione in Farmacia ospedaliera afferente all'Università degli Studi di Padova, per tutta la durata del ciclo di studi (4 anni) del valore ognuna di € 25.000,00 annui lordi onnicomprensivi per il primo e secondo anno di corso e di € 26.000,00 annui lordi onnicomprensivi per gli anni di corso successivi;
3. di determinare in € 306.000,00 il finanziamento regionale complessivo di tutte le borse di studio in essere nell'a.a. 2021/2022 presso la Scuola di specializzazione in Farmacia Ospedaliera da erogare, per il tramite di Azienda Zero, a favore dell'Università degli Studi di Padova;
4. di prevedere che la copertura finanziaria di quanto previsto al punto precedente sia a carico dei finanziamenti della GSA 2022 previsti per la linea di spesa n. 155 "Borse di studio per la Scuola di specializzazione in Farmacia Ospedaliera di Padova (L.401/2000)", afferente al capitolo di Bilancio regionale n. 103285;
5. di disporre che Azienda Zero provveda ad erogare il finanziamento di € 306.000,00 all'Università degli Studi di Padova, ad esecutività del presente provvedimento;
6. di stabilire che l'Ateneo di Padova alla conclusione di ogni anno accademico, entro il 31/12 dell'esercizio successivo, deve rendicontare alla Regione le somme effettivamente erogate agli aventi diritto. Eventuali importi non corrisposti dovranno essere restituiti dall'Università ad Azienda Zero, previo decreto della Struttura regionale competente in materia che ne indicherà i termini e le modalità di restituzione. Azienda Zero dovrà mantenere ferma prioritariamente la finalizzazione degli importi restituiti a garanzia del generale equilibrio economico-finanziario degli Enti del SSR, e gli importi stessi verranno ripartiti a favore delle Aziende ed Enti del SSR, secondo la destinazione economica che verrà definita dalla Giunta Regionale;
7. di demandare a successivi provvedimenti il finanziamento delle borse di studio afferenti agli anni di corso successivi a quello di immatricolazione, per tutta la durata legale del corso (4 anni), incluso l'eventuale finanziamento per gli impedimenti temporanei superiori ai quaranta giorni lavorativi consecutivi per maternità e malattia, rispetto ai quali l'Ateneo di Padova dovrà fornire apposita rendicontazione;
8. di stabilire che gli specializzandi assegnatari delle borse di studio di cui al precedente punto 2. devono essere in possesso dei requisiti previsti dalla DGR 880/2020 e riportati in premessa;
9. di stabilire che agli assegnatari delle borse di studio, nonché all'Ateneo, è sottoposto per la sottoscrizione il contratto di borsa di studio il cui schema è stato approvato con DGR n. 880 del 30/6/2020;
10. di stabilire che gli assegnatari delle borse di studio dovranno rendere una dichiarazione sostitutiva, dell'atto di notorietà in cui dichiarano il possesso dei requisiti previsti ed attestano la conoscenza del contenuto del contratto di borsa di studio;
11. di incaricare il Direttore della Direzione Risorse Umane del SSR all'esecuzione del presente atto;
12. di dare atto che la presente deliberazione non comporta ulteriori spese a carico del bilancio regionale;
13. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del D.lgs 14 marzo 2013, n. 33;
14. di pubblicare la presente deliberazione nel Bollettino ufficiale della Regione.

(Codice interno: 482079)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 910 del 26 luglio 2022

Finanziamento borse di studio per la Scuola di specializzazione in Fisica Medica dell'Università degli Studi di Padova - Anno Accademico 2021/2022. Decreto Legislativo n. 368/99 s.m.i. - L.R. n. 9 del 14 maggio 2013 s.m.i. - L. 401/2000 - DGR n. 880/2020 e DGR n. 1774/2020.*[Sanità e igiene pubblica]***Note per la trasparenza:**

Con il presente provvedimento per l'a.a. 2021/2022 si dispone il finanziamento di una borsa di studio destinata alla Scuola di specializzazione in Fisica Medica per il 1° anno di immatricolazione a.a. 2021/2022 pari ad euro 25.000,00 nonché il finanziamento della borsa di studio già in essere afferente al 3° anno di corso per un importo di € 26.000,00.

Contestualmente, in base alla L.R. 19/2016, si delineano le direttive che Azienda Zero dovrà seguire per l'attivazione e l'erogazione delle risorse afferenti alla linea di spesa GSA 2022 n. 0279 denominata "Borse di studio per la Scuola di specializzazione in Fisica Medica di Padova (L. 401/2000)".

L'Assessore Manuela Lanzarin riferisce quanto segue.

Analogamente a quanto previsto dal decreto legislativo 368/99 s.m.i. in materia di formazione specialistica dei medici, la legge 29 dicembre 2000, n. 401 recante "*Norme sull'organizzazione e sul personale settore sanitario*" all'art. 8 stabiliva che il numero dei laureati appartenenti alle categorie dei veterinari, degli odontoiatri, farmacisti, biologi, chimici, fisici, psicologi iscrivibili alle scuole di specializzazione post lauream avrebbe dovuto essere definito con le stesse modalità utilizzate per la determinazione del fabbisogno di medici specialisti da formare, anche ai fini della ripartizione annuale di borse di studio. Al riguardo, tuttavia, non sono mai state stanziare risorse statali per il finanziamento di tali borse di studio e il mancato avviamento protratto per diversi anni delle relative Scuole di specializzazione aveva determinato una carenza di tali professionisti per il Servizio sanitario regionale, tenuto conto che il D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 483, avente per oggetto "*Regolamento recante la disciplina concorsuale per il personale dirigenziale del Servizio sanitario nazionale*" stabilisce come requisito specifico per l'ammissione ai concorsi pubblici per l'accesso al livello dirigenziale del ruolo sanitario, oltre il possesso della laurea attinente, anche il possesso del diploma di specializzazione.

Per tale motivo la Giunta regionale già a decorrere dall'a.a. 2012/2013 con provvedimento n. 963 del 18/03/2013 ha iniziato a finanziare borse di studio - di importo corrispondente al trattamento economico corrisposto agli specializzandi medici, sottoponendo altresì alla sottoscrizione degli interessati (in possesso dei medesimi requisiti previsti per i medici) vincitori del concorso pubblico per l'accesso alla Scuola di specializzazione, un apposito contratto di borsa di studio, analogo, per quanto compatibile, al contratto tipo definito con DPCM 6 luglio 2007, e contenente le medesime clausole aggiuntive poste per gli specializzandi medici. Ciò al fine di assimilarne le due posizioni (specializzandi medici e specializzandi non medici), e garantire la permanenza degli specialisti così formati presso le strutture delle aziende ed Enti del Servizio sanitario regionale.

La legge 26 maggio 2016, n. 89, ad oggetto: "*Conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 29 marzo, n. 42, recante disposizioni urgenti in materia di funzionalità del sistema scolastico e della ricerca*", nelle more di una definizione organica della materia, ha modificato il precitato art. 8 della L. 401/2000 disponendo l'attivazione delle scuole di specializzazione di area sanitaria per i laureati non medici a prescindere dalla rilevazione del fabbisogno e dalla erogazione di borse di studio.

Nonostante tale previsione, la quale è intervenuta per ovviare sia all'assenza di finanziamenti statali *ad hoc* sulla scorta di quelli già esistenti per le specializzazioni di area sanitaria riservate ai medici, sia alla mancata formazione protrattasi negli anni dei professionisti sanitari interessati, è stato mantenuto il percorso già intrapreso, che vede il Veneto quale prima Regione ad aver assicurato un trattamento, anche economico, analogo a quanto disposto dalle norme comunitarie e nazionali per i medici in formazione specialistica, e ad aver contrattualizzato il rapporto con l'Ateneo e gli specializzandi non medici, garantendo dunque una parità di trattamento tra gli specializzandi stessi.

Premesso ciò, con il provvedimento di Giunta regionale n. 880 del 30/6/2020 è stato dato seguito, tra l'altro, anche al finanziamento di una borsa di studio per la Scuola di specializzazione in Fisica Medica dell'Ateneo di Padova atteso il rilievo per la salute pubblica che l'attività svolta dagli specialisti riveste nei settori della prevenzione, della diagnosi e della cura e con successivo provvedimento n. 1029 del 28/7/2021 è stato disposto il finanziamento anche per l'a.a. 2020/2021 di una ulteriore borsa di studio per la medesima Scuola di specializzazione. A tal ultimo riguardo, tuttavia, con nota prot. n. 42594 del 09/03/2022 (prot. reg. n. 108912 del 09/03/2022) l'Ateneo di Padova ha comunicato che sulla base della graduatoria generale di merito per l'a.a. 2020/2021 non è stato possibile assegnare tale borsa di studio il cui importo pertanto verrà restituito

interamente con atti successivi come previsto dalla DGR 1029/2021.

Per quanto concerne l'a.a. 2021/2022, con nota prot. n. 1232 del 12/4/2022 (prot. reg. n. 169374 del 13/4/2022) l'Università degli Studi di Padova ha rinnovato alla Regione del Veneto la richiesta di finanziamento di posti per la Scuola di Specializzazione in Fisica Medica considerato che "... negli ultimi anni si è creata una forte carenza di fisici medici in Italia ed in particolare nel Triveneto. La Scuola di specializzazione di Padova è attiva dal 2018 con un'offerta formativa di primissimo livello che conta con tirocini formativi su una rete di strutture sanitarie altamente qualificate del Triveneto.

Nel mese scorso si sono diplomati i primi quattro Specialisti in Fisica medica a Padova. In quest'anno accademico si sono immatricolati cinque nuovi specializzandi e per il prossimo anno accademico saranno previsti sette nuovi posti nel bando.

La Scuola di Padova risponde al fabbisogno di fisici medici nel Nord-Est e si impegna per soddisfare le nuove esigenze e sfide della medicina puntando ad una formazione ad ampio spettro e di alta qualità, grazie a competenze ed esperienze diversificate e complementari in ambito accademico, sanitario e di ricerca presenti sul territorio."

Ritenuto necessario dar seguito alla richiesta, con il presente provvedimento, pertanto, si propone di procedere per l'a.a. 2021/2022 al finanziamento di una ulteriore borsa di studio del valore di € 25.000,00 annuo lordo onnicomprensivo, per i primi due anni di corso, e di € 26.000,00 per terzo ed ultimo anno di corso, similmente al *quantum* stabilito dal DPCM 7 marzo 2007 "Costo contratto di formazione specialistica dei medici".

Per completezza, si riporta di seguito un prospetto riepilogativo che contempla ad oggi, il finanziamento complessivo delle borse di studio per la Scuola di specializzazione di Fisica Medica per effetto delle obbligazioni già assunte:

A.A. di immatricolazione	2020/2021 A.A. di corso	n. borse di studio	Importo unitario	Importo da erogare	DGR
2021/2022	I	1	€ 25.000,00	€ 25.000,00	presente deliberazione
2020/2021	II	-	-	-	borsa di studio non assegnata dall'Ateneo
2019/2020	III	1	€ 26.000,00	€ 26.000,00	n. 880 del 30/6/2020
	<i>Totale</i>	<i>2</i>		<i>€ 51.000,00</i>	

Con lo scopo di monitorare di anno in anno la posizione degli iscritti e frequentanti le Scuole di specializzazione il cui contratto di borsa di studio è finanziato con risorse regionali, l'Università degli Studi di Padova è tenuta a fornire apposite attestazioni, ed ai fini della liquidazione dei finanziamenti dovuti e devono essere presentate altresì apposite ed analitiche rendicontazioni.

Si sottolinea che, conformemente a quanto stabilito dal contratto di formazione specialistica di cui al già citato DPCM 6 luglio 2007, anche il contratto di borsa di studio, prevede all'art. 1, comma 3, che: "Gli impedimenti temporanei superiori ai quaranta giorni lavorativi consecutivi per maternità, per la quale restano ferme le disposizioni previste dal decreto legislativo 26 marzo 2001, n. 151, e malattia sospendono il periodo di formazione con obbligo per lo specializzando di recupero delle assenze effettuate. Durante la sospensione per i predetti impedimenti allo specializzando compete l'importo della borsa di studio previsto limitatamente ad un periodo di tempo complessivo massimo di un anno oltre quelli previsti dalla durata legale del corso". Con riferimento a tali evenienze, pertanto, potrebbero dover essere corrisposte agli specializzandi della Scuola in Fisica Medica ulteriori risorse, in questa sede non programmabili, e che dovranno essere appositamente rendicontate dall'Ateneo di Padova.

L'assegnatario della borsa di studio per la frequenza della Scuola di specializzazione in Fisica Medica, dovrà essere in possesso dei requisiti come previsti dalla DGR n. 1774 del 22/12/2020 di integrazione della DGR n. 880/2020, ovvero:

- residenza in un Comune del Veneto da almeno tre anni consecutivi a decorrere dalla data di scadenza per la presentazione della domanda di partecipazione al concorso per l'accesso alla Scuola di specializzazione per l'anno accademico di riferimento;
- iscrizione all'Ordine professionale di afferenza nel territorio del Veneto entro la data di inizio delle attività didattiche prevista per l'anno accademico di riferimento dal Ministero dell'Università e della Ricerca. Qualora, nelle more dell'emanazione della disciplina statale sull'esame di Stato per i Fisici, il laureato a cui viene assegnata la borsa di studio per la Scuola di specializzazione in Fisica Medica non rientri nella previsione di cui all'art. 6, comma 5, del decreto del Ministero della Salute del 23 marzo 2018, e pertanto è impossibilitato ad iscriversi all'Ordine professionale come stabilito al precedente punto b), deve rendere una dichiarazione con la quale si impegna a sostenere alla prima sessione utile l'esame di Stato e conseguentemente si impegna a provvedere alla relativa iscrizione all'Ordine dei Chimici e dei Fisici afferente al territorio del Veneto.

All'assegnatario della borsa di studio, nonché all'Ateneo, viene sottoposto per la sottoscrizione il contratto di borsa di studio il cui schema è stato approvato con deliberazione di Giunta regionale n. 880 del 30/6/2020. L'assegnatario della borsa di studio dovrà altresì rendere un'apposita dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà in cui dichiara il possesso dei requisiti previsti nonché attesta la conoscenza del contenuto del contratto di borsa di studio.

Per quanto riguarda il corrente esercizio, occorre considerare che con D.G.R. n. 102 del 07/02/2022 la Giunta regionale ha disposto l'autorizzazione all'erogazione dei finanziamenti della GSA, in esercizio 2022, da effettuarsi attraverso Azienda Zero, ai sensi dell'articolo 2, comma 4, secondo periodo, della L.R. 19/2016, incaricando il Direttore dell'Area Sanità e Sociale di effettuare con proprio atto la programmazione di dettaglio degli interventi e dei relativi finanziamenti della GSA per l'esercizio 2022, entro un ammontare complessivo massimo di spesa di euro 520.160.000,00.

In esecuzione di quanto stabilito dalla precitata deliberazione della Giunta regionale n. 102/2022, con decreto del Direttore Generale dell'Area Sanità e Sociale n. 39 dell'14/03/2022 è stato approvato il programma degli interventi e dei relativi finanziamenti della GSA per l'esercizio 2022, dove viene ad esserci anche la linea di spesa 0279 denominata "Borse di studio per la Scuola di specializzazione in Fisica Medica di Padova (L. 401/2000)" afferente al capitolo di bilancio regionale n. 103285- All. A predetto DDR n. 39/2022.

Con successivo decreto del Direttore della Direzione Programmazione e Controllo SSR n. 6 del 22/04/2022 è stata disposta, ai sensi della DGR n. 102/2022, l'erogazione all'Azienda Zero dei finanziamenti della Gestione Sanitaria Accentrata (GSA), ai sensi dell'art. 2, comma 4, secondo periodo, della L.R. n. 19/2016, che ricomprende anche la linea di spesa sopra citata.

Con il presente atto si propone pertanto di:

- finanziare per l'a.a. 2021/2022 n. 1 borsa di studio per la Scuola di specializzazione in Fisica Medica dell'Università degli Studi di Padova, del valore di € 25.000,00 annuo lordo onnicomprensivo per il primo e secondo anno, di € 26.000,00 annuo lordo onnicomprensivo per il terzo e ultimo anno di corso;
- determinare in € 51.000,00 il finanziamento regionale complessivo delle borse di studio in essere nell'a.a. 2021/2022 presso la Scuola di specializzazione in Fisica Medica dell'Università degli Studi di Padova (come evidenziato nella tabella di cui sopra) da erogare, per il tramite di Azienda Zero, a favore dell'Università degli Studi di Padova;
- di prevedere che la copertura finanziaria di quanto previsto al punto precedente, sia a carico dei finanziamenti GSA 2022, previsti per la linea di spesa n. 0279 denominata "Borse di studio per la Scuola di specializzazione in Fisica Medica di Padova (L. 401/2000)";
- di disporre che l'Azienda Zero provveda ad erogare il finanziamento di € 51.000,00 all'Università degli studi di Padova;
- di stabilire che l'Ateneo di Padova alla conclusione dell'a.a. 2021/2022, entro il 31/12/2024 deve rendicontare alla Regione le somme effettivamente erogate agli aventi diritto. Eventuali importi non corrisposti dall'Università, ad esempio, a causa del ritiro anticipato dello specializzando dal corso di studio, dovranno essere restituiti ad Azienda Zero.

Si demandano a successivi provvedimenti il finanziamento delle borse di studio per la Scuola di specializzazione in Fisica Medica per gli anni di corso successivi a quello di immatricolazione, per tutta la durata legale del corso, incluso l'eventuale finanziamento per gli impedimenti temporanei superiori ai quaranta giorni lavorativi consecutivi per maternità e malattia, rispetto ai quali l'Ateneo di Padova dovrà fornire apposita rendicontazione.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato, con i visti rilasciati a corredo del presente atto, l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTO l'art. 2, comma 2, lett. o) della Legge Regionale n. 54 del 31 dicembre 2012 recante "*Legge regionale per l'ordinamento e le attribuzioni delle strutture della Giunta regionale in attuazione della Legge regionale statutaria 17 aprile 2012, n. 1 "Statuto del Veneto"*";

VISTO il decreto legislativo 17 agosto 1999, n. 368 recante "*Attuazione della direttiva 93/16/CEE in materia di circolazione dei medici e di reciproco riconoscimento dei loro diplomi, certificati ed altri titoli e delle direttive 97/50/CE, 98/21/CE, 98/63/CE e 99/46/CE che modificano la direttiva 93/16/CE"*";

VISTO il D.lgs n. 33 del 14/03/2013;

VISTO il D.lgs. 118/2011, Titolo II, articolo 20 e ss.mm.ii. ed in particolare il D.lgs n. 126 del 10/08/2014;

VISTO il DPCM 7 marzo 2007;

VISTO il Decreto MIUR n. 68 del 04/02/2015;

VISTA la legge regionale n. 9 del 14 maggio 2013 recante: "*Contratti di formazione specialistica aggiuntivi regionali*" come successivamente modificata;

VISTO il DPCM 7 marzo 2007;

VISTA la L.R. 29.11.2001, n. 39;

VISTA la L.R. n. 19 del 25/10/2016;

VISTE le LL.RR. n. 44, 45 e 46 del 25/11/2019;

VISTA la L.R. 20/12/2021, n. 36 "Bilancio di previsione 2022-2024";

VISTA la D.G.R. n. 102 del 07/02/2022;

VISTI il decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 39 del 14/03/2022 e il decreto del Direttore della Direzione Programmazione e Controllo SSR n. 6 del 22/04/2022;

VISTE la DGR n. 880 del 30/06/2020 e la DGR n. 1029 del 28/07/2021;

delibera

1. di considerare le premesse parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di approvare il finanziamento per l'a.a. 2021/2022 di n. 1 borsa di studio per la Scuola di specializzazione in Fisica Medica afferente all'Università degli Studi di Padova, per tutta la durata del ciclo di studi (3 anni) del valore di € 25.000,00 annui lordi onnicomprensivi per il primo e secondo anno di corso e di € 26.000,00 annui lordi onnicomprensivi per il terzo anno;
3. di determinare in € 51.000,00 il finanziamento regionale complessivo di tutte le borse di studio in essere nell'a.a. 2021/2022 per la Scuola di specializzazione in Fisica Medica da erogare, per il tramite di Azienda Zero, a favore dell'Università degli Studi di Padova;
4. di prevedere che la copertura finanziaria di quanto previsto al punto precedente sia a carico dei finanziamenti della GSA 2022 previsti per la linea di spesa n. 0279 denominata "Borse di studio per la Scuola di specializzazione in Fisica Medica di Padova (L. 401/2000)", afferente al capitolo di bilancio regionale n. 103285, già erogati ad Azienda Zero;
5. di disporre che Azienda Zero provveda ad erogare il finanziamento di € 51.000,00 all'Università degli Studi di Padova, ad esecutività del presente provvedimento;
6. di stabilire che l'Ateneo di Padova alla conclusione di ogni anno accademico entro il 31/12 dell'esercizio successivo deve rendicontare alla Regione le somme effettivamente erogate agli aventi diritto. Eventuali somme non corrisposte dall'Università allo specializzando dovranno essere restituite ad Azienda Zero;
7. di demandare a successivi provvedimenti il finanziamento della borsa di studio - a.a. 2021/2022 per gli anni di corso successivi a quello di immatricolazione, per tutta la durata legale del corso (3 anni), incluso l'eventuale finanziamento per gli impedimenti temporanei superiori ai quaranta giorni lavorativi consecutivi per maternità e malattia, rispetto ai quali l'Ateneo di Padova dovrà fornire apposita rendicontazione;
8. di stabilire che lo specializzando assegnatario della borsa di studio di cui al punto 2. deve essere in possesso dei requisiti come previsti dalla DGR n. 1774 del 22/12/2020 riportati in premessa;
9. di stabilire che all'assegnatario della borsa di studio, nonché all'Ateneo, è sottoposto per la sottoscrizione il contratto di borsa di studio approvato con DGR n. 880 del 30/6/2020;
10. di stabilire che l'assegnatario della borsa di studio dovrà rendere una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà in cui dichiara il possesso dei requisiti previsti nonché attesta la conoscenza del contenuto del contratto di borsa di studio.
11. di incaricare il Direttore della Direzione Risorse Umane del SSR all'esecuzione del presente atto;
12. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del D.lgs 14 marzo 2013, n. 33;
13. di dare atto che la presente deliberazione non comporta ulteriori spese a carico del bilancio regionale;
14. di pubblicare la presente deliberazione nel Bollettino ufficiale della Regione.

(Codice interno: 481917)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 917 del 26 luglio 2022

Adesione alla seconda edizione dell'evento "Festival dell'innovazione scolastica" che si terrà a Valdobbiadene il 2, 3 e 4 settembre 2022 ed assegnazione di un contributo a sostegno dell'iniziativa. L.R. n. 11 del 13/04/2001 (art. 138, comma 1, lett. f).

[Formazione professionale e lavoro]

Note per la trasparenza:

Con il presente provvedimento, in accoglimento dell'istanza pervenuta dal Comune di Valdobbiadene, la Regione del Veneto intende aderire alla seconda edizione del "Festival dell'Innovazione scolastica" che si terrà a Valdobbiadene il 2, 3 e 4 settembre 2022, nonché sostenere l'iniziativa con un contributo economico di Euro 10.000,00. Il provvedimento non assume impegno di spesa ma ne avvia la procedura.

L'Assessore Elena Donazzan riferisce quanto segue.

In base alle previsioni dell'art. 138 comma 1 lettera f) della L.R. 13 aprile 2001, n. 11, la Regione del Veneto, nell'ambito delle funzioni conferite in materia di istruzione, cura anche iniziative e attività di promozione, integrazione, sostegno e arricchimento dell'offerta formativa.

Le politiche regionali attuative del citato art. 138, comma 1, lett. f) della L.R. n. 11/2001, prevedono azioni ed iniziative volte alla promozione dell'offerta formativa nel sistema educativo veneto, che comportano anche l'erogazione di contributi a valere su fondi regionali in favore di istituzioni scolastiche statali e paritarie, di ogni ordine e grado, Università del Veneto, scuole di formazione professionale, enti pubblici e soggetti privati quali: Fondazioni, Associazioni culturali o di promozione sociale, senza scopo di lucro e Federazioni sportive, come previsto dalla D.G.R. n. 2073 del 14 dicembre 2017, che ha disciplinato i criteri generali per l'assegnazione di contributi e benefici per la realizzazione di dette iniziative.

Nel settembre 2021 ha avuto luogo a Valdobbiadene la prima edizione del Festival dell'Innovazione scolastica alla quale hanno partecipato 20 scuole provenienti da 11 regioni d'Italia e che è stata un'importante occasione di confronto, scambio di conoscenze e diffusione di buone prassi in tema di esperienze didattiche innovative.

L'iniziativa ha visto la partecipazione del Ministro dell'Istruzione che, apprezzandone i contenuti, ha invitato a riproporla, trasformando il Festival in un evento nazionale dove ogni Istituzione scolastica del nostro Paese possa raccontare la propria esperienza e condividerla con tutti i partecipanti.

L'edizione programmata per il 2022 vede già più di una ottantina di scuole iscritte provenienti da tutta Italia e rappresenta un'occasione per dirigenti e docenti di tutta la penisola per raccogliere, condividere e valorizzare il patrimonio delle esperienze di innovazione prodotte in questi anni dalle scuole italiane.

In vista della seconda edizione il Comune di Valdobbiadene, che organizza e co-finanzia l'evento con un contributo di Euro 10.000,00, ha chiesto alla Regione del Veneto, con nota 0016232 del 24/06/2022, assunta al protocollo regionale con il n. 284569 del 24/06/2022, l'apporto di un sostegno economico per la sua realizzazione.

Ciò premesso, considerato il valore dell'iniziativa in riferimento all'interesse pubblico complessivo e l'alto profilo istituzionale che la stessa ha assunto per indicazione dello stesso Ministro, si propone alla Giunta Regionale di accogliere l'istanza del Comune di Valdobbiadene e aderire al progetto, assegnando per la realizzazione del Festival dell'Innovazione scolastica edizione 2022 un contributo di Euro 10.000,00.

All'assunzione del relativo impegno di spesa provvederà con propri atti il Direttore della Direzione Formazione e Istruzione, disponendo la copertura finanziaria a carico dei fondi stanziati sul capitolo n. 100171 "Istruzione scolastica: funzioni della Regione per la programmazione, la promozione ed il sostegno (art. da 135 a 142, L.R. 13/04/2001, n. 11)" del Bilancio regionale di previsione 2022-2024, approvato con L.R. 20 dicembre 2021, n. 36, esercizio di imputazione contabile 2022, che presenta sufficiente disponibilità.

Il contributo autorizzato con il presente provvedimento sarà erogato in conto anticipi, con esigibilità nel corrente esercizio finanziario, a seguito dell'esecutività del provvedimento di impegno.

Il Comune dovrà presentare, entro 60 giorni dalla conclusione delle attività, il rendiconto delle spese sostenute secondo le modalità determinate con Decreto del Direttore della Direzione Formazione e Istruzione n. 556 del 15 maggio 2017 sulla base delle spese ritenute ammissibili in sede di verifica rendicontale.

Il contributo potrà essere ridotto in sede di verifica rendicontale qualora risultasse che il Comune non abbia portato a compimento le attività dichiarate e/o quando le spese effettivamente sostenute risultassero inferiori a quelle preventivate. In ogni caso il contributo riconosciuto non potrà superare l'aliquota del 90% delle spese sostenute e valutate ammissibili dalla Direzione Formazione e Istruzione. Eventuali somme già erogate in conto anticipi corrispondenti a spese non ammissibili saranno chieste in restituzione in sede di approvazione direttoriale del rendiconto.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato, con i visti rilasciati a corredo del presente atto, l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTA la legge regionale 13 aprile 2001, n. 11 ed in particolare l'art. 138 comma 1, lett. f);

VISTO il D.Lgs. 23/06/2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e s.m.i.;

VISTA la legge regionale 29 novembre 2001 n. 39 "Ordinamento del bilancio e della contabilità della Regione" e s.m.i.;

VISTA la legge regionale 15 dicembre 2021, n. 34 "Collegato alla legge di stabilità regionale 2022";

VISTA la legge regionale 17 dicembre 2021, n. 35 "Legge di stabilità regionale 2022";

VISTA la legge regionale 20 dicembre 2021, n. 36 "Bilancio di previsione 2022-2024";

VISTA la D.G.R. n. 1821 del 23 dicembre 2021 "Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di previsione 2022-2024";

VISTO il D.S.G.P. n. 19 del 28 dicembre 2021 "Bilancio Finanziario Gestionale 2022-2024";

VISTA la D.G.R. n. 42 del 25/01/2022 "Direttive per la gestione del bilancio di previsione 2022-2024";

VISTO il Decreto del Direttore della Direzione Formazione e Istruzione n. 556 del 15/05/2017 "Approvazione del "Vademecum beneficiari contributi regionali" e della relativa modulistica per la rendicontazione dei progetti cofinanziati con contributi regionali, compresi i progetti presentati a valere sulla DGR n. 900 del 14 giugno 2016 e a valere sulla DGR n. 453 del 14 aprile 2017";

VISTA la D.G.R. n. 2073 del 14 dicembre 2017 "Determinazione dei criteri generali per l'assegnazione di contributi e benefici per la realizzazione di iniziative e attività di promozione, di integrazione e di sostegno dell'offerta formativa nel sistema educativo veneto, relative all'ambito delle funzioni conferite. Art. 138 della L.R. 13 aprile 2001, n. 11, art. 2 della L.R. 31 marzo 2017, n. 8 e art. 12 della L. 7 agosto 1990, n. 241;

VISTA la nota 0016232 del 24/06/2022 del Comune di Valdobbiadene, assunta al protocollo regionale con il n. 284569 del 24/06/2022;

VISTO l'art. 2, comma 2, lettera o) della legge regionale 31 dicembre 2012, n. 54, come modificato dalla legge regionale 17 maggio 2016, n. 14;

delibera

1. di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di aderire alla seconda edizione dell'iniziativa "Festival dell'Innovazione Scolastica" presentata dal Comune di Valdobbiadene, che si terrà a Valdobbiadene il 2, 3 e 4 settembre 2022, assegnando all'Ente richiedente un contributo di Euro 10.000,00 a parziale copertura delle spese per la realizzazione dell'evento;

3. di determinare in Euro 10.000,00 l'importo massimo delle obbligazioni di spesa, aventi natura non commerciale, alla cui assunzione provvederà con propri atti il Direttore della Direzione Formazione e Istruzione, disponendo la copertura finanziaria a carico dei fondi stanziati sul capitolo n. 100171 "Istruzione scolastica: funzioni della Regione per la programmazione, la promozione ed il sostegno (art. da 135 a 142, L.R. 13/04/2001, n. 11)" del Bilancio regionale di previsione 2022-2024, approvato con L.R. 20 dicembre 2021, n. 36, esercizio di imputazione contabile 2022;
4. di prevedere che il contributo autorizzato con il presente provvedimento sarà erogato in conto anticipi, con esigibilità nel corrente esercizio finanziario, a seguito dell'esecutività del provvedimento di impegno;
5. di dare atto che la Direzione Formazione e Istruzione, cui è stato assegnato il capitolo di cui al precedente punto 3, ha attestato che il medesimo presenta sufficiente capienza;
6. di dare atto che il Comune di Valdobbiadene, organizzatore dell'evento, partecipa ai costi di realizzazione con un contributo economico di Euro 10.000,00;
7. di dare atto che il contributo potrà essere ridotto in sede di verifica rendicontale qualora risultasse che il Comune non abbia portato a compimento le attività dichiarate e/o quando le spese effettivamente sostenute risultassero inferiori a quelle preventivate. In ogni caso il contributo riconosciuto non potrà superare l'aliquota del 90% delle spese sostenute e valutate ammissibili dalla Direzione Formazione e Istruzione. Eventuali somme già erogate in conto anticipi corrispondenti a spese non ammissibili saranno chieste in restituzione in sede di approvazione direttoriale del rendiconto;
8. di incaricare il Direttore della Direzione Formazione e Istruzione dell'esecuzione del presente atto e dell'adozione di ogni ulteriore e conseguente provvedimento che si rendesse necessario per la sua attuazione;
9. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 26, comma 1, del D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, così come modificato dal D.Lgs. 25 maggio 2016, n. 97;
10. di pubblicare il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione.

(Codice interno: 481918)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 918 del 26 luglio 2022

Approvazione del bando per la concessione del contributo regionale "Buono-Libri e Contenuti didattici alternativi" per l'Anno scolastico-formativo 2022-2023. Legge 23 dicembre 1998, n. 448, articolo 27.*[Istruzione scolastica]***Note per la trasparenza:**

Con il presente provvedimento si approva il bando per la concessione del contributo regionale "Buono-Libri e Contenuti didattici alternativi" per l'Anno scolastico-formativo 2022-2023 a favore delle famiglie degli studenti residenti nella Regione del Veneto che frequentano le Istituzioni scolastiche, statali e non statali, secondarie di primo e secondo grado. Il provvedimento non dispone impegni di spesa ma ne avvia la procedura.

L'Assessore Elena Donazzan riferisce quanto segue.

L'articolo 27 della Legge 23 dicembre 1998, n. 448 prevede un contributo regionale con risorse statali, finalizzato alla copertura, totale o parziale, delle spese che le famiglie residenti nel territorio regionale sostengono per l'acquisto dei libri di testo per gli studenti frequentanti le Istituzioni scolastiche, statali e non statali, secondarie di primo e secondo grado.

Di fronte all'attuale scenario socio economico in cui persistono notevoli difficoltà per le famiglie venete, dovute alla gestione del periodo post pandemico ed ai rincari dei costi dei beni di prima necessità, appare quanto mai importante e necessario, anche per il prossimo anno scolastico 2022-2023, il contributo "Buono-Libri", che rappresenta una significativa azione di sostegno in favore degli studenti e delle studentesse meno abbienti nell'assolvimento dell'obbligo scolastico e nel diritto-dovere all'istruzione e alla formazione.

Il buono libri negli ultimi tre anni ha sostenuto più di 100.000 richiedenti beneficiari, assegnando risorse per quasi 17 milioni di Euro.

Il numero di richiedenti negli anni è significativamente aumentato passando da circa 30.000 richieste nell'anno scolastico 2019/20 alle oltre 33.000 nello scorso anno scolastico 2021/2022, a dimostrazione della crescente fragilità economica delle famiglie venete.

Le risorse sono state ripartite tra le Regioni con Decreto del Ministero dell'Istruzione. Le Regioni, in attuazione al comma 2 del citato articolo 27 della L. n. 448/1998, definiscono le modalità di ripartizione di tali risorse tra i Comuni del proprio territorio.

Con Decreto Direttoriale n. 1124 del 12 maggio 2022 del Direttore generale del Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e di formazione del Ministero dell'Istruzione è stata ripartita tra le Regioni la somma complessiva di Euro 133.000.000,00, per l'Anno scolastico-formativo 2022-2023, ai fini della fornitura dei libri di testo in favore degli studenti meno abbienti delle scuole dell'obbligo e secondarie superiori, secondo quanto previsto dall'art. 27 della succitata Legge n. 448/1998.

La somma assegnata alla Regione del Veneto è di Euro 6.113.149,50 (accertamento n. 2669 /2022).

Inoltre, per gli effetti della D.G.R. n. 728 del 21/06/2022 è stata iscritta a bilancio la somma di Euro 202.848,34, corrispondente alla quota vincolata dell'avanzo di amministrazione pertinente il capitolo 101687 "Fornitura gratuita, totale o parziale, dei libri di testo a favore degli alunni meno abbienti delle scuole d'obbligo e secondarie superiori (Art. 27, L. 23/12/1998, n. 448)", corrispondente alle risultanze del rendiconto generale della Regione per l'esercizio 2022, approvato dalla Giunta regionale con D.G.R. n. 2/DDL del 29/04/2021.

Alla luce di quanto sopra, con il presente provvedimento, si prende atto che le risorse che saranno disponibili sul citato capitolo di spesa 101687 del Bilancio regionale di previsione 2022-2024 ammontano a Euro 6.315.997,84.

Si precisa inoltre che si rende necessario integrare lo stanziamento previsto dalla D.G.R. n. 993 del 20/07/2021, relativa al Bando per la concessione del contributo regionale "Buono-Libri e Contenuti didattici alternativi", per l'Anno scolastico-formativo 2021-2022, a seguito della quale il DDR n. 1316 del 24/11/2021 ha approvato il piano di riparto delle risorse tra i Comuni.

L'integrazione viene determinata in Euro 21.829,25, necessaria per dare copertura finanziaria al fabbisogno che le amministrazioni comunali hanno richiesto a causa di errori materiali che sono stati accertati da parte delle stesse successivamente all'invio delle domande dei richiedenti alla Regione del Veneto.

In relazione a ciò, al fine di agevolare le famiglie che risultano in possesso dei requisiti previsti per ottenere il contributo regionale Buono-Libri, per l'Anno scolastico-formativo 2021-2022, si ritiene di assegnare ai Comuni interessati l'importo di Euro 21.829,25, a carico delle risorse stanziare nel sopraccitato capitolo di spesa 101687 del Bilancio regionale di previsione 2022-2024.

Conseguentemente le risorse destinabili all'Anno scolastico-formativo 2022-2023 ammontano ad Euro 6.294.168,59.

Si propone quindi l'approvazione del Bando per la concessione del contributo regionale "Buono-Libri e Contenuti didattici alternativi" per l'Anno scolastico-formativo 2022-2023.

Il contributo è concesso per le spese relative all'acquisto dei libri di testo e contenuti didattici alternativi, indicati dalle Istituzioni scolastiche e formative nell'ambito dei programmi di studio da svolgere presso le medesime, già sostenute dal richiedente o che lo stesso si è impegnato a sostenere, in caso di prenotazione dei libri, per lo studente, per l'Anno scolastico-formativo 2022-2023.

Il contributo è destinato alle famiglie degli studenti residenti nel territorio regionale frequentanti:

- Istituzioni scolastiche statali e paritarie (private e degli enti locali), secondarie di primo e secondo grado, nell'adempimento del diritto-dovere di istruzione e formazione e dell'obbligo di istruzione, in base all'articolo 1, comma 3, del D.Lgs. 15/04/2005, n. 76;
- Istituzioni scolastiche non paritarie, secondarie di primo e secondo grado, incluse nell'Albo regionale delle "scuole non paritarie" (D.M. 29/11/2007, n. 263), in quanto atte a garantire l'adempimento del diritto-dovere di istruzione e formazione e dell'obbligo di istruzione in base ai principi di uguaglianza di trattamento di casi simili (articolo 3 Cost.) e di garanzia del diritto allo studio (articolo 34 Cost.);
- Istituzioni formative accreditate dalla Regione del Veneto che svolgono percorsi triennali di istruzione e formazione professionale per il conseguimento della qualifica professionale e/o percorsi di quarto anno per il conseguimento del diploma professionale ai sensi dell'articolo 15 del D.Lgs. 17 ottobre 2005, n.226, compresi i percorsi del sistema duale attivati in attuazione dell'Accordo in Conferenza Stato-Regioni del 24 settembre 2015.

Per la determinazione della situazione economica dei beneficiari del contributo "Buono-Libri e Contenuti didattici alternativi", si applica l'Indicatore della Situazione Economica Equivalente (ISEE) 2022, ai sensi del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri (D.P.C.M.) 5 dicembre 2013, n. 159.

Tale indicatore tiene conto dei redditi di tutti i componenti il nucleo familiare, dei patrimoni mobiliari e immobiliari e della composizione del nucleo familiare.

Ai sensi dell'articolo 1 del D.P.C.M. 05/08/1999, n. 320 il Buono-Libri spetta a soggetti appartenenti a nuclei familiari aventi un ISEE 2022 da € 0,00 a € 10.632,94.

Tuttavia, si ritiene di poter estendere la contribuzione, per l'Anno scolastico-formativo 2022-2023, anche alle famiglie aventi un ISEE fino a Euro 15.748,78.

Gli importi massimi concedibili, vengono individuati secondo due fasce di reddito, come di seguito indicate:

- Euro 200,00 alle famiglie con ISEE da € 0 a € 10.632,94 (Fascia 1);
- Euro 150,00 alle famiglie con ISEE da € 10.632,95 a € 15.748,78 (Fascia 2).

L'importo effettivo del contributo sarà determinato sulla scorta dei suindicati parametri, in relazione al numero delle domande validamente presentate e in rapporto proporzionale allo stanziamento disponibile.

Verranno prioritariamente disposte le assegnazioni, ai richiedenti della fascia 1. Conseguentemente, potranno essere assegnate contribuzioni ai richiedenti di seconda fascia solo nell'ipotesi di sussistenza di fondi residui ancora disponibili al netto della totale copertura delle domande di prima fascia. Le assegnazioni di seconda fascia saranno comunque proporzionate alle risorse residue.

Il bando per la concessione del contributo per l'Anno scolastico-formativo 2022-2023 è contenuto nell'**Allegato A**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

In esso sono descritte, tra l'altro, le diverse fasi del procedimento e le azioni che devono svolgere i soggetti coinvolti nello stesso, vale a dire il richiedente il contributo, il Comune competente e la Regione del Veneto.

Tali azioni si svolgono quasi interamente all'interno della procedura web regionale dedicata al contributo e in uso ormai da alcuni anni.

Successivamente alla sua approvazione il bando sarà adeguatamente pubblicizzato sia a cura della Regione del Veneto che di ogni singolo Comune.

La bozza grafica della locandina del bando sarà inviata alla Direzione Comunicazione e Informazione per l'espressione del previsto parere, in conformità alle direttive impartite dalla Giunta regionale.

Si evidenzia che, in merito alla collaborazione degli Uffici per le Relazioni con il Pubblico (URP), per la miglior riuscita dell'iniziativa, la succitata Direzione ha espresso parere favorevole con nota prot. n. 307034 del 11/07/2022.

Ciascun Comune, dal 01/09/2022 al 15/09/2022, presenterà via web alla Regione del Veneto domanda di accesso alla procedura regionale dedicata alla gestione del contributo.

Inoltre, ciascun Comune assume la qualità di Responsabile del trattamento dei dati ai sensi dell'articolo 28 del Regolamento 2016/679/UE (General Data Protection Regulation - GDPR), nell'esecuzione dei compiti assegnati e si impegna ad osservare le norme vigenti in materia di tutela delle persone rispetto al trattamento dei dati personali.

Il richiedente del contributo, che deve appartenere ad una delle categorie previste dall'articolo 2 del bando di cui all'**Allegato A**, dovrà inviare al Comune di residenza dello studente, dal 16/09/2022 al 17/10/2022, via web, la domanda di contributo, utilizzando la propria identità Digitale: SPID (Sistema Pubblico d'Identità Digitale), CIE (Carta d'Identità Elettronica) o CNS (Carta Nazionale dei Servizi) e seguendo le modalità previste dall'articolo 5 del Bando, dovrà consegnare o inviare al Comune stesso, copia della domanda con il numero identificativo rilasciato dal sistema operativo regionale.

Successivamente, ciascun Comune, dal 16/09/2022 al 07/11/2022, svolgerà l'istruttoria delle domande di contributo ricevute, provvedendo infine all'invio delle stesse alla Regione del Veneto.

La Regione del Veneto, con decreto del Direttore della Direzione Formazione e Istruzione, approverà il Piano regionale di riparto delle risorse tra i Comuni, determinando il contributo spettante in rapporto proporzionale allo stanziamento disponibile, tenuto conto dell'importo del contributo massimo concedibile e del numero delle domande validamente presentate.

L'intervento di cui al presente provvedimento rientra nell'obiettivo gestionale 04.02.03 "*Favorire il diritto allo studio ordinario*".

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato, con i visti rilasciati a corredo del presente atto, l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTO l'articolo 27 della Legge 23 dicembre 1998, n. 448;

VISTO il D. Lgs. 15 aprile 2005, n. 76;

VISTO il D. Lgs. 17 ottobre 2005, n. 226;

VISTO il D. Lgs. 10 agosto 2018, n. 101 di adeguamento del D. Lgs. n. 196/2003 alle disposizioni del Regolamento 2016/679/UE - GDPR (General Data Protection Regulation);

VISTO il D. Lgs. 23 giugno 2011 n. 118, e s.m.i.;

VISTO l'articolo 1 del D.P.C.M. 5 agosto 1999, n. 320;

VISTO il D.P.C.M. 5 dicembre 2013, n. 159;

VISTO il D.M. 29 novembre 2007, n. 263;

VISTO il Decreto Direttoriale n. 1124 del 12 maggio 2022 del Direttore del Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e di formazione del Ministero dell'Istruzione;

VISTA la L.R. 29 novembre 2001, n. 39 "Ordinamento del bilancio e della contabilità della Regione" e s.m.i.;

VISTO l'articolo 8, comma 2, della legge regionale 31 marzo 2017, n. 8, come modificata con legge regionale 20 aprile 2018, n. 15;

VISTA la legge regionale 15 dicembre 2021, n. 34 "Collegato alla legge di stabilità regionale 2022";

VISTA la legge regionale 17 dicembre 2021, n. 35 "Legge di stabilità regionale 2022";

VISTA la legge regionale 20 dicembre 2021, n. 36 "Bilancio di previsione 2022-2024";

VISTA la D.G.R. n. 596 dell'8 maggio 2018 "Regolamento 2016/679/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, General Data Protection Regulation (GDPR). Misure relative alla protezione dei dati personali. Istruzioni per i trattamenti di dati personali. Costituzione "Gruppo di Lavoro GDPR";

VISTA la D.G.R. n. 1821 del 23 dicembre 2021 "Approvazione del documento tecnico di accompagnamento al Bilancio di previsione 2022-2024";

VISTO il Decreto del Segretario Generale della Programmazione n. 19 del 28 dicembre 2021 "Bilancio Finanziario Gestionale 2022-2024";

VISTA la D.G.R. n. 42 del 25 gennaio 2022 "Direttive per la gestione del Bilancio di Previsione 2022-2024";

VISTA la D.G.R./DDL n. 2 del 29/04/2022 recante "Rendiconto Generale della Regione per l'esercizio finanziario 2021"

VISTO il parere favorevole della Direzione Comunicazione e Informazione espresso con nota prot. n. 307034 del 11/07/2022 sulla collaborazione degli URP;

VISTO l'articolo 2, comma 2, lettera f), della L.R. n. 54 del 31 dicembre 2012, come modificata con L.R. n. 14 del 17 maggio 2016;

delibera

1. di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di approvare il bando per la concessione del contributo regionale "Buono-Libri e Contenuti didattici alternativi", per l'Anno scolastico-formativo 2022-2023, contenuto nell'**Allegato A**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
3. di determinare in Euro 6.315.997,84, l'importo massimo delle obbligazioni di spesa, aventi natura non commerciale, alla cui assunzione provvederà con propri atti il Direttore della Direzione Formazione e Istruzione, disponendo la copertura finanziaria a carico dei fondi stanziati sul capitolo di spesa n. 101687 "*Fornitura gratuita, totale o parziale, dei libri di testo a favore degli alunni meno abbienti delle scuole d'obbligo e secondarie superiori (Art. 27, L. 23/12/1998, n. 448)*" del Bilancio regionale di previsione 2022-2024, approvato con L.R. n. 36 del 20/12/2021, esercizio di imputazione contabile 2022, ad avvenuta iscrizione dell'avanzo di amministrazione, secondo la seguente ripartizione:
 - ◆ Euro 6.294.168,59 finalizzati al contributo regionale "Buono-Libri e Contenuti didattici alternativi", per l'Anno scolastico-formativo 2022-2023;
 - ◆ Euro 21.829,25 da destinarsi alla copertura del fabbisogno richiesto dalle amministrazioni comunali a causa di errori materiali che sono stati accertati da parte delle stesse successivamente all'invio delle domande dei richiedenti alla Regione del Veneto per l'Anno scolastico-formativo 2021-2022;
4. di dare atto che la sostenibilità finanziaria della spesa di cui al punto precedente potrà essere assicurata, oltre che dalle risorse statali assegnate dal Ministero dell'Istruzione alla Regione del Veneto per gli effetti del Decreto Direttoriale n. 1124 del 12 maggio 2022 per Euro 6.113.149,50, anche dalle disponibilità in conto avanzo, iscritta a bilancio sul capitolo di spesa 101687 "*Fornitura gratuita, totale o parziale, dei libri di testo a favore degli alunni meno abbienti delle scuole d'obbligo e secondarie superiori (Art. 27, L. 23/12/1998, n. 448)*", per l'ammontare di Euro 202.848,34;
5. di incaricare il Direttore della Direzione Formazione e Istruzione dell'esecuzione del presente atto e di ogni ulteriore e conseguente atto che a tal fine si dovesse rendere necessario in relazione alle attività oggetto del presente provvedimento;

6. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'articolo 26, comma 1, del D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, così come modificato dal D. Lgs. 25 maggio 2016, n. 97;
7. di pubblicare il presente atto nel Bollettino ufficiale della Regione, nonché nel sito internet all'indirizzo:
<http://www.regione.veneto.it/istruzione/buonolibriweb>.



REGIONE DEL VENETO

ALLEGATO A DGR n. 918 del 26 luglio 2022

pag. 1 di 6

**BANDO PER LA CONCESSIONE DEL CONTRIBUTO REGIONALE
“BUONO-LIBRI E CONTENUTI DIDATTICI ALTERNATIVI”
ANNO SCOLASTICO-FORMATIVO 2022-2023**

L'articolo 27 della L. 448/1998 prevede un contributo regionale con risorse statali (c.d. “Buono-Libri”), per la copertura totale o parziale delle spese che le famiglie del Veneto sostengono per l'acquisto dei libri di testo per gli studenti residenti nel territorio regionale e frequentanti le Istituzioni scolastiche, statali e non statali, secondarie di I e II grado.

Articolo 1

Spese contribuibili

1. Il contributo è concesso per l'acquisto dei libri di testo, contenuti didattici alternativi, indicati dalle Istituzioni scolastiche e formative nell'ambito dei programmi di studio da svolgere presso le medesime, che il richiedente ha già sostenuto o che si è impegnato a sostenere, per lo studente nell'Anno scolastico-formativo 2022-2023.
2. Possono essere acquistati sia in forma individuale, sia tramite forme di azioni collettive:
 - a) libri di testo scelti dalla scuola;
 - b) elaborati didattici (ad esempio: dispense, ricerche, programmi costruiti specificamente), scelti dalla scuola;
 - c) ausili indispensabili alla didattica (ad esempio audio-libri per non vedenti);
3. I libri, gli elaborati e gli ausili di cui al precedente punto 2 possono essere predisposti da qualsiasi soggetto pubblico o privato, compresi i docenti, in formato cartaceo, digitale o in ogni altro tipo di formato.
4. Sono escluse le spese per l'acquisto dei dizionari, degli strumenti musicali, del materiale scolastico e delle dotazioni tecnologiche (cancelleria, calcolatrici, stecche, personal computer, tablet, telefoni cellulari ecc..).
5. Il richiedente, in fase di compilazione della domanda di contributo, ai sensi del D.P.R. n.445/2000, rilascia dichiarazione sostitutiva della spesa e si impegna, ai fini dei successivi controlli che saranno effettuati dal Comune, a conservare i giustificativi della spesa sostenuta per 5 anni, decorrenti dalla data di pagamento del beneficio.

Articolo 2

Requisiti di ammissione

1. Il contributo può essere richiesto da persone fisiche, iscritte all'anagrafe tributaria ed aventi il domicilio fiscale in Italia.
2. **Il richiedente deve:**
 - a) appartenere ad una delle seguenti categorie:
 - soggetto esercente la responsabilità genitoriale;
 - studente maggiorenne se iscritto e frequentante le Istituzioni scolastiche/formative di cui al successivo punto 3., lett. a).
 - b) appartenere ad un nucleo familiare con un ISEE 2022:
 - da € 0 a € 10.632,94 (Fascia 1);
 - da € 10.632,95 a € 15.748,78 (Fascia 2);



b05887d3



ALLEGATO A DGR n. 918 del 26 luglio 2022

pag. 2 di 6

Il nucleo familiare del richiedente e l'ISEE sono determinati ai sensi del D.P.C.M. 05/12/2013, n. 159;

3. **Lo studente deve:**
- a) essere iscritto e frequentare una delle seguenti tipologie di Istituzioni, al fine dell'adempimento del diritto – dovere di istruzione e formazione e dell'obbligo di istruzione:
 - scolastiche statali: secondarie di primo e secondo grado;
 - scolastiche paritarie (private e degli enti locali): secondarie di primo e secondo grado;
 - scolastiche non paritarie incluse nell'Albo regionale delle "Scuole non paritarie" (D.M. 29/11/2007, n. 263): secondarie di primo e secondo grado;
 - Istituzioni formative accreditate dalla Regione del Veneto che svolgono percorsi triennali di istruzione e formazione professionale per il conseguimento della qualifica professionale e/o percorsi di quarto anno per il conseguimento del diploma professionale ai sensi dell'articolo 15 del D.Lgs. 17 ottobre 2005, n.226, compresi i percorsi del sistema duale attivati in attuazione dell'Accordo in Conferenza Stato -Regioni del 24 settembre 2015;
 - b) avere la residenza nella Regione del Veneto.
4. Il contributo non può essere concesso qualora lo studente sia già in possesso di un diploma di scuola secondaria di secondo grado.
5. Non è richiesto alcun requisito di merito scolastico.

Articolo 3**Importi massimi del contributo**

1. L'importo effettivo del contributo viene determinato sulla base dei massimali di cui alla tabella di seguito riportata, fermo restando il necessario adeguamento al numero delle domande validamente presentate e allo stanziamento disponibile:

FASCE DI ISEE	CONTRIBUTO MASSIMO CONCEDIBILE
Da € 0 a € 10.632,94	€ 200,00
Da € 10.632,95 a € 15.748,78	€ 150,00

2. Stante la previsione di adeguamento di cui al comma precedente si dispone che, nell'ipotesi di insufficiente dotazione delle risorse rispetto alla totalità delle domande pervenute, verranno prioritariamente disposte le assegnazioni, fino al massimo stabilito di € 200,00, ai richiedenti aventi ISEE da 0 a 10.632,94 (fascia 1). Conseguentemente, potranno essere assegnate contribuzioni ai richiedenti di seconda fascia solo nell'ipotesi di sussistenza di fondi residuali ancora disponibili al netto della totale copertura delle domande di prima fascia.
3. Le assegnazioni di seconda fascia saranno comunque proporzionate alle risorse residue disponibili.¹

¹ Nota esemplificativa: Qualora dopo l'assegnazione dei contributi di prima fascia risultassero disponibili somme pari ad esempio al 20% del totale del fabbisogno richiesto delle domande di seconda fascia, sarà concesso un contributo pari al 20% dell'importo di ciascuna richiesta, fermo restando il limite di € 150,00.



b05887d3



Articolo 4**Cumulabilità con altri contributi**

1. Per lo stesso tipo di spesa il contributo è cumulabile con altri contributi e, in ogni caso, non può superare la spesa complessiva sostenuta.
2. Qualora al momento della presentazione della domanda il richiedente avesse già ottenuto altri contributi per il medesimo tipo di spesa, dovrà indicare la spesa sostenuta al netto dei contributi già ottenuti.

Articolo 5**Procedura**

- 1.1 **Il richiedente deve** dal 16/09/2022 ed entro il termine perentorio del 17/10/2022 – ore 12:00:
 - a) accedere nel sito internet: <http://www.regione.veneto.it/istruzione/buonolibriweb>, nella parte riservata al RICHIEDENTE e utilizzando la propria identità digitale SPID (Sistema Pubblico d'Identità Digitale), CIE (Carta d'Identità Elettronica) o CNS (Carta Nazionale dei Servizi), compilare ed inviare via web la "DOMANDA DEL CONTRIBUTO", seguendo le ISTRUZIONI ivi contenute;
 - b) recarsi presso il Comune di residenza dello studente ed esibire copia della domanda con il numero identificativo ricevuto dalla procedura web;
oppure
inviare, al Comune di residenza dello studente copia della domanda con il numero identificativo ricevuto dalla procedura web con una delle seguenti modalità:
 - all'indirizzo di Posta Elettronica Certificata (PEC);
 - all'indirizzo di Posta istituzionale non PEC;
 - raccomandata (al fine del rispetto del termine farà fede la ricevuta dell'ufficio postale accettante);
 - c) dichiarare, nel modulo di domanda, tutti i dati ivi prescritti, in via sostitutiva delle relative certificazioni ed atti di notorietà, ai sensi del D.P.R. 28/12/2000, n. 445. Lo stesso dichiara che, in caso di concessione del contributo, si applicano l'art. 71 del D.P.R. n. 445/2000 e le altre norme vigenti in materia di controllo della veridicità delle dichiarazioni rese.
- 1.2 **Il richiedente può** dal 15/12/2022:
 - d) prendere conoscenza dell'assegnazione o del rigetto del proprio contributo, mediante accesso al sito internet: <http://www.regione.veneto.it/istruzione/buonolibriweb>, parte "Riservato ai richiedenti", link "Accedi a Risorse assegnate", utilizzando la propria identità digitale SPID (Sistema Pubblico d'Identità Digitale), CIE (Carta d'Identità Elettronica) o CNS (Carta Nazionale dei Servizi) e seguendo le istruzioni ivi contenute, che consentiranno di conoscere esclusivamente la propria posizione personale;
 - e) se non ammesso, proporre, contro il provvedimento di rigetto, ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale o ricorso amministrativo straordinario al Presidente della Repubblica entro i termini, rispettivamente, di 60 e di 120 giorni, decorrenti dalla data di pubblicazione del provvedimento di rigetto sul Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto.
2. **Il Comune:**
 - a) dà la più ampia diffusione all'iniziativa, avvalendosi anche della collaborazione delle Istituzioni scolastiche e formative;
 - b) dal 1/09/2022 al 15/09/2022, nella persona del Sindaco, presenta via web alla Regione del Veneto la DOMANDA DI ACCESSO ALLA PROCEDURA WEB "BUONO-LIBRI WEB", seguendo le ISTRUZIONI che troverà nel sito internet: <http://www.regione.veneto.it/istruzione/buonolibriweb>, nella parte riservata al SINDACO;



b05887d3



ALLEGATO A DGR n. 918 del 26 luglio 2022

pag. 4 di 6

c) dal 16/09/2022 ed entro il termine perentorio del 07/11/2022 - ore 12:00, svolge l'istruttoria delle domande, seguendo le ISTRUZIONI che troverà nel sito internet: <http://www.regione.veneto.it/istruzione/buonolibriweb>, nella parte riservata al COMUNE ed invierà le domande, esclusivamente via web, alla Regione del Veneto;

Il Comune risulta responsabile dell'istruttoria e dell'invio delle domande alla Regione del Veneto;

d) dal 15/12/2022, visualizza il Piano regionale di riparto delle risorse tra i Comuni, entrando nel sito internet: <http://www.regione.veneto.it/istruzione/buonolibriweb>;

e) prende conoscenza dei nominativi dei soggetti di propria competenza cui è stato assegnato il contributo e dei relativi importi da pagare, nonché dei nominativi dei soggetti di propria competenza cui è stato negato il contributo, mediante accesso al sito internet: <http://www.regione.veneto.it/istruzione/buonolibriweb>, parte "Riservato ai Comuni", link "Accedi a Risorse assegnate";

f) eroga i contributi ai beneficiari;

g) qualora i beneficiari non fossero in regola con i pagamenti dei servizi inerenti il diritto allo studio, può compensare il debito fino a copertura dei crediti derivanti dai contributi assegnati, quindi, non pagare il contributo e trattenerlo;

h) mantiene nel proprio bilancio eventuali economie di spesa, con vincolo di destinazione.

3. La Regione:

a) entro il 15/12/2022 approva il Piano regionale di riparto delle risorse tra i Comuni con cui assegna i contributi ai beneficiari di ciascun Comune; per determinare l'importo da corrispondere ai singoli Comuni, la Regione tiene conto delle eventuali economie rilevate da ciascun Comune nella gestione degli esercizi precedenti;

b) dal 15/12/2022, pubblica il provvedimento di cui alla precedente lettera a) sul sito internet:

<http://www.regione.veneto.it/istruzione/buonolibriweb>;

c) provvede alla fase di impegno e liquidazione della spesa a favore dei Comuni beneficiari ai sensi degli artt. 56 e 57 del D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i. Il provvedimento medesimo sarà comunicato alle amministrazioni comunali destinatarie, le quali provvederanno a trasferire le somme ricevute ai beneficiari finali.

Articolo 6**Cause di esclusione dal contributo**

1. Sono cause di esclusione dal contributo:

a) la compilazione della domanda su un supporto diverso dal modulo web di domanda;

b) l'essere il richiedente un soggetto diverso da uno dei seguenti:

- soggetto esercente la responsabilità genitoriale;
- studente maggiorenne, iscritto e frequentante le Istituzioni scolastiche/formative di cui all'articolo 2, comma 3, lett. a);

c) la carenza della dichiarazione della residenza dello studente;

d) la carenza della dichiarazione dell'Istituzione scolastica/formativa frequentata;



b05887d3



ALLEGATO A DGR n. 918 del 26 luglio 2022

pag. 5 di 6

- e) l'Attestazione ISEE 2022 del richiedente e del suo nucleo familiare rilasciata dall'INPS oltre il termine perentorio del 17/10/2022;
 - f) la Dichiarazione Sostitutiva Unica (DSU) – ISEE 2022 del richiedente e del suo nucleo familiare rilasciata dall'INPS oltre il termine perentorio del 17/10/2022;
 - g) la residenza dello studente fuori della Regione del Veneto;
 - h) la frequenza di Istituzioni diverse da quelle di cui all'articolo 2, comma 3, lett. a);
 - i) l'ISEE 2022 del richiedente e del suo nucleo familiare superiore ad € 10.632,94 (Fascia 1) e, in caso di assegnazione del contributo di Fascia 2, superiore ad € 15.748,78;
 - l) il non sostenimento della spesa, o la spesa non ammissibile, ai sensi dell'articolo 1;
 - m) la carenza di compilazione e l'invio via web della domanda entro il termine perentorio del 17/10/2022 - ore 12:00 ed in difformità dalle ISTRUZIONI (vedi articolo 5, comma 1.1, lettera a);
 - n) la carenza di esibizione, o di invio secondo quanto previsto dall'art. 5, comma 1.1, lettera b), da parte del richiedente, al Comune di residenza dello studente, entro il termine perentorio del 17/10/2022 - ore 12:00, della copia della domanda con il numero identificativo ricevuto dalla procedura web;
 - o) la carenza di invio via web della domanda del richiedente alla Regione del Veneto, da parte del Comune, entro il termine perentorio delle ore 12:00 del 07/11/2022.
2. Le eventuali problematiche operative potranno essere definite dal Direttore della Direzione Formazione e Istruzione con proprio provvedimento.

Articolo 7**Controlli della veridicità delle dichiarazioni sostitutive di certificazioni ed atti di notorietà**

1. Il Comune è tenuto a svolgere la funzione di controllo sulle domande presentate dai beneficiari, ai sensi del D.P.R. 28/12/2000, n. 445, secondo le specifiche procedure e le modalità stabilite nel proprio regolamento.
2. In caso di dichiarazioni non veritiere il soggetto interessato decade dal beneficio ed è tenuto alla restituzione di quanto il Comune ha già erogato. Resta ferma l'applicazione delle norme penali vigenti.
3. La Regione si riserva la facoltà, in qualsiasi momento, di chiedere al Comune la comunicazione di report in merito ai controlli svolti sulle dichiarazioni sostitutive presentate dai richiedenti al fine di usufruire del contributo.

Articolo 8**Tutela della privacy**

1. Tutti i dati personali di cui l'Amministrazione venga in possesso in occasione dell'espletamento del presente procedimento saranno trattati nel rispetto del Decreto Legislativo 10 agosto 2018, n. 101 di adeguamento del D.Lgs. 196/2003 alle disposizioni del Regolamento 2016/679/UE (General Data Protection Regulation – GDPR) e secondo le finalità connesse all'espletamento del bando.

Il trattamento dei dati sarà effettuato dall'Amministrazione in modo da garantirne la sicurezza e la riservatezza, con strumenti cartacei ed informatizzati.

I dati saranno conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.



b05887d3



ALLEGATO A DGR n. 918 del 26 luglio 2022

pag. 6 di 6

Il Titolare del trattamento dei dati è: Regione del Veneto - Giunta regionale, con sede a Venezia, Palazzo Balbi - Dorsoduro 3901.

Il Delegato al trattamento, ai sensi della DGR n. 596 del 8 maggio 2018, è il Direttore della Direzione Formazione e Istruzione, Dott. Massimo Marzano Bernardi.

Il Data Protection Officer ha sede presso Palazzo Sceriman, Cannaregio, 168 – 30121 Venezia, email: dpo@regione.veneto.it.

2. Il Comune, nell'esecuzione dei compiti assegnati, si impegna a osservare le norme vigenti in materia di segreto d'ufficio e di tutela delle persone rispetto al trattamento dei dati personali.

Per i compiti e le funzioni affidate, il Comune assumerà la qualità di Responsabile del trattamento dei dati ai sensi dell'articolo 28 del Regolamento 2016/679/UE (General Data Protection Regulation –GDPR).



b05887d3



(Codice interno: 481919)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 921 del 26 luglio 2022

Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Missione 5, Componente 1, Riforma 1.1. finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU - Programma Nazionale per la Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori (GOL) - PAR GOL del Veneto - Approvazione Avviso pubblico per la presentazione di progetti per l'attuazione delle misure relative al Percorso 4 - Lavoro e Inclusione.

[Programmi e progetti (comunitari, nazionali e regionali)]

Note per la trasparenza:

Il provvedimento approva l'Avviso che disciplina modalità e termini per la presentazione di progetti per la realizzazione di interventi di inclusione lavorativa rivolti a soggetti svantaggiati. Il provvedimento viene emanato in attuazione del Percorso 4 - Lavoro e Inclusione del Programma GOL - PAR Veneto (DGR 248 del 15 marzo 2022).

L'Assessore Elena Donazzan, di concerto con l'Assessore Manuela Lanzarin, riferisce quanto segue.

La Regione è chiamata alla realizzazione, in qualità di soggetto attuatore, del Programma Garanzia Occupabilità Lavoratori (GOL) nell'ambito della Missione 5 "Inclusione e Coesione", Componente 1 "Politiche per il Lavoro", Riforma 1.1. "Politiche Attive del Lavoro e Formazione" del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU.

Il Programma GOL, approvato con Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze del 5 novembre 2021, a seguito di intesa in Conferenza Stato Regioni del 21 ottobre 2021, contribuisce alla realizzazione della riforma delle politiche per il lavoro, accompagnato da un Piano strategico nazionale sulle Nuove Competenze (PNC), da considerarsi in una logica integrata per la parte che riguarda la formazione dei lavoratori, ed in sinergia con il Piano straordinario di potenziamento dei Centri per l'Impiego.

Il Programma nazionale GOL di durata quinquennale (2021-2025) assegna, per il 2022, al Veneto 55.440.000,00 euro pari al 6,30% del totale della prima assegnazione di risorse all'intervento MSC1 del PNRR. A queste risorse, si aggiungono ulteriori 3.815.000,00 euro afferenti al Fondo per il potenziamento delle competenze e la riqualificazione professionale, specificatamente previsto per la realizzazione di progetti formativi rivolti ai lavoratori beneficiari di trattamenti di integrazione salariale (con riduzione oraria superiore al 30%) e per i percettori di NASPI.

I destinatari ovvero i beneficiari del Programma GOL sono i percettori di ammortizzatori sociali in costanza e in assenza di rapporto di lavoro (NASPI e DIS-COLL), i percettori di reddito di cittadinanza, i lavoratori fragili o vulnerabili (giovani NEET con meno di 30 anni), donne in condizioni di svantaggio, persone con disabilità, lavoratori maturi di 55 anni e oltre, altri lavoratori con minori chances occupazionali e con redditi molto bassi.

Nello specifico, i beneficiari da coinvolgere nel 2022 con le azioni del Programma GOL in Veneto sono pari a 37.800 (di cui 10.080 da coinvolgere in formazione e di cui 3.780 in formazione per lo sviluppo delle competenze digitali). Il traguardo (milestone) regionale minimo al 31 dicembre 2022 è pari a 18.900 beneficiari raggiunti.

Coerentemente con quanto previsto dal succitato decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali del 5 novembre 2021 che approva il Programma nazionale GOL, la Regione del Veneto ha adottato, con DGR nr. 248 del 15 marzo 2022, il proprio Piano attuativo regionale (PAR) che delinea la strategia di realizzazione delle azioni di GOL nel territorio e prevede cinque percorsi differenziati nell'ottica di offrire una risposta personalizzata in relazione ai bisogni e alla condizione occupazionale dei beneficiari (1- Reinserimento Occupazionale, 2- Aggiornamento "Upskilling", 3- Riqualificazione "Reskilling", 4- Lavoro e inclusione, 5- Ricollocazione collettiva). Il Piano è stato approvato da Anpal con nota n. 4297 del 30 marzo 2022 e con successiva nota n. 7393 del 6 giugno 2022..

L'accesso al programma e l'attribuzione al percorso di riferimento compete al Centro per l'Impiego ed è l'esito dell'attività di assessment, svolta dal *case manager* del CPI con gli strumenti deliberati dal Comitato direttivo del Programma GOL di cui alla Delibera dell'ANPAL n. 5 del 9 maggio 2022.

I beneficiari di ammortizzatori sociali (NASPI e DIS-COLL) e i percettori di reddito di cittadinanza sono prioritari per il trattamento in GOL e hanno l'obbligo di partecipare alle misure indicate, in quanto si applicano i meccanismi di condizionalità previsti dalla normativa vigente, che prevedono delle regole la cui inosservanza può portare alla perdita totale o parziale del trattamento di sostegno al reddito. Tra queste regole vi è l'obbligo del beneficiario di partecipare alle politiche attive che gli

vengono proposte, tra le quali rientrano le misure del Programma GOL.

Sono inviati al Percorso 4 i beneficiari più distanti dal mercato del lavoro con bisogni complessi e multidimensionali di ordine personale e familiare e con competenze da riqualificare attraverso l'accesso alla formazione, per i quali risulta necessaria una presa in carico integrata e una gestione condivisa con tutti i servizi del territorio: educativi, sociali, socio sanitari oltre che di conciliazione e terzo settore.

Sulla base della tipologia di beneficiari previsti, tale Avviso tiene conto ed evolve l'esperienza pluriennale del bando "Azioni integrate di coesione territoriale - AICT" (DGR n. 316/2016 n. 1269/2017, n. 985/2018 e n. 73 del 26 gennaio 2021, in corso) quale modalità di intervento, in sintonia con la rete sociale e territoriale, per la realizzazione di servizi e misure "tailor made" per le persone più vulnerabili, al fine di sostenere il reinserimento lavorativo dei lavoratori più distanti dal mercato del lavoro attraverso azioni sinergiche e multidisciplinari.

Si tratta di un ulteriore provvedimento nella direzione di una sempre più stretta collaborazione tra i servizi sociali e i servizi per il lavoro, una scelta che la Regione del Veneto persegue convintamente, partendo dal presupposto che il tema della povertà è trasversale e non è contrastabile con la sola erogazione monetaria, ma si presenta come intervento complesso su cui devono convergere una molteplicità di attori. E' questo il senso con cui vanno letti i vari interventi messi in campo negli ultimi anni da parte della Regione: dalle azioni del Piano regionale per il contrasto alla povertà (approvato con DGR n. 1504/2018), alle molteplici iniziative finanziate sull'asse Inclusione Sociale del POR FSE 2014-2020 (Azioni innovative di coesione territoriale - DGR n. 151/2013, 316/2016, 1269/2017, 985/2018), sino all'iniziativa finanziata nell'ambito dell'Asse Capacità istituzionale del POR FSE 2014-2020. Quest'ultima iniziativa è finalizzata al rafforzamento degli Ambiti Territoriali Sociali quali soggetti chiamati, non solo a prestare il proprio servizio ad un numero crescente di persone che a causa dell'emergenza sanitaria si troveranno sempre più in condizioni di fragilità e povertà, ma anche ad organizzare in maniera nuova, capillare e più incisiva il servizio stesso (DGR n. 865/2020).

Si propone l'approvazione del presente Avviso che disciplina la presentazione di proposte progettuali per l'attuazione del Percorso 4 e successive modalità di gestione e rendicontazione degli interventi, di cui all'**Allegato A**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

L'Avviso fornisce anche indicazioni relative alle modalità di erogazione delle misure ai beneficiari, ai costi standard applicati e alle condizioni di riconoscimento di tali costi. Tali disposizioni sono definite in coerenza con il Documento "*Standard dei servizi di GOL e relative unità di costo standard*" adottato da ANPAL (Delibere del Commissario Straordinario n. 5 del 9 maggio 2022 e n. 6 del 16 maggio 2022) per garantire l'uniformità nell'erogazione dei servizi in tutto il territorio nazionale. Definisce inoltre in modo circostanziato gli obblighi dei soggetti attuatori e i meccanismi sanzionatori previsti in caso di inadempimento.

Il finanziamento destinato per l'anno 2022 all'attuazione delle misure previste dal presente bando, è di € 10.982.000,00 a valere sul capitolo n. 104352 "PNRR - Interventi per la realizzazione del Programma Nazionale per la Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori (GOL) - Trasferimenti correnti (D.L. 31/05/2021, N.77 - D.M. 05/11/2021).

Nelle more dell'approvazione degli standard nazionali relativi alla misura dei voucher di servizio e di conciliazione, la presente deliberazione autorizza il Direttore della Direzione Lavoro a impegnare fino a un massimo di € 150.000,00 a valere sul capitolo n. 101315 "Fondo Regionale per il sostegno al reddito e all'occupazione (art. 31, 37, L.R. 13/03/2009, n. 3", esercizio 2022 a sostegno dell'erogazione dei voucher di servizio e di conciliazione, previsti dal PAR Veneto DGR 248 del 15 marzo 2022 quale strumento necessario a supporto della partecipazione dei beneficiari al Percorso 4. Il riparto di queste risorse seguirà gli stessi criteri di riparto del budget stanziato nell'ambito delle risorse del Programma GOL per l'attuazione del percorso 4.

Nel rispetto del principio della competenza finanziaria potenziata, di cui all'Allegato 4/2 del D.lgs.118/2011 e s.m.i., punto 5.2, lett. c, si prevede che le obbligazioni di spesa siano assunte a valere sul Bilancio Regionale di previsione approvato con L.R. n. 36 del 20/12/2021, esercizio finanziario 2022.

Si prevede che il Direttore della Direzione Lavoro, con propri atti, possa intervenire sulle risorse finanziate e rideterminare gli importi ammessi a finanziamento in funzione del buon andamento della misura e della necessità di garantire la continuità delle azioni e il raggiungimento del target assegnato alla Regione del Veneto nell'ambito del Programma GOL.

Da ultimo si fa presente che l'amministrazione regionale è chiamata ad attuare la riforma in oggetto e che a tal fine dovrà essere sottoscritto un Accordo ai sensi dell'art. 5 comma 6 del Decreto Legislativo n. 50/2016 con il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e con l'ANPAL.

Il testo di tale Accordo è in corso di definizione a livello nazionale, così come a livello nazionale sono in corso di definizione formale anche i rapporti tra lo stesso Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e l'ANPAL.

Nell'ambito di tale Accordo, che ha natura convenzionale, saranno in particolare conferite all'amministrazione regionale le seguenti funzioni:

- selezione degli attuatori e/o esecutori e l'individuazione di specifici criteri di selezione;
- implementazione degli interventi;
- pagamento dei soggetti attuatori;
- alimentazione dei sistemi informativi con riferimento a dati relativi a Milestones e Target, alla spesa e indicatori.

In analogia con quanto è accaduto a livello nazionale, ove il titolare dell'azione del PNRR è il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali in collaborazione con l'ANPAL, nell'Accordo citato sarà regolato anche il concorso di Veneto Lavoro, ente cui è istituzionalmente affidata la gestione dei Centri per l'impiego e della relativa infrastruttura tecnologica e informativa, nell'attuazione dei compiti in capo all'amministrazione regionale. Si tratterà pertanto di una convenzione a quattro parti, il cui interesse pubblico reciproco e comune è appunto la realizzazione della citata riforma delle politiche attive del lavoro e formazione prevista dal PNRR nella Missione 5.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato, con i visti rilasciati a corredo del presente atto, l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTO il Regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;

VISTO il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e in particolare, la Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 1 " Politiche per il Lavoro", Riforma 1.1 "Politiche Attive del Lavoro e Formazione" del PNRR;

VISTO il Regolamento delegato (UE) 2021/702 del 10 dicembre 2020, recante modifica del Regolamento delegato (UE) 2015/2195 che integra il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo sociale europeo, per quanto riguarda la definizione di tabelle standard di costi unitari e di importi forfettari per il rimborso da parte della Commissione agli Stati membri delle spese sostenute;

VISTO il Regolamento (UE) 2016/679 del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);

VISTO in particolare, l'articolo 17 Regolamento UE 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, "Do no significant harm"), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante "Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza";

VISTO il Regolamento Delegato UE 2021/2106 della Commissione del 28 settembre 2021, che integra il Regolamento UE 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, stabilendo gli indicatori comuni e gli elementi dettagliati del quadro di valutazione della ripresa e della resilienza;

VISTO il Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 Novembre 2021 "Adozione del Programma nazionale per la garanzia di occupabilità dei lavoratori (GOL)", pubblicato in G.U. n. 306 del 27 dicembre 2021;

VISTO il Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 14 dicembre 2021 di adozione del "Piano Nazionale Nuove Competenze", pubblicato in G.U. n.307 del 28 dicembre 2021;

VISTO il Decreto legislativo 16 gennaio 2013, n. 13 di "Definizione delle norme generali e dei livelli essenziali delle prestazioni per l'individuazione e validazione degli apprendimenti non formali e informali e degli standard minimi di servizio del sistema nazionale di certificazione delle competenze";

VISTO il Decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 150, recante «Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell'art. 1, comma 3, della legge 10 dicembre 2014, n. 183», e in particolare l'art. 4, comma 1, che istituisce l'Agenzia nazionale delle politiche attive del lavoro - ANPAL;

VISTA la Legge 30 dicembre 2021, n. 234, recante «Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024»;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 9 luglio 2021 recante l'individuazione delle amministrazioni centrali titolari di interventi previsti dal PNRR ai sensi dell'art. 8, comma 1, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77;

VISTA la Delibera del CIPE n. 63 del 26 novembre 2020 che introduce la normativa attuativa della riforma del CUP;

VISTA la Circolare MEF 14 ottobre 2021, n. 21, protocollo 266985 "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR";

VISTA la Circolare MEF 10 febbraio 2022, n. 9, protocollo 22116 "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la redazione dei sistemi di gestione e controllo delle amministrazioni centrali titolari di interventi del PNRR";

VISTA la Legge 28 marzo 2019, n. 26 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 28 gennaio 2019, n. 4, recante disposizioni urgenti in materia di reddito di cittadinanza e di pensioni";

VISTI i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;

VISTI gli obblighi di assicurare il conseguimento di target e milestone e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR;

VISTA la Delibera del Commissario Straordinario dell'Anpal n. 5 del 09 maggio 2022 Approvazione Strumenti per l'attuazione dell'assessment - Profilazione quantitativa, profilazione qualitativa, standard dei servizi di GOL e relative unità di costo standard;

VISTA la Delibera del Commissario Straordinario dell'Anpal n. 6 del 16 maggio 2022 Approvazione modifiche Allegato C - Standard dei servizi di GOL e relative unità di costo standard;

VISTA la Circolare RGS sul Monitoraggio n. 27 del 21/06/2022;

VISTA la Legge Regionale n. 19 del 9 agosto 2002, "Istituzione dell'elenco regionale degli Organismi di Formazione accreditati" e s.m.i.;

VISTA la Legge Regionale n. 3 del 13 marzo 2009 "Disposizioni in materia di occupazione e mercato del lavoro", e s.m.i.;

VISTA la Legge Regionale n. 54 del 31 dicembre 2012 e s.m.i., art. 2, comma 2, "Legge regionale per l'ordinamento e le attribuzioni delle strutture della Giunta regionale in attuazione della legge regionale statutaria 17 aprile 2012, n. 1 "Statuto del Veneto";

VISTA la Delibera della Giunta Regionale del Veneto n. 2238 del 20 dicembre 2011 "Approvazione del sistema di accreditamento allo svolgimento dei Servizi per il lavoro nel territorio della Regione Veneto (art. 25 legge regionale 13 marzo 2009 n. 3)";

VISTA la Delibera della Giunta Regionale n. 2120 del 30 dicembre 2015 "Aggiornamento delle disposizioni regionali in materia di accreditamento degli Organismi di Formazione ai sensi della L.R. 19/2002 e s.m.i.";

VISTA la Delibera della Giunta Regionale n. 670 del 28 aprile 2015 "Approvazione documento "Testo Unico dei Beneficiari" Programma Operativo Regionale Fondo sociale europeo 2014-2020" e s.m.i.;

VISTA la Delibera della Giunta Regionale n. 675 del 26 maggio 2020 "Revisione della Procedura di aggiornamento del Repertorio Regionale degli Standard Professionali (RRSP) - Anno 2020";

VISTA la Delibera della Giunta Regionale n. 248 del 15 marzo 2022 - Programma nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Programma Nazionale per la Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori (GOL) - Adozione del Piano di Attuazione Regionale (PAR) del Veneto;

VISTA la Delibera della Giunta Regionale n. 627 del 27 maggio 2022 "Sistema regionale delle competenze: quadro di riferimento e indirizzi per l'attuazione";

VISTA la Nota ANPAL n. 4297 del 30 marzo 2022 - PNRR - Missione 5, C.1., R. 1.1. - Politiche attive del lavoro e formazione professionale. Esiti positivi della valutazione della bozza di Piano di attuazione del programma per la Garanzia di occupabilità dei lavoratori - GOL;

VISTA la Nota ANPAL n. 7393 del 06 giugno 2022 - PNRR - Missione 5, C.1., R. 1.1. - Politiche attive del lavoro e formazione professionale Conferma valutazione del Piano di attuazione del programma per la Garanzia di occupabilità dei lavoratori - GOL;

delibera

1. di approvare le premesse costituenti parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di approvare l'Avviso pubblico, **Allegato A** al presente provvedimento, per la presentazione di progetti per l'attuazione delle misure del Percorso 4 "Lavoro e Inclusione" del Programma GOL - PAR Veneto;
3. di stabilire che lo stanziamento di € 10.982.000,00 trova copertura finanziaria sul capitolo n. 104352 "PNRR - Interventi per la realizzazione del Programma Nazionale per la Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori (GOL) - Trasferimenti correnti (D.L. 31/05/2021, N.77 - D.M. 05/11/2021) e che, nel rispetto del principio della competenza finanziaria potenziata, di cui all'Allegato 4/2 del D.lgs. 118/2011 e s.m.i., punto 5.2, lett. c, le obbligazioni di spesa, saranno assunte sul Bilancio Regionale di previsione approvato con L.R. n. 36 del 20/12/2021, esercizio finanziario 2022;
4. di autorizzare il Direttore della Direzione Lavoro ad impegnare fino a € 150.000 a valere sul capitolo n. 101315 "Fondo Regionale per il sostegno al reddito e all'occupazione (art. 31, 37, L.R. 13/03/2009, n. 3", esercizio 2022, per la copertura della misura dei voucher di conciliazione e di servizio nelle more dell'approvazione degli standard nazionali necessari per finanziare la misura nell'ambito del Programma GOL, per rendere effettiva la partecipazione dei lavoratori al percorso 4; il riparto di queste risorse seguirà gli stessi criteri di riparto del budget stanziato nell'ambito del presente Avviso;
5. di incaricare il Direttore della Direzione Lavoro dell'esecuzione del presente atto e dell'adozione di ogni ulteriore e conseguente atto che si renda necessario in relazione alle attività oggetto del presente provvedimento, anche determinato dal sopravvenire di eventuali aggiornamenti normativi e da richieste di modifica non sostanziale formulate da ANPAL, ivi compresa la tempistica di avvio e termine delle attività e le eventuali modifiche del cronoprogramma della spesa;
6. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'articolo 26, comma 1, del Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 così come modificato dal D. Lgs. 97/2016;
7. di dare atto che verranno rispettati gli adempimenti in materia di trasparenza amministrativa ex D.lgs. 25 maggio 2016, n. 97 e gli obblighi in materia di comunicazione e informazione previsti dall'art. 34 del Regolamento (UE) 2021/241;
8. di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino ufficiale della Regione del Veneto, nonché sul sito Internet della Regione del Veneto.



REGIONE DEL VENETO

ALLEGATO A DGR n. 921 del 26 luglio 2022

pag. 1 di 68



PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR)

Programma “Garanzia di occupabilità dei Lavoratori - GOL”

Avviso n. 3 per l’attuazione del Programma Garanzia Occupabilità dei Lavoratori da finanziare nell’ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione 5 “Inclusione e Coesione”, Componente 1 “Politiche per il Lavoro”, Riforma 1.1 “Politiche Attive del Lavoro e Formazione” finanziato dall’Unione europea – Next Generation EU

Avviso per la presentazione dei progetti finalizzati all’attuazione del Percorso 4 - Lavoro e Inclusione

**Piano Attuativo Regionale (PAR) del Veneto
(DGR n. 248 del 15 marzo 2022)**



5881b26a



ALLEGATO A DGR n. 921 del 26 luglio 2022

pag. 2 di 68

Indice

SEZIONE 1. FINALITÀ E AMBITO DI APPLICAZIONE	4
1.1 Quadro generale e ambito di applicazione	4
1.2 Finalità dell'Avviso	6
SEZIONE 2. RIFERIMENTI NORMATIVI	7
SEZIONE 3. DEFINIZIONI	12
SEZIONE 4. DOTAZIONE FINANZIARIA DELL'AVVISO	14
4.1 Risorse disponibili	14
4.2 Ripartizione delle risorse	14
SEZIONE 5. SOGGETTI ATTUATORI AMMISSIBILI E PARTENARIATO ATTIVABILE	15
5.1 Soggetti attuatori	16
5.2 Partenariato di progetto	17
5.3 Variazioni dei Soggetti esecutori	18
5.4 Delega	18
SEZIONE 6. INTERVENTI FINANZIABILI	19
6.1 Beneficiari	19
6.1.1 Condizionalità per i beneficiari	19
6.1.2 Descrizione del processo di presa in carico dei beneficiari e di avvio dell'erogazione dei servizi	20
6.2 Attività finanziabili	21
6.2.1 Erogazione attività a distanza	26
6.2.2 Indennità di frequenza e borsa di tirocinio	27
6.3 Descrizione Interventi	27
6.3.1 Interventi formativi	27
6.3.2 Tirocinio di inserimento/reinserimento lavorativo	31
6.3.3 Accompagnamento al tirocinio e Promozione tirocinio	32
6.3.4 Accompagnamento al lavoro (II)	33
6.3.5 Supporto per l'autoimpiego (AU) e Percorsi individuali supporto all'autoimpiego (SIAU)	33
6.3.6 Voucher (VC)	34
SEZIONE 7. CRITERI DI AMMISSIBILITÀ	35
SEZIONE 8. DURATA E TERMINI DI REALIZZAZIONE DEL PROGETTO	36
SEZIONE 9. SPESE AMMISSIBILI	36
SEZIONE 10. TERMINI E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA/PROGETTO	37
SEZIONE 11. MODALITÀ DI VALUTAZIONE E APPROVAZIONE DELLA DOMANDA	39
11.1 Verifica istruttoria	39
11.2 Tempi e esiti delle istruttorie	41
SEZIONE 12. OBBLIGHI DEI SOGGETTI ATTUATORI	41



ALLEGATO A DGR n. 921 del 26 luglio 2022

pag. 3 di 68

SEZIONE 13. MODALITÀ DI GESTIONE DEGLI INTERVENTI	42
13.1 SISTEMA DI GESTIONE	42
13.2 Monitoraggio	43
13.3 Cabina di regia	43
13.4 Gruppo di lavoro	43
13.5 Delega	46
13.6 Comunicazioni	46
13.7 Obblighi di informazione e pubblicità	46
SEZIONE 14. MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL FINANZIAMENTO E RENDICONTAZIONE DELLE SPESE	46
SEZIONE 15. MODIFICHE DELL'AVVISO	46
SEZIONE 16. VARIAZIONI DEL PROGETTO	47
SEZIONE 17. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO	47
SEZIONE 18. TUTELA DELLA PRIVACY	47
SEZIONE 19. MECCANISMI SANZIONATORI	47
SEZIONE 20. POTERE SOSTITUTIVO	48
SEZIONE 21. CONTROVERSIE E FORO COMPETENTE	48
SEZIONE 22. RINVIO	49
SEZIONE 23. ALLEGATI	49



SEZIONE 1. Finalità e Ambito di applicazione

1.1 Quadro generale e ambito di applicazione

Il presente Avviso Pubblico è emanato in attuazione del Programma Garanzia Occupabilità dei Lavoratori (GOL) (Decreto del 5 Novembre 2021-All.A), che costituisce l'azione di riforma del sistema delle politiche attive del lavoro di cui alla Missione 5, Componente 1, tipologia "riforma", intervento "1.1 Politiche attive del lavoro e formazione" del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) da considerarsi in una logica integrata ed in sinergia con il Piano Straordinario di potenziamento dei Centri per l'Impiego (CPI) volto a rinnovare la rete dei servizi per il lavoro, migliorare l'integrazione dei sistemi informativi e in generale, aumentare la prossimità dei cittadini e l'erogazione degli interventi personalizzati.

La centralità di questa missione sono le politiche di sostegno all'occupazione, finalizzate ad accompagnare la trasformazione del mercato del lavoro con un modello di interventi flessibili rispondenti alle esigenze di ciascuna persona, facilitando le transizioni occupazionali, migliorando l'occupazione, innalzando le competenze. Il Programma GOL, si affianca, inoltre, al Piano Strategico nazionale sulle Nuove Competenze.

Elemento costitutivo della riforma, da cui dipendono i finanziamenti dell'Unione europea (UE), sono milestone e target intesi come traguardi quali/quantitativi da raggiungere tramite una determinata misura del PNRR. Il programma GOL mira al raggiungimento dei seguenti:

- Milestone 1: entrata in vigore dei decreti interministeriali per l'approvazione di GOL e Piano Nuove Competenze entro il 2021;
- Milestone 2: adozione di Piani regionali per la piena attuazione di GOL e raggiungimento di almeno il 10% dei beneficiari complessivi entro il 2022;
- Target 1: almeno 3 milioni di beneficiari di GOL entro il 2025. Di questi, almeno il 75% dovranno essere donne, disoccupati di lunga durata, persone con disabilità, giovani under 30, lavoratori over 55;
- Target 2: almeno 800 mila dei suindicati 3 milioni dovranno essere coinvolti in attività di formazione, di cui 300 mila per il rafforzamento delle competenze digitali;
- Target 3: almeno l'80% dei CPI in ogni regione entro il 2025 rispetta gli standard definiti quali livelli essenziali in GOL.

Con decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali del 5 novembre 2021, è stato, di fatto, raggiunto il primo milestone con l'adozione del Programma Nazionale GOL ove è previsto che le Regioni e le Province autonome adottino un Piano regionale per l'attuazione di GOL, previa valutazione di coerenza con il Programma nazionale da parte dell'Agenzia Nazionale per le Politiche Attive del Lavoro (ANPAL), con cui è definita la strategia regionale di implementazione delle azioni previste nel Programma.

Il Programma nazionale GOL di durata quinquennale (2021-2025) assegna, per il 2022, al Veneto 55.440.000,00 euro pari al 6,30% del totale della prima assegnazione di risorse all'intervento M5C1 "1.1 Politiche attive del lavoro e formazione" del PNRR.



ALLEGATO A DGR n. 921 del 26 luglio 2022

pag. 5 di 68

A queste risorse, si aggiungono, nel 2022, ulteriori 3.815.000,00 euro afferenti al Fondo per il potenziamento delle competenze e la riqualificazione professionale, specificatamente previsto per la realizzazione di progetti formativi rivolti ai lavoratori beneficiari di trattamenti di integrazione salariale (con riduzione oraria superiore al 30%) e per i percettori di NASPI.

I destinatari ovvero i beneficiari del Programma GOL sono i percettori di ammortizzatori sociali in costanza e in assenza di rapporto di lavoro (NASPI e DIS-COLL), i percettori di reddito di cittadinanza, i lavoratori fragili o vulnerabili (giovani NEET con meno di 30 anni), donne in condizioni di svantaggio, persone con disabilità, lavoratori maturi di 55 anni e oltre, altri lavoratori con minori chances occupazionali e con redditi molto bassi.

In attuazione del Programma GOL, la Giunta regionale del Veneto ha adottato il Piano Attuativo Regionale (PAR) con DGR nr. 248 del 15 marzo 2022, in seguito approvato da Anpal con nota n. 4297 del 30 marzo 2022.

Con riferimento al 2022 i beneficiari che devono essere raggiunti dal Veneto sono pari a 37.800, di cui 10.080 da coinvolgere in formazione e tra questi 3.780 specificamente in formazione per lo sviluppo delle competenze digitali. Il traguardo (*milestone*) regionale al 31/12/2022 è pari a 18.900 beneficiari di GOL.

Gli interventi del PAR sono stati definiti tenendo conto dei seguenti principi:

- complementarità: le misure di politiche attive e di formazione previste dal Programma GOL si configurano come complementari a quelle già in atto a livello regionale e nazionale, con particolare riferimento a quelle previste dal PR FSE+ 2021-2027;
- priorità e tempestività: le azioni sono rivolte prioritariamente ai percettori di ammortizzatori sociali e di sostegno al reddito per i quali è prevista la condizionalità, garantendo al contempo l'accesso alle persone più vulnerabili quali donne, disoccupati di lunga durata, persone con disabilità, giovani con meno di trenta anni di età, lavoratori con almeno cinquantacinque anni.
- capillarità: la diffusione della rete dei servizi per il lavoro (CPI e Enti privati accreditati) consentirà ai potenziali beneficiari di accedere al Programma GOL tramite una presa in carico veloce e integrata;
- cooperazione pubblico-privato: si conferma il modello cooperativo tra servizi pubblici e privati che caratterizza il sistema veneto dei servizi per il lavoro e formativi;
- ruolo attivo dei Centri per l'Impiego: i CPI avranno un ruolo chiave nella realizzazione del servizio di assessment e di presidio per l'attuazione dei percorsi di politica attiva;
- coinvolgimento delle imprese e del territorio: il coinvolgimento delle parti sociali e datoriali è assicurato attraverso la condivisione degli obiettivi e delle azioni.

Il PAR Veneto si propone di:

- rafforzare l'offerta dei percorsi di politica attiva verso i beneficiari di sostegno al reddito;
- promuovere una sempre più solida integrazione tra politiche del lavoro e della formazione e dell'inclusione sociale al fine di conseguire gli obiettivi di formazione lungo tutto l'arco della vita e raggiungere i target definiti nell'ambito del Pilastro Europeo dei Diritti Sociali (per il 2030 del 60% di tutti gli adulti che partecipano ogni anno ad attività di formazione);



- contribuire al raggiungimento del target 1 del Programma che prevede che almeno il 75% dei beneficiari del programma appartengano alle categorie più vulnerabili.

Per raggiungere gli obiettivi sopra esposti e favorire l'attuazione delle azioni contenute nel PAR, la Regione del Veneto si avvale della collaborazione dell'ente strumentale Veneto Lavoro, cui è affidato il coordinamento e la gestione operativa dei CPI, ai quali i beneficiari potranno rivolgersi per accedere alle opportunità offerte dal Programma GOL.

Sono previsti 5 differenti percorsi, nell'ottica di offrire una risposta personalizzata ai bisogni occupazionali dei beneficiari:

- **Percorso 1 - Reinserimento occupazionale**
- **Percorso 2 - Aggiornamento "Upskilling"**
- **Percorso 3 - Riqualificazione "Reskilling"**
- **Percorso 4 - Lavoro e Inclusione**
- **Percorso 5 - Ricollocazione collettiva.**

1.2 Finalità dell'Avviso

Il presente Avviso norma la presentazione di proposte progettuali per l'attuazione del **Percorso 4 - Lavoro e Inclusione**, nonché le modalità di gestione e rendicontazione degli interventi. Per la struttura generale e sua articolazione, nonché per la tipologia di beneficiari, si è tenuto conto dell'esperienza pluriennale del bando *AICT - Azioni integrate di coesione territoriale* quale modalità di intervento, in sintonia con la rete sociale e territoriale, per la realizzazione di servizi e misure per le persone più vulnerabili, al fine di sostenere il reinserimento lavorativo dei lavoratori più distanti dal mercato del lavoro attraverso azioni sinergiche e multidisciplinari.

In particolare si è ripreso il modello organizzativo implementato con la Dgr n.73 del 26 gennaio 2021 per la definizione della governance e del partenariato sulla base delle competenze territoriali degli Ambiti Territoriali Sociali e delle nove Aziende ULSS venete. Si intende così potenziare la governance complessiva degli interventi rafforzando la rete degli attori sociali coinvolti nei processi di case management degli utenti e favorendo la sinergia tra i servizi al lavoro regionali con gli ambiti territoriali sociali, i servizi sociali delle AULSS (SIL in particolare) e altri operatori pubblici e privati competenti che operano in sussidiarietà con i servizi pubblici.

La collaborazione tra i servizi sociali e i servizi per il lavoro si colloca in un percorso evolutivo che ha compiuto un passo decisivo tramite l'adozione con DGR n. 1504/2018 del Piano regionale per il contrasto alla povertà 2018-2020, successivamente aggiornato con DGR n. 1193/2020, ed è proseguito, rafforzandosi, mediante l'adozione con DGR n. 593/2022, dell'Atto di programmazione regionale per gli interventi e i servizi sociali di contrasto alla povertà 2021-2023. Una collaborazione su cui si è investito proprio per garantire il rispetto dei LEPS in materia sociale e dare risposte uniformi, concrete ed efficaci alle persone e alle famiglie in condizione di vulnerabilità e a rischio di esclusione sociale potenziando il sistema integrato di interventi e servizi sociali di contrasto alla povertà e di promozione dell'inclusione sociale.

In ogni Ambito Territoriale Sociale sono state inoltre istituite le Equipe multidisciplinari, che effettuano analisi approfondite della condizione del nucleo familiare in esito all'analisi preliminare, definiscono il progetto personalizzato e ne assicurano il monitoraggio. L'Equipe multidisciplinare, come previsto dal D.L. 4/2019 "Disposizioni urgenti in materia di reddito di cittadinanza e di pensioni", affianca gli



ALLEGATO A DGR n. 921 del 26 luglio 2022

pag. 7 di 68

operatori dei servizi sociali, nonché dei Centri per l'impiego e degli altri servizi territoriali che con essi collaborano (in particolare i servizi specialistici), ad accogliere la sfida di accompagnare i cittadini beneficiari del Reddito di Cittadinanza (RdC), con bisogni complessi, in percorsi di attivazione lavorativa e sociale.

Con la DGR n. 865/2020 "Percorsi per il rafforzamento degli Ambiti Territoriali Sociali", cofinanziata a valere sul POR FSE 2014-2020, la Regione del Veneto ha voluto favorire azioni di qualificazione ed empowerment rivolte al personale del sistema di rete pubblico-privato su cui poggiano le politiche sociali; le progettualità sviluppate con questo avviso hanno affrontato tematiche ed elaborato proposte in materia di governance territoriale e gestione associata dei servizi e degli interventi, nonché di riassetto organizzativo in un'ottica di rete, secondo un approccio di comunità e di promozione dell'innovazione sociale.

I progetti territoriali per il Percorso 4 devono pertanto operare in coerenza con il sistema di collaborazione alla presa in carico multidisciplinare già sperimentato e contribuire alla realizzazione di interventi integrati che rispondano efficacemente ai bisogni complessi dei beneficiari di GOL.

Particolare attenzione deve essere posta alla presa in carico di persone con maggiori difficoltà, in particolare garantendo l'inclusione delle persone con disabilità ai percorsi e la partecipazione degli stessi alle misure.

Il presente Avviso è stato elaborato sulla base delle istruzioni tecniche per la selezione dei progetti PNRR che formano l'Allegato 1 della Circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 21 - prot. 266985 del 14/10/2021 e potrà essere aggiornato in seguito a nuove e ulteriori disposizioni.

La realizzazione delle attività del presente Avviso si informa ai principi e gli obblighi specifici del PNRR, in particolare relativamente al principio del "Do No Significant Harm" (DNSH) e, ove applicabili, ai principi del Tagging clima e digitale, della parità di genere (Gender Equality), della protezione e valorizzazione dei giovani e del superamento dei divari territoriali, assenza del c.d. doppio finanziamento ai sensi dell'art. 9 del Regolamento (UE) 2021/241, nonché ai principi generali previsti dalla normativa nazionale e comunitaria di riferimento applicabile al PNRR.

SEZIONE 2. Riferimenti normativi

Normativa dell'Unione europea

- Regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021; in particolare, la Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 1 " Politiche per il Lavoro", Riforma 1.1 "Politiche Attive del Lavoro e Formazione" del PNRR;
- Regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;



ALLEGATO A DGR n. 921 del 26 luglio 2022

pag. 8 di 68

- Regolamento delegato (UE) 2021/702 del 10 dicembre 2020, recante modifica del Regolamento delegato (UE) 2015/2195 che integra il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo sociale europeo, per quanto riguarda la definizione di tabelle standard di costi unitari e di importi forfettari per il rimborso da parte della Commissione agli Stati membri delle spese sostenute”;
- Regolamento (UE) 2016/679 del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);
- Regolamento (UE) 2020/2094 del Consiglio del 14 dicembre 2020 che istituisce uno strumento dell'Unione europea per la ripresa, a sostegno alla ripresa dell'economia dopo la crisi COVID-19;
- Regolamento (UE) 2020/2221 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 dicembre 2020 che modifica il regolamento (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda le risorse aggiuntive e le modalità di attuazione per fornire assistenza allo scopo di promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia (REACT-EU);
- in particolare, l'articolo 17 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, “Do no significant harm”), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante “Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza”;
- Regolamento Delegato UE 2021/2106 della Commissione del 28 settembre 2021, che integra il Regolamento UE 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, stabilendo gli indicatori comuni e gli elementi dettagliati del quadro di valutazione della ripresa e della resilienza.

Normativa nazionale

- Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 Novembre 2021 “Adozione del Programma nazionale per la garanzia di occupabilità dei lavoratori (GOL)”, pubblicato in G.U. n. 306 del 27 dicembre 2021;
- Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 14 dicembre 2021 di adozione del “Piano Nazionale Nuove Competenze”, pubblicato in G.U. n.307 del 28 dicembre 2021;
- Legge 31 dicembre 2009, n. 196, recante «Legge di contabilità e finanza pubblica», come modificata dalla legge 7 aprile 2011, n. 39, recante «Modifiche alla legge 31 dicembre 2009, n. 196, conseguenti alle nuove regole adottate dall'Unione europea in materia di coordinamento delle politiche economiche degli Stati membri»;
- Legge 30 dicembre 2021, n. 234, recante «Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024»;
- Decreto legislativo 16 gennaio 2013, n. 13 di “Definizione delle norme generali e dei livelli essenziali delle prestazioni per l'individuazione e validazione degli apprendimenti non formali e informali e degli standard minimi di servizio del sistema nazionale di certificazione delle competenze”;



ALLEGATO A DGR n. 921 del 26 luglio 2022

pag. 9 di 68

- Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 24 giugno 2021, n. 140, recante «Regolamento di organizzazione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali», pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 241 dell'8 ottobre 2021;
- Decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 150, recante «Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell'art. 1, comma 3, della legge 10 dicembre 2014, n. 183», e in particolare l'art. 4, comma 1, che istituisce l'Agenzia nazionale delle politiche attive del lavoro – ANPAL;
- Decreto-Legge 6 maggio 2021, n. 59 convertito con modificazioni dalla L. 1 luglio 2021, n. 101, recante “Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti”;
- Decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge di 29 luglio 2021, n. 108, recante: «Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure»;
- in particolare, l'art. 8, del suddetto decreto-legge n. 77 del 2021 ai sensi del quale ciascuna amministrazione centrale titolare di interventi previsti nel PNRR provvede al coordinamento delle relative attività di gestione, nonché al loro monitoraggio, rendicontazione e controllo;
- Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione, adottato di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, del 4 ottobre 2021 (G.U. n. 256 del 26 ottobre 2021), concernente l'istituzione della struttura di missione PNRR, ai sensi dell'articolo 8 del citato Decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77;
- Decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, recante: «Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionali all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia»;
- in particolare, il secondo periodo del comma 1 dell'art. 7 del citato decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, ai sensi del quale «Con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta del Ministro dell'economia e delle finanze, si provvede alla individuazione delle amministrazioni di cui all'art. 8, comma 1, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77»;
- Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 9 luglio 2021 recante l'individuazione delle amministrazioni centrali titolari di interventi previsti dal PNRR ai sensi dell'art. 8, comma 1, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77;
- l'art. 50-bis, commi 8 e 9, del decreto-legge 25 maggio 2021, n. 73, che prevede l'istituzione nello stato di previsione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali di un fondo denominato: «Fondo per il potenziamento delle competenze e la riqualificazione professionale», con una dotazione iniziale di 50 milioni di euro per l'anno 2021, finalizzato a contribuire al finanziamento di progetti formativi rivolti ai lavoratori beneficiari di trattamenti di integrazione salariale per i quali è programmata una riduzione dell'orario di lavoro superiore al 30 per cento, calcolata in un periodo di dodici mesi, nonché ai percettori della nuova prestazione di Assicurazione sociale per l'impiego (NASpI);
- Legge 16 gennaio 2003, n. 3, recante “Disposizioni ordinarie in materia di pubblica amministrazione” e, in particolare, l'articolo 11, comma 2-bis, ai sensi del quale “Gli atti amministrativi anche di natura regolamentare adottati dalle Amministrazioni di cui



ALLEGATO A DGR n. 921 del 26 luglio 2022

pag. 10 di 68

all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che dispongono il finanziamento pubblico o autorizzano l'esecuzione di progetti d'investimento pubblico, sono nulli in assenza dei corrispondenti codici di cui al comma 1 che costituiscono elemento essenziale dell'atto stesso;

- Delibera del CIPE n. 63 del 26 novembre 2020 che introduce la normativa attuativa della riforma del CUP;
- Circolare MEF 14 ottobre 2021, n. 21, protocollo 266985 “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR”;
- Circolare MEF 10 febbraio 2022, n. 9, protocollo 22116 “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la redazione dei sistemi di gestione e controllo delle amministrazioni centrali titolari di interventi del PNRR”;
- Circolare MEF del 21 giugno 2022, n. 27, protocollo 175451 “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Monitoraggio delle misure PNRR”;
- Legge 28 marzo 2019, n. 26 “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 28 gennaio 2019, n. 4, recante disposizioni urgenti in materia di reddito di cittadinanza e di pensioni”;
- Decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 633 “Istituzione e disciplina dell'imposta sul valore aggiunto”;
- Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 6 agosto 2021 relativo all'assegnazione delle risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti milestone e target;
- L'articolo 1, comma 1042 della legge 30 dicembre 2020, n. 178 ai sensi del quale con uno o più decreti del Ministro dell'economia e delle finanze sono stabilite le procedure amministrativo-contabili per la gestione delle risorse di cui ai commi da 1037 a 1050, nonché le modalità di rendicontazione della gestione del Fondo di cui al comma 1037;
- L'articolo 1, comma 1043, secondo periodo della legge 30 dicembre 2020, n. 178, ai sensi del quale al fine di supportare le attività di gestione, di monitoraggio, di rendicontazione e di controllo delle componenti del Next Generation EU, il Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato sviluppa e rende disponibile un apposito sistema informatico;
- I principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;
- Gli obblighi di assicurare il conseguimento di target e milestone e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR;
- Delibera del Commissario Straordinario dell'Anpal n. 5 del 09 maggio 2022 Approvazione Strumenti per l'attuazione dell'assessment – Profilazione quantitativa, profilazione qualitativa, standard dei servizi di Gol e relative unità di costo standard;
- Delibera del Commissario Straordinario dell'Anpal n. 6 del 16 maggio 2022 Approvazione modifiche Allegato C - Standard dei servizi di GOL e relative unità di costo standard.



ALLEGATO A DGR n. 921 del 26 luglio 2022

pag. 11 di 68

Normativa regionale

- Delibera della Giunta Regionale n. 248 del 15 marzo 2022 - Programma nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Programma Nazionale per la Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori (GOL) - Adozione del Piano di Attuazione Regionale (PAR) del Veneto;
- Legge Regionale n. 3 del 13 marzo 2009 “Disposizioni in materia di occupazione e mercato del lavoro”, e s.m.i.;
- Legge Regionale n. 19 del 9 agosto 2002, “Istituzione dell’elenco regionale degli Organismi di Formazione accreditati” e s.m.i.;
- Delibera della Giunta Regionale n. 2120 del 30 dicembre 2015 “Aggiornamento delle disposizioni regionali in materia di accreditamento degli Organismi di Formazione ai sensi della L.R. 19/2002 e s.m.i.”;
- Delibera della Giunta Regionale n. 675 del 26 maggio 2020 “Revisione della Procedura di aggiornamento del Repertorio Regionale degli Standard Professionali (RRSP) - Anno 2020”;
- Delibera della Giunta Regionale n. 627 del 27 maggio 2022 “Sistema regionale delle competenze: quadro di riferimento e indirizzi per l’attuazione”;
- Legge Regionale n. 54 del 31 dicembre 2012 e s.m.i., art. 2, comma 2, “Legge regionale per l’ordinamento e le attribuzioni delle strutture della Giunta regionale in attuazione della legge regionale statutaria 17 aprile 2012, n. 1 “Statuto del Veneto”;
- Delibera della Giunta Regionale del Veneto n. 2238 del 20 dicembre 2011 “Approvazione del sistema di accreditamento allo svolgimento dei Servizi per il lavoro nel territorio della Regione Veneto (art. 25 legge regionale 13 marzo 2009 n. 3)”;
- Delibera della Giunta Regionale n. 670 del 28 aprile 2015 “Approvazione documento “Testo Unico dei Beneficiari” Programma Operativo Regionale Fondo sociale europeo 2014-2020” e s.m.i.;
- Delibere di Giunta Regionale n. 316/2016, n. 1269/2017, n. 985/2018 e n. 73 del 26 gennaio 2021 “Azioni Integrate di Coesione Territoriale - AICT”;
- Delibera della Giunta Regionale n. 672 del 26 maggio 2020 “Approvazione delle Linee di indirizzo per il raccordo operativo tra CPI/Ambiti Territoriali Sociali e Servizi Specialistici finalizzato all’attuazione del Reddito di Cittadinanza nella Regione del Veneto. DGR n. 1504/2018”;
- Nota ANPAL n. 4297 del 30 marzo 2022 - PNRR – Missione 5, C.1., R. 1.1. - Politiche attive del lavoro e formazione professionale. Esiti della valutazione del Piano di attuazione del programma per la Garanzia di occupabilità dei lavoratori - GOL;
- Nota ANPAL n. 7393 del 06 giugno 2022 - PNRR – Missione 5, C.1., R. 1.1. - Politiche attive del lavoro e formazione professionale Conferma valutazione del Piano di attuazione del programma per la Garanzia di occupabilità dei lavoratori – GOL.



ALLEGATO A DGR n. 921 del 26 luglio 2022

pag. 12 di 68

SEZIONE 3. Definizioni

TERMINE	DESCRIZIONE
AMMINISTRAZIONI CENTRALI TITOLARI DI INTERVENTI PNRR	Ministeri e strutture della Presidenza del Consiglio dei Ministri responsabili dell'attuazione delle riforme e degli investimenti (ossia delle Misure) previsti nel PNRR.
ASSESSMENT	Processo di definizione del profilo degli utenti del Programma GOL che ne stabilisce l'appartenenza ad uno dei 4 percorsi di politica attiva. Si distingue in <i>Assessment</i> iniziale e <i>Assessment</i> approfondito. Quest'ultimo interviene nel caso in cui dall'assessment iniziale emerga l'esigenza di realizzare un ulteriore approfondimento sulle caratteristiche personali dell'utente.
COMPONENTE	Elemento costitutivo o parte del PNRR che riflette riforme e priorità di investimento correlate ad un'area di intervento, ad un settore, ad un ambito, ad un'attività, allo scopo di affrontare sfide specifiche e si articola in una o più misure.
CUP	Il Codice Unico di Progetto (CUP) è il codice che identifica un progetto d'investimento pubblico ed è lo strumento cardine per il funzionamento del Sistema di Monitoraggio degli Investimenti Pubblici.
MILESTONE	Traguardo qualitativo da raggiungere tramite una determinata misura del PNRR (riforma e/o investimento), che rappresenta un impegno concordato con l'Unione europea o a livello nazionale (es. legislazione adottata, piena operatività dei sistemi IT, ecc.).
MISSIONE	Risposta, organizzata secondo macro-obiettivi generali e aree di intervento, rispetto alle sfide economiche-sociali che si intendono affrontare con il PNRR e articolata in Componenti. Le sei Missioni del Piano rappresentano aree "tematiche" strutturali di intervento (Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura; Rivoluzione verde e transizione ecologica; Infrastrutture per una mobilità sostenibile; Istruzione e ricerca; Inclusione e coesione; Salute).
PERCORSO	Stabilisce precise finalità ed è indirizzato a determinati soggetti. Nell'ambito del Programma GOL corrisponde alle cinque linee di sviluppo dell'azione del Programma e definisce interventi nelle sfere dell'assistenza nella ricerca del lavoro, della formazione professionale, dei servizi complementari alle politiche del lavoro.
PNRR (O PIANO)	Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza presentato alla Commissione europea ai sensi dell'articolo 18 e seguenti del Regolamento (UE) 2021/241.
PRINCIPIO "NON ARRECARE UN DANNO SIGNIFICATIVO" (DNSH)	Principio definito all'articolo 17 Regolamento UE 2020/852. Investimenti e riforme del PNRR devono essere conformi a tale principio e verificarlo ai sensi degli articoli 23 e 25 del Regolamento (UE) 2021/241.
RENDICONTAZIONE DEI MILESTONE E TARGET	Attività finalizzata a fornire elementi comprovanti il raggiungimento degli obiettivi del Piano (milestone e target, UE e nazionali). Non è necessariamente legata all'avanzamento finanziario del progetto.



ALLEGATO A DGR n. 921 del 26 luglio 2022

pag. 13 di 68

TERMINE	DESCRIZIONE
SISTEMA REGIS	Sistema informatico di cui all'articolo 1, comma 1043 della legge di bilancio n.178/2020 (legge bilancio 2021), sviluppato per supportare le attività di gestione, di monitoraggio, di rendicontazione e di controllo del PNRR e atto a garantire lo scambio elettronico dei dati tra i diversi soggetti coinvolti nella <i>Governance</i> del Piano.
SOGGETTO ATTUATORE	Soggetto responsabile dell'avvio, dell'attuazione e della funzionalità dell'intervento/progetto finanziato dal PNRR. In particolare, l'art.1, comma 4, lett. o) del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021 n. 108, indica che i Soggetti attuatori sono: "i soggetti pubblici o privati che provvedono alla realizzazione degli interventi previsti dal PNRR". L'art 9 c. 1 del medesimo decreto specifica che "alla realizzazione operativa degli interventi previsti dal PNRR provvedono le Amministrazioni centrali, le Regioni, le province autonome di Trento e Bolzano e gli Enti locali (sulla base delle specifiche competenze istituzionali ovvero della diversa titolarità degli interventi definita nel PNRR) attraverso le proprie strutture ovvero avvalendosi di Soggetti attuatori esterni individuati nel PNRR ovvero con le modalità previste dalla normativa nazionale ed europea vigente".
SOGGETTO REALIZZATORE O ESECUTORE	Soggetto e/o operatore economico a vario titolo coinvolto nella realizzazione del progetto (es. fornitore di beni e servizi/esecutore lavori) e individuato dal Soggetto attuatore nel rispetto della normativa comunitaria e nazionale applicabile (es. in materia di appalti pubblici).
SOGGETTO BENEFICIARIO	Tutti i soggetti potenzialmente destinatari del Programma GOL, come definiti dal paragrafo 5 Allegato A DM 5/11/2021.
TARGET	Traguardo quantitativo da raggiungere tramite una determinata misura del PNRR (riforma e/o investimento), che rappresenta un impegno concordato con l'Unione europea o a livello nazionale, misurato tramite un indicatore ben specificato.
TRATTATO	Utente del Centro per l'Impiego che all'esito di un percorso/i di <i>assessment</i> e della profilazione sottoscrive il Patto di Servizio personalizzato.
UPSKILLING	Percorso di politica attiva finalizzato all'aggiornamento professionale attraverso una formazione di breve durata.
RESKILLING	Percorso finalizzato all'erogazione di contenuti professionalizzanti per beneficiari con maggiori difficoltà di inserimento lavorativo attraverso una formazione di lunga durata.
CASE MANAGER	Operatore del Centro per l'Impiego (CPI) di riferimento per l'erogazione dei servizi rivolti agli utenti nonché punto di riferimento per la programmazione circa la partecipazione/attivazione dei percorsi.
MISURA	Tipologia di attività che concorre alla realizzazione del percorso e quindi al raggiungimento di un determinato obiettivo, attraverso modalità prestabilite.
OPAL	Acronimo che identifica una singola Offerta di politica attiva del lavoro inserita nel Catalogo OPAL.



ALLEGATO A DGR n. 921 del 26 luglio 2022

pag. 14 di 68

TERMINE	DESCRIZIONE
CATALOGO OPAL	Catalogo delle Offerte di politiche attive del lavoro (OPAL) che sarà alimentato dai Soggetti attuatori e dai Soggetti esecutori delle misure e utilizzato per la scelta delle attività da parte dell'utente presso il CPI e presso gli enti attuatori.
SOPAL	Acronimo che identifica l'applicazione per il caricamento delle offerte di politiche attive del lavoro (OPAL) nel relativo Catalogo.
IDO	Acronimo che identifica il sistema informativo che la Regione del Veneto mette a disposizione degli operatori impiegati presso i servizi pubblici per l'impiego e gli enti privati accreditati ai servizi per il lavoro ex D.G.R. 2238/2011 sottoscrittori con Veneto Lavoro della 'Convenzione di accesso al SILV'.
BENEFICIARI	Insieme delle categorie di persone destinatarie dei percorsi del Programma GOL, definite nell'All. A al Decreto Ministeriale 5 novembre 2021.
AVVIO DI UN PERCORSO	Data di erogazione della prima ora di orientamento specialistico per la definizione della proposta di percorso
PROPOSTA DI PERCORSO	Piano delle attività che compongono il percorso individualizzato di assistenza la cui costruzione avviene nel corso del primo colloquio di Orientamento specialistico.

SEZIONE 4. Dotazione finanziaria dell'Avviso**4.1 Risorse disponibili**

Il finanziamento per l'anno 2022, per l'attuazione delle misure previste dal presente bando, è di € **10.982.000,00** a valere sulle risorse assegnate alla Regione del Veneto nell'ambito del PNRR, Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 1 "Politiche attive del lavoro e sostegno all'occupazione", Riforma 1.1 "Politiche attive del lavoro e formazione" finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU - considerata la disponibilità prevista dall'Allegato B del Decreto interministeriale.

Nelle more della definizione degli standard nazionali per l'attivazione, nell'ambito delle risorse del Programma GOL, della misura dei voucher di conciliazione e di servizio, prevista dal PAR Veneto DGR 248 del 15 marzo 2022 quale strumento necessario a supporto della partecipazione dei beneficiari al Percorso 4, verranno rese disponibili risorse regionali, fino a un massimo di 150.000,00 euro, con un provvedimento successivo.

4.2 Ripartizione delle risorse

La dotazione finanziaria viene ripartita sui **9 territori ULSS**, secondo i seguenti criteri e relative pesature: quota fissa (25%), popolazione residente (40%) e numero di percettori di NASPI (35%). Saranno approvati 9 progetti, uno per ciascun territorio Ulss.



ALLEGATO A DGR n. 921 del 26 luglio 2022

pag. 15 di 68

Nella tabella che segue sono riportati i finanziamenti assegnati a ciascun progetto e il n° di beneficiari previsto per ciascun progetto (calcolo effettuato sulla base di un costo medio/beneficiario di € 5.491):

Territorio ULSS	BUDGET	N. BENEFICIARI (calcolato su costo medio individuale di € 5.491)
1 - DOLOMITI	€ 678.266	124
2 - MARCA TREVIGIANA	€ 1.675.220	305
3 - SERENISSIMA	€ 1.473.307	268
4 - VENETO ORIENTALE	€ 734.429	134
5 - POLESANA	€ 739.557	135
6 - EUGANEA	€ 1.870.808	341
7 - PEDEMONTANA	€ 869.351	158
8 - BERICA	€ 1.072.957	195
9 - SCALIGERA	€ 1.868.105	340
TOTALE	€ 10.982.000	2.000

A tal proposito si precisa che per il presente bando è prevista una quota di anticipo pari al 60% del contributo richiesto.

Si evidenzia che gli importi erogati per la realizzazione dei progetti costituiscono contributi, aventi carattere di sovvenzione e non di corrispettivo di una prestazione contrattuale. Si precisa, inoltre, che ai fini dell'ammissibilità della spesa, il partner è assimilato al Soggetto attuatore. Pertanto anche i trasferimenti di budget dal Soggetto responsabile del progetto, d'ora in poi denominato **Soggetto attuatore**, ai partner operativi, di seguito chiamati **Soggetti esecutori**, sono ricompresi nello stesso regime di esclusione delle spese ammissibili.

Nell'ambito del monitoraggio dell'andamento del presente Avviso, la Regione del Veneto si riserva di rimodulare le risorse finanziarie messe a disposizione per l'iniziativa e per ciascun progetto, al fine di garantire il raggiungimento dei Target.

Le azioni proposte a valere sul presente Avviso dovranno essere immediatamente avviabili.

I progetti approvati, salvo eventuale diversa indicazione contenuta nel provvedimento di adozione degli esiti istruttori, devono essere **avviati entro il termine indicato nel Decreto del Direttore della Direzione Lavoro di cui al paragrafo 8, pena la decadenza del finanziamento concesso**.



SEZIONE 5. Soggetti attuatori ammissibili e partenariato attivabile

Per attuare una presa in carico integrata e multidimensionale, capace di rispondere ai bisogni complessi dei beneficiari del Percorso 4, si richiede la formazione di partenariati ampi e misti, di composizione pubblica e privata, radicati nel territorio di appartenenza, in continuità con quanto sperimentato negli ultimi anni dalla Regione del Veneto con i bandi AICT - Azioni di Coesione Territoriale ed in particolare con la DGR n. 73/2021 relativamente all'Azione UNITI.

L'obiettivo è quello di dare efficace sostegno alle azioni di politica attiva previste dal progetto attraverso e con il supporto coordinato di una rete territoriale composta dal maggior numero possibile di soggetti a vario titolo coinvolti nell'ambito dell'inclusione sociale e lavorativa.

I progetti a valere sul presente Avviso saranno 9, uno per ciascuno dei distretti ULSS veneti. Sarà promossa, con il supporto della Direzione Servizi Sociali della Regione del Veneto, già coinvolti nella Cabina di Regia della succitata DGR 73/2021, una stretta collaborazione in partenariato obbligatorio con i Comuni capofila dei 21 Ambiti Territoriali Sociali (ATS). Lo stesso Soggetto attuatore potrà presentare un solo progetto.

5.1 Soggetti attuatori

Le proposte progettuali potranno essere presentate da:

- Soggetti accreditati iscritti nell'elenco di cui alla L.R. n. 3 del 13 marzo 2009 art. 25 ("Accreditamento") degli **Enti accreditati ai Servizi al Lavoro;**
- Soggetti non iscritti nel predetto elenco, purché abbiano già presentato istanza di accreditamento ai Servizi al Lavoro ai sensi della DGR n. 2238 del 20 dicembre 2011 e successive modifiche ed integrazioni di cui alla DGR n. 1656/2016 entro la data di scadenza del presente Avviso;
- Soggetti accreditati iscritti nell'elenco di cui alla L.R. n. 19 del 9 agosto 2002 e s.m.i. ("Istituzione dell'elenco regionale degli organismi di formazione accreditati") per l'ambito della **Formazione Superiore;**
- Soggetti non iscritti nel predetto elenco, purché abbiano già presentato istanza di accreditamento per l'ambito della Formazione Superiore ai sensi della D.G.R. n. 359 del 13 febbraio 2004 e successive modifiche ed integrazioni di cui alla DGR n. 4198/2009 ed alla DGR n. 2120/2015 entro la data di scadenza del presente Avviso.

In linea generale, per quanto concerne il possesso dei requisiti di capacità amministrativa, finanziaria e operativa, qualora si tratti di un operatore accreditato ai Servizi al Lavoro o di un Organismo accreditato alla formazione superiore, i requisiti di capacità si danno per assolti.

Le procedure di accreditamento sono finalizzate a pre-qualificare i soggetti idonei alla gestione delle politiche a cofinanziamento pubblico e, sotto ogni profilo, sono atte a garantire:

- il possesso della capacità operativa e amministrativa al fine di fornire garanzia circa la realizzazione del progetto nelle modalità e termini previsti;
- l'assenza di cause ostative di natura giuridica o finanziaria alla stipula di contratti con le pubbliche amministrazioni;



ALLEGATO A DGR n. 921 del 26 luglio 2022

pag. 17 di 68

- il possesso dei requisiti tali da garantire il rispetto del Regolamento finanziario (UE, Euratom) 2018/1046 e quanto previsto dall'art. 22 del Regolamento (UE) 2021/241, in materia di prevenzione e di sana gestione finanziaria, assenza di conflitti di interessi, di frodi e corruzione.

I Soggetti attuatori si impegnano tramite apposito atto di obbligo (Atto di adesione) da formulare sullo schema approvato dall'amministrazione regionale con provvedimento del Direttore della Direzione Lavoro a:

- adottare adeguate misure per garantire il rispetto del principio di sana gestione finanziaria;
- aderire alle indicazioni fornite nella Scheda di dettaglio della Componente del PNRR.

I soggetti che, ancora in fase di accreditamento, hanno ottenuto l'approvazione della candidatura, potranno erogare le misure solo dalla data dell'accettazione definitiva della domanda di accreditamento con provvedimento di iscrizione nell'elenco di cui alla L.R. n. 3/2009.

In caso di sospensione e/o revoca dell'accreditamento, le attività dell'ente/operatore a valere sull'Avviso n. 1/2022 sono sospese a decorrere dalla data di notifica del provvedimento medesimo con le conseguenze di cui all'art. 7 della DGR 2238/2011 e s.m.i¹.

Le succitate disposizioni dell'art. 7 saranno interpretate tenendo conto delle peculiarità dei percorsi di cui al Programma GOL.

Si sottolinea che è necessario per i Soggetti attuatori, come previsto dal PNRR, il possesso di requisiti minimi tali da garantire il rispetto del Regolamento finanziario (UE, Euratom) 2018/1046 e quanto previsto dall'art. 22 del Regolamento (UE) 2021/241, in materia di prevenzione e di sana gestione finanziaria, assenza di conflitti di interessi, di frodi e corruzione.

I Soggetti attuatori si impegnano altresì ad aderire alle indicazioni fornite nella Scheda di dettaglio della Componente del PNRR.

5.2 Partenariato di progetto

Ogni Soggetto responsabile del progetto assumerà il ruolo di Soggetto attuatore e presenterà **un partenariato territoriale** utile a garantire il supporto necessario ai bisogni multidimensionali dei beneficiari e all'esecuzione delle azioni previste da progetto.

Il partenariato dovrà essere obbligatoriamente costituito da:

- Soggetto attuatore che deve essere un soggetto iscritto nell'elenco regionale degli Enti Accreditati per i Servizi al Lavoro e Formazione Superiore²;

¹ "In caso di sospensione dell'accreditamento, intervenuta dopo l'approvazione della graduatoria dei progetti, che ha visto uno o più progetti approvati all'ente successivamente sospeso, qualora l'attività non sia stata ancora avviata e la sospensione perduri oltre il termine massimo per l'avvio delle attività previsto dall'avviso specifico, il progetto o i progetti approvati dall'ente successivamente sospeso saranno revocati. Nel caso l'adozione del decreto di sospensione dell'accreditamento avvenga quando l'ente sta già svolgendo attività, inerente a progetti precedentemente approvati, nel provvedimento di sospensione, considerando il primario interesse dell'utenza, è definito se i progetti in corso possono essere portati a termine".

² Tale requisito obbligatorio si intende assolto se uno stesso soggetto partner risulta essere in possesso di entrambi gli accreditamenti.



ALLEGATO A DGR n. 921 del 26 luglio 2022

pag. 18 di 68

- Comuni Capofila degli Ambiti Territoriali Sociali che insistono sul territorio dell'ULSS di riferimento. L'adesione dei Comuni Capofila di ATS andrà dichiarata presentando il Modulo di adesione in partenariato anche non firmato in fase di presentazione del progetto, ma dovrà poi essere formalizzata presentando il Modulo di Adesione firmato digitalmente entro e non oltre l'avvio del progetto.

Il partenariato inoltre può comprendere:

- soggetti che svolgono un ruolo operativo nell'erogazione delle misure previste dal percorso (soggetti esecutori) che devono essere Enti Accreditati per i Servizi al Lavoro o Formazione Superiore;
- soggetti che svolgono un ruolo di supporto alla realizzazione dei percorsi (partner di rete) tra cui:
 - ulteriori Comuni, Unioni di Comuni e altri enti locali, in forma singola o associata (diversi dai partner obbligatori);;
 - imprese o rete di imprese;
 - cooperative sociali di tipo B e/o loro consorzi;
 - organizzazioni di volontariato (ODV), associazioni di promozione sociale (APS), Fondazioni e altri soggetti del terzo settore, iscritti al Registro unico nazionale del Terzo settore ai sensi dell'art. 4 del D.lgs. n. 117/2017 "Codice del Terzo Settore";
 - azienda o Ente del Servizio Sanitario Regionale Veneto;
 - fondazioni;
 - Istituti scolastici pubblici e privati, CPIA – Centri Provinciali per l'istruzione degli adulti e altri soggetti pubblici o privati operanti nelle reti di apprendimento permanente;
 - Agenzie per il lavoro;
 - Università degli Studi venete;
 - Associazioni sportive (ASD) e società sportive (SSD);
 - Uffici di esecuzione penale esterna del Veneto;
 - Altri soggetti pubblici o privati in quanto funzionali agli obiettivi progettuali.

Per l'attivazione dei tirocini dovranno essere attivati partenariati aziendali.

Le attività e gli interventi oggetto del presente Avviso sono ascrivibili, ai fini della maturazione del requisito dell'esperienza pregressa dell'accreditamento ex. LR n. 19/2002 all'ambito della Formazione Superiore e/o dei Servizi al Lavoro in base alle attività realizzate nell'ambito del progetto.

5.3 Variazioni dei Soggetti esecutori

La sostituzione o l'integrazione del partenariato saranno oggetto di valutazione, da parte della Direzione Lavoro, al fine dell'approvazione della variazione di partenariato. La sostituzione di partner dovrà avvenire nel rispetto dei requisiti di finanziabilità (soggetti con i medesimi requisiti del partner oggetto di sostituzione).

5.4 Delega

Per le attività di cui al presente avviso la delega è vietata. Di conseguenza, in fase progettuale il Soggetto attuatore deve prevedere la realizzazione delle attività in proprio o attraverso il ricorso a prestazioni individuali, partenariati o acquisizioni di beni e servizi. Eventuali richieste di affidamento di attività in delega, limitatamente alle attività previste e supportate da rigorosa motivazione, potranno essere



presentate solo successivamente all'approvazione del progetto ed autorizzate per iscritto dal Direttore della Direzione Lavoro.

L'autorizzazione dovrà essere emanata preventivamente rispetto all'espletamento delle attività oggetto della richiesta, a pena di non riconoscimento delle attività delegate. Per l'autorizzazione della richiesta di delega è necessario che la stessa abbia per oggetto apporti integrativi specialistici di cui il Soggetto attuatore non dispone in maniera diretta o tramite partenariato e che la richiesta sia dovuta a sopraggiunti eventi imprevedibili per il Soggetto attuatore. Non è consentita in nessun caso la delega per attività di coordinamento, direzione e segreteria organizzativa del progetto.

SEZIONE 6. Interventi finanziabili

6.1 Beneficiari

I beneficiari delle misure dei percorsi del Programma GOL sono individuati dal Decreto Interministeriale del 5 novembre 2021 con cui è stato adottato il Programma nazionale GOL.

I destinatari delle misure afferenti ai percorsi GOL sono gli utenti dei servizi per l'impiego del Veneto che rientrano nelle seguenti categorie:

- i percettori di ammortizzatori sociali in costanza e in assenza di rapporto di lavoro (NASPI e DIS-COLL);
- i percettori di reddito di cittadinanza;
- i lavoratori fragili o vulnerabili (giovani NEET con meno di 30 anni) donne in condizioni di svantaggio, persone con disabilità, lavoratori maturi di 55 anni e oltre;
- altri lavoratori con minori chances occupazionali e con redditi molto bassi.

L'attribuzione del beneficiario al "cluster" di riferimento compete al Centro per l'Impiego ed è l'esito dell'attività di *assessment*, svolta con gli strumenti deliberati dal Comitato direttivo del Programma GOL di cui alle Delibere dell'ANPAL n. 5 e 6 del 9 e del 16 maggio 2022 e secondo le modalità illustrate nella Sezione 7 del presente Avviso.

Nell'articolazione complessiva del Programma, il Percorso 4 è dedicato ai beneficiari distanti dal mercato del lavoro con bisogni complessi e multidimensionali di ordine personale e familiare e con competenze da riqualificare attraverso l'accesso alla formazione, per i quali risulta necessaria una presa in carico integrata e una gestione condivisa con tutti i servizi del territorio: educativi, sociali, socio sanitari oltre che di conciliazione e terzo settore.

6.1.1 Condizionalità per i beneficiari

Ai sensi del Decreto interministeriale del 5 novembre 2021 di adozione del Programma nazionale per la garanzia di occupabilità dei lavoratori (GOL), pubblicato nella G.U. n. 306, ai beneficiari dei percorsi e delle misure di cui al punto precedente in obbligo di partecipazione (beneficiari di ammortizzatori sociali in assenza di rapporto di lavoro e i beneficiari di reddito di cittadinanza), si applicano i meccanismi di condizionalità previsti dalle rispettive disposizioni vigenti³. Quanto ai doveri del beneficiario, il Patto di Servizio Personalizzato riporta gli obblighi previsti dalla normativa in essere che comportano la perdita del sostegno al reddito.

³ Per approfondimenti: D. Lgs 14 settembre 2015, n. 150 all'art. 20, 21, 25; D.L. 28 gennaio 2019, n. 4 all'art. 4 e s.m.i.; D.Lgs.14 settembre 2015, n. 148, all'art. 25 ter e s.m.i.; D.Lgs. 4 marzo 2015, n. 22, all'art.7 e s.m.i.; D.Lgs. 4 marzo 2015, n. 22 all'art. 15 e s.m.i.,



ALLEGATO A DGR n. 921 del 26 luglio 2022

pag. 20 di 68

Il Soggetto attuatore è tenuto a comunicare al CPI competente tutti gli eventi suscettibili di dar luogo a sanzioni nonché assicurare la tracciabilità delle comunicazioni dell'avvenuta convocazione degli utenti. Si rinvia, in ogni caso, alle successive eventuali linee guida in materia che saranno emanate dall'ANPAL.

6.1.2 Descrizione del processo di presa in carico dei beneficiari e di avvio dell'erogazione dei servizi

Il processo è articolato in fasi successive, di seguito specificate, volte a definire l'accesso al Programma GOL, il rilascio dell'Assegno GOL - Percorso 4, l'attribuzione al progetto territorialmente competente e l'avvio del percorso individuale ed erogazione delle attività.

Fase	Denominazione	Descrizione
I	Accesso al Programma GOL	I beneficiari individuati al paragrafo 6.1 accedono al Programma GOL in quanto convocati dal CPI o contattando direttamente il proprio CPI di riferimento.
II	Assessment e rilascio dell'Assegno GOL - Percorso 4	Il Programma GOL in Veneto prevede per tutti i potenziali beneficiari un'attività di orientamento finalizzata all' <i>assessment</i> , con l'obiettivo di orientare la persona verso i servizi più adeguati rispetto al fabbisogno. Il beneficiario che in esito alle attività di <i>assessment</i> approfondito presenta bisogni complessi e multidimensionali viene assegnata al Percorso 4.
III	Attribuzione al progetto di competenza e al Soggetto attuatore	Il Case manager seleziona il progetto territorialmente competente e consegna al beneficiario un documento di assegnazione al progetto denominato "Assegno GOL - Percorso 4", con l'indicazione dei dati di contatto del Soggetto attuatore; a sua volta il Soggetto attuatore riceve la segnalazione dell'assegnazione del beneficiario al progetto.
IV	Avvio del percorso individuale: Orientamento specialistico per la definizione della proposta di percorso	Il Soggetto attuatore ha <u>20 gg per fissare un appuntamento</u> con il beneficiario assegnato al suo progetto. Con l'erogazione obbligatoria da parte del Soggetto attuatore della prima ora dell'attività di Orientamento specialistico per la definizione della proposta di percorso si avvia il Percorso 4 per il beneficiario. NB: da questo momento decorrono i 270 gg di validità della Proposta di percorso..

I. Accesso al Programma GOL

L'accesso al Programma GOL e al Percorso 4 avviene tramite il Centro per l'Impiego (CPI).

I potenziali beneficiari possono rivolgersi direttamente al proprio CPI di riferimento. I potenziali beneficiari possono anche essere convocati dal CPI sulla base degli obblighi previsti (condizionalità) per i percettori di NASPI, DIS-COLL e Reddito di Cittadinanza.

II. Assessment e rilascio dell'Assegno GOL - Percorso 4

Il Case manager informa il beneficiario su obiettivi e misure previste dal Programma GOL e svolge, sulla base di procedure comuni a livello nazionale, una profilazione qualitativa/quantitativa (*assessment*) volta ad individuare il posizionamento dell'utente nel mercato del lavoro, gli specifici bisogni in particolare in termini di competenze, e i conseguenti sostegni per favorirne l'occupabilità.



ALLEGATO A DGR n. 921 del 26 luglio 2022

pag. 21 di 68

In base agli esiti del percorso di *assessment*, il Case manager indirizza infine la persona al percorso di riferimento, ovvero ad uno dei 5 percorsi previsti dal Programma GOL. Se sono emersi bisogni complessi, il beneficiario è assegnato al Percorso 4 e, in base alla propria residenza, al progetto di competenza per territorio ULSS⁴.

Diritto di riesame: al beneficiario è riconosciuto sempre il diritto di richiedere il riesame dell'assegnazione al percorso, nel caso in cui intervenga una variazione significativa della propria condizione; tale riesame dovrà essere richiesto al Case manager del CPI che ne valuterà i presupposti.

III. Attribuzione al progetto di competenza e al Soggetto attuatore

L'assegnazione al progetto competente territorialmente viene determinata dal Case manager del CPI che invita il beneficiario a contattare il Soggetto attuatore del progetto per formulare la proposta di percorso.

Il case management resta per tutto il percorso a carico dei CPI, con intervento anche dei servizi territoriali in funzione del bisogno prevalente rilevato. In caso di bisogni particolarmente complessi, cioè in presenza di ostacoli e barriere che vanno oltre la dimensione lavorativa, è prevista l'attivazione da parte del Case manager dell'Equipe multidisciplinare, come già per il Reddito di cittadinanza, DGR n. 672 del 26 maggio 2020.

IV. Avvio del percorso individuale: Orientamento specialistico per la definizione della proposta di percorso

Entro 20 giorni dal rilascio dell'Assegno GOL - Percorso 4, il beneficiario deve recarsi presso il Soggetto attuatore indicato dal CPI. E' comunque responsabilità del Soggetto attuatore fissare il primo incontro con il beneficiario entro 20 gg dall'assegnazione dello stesso al suo progetto. Nel caso in cui il beneficiario si rendesse irreperibile, il Soggetto attuatore provvederà a effettuare la segnalazione al CPI secondo quanto previsto dal presente Avviso alla sezione 6.1.1. Condizionalità per i beneficiari.

La definizione della proposta di percorso è l'esito di un'attività di orientamento specialistico volto all'approfondimento dei bisogni e delle competenze del beneficiario, al fine di rilevare lo *skill gap* rispetto alle richieste del mondo del lavoro e individuare le misure più idonee a ridurlo/colmarlo e in generale a favorire l'inserimento/reinserimento lavorativo del beneficiario. In questa sede si verificano anche i requisiti per l'eventuale fruizione dei voucher di servizio e/o di conciliazione previsti dal progetto.

È prevista una forte personalizzazione del percorso individuale che, sulla base delle necessità specifiche, potrà essere articolato in misure di politica attiva e interventi formativi di durata variabile finalizzati all'acquisizione di nuove competenze, eventualmente anche digitali, e tirocini extracurricolari. La proposta di percorso deve essere intesa come il piano delle attività che compongono il percorso individualizzato di assistenza la cui costruzione avviene nel corso del primo colloquio di Orientamento specialistico.

6.2 Attività finanziabili

Le attività finanziabili previste per l'Assegno GOL - Percorso 4 sono:

- **Orientamento specialistico;**
- **Formazione Reskilling;**

⁴ Si veda l'Allegato al presente Avviso.



ALLEGATO A DGR n. 921 del 26 luglio 2022

pag. 22 di 68

- Tirocinio (con correlata attività di accompagnamento al tirocinio);
- Accompagnamento al lavoro;
- Supporto per l'autoimpiego;
- Formazione per le competenze digitali.

Gli interventi saranno variamente combinabili tra loro e modulati sulle specifiche esigenze del beneficiario. Il progetto personalizzato verrà concordato tra beneficiario e Soggetto attuatore durante la prima attività prevista di **Orientamento specialistico finalizzato alla definizione della proposta di percorso**.

Si specifica che tra le attività finanziabili **P'orientamento, l'accompagnamento al lavoro e gli interventi formativi Reskilling costituiscono attività obbligatoria**; questi ultimi sono obbligatori in quanto concorrenti al raggiungimento dell'obiettivo dato dal Target 2 del Programma GOL⁵ nei termini indicati al paragrafo 6.3.1.

La formazione per le competenze digitali verrà erogata ove ritenuto necessario sulla base del risultato dell'assessment o della skill gap analysis.

A favore della partecipazione del beneficiario al progetto, sono previsti:

- borsa di tirocinio extracurriculare: € 450/mese;
- indennità di frequenza dei percorsi formativi Reskilling: € 3,5/ora voucher di conciliazione/servizio.

Sono infine riconosciuti a risultato al Soggetto attuatore:

- attivazione tirocinio: € 500;
- incontro domanda-offerta: importo differenziato in base alla tipologia di contratto conseguito dal beneficiario (vedasi relativa tabella).

Nelle seguenti tabelle riassuntive si forniscono indicazioni specifiche su attività previste, durata, modalità di erogazione, UCS e condizioni di riconoscimento per ogni misura e strumento previsti.

Tabella delle Misure individuali

Tipologia intervento	Sigla e LEP	Attività previste	Durata	Modalità di erogazione	UCS e condizione riconoscimento
ORIENTAMENTO SPECIALISTICO (include skill gap analysis)	OS LEP E	PRIME 2 ORE OBBLIGATORIE per Definizione della proposta di percorso e avvio della stessa (da cui decorrono i 270 gg di validità): - ricostruzione e valorizzazione delle esperienze di vita, formative e professionali del lavoratore; - elaborazione del Profilo di competenza orientato alla ricerca di lavoro; - aggiornamento del profilo per la ricerca di lavoro, in particolare in forma digitale;	Min 2 - Max 6 ore	Individuale in presenza o da remoto (max 50%)	Tariffa oraria: € 37,3 A processo

⁵ Per la Regione del Veneto, obiettivo 2022: 37.800 beneficiari di cui 10.080 coinvolti in attività di formazione e 3.780 coinvolti in formazione per il rafforzamento delle competenze digitali



ALLEGATO A DGR n. 921 del 26 luglio 2022

pag. 23 di 68

		<ul style="list-style-type: none"> - skill gap analysis al fine di definire l'obiettivo del percorso formativo in relazione alle prospettive occupazionali e individuazione del percorso formativo più coerente rispetto ad aspettative e opportunità; - verifica della eventuale necessità di formazione per le competenze digitali finalizzata all'autonomia della persona nella vita sociale e quotidiana; - tutoraggio delle attività previste nella proposta di percorso, da erogare se necessario e prima dell'avvio del tirocinio. 			
TIROCINIO	TI LEP F2	Tirocinio d'inserimento/reinserimento lavorativo.	Min 2 mesi, max 4 mesi	Individuale in presenza	Borsa di tirocinio: €450/mese da erogare mensilmente al raggiungimento del 70% del monte ore mensile
		Promozione / attivazione tirocinio: Scouting delle opportunità di tirocinio segnalate dalle imprese, corrispondenti alle caratteristiche del soggetto per un incremento di competenze; - preselezione ed invio della rosa di profili individuati all'impresa; - assolvimento degli adempimenti amministrativi previsti dalla normativa; - redazione Convenzione, Progetto formativo individuale, Dossier individuale e attestazione delle attività svolte.		Ad attivazione del tirocinio	€ 500 A risultato
		Tutoraggio al tirocinio/accompagnamento al tirocinio: Attività finalizzata a fornire un supporto costante al beneficiario per facilitarne l'inserimento in azienda. Minimo una visita al mese da parte del tutor didattico-organizzativo.	Min 4 - Max 8 ore	Individuale in presenza	Tariffa oraria: € 37,3 A processo
PROMOZIONE TIROCINIO					
TUTORAGGIO AL TIROCINIO/ ACCOMPAGNAMENTO AL TIROCINIO					
ACCOMPAGNAMENTO AL LAVORO	IL LEP F1 LEP F3	Accompagnamento al lavoro: - supporto, anche motivazionale, allo sviluppo delle capacità e competenze finalizzato al raggiungimento dell'obiettivo professionale (coaching); - scouting delle opportunità occupazionali, supporto nella redazione del CV e lettere d'accompagnamento; - preparazione al colloquio di lavoro; - supporto all'autopromozione.	Min 4 - Max 12 ore	Individuale in presenza o da remoto (max 50%)	Tariffa oraria: € 37,3 A processo
		Incontro domanda-offerta: - scouting delle opportunità occupazionali; - promozione dei profili, delle competenze e della professionalità delle persone presso il sistema imprenditoriale; - preselezione; - accompagnamento della persona nella prima fase di inserimento; - assistenza al sistema della domanda nella definizione del progetto formativo legato al contratto di apprendistato;		In forma individuale o di gruppo; in presenza e/o a distanza	A risultato, per avvio lavorativo conseguito entro la durata del percorso. Si veda prospetto di seguito.



ALLEGATO A DGR n. 921 del 26 luglio 2022

pag. 24 di 68

		- assistenza al sistema della domanda nell'individuazione della tipologia contrattuale più funzionale al fabbisogno manifestato (ad esempio tra contratto di apprendistato e a tempo determinato).			
SUPPORTO ALL'AUTOIMPIEGO	AU LEP O	-Presentazione degli strumenti e dei benefici (economici e non) a supporto dello sviluppo dell'idea autoimprenditoriale o dell'iniziativa di autoimpiego; -presentazione di informazioni relative alle procedure per l'avvio di attività autonome, per eventuali trasformazioni e per l'accesso a commesse ed appalti pubblici; -informazione sui soggetti (a mero titolo esemplificativo, Invitalia, il sistema delle camere di commercio, ecc.), presenti nel territorio di riferimento, specializzati in materia di creazione di impresa; -informazione sui percorsi specialistici, presenti nel territorio di riferimento, finalizzati a supportare gli aspiranti lavoratori autonomi/imprenditori nel costruire un progetto/piano d'impresa realizzabile e "meritevole" di essere finanziato; -raccolta delle domande e delle offerte di lavoro autonomo; -monitoraggio e registrazione degli esiti delle azioni intraprese dal lavoratore con contatti periodici sia con il destinatario sia con i soggetti specializzati ai quali si è rivolto anche successivamente all'avvio dell'impresa; -tutoraggio alla persona impegnata nell'autoimpiego/avvio d'impresa.	Min 10- Max 20 ore	Individuale in presenza o da remoto (max 50%) NB: Perogazione della misura interviene dopo le prestazioni di cui al LEP E ed alternativo al LEP F1- Accompagnamento al lavoro	Tariffa oraria: € 37,3 A processo
PERCORSI INDIVIDUALI SUPPORTO AUTOIMPIEGO	SIAU	Percorsi mirati di accompagnamento allo start up e post start up di impresa, come ad esempio: - percorsi specialistici mirati e consulenza specialistica (coaching, counseling, assistenza finalizzate allo sviluppo di un'idea imprenditoriale); - formazione per il business plan (definizione di dettaglio dell'idea imprenditoriale, acquisizione conoscenze/competenze, studi di fattibilità e ricerche di mercato, azioni di marketing territoriale e piani di comunicazione, etc.); - assistenza personalizzata per la stesura del business plan, con affiancamento specifico in relazione alla tipologia di attività; - accompagnamento per l'accesso al credito e alla finanziabilità; - servizi a sostegno della costituzione di impresa (informazioni su adempimenti burocratici e amministrativi – anche rispetto agli enti previdenziali, supporto per la ricerca di partner tecnologici e produttivi, supporto in materia di proprietà intellettuale, etc.).	Min 14 - Max 28 ore	Individuale in presenza o da remoto (max 50%)	Tariffa oraria: € 42 A processo

Tabella degli interventi formativi

Tipologia intervento	Attività	Modalità di erogazione	Durata massima	UCS e condizione riconoscimento
----------------------	----------	------------------------	----------------	---------------------------------



ALLEGATO A DGR n. 921 del 26 luglio 2022

pag. 25 di 68

<p>Formazione per le competenze digitali</p> <p>La misura deve essere erogata ad almeno il 10% dei beneficiari</p>	<p>Moduli di potenziamento delle competenze digitali, di breve durata, erogabili in funzione del fabbisogno individuale rilevato, finalizzati a favorire l'autonomia della persona nella vita sociale e quotidiana, a consentire una autonomia digitale utile anche all'inserimento lavorativo; in particolare è dedicata a persone con esperienze di lavoro caratterizzate da low skill.</p> <p>Si distinguono 3 tipologie, da prevedere obbligatoriamente nella programmazione progettuale:</p> <p>a) "livello base": per chi non ha o ha scarse competenze digitali;</p> <p>b) formazione per le competenze digitali "livello intermedio";</p> <p>c) formazione per le competenze digitali "livello avanzato".</p>	<p>In presenza oppure in modalità mista (presenza e FAD sincrona).</p> <p>Le ore di FAD sincrona non potranno superare il 50% del monte ore totale della formazione.</p> <p>NB: nel caso di formazione per le competenze digitali livello avanzato, le ore di FAD sincrona possono corrispondere al 100% del monte ore totale.</p> <p>Min. 6 Max 12 partecipanti.</p> <p><u>A corso iniziato non sono consentiti subentri né nuove adesioni.</u></p>	<p>20 ore</p>	<p>COSTO ORARIO</p> <p>122,9 € per docenti di fascia B, con esperienza triennale nel settore/materia oggetto della docenza</p> <p>+</p> <p>COSTO ORA/ALLIEVO</p> <p>0,84 €</p> <p>UCS a processo</p> <p>L'importo di tale attività è riconoscibile, per professionisti o esperti che siano almeno in fascia B, ovvero con esperienza almeno triennale nel settore/materia oggetto della docenza, sulla base delle ore di formazione effettivamente erogate e attestate da registro online.</p> <p>La condizione di riconoscimento dei costi per le attività di formazione prevede il rispetto del numero minimo di utenti che abbiano frequentato almeno il 70% del monte ore.</p> <p>Nel caso in cui il numero di utenti che hanno frequentato almeno il 70% del monte ore di un intervento formativo scenda al di sotto del numero minimo di allievi indicato, non sarà riconosciuto alcun contributo.</p> <p>A tutti i partecipanti il soggetto erogatore rilascerà l'attestazione finale di messa in trasparenza delle competenze, la quale potrà essere anche parziale, in caso di ritiro anticipato dell'allievo (quindi, anche nel caso in cui la percentuale di frequenza sia inferiore al 70%).</p>
<p>Formazione Reskilling - Riqualificazione</p> <p>La misura deve essere disponibile per tutti i beneficiari e erogata ad almeno un terzo degli stessi</p>	<p>Interventi di formazione professionalizzante generalmente associabili, ove possibile, ad un innalzamento dei livelli di qualificazione/EQF di partenza e/o al conseguimento, anche per progressiva capitalizzazione, di una qualificazione inclusa nel Repertorio Regionale.</p> <p>I percorsi di riqualificazione sono focalizzati su contenuti professionalizzanti e integrano moduli di rafforzamento delle competenze di base e trasversali.</p>	<p>In presenza oppure in modalità mista (in presenza e in FAD sincrona). Le ore di FAD sincrona non potranno superare il 50% del monte ore totale della formazione.</p> <p>Min. 6 Max 12 partecipanti</p> <p><u>A corso iniziato sono consentiti l'adesione o il subentro nella misura massima di ore già erogate ≤ 0 = 25% del monte ore previsto e fino al raggiungimento del n.</u></p>	<p>Min 151 - Max 200 ore</p>	<p>COSTO ORARIO</p> <p>122,9 € per docenti di fascia B, con esperienza triennale</p> <p>+</p> <p>COSTO ORA/ALLIEVO</p> <p>0,84 €</p> <p>UCS a processo</p> <p>L'importo di tale attività è riconoscibile, per professionisti o esperti che siano almeno in fascia B, ovvero con esperienza almeno triennale nel settore/materia oggetto della docenza, sulla base delle ore di formazione effettivamente erogate</p>



ALLEGATO A DGR n. 921 del 26 luglio 2022

pag. 26 di 68

		massimo di partecipanti.		<p>e attestate da registro online.</p> <p>La condizione di riconoscimento dei costi per le attività di formazione prevede il rispetto del numero minimo di utenti che abbiano frequentato almeno il 70% del monte ore.</p> <p>Nel caso in cui il numero di utenti che hanno frequentato almeno il 70% del monte ore di un intervento formativo scenda al di sotto del numero minimo di allievi indicato, non sarà riconosciuto alcun contributo.</p> <p>A tutti i partecipanti il Soggetto erogatore rilascerà l'attestazione finale di messa in trasparenza delle competenze, la quale potrà essere anche parziale, in caso di ritiro anticipato dell'allievo (quindi, anche nel caso in cui la percentuale di frequenza sia inferiore al 70%).</p>
--	--	--------------------------	--	---

Tabella voucher

Voucher di servizio (mobilità+connessione)	<p>A supporto delle spese di trasporto per lo svolgimento delle attività previste da progetto o per l'acquisto di prodotti finalizzati a consentire la partecipazione alle attività erogate da remoto.</p> <p>A carattere forfettario.</p> <p>€ 200 o 400 a seconda del valore ISEE.</p> <p>Criteri di assegnazione: v Paragrafo 6.3.6</p> <p>Le condizioni di maturazione ed erogazione del voucher saranno definite nella manualistica tecnica.</p>
Voucher di conciliazione vita/lavoro	<p>A sostegno del beneficiario per l'utilizzo di servizi di cura e assistenza ai familiari in carico (minori di età inferiore ai 14 anni e/o disabili/anziani bisognosi, parenti o affini dei beneficiari entro il terzo grado).</p> <p>A carattere forfettario.</p> <p>€ 400 o 800 a seconda del valore ISEE.</p> <p>Criteri di assegnazione e ulteriori documenti necessari: v. Paragrafo 6.3.6</p> <p>Le condizioni di maturazione ed erogazione del voucher saranno definite nella manualistica tecnica.</p>

6.2.1 Erogazione attività a distanza

Si precisa che in caso di limitazioni allo spostamento di singoli beneficiari, quali distanza, necessità di cura (minori/disabili/anziani), mancanza di mezzi propri e assenza/carenza di mezzi pubblici, gli interventi possono essere realizzati anche in remoto (modalità sincrona) fino al massimo del 50% del monte ore complessivo dell'intervento.

Si evidenzia che, tale percentuale, potrebbe subire delle variazioni in corso di realizzazione, compatibilmente con la tipologia degli interventi e le finalità degli stessi, secondo le indicazioni fornite



ALLEGATO A DGR n. 921 del 26 luglio 2022

pag. 27 di 68

dalla Direzione Lavoro anche in relazione all'evolversi della situazione epidemiologica da Covid-19. Nella sottostante tabella si precisa per quali interventi la FAD è ammissibile.

Tabella Ammissibilità della Formazione a Distanza - FAD

INTERVENTI	FAD
Orientamento specialistico	AMMESSA
Formazione Reskilling	AMMESSA
Tirocinio (e Accompagnamento al Tirocinio)	NON AMMESSA
Accompagnamento al lavoro	AMMESSA
Supporto per l'autoimpiego	AMMESSA
Formazione per le competenze digitali	AMMESSA*
Voucher conciliazione o di servizio	Non pertinente

* AMMESSA in percentuale del 50% del monte ore complessivo dell'intervento; solo per Formazione per le competenze digitali "livello avanzato", ammessa al 100%

6.2.2 Indennità di frequenza e borsa di tirocinio

Per i soggetti beneficiari dell'iniziativa è prevista l'erogazione di:

- una borsa di tirocinio extracurricolare pari a **euro 450 lordi/mese**;
- un'indennità di frequenza per i percorsi formativi reskilling a cui prende parte il beneficiario, il cui valore orario è pari a **3,5 euro ora/partecipante**.

La quota di borsa di tirocinio dovrà essere **corrisposta mensilmente** dal Soggetto attuatore al beneficiario per ciascun mese di tirocinio in cui raggiunga la **frequenza minima del 70% del monte ore mensile** previsto.

L'indennità di frequenza dovrà essere riconosciuta a conclusione dell'intervento formativo se il beneficiario avrà partecipato **almeno al 70% del monte ore** previsto per l'intervento formativo.

Il pagamento dell'indennità di frequenza e della borsa di tirocinio deve avvenire **entro un mese massimo dal raggiungimento della sua maturazione** (70% del monte ore dell'intervento formativo, 70% del monte ore mensile del tirocinio) e comunque entro e non oltre il termine massimo di chiusura del progetto.



6.3 Descrizione Interventi

6.3.1 Interventi formativi

Il Percorso 4 prevede:

1. Formazione per le competenze digitali per l'autonomia della persona nella vita sociale e quotidiana: durata 20 ore, è erogata allo scopo di assicurare autonomia alla persona nella vita sociale e quotidiana, nonché di ampliare le competenze digitali già in suo possesso.
2. Formazione Reskilling - Riqualificazione: durata 151-200 ore, interventi formativi finalizzati al rafforzamento delle soft skill, delle competenze trasversali e tecnico-professionali, utili a favorire il reinserimento/inserimento lavorativo dei beneficiari.

Tutti gli interventi formativi:

- sono rivolti a **gruppi con almeno 6 utenti fino ad un massimo di 12**;
- vedranno la presenza del **tutor didattico-organizzativo**, garantita dal Soggetto esecutore;
- prevedono il rilascio da parte del Soggetto esecutore dell'**attestazione finale di messa in trasparenza delle competenze**, la quale potrà essere anche parziale, in caso di ritiro anticipato dell'allievo (quindi, anche nel caso in cui la percentuale di frequenza sia inferiore al 70%);
- prevedono l'erogazione di un'**indennità di frequenza** pari a **€3,5/ora** al raggiungimento del 70% del monte ore totale del corso da parte del singolo beneficiario. NB: l'indennità deve essere erogata dal Soggetto attuatore al beneficiario **entro un mese** dal termine del corso.

Si precisa che la medesima misura formativa non è ripetibile per il medesimo beneficiario nell'ambito delle attività finanziate dal presente avviso.

Seguono indicazioni di dettaglio sulle tre tipologie formative presentate.

1 - Formazione per le competenze digitali per l'autonomia della persona nella vita sociale e quotidiana

Le attività di "Formazione per le competenze digitali finalizzate all'autonomia della persona nella vita sociale e quotidiana" sono:

- erogabili in funzione del fabbisogno individuale rilevato in esito all'assessment;
- fruibili solo da beneficiari indirizzati al Percorso 4,
- di breve durata (20 ore);
- finalizzati al rafforzamento delle competenze di base della persona.

La necessità di proporre percorsi di "Formazione per le competenze digitali per l'autonomia nella vita sociale e quotidiana" è connessa alla evidenza che un livello insufficiente nella padronanza delle competenze digitali impatta sia sulle prospettive di occupabilità della persona, sia sull'esercizio della partecipazione civica e della cittadinanza attiva fino a compromettere l'accesso a servizi fondamentali quali quelli legati all'educazione e alla formazione o alla fruizione della protezione sociale e sanitaria.

Lo scopo dell'intervento è quello di mettere il beneficiario in condizioni di esercitare la cittadinanza attiva, ad esempio, creando un'identità digitale, accedendo in modo autonomo a siti web e applicazioni



mobili utili a individuare opportunità di lavoro, acquisendo informazioni affidabili, proteggendo i propri dati personali e la privacy, creando i presupposti per poter usufruire di formazione a distanza. In linea con il target 2 del programma GOL, la misura deve essere erogata ad almeno il 10% dei beneficiari.

Sono previsti tre moduli distinti⁶ per livello:

- Formazione per le competenze digitali per l'autonomia della persona nella vita sociale e quotidiana **livello base**;
- Formazione per le competenze digitali per l'autonomia della persona nella vita sociale e quotidiana **livello intermedio**;
- Formazione per le competenze digitali per l'autonomia della persona nella vita sociale e quotidiana **livello avanzato**.

Si tratta di moduli da proporre ai beneficiari per i quali è stato identificato il bisogno di acquisire maggiore dimestichezza nell'utilizzo delle tecnologie dell'informazione per il lavoro e la vita quotidiana. Le abilità e le conoscenze che saranno acquisite saranno definite nel dettaglio nella manualistica tecnica; assumono caratteristiche assimilabili a *soft skills* e pertanto non rintracciabili nel RRSP⁷.

2- Formazione Reskilling - Riqualificazione

Il percorso formativo Reskilling - Riqualificazione prevede percorsi formativi di durata variabile da un minimo di 151 ore a un massimo di 200 su competenze riferite a figure professionali incluse nel Repertorio Regionale degli Standard Professionali (**Reskilling - offerta formativa RRSP**) oppure anche su competenze non incluse nel Repertorio per cui l'ente proponente abbia rilevato un fabbisogno a seguito di specifica analisi del contesto produttivo regionale/locale (**Reskilling - offerta formativa dinamica**).

Fermo restando che la misura deve essere disponibile per tutti i beneficiari poiché rappresenta un LEP, verrà erogata ai beneficiari che ne necessitano alla luce dell'esito dello skill gap. In ogni caso, in linea con il target 2 del programma GOL, la misura deve essere erogata per almeno un terzo dei beneficiari del progetto territoriale. I gruppi classe dovranno comprendere solo ed esclusivamente beneficiari del Percorso 4 del programma GOL.

Sono **escluse** dall'offerta formativa le tematiche relative alla sicurezza, alla sanità e servizi socio-assistenziali, alla pesca, all'educazione, istruzione o formazione. Sono altresì **escluse** le attività formative rese obbligatorie per legge e che rilasciano qualifiche professionali o titoli abilitanti, in coerenza con quanto stabilito dalla Regione del Veneto per le attività di formazione a riconoscimento o per i percorsi formativi che abilitano all'esercizio di una certa professione.

Nello specifico, per interventi di formazione abilitante, si intendono i percorsi promossi dalla Regione del Veneto relativi a profili professionali specifici, quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo: Operatore socio sanitario (OSS), Operatore di assistenza termale (OAT), Personale addetto ai servizi di controllo delle attività di intrattenimento e di spettacolo in luoghi aperti al pubblico o in pubblici esercizi, Acconciatore, Estetista, Responsabile tecnico gestione rifiuti, Personale addetto nel settore del

⁶ Il beneficiario può usufruire di un unico modulo di formazione digitale, il più adatto al suo livello di partenza.

⁷ Per tale motivo, esclusivamente nel caso di questa tipologia di formazione, non dovranno essere compilati nel SOPAL i seguenti tre campi: 1) Professioni cp 2011, 2) Profili RRSP, 3) SEP.



commercio (somministrazione, agente rappresentante, mediatore), Responsabile dei servizi di prevenzione e protezione (ASPP/RRSP), Responsabile tecnico revisione veicoli a motore, Addetto al soccorso sulle piste da sci, Responsabile tecnico di tintolavanderia, Addetto servizi di controllo, Personale addetto alla produzione e vendita delle sostanze alimentari (Ex Libretti sanitari), ecc.

L'attività formativa che consente il conseguimento di patentini, al momento non è compresa, ma sarà eventualmente integrata con successivi atti che ne definiranno le modalità.

Offerta formativa RRSP

L'offerta formativa basata sul Repertorio Regionale degli Standard Professionali richiede in fase di presentazione del progetto:

- il riferimento al profilo RRSP;
- Il SEP;
- La competenza/conoscenza/abilità di riferimento;
- Il settore ATECO.

Il RRSP contiene un numero significativo di profili professionali, rappresentativi dei principali settori economici della Regione del Veneto. Il RRSP costituisce uno strumento essenziale per realizzare un'offerta formativa coerente con i bisogni del mercato del lavoro ed è la base per mettere in trasparenza e certificare le competenze acquisite nei diversi contesti di apprendimento.

Il RRSP Veneto è uno strumento evolutivo: potranno essere inseriti nuovi profili professionali ed aggiornati quelli già presenti in base alle richieste che perverranno alla Regione secondo la procedura regolamentata con DGR n. 675/2020.

Una prima valutazione delle proposte formative dell'offerta formativa RRSP avverrà in sede di analisi istruttoria delle domande di partecipazione; nel caso in cui fosse non positiva sarà comunicata all'ente che l'ha formulata, il quale, dovrà trasmettere le proprie osservazioni, eventualmente corredate da documentazione integrativa.

Il RRSP Veneto è uno strumento evolutivo: potranno essere inseriti nuovi profili professionali ed aggiornati quelli già presenti in base alle richieste che perverranno alla Regione secondo la procedura regolamentata con DGR n. 675/2020.

Offerta formativa dinamica

L'offerta formativa "dinamica" si caratterizza per un contenuto innovativo rispetto al RRSP. Questa tipologia di proposta, in particolare, tende a rilevare tempestivamente o ad anticipare i fabbisogni emergenti nel contesto produttivo, in termini di competenze richieste.

In sede di analisi istruttoria del progetto le proposte formative saranno valutate, in particolare, in base alle seguenti dimensioni.

FINALITA' E INNOVATIVITA' DELLA PROPOSTA:

- coerenza con i principi e gli obblighi specifici del PNRR, in particolare "Do No Significant Harm" (DNSH), Tagging clima e digitale, parità di genere (Gender Equality), valorizzazione dei giovani e del superamento dei divari territoriali;
- coerenza con esigenze specifiche del territorio tempestivamente rilevate o anticipate, eventualmente supportata da dati e analisi di contesto;
- riferimento a specifici settori emergenti;



- potenzialità di inserimento lavorativo dei beneficiari in relazione al contesto di riferimento.

QUALITÀ DELLA PROPOSTA:

- qualità della proposta in termini di correttezza di impostazione (competenze, conoscenze, abilità), chiarezza espositiva, completezza ed esaustività;
- qualità delle metodologie didattiche/formative utilizzate e livello di innovazione delle stesse.

Una prima valutazione delle proposte formative dell'offerta dinamica avverrà in sede di analisi istruttoria delle domande di partecipazione; nel caso in cui fosse non positiva sarà comunicata all'ente che l'ha formulata, il quale, entro 10 giorni, potrà trasmettere le proprie osservazioni, eventualmente corredate da documentazione integrativa.

Nel caso in cui la proposta formativa "dinamica" non presenti elementi particolarmente innovativi rispetto al contenuto di un profilo professionale già inserito nel RRSP, potrà essere data indicazione all'ente proponente di fare riferimento a quanto previsto nel RRSP.

Rendicontabilità dei beneficiari

La condizione di riconoscimento dei costi per le attività di formazione prevede il rispetto del numero minimo di utenti che abbiano frequentato almeno il 70% del monte ore del percorso formativo.

A tutti i partecipanti sarà rilasciata l'attestazione finale di messa in trasparenza delle competenze, la quale potrà essere anche parziale, in caso di ritiro anticipato dell'allievo (quindi, anche nel caso in cui la percentuale di frequenza sia inferiore al 70%).

6.3.2 Tirocinio di inserimento/reinserimento lavorativo

Questo intervento è finalizzato all'inserimento/reinserimento lavorativo del beneficiario. Ha **durata di minimo 2 o massimo 4 mesi**.

È necessaria l'individuazione di un tutor aziendale che dovrà garantire un supporto costante all'utente per facilitarne l'inserimento in azienda, oltre che del tutor didattico-organizzativo. Il raccordo costante tra i tutor e il tirocinante dovrà essere verificabile dalle firme di presenza sui fogli mobili per lo stage e dai report di attività dell'operatore coinvolto. Il tutor aziendale ed il tutor didattico/organizzativo dovranno raccordarsi costantemente al fine di assicurare l'idonea partecipazione e la predisposizione di quanto necessario anche al fine della valutazione del tirocinio stesso.

Le disposizioni in materia di tirocini vigenti in Regione del Veneto⁸ definiscono i limiti numerici dei tirocinanti che possono essere ospitati dai datori di lavoro, liberi professionisti e piccoli imprenditori, anche senza dipendenti, con sede operativa in Veneto.

Possono essere ospitati contemporaneamente tirocini rispettando i limiti numerici riportati nella seguente tabella.

⁸ Per gli aspetti regolativi non strettamente definiti nel provvedimento si dovrà fare riferimento alla Dgr n. 1816 del 7/11/2017 "Disposizioni in materia di tirocini, ai sensi dell'accordo Conferenza Stato Regioni e Province autonome del 25 maggio 2017. Deliberazione/CR n. 104 del 12 ottobre 2017".



ALLEGATO A DGR n. 921 del 26 luglio 2022

pag. 32 di 68

<i>Caratteristiche struttura ospitante</i>	<i>Numero tirocinanti</i>
Liberi professionisti e piccoli imprenditori senza dipendenti Unità operative con un numero di dipendenti a tempo indeterminato compreso tra 1 e 5, oppure dipendenti a tempo determinato, purché la data di inizio del contratto sia anteriore alla data di avvio del tirocinio e la scadenza posteriore alla data di fine del tirocinio	1 tirocinante
Unità operative con un numero di dipendenti a tempo indeterminato compreso tra 6 e 20, oppure dipendenti a tempo determinato, purché la data di inizio del contratto sia anteriore alla data di avvio del tirocinio e la scadenza posteriore alla data di fine del tirocinio	Fino ad un massimo di 2 tirocinanti
Unità operative con 21 o più dipendenti a tempo indeterminato, oppure dipendenti a tempo determinato, purché la data di inizio del contratto sia anteriore alla data di avvio del tirocinio e la scadenza posteriore alla data di fine del tirocinio	Fino ad un massimo del 10% dei dipendenti

Ai sensi dell'art 5 comma 6 della Dgr n. 1816 del 7/11/2017, sono esclusi dai limiti numerici riportati in tabella:

- “disabili”: soggetti iscritti nell’elenco provinciale disabili come previsto della legge 68/99;
- “soggetti in condizione di svantaggio”: soggetti appartenenti alle categorie definite nella legge 381/91, richiedenti protezione internazionale e titolari di stato di rifugiato di protezione internazionale (DPR 21/2015), vittime di violenza e di grave sfruttamento da parte di organizzazioni criminali e soggetti titolari di permesso di soggiorno rilasciato per motivi umanitari (D.lgs 286/98), e vittime di tratta (D.lgs 24/2014); nonché i lavoratori che soddisfano contestualmente le seguenti 3 condizioni: svantaggiati ai sensi del regolamento comunitario 651/2014, definiti in condizione di svantaggio sociale da una Pubblica amministrazione e con certificazione ISEE non superiore a quella richiesta per accedere alla misura nazionale di contrasto alla povertà e all’esclusione sociale (attualmente Legge 15 marzo 2017 n. 33);
- “categorie particolari di persone svantaggiate”: soggetti non rientranti nella categoria di cui al punto precedente, ma compresi nella definizione di soggetti svantaggiati ai sensi del regolamento comunitario 651/2014 ed individuati nell’ambito di progetti, programmi o misure di politiche del lavoro o della formazione promossi dalla Regione;
- “migranti extracomunitari”: soggetti provenienti da un paese extracomunitario rientranti nelle quote di ingresso per lo svolgimento di tirocini come previsto agli articoli 40 e 44 - bis, del D.P.R. 394/1999;

Per quanto riguarda la garanzia della copertura assicurativa dei tirocinanti contro gli infortuni sul lavoro presso l’Istituto Nazionale per l’Assicurazione contro gli Infortuni sul Lavoro (INAIL), nonché, presso idonea compagnia assicuratrice, per la responsabilità civile verso terzi, si fa riferimento a quanto previsto dalla Dgr n. 1816 del 7/11/2017.



ALLEGATO A DGR n. 921 del 26 luglio 2022

pag. 33 di 68

Analogamente anche per quanto riguarda la modulistica a supporto della corretta gestione del tirocinio l'Avviso richiede quanto previsto dalla Dgr n. 1816 del 7/11/2017 (convenzione, dossier delle evidenze, attestazione finale di tirocinio, fascicolo del tirocinante).

Il tirocinio può essere realizzato solo sul territorio regionale.

6.3.3 Accompagnamento al tirocinio e Promozione tirocinio

Nell'ambito dell'azione di tirocinio è prevista obbligatoriamente l'attività di "**Accompagnamento al tirocinio**", della durata di minimo 4 massimo 8 ore finalizzata a fornire un supporto costante al beneficiario per facilitarne l'inserimento in azienda e il raggiungimento degli obiettivi formativi, raccogliendo feedback sia da parte del tirocinante che da parte dell'azienda.

Tale azione dovrà svolgersi in azienda e dovranno essere garantite almeno 2 visite al mese con la presenza del tutor didattico-organizzativo, tutor aziendale e tirocinante stesso.

La condizione di riconoscimento dei costi delle attività di accompagnamento al tirocinio, pari a euro 37,3 ora/attività individuale, è la singola ora di servizio svolta, previa verifica del rispetto numerico delle visite aziendali, così come previste nel paragrafo precedente.

E' previsto anche il riconoscimento a risultato di **€ 500 - Promozione tirocinio** a rimborso delle attività svolte dal Soggetto promotore quali scouting delle opportunità a disposizione del beneficiario, preselezione ed invio delle candidature all'impresa, assolvimento degli adempimenti amministrativi previsti dalla normativa. Il risultato sarà riconosciuto nei termini indicati nella manualistica tecnica.

6.3.4 Accompagnamento al lavoro (II)

L'intervento di Accompagnamento al lavoro è composto da:

1. Accompagnamento al lavoro (LEP F1) quale attività riconosciuta a processo, che prevede minimo 4 e massimo 12 ore erogabili individualmente, in presenza o a distanza al massimo per il 50% del monte ore previsto.
2. Incontro domanda-offerta (LEP F3), quale attività riconosciuta a risultato secondo le UCS specifiche per il Percorso 4 - Lavoro e Inclusione, distinte per tipo di contratto secondo la tabella che segue.

Risultato occupazionale conseguito	UCS riconosciuta	Condizioni di riconoscimento
Contratto a tempo indeterminato e contratto di apprendistato di I e III livello	2.254,00 €	Il raggiungimento del risultato è dimostrabile con l'inserimento a sistema: - del numero della CO oppure del CF del datore di lavoro; - la data di inizio del rapporto di lavoro.
Apprendistato di II livello e contratto a tempo determinato ≥ 12 mesi	1.254,00 €	Il rapporto di lavoro deve essere stato comunicato al sistema delle Comunicazioni Obbligatorie. Al fine di scongiurare il rischio di doppio finanziamento (pubblico/privato):



Contratto a tempo determinato 6-12 mesi	454,00 €	<ul style="list-style-type: none"> - deve essere consegnata al datore di lavoro/azienda utilizzatrice l'informativa contenente l'elenco delle attività oggetto di finanziamento pubblico per cui l'azienda non deve sostenere ulteriori costi; - il Soggetto attuatore dichiara di non aver ricevuto ulteriori compensi dall'azienda (i format su cui rendere tali dichiarazioni saranno adottati con provvedimento specifico).
--	----------	---

6.3.5 Supporto per l'autoimpiego (AU) e Percorsi individuali supporto all'autoimpiego (SIAU)

E' prevista l'attività di Accompagnamento all'autoimpiego per quei beneficiari che concordano con l'OML l'obiettivo di mettersi in proprio con attività che non necessitano di particolari investimenti finanziari e che siano immediatamente remunerative, nella prospettiva di aiutare la persona ad attivarsi in prima persona e ricavare somme utili ad integrare il reddito che li configura come incapienti o i sussidi che percepisce.

La misura di **Supporto per l'autoimpiego (AU)** potrà comprendere le seguenti attività:

- presentazione degli strumenti e dei benefici (economici e non) a supporto dello sviluppo dell'idea autoimprenditoriale o dell'iniziativa di autoimpiego;
- presentazione di informazioni relative alle procedure per l'avvio di attività autonome, per eventuali trasformazioni e per l'accesso a commesse ed appalti pubblici;
- informazione sui soggetti (a mero titolo esemplificativo, Invitalia, il sistema delle camere di commercio, ecc.), presenti nel territorio di riferimento, specializzati in materia di creazione di impresa;
- informazione sui percorsi specialistici, presenti nel territorio di riferimento, finalizzati a supportare gli aspiranti lavoratori autonomi/ imprenditori nel costruire un progetto/piano d'impresa realizzabile e "meritevole" di essere finanziato;
- raccolta delle domande e delle offerte di lavoro autonomo;
- monitoraggio e registrazione degli esiti delle azioni intraprese dal lavoratore con contatti periodici sia con il destinatario sia con i soggetti specializzati ai quali si è rivolto anche successivamente all'avvio dell'impresa;
- tutoraggio alla persona impegnata nell'autoimpiego/avvio d'impresa.

La misura denominata **Percorsi individuali supporto all'autoimpiego (SIAU)** prevede l'affiancamento e il supporto alla persona nella gestione del proprio progetto di avvio di impresa e potrà prevedere le seguenti attività:

- percorsi specialistici mirati e consulenza specialistica (coaching, counseling; assistenza finalizzate allo sviluppo di un'idea imprenditoriale);
- formazione per il business plan (definizione di dettaglio dell'idea imprenditoriale, acquisizione conoscenze/competenze, studi di fattibilità e ricerche di mercato, azioni di marketing territoriale e piani di comunicazione, etc.);
- assistenza personalizzata per la stesura del business plan, con affiancamento specifico in relazione alla tipologia di attività;
- accompagnamento per l'accesso al credito e alla finanziabilità;
- servizi a sostegno della costituzione di impresa (informazioni su adempimenti burocratici e amministrativi – anche rispetto agli enti previdenziali, supporto per la ricerca di partner tecnologici e produttivi, supporto in materia di proprietà intellettuale, etc.).



Saranno condotte da **professionisti o esperti con esperienza almeno triennale nel settore/materia** oggetto della docenza. I costi per la realizzazione di tale attività sono riconosciuti a processo.

Il Percorso individuale di supporto all'autoimpiego (SIAU) sosterrà la persona formandola al business planning, assistendola allo sviluppo del proprio progetto imprenditoriale e all'elaborazione **del Business Plan**, accompagnandola anche all'accesso ai finanziamenti e agli adempimenti amministrativi previsti.

6.3.6 Voucher (VC)

Le misure di conciliazione attivabili per i beneficiari del Percorso 4 consistono in due tipi di voucher a carattere forfettario, finalizzati a rimuovere gli ostacoli alla partecipazione dei beneficiari alle attività previste: voucher di conciliazione e voucher di servizio.

È possibile attivare una o entrambe le tipologie di voucher per ciascun beneficiario, per un importo massimo complessivo pari a € 1.200.

Si precisa che le istruzioni tecniche riferite all'erogazione dei due tipi di voucher saranno contenute nella manualistica che verrà adottata con successivi atti del Direttore della Direzione Lavoro. Pertanto, è fatto obbligo ai Soggetti attuatori consultare con regolare frequenza il sito istituzionale della Regione del Veneto PNRR - GOL sez. Lavoro - Spazio Operatori.

I **voucher di servizio** (mobilità e connessione) consistono in un contributo una tantum a sostegno delle spese relative al trasporto (mobilità) e/o all'acquisto di strumenti o servizi necessari alla partecipazione ad attività di formazione erogate da remoto (connessione).

Si richiede quale documentazione necessaria all'attribuzione del contributo **la presentazione dell'ISEE in corso di validità** che determinerà l'attribuzione o meno e l'ammontare del voucher secondo i seguenti parametri:

- ISEE inferiore a € 20.000: sarà riconosciuto un importo di 400 euro;
- ISEE da € 20.000 a 30.000: sarà riconosciuto un importo di 200 euro.

I **voucher di conciliazione** consistono in un contributo una tantum a sostegno dei beneficiari con responsabilità di cura e di accompagnamento nei confronti di familiari conviventi (minori di età inferiore ai 14 anni e/o disabili/anziani bisognosi, parenti o affini dei beneficiari entro il terzo grado).

Si richiede quale documentazione necessaria all'attribuzione del contributo **la presentazione dell'ISEE in corso di validità** che determinerà l'attribuzione o meno e l'ammontare del voucher secondo i seguenti parametri:

- ISEE inferiore a € 20.000: sarà riconosciuto un importo di 800 euro;
- ISEE da € 20.000 a 30.000: sarà riconosciuto un importo di 400 euro.

Per i beneficiari in possesso dei predetti requisiti il Soggetto attuatore **dovrà acquisire anche** la seguente documentazione:

- nel caso di **minori di 14 anni** a carico: dovrà essere acquisita l'attestazione dello stato di famiglia che certifichi la presenza di un minore di 14 anni a carico;
- nel caso di **persone disabili e persone anziane non autosufficienti** a carico:
 - attestazione dello stato di famiglia che certifichi la presenza delle suddette persone;
 - dichiarazione del medico competente o della struttura sanitaria preposta che attesti lo stato di disabilità e/o non autosufficienza.



SEZIONE 7. Criteri di ammissibilità

La verifica di ammissibilità delle domande presentate in risposta al presente Avviso ha ad oggetto la presenza dei requisiti amministrativi, tecnico-organizzativi e formali sotto indicati. La presenza di tali requisiti non dà punteggio, ma la loro assenza determina la non ammissibilità della domanda.

Per i termini e le modalità di trasmissione si rinvia alla sezione 10 - termini e modalità di presentazione della domanda e documentazione da trasmettere.

Requisiti di ammissibilità:

- rispetto dei termini temporali fissati dalla Giunta Regionale per la presentazione delle domande;
- rispetto delle modalità di presentazione delle domande indicate dall'Avviso;
- completa e corretta redazione della documentazione richiesta dall'Avviso;
- sussistenza nel soggetto che presenta la domanda dei requisiti giuridici soggettivi previsti dalla normativa vigente e dalle presenti disposizioni per poter attuare le azioni dell'Avviso (i requisiti dovranno essere posseduti alla data di scadenza per la presentazione delle domande);
- rispetto delle prescrizioni contenute nell'Avviso circa le misure e gli accordi di Partenariato obbligatori;
- durata e articolazione del progetto nel rispetto delle caratteristiche progettuali esposte nel presente Avviso;
- rispetto dei parametri di costo/finanziari;
- conformità con i sistemi di accreditamento per le tipologie di accreditamento richieste dall'Avviso.

Saranno considerate ammissibili le domande per cui sia stata verificata, in esito all'attività istruttoria, la presenza di tutti gli elementi sopra esposti. L'amministrazione si riserva la possibilità di ricorrere al soccorso istruttorio come previsto dall'Art. 6 della L. 241/90.

I progetti sono ammessi alla valutazione di merito previa verifica dell'esistenza di tutti gli elementi sopra esposti. La valutazione di merito sarà effettuata sulla base dei parametri illustrati nella seguente Sezione 13 - Modalità di valutazione e approvazione della domanda. Saranno escluse le domande di partecipazione presentate oltre il termine di ricevimento previsto oppure non conformi alle prescrizioni formali stabilite dal presente Avviso.

SEZIONE 8. Durata e termini di realizzazione del Progetto

La dotazione finanziaria iniziale del Soggetto attuatore è realizzata sulla base di quanto stabilito alla Sezione 4 - Dotazione finanziaria del presente Avviso. Questa dotazione finanziaria rappresenta il valore soglia all'interno della quale possono essere programmati e realizzati i percorsi individuali previsti da ciascun progetto.

La data di avvio dei progetti approvati sarà definita con decreto del Direttore della Direzione Lavoro.

I termini per la conclusione delle attività progettuali sono definiti in **12 (dodici) mesi** dalla data di avvio definita nel decreto di cui sopra.

I costi per le attività svolte prima dell'avvio del progetto e oltre la data di conclusione del progetto non sono rendicontabili.



SEZIONE 9. Spese ammissibili

I costi per la realizzazione delle misure dell'Assegno GOL - Percorso 4 sono riconosciuti sulla base di **Unità di Costo Standard (UCS)** come approvate dal Regolamento delegato 2021/702 della Commissione del 10 dicembre 2020 e dettagliate nel Documento “*Standard dei servizi di GOL e relative unità di costo standard*” approvato con Delibera del Commissario Straordinario di ANPAL nr. 5 del 9 maggio 2022 e n. 6 del 16 maggio 2022.

Le UCS e le condizioni di ammissibilità per ciascuna misura sono riportate nelle Tabelle di cui alla Sezione 6. Interventi finanziabili.

La disciplina relativa alla documentazione giustificativa dei costi standard potrà essere oggetto di successive modifiche e integrazioni, in particolare a seguito dell'adozione di provvedimenti da parte di ANPAL che incidono su tali aspetti.

Si sottolinea che risulteranno ammissibili le sole spese sostenute dal Soggetto attuatore tra la prima notifica di assegnazione di un beneficiario al progetto territoriale e il termine per la conclusione delle attività progettuali.

Si richiamano le disposizioni in materia di costi del personale stabilite dalle circolari RGS n. 4 del 18 gennaio 2022 e n. 6 del 24 gennaio 2022, ove applicabili.

L'importo dell'IVA è rendicontabile a livello di progetto se e nei limiti in cui tale costo possa ritenersi ammissibile, ai sensi della normativa nazionale e comunitaria di riferimento vigente.

Con riferimento all'art. 15 c. 1 del DPR 22/2018 per i fondi SIE 2014-2020, si precisa che “IVA realmente e definitivamente sostenuta dal beneficiario E' una spesa ammissibile solo se questa non sia recuperabile, nel rispetto della normativa nazionale di riferimento”.

Come anche precisato nelle Istruzioni tecniche di cui alla Circolare MEF-RGS del 14 ottobre 2021, n. 21 “tale importo dovrà quindi essere puntualmente tracciato per ogni progetto nei relativi sistemi informativi”.

SEZIONE 10. Termini e modalità di presentazione della domanda/progetto

I termini di presentazione della candidatura:

- si aprono dal giorno successivo alla pubblicazione del presente Avviso nel Bollettino ufficiale della Regione del Veneto (BURV);
- si chiudono alle ore 13:00 del **quarantesimo** giorno successivo alla data di pubblicazione sul BURV.

La presentazione della domanda/progetto attraverso l'apposita funzionalità del sistema (SIU) dovrà avvenire entro e non oltre il termine indicato. Il sistema oltre tale termine impedisce la presentazione della domanda di ammissione/progetto. Non è prevista la stampa e la presentazione cartacea della domanda. Ai fini della valutazione, faranno fede le informazioni imputate nell'applicativo SIU. Qualora la scadenza dei termini di presentazione coincida con il sabato o con una giornata festiva, il termine sarà posticipato al primo giorno lavorativo successivo.



ALLEGATO A DGR n. 921 del 26 luglio 2022

pag. 38 di 68

La procedura per la presentazione della domanda/progetto attraverso il **portale SIU domande PRU** comprende i passaggi descritti di seguito.

PASSAGGIO 1 – Registrazione tramite il portale GUSI

Registrazione nel sistema GUSI (Gestione Utenti Sistema Informativo) seguendo le istruzioni reperibili al seguente indirizzo: <https://www.regione.veneto.it/web/programmi-comunitari/siu>.

Per qualsiasi problematica legata ad aspetti informatici, incluso il ripristino della password, è possibile contattare il call center regionale all'indirizzo mail: call.center@regione.veneto.it o al numero verde 800914708 nei seguenti orari: dalle 8.00 alle 18.30 dal lunedì al venerdì e dalle 08.00 alle 14.00 il sabato.

PASSAGGIO 2 – Inserimento e compilazione della domanda/progetto

Imputazione nel sistema di acquisizione dati on-line SIU della domanda di ammissione e dei progetti accedendo al seguente indirizzo: <https://siu.regione.veneto.it/DomandePRU/>, entro la scadenza prevista dal presente provvedimento. La domanda/progetto va compilata in tutte le sue parti secondo le indicazioni fornite dalla Guida alla progettazione che verrà approvata in seguito con decreto del Direttore della Direzione Lavoro. Un'apposita guida alla progettazione sarà resa disponibile come supporto alla compilazione della domanda, dei progetti e dei campi di cui l'applicativo si compone.

PASSAGGIO 3 – Esecuzione controlli di correttezza

Successivamente al completamento dei quadri previsti dal progetto, eseguire la fase dei controlli di verifica della presenza dei dati obbligatori e della correttezza dei dati inseriti.

PASSAGGIO 4 – Conferma della domanda/ progetto

Terminato il passaggio 3, la domanda /progetto può essere messa in stato “confermato”. Con l'operazione di “conferma” della domanda di ammissione/progetto i dati non possono essere più modificati.

PASSAGGIO 5 – Firma digitale

Eseguire il download del modulo generato dal sistema della domanda /progetto e apporre nel file scaricato la firma digitale.

PASSAGGIO 6 – Upload domanda/progetto e allegati

Caricare a sistema (upload):

- il modulo della domanda/progetto firmato digitalmente;
- le lettere di adesione in partenariato firmate digitalmente;
- scansione del documento di identità del sottoscrittore, in corso di validità e leggibile;
- scansione della Dichiarazione sostitutiva attestante l'assenza di cause ostative e autodichiarazione del rispetto dei principi del PNRR firmata digitalmente;
- scansione dell'Informativa sul trattamento dati e pubblicazione firmata digitalmente.

Come previsto dall'informativa pubblicata sul sito regionale, prot. 304756 del 15 luglio 2013, l'**imposta di bollo**, pari a 16 euro, dovrà essere assolta dal Soggetto Proponente in modo virtuale. Gli estremi dell'autorizzazione all'utilizzo del bollo virtuale ottenuta dall'Agenzia delle Entrate dovranno essere riportati nell'apposito quadro della domanda di ammissione/progetto. In mancanza dell'autorizzazione



ALLEGATO A DGR n. 921 del 26 luglio 2022

pag. 39 di 68

da parte dell’Agenzia delle Entrate all’utilizzo del bollo virtuale, l’imposta di bollo potrà essere assolta attraverso il pagamento a mezzo modello F24 oppure con versamento eseguito tramite intermediario convenzionato (per esempio: Tabaccherie) con rilascio del relativo contrassegno (“bollo”). Nel caso di assolvimento dell’imposta a mezzo modello F24 o tramite intermediario convenzionato (per esempio: Tabaccherie) gli estremi del pagamento effettuato dovranno essere indicati nell’apposito quadro della domanda/progetto con in evidenza la specifica causale.

La presentazione della domanda/progetto alla realizzazione degli interventi e della relativa documentazione costituisce presunzione di conoscenza e di accettazione senza riserva delle specifiche indicazioni formulate nel presente Avviso e delle disposizioni regionali, nazionali e dell’Unione europea, riguardanti la materia.

Il mancato rispetto del termine di chiusura o delle modalità di trasmissione della documentazione è causa di non ammissibilità generale della candidatura alla valutazione.

La Direzione Lavoro è a disposizione degli operatori per fornire le eventuali informazioni necessarie. Le informazioni possono essere richieste dal lunedì al giovedì dalle 9.00 alle 16.00, il venerdì dalle 9.00 alle 14.00, contattando l’Ufficio Programmazione Interventi di Attivazione Sociale, tel. 041/279 5323 - 5342, mail: attivazionesociale.lavoro@regione.veneto.it.

SEZIONE 11. Modalità di valutazione e approvazione della domanda**11.1 Verifica istruttoria**

In coerenza a quanto disposto dal presente Avviso, i progetti vengono istruiti in ordine all’ammissibilità e successivamente sottoposti a valutazione da parte di un nucleo di valutazione formalmente individuato. Tale fase istruttoria verifica la presenza dei requisiti indicati alla Sezione “7. Criteri di ammissibilità”. La presenza dei criteri d’accesso non dà punteggio, ma la loro assenza determina la non ammissibilità del progetto, che non sarà quindi sottoposto alla successiva valutazione.

Nella tabella di seguito sono riportati i criteri di valutazione che determinano il punteggio.

La soglia minima per la finanziabilità dei progetti è stabilita in punti 20.

Griglia di valutazione

Parametro	Criteri	Livello	Punti
Parametro 1 FINALITA' DELLA PROPOSTA	<ul style="list-style-type: none"> – Grado di coerenza esterna del progetto con le esigenze specifiche del territorio, supportata da analisi/ studi / dati e indagini circostanziate che consentano di focalizzare la proposta rispetto alle esigenze del sistema produttivo e del tessuto socio-economico di riferimento; – Grado di incidenza del progetto nella soluzione dei problemi occupazionali (di inserimento/re-inserimento lavorativo) di 	<ul style="list-style-type: none"> Insufficiente Scarso Sufficiente Discreto Buono Ottimo 	<ul style="list-style-type: none"> 0 punti 2 punti 4 punti 6 punti 8 punti 10 punti



ALLEGATO A DGR n. 921 del 26 luglio 2022

pag. 40 di 68

	<p>integrazione sociale e di sviluppo del contesto territoriale;</p> <ul style="list-style-type: none"> - Circostanziata descrizione del progetto in relazione anche all'impatto sul tessuto economico/sociale territoriale di riferimento; - Utilità del progetto: accurata descrizione dei fabbisogni dei potenziali beneficiari cui il progetto intende rispondere e coerenza degli obiettivi rispetto a quanto rilevato dall'analisi del contesto. 		
Parametro 2 OBIETTIVI PROGETTUALI	<ul style="list-style-type: none"> - Grado di coerenza della proposta progettuale con il P.A.R., con particolare riferimento al Percorso 4 al quale l'Avviso si riferisce; - Coerenza e adeguatezza degli interventi previsti rispetto alle misure prescelte; - Azioni rivolte a particolari aree in crisi occupazionale che contribuiscono alla salvaguardia delle posizioni lavorative; 	<p>Insufficiente Scarso Sufficiente Discreto Buono Ottimo</p>	<p>0 punti 2 punti 4 punti 6 punti 8 punti 10 punti</p>
Parametro 3 QUALITA' DELLA PROPOSTA	<ul style="list-style-type: none"> - Qualità della proposta in termini di chiarezza espositiva, completezza ed esaustività della stessa; - Qualità dell'impianto complessivo e delle singole fasi, che devono essere dettagliate in modo chiaro e preciso sia nella descrizione dei contenuti che nell'individuazione delle metodologie e degli strumenti utilizzati; - Efficacia dell'impiego delle risorse stanziare nell'Avviso per contribuire all'avanzamento del target numerico degli indicatori di riferimento per i beneficiari trattati e formati, e di contribuire alla occupabilità nel medio e lungo periodo dei beneficiari stessi; - Efficienza del progetto: grado di raggiungimento degli obiettivi con il minimo consumo possibile di risorse e comunque nel rispetto dei costi medi per interventi analoghi; - Sostenibilità/durabilità della proposta progettuale in termini di sviluppo e consolidamento dei modelli di intervento e sistemi di presa in carico efficaci e durevoli; 	<p>Insufficiente Scarso Sufficiente Discreto Buono Ottimo</p>	<p>0 punti 2 punti 4 punti 6 punti 8 punti 10 punti</p>



ALLEGATO A DGR n. 921 del 26 luglio 2022

pag. 41 di 68

Parametro 4 METODOLOGIA E ARTICOLAZIONE	<ul style="list-style-type: none"> - Qualità delle metodologie di progetto utilizzate: metodologie applicate per la realizzazione delle attività con particolare riferimento al grado di innovazione delle stesse e alla coerenza tra l'articolazione del progetto e i contenuti proposti; - Qualità delle metodologie di monitoraggio e valutazione: progetti che prevedano l'attuazione di specifiche azioni di monitoraggio della qualità e degli esiti del progetto con particolare riferimento agli indicatori di risultato pertinenti per l'azione. 	Insufficiente Scarso Sufficiente Discreto Buono Ottimo	0 punti 2 punti 4 punti 6 punti 8 punti 10 punti
Parametro 5 PARTENARIATO	<ul style="list-style-type: none"> - Rappresentatività della struttura proponente; - Grado di raccordo con i sistemi produttivi locali; - Qualità dei partner; coinvolgimento operativo del partner in alcune fasi del progetto rappresentando un valore aggiunto in termini di concreta realizzazione dello stesso; - Presenza di partenariati istituzionali che garantiscano una maggiore finalizzazione dell'iniziativa sul territorio attuando collegamenti con le realtà produttive; - Quantità dei partner: numero di partner coinvolti. 	Insufficiente Scarso Sufficiente Discreto Buono Ottimo	0 punti 2 punti 4 punti 6 punti 8 punti 10 punti

Sono inoltre prese in considerazione nella valutazione del progetto le seguenti priorità trasversali, elementi di qualità aggiuntivi richiesti dalla programmazione del PNRR:

- rispetto e promozione della parità di genere;
- protezione e valorizzazione dei giovani teso a garantire l'attuazione di interventi e riforme a beneficio diretto e indiretto per le future generazioni;
- superamento dei divari territoriali.

11.2 Tempi e esiti delle istruttorie

I progetti presentati saranno approvati con Decreto del Direttore della Direzione Lavoro **entro 30 (trenta) giorni** successivi al previsto termine di presentazione delle proposte progettuali. Qualora la data prevista per gli esiti dell'istruttoria coincida con il sabato o con giornata festiva il termine sarà posticipato al primo giorno lavorativo successivo. Il suddetto Decreto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione e sul sito istituzionale dell'Amministrazione Regionale. Le schede tecniche contenenti i giudizi e le valutazioni espresse per ogni singolo progetto saranno consultabili presso la Direzione Lavoro dai soggetti aventi diritto.

Le graduatorie dei progetti presentati, saranno comunicate esclusivamente attraverso il sito istituzionale www.regione.veneto.it, che pertanto vale quale mezzo di notifica dei risultati dell'istruttoria e degli adempimenti previsti, anche ai fini del rispetto di eventuali termini. Di conseguenza, è fatto obbligo ai



Soggetti attuatori di consultare regolarmente il predetto sito per essere informati sugli esiti delle attività istruttorie, sugli adempimenti e sulle scadenze da rispettare.

Qualora, a seguito all'esame di ammissibilità o all'esame di valutazione delle proposte progettuali, non fosse possibile assegnare le risorse stabilite, è data facoltà al Direttore della Direzione Lavoro di riaprire i termini per la presentazione dei progetti.

SEZIONE 12. Obblighi dei Soggetti attuatori

Per tutta la durata dell'incarico, i Soggetti attuatori⁹ si impegnano a:

- A. Fornire puntuali indicazioni sull'avvio delle attività;
- B. Adottare un'apposita codificazione contabile e informatizzata per tutte le transazioni relative al progetto;
- C. Adottare misure adeguate volte a rispettare il principio di sana gestione finanziaria;
- D. Effettuare i controlli di gestione e i controlli amministrativo-contabili previsti dalla legislazione nazionale applicabile;
- E. Presentare la rendicontazione delle spese effettivamente sostenute o dei costi maturati nel caso di ricorso alle opzioni semplificate in materia di costi;
- F. Rispettare gli obblighi in materia di comunicazione e informazione;
- G. Rispettare l'obbligo di rilevazione e imputazione nel sistema informativo dei dati di monitoraggio sull'avanzamento procedurale, fisico e finanziario del progetto. A tal proposito il sistema informativo di raccolta e gestione dei dati utilizzato dal Soggetto attuatore deve garantire l'interoperabilità con il sistema informativo utilizzato dall'Amministrazione centrale (Sistema Regis) qualora sia richiesto;
- H. Conservare la documentazione progettuale in fascicoli cartacei o informatici;
- I. Cooperare nell'alimentazione del sistema informativo con tutta la documentazione necessaria a comprovare il raggiungimento di milestones e target, in coerenza con quanto definito dal meccanismo di verifica previsto dagli "Operational Arrangements";
- J. Ove applicabile, rispettare l'obbligo di richiesta CUP degli interventi/progetti e conseguente indicazione dello stesso su tutti gli atti amministrativo-contabili;
- K. Garantire il rispetto del principio DNSH e tagging climatico e ambientale.

I Soggetti attuatori si impegnano inoltre a rispettare:

- quanto sottoscritto nell'Autodichiarazione di cui all'Allegato 2, con particolare riferimento all'assunzione di responsabilità nel contribuire al conseguimento di Milestone e Target previsti per la Riforma 1.1.;

- gli obblighi dei Soggetti attuatori di cui alla Circolare Mef n. 21 del 14 ottobre 2021 come riportati nell'Atto di Adesione che sarà approvato con provvedimento del Direttore della Direzione Lavoro e che dovrà essere sottoscritto da ciascun Soggetto attuatore prima dell'avvio delle attività (la sottoscrizione dell'Atto di Adesione da parte del Soggetto attuatore configura conferma della volontà dello stesso di realizzare le attività di cui al presente Avviso).

I Soggetti attuatori dovranno rispettare gli obblighi previsti nel presente Avviso. Per quanto non previsto nel presente Avviso, e nelle more dell'adozione del SIGECO nazionale del GOL e dei relativi dispositivi, si applicano, in quanto compatibili, le regole contenute nel Testo Unico Beneficiari (TUB)

⁹ Gli obblighi possono estendersi anche ai soggetti esecutori, ove applicabili.



ALLEGATO A DGR n. 921 del 26 luglio 2022

pag. 43 di 68

del POR FSE 2014-2020. Il mancato rispetto degli obblighi sopra indicati comporta l'applicazione delle sanzioni di cui alla Sezione "19. Meccanismi sanzionatori" del presente Avviso.

SEZIONE 13. Modalità di gestione degli interventi**13.1 Sistema di gestione**

Le istruzioni operative per la gestione degli interventi saranno definite con l'adozione della manualistica tecnica.

13.2 Monitoraggio

Le attività di monitoraggio saranno svolte secondo le indicazioni di cui alla circolare MEF n. 27 del 21/06/2022 relativa alle linee guida sul monitoraggio del PNRR¹⁰. Gli adempimenti in carico ai Soggetti attuatori relativi al monitoraggio dei dati relativi alle attività del presente Avviso, saranno dettagliati nella manualistica tecnica; a tal fine, saranno utilizzati i sistemi informativi locali.

In particolare, si fa presente la necessità di contribuire alla corretta alimentazione degli "indicatori comuni" di cui all'art. 29 del Reg. UE 2021/241 come definiti dal Reg. Delegato 2021/2106 della CE e di ogni altro dato necessario in relazione a tutti gli aspetti procedurali, fisici e finanziari che caratterizzano l'attuazione dell'intervento.

13.3 Cabina di regia

La Cabina di Regia prevista dalla Direttiva del bando AICT - Azioni di Coesione Territoriale, Dgr n. 73/2021, istituita con DDR n. 39 del 17 novembre 2021 e presieduta dal Direttore dell'Area Politiche economiche, capitale umano e programmazione comunitaria, sovrintenderà anche allo svolgimento e realizzazione delle progettualità approvate dal presente dispositivo, operando con le medesime modalità e finalità.

13.4 Gruppo di lavoro

In relazione all'utilizzo dei costi standard nel presente Avviso si rende necessario definire i requisiti minimi del gruppo di lavoro coinvolto nella progettazione e realizzazione degli interventi di cui al presente Avviso.

In linea generale deve essere assicurata la messa a disposizione di un adeguato e composito gruppo di lavoro formato da più persone che svolgono più ruoli (massimo due a soggetto) e che presentino una precisa esperienza professionale attinente alle diverse materie oggetto del progetto.

Il Soggetto attuatore deve garantire il coordinamento del progetto in ogni sua fase e ha la responsabilità delle scelte operative compiute.

In ogni progetto deve essere individuato almeno un referente (coordinatore di progetto), che ha il compito di supervisionare il progetto nel suo insieme assicurando la qualità degli interventi e coordinando l'attività di microprogettazione degli stessi laddove necessaria, di garantire il coordinamento con la Direzione Lavoro in relazione alle attività e agli esiti del progetto ogni qualvolta

¹⁰ https://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-I/circolari/2022/circolare_n_27_2022/



ALLEGATO A DGR n. 921 del 26 luglio 2022

pag. 44 di 68

la stessa Direzione Lavoro ne ravvisi la necessità. Tale figura professionale deve avere un'esperienza di **almeno 5 anni in analoghe attività** e la sostituzione della stessa in corso d'opera deve avvenire esclusivamente con una figura avente le medesime caratteristiche della prima.

Per quanto attiene alle figure coinvolte nell'attività di docenza/formazione queste devono possedere una **specificata esperienza professionale** almeno triennale attinente alle materie d'insegnamento.

Analoghe capacità ed esperienza professionale vengono richieste ai consulenti coinvolti nelle diverse attività di accompagnamento (assistenza/consulenza, ecc...).

Di seguito si riporta una tabella di sintesi sulle figure professionali da coinvolgere e sull'esperienza minima richiesta in relazione alle attività da realizzare.

Figura professionale	Elenco attività	Esperienza minima richiesta
Coordinatore di progetto	Supervisione del progetto nel suo insieme; verifica della qualità degli interventi; coordinamento delle attività di microprogettazione; interfaccia con la Direzione Lavoro	Almeno 5 anni in analoghe attività
Docente/formatore	Formazione professionalizzante con docenti almeno di fascia B	Professionisti o esperti con esperienza almeno triennale nel settore/materia oggetto della docenza
Operatore Mercato del Lavoro locale	Responsabile del percorso definito nella Proposta di Percorso; svolge l'orientamento specialistico e l'accompagnamento al lavoro	Fascia base: da 3 a 5 anni di esperienza nel settore di riferimento
Consulente esperto	Percorsi individuali di supporto all'autoimpiego (AU e SIAU)	Almeno 3 anni di esperienza nel settore di riferimento
Tutor didattico-formativo	Organizzazione delle attività d'aula e di tirocinio; supporto/assistenza ai beneficiari per agevolare l'acquisizione e sviluppo di nuove conoscenze, abilità e competenze; monitoraggio apprendimenti; relazione con i docenti	Almeno 2 anni in analoghe attività
Responsabile monitoraggio /diffusione	Monitoraggio e diffusione dei risultati del progetto; predisposizione di reportistica in itinere e finale	Almeno 2 anni in analoghe attività

L'attività svolta in assenza dei requisiti previsti non è riconosciuta ai fini del calcolo del contributo.

Si ricorda che il tutor ha tra le sue funzioni fondamentali (oltre a quelle propriamente organizzative), quella di fornire un supporto consulenziale a quanti si apprestano a partecipare ad un percorso di apprendimento, facilitando l'acquisizione e lo sviluppo di nuove conoscenze, abilità e sensibilità proprie del contesto di apprendimento. Il tutor non interviene sui contenuti dell'intervento, ma sul processo



ALLEGATO A DGR n. 921 del 26 luglio 2022

pag. 45 di 68

psico-sociale dello stesso, sotto il profilo cognitivo, emotivo, affettivo, relazionale, sociale. Ha, inoltre, il compito di monitorare costantemente l'andamento degli apprendimenti, relazionandosi col coordinatore del progetto.

L'operatore del mercato del lavoro locale (OML) dell'ente accreditato svolge la funzione di responsabile del percorso definito nella Proposta di Percorso e dovrà possedere una specifica esperienza professionale. In questa funzione l'operatore sottoscrive la Proposta di Percorso con il beneficiario e realizza le previste attività. Questa funzione non è delegabile a nessun altro operatore che non sia accreditato come OML e, pertanto, presente nel sistema informativo dell'accreditamento regionale per i servizi al lavoro.

Infine deve essere individuata almeno una figura professionale responsabile delle attività di monitoraggio e/o diffusione. Tali attività devono essere dettagliate nell'apposito campo sin dalla fase di presentazione del progetto. Tale figura potrà coincidere con il Coordinatore/Direttore di progetto.

Il curriculum vitae (CV) di ciascuno dei componenti del gruppo di lavoro, sottoscritto dall'interessato ai sensi del DPR 445/00 e compilato secondo il modello Europass, deve essere completo di tutti i dati, con indicazione precisa del titolo di studio e con la specifica illustrazione delle esperienze professionali richieste e/o maturate. Il CV deve essere tenuto agli atti dal soggetto referente del progetto e presentato ad ogni richiesta da parte della Direzione Lavoro, così come previsto dal punto "Avvio dei progetti e degli interventi" del Testo Unico dei Beneficiari. Si precisa che gli incarichi degli operatori, per ciascuna tipologia di attività formativa e/o di accompagnamento, e/o consulenza/ricerca devono riportare espressamente la specifica attività da svolgere.

Si ritiene necessario precisare anche alcune **incompatibilità** tra figure professionali che intervengono nell'ambito degli interventi finanziati:

- **Beneficiario**: incompatibilità assoluta con altre figure;
- **Amministrativo**: compatibilità con qualsiasi altra figura;
- **Docente**: incompatibilità assoluta eccezion fatta per la funzione amministrativa e le funzioni di coordinamento e direzione che non possono superare il 40% del monte ore complessivo attribuito al soggetto;
- **OML**: incompatibilità con qualsiasi altra figura eccetto il tutor;
- **Tutor**: incompatibilità assoluta eccezion fatta per l'OML e la funzione amministrativa;
- **Coordinatore**: incompatibilità assoluta eccezion fatta per la funzione amministrativa e per la funzione di docenza fino al massimo del 40% del monte ore complessivo.

Si precisano di seguito i seguenti principi generali:

1. in caso di compatibilità di funzioni, resta intesa l'inammissibilità di coincidenza oraria dei servizi prestati, pena la revoca del contributo;
2. la percentuale massima del monte ore assegnato al ruolo secondario è fissata al 40% del monte ore complessivo attribuito al soggetto;
3. l'incompatibilità è definita per singolo intervento formativo;
4. il medesimo soggetto non può ricoprire più di due figure professionali all'interno dello stesso progetto.



ALLEGATO A DGR n. 921 del 26 luglio 2022

pag. 46 di 68

Nella griglia sotto riportata si riassumono le indicazioni sull'incompatibilità tra le figure professionali che intervengono nelle attività formative.

Griglia di incompatibilità tra le figure professionali

	UTENTE	AMMINISTRATIVO	DOCENTE/ CONSULENTE	OML	TUTOR	COORDINATORE /DIRETTORE
UTENTE		C	I	I	I	I
AMMINISTRATIVO	C		C	I	C	C
DOCENTE/ CONSULENTE	I	C		I	I	40%*
OML	I	I	I		C	I
TUTOR	I	C	I	C		I
COORD./DIRETT.	I	C	40%*	I	I	

Legenda: I = Incompatibile; C = Compatibile

* previa autorizzazione da parte dell'Amministrazione regionale

13.5 Delega

Per le attività di cui al presente Avviso la delega è vietata.

13.6 Comunicazioni

Tutte le disposizioni di interesse generale relative al presente Avviso saranno comunicate sul sito istituzionale della Regione del Veneto all'interno dell'apposita sezione dedicata al PNRR - GOL sez. Lavoro - Spazio Operatori che pertanto, vale quale mezzo di notifica, anche ai fini del rispetto di eventuali termini. E' fatto obbligo a tutti i Soggetti attuatori, consultare regolarmente il predetto sito anche per essere informati di eventuali quesiti di interesse generale (FAQ).

Eventuali chiarimenti andranno richiesti per iscritto alla mail attivazione sociale.lavoro@regione.veneto.it

13.7 Obblighi di informazione e pubblicità

I Soggetti attuatori sono tenuti al rispetto degli obblighi di informazione e pubblicità disciplinati dalla Circolare n. 21 del 14 ottobre 2021 - Allegato A e da successive direttive di ANPAL e dell'Amministrazione Regionale.

SEZIONE 14. Modalità di erogazione del finanziamento e rendicontazione delle spese

Al fine di assicurare la correttezza delle procedure di attuazione e rendicontazione, la regolarità della spesa ed il conseguimento degli traguardi intermedi e finali e di ogni altro adempimento previsto dalla normativa europea e nazionale, applicabile al PNRR, le modalità operative di erogazione del



finanziamento e rendicontazione delle spese sono disciplinate con successivi atti, contenenti le linee guida per realizzazione delle attività da parte dei Soggetti attuatori dei percorsi nel rispetto dell'art. 8 punto 3 del decreto-legge n. 77 del 31 maggio 2021, come modificato dalla legge di conversione 29 luglio 2021, n. 108.

SEZIONE 15. Modifiche dell'Avviso

Non sono ammesse modifiche al presente Avviso di carattere sostanziale. Eventuali modifiche di carattere non sostanziale saranno adottate con successivo provvedimento del Direttore della Direzione Lavoro. Sempre con Decreto del Direttore della Direzione Lavoro potranno essere recepite modifiche derivanti da successiva normativa nazionale e/o comunitaria emanata in attuazione del PNRR.

Qualora le modifiche prevedessero presentazione di documentazione integrativa da parte dei Soggetti attuatori, tale documentazione dovrà essere fornita di norma entro 10 giorni dalla richiesta.

SEZIONE 16. Variazioni del progetto

Le variazioni che si rendessero necessarie durante l'attuazione del progetto vengono proposte dal Soggetto attuatore, mediante il sistema informativo, alla Struttura regionale competente, e devono essere adeguatamente motivate e documentate in relazione alle necessità sopravvenute alla base della richiesta. Le richieste non motivate e/o documentate non verranno approvate.

Una volta terminata la valutazione della richiesta, la Struttura regionale competente ne comunicherà l'esito al Soggetto attuatore e solo da quel momento si determineranno gli effetti conseguenti.

In particolare, seguono l'iter procedurale descritto, le seguenti variazioni:

- Variazioni degli interventi;
- Variazioni di partenariato;
- Variazioni del piano finanziario (budget).

Per quanto non previsto nel presente Avviso, e nelle more dell'adozione del SIGECO nazionale del GOL e dei relativi dispositivi, si applicano, in quanto compatibili, le regole contenute nel Testo Unico Beneficiari (TUB) Allegato A al Decreto n. 38 del 18/09/2020.

SEZIONE 17. Responsabile del procedimento

Il Responsabile del procedimento ai sensi delle L. 241/90 e successive integrazioni è il Direttore della Direzione Lavoro.

SEZIONE 18. Tutela della privacy

Tutti i dati personali di cui l'Amministrazione venga in possesso in occasione dell'espletamento del presente procedimento verranno trattati nel rispetto del Decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101 di adeguamento del D.Lgs. n. 196/2003 alle disposizioni del Regolamento 2016/679/UE (General Data Protection Regulation – GDPR).



SEZIONE 19. Meccanismi sanzionatori

Il Soggetto attuatore si impegna a rispettare gli obblighi di cui al presente Avviso, con particolare riferimento a quanto indicato nella Sezione 14 e disciplinato dal successivo Atto di adesione. L'accertamento di eventuali violazioni può comportare la revoca totale o parziale del budget assegnato al Soggetto attuatore.

Nei casi di accertamento di irregolarità nella esecuzione e gestione delle attività/misure potrà essere disposta la riparametrazione del budget e/o la revoca totale dello stesso.

Nel caso di accertamento di una grave irregolarità nell'esecuzione e gestione delle attività/misure che comporti il mancato raggiungimento del target si procederà alla revoca totale del budget.

Nel caso di scostamenti di lieve entità rispetto al raggiungimento del target si potrà procedere ad una riparametrazione del budget.

La revoca del budget, inoltre, potrà essere disposta nei seguenti casi:

- accertamento del mancato rispetto dei principi previsti dal PNRR dichiarati ai sensi del DPR 445/2000 nell'Allegato 2;
- grave violazione della normativa inerente alla gestione di una o più attività inerenti la presente Direttiva;
- mancato avvio dei percorsi entro i termini previsti dal presente Avviso;
- rifiuto all'accesso per le attività di verifica in loco;
- accertamento del mancato rispetto dei requisiti dei beneficiari;
- accertata difformità tra la documentazione presentata all'amministrazione regionale ai fini della presentazione della domanda di partecipazione al presente Avviso e documentazione agli atti del Soggetto attuatore.

La decurtazione/riparametrazione del budget, inoltre, potrà essere disposta nei seguenti casi:

- attività svolta in assenza dei requisiti minimi previsti per l'erogazione (di sede, attrezzature, professionalità degli operatori): mancato riconoscimento del contributo orario per le attività irregolari;
- attività svolta in assenza di autorizzazione quando prevista: mancato riconoscimento del contributo orario per le attività irregolari;
- variazioni al progetto non autorizzate: mancato riconoscimento del contributo pubblico orario per le attività difformi dal progetto.

L'Amministrazione potrà inoltre procedere alle opportune segnalazioni alle Autorità Giudiziarie nel caso in cui le verifiche effettuate rilevino dichiarazioni mendaci, formazione o uso di atti falsi, finalizzate a procurare un indebito vantaggio economico.

L'Amministrazione Regionale verifica, anche a campione, la veridicità delle dichiarazioni sostitutive di certificazione allegate alla domanda di ammissione, ai sensi degli articoli 71 e ss. del D.P.R. n. 445/00. L'Amministrazione Regionale si riserva di dichiarare decaduto il Soggetto attuatore, previo procedimento ex l. n. 241/90 e s.m.i., qualora, in esito ai predetti controlli, emergano dichiarazioni non conformi.

La sospensione o la revoca del finanziamento sono previsti anche in caso di accertamento della violazione dei principi generali di DNSH e tagging climatico e digitale.

Per quanto non previsto dalla presente sezione si richiama, per le parti applicabili, il paragrafo 6.8

“Decurtazioni, revoche, sospensioni cautelative del finanziamento e decadenze” del già citato TUB POR FSE 2014-2020 nelle more dell'adozione del SIGECO del GOL.



ALLEGATO A DGR n. 921 del 26 luglio 2022

pag. 49 di 68

SEZIONE 20. Potere sostitutivo

Il potere sostitutivo, se e in quanto applicabile, si esercita ai sensi e con le modalità di cui all'art. 12 del decreto legge 31 maggio 2021, n. 77, come modificato dalla legge di conversione 29 luglio 2021, n. 108.

SEZIONE 21. Controversie e Foro competente

Per tutte le controversie che si dovessero verificare si elegge quale foro competente quello di Venezia.

SEZIONE 22. Rinvio

Per quanto non espressamente previsto dall'Avviso si rinvia alle norme comunitarie, nazionali e regionali vigenti, nonché alle disposizioni dei Piani e programmi di riferimento settoriale.

SEZIONE 23. Allegati

Allegato 1 Modulo di adesione al partenariato

Allegato 2 Dichiarazione sostitutiva e autodichiarazione relativa al rispetto dei principi previsti per gli interventi del PNRR

Allegato 3 Informativa sul trattamento dati e pubblicazione

Allegato 4 Elenco Comuni afferenti ad Aziende ULSS



ALLEGATO A DGR n. 921 del 26 luglio 2022

pag. 50 di 68



pag. 1 / 2

Allegato 1 - Modulo di Adesione in Partenariato

Percorso 4 - Lavoro e Inclusione

Progetto “ _____ ”

Presentato dal soggetto proponente _____

Descrizione del partner di progetto

Partner n. ¹¹ :
Denominazione:cod. Ateco 2007:
Forma giuridica:
Legale Rappresentante:
Referente per le attività di progetto:
Tel.: Fax: e-mail:

Il sottoscritto _____ nato a _____ il _____ e residente a _____ domiciliato presso _____ nella qualità di legale rappresentante¹² dell'Ente/Azienda _____ con sede legale in _____ cap. _____ via _____ tel. _____ fax _____ CF _____ P. IVA _____,

DICHIARA

- la piena disponibilità e tempestività di adempimento, per quanto di propria competenza, in ordine alle attività di verifica e controllo da parte degli organi competenti, consapevole che ogni ostacolo od irregolarità frapposto all'esercizio dell'attività di controllo da parte dell'Amministrazione Regionale, può costituire motivo di revoca del finanziamento al Soggetto attuatore quale Ente titolare con l'obbligo conseguente per il medesimo di restituzione delle somme già erogate e dei relativi interessi;

¹¹ Inserire il numero progressivo attribuito automaticamente al partner in fase di caricamento del progetto.

¹² Se persona diversa dal legale rappresentante, allegare atto di procura, in originale o copia conforme.



ALLEGATO A DGR n. 921 del 26 luglio 2022

pag. 51 di 68



pag. 2 / 2

- di essere¹³:
 - partner **operativo** in qualità di Soggetto esecutore del progetto sopra citato e di impegnarsi a condividerne obiettivi, finalità e strumenti e a partecipare al progetto nelle fasi e per un budget esplicitamente come definiti nel Progetto;
 - partner **di rete** del progetto sopra citato e di impegnarsi per la realizzazione del progetto condividendone obiettivi, finalità e strumenti;
 - partner **aziendale** del progetto sopra citato e di rendersi disponibile per ospitare in tirocinio n. ____ destinatari¹⁴;

- e di
 - aver preso visione delle **motivazioni** dell'intervento e degli **obiettivi formativi** del progetto e di condividerli.

Luogo e data _____

Firmato digitalmente¹⁵ _____

¹³ Si richiede di indicare se il Partner è operativo o di rete, come specificato nell'Avviso.

¹⁴ Previa sottoscrizione di apposita Convenzione con il Soggetto Proponente.

¹⁵ Indicare nome e cognome del firmatario ovvero di colui che firma digitalmente la presente domanda.



5881b26a





Allegato 2 - Dichiarazione sostitutiva e autodichiarazione relativa al rispetto dei principi previsti per gli interventi del PNRR

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA

(Art.38 e art.46 D.P.R. 445/00)

Il sottoscritto _____, nato a _____ il _____, codice fiscale _____ nella sua qualità di legale rappresentante o di procuratore/amministratore/direttore generale/dirigente munito di potere di rappresentanza ⁽¹⁶⁾ della Società/Associazione/Ente/Agenzia _____ con sede legale in _____ Via _____, C.F. _____

ai sensi e per gli effetti degli articoli 38 e 46 del D.P.R. 445/00, consapevole della responsabilità penale in caso di dichiarazioni false o reticenti

DICHIARA

- a)** che il soggetto rappresentato non si trova in stato di fallimento, di liquidazione, di concordato preventivo o in qualsiasi altra situazione equivalente, che a proprio carico non è in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni e che non versa in stato di sospensione dell'attività commerciale;
- b)** che nei confronti del legale rappresentante e nei confronti di tutte le altre persone munite di potere di rappresentanza non è stata emessa alcuna sentenza di condanna passata in giudicato o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, alcuna sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale anche con riferimento ad eventuali condanne per le quali abbiano beneficiato della non menzione (*);

b1) ovvero che nei confronti dei seguenti soggetti munite di potere di rappresentanza:

Sig./ra _____ nato/a a _____ il _____,

qualifica di _____

sono state emesse le seguenti sentenze di condanna passate in giudicato o decreti penali di condanna divenuti irrevocabili ovvero sentenze di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del c.p.p.: _____

- norma giuridica violata: _____;

- pena applicata (la pena deve essere indicata anche se sono stati concessi i benefici della "sospensione" e/o della "non menzione") _____;

- anno della condanna _____ (*);

¹⁶ Se persona diversa dal legale rappresentante, precisare anche gli estremi dell'atto di procura.



ALLEGATO A DGR n. 921 del 26 luglio 2022

pag. 53 di 68



pag. 2/6

(*) **ATTENZIONE:**

- 1) Costituisce causa ostativa alla concessione del finanziamento per l'attività indicata nell'atto di adesione di cui la presente dichiarazione costituisce allegato, il fatto che nei confronti del legale rappresentante o nei confronti di tutte le altre persone munite di potere di rappresentanza sia stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale, per qualsiasi reato in danno dello Stato o dell'Unione Europea che incida sulla moralità professionale, anche con riferimento ad eventuali condanne per le quali abbiano beneficiato della non menzione.
- 2) La valutazione in merito all'incidenza sulla "moralità professionale" della condanna non è rimessa all'apprezzamento del soggetto dichiarante, ma alla valutazione esclusiva dell'Amministrazione regionale, pertanto nella presente dichiarazione devono essere indicate tutte le condanne subite.
- 3) Non vanno comunque indicate nella dichiarazione le condanne per reati depenalizzati, le condanne revocate e le condanne per le quali sia intervenuta la riabilitazione o l'estinzione del reato per effetto di specifica pronuncia del giudice dell'esecuzione, in applicazione dell'art. 445, comma 2, c.p.p. e dell'art. 460, comma 5, c.p.p.
- 4) Si fa presente che, ai sensi dell'art.33 del D.P.R. n. 313/2002, la persona interessata può effettuare una visura, presso l'Ufficio del Casellario giudiziale, senza efficacia certificativa, di tutte le iscrizioni a lei riferite, comprese quelle di cui non è fatta menzione nei certificati di cui agli artt. 24, 25, 26, 27 e 31 dello stesso D.P.R. n. 313/2002.

c) che il soggetto rappresentato non ha commesso violazioni, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali a favore dei lavoratori, secondo la legislazione italiana, nonché di essere in possesso dell'iscrizione presso i seguenti Enti assicurativi e previdenziali:

1 INPS sede di _____⁽¹⁷⁾

(barrare, tra le alternative sottostanti, solo la casella che interessa)

datore di lavoro ⁽¹⁸⁾: matricola n. _____,

gestione separata ⁽¹⁹⁾ – committente/associante

2 INAIL sede di _____⁽²⁾ codice ditta n. _____,

3 Altra cassa (specificare) _____ matricola n. _____

In caso di non iscrizione ad uno degli enti suindicati, indicare i motivi _____

Contratto collettivo applicato: _____

d) che il soggetto rappresentato non ha commesso violazioni, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e delle tasse, secondo la legislazione italiana e che l'Agenzia delle entrate territorialmente competente è quella di _____⁽²⁾

¹⁷ Nel caso di città in cui siano presenti più sedi dell'Inps, Inail o dell'Agenzia delle entrate, specificare quella effettivamente competente.

¹⁸ Soggetto che occupa lavoratori con contratto di lavoro subordinato e può anche occupare lavoratori con rapporti di collaborazione coordinata e continuativa, resa anche nella modalità a progetto, aventi per oggetto attività svolte senza vincolo di subordinazione.

¹⁹ Soggetto che occupa esclusivamente lavoratori con rapporti di collaborazione coordinata e continuativa, resa anche nella modalità a progetto, aventi per oggetto attività svolte senza vincolo di subordinazione.



5881b26a



ALLEGATO A DGR n. 921 del 26 luglio 2022

pag. 54 di 68



pag. 3/6

DICHIARA, inoltre, che nei suoi confronti non sono state applicate sanzioni interdittive ai sensi del D.Lgs. 8.6.01, n. 231.

DICHIARA di essere consapevole che, qualora dai controlli dell'amministrazione regionale, di cui agli articoli 71 e ss. del D.P.R. 445/00 emerga la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione, l'Ente rappresentato decade dall'aggiudicazione eventualmente conseguita sulla base della dichiarazione non veritiera.

Luogo e data, _____

Firmato digitalmente

(indicare nome e cognome del firmatario) ⁽²⁰⁾

²⁰ Il firmatario è colui che firma digitalmente la presente dichiarazione.



**PROCEDURA DI SELEZIONE MEDIANTE AVVISO PUBBLICO****MODELLO DI AUTODICHIARAZIONE RELATIVA AL RISPETTO DEI PRINCIPI
PREVISTI PER GLI INTERVENTI DEL PNRR**

La/Il sottoscritto/a _____, nato a _____ il _____, CF _____, in qualità di organo titolare del potere di impegnare l'Amministrazione/legale rappresentante di _____, con sede legale in Via/piazza _____ n. _____, cap. _____, tel. _____, posta elettronica certificata (PEC) _____ ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000 e quindi consapevole delle responsabilità di ordine amministrativo, civile e penale in caso di dichiarazioni mendaci, ex art. 76 del DPR medesimo - in relazione alla proposta di candidatura di cui all'Avviso pubblico N. 1 per l'attuazione del Programma Garanzia Occupabilità dei Lavoratori da finanziare nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 1 " Politiche per il Lavoro", Riforma 1.1 "Politiche Attive del Lavoro e Formazione", finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU

DICHIARA SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITÀ

1. che le attività oggetto della proposta di candidatura non sono finanziate da altre fonti del bilancio dell'Unione europea, in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 9 del Reg. (UE) 2021/241;
2. che la realizzazione delle attività prevede il rispetto del principio di addizionalità del sostegno dell'Unione europea previsto dall'art.9 del Reg. (UE) 2021/241;
3. che la realizzazione delle attività prevede di non arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali, ai sensi dell'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852;
4. che la realizzazione delle attività è coerente con i principi e gli obblighi specifici del PNRR relativamente al principio del "Do No Significant Harm" (DNSH) e, ove applicabili, ai principi del *Tagging* clima e digitale, della parità di genere (*Gender Equality*), della protezione e valorizzazione dei giovani e del superamento dei divari territoriali;
5. che l'attuazione del progetto prevede il rispetto delle norme comunitarie e nazionali applicabili, ivi incluse quelle in materia di trasparenza, uguaglianza di genere e pari opportunità e tutela dei diversamente abili;
6. che l'attuazione del progetto prevede il rispetto della normativa europea e nazionale applicabile, con particolare riferimento ai principi di parità di trattamento, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità e pubblicità;
7. che adotterà misure adeguate volte a rispettare il principio di sana gestione finanziaria secondo quanto disciplinato nel Regolamento finanziario (UE, Euratom) 2018/1046 e nell'art. 22 del Regolamento (UE) 2021/240, in particolare in materia di prevenzione dei conflitti di interessi, delle frodi, della corruzione e di recupero e restituzione dei fondi che



ALLEGATO A DGR n. 921 del 26 luglio 2022

pag. 56 di 68



pag. 5/6

- sono stati indebitamente assegnati;
8. di disporre delle competenze, risorse e qualifiche professionali, sia tecniche che amministrative, necessarie per portare a termine il progetto e assicurare il raggiungimento di eventuali *milestone e target* associati;
 9. di aver considerato e valutato tutte le condizioni che possono incidere sull'ottenimento e utilizzo del finanziamento a valere sulle risorse della Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 1 " Politiche per il Lavoro", Riforma 1.1 "Politiche Attive del Lavoro e Formazione" e di averne tenuto conto ai fini dell'elaborazione della proposta progettuale;
 10. di essere a conoscenza che l'Amministrazione centrale responsabile di intervento si riserva il diritto di procedere d'ufficio a verifiche, anche a campione, in ordine alla veridicità delle dichiarazioni rilasciate in sede di domanda di finanziamento e/o, comunque, nel corso della procedura, ai sensi e per gli effetti della normativa vigente;

e SI IMPEGNA a

11. avviare tempestivamente le attività oggetto della proposta per non incorrere in ritardi attuativi e concludere il progetto nella forma, nei modi e nei tempi previsti e di sottoporre all'Amministrazione centrale responsabile di intervento le eventuali modifiche al progetto;
12. adottare un sistema di contabilità separata (o una codificazione contabile adeguata) e informatizzata per tutte le transazioni relative al progetto per assicurare la tracciabilità dell'utilizzo delle risorse del PNRR;
13. effettuare i controlli di gestione e i controlli amministrativo-contabili previsti dalla legislazione nazionale applicabile per garantire la regolarità delle procedure e delle spese sostenute prima di rendicontarle all'Amministrazione centrale responsabile di intervento, nonché la riferibilità delle spese al progetto ammesso al finanziamento sul PNRR;
14. presentare la rendicontazione delle spese effettivamente sostenute o dei costi esposti maturati nel caso di ricorso alle opzioni semplificate in materia di costi, nei tempi e nei modi previsti dall'avviso pubblico;
15. rispettare gli adempimenti in materia di trasparenza amministrativa ex D.lgs. 25 maggio 2016, n. 97 e gli obblighi in materia di comunicazione e informazione previsti dall'art. 34 del Regolamento (UE) 2021/241 indicando nella documentazione progettuale che il progetto è finanziato nell'ambito del PNRR, con una esplicita dichiarazione di finanziamento che reciti "finanziato dall'Unione europea - NextGenerationEU" e valorizzando l'emblema dell'Unione europea;
16. rispettare l'obbligo di rilevazione e imputazione nel sistema informatico dei dati di monitoraggio sull'avanzamento procedurale, fisico e finanziario del progetto, dall'art. 22.2 lettera d) del Regolamento (UE) 2021/241,
17. comprovare il conseguimento dei target e dei milestone associati agli interventi con la produzione e l'imputazione nel sistema informatico della documentazione probatoria pertinente; assicurare la conservazione della documentazione progettuale in fascicoli cartacei o informatici ai fini della completa tracciabilità delle operazioni - nel rispetto di quanto previsto dal D.lgs. 82/2005 e ss.mm.ii. e all'art. 9 punto 4 del decreto legge 77 del 31 maggio 2021, convertito con legge 29 luglio 2021, n. 108 - che, nelle diverse fasi di



ALLEGATO A DGR n. 921 del 26 luglio 2022

pag. 57 di 68



pag. 6/6

controllo e verifica previste dal sistema di gestione e controllo del PNRR, dovranno essere messi prontamente a disposizione su richiesta dell'Amministrazione centrale responsabile di intervento, del Servizio centrale per il PNRR, dell'Unità di Audit, della Commissione europea, dell'OLAF, della Corte dei Conti europea (ECA), della Procura europea (EPPO) e delle competenti Autorità giudiziarie nazionali.

Si allega copia fotostatica del documento di identità, in corso di validità (art. 38 del D.P.R. 445/2000 e s.mm.ii).

Luogo e data

Firmato digitalmente

(indicare nome e cognome del firmatario) ⁽²¹⁾

²¹ Il firmatario è colui che firma digitalmente la presente dichiarazione.





Allegato 3 - Informativa sul trattamento dati e pubblicazione

1. Oggetto del Trattamento

Ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 recante la disciplina europea per la protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati (General Data Protection Regulation – GDPR, in seguito "Regolamento"), e nel rispetto del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, così come novellato dal decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101, questo documento descrive le modalità di trattamento dei dati personali dei soggetti coinvolti e/o interessati a vario titolo alle iniziative finanziate nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza nonché a tutte le attività a queste connesse tra cui l'interazione con i sistemi informativi di monitoraggio (sistema informatico ReGiS, messo a disposizione dal Servizio centrale per il PNRR o di altri sistemi informativi locali adottati per lo scambio elettronico dei dati) e la pubblicazione degli elementi ritenuti non sensibili nei siti istituzionali e di consultazione aperta www.regione.veneto.it e www.cliclavoroveneto.it

Il trattamento dei dati personali avviene nel rispetto della dignità umana, dei diritti e delle libertà fondamentali della persona.



Normativa di riferimento

- Disposizioni contenute nel del Regolamento (UE) 2021/241 (Dispositivo per la Ripresa e la Resilienza (RRF));
- LEGGE 29 luglio 2021, n. 108 Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante "Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure".
- Codice della Privacy (d.lgs. 196/2003) coordinato e aggiornato, da ultimo, con le modifiche apportate dalla legge 27 dicembre 2019, n. 160, dal d.l. 14 giugno 2019, n. 53, dal D.M. 15 marzo 2019 e dal decreto di adeguamento d.l. 10 agosto 2018, n. 101, alle disposizioni contenute nel Regolamento UE 2016/679 (General data protection regulation, c.d. GDPR Privacy);
- d.lgs. 25 maggio 2016, n. 97, Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge n. 190 del 6 novembre 2012 e del d.l. 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'art. 7 della legge n. 124 del 7 agosto 2015, in materia di riorganizzazione delle Amministrazioni pubbliche.



5881b26a





2. Finalità del trattamento

I dati personali, trasmessi anche attraverso compilazione e inoltro di moduli, vengono trattati per rispondere alle richieste degli interessati, istruire un procedimento amministrativo (in questo caso la finalità viene perseguita durante tutta la fase di gestione della procedura di accesso alle agevolazioni, incluse quella endoprocedimentale, procedimentale, istruttoria e di erogazione dell'agevolazione), oltre che per assolvere eventuali obblighi di legge, contabili e fiscali.

Conferimento dati nell'ambito delle iniziative PNRR

In ottemperanza alle disposizioni previste nel Dispositivo per la Ripresa e la Resilienza (RRF) e dal Decreto Legge 77 del 2021 convertito in Legge 29 luglio 2021, n. 108:

- al **Soggetto attuatore** è demandata l'attuazione dei singoli progetti finanziati nell'ambito del PNRR. Il Soggetto Attuatore è responsabile dell'avvio, dell'attuazione e della funzionalità dei singoli interventi, della regolarità delle procedure e delle spese rendicontate a valere sulle risorse del PNRR, nonché del monitoraggio circa il conseguimento dei valori definiti per gli indicatori associati ai propri progetti;
- **L'Amministrazione centrale titolare di interventi**, per il tramite delle funzioni preposte, deve assicurare il monitoraggio e il presidio continuo dell'attuazione dei progetti, verificando da un lato l'avanzamento dei dati finanziari, di realizzazione fisica e procedurale degli investimenti e delle riforme e dall'altro il livello di conseguimento di milestone e target, nonché di tutti gli ulteriori elementi informativi necessari per la rendicontazione alla Commissione Europea, attraverso le specifiche funzionalità del sistema informatico ReGIS, messo a disposizione dal Servizio centrale per il PNRR o di altri sistemi locali adottati per lo scambio elettronico dei dati coerenti con i requisiti tecnici e gestionali descritti al comma 4 dell'art. 3 del DPCM Monitoraggio. A tal fine, le stesse Amministrazioni centrali sono chiamate, per i progetti di propria competenza, ad assicurare registrazione, raccolta, validazione e trasmissione dei dati di monitoraggio, ivi inclusi quelli rilevati dai soggetti attuatori, delle agevolazioni finanziarie concesse nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e ad assicurare la registrazione, la conservazione, la tracciabilità e l'affidabilità dei dati oggetto d'osservazione.

Il conferimento dei dati è necessario con riferimento alle modalità di cui agli artt. 38, 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 per l'adempimento di obblighi di legge, previsti da normative regionali, nazionali ed europee, e per la presentazione di candidature per l'individuazione dei soggetti attuatori delle misure relative al Percorso 1 – Reinserimento Occupazionale e al Percorso 2 – Aggiornamento (*Upskilling*). Il mancato conferimento dei dati personali non consentirà la partecipazione al suddetto avviso.

Tipologie di dati conferiti

Per realizzare gli adempimenti sopra descritti, i Soggetti Attuatori sono chiamati a svolgere una costante e completa attività di rilevazione dei dati afferenti ai progetti finanziati, registrando le informazioni ricomprese nel set minimo di dati di attuazione finanziaria, fisica e procedurale da raccogliere, conservare e trasmettere, individuato all'interno del Protocollo Unico di Colloquio v. 2.2 di novembre 2020 e s.m.i. di cui alla Circolare MEF n. 18 del 30 aprile 2014 revisionato sulla base delle specificità attuative del PNRR e comunicato tramite apposita nota circolare del Servizio Centrale per il PNRR.

A titolo non esaustivo si indicano le principali informazioni oggetto di rilevazione:





Pag. 3/8

- dati anagrafici del progetto e classificazioni identificative, quali CUP, CIG, identificativo del progetto, riferimenti alla Missione/Componente/Misura di riferimento, identificativo del Soggetto attuatore, tipologia di progetto, localizzazione;
- dati relativi ai soggetti coinvolti nell'attuazione, quali i Soggetti attuatori, realizzatori, destinatari degli interventi, incluso codice fiscale e/o partita IVA;
- dati finanziari, quali importo finanziato, eventuali altre fonti di finanziamento, quadro economico e relative voci di spesa, impegni contabili, impegni giuridicamente vincolanti, spese, pagamenti, recuperi, trasferimenti erogati;
- dati procedurali, quali cronoprogramma e *step* relativi alle diverse procedure di gara (es: affidamento lavori, acquisto beni e servizi) con indicazione della relativa tempistica e delle pertinenti voci di spesa;
- dati fisici, (previsti e realizzati) quali indicatori di output (progressi compiuti) e di outcome (effetti generati) attraverso la valorizzazione di un set di indicatori specifico e la raccolta e catalogazione di documentazione a supporto;
- livello di conseguimento di *milestone* e *target*, per gli interventi che concorrono al loro raggiungimento;
- dati relativi all'aggiornamento trimestrale relativo all'analisi degli scostamenti per ciascuna M&T prevista nel Piano;
- elementi utili alla verifica del contributo all'obiettivo digitale e all'obiettivo sulla mitigazione del cambiamento climatico;
- elementi utili alla verifica del soddisfacimento del requisito "Do No Significant Harm (DNSH)";
- atti e documentazione probatoria dell'avanzamento attuativo di progetto.



Amministrazioni centrali titolari di interventi PNRR

Ministeri e strutture della Presidenza del Consiglio dei ministri responsabili dell'attuazione delle riforme e degli investimenti (ossia delle Misure) previsti nel PNRR

Soggetto attuatore

Soggetto pubblico o privato responsabile dell'attuazione dell'intervento/progetto finanziato dal PNRR.

Amministrazioni centrali, Regioni, Province autonome di Trento e Bolzano ed Enti locali a cui, sulla base delle competenze istituzionali e tenuto conto del settore di riferimento e della natura dell'intervento, è demandata l'attuazione dei singoli progetti finanziati nell'ambito del PNRR

Soggetto realizzatore o soggetto esecutore

Soggetto e/o operatore economico a vario titolo coinvolto nella realizzazione del progetto (es. fornitore beni e servizi/esecutore lavori) e individuato dal soggetto attuatore nel rispetto della normativa comunitaria e nazionale applicabile (es. in materia di appalti pubblici)

Soggetto destinatario

Soggetto destinatario finale dei fondi (es. Impresa, individuo, famiglia, amministrazione pubblica ecc.).



5881b26a



ALLEGATO A DGR n. 921 del 26 luglio 2022

pag. 61 di 68



Pag. 4/8

3. Soggetti del trattamento

La Giunta Regionale del Veneto, con sede in: Venezia, Palazzo Balbi - Dorsoduro 3901 è il **Titolare del trattamento**²² dei dati personali forniti dai soggetti coinvolti e/o interessati a vario titolo alle iniziative finanziate nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza.

Ai sensi della DGR n. 596 del 8 maggio 2021, Delegato al trattamento è il Dirigente *pro tempore* della Direzione Lavoro, dott. Alessandro Agostinetti (Palazzo Grandi Stazioni - Fondamenta Santa Lucia, Cannaregio, 23 - 30121 Venezia (VE) - Tel. 041 279 5936 – 5924 - e-mail: lavoro@regione.veneto.it - PEC: lavoro@pec.regione.veneto.it).

Il Responsabile della Protezione dei dati / Data Protection Officer ha sede a Palazzo Sceriman, Cannaregio, 168, 30121 – Venezia. La casella email, a cui potrà rivolgersi per le questioni relative ai trattamenti di dati che La riguardano, è: dpo@regione.veneto.it - pec: dpo@pec.regione.veneto.it

Per maggiori informazioni in merito si rimanda alla pagina istituzionale: <https://www.regione.veneto.it/privacy>

Il trattamento dei dati personali forniti dagli interessati potrà essere effettuato dal personale appositamente od occasionalmente autorizzato e istruito sulla base di specifiche istruzioni in ordine alle finalità e alle modalità del trattamento, da società, enti o soggetti nominati Responsabili del trattamento ai sensi dell'articolo 28 del GDPR, che, per conto del Titolare del trattamento, forniscono specifici servizi elaborativi o attività connesse, strumentali o di supporto adottando tutte quelle misure tecniche e organizzative adeguate a tutelare i diritti, le libertà e i legittimi interessi che sono riconosciuti per legge agli interessati nonché da soggetti incaricati di fornire soluzioni IT per la gestione delle attività di sviluppo e manutenzione del sito.

L'interessato potrà chiedere al Dirigente Delegato l'accesso ai dati personali che lo riguardano, la rettifica, l'integrazione o, ricorrendone gli estremi, la cancellazione o la limitazione del trattamento, ovvero opporsi al loro trattamento. Ha diritto di proporre reclamo, ai sensi dell'articolo 77 del Regolamento 2016/679/UE, al Garante per la protezione dei dati personali con sede in Piazza Venezia n. 11 - 00187 Roma, ovvero ad altra autorità europea di controllo competente.

²² Il Titolare del trattamento è "la persona fisica o giuridica, l'autorità pubblica, il servizio o altro organismo che, singolarmente o insieme ad altri, determina le finalità e i mezzi del trattamento di dati personali" (art. 4. par. 1, n. 7) Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (GDPR).



5881b26a





4. Modalità del trattamento ed ambito di diffusione dei dati trasmessi

I dati personali sono trattati secondo i principi di liceità, correttezza, trasparenza e vengono acquisiti e conservati con l'ausilio di sistemi e strumenti, anche elettronici, idonei a garantirne la sicurezza e la riservatezza secondo le modalità previste dalle leggi e dai regolamenti vigenti.

I dati personali potranno essere condivisi, per finalità istituzionali, con soggetti nei confronti dei quali la comunicazione e/o l'eventuale diffusione sia prevista da disposizioni di legge, da regolamenti o dalla normativa comunitaria, ovvero da soggetti pubblici e organi di controllo per lo svolgimento delle loro funzioni istituzionali quali Commissione Europea ed altri Enti e/o Autorità con finalità ispettive, contabili-amministrative e di verifica (es. Istituti di credito, Unità di Audit, ANAC, GdF, OLAF, Corte dei Conti europea-ECA, Procura europea-EPPO ecc.).

Regolamento (UE) 2021/241

Art. 22 "Tutela degli interessi finanziari dell'Unione"

Paragrafo 2) lett d)

"ai fini dell'audit e del controllo e al fine di fornire dati comparabili sull'utilizzo dei fondi in relazione a misure per l'attuazione di riforme e progetti di investimento nell'ambito del piano per la ripresa e la resilienza, raccogliere le seguenti categorie standardizzate di dati, nonché garantire il relativo accesso:

- i) il nome del destinatario finale dei fondi;*
- ii) il nome dell'appaltatore e del subappaltatore, ove il destinatario finale dei fondi sia un'amministrazione aggiudicatrice ai sensi delle disposizioni nazionali o dell'Unione in materia di appalti pubblici;*
- iii) il/i nome/i, il/i cognome/i e la data di nascita del/dei titolare/i effettivo/i del destinatario dei fondi o appaltatore, ai sensi dell'articolo 3, punto 6, della direttiva (UE) 2015/849 del Parlamento europeo e del Consiglio;*
- iv) un elenco di eventuali misure per l'attuazione di riforme e progetti di investimento nell'ambito del piano per la ripresa e la resilienza con l'importo totale del finanziamento pubblico di tali misure e con l'indicazione dell'importo dei fondi erogati nell'ambito del dispositivo e di altri fondi dell'Unione"*

Paragrafo 3)

"I dati personali di cui al paragrafo 2, lettera d), del presente articolo, sono trattati dagli Stati membri e dalla Commissione esclusivamente ai fini dello svolgimento, e per la durata corrispondente, delle procedure di discarico, audit e controllo dell'utilizzo dei fondi in relazione all'attuazione degli accordi di cui all'articolo 15, paragrafo 2, e all'articolo 23, paragrafo 1. Nel quadro della procedura di discarico della Commissione, conformemente all'articolo 319 TFUE, il dispositivo è soggetto agli obblighi di informazione nell'ambito delle relazioni integrate in materia finanziaria e di responsabilità di cui all'articolo 247 del regolamento finanziario e, in particolare, è oggetto di un capitolo separato della relazione annuale sulla gestione e il rendimento."





5. Base giuridica del trattamento

La liceità del trattamento dei dati personali trova fondamento (i) ai sensi dell'articolo 6, comma 1, lettera b) del GDPR, nell'esecuzione di un contratto di cui l'interessato è parte o delle misure precontrattuali adottate su richiesta dello stesso interessato (es. in fase di gestione di attività operative volte a garantire l'eventuale erogazione di contributi o ai fini della gestione dei processi amministrativi, contabili e fiscali); (ii) ai sensi dell'articolo 6, comma 1, lettera c) del GDPR, nell'adempimento di un obbligo legale al quale è soggetta l'Amministrazione (es. in fase di gestione dell'attività istruttoria o in fase di comunicazione dei dati in adempimento ai generali obblighi di trasparenza); (iii) ai sensi dell'articolo 6, comma 1, lettera e) del GDPR e dell'articolo 2-sexies del Codice privacy, nell'esecuzione dei compiti di interesse pubblico o comunque connessi all'esercizio dei propri pubblici poteri (es. nell'esecuzione delle attività di monitoraggio, analisi, ricerca e nell'esecuzione di attività di comunicazione e promozione relativamente all'attività istituzionale).

D. Lgs 196/2003 e s.m.i., art. 2-sexies - Trattamento di categorie particolari di dati personali necessario per motivi di interesse pubblico rilevante:



si considera rilevante l'interesse pubblico relativo a trattamenti effettuati da soggetti che svolgono compiti di interesse pubblico o connessi all'esercizio di pubblici poteri nelle seguenti materie:

m) concessione, liquidazione, modifica e revoca di benefici economici, agevolazioni, elargizioni, altri emolumenti e abilitazioni.

6. Base giuridica per la pubblicazione e diffusione web

Si illustrano di seguito alcuni obblighi di pubblicazione disciplinati dal d.lgs. 33/2013, tenendo conto delle principali modifiche e integrazioni introdotte dal d.lgs. 97/2016.

Ai sensi dell'art 26 del D.L. 14 marzo 2013, n. 33 (come modificato dall'art. 23 del D.Lgs. n. 97/2016), le pubbliche amministrazioni sono obbligate alla pubblicazione degli atti di concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e attribuzione di vantaggi economici a persone fisiche ed enti pubblici e privati di importo superiore a mille euro nel corso dell'anno solare al medesimo beneficiario.

Ai sensi del comma 3 del medesimo articolo, la pubblicazione costituisce condizione legale di efficacia dei provvedimenti e quindi deve avvenire tempestivamente e, comunque, prima della liquidazione delle somme oggetto del provvedimento.

D.L. 14 marzo 2013, n. 33, art. 26 Obblighi di pubblicazione degli atti di concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e attribuzione di vantaggi economici a persone fisiche ed enti pubblici e privati (come modificato dall'art. 23 del D.lgs. n. 97/2016)



1. Le pubbliche amministrazioni pubblicano gli atti con i quali sono determinati, ai sensi dell'articolo 12 della legge 7 agosto 1990 n. 241, i criteri e le modalità cui le amministrazioni stesse devono attenersi per la concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari e per l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati.

2. Le pubbliche amministrazioni pubblicano gli atti di concessione delle sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari alle imprese, e comunque di vantaggi economici di qualunque genere a



5881b26a





persone ed enti pubblici e privati, ai sensi del citato articolo 12 della legge n. 241 del 1990, di importo superiore a mille euro.

3. La pubblicazione ai sensi del presente articolo costituisce condizione legale di efficacia dei provvedimenti che dispongano concessioni e attribuzioni di importo complessivo superiore a mille euro nel corso dell'anno solare al medesimo beneficiario. La mancata, incompleta o ritardata pubblicazione rilevata d'ufficio dagli organi di controllo è altresì rilevabile dal destinatario della prevista concessione o attribuzione e da chiunque altro abbia interesse, anche ai fini del risarcimento del danno da ritardo da parte dell'Amministrazione, ai sensi dell'articolo 30 del decreto legislativo 2 luglio 2010, n. 104.

4. E' esclusa la pubblicazione dei dati identificativi delle persone fisiche destinatarie dei provvedimenti di cui al presente articolo, qualora da tali dati sia possibile ricavare informazioni relative allo stato di salute ovvero alla situazione di disagio economico-sociale degli interessati.

7. Pubblicazione di dati personali ulteriori

Le amministrazioni, in una logica di piena apertura verso l'esterno, possono pubblicare "dati ulteriori" oltre a quelli espressamente indicati e richiesti da specifiche norme di legge. La loro pubblicazione è prevista dalla l. 190/2012 (art. 1, c. 9, lett. f) e dall'art. 7-bis, c. 3 del medesimo d.lgs. 33/2013, laddove stabilisce che le pubbliche amministrazioni possono disporre la pubblicazione nel proprio sito istituzionale di dati, informazioni e documenti, anche in assenza di una specifica previsione di legge o regolamento, procedendo alla indicazione in forma anonima dei dati personali eventualmente presenti.



Limiti al "riutilizzo" dei documenti pubblicati

In ottemperanza a quanto disposto dal Garante per la protezione dei dati personali, i soggetti pubblici inseriscono nella sezione "Amministrazione trasparente" un *alert* generale con cui informano il pubblico che i dati personali pubblicati sono «riutilizzabili solo alle condizioni previste dalla normativa vigente sul riuso dei dati pubblici (...), in termini compatibili con gli scopi per i quali sono stati raccolti e registrati, e nel rispetto della normativa in materia di protezione dei dati personali».

8. Tempo di conservazione dei dati

Al fine di garantire un trattamento corretto e trasparente, i dati sono conservati per un periodo di tempo non superiore a quello necessario agli scopi per i quali essi sono stati raccolti o successivamente trattati conformemente a quanto previsto dagli obblighi di legge.

9. Luogo del Trattamento

I dati vengono trattati ed archiviati presso la Regione del Veneto.

Specifiche misure di sicurezza sono osservate per prevenire la perdita dei dati, usi illeciti o non corretti e accessi non autorizzati.



5881b26a



ALLEGATO A DGR n. 921 del 26 luglio 2022

pag. 65 di 68



Pag. 8/8

Dichiarazione di presa visione dell'informativa sul conferimento e trattamento dei dati personali

Il sottoscritto _____ in qualità di _____ avendo acquisito le informazioni fornite dal titolare ai sensi dell'art. 13 del D.lgs. 196/2003 e degli Artt. 13-14 del GDPR attraverso la presa visione del documento *”Informativa sul conferimento e trattamento dei dati personali e sulla pubblicazione degli elementi ritenuti non sensibili nei siti istituzionali e di consultazione aperta”* pubblicato sul sito web istituzionale dell'Ente/Amministrazione

DICHIARA

di essere stato adeguatamente informato riguardo al trattamento dei propri dati personali per i fini indicati nella stessa.

Luogo e data, _____

Firmato digitalmente

(indicare nome e cognome del firmatario) ⁽²³⁾

²³ Il firmatario è colui che firma digitalmente la presente dichiarazione.



5881b26a



ALLEGATO A DGR n. 921 del 26 luglio 2022

pag. 66 di 68



Pag.1/3

Allegato 4 - Elenco Comuni afferenti ad Aziende ULSS

Comune	Provincia	Az ULSS di afferenza
Agordo, Alano di Piave, Alleghe, Alpago, Arsie, Auronzo di Cadore, Belluno, Borca di Cadore, Borgo Valbelluna, Calalzo di Cadore, Canale d'Agordo, Cencenighe Agordino, Cesiomaggiore, Chies d'Alpago, Cibiana di Cadore, Colle Santa Lucia, Comelico Superiore, Cortina d'Ampezzo, Danta di Cadore, Domegge di Cadore, Falcade, Feltre, Fonzaso, Gosaldo, La Valle Agordina, Lamon, Limana, Livinallongo del Col di Lana, Longarone, Lorenzago di Cadore, Lozzo di Cadore, Ospitale di Cadore, Pedavena, Perarolo di Cadore, Pieve di Cadore, Ponte nelle Alpi, Quero Vas, Rivamonte Agordino, Rocca Pietore, San Gregorio nelle Alpi, San Nicolo di Comelico, San Pietro di Cadore, San Tomaso Agordino, San Vito di Cadore, Santa Giustina, Santo Stefano di Cadore, Sedico, Selva di Cadore, Seren del Grappa, Sospirolo, Soverzene, Sovramonte, Taibon Agordino, Tambre, Val di Zoldo, Vallada Agordina, Valle di Cadore, Vigo di Cadore, Vodo Cadore, Voltago Agordino, Zoppe di Cadore.	BL	Az ULSS 1 Dolomiti
Altivole, Arcade, Asolo, Borso del Grappa, Breda di Piave, Caerano di San Marco, Cappella Maggiore, Carbonera, Casale sul Sile, Casier, Castelcucco, Castelfranco Veneto, Castello di Godego, Cavaso del Tomba, Cessalto, Chiarano, Cimadolmo, Cison di Valmarino, Codogno, Colle Umberto, Conegliano, Cordignano, Cornuda, Crocetta del Montello, Farra di Soligo, Follina, Fontanelle, Fonte, Fregona, Gaiarine, Giavera del Montello, Godega di Sant'Urbano, Gorgo al Monticano, Istrana, Loria, Mansuè, Mareno di Piave, Maser, Maserada sul Piave, Meduna di Livenza, Miane, Mogliano Veneto, Monastier di Treviso, Monfumo, Montebelluna, Morgano, Moriago della Battaglia, Motta di Livenza, Nervesa della Battaglia, Oderzo, Ormelle, Orsago, Paese, Pederobba, Pieve del Grappa, Pieve di Soligo, Ponte di Piave, Ponzano Veneto, Portobuffolè, Possagno, Povegliano, Preganziol, Quinto di Treviso, Refrontolo, Resana, Revine Lago, Riese Pio X, Roncade, Salgareda, San Biagio di Callalta, San Fior, San Pietro di Feletto, San Polo di Piave, San Vendemiano, San Zenone degli Ezzelini, Santa Lucia di Piave, Sarmede, Segusino, Sernaglia della Battaglia, Silea, Spresiano, Susegana, Tarzo, Trevignano, Treviso, Valdobbiadene, Vazzola, Vedelago, Vidor, Villorba, Vittorio Veneto, Volpago del Montello, Zenson di Piave, Zero Branco.	TV	Az ULSS 2 Marca trevigiana
Campagna Lupia, Campolongo Maggiore, Camponogara, Cavarzere, Chioggia, Cona, Dolo, Fiesso d'Artico, Fosso', Marcon, Martellago, Mira, Mirano, Noale, Pianiga, Quarto d'Altino, Salzano, Santa Maria di Sala, Scorzè, Spinea, Stra, Venezia, Vigonovo.	VE	Az ULSS 3 Serenissima



5881b26a



ALLEGATO A DGR n. 921 del 26 luglio 2022

pag. 67 di 68



Pag.2/3

Annone Veneto, Caorle, Cavallino-Treporti, Ceggia, Cinto Caomaggiore, Concordia Sagittaria, Eraclea, Fossalta di Piave, Fossalta di Portogruaro, Gruaro, Jesolo, Meolo, Musile di Piave, Noventa di Piave, Portogruaro, Pramaggiore, San Donà di Piave, San Michele al Tagliamento, San Stino di Livenza, Teglio Veneto, Torre di Mosto.	VE	Az ULSS 4 Veneto Orientale
Adria, Ariano nel Polesine, Arquà Polesine, Badia Polesine, Bagnolo di Po, Bergantino, Boara Pisani, Bosaro, Calto, Canaro, Canda, Castelguglielmo, Castelmassa, Castelnovo Bariano, Ceneselli, Ceregnano, Corbola, Costa di Rovigo, Crespino, Ficarolo, Fiesso Umbertiano, Frassinelle Polesine, Fratta Polesine, Gaiba, Gavello, Giacciano con Baruchella, Guarda Veneta, Lendinara, Loreo, Lusia, Melara, Occhiobello, Papozze, Pettorazza Grimani, Pincara, Polesella, Pontecchio Polesine, Porto Tolle, Porto Viro, Rosolina, Rovigo, Salara, San Bellino, San Martino di Venezze, Stienta, Taglio di Po, Trecenta, Villadose, Villamarzana, Villanova del Ghebbo, Villanova Marchesana.	RO	Az ULSS 5 Polesana
Abano Terme, Agna, Albignasego, Anguillara Veneta, Arquà Petrarca, Arre, Arzergrande, Bagnoli di Sopra, Baone, Barbona, Battaglia Terme, Borgo Veneto, Borgoricco, Bovolenta, Brugine, Cadoneghe, Campo San Martino, Campodarsego, Campodoro, Camposampiero, Candiana, Carceri, Carmignano di Brenta, Cartura, Casale di Scodosia, Casalserugo, Castelbaldo, Cervarese Santa Croce, Cinto Euganeo, Cittadella, Codevigo, Conselve, Correzzola, Curtarolo, Due Carrare, Este, Fontaniva, Galliera Veneta, Galzignano Terme, Gazzo, Grantorto, Granze, Legnaro, Limena, Loreggia, Lozzo Atestino, Masera di Padova, Masi, Massanzago, Megliadino San Vitale, Merlara, Mestrino, Monselice, Montagnana, Montegrotto Terme, Noventa Padovana, Ospedaletto Euganeo, Padova, Pernumia, Piacenza d'Adige, Piazzola sul Brenta, Piombino Dese, Piove di Sacco, Polverara, Ponso, Ponte San Nicolò, Pontelongo, Pozzonovo, Rovolon, Rubano, Saccolongo, San Giorgio delle Pertiche, San Giorgio in Bosco, San Martino di Lupari, San Pietro in Gu, San Pietro Viminario, Santa Elena, Santa Giustina in Colle, Sant'Angelo di Piove di Sacco, Sant'Urbano, Saonara, Selvazzano Dentro, Solesino, Stanghella, Teolo, Terrassa Padovana, Tombolo, Torreglia, Trebaseleghe, Tribano, Urbana, Veggiano, Vescovana, Vighizzolo d'Este, Vigodarzere, Vigonza, Villa del Conte, Villa Estense, Villafranca Padovana, Villanova di Camposampiero, Vo.	PD	Az ULSS 6 Euganea
Arsiero, Asiago, Bassano del Grappa, Breganze, Caltrano, Calvene, Carrè, Cartigliano, Cassola, Chiuppano, Cogollo del Cengio, Colceresa, Enego, Fara Vicentino, Foza, Gallio, Laghi, Lastebasse, Lugo di Vicenza, Lusiana Conco, Malo, Marano Vicentino, Marostica, Monte di Malo, Montecchio Precalcino, Mussolente, Nove, Pedemonte, Pianezze, Piovene Rocchette, Posina, Pove del Grappa, Roana, Romano d'Ezzelino, Rosa, Rossano Veneto, Rotzo, Salcedo, San Vito di Leguzzano, Santorso, Sarcedo, Schiavon, Schio, Solagna, Tezze sul Brenta, Thiene, Tonezza del Cimone, Torrebelvicino, Valbrenta, Valdastico, Valli del Pasubio, Velo d'Astico, Villaverla, Zanè, Zugliano.	VI	Az ULSS 7 Pedemontana



5881b26a



ALLEGATO A DGR n. 921 del 26 luglio 2022

pag. 68 di 68



Pag.3/3

<p>Agugliaro, Albettono, Alonte, Altavilla Vicentina, Altissimo, Arcugnano, Arzignano, Asigliano Veneto, Barbarano Mossano, Bolzano Vicentino, Brendola, Bressanvido, Brogliano, Caldogno, Camisano Vicentino, Campiglia dei Berici, Castegnero, Castelgomberto, Chiampo, Cornedo Vicentino, Costabissara, Creazzo, Crespadoro, Dueville, Gambellara, Gambugliano, Grisignano di Zocco, Grumolo delle Abbadesse, Isola Vicentina, Longare, Lonigo, Montebello Vicentino, Montecchio Maggiore, Montegalda, Montegaldelta, Monteviale, Monticello Conte Otto, Montorso Vicentino, Nanto, Nogarole Vicentino, Noventa Vicentina, Orgiano, Poiana Maggiore, Pozzoleone, Quinto Vicentino, Recoaro Terme, San Pietro Mussolino, Sandrigo, Sarego, Sossano, Sovizzo, Torri di Quartesolo, Trissino, Val Liona, Valdagno, Vicenza, Villaga, Zermeghedo, Zovencedo.</p>	VI	Az ULSS 8 Berica
<p>Affi, Albaredo d'Adige, Angiari, Arcole, Badia Calavena, Bardolino, Belfiore, Bevilacqua, Bonavigo, Boschi Sant'Anna, Bosco Chiesanuova, Bovolone, Brentino Belluno, Brenzone sul Garda, Bussolengo, Buttapietra, Caldiero, Caprino Veronese, Casaleone, Castagnaro, Castel d'Azzano, Castelnuovo del Garda, Cavaion Veronese, Cazzano di Tramigna, Cerea, Cerro Veronese, Cologna Veneta, Colognola ai Colli, Concamarise, Costermano sul Garda, Dolce, Erbe, Erbezzo, Ferrara di Monte Baldo, Fumane, Garda, Gazzo Veronese, Grezzana, Illasi, Isola della Scala, Isola Rizza, Lavagno, Lazise, Legnago, Malcesine, Marano di Valpolicella, Mezzane di Sotto, Minerbe, Montecchia di Crosara, Monteforte d'Alpone, Mozzecane, Negrar, Nogara, Nogarole Rocca, Oppeano, Palu, Pastrengo, Pescantina, Peschiera del Garda, Povegliano Veronese, Pressana, Rivoli Veronese, Ronca', Ronco all'Adige, Roverchiara, Roveredo di Gua, Rovere' Veronese, Salizzole, San Bonifacio, San Giovanni Ilarione, San Giovanni Lupatoto, Sanguinetto, San Martino Buon Albergo, San Mauro di Saline, San Pietro di Morubio, San Pietro in Cariano, Sant'Ambrogio di Valpolicella, Sant'Anna d'Alfaedo, San Zeno di Montagna, Selva di Progno, Soave, Sommacampagna, Sona, Sorga, Terrazzo, Torri del Benaco, Tregnago, Trevenzuolo, Valeggio sul Mincio, Velo Veronese, Verona, Veronella, Vestenanova, Vigasio, Villa Bartolomea, Villafranca di Verona, Zevio, Zimella.</p>	VR	Az ULSS 9 Scaligera



5881b26a



(Codice interno: 481958)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 922 del 26 luglio 2022

Gestione produzione Doc Prosecco per la vendemmia 2022. Attingimento temporaneo straordinario superficie a Glera, stoccaggio, destinazione esuberi di campagna e definizione resa massima di trasformazione. Legge n. 238/2016 art. 39 commi 3 e 4.*[Agricoltura]***Note per la trasparenza:**

Con il presente provvedimento, in esito all'esame delle richieste del Consorzio di tutela della Doc Prosecco si approvano le modalità di attivazione delle misure di gestione delle produzioni a Doc Prosecco per la vendemmia 2022, ai sensi di quanto stabilito all'art. 39 commi 3 e 4 della legge n. 238/2016, del comma 6 dell'articolo 4 e del comma 5 dell'articolo 5 del disciplinare di produzione.

L'Assessore Federico Caner riferisce quanto segue.

La Legge n. 238 del 12 dicembre 2016 (nel seguito Legge) recante "Disciplina organica della coltivazione della vite e della produzione e del commercio del vino" assegna, all'articolo 39, ai Consorzi di tutela delle denominazioni di origine riconosciuti la potestà di proporre alle amministrazioni regionali misure di gestione dell'offerta del prodotto atto alla denominazione, definendo altresì le modalità di attuazione.

Con nota n. 105/2022 del 24/06/2022 (protocollo regionale n. 285687 del 27/06/2022) il Consorzio di tutela della DOC Prosecco (di seguito Consorzio) - il cui riconoscimento ai sensi dell'articolo 41 della Legge è stato confermato con D.M. n. 352114 del 02/08/2021 - chiede di adottare, per la vendemmia 2022, le disposizioni di cui ai commi 3 e 4 dell'art. 39 della Legge.

Le richieste formalizzate dal Consorzio alla Regione del Veneto e alla Regione Friuli Venezia Giulia, che devono assumere uguali provvedimenti di attuazione, sono volte all'adozione:

- dell'attingimento temporaneo straordinario ossia dell'attribuzione di idoneità temporanea per la vendemmia 2022, alla superficie a Glera, idonea alla rivendica per la DOC Prosecco, ma sottoposta al blocco tipologia e quindi normalmente esclusa a questa rivendicazione;
- dello stoccaggio della produzione (uve, mosti e vini);
- di un vincolo di destinazione degli esuberi di produzione, delle uve della varietà Glera, di cui al comma 6 art. 4 del disciplinare di produzione qualora non venisse attivata la riserva vendemmiale ai sensi del comma 1 dell'articolo 39 della Legge;
- di un vincolo a non generare eccedenze di cantina imponendo la resa massima di trasformazione di uva in vino al 75% ai sensi del comma 5 dell'articolo 5 del disciplinare di produzione.

Il predetto Consorzio ha presentato la seguente documentazione allegata alla menzionata nota ed in particolare:

- il verbale Assemblea dei soci del Consorzio del 9 maggio 2022;
- la relazione tecnico economica a supporto delle richieste;
- i pareri delle principali organizzazioni professionali di categoria rappresentative del territorio della Doc Prosecco rispetto alle richieste formulate dal Consorzio;
- il verbale del Consiglio di Amministrazione del 31 maggio 2022.

Ciò premesso la predetta documentazione è stata valutata positivamente dagli uffici regionali risultando adeguata a dimostrare il rispetto dei requisiti che la richiesta di attivazione delle misure di gestione dell'offerta di cui all'articolo 39 della Legge 238/2016 deve possedere per essere ammissibile al procedimento. In particolare, la descrizione delle prospettive di evoluzione del mercato, così come dettagliato nella relazione tecnico economica, evidenzia per la Doc Prosecco un tendenziale squilibrio tra il potenziale dell'offerta e della domanda in termini assoluti nell'anno di commercializzazione, ma anche in termini relativi rispetto a periodi temporali più circoscritti che richiedono adeguamenti puntuali dell'offerta. Le misure così come richieste, con l'obiettivo di stabilizzare i prezzi delle uve e dei vini della denominazione proprio attraverso una attenta gestione dell'offerta, risultano in linea con tale necessità, con le previsioni della norma di riferimento e con quelle del disciplinare di produzione.

In particolare le richieste di attivazione:

- dell'attingimento, è funzionale a soddisfare le previsioni di un mercato in espansione, di cui, ad oggi, non è possibile definirne la durata temporale;
- dello stoccaggio, è funzionale ad una gestione oculata della produzione rivendicata, attraverso l'immissione del prodotto sul mercato quando le condizioni lo renderanno conveniente e necessario;
- della gestione degli esuberanti di campagna funzionale ad impedire la generazione di prodotto vino, ovvero funzionale a prodotto certificato qualora venisse approvata l'attivazione della riserva vendemmiale ai sensi del comma 1 dell'articolo 39 della Legge a seguito di specifica richiesta del Consorzio;
- della gestione degli esuberanti di cantina è funzionale ad impedire la generazione di prodotto non certificato.

Con riferimento alla modalità di gestione dei superi di campagna rileva come tale produzione possa essere eventualmente destinata, ai sensi del comma 1 dell'articolo 39 della Legge, a 'riserva vendemmiale' ossia a prodotto certificato, qualora, sulla base di un andamento stagionale favorevole, venga espressamente richiesta tale destinazione dal Consorzio. Pertanto nelle more di attivazione della riserva vendemmiale, l'attuale formulazione della gestione dei superi di campagna, si ritiene debba intendersi nel senso di non produzione di prodotto vino, che, eventualmente, su specifica richiesta ai sensi del comma 1 dell'articolo 39 della Legge e con approvazione di specifico provvedimento potrà essere impiegato per la produzione di prodotto certificato.

In conclusione, come evidenziato anche dall'analisi dell'evoluzione della denominazione nelle ultime campagne di commercializzazione e delle previsioni di mercato, la proposta formulata dal Consorzio è da ritenersi legittima in quanto coerente con il quadro normativo che disciplina la produzione dei vini a denominazione di origine, nonché in linea con l'attuale situazione congiunturale al fine di conseguire l'equilibrio di mercato.

Nei termini stabiliti dall'avviso di ricezione delle richieste del Consorzio, pubblicato nel BUR n. 76 del 01/07/2022, non sono pervenute osservazioni.

Ritenendo quindi che l'iniziativa, secondo le intenzioni dei proponenti, essendo un intervento equilibratore limitato temporalmente esclusivamente alla vendemmia 2022, consente di accompagnare il sistema vitivinicolo della denominazione Doc Prosecco con l'obiettivo di raggiungere un'evoluzione dell'offerta certificata compatibile con le dinamiche della domanda, si propone l'approvazione dell'**allegato A** al presente provvedimento contenente le modalità di attivazione delle singole misure richieste dal Consorzio.

Si precisa inoltre che, stante la temporaneità della misura dell'attingimento, limitata all'annata in corso, qualora si ripresentassero simili condizioni nelle campagne future, il procedimento per l'attivazione della suddetta misura ai sensi dell'art. 39, comma 3 della Legge dovrà essere ripetuto.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato, con i visti rilasciati a corredo del presente atto, l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1308/2013, del 17 dicembre 2013, del Parlamento europeo e del Consiglio recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e che abroga i regolamenti (CEE) n. 922/72, (CEE) n. 234/79, (CE) n. 1037/2001 e (CE) n. 1234/2007 del Consiglio;

VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 2019/33, della Commissione, del 17 ottobre 2018, che integra il regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le domande di protezione delle denominazioni di origine, delle indicazioni geografiche e delle menzioni tradizionali nel settore vitivinicolo, la procedura di opposizione, le restrizioni dell'uso, le modifiche del disciplinare di produzione, la cancellazione della protezione nonché l'etichettatura e la presentazione;

VISTA la legge 12 dicembre 2016, n. 238 "Disciplina organica della coltivazione della vite e della produzione e del commercio del vino" e in particolare l'articolo 39;

VISTO il disciplinare di produzione dei vini Prosecco Doc, in particolare l'articolo 4, comma 6, approvato con decreto del Dirigente della PQAI IV della Direzione Generale per la promozione della qualità agroalimentare e dell'ippica del 31 luglio 2020 pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 200 dell'11 agosto 2020;

VISTO il Decreto del Direttore della Direzione agroalimentare n. 94 del 17 luglio 2020 - Sospensione temporanea iscrizione vigneti allo schedario viticolo veneto ai fini dell'idoneità alla rivendicazione delle uve Glera da destinare alla Doc Prosecco per le campagne vitivinicole 2020/21 -2022/23. Legge n. 238/2016 art.39 comma 3;

VISTO l'art. 2 comma 2 della legge regionale n. 54 del 31 dicembre 2012 e ss.mm.ii.;

delibera

1. di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di approvare le "Modalità di attivazione delle misure per la gestione delle produzioni a DOC Prosecco per la vendemmia 2022" **allegato A** parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, ai sensi del comma 3 e del comma 4 dell'articolo 39 della legge 238 del 12/12/2016, del comma 6 dell'articolo 4 e del comma 5 dell'articolo 5 del disciplinare di produzione, per la vendemmia 2022;
3. di dare atto che le disposizioni di cui all'**allegato A** sono valide esclusivamente per la vendemmia 2022;
4. di incaricare dell'esecuzione del presente atto la Direzione Agroalimentare;
5. di trasmettere il presente provvedimento all'Agenzia veneta per i pagamenti, all'Ispettorato centrale della tutela della qualità e repressione frodi dei prodotti agroalimentari (ICQRF Nord Est) - Ufficio di Susegana (TV), alla Società Valoritalia srl e al Consorzio di tutela della Doc Prosecco;
6. di dare atto che il presente provvedimento non comporta spesa a carico del bilancio regionale;
7. di pubblicare il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione.

**MODALITA' DI ATTIVAZIONE DELLE MISURE PER LA GESTIONE
DELLE PRODUZIONI A DOC PROSECCO PER LA VENDEMMIA 2022**

- a. Attingimento temporaneo straordinario nella misura massima della superficie vitata di Glera, già iscritta allo schedario viticolo, sottoposta a blocco tipologia per la DOC Prosecco, in possesso dei requisiti stabiliti dal disciplinare, ad esclusione di quella ricadente nelle DOCG "Asolo - Prosecco" e "Conegliano Valdobbiadene - Prosecco":
 - i. realizzata precedentemente la data del 31 luglio 2018;
 - ii. impiantata, tra il 1° agosto 2018 e il 31 luglio 2021, nel limite massimo per azienda di 1 (uno) ettaro calcolato tenendo conto della superficie di cui al punto precedente in conduzione alla data 24 marzo 2022 salvaguardando le successioni mortis causa e i trasferimenti totali di azienda, con autorizzazioni al reimpianto originate da estirpi di vigneti, ubicati nel territorio della denominazione con esclusione del territorio delle DOCG di cui sopra, in conduzione dell'azienda al 31 luglio 2018 o con autorizzazioni originate da estirpi di vigneti, ubicati nel territorio della denominazione con esclusione del territorio delle DOCG di cui sopra, in conduzione dell'azienda avvenuti entro il 31 luglio 2018;
- b. Stoccaggio del prodotto (uve, mosto e vini) proveniente dai vigneti di cui al comma 1 dell'articolo 2 del disciplinare di produzione con le seguenti modalità:
 - i. la quantità da sottoporre a stoccaggio è quella ottenuta dall'uva prodotta eccedente:
 - le 15 t/ha per i vigneti dal terzo ciclo vegetativo;
 - le 9 t/ha per i vigneti al secondo ciclo vegetativo;
 - ii. i volumi sottoposti alla misura dello stoccaggio, al fine di perseguire la stabilità del funzionamento del mercato:
 - potranno essere svincolati su richiesta del Consorzio, totalmente o parzialmente a Prosecco DOC, in caso di necessità ed in accordo con le Regioni, prima del 31 dicembre 2023;
 - non potranno essere riclassificati e, pertanto, la durata dei provvedimenti di stoccaggio, in caso di necessità ed in accordo con le Regioni, potrà essere prorogata, su richiesta del Consorzio, anche successivamente il 31 dicembre 2023;
- c. Gestione degli esuberi di campagna di cui al comma 6 dell'art. 4 e degli esuberi di cantina di cui al comma 5 dell'art. 5 del disciplinare di produzione alle seguenti condizioni:
 - i. gli esuberi di produzione della varietà Glera previsti dall'art. 4 comma 6 devono essere obbligatoriamente destinati alla produzione di prodotti diversi dal vino salvo eventuale provvedimento di attivazione della riserva vendemmiale ai sensi del comma 1 dell'articolo 39 della L. 238/2016 richiesto dal Consorzio;
 - ii. gli esuberi di cantina previsti al comma 5 dell'articolo 5 non devono essere prodotti, posto che, la resa massima di trasformazione di uva in vino, tassativamente non deve superare il limite del 75%;



(Codice interno: 481920)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 926 del 26 luglio 2022

Approvazione bando anno 2022 per l'assegnazione di contributi a sostegno di iniziative di promozione della cultura cinematografica. DGR n. 719 del 14.06.2022 "Piano annuale degli interventi per la cultura 2022". L. R. n. 17/2019, artt. 4, 9 e 36.

[Cultura e beni culturali]

Note per la trasparenza:

Con il presente provvedimento si approva il bando anno 2022 per l'assegnazione di contributi a sostegno di iniziative di promozione della cultura cinematografica, quali rassegne e festival in collaborazione con Associazioni o Enti locali, in attuazione del Piano annuale degli interventi per la cultura 2022, approvato con DGR n. 719 del 14.06.2022.

L'Assessore Cristiano Corazzari riferisce quanto segue.

La Legge regionale 16 maggio 2019, n. 17 "Legge per la cultura", individua, all'art. 4, quale ambito di intervento di interesse e rilevanza regionale, tra le altre, le attività cinematografiche e audiovisive, prevedendo inoltre, all'art. 36, che la Giunta regionale sostenga l'esercizio cinematografico con l'obiettivo di qualificare e diversificare l'offerta, con particolare attenzione alle sale d'essai, ai centri storici e alle aree svantaggiate.

Inoltre la citata L.R. n. 17/2019 stabilisce che la Regione si doti di un programma triennale, strumento per la programmazione degli interventi in materia di cultura, nonché di uno o più piani annuali che individuino interventi, criteri, modalità e strumenti di attuazione di tali interventi.

Il Consiglio Regionale, con propria deliberazione n. 17 del 22 febbraio 2022, su proposta della Giunta regionale, ha approvato il primo programma triennale della Cultura per il triennio 2022-2024.

Tra le linee di intervento delineate da tale programma risulta l'attivazione di azioni di promozione della cultura cinematografica.

Il successivo Piano annuale degli interventi per la cultura 2022, approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 719 del 14 giugno 2022, in conformità alla L.R. n. 17/2019 e al citato Programma, nell'ambito delle azioni prioritarie in materia di spettacolo, creatività e impresa culturale, ha individuato l'azione "Promozione della cultura cinematografica e audiovisiva" (4.3_B), e tra gli interventi che concorrono ad attuarla "Il sostegno a iniziative di promozione della cultura cinematografica quali rassegne e festival in collaborazione con Associazioni del settore o Enti locali" (Intervento B), attraverso un bando per l'assegnazione di contributi, così come previsto dall'art. 9 della L.R. n. 17/2019.

Si tratta di un intervento volto a favorire la diffusione nel territorio regionale della cultura cinematografica, sostenendo iniziative di promozione del cinema di qualità e dirette a incrementare la conoscenza, la formazione e la capacità critica del pubblico, in particolare quello formato dalle generazioni più giovani.

Alla luce di quanto sopra, per il sostegno dell'intervento sopra indicato per il corrente anno, con il presente atto si propone pertanto l'approvazione del bando **Allegato A**, che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, contenente i requisiti per la partecipazione, le modalità di presentazione delle domande, i criteri di valutazione e di determinazione del contributo concedibile e le modalità di rendicontazione.

In sede di attuazione del primo Piano annuale degli interventi per la cultura 2022 e trattandosi di un nuovo intervento, si prevede che le istanze potranno essere presentate entro il 9 settembre 2022.

Il Direttore della Direzione Beni Attività culturali e Sport è incaricato, sulla base delle valutazioni espresse dal Nucleo tecnico di valutazione, di approvare gli esiti istruttori delle istanze pervenute e di provvedere all'assunzione della spesa a favore dei soggetti risultati beneficiari di contributo, entro il limite massimo di Euro 80.000,00, entro il corrente esercizio finanziario, disponendo la copertura finanziaria a carico dei fondi stanziati sul capitolo n. 104521 "Azioni regionali prioritarie per spettacolo, creatività e impresa culturale - Trasferimenti correnti (art. da 31 a 38, L.R. 16/05/2019, n. 17)" del bilancio di previsione 2022-2024, con imputazione all'esercizio 2022.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato, con i visti rilasciati a corredo del presente atto, l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTA la Legge regionale 16 maggio 2019, n. 17 "Legge per la cultura";

VISTA la Deliberazione del Consiglio Regionale n. 17/2022;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 719 del 14 giugno 2022;

VISTA la Legge regionale 29 novembre 2001, n. 39 "Ordinamento del bilancio e della contabilità della Regione";

VISTO il D.lgs. 118/2011 modificato e integrato dal D.lgs. 126/2014;

VISTA la Legge regionale n. 34 del 15 dicembre 2021 "Collegato alla legge di stabilità regionale 2022";

VISTA la Legge regionale n. 35 del 17 dicembre 2021 "Legge di stabilità regionale 2022";

VISTA la Legge regionale n. 36 del 20 dicembre 2021 "Bilancio di previsione 2022-2024";

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1821 del 23 dicembre 2021 che approva il Documento tecnico di accompagnamento al Bilancio di previsione 2022-2024;

VISTO il decreto del Segretario Generale della Programmazione n. 19 del 28 dicembre 2021 di approvazione del Bilancio finanziario Gestionale 2022-2024;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 42 del 25 gennaio 2022 che approva le direttive per la gestione del Bilancio di previsione 2022-2024;

VISTO l'art. 2 co. 2, della Legge regionale n. 54 del 31 dicembre 2012 e ss.mm.ii.;

delibera

1. di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di approvare il bando anno 2022 per l'assegnazione di contributi a sostegno di iniziative di promozione della cultura cinematografica, **Allegato A**, che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
3. di determinare in complessivi Euro 80.000,00, volti al sostegno per l'anno in corso delle progettualità individuate in esito al bando di cui al precedente punto 2., l'importo massimo delle obbligazioni di spesa alla cui assunzione provvederà, con propri atti, il Direttore della Direzione Beni Attività Culturali e Sport, disponendo la copertura finanziaria a carico dei fondi stanziati sul capitolo 104521 del bilancio di previsione 2022-2024 "Azioni regionali prioritarie per spettacolo, creatività e impresa culturale -Trasferimenti correnti (art. da 31 a 38, L.R. 16/05/2019, n. 17)";
4. di dare atto che la Direzione Beni Attività Culturali e Sport, a cui è stato assegnato il capitolo di cui al precedente punto 3., ha attestato che il medesimo presenta sufficiente capienza;
5. di incaricare la Direzione Beni Attività Culturali e Sport dell'esecuzione del presente provvedimento;
6. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 26, comma 1, del D.lgs n. 33 del 14 marzo 2013 e s.m.i;
7. di pubblicare la presente deliberazione nel Bollettino ufficiale della Regione e nel sito internet della Regione del Veneto.



REGIONE DEL VENETO

ALLEGATO A DGR n. 926 del 26 luglio 2022

pag. 1 di 8

Piano annuale degli interventi per la cultura 2022**Promozione della cultura cinematografica e audiovisiva****(Azione 4.3_B – Intervento B)****BANDO PER LA PRESENTAZIONE DI DOMANDA DI CONTRIBUTO PER LA
REALIZZAZIONE DI INIZIATIVE DI PROMOZIONE DELLA CULTURA
CINEMATOGRAFICA E AUDIOVISIVA – ANNO 2022**

Indice:

- Art. 1 FINALITÀ E OGGETTO DEL BANDO
- Art. 2 DOTAZIONE FINANZIARIA
- Art. 3 SOGGETTI BENEFICIARI
- Art. 4 PROGETTI AMMISSIBILI
- Art. 5 SPESE AMMISSIBILI
- Art. 6 ENTITÀ DEL CONTRIBUTO
- Art. 7 MODALITÀ E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE
- Art. 8 AVVIO DEL PROCEDIMENTO E RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
- Art. 9 ISTRUTTORIA, VALUTAZIONE DELLE DOMANDE E CONCESSIONE DEL CONTRIBUTO
- Art. 10 CRITERI DI VALUTAZIONE
- Art. 11 EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO
- Art. 12 RENDICONTAZIONE
- Art. 13 OBBLIGHI DEI SOGGETTI BENEFICIARI
- Art. 14 CONTROLLI
- Art. 15 VARIAZIONI DEL PROGETTO
- Art. 16 PUBBLICIZZAZIONE E COMUNICAZIONE DEL CONTRIBUTO REGIONALE
- Art. 17 REVOCA DEL CONTRIBUTO
- Art. 18 TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI
- Art. 19 MONITORAGGIO E VALUTAZIONE
- Art. 20 INFORMAZIONI



dd3620de



ART. 1 - FINALITÀ E OGGETTO DEL BANDO

1. L'art. 36 della Legge regionale 16 maggio 2019, n. 17 "Legge per la cultura" la Regione del Veneto riconosce nel sistema regionale del cinema e dell'audiovisivo uno strumento di promozione e di crescita culturale che concorre allo sviluppo economico e sociale delle comunità locali.
2. In particolare, il comma 2 del suddetto articolo dispone che la Giunta regionale, al fine di favorire lo sviluppo e la diffusione nel territorio della cultura cinematografica promuove e sostiene la realizzazione di rassegne, festival, circuiti e altri eventi, finalizzati ad accrescere e qualificare la conoscenza e la capacità critica da parte del pubblico.
3. Con il presente bando la Regione del Veneto, ai sensi di quanto disposto dagli artt. 4, 9 e 36 della Legge regionale 16 maggio 2019, n. 17 "Legge per la cultura" e alle disposizioni del Piano annuale degli interventi per la cultura 2022 approvato con DGR n. 719 del 14 giugno 2022, in attuazione del Programma triennale 2022/2024 (DCR n. 17 del 22 febbraio 2022), intende realizzare un intervento di sostegno, tramite contribuzione, a progettualità di promozione della cultura cinematografica e audiovisiva, quali rassegne e festival, realizzate per l'anno 2022 da Enti locali, Associazioni o Fondazioni.
4. Per le finalità di cui al presente articolo, il bando individua le modalità di presentazione della domanda, i requisiti dei soggetti che possono partecipare, i criteri di selezione dei progetti e di quantificazione dei contributi, le modalità di erogazione nonché i casi di riduzione o revoca dei contributi stessi.

ART. 2 – DOTAZIONE FINANZIARIA

1. La dotazione finanziaria complessiva per l'anno 2022, per l'attuazione del presente bando è pari a Euro 80.000,00 che potrà in corso d'anno essere integrata con risorse aggiuntive.
2. La Struttura regionale competente alla concessione dei contributi del presente bando è la Direzione Beni Attività Culturali e Sport, di seguito Direzione, con sede in Venezia Cannaregio 168 tel. 041 279 2604 – 3901 e mail: beniattivita-culturalisport@regione.veneto.it PEC beniattivita-culturalisport@pec.regione.veneto.it .

ART. 3 – SOGGETTI BENEFICIARI

1. Possono presentare progetti a valere sul presente bando Enti locali, Associazioni o Fondazioni, con esclusione delle persone fisiche, che hanno sede legale o operativa sul territorio regionale.
2. Sono inoltre previsti, fatta eccezione per gli enti locali, gli ulteriori requisiti di ammissione di seguito indicati:
 - a) essere legalmente costituiti da almeno cinque anni;
 - b) avere come finalità statutaria o attività principale l'organizzazione di attività culturali.
3. Ogni variazione riguardante i requisiti di ammissibilità intervenuta dopo la presentazione della domanda deve essere tempestivamente comunicata alla Regione.
4. La mancanza di taluno dei requisiti di ammissibilità, comporta la non ammissibilità della domanda.
5. Ogni soggetto potrà presentare una sola domanda di contributo.

ART. 4 - PROGETTI AMMISSIBILI

1. Sono ammissibili a contributo, a valere sul presente bando, progetti di rassegne o festival cinematografici di rilievo almeno regionale, già attivi sul territorio, che propongono una programmazione di qualità della produzione cinematografica e sono finalizzati alla formazione e all'ampliamento del pubblico, in possesso dei seguenti requisiti:
 - a) essere giunti nel 2022 almeno alla terza edizione, anche qualora le edizioni non siano state realizzate in anni consecutivi;
 - b) presentare un costo totale pari o superiore a Euro 10.000,00;
 - c) prevedere un programma articolato in almeno tre giornate consecutive;
 - d) un cofinanziamento di almeno il 50% del costo totale, garantito da fondi propri o da altri fondi;
 - e) essere avviati e compiutamente realizzati nel territorio della regione del Veneto nel corso dell'anno 2022;
 - f) non essere finanziati da altri contributi della Regione del Veneto.



dd3620de



ART. 5 - SPESE AMMISSIBILI

1. Sono considerate ammissibili le spese di natura esclusivamente corrente che in maniera chiara, diretta ed esclusiva, son riconducibili alla proposta progettuale e da ritenersi indispensabili alla sua realizzazione.
In particolare sono ammissibili le seguenti spese:
 - a) relative alla logistica: affitto e allestimento degli spazi, nonché noleggio di attrezzature;
 - b) relative all'organizzazione dell'iniziativa per:
 - b1 ospitalità alberghiera (delegazioni artistiche, della giuria, artisti, giornalisti, critici, personalità e operatori del settore, direttore artistico);
 - b2 personale dipendente direttamente impiegato nella realizzazione dell'iniziativa, entro il limite massimo del 20% della spesa complessiva rendicontata;
 - b3 prestazioni d'opera professionali, intellettuali e di supporto, purché e nella misura in cui siano direttamente imputabili all'iniziativa medesima, entro il limite massimo del 20% della spesa complessiva rendicontata;
 - c) relative all'utilizzo delle opere audiovisive protette dal diritto d'autore ovvero da diritti di proprietà intellettuale;
 - d) relative alla promozione e pubblicità dell'iniziativa;
 - e) relative ai canoni di locazione sede, utenze, spese di segreteria, entro il limite massimo del 10% della spesa complessivamente rendicontata.
2. Per essere considerate ammissibili, tutte le spese devono essere:
 - a) strettamente correlate alle attività previste nel progetto;
 - b) documentate e quietanzate sulla base delle regole contabili e fiscali vigenti;
 - c) non finanziate da altri contributi della Regione del Veneto.
3. In caso di spese parzialmente imputabili al progetto, è necessario esplicitare i criteri adottati per l'effettiva imputazione della spesa al progetto.
4. Le spese ammissibili al contributo sono quelle effettivamente sostenute a partire dal 1 gennaio 2022 ed entro e non oltre il 31 dicembre 2022.

ART. 6 – ENTITÀ DEL CONTRIBUTO

1. L'importo massimo concedibile è pari a Euro 20.000,00.
2. Il contributo concesso viene determinato in base al punteggio ottenuto in sede di valutazione fino ad un massimo di Euro 20.000,00.
3. I progetti verranno finanziati fino ad esaurimento delle risorse disponibili.

ART. 7 – MODALITÀ E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

1. La domanda di partecipazione al presente bando, redatta nella forma dell'autocertificazione, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, utilizzando l'apposita modulistica resa disponibile nella sezione "Bandi Avvisi e Concorsi" del sito istituzionale della Regione, dovrà essere presentata esclusivamente tramite spedizione a mezzo Posta Elettronica Certificata - PEC all'indirizzo: beniattivaculturalisport@pec.regione.veneto.it, **specificando in oggetto: "L.R. 17/2019 Bando promozione della cultura cinematografica 2022"**. Si raccomanda di fare particolare attenzione alle regole di invio stabilite dalla Giunta regionale, consultabili sul sito istituzionale della Regione all'indirizzo <http://regione.veneto.it/web/affari-generalis/pec-regione-veneto>, con l'avvertenza che i documenti presentati in maniera difforme da quanto stabilito verranno ripudiati e l'intera istanza considerata come non presentata.
2. La sottoscrizione dell'istanza dovrà essere apposta con le seguenti modalità:
 - apposizione di firma digitale;
 - oppure
 - sottoscrizione in maniera autografa su supporto cartaceo, convertita in rappresentazione digitale con estensione pdf e inviata unitamente alla copia del documento d'identità del legale rappresentante in corso di validità (sempre in formato pdf).L'istanza di contributo è soggetta all'imposta di bollo di Euro 16,00 prevista dal D.P.R. 642/1972. I soggetti esentati a norma di legge dall'imposta di bollo devono indicare negli appositi spazi dell'istanza i motivi dell'esenzione. L'assolvimento dell'imposta di bollo deve avvenire con una delle seguenti modalità:



dd3620de



- la marca da bollo può essere acquistata con modalità tradizionali ed è possibile sia applicarla, sia non applicarla alla richiesta. In ogni caso il richiedente è tenuto a inserire nel modulo di domanda il numero identificativo (seriale) della marca da bollo e autocertificare che la stessa non sarà utilizzata per qualsiasi altro adempimento che ne richiede l'apposizione;
 - la marca da bollo può essere acquistata virtualmente presso i soggetti fornitori del servizio.
3. Oltre ai casi previsti nei precedenti articoli del presente bando, le domande verranno considerate inammissibili qualora ricorra una delle seguenti fattispecie:
 - se presentate oltre il termine di scadenza;
 - se prive di valida sottoscrizione;
 - se presentate con modalità difformi da quanto previsto dal presente articolo;
 - se prive dei documenti richiesti al successivo comma 4;
 - se non risulta assolto l'obbligo dell'imposta di bollo, per i soggetti non esentati dal pagamento.
 4. La domanda (modulo A) dovrà essere corredata dalla seguente documentazione, sempre in formato pdf:
 - a) scheda tecnica ed artistica del progetto (modulo B);
 - b) bilancio preventivo delle spese previste per la realizzazione della proposta progettuale, con l'indicazione del contributo chiesto alla Regione e della garanzia della copertura del 50% del costo totale (modulo C);
 - c) modulo per l'attestazione del pagamento dell'imposta di bollo (modulo D);
 - d) curricula delle principali figure professionali coinvolte a livello artistico e organizzativo nella realizzazione del progetto;
 - e) atto costitutivo e statuto del soggetto richiedente, qualora il richiedente non sia un Ente locale e qualora non già in possesso dell'Amministrazione regionale;
 - f) copia fotostatica di un documento di identità in corso di validità del sottoscrittore.
 5. È facoltà dell'Amministrazione regionale chiedere elementi integrativi in riferimento alla documentazione ricevuta.
 6. Le proposte progettuali devono essere presentate, pena l'inammissibilità, **entro e non oltre il 9 settembre 2022.**

ART. 8 – AVVIO DEL PROCEDIMENTO E RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

1. Vengono di seguito indicati gli elementi e i contenuti della comunicazione di avvio del procedimento di cui agli artt. 7 e 8 della L. 241/1990.
 - Amministrazione competente: Regione del Veneto - Direzione Beni Attività culturali e Sport.
 - Oggetto del procedimento: bando per la concessione di contributi a sostegno della realizzazione di iniziative di promozione della cultura cinematografica e audiovisiva – anno 2022.
 - Responsabile del procedimento: Arianna Bernardi, direttore U.O. Attività culturali e spettacolo.
 - Data: l'istruttoria sarà avviata a partire dal giorno successivo alla data di scadenza del presente bando e si concluderà entro il termine di 90 giorni.
 - Ufficio in cui si può prendere visione degli atti: Ufficio Cinema, tel. 041.279 2604-3901.
2. L'avvio del procedimento avviene dal giorno successivo alla data di scadenza del presente bando. La presente disposizione vale a tutti gli effetti quale “comunicazione di avvio del procedimento”, di cui agli artt. 7 e 8 della L. 241/1990 e ss.mm.ii.

ART. 9 – ISTRUTTORIA, VALUTAZIONE DELLE DOMANDE E CONCESSIONE DEL CONTRIBUTO

1. La procedura di selezione dei progetti proposti sarà di tipo valutativo a graduatoria.
2. L'istruttoria prevede due fasi successive, in cui la seconda sarà messa in atto solo ed esclusivamente al superamento della prima:
 - a) istruttoria formale, eseguita dall'Ufficio competente della Direzione, per verificare la sussistenza dei requisiti di ammissibilità previsti dal bando;
 - b) valutazione di merito.
3. La Regione del Veneto potrà chiedere integrazioni e/o chiarimenti rispetto alle informazioni contenute nella documentazione ricevuta. Verificata l'ammissibilità formale, si procederà alla valutazione di merito delle domande.
4. La valutazione di merito sarà svolta da un apposito Nucleo di valutazione nominato dal Direttore della Direzione che definirà in base ai criteri del presente bando:



dd3620de



ALLEGATO A DGR n. 926 del 26 luglio 2022

pag. 5 di 8

- a) l'entità della spesa ammissibile al contributo regionale;
 - b) il punteggio valido ai fini della graduatoria dei progetti ammissibili al contributo regionale, sulla base dei criteri di valutazione definiti al successivo articolo 10 e indicati dal piano annuale degli interventi per la cultura, approvato con D.G.R. n. 719/2022;
 - c) l'elenco dei progetti non ammissibili al contributo regionale, comprensivo delle motivazioni di esclusione.
5. La graduatoria finale deriva dai punteggi attribuiti, in ordine decrescente, dal Nucleo di valutazione. A parità di punteggio, la priorità va, nell'ordine, ai progetti che abbiano ottenuto un punteggio maggiore nei seguenti criteri valutativi:
 - esperienza consolidata;
 - qualità della programmazione proposta.
 6. Il punteggio massimo acquisibile da ciascun progetto è pari a 100; qualora il punteggio acquisito risulti inferiore a 60 punti il contributo non è concedibile.
 7. L'entità del contributo è determinata sulla base del punteggio ottenuto entro il limite massimo di cui all'art. 6, comma 1, del presente bando.
 8. Il Direttore della Direzione provvede con proprio decreto:
 - all'approvazione della graduatoria finale dei progetti ammissibili al contributo regionale, comprensiva di quelli finanziati e, eventualmente, di quelli non finanziati per esaurimento dei fondi;
 - alla concessione dei contributi riconosciuti a ciascun soggetto attuatore dei progetti finanziati per l'annualità 2022;
 - all'approvazione dell'eventuale elenco dei progetti istruiti con esito negativo, comprensivo delle motivazioni di esclusione.
 9. I beneficiari del contributo, entro 10 giorni dal ricevimento della formale notifica dello stesso, dovranno comunicare l'accettazione del contributo.
 10. Qualora in corso d'anno vengano rese disponibili ulteriori risorse, con decreto del Direttore di Direzione potrà essere approvato lo scorrimento dei progetti in graduatoria, con l'indicazione del contributo assegnato.

ART. 10 – CRITERI DI VALUTAZIONE

1. Ai fini della valutazione dei progetti presentati, e della conseguente formazione della graduatoria dei progetti ammessi a contributo, il nucleo di valutazione prenderà in considerazione i criteri di seguito riportati, con i relativi punteggi, fino ad un massimo di 100 punti:

Criteri	Punteggio massimo
1. Qualità della programmazione proposta: sub-criteri: a. rilevanza culturale e visibilità nazionale ed internazionale dell'iniziativa – massimo 10 punti; b. particolare qualità della programmazione proposta (opere inedite, prime o seconde, indipendenti o senza distribuzione sul mercato italiano, appartenenti a cinematografie meno conosciute o provenienti da paesi emergenti) – massimo 20 punti; c. grado di innovazione, sostenibilità ambientale, capacità di rinnovamento e di attrazione ed ampliamento del pubblico anche quello online, certificato da dati certi e dimostrabili – massimo 10 punti.	40
2. Esperienza consolidata (con riferimento anche alle edizioni precedenti): sub-criteri: a. Storicità dell'iniziativa, esperienza dello staff/team organizzativo di riferimento e/o autorevolezza della giuria o del comitato scientifico/artistico - massimo 30 punti. b. Strategie di promozione dell'iniziativa – massimo 10 punti.	40



dd3620de



ALLEGATO A DGR n. 926 del 26 luglio 2022

pag. 6 di 8

Criteri	Punteggio massimo
3. Coinvolgimento della scuola o dell'Università in programmi di formazione del pubblico. Capacità dell'iniziativa di contribuire ad ampliare l'offerta di cultura cinematografica presso il pubblico più giovane mediante il coinvolgimento della scuola e dell'Università.	5
4. Impatto sul sistema economico locale Grado di coinvolgimento delle imprese locali per spese di ricettività, noleggi, service tecnologici ecc.	10
5. Valorizzazione del territorio Capacità di rappresentare una occasione per la valorizzazione del territorio, dei luoghi e degli spazi di fruizione e capacità di generare ricadute culturali, educative e formative, turistiche e socio-economiche.	5

ART. 11 – EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO

1. Ai soggetti beneficiari il contributo verrà erogato a saldo, ad ultimazione delle attività previste nel progetto, previa presentazione, entro il 31 dicembre 2022, della rendicontazione di cui al successivo articolo 12.
2. Su richiesta del beneficiario, da presentare alla direzione entro 15 giorni dalla notifica della concessione del contributo, potrà essere anticipata allo stesso una somma pari al 50% dell'importo del contributo concesso.
3. Per i soggetti privati l'erogazione dell'anticipo è subordinata alla presentazione di fidejussioni bancarie o di polizze assicurative.

ART. 12 – RENDICONTAZIONE

1. Entro il 31 dicembre 2022, ai fini dell'erogazione del contributo concesso o del suo saldo nell'ipotesi prevista dall'art. 11, comma 2, i soggetti beneficiari dovranno produrre la seguente documentazione di rendicontazione, da inviare via PEC, utilizzando la modulistica resa disponibile nella sezione "Bandi Avvisi e Concorsi" del sito istituzionale della Regione:
 - a) Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà rilasciata ai sensi del DPR n. 445 del 28.12.2000 - dal Legale rappresentante o dal responsabile del Procedimento, in relazione alle informazioni necessarie a identificare il dichiarante, le attività svolte, e altri elementi utili riportati nel modello appositamente predisposto;
 - b) bilancio consuntivo delle entrate e delle spese complessive per l'iniziativa in cui sia specificato il finanziamento regionale, nonché gli altri contributi pubblici o privati ottenuti e la quota di eventuale autofinanziamento o di altri finanziamenti necessari a garantire la parte di fabbisogno di finanziamento non coperta dal contributo regionale concesso;
 - c) Prospetto riepilogativo delle spese sostenute per l'iniziativa riferite all'ammontare della somma del contributo regionale, con l'indicazione degli estremi dei documenti di spesa intestati esclusivamente al soggetto beneficiario del finanziamento;
 - d) la relazione finale sul progetto realizzato che metta in evidenza i risultati conseguiti;
 - e) materiale fotografico o video a documentazione dell'iniziativa;
 - f) dichiarazione di regolarità contributiva;
 - g) DURC in corso di validità (solo per i soggetti privati).
2. Nel caso in cui la documentazione di rendicontazione finale non sia inviata entro la scadenza o risulti carente, al soggetto attuatore sarà richiesto tramite PEC l'invio o l'integrazione dei documenti mancanti, da fornire entro 10 giorni dal ricevimento della richiesta.

ART. 13 – OBBLIGHI DEI SOGGETTI BENEFICIARI

1. I soggetti beneficiari del contributo dovranno:
 - a) realizzare il progetto e presentare la rendicontazione finale entro il 31 dicembre 2022;



dd3620de



ALLEGATO A DGR n. 926 del 26 luglio 2022

pag. 7 di 8

- b) comunicare a mezzo PEC alla Direzione ogni variazione che dovesse sopraggiungere rispetto a quanto previsto al momento della domanda;
- c) apporre il logo della “Regione del Veneto” su tutti i documenti informativi, pubblicitari e promozionali del festival o della rassegna;
- d) informare la Regione con un congruo preavviso della conferenza stampa di presentazione della manifestazione;
- e) tenere a disposizione della Direzione i documenti contabili comprovanti la spesa sostenuta per la realizzazione del progetto, per gli eventuali controlli che l’amministrazione regionale potrà porre in essere ai sensi del successivo art.14.

ART. 14 – CONTROLLI

1. La Regione si riserva la facoltà di svolgere tutti i controlli e anche sopralluoghi ispettivi, sia prima che nei 5 anni successivi alla conclusione del progetto, al fine di verificare ed accertare quanto di seguito indicato:
 - il rispetto delle condizioni previste per l’ottenimento del contributo e la conformità degli interventi realizzati rispetto al progetto ammesso a contributo;
 - che le spese dichiarate siano reali ed effettivamente sostenute e corrispondano ai documenti contabili e ai documenti giustificativi conservati dal beneficiario.
2. I beneficiari del contributo sono tenuti a consentire, agevolare e non ostacolare le attività di controllo da parte della Regione e a tenere a disposizione tutti i documenti giustificativi relativi alle spese ammesse a contributo.

ART. 15 - VARIAZIONI DEL PROGETTO

1. Le variazioni sostanziali del progetto saranno sottoposte a valutazione e, qualora dovessero comportare una rivisitazione del punteggio attribuito al soggetto, si apporteranno le necessarie rimodulazioni del contributo concesso o la revoca del contributo, nel caso di mancato raggiungimento del punteggio minimo.

ART. 16 – PUBBLICIZZAZIONE E COMUNICAZIONE DEL CONTRIBUTO REGIONALE

1. La Direzione provvederà a indicare, nella comunicazione di concessione del finanziamento, procedure e modalità da seguire per citare la partecipazione regionale alla realizzazione del progetto in tutti gli strumenti di comunicazione e informazione.
2. Il materiale di comunicazione prodotto per la promozione del progetto potrà essere utilizzato dalla Regione per proprie finalità istituzionali.

ART. 17 – REVOCA DEL CONTRIBUTO

1. Il contributo regionale potrà essere revocato nei seguenti casi:
 - a) rinuncia comunicata dal beneficiario;
 - b) mancata realizzazione del progetto o realizzazione del progetto non risultata conforme, nel contenuto e nei risultati conseguiti, al progetto per il quale era stata presentata la domanda di contributo, se questo è dovuto a variazioni in corso d’opera non comunicate alla Regione o da quest’ultima non approvate;
 - c) nell’ipotesi di revoca di cui all’art. 15, comma 1;
 - d) mancato rispetto del termine di attuazione del progetto;
 - e) qualora, a consuntivo, il progetto ammesso a contributo presenti costi totali inferiori a Euro 10.000,00;
 - f) mancato rispetto dell’obbligo di apporre il logo della “Regione del Veneto” su tutti i documenti informativi, pubblicitari e promozionali del festival o della rassegna;
 - g) presentazione di dichiarazioni mendaci ad esito dei controlli previsti dall’art. 14.
2. La revoca del contributo comporta la restituzione delle somme eventualmente già erogate, unitamente agli interessi calcolati in base alla legislazione vigente in merito.



dd3620de



ART. 18 – TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

1. In base al Regolamento 2016/679/UE (General Data Protection Regulation – GDPR) “ogni persona ha diritto alla protezione dei dati di carattere personale che la riguardano”. I trattamenti di dati personali sono improntati ai principi di correttezza, liceità e trasparenza, tutelando la riservatezza dell’interessato e i suoi diritti. Il Titolare del trattamento è la Regione del Veneto / Giunta Regionale, con sede a Palazzo Balbi - Dorsoduro, 3901, 30123 – Venezia. Il Delegato al trattamento dei dati, ai sensi della DGR n. 596 del 08.05.2018 pubblicata sul BUR n. 44 del 11.05.2018, è il Direttore della Direzione Beni, Attività Culturali e Sport–email: beniattivita-culturalisport@regione.veneto.it; PEC: beniattivita-culturalisport@pec.regione.veneto.it. Il Responsabile della Protezione dei dati/Data Protection Officer ha sede a Palazzo Sceriman, Cannaregio, 168, 30121 – Venezia. La casella mail, a cui rivolgersi per le questioni relative ai trattamenti di dati è: dpo@regione.veneto.it. La finalità del trattamento cui sono destinati i dati personali è il procedimento amministrativo per l’assegnazione del contributo per la promozione della cultura cinematografica e audiovisiva e la base giuridica del trattamento è la L.R. n. 17/2019. I dati raccolti potranno essere trattati inoltre a fini di archiviazione (protocollo e conservazione documentale) nonché, in forma aggregata, a fini statistici. I dati, trattati da persone autorizzate, non saranno diffusi. Il periodo di conservazione, ai sensi dell’articolo 5, par. 1, lett. e) del Regolamento 2016/679/UE, è determinato in base ai seguenti criteri, a titolo di esempio:
 - a) per fini di archiviazione (protocollo e conservazione documentale), il tempo stabilito dalle regole interne proprie all’Amministrazione regionale e da leggi e regolamenti in materia;
 - b) per altre finalità (ad es. rispondere a quesiti posti via mail, ecc.), il tempo necessario a raggiungere le finalità in parola;
 - c) per l’eventuale diffusione, il tempo previsto da leggi e regolamenti in materia.
2. Competono agli istanti i diritti previsti dal Regolamento 2016/679/UE e, in particolare, potrà essere richiesto al Delegato del trattamento dei dati l’accesso ai dati personali che riguardano gli stessi, la rettifica, l’integrazione o, ricorrendone gli estremi, la cancellazione o la limitazione del trattamento, ovvero opporsi al loro trattamento. Gli istanti hanno diritto di proporre reclamo, ai sensi dell’articolo 77 del Regolamento 2016/679/UE, al Garante per la protezione dei dati personali con sede in Piazza Venezia n. 11 - 00187 Roma, ovvero ad altra autorità europea di controllo competente.
3. Il conferimento dei dati è necessario per consentire l’espletamento delle procedure finalizzate all’individuazione delle progettualità assegnatarie dei finanziamenti di cui alla L.R. n. 17/2019 ed all’erogazione degli stessi. Gli istanti hanno l’obbligo di fornire i dati personali. Il mancato conferimento preclude l’istruttoria dell’istanza finalizzata all’istruttoria della progettualità ed all’ottenimento dell’eventuale finanziamento economico.

ART. 19 – MONITORAGGIO E VALUTAZIONE

1. La Regione svolge l’attività di monitoraggio finalizzata a verificare l’effettiva realizzazione dei progetti ammessi a contributo ed il raggiungimento degli obiettivi previsti. A tale fine i soggetti beneficiari sono tenuti a fornire piena collaborazione e informazione, con le modalità e i tempi che saranno indicati dalla Regione, in merito allo stato di attuazione dei progetti e agli effetti da questi prodotti.

ART. 20 – INFORMAZIONI

1. Per eventuali informazioni sul presente bando è possibile inviare una e-mail a: beniattivita-culturalisport@regione.veneto.it. o, in alternativa, contattare l’Ufficio Cinema, tel. 041 279 2604 – 3901.



dd3620de



(Codice interno: 481921)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 927 del 26 luglio 2022

Approvazione dei bandi per la concessione di contributi per attività culturali e di spettacolo a tema welfare e rigenerazione e per attività di audience development, nell'ambito delle azioni prioritarie integrate comuni a tutti gli ambiti. DGR n. 719 del 14.6.2022, Piano annuale degli interventi per la cultura 2022. LR n. 17/2019, artt. 3, 4, 15, 16, 31, 32, 35, 36.

*[Cultura e beni culturali]***Note per la trasparenza:**

Con questo provvedimento, in attuazione di quanto previsto dal Piano annuale degli interventi per la cultura 2022, si approvano i bandi per il sostegno di attività culturali e di spettacolo a tema welfare e rigenerazione, comprese azioni specifiche dedicate ai musei, archivi e biblioteche anche dei piccoli Comuni, e per il sostegno di azioni di audience development destinate ai luoghi della cultura e dello spettacolo.

L'Assessore Cristiano Corazzari riferisce quanto segue.

Con la legge regionale 16 maggio 2019, n. 17 "Legge per la cultura" la Regione del Veneto riconosce la cultura "come diritto e risorsa fondamentale per la crescita umana, per lo sviluppo sociale ed economico della comunità, per la promozione dei diritti umani, del dialogo tra le persone e della qualità della vita". È il principio fondamentale con cui la legge si apre e mostra con chiarezza la visione di una cultura interpretata in senso ampio, come complesso di azioni che impattano su molteplici aspetti della vita, messaggera di una visione trasversale e inclusiva, in cui i diversi settori concorrono a stringere il dialogo tra discipline e materie, a coinvolgere attori culturali, ad attrarre stakeholder, cittadini, pubblico, a formare nuovi professionisti delle arti, a rendere il pubblico più motivato e consapevole.

Il primo Programma triennale della cultura 2022-2024, strumento previsto dalla LR n. 17/2019 per la programmazione degli interventi in materia, contempla tra le sue linee strategiche proprio il sostegno a interventi che favoriscano l'integrazione tra settori diversi e la rigenerazione a base culturale del territorio. Il consequenziale Piano annuale degli interventi 2022, approvato con DGR n. 719/2022, ha individuato alcune importanti Azioni prioritarie trasversali comuni a tutti gli ambiti, tra cui l'azione 4.1_A e 4.2_B *Attività e progetti integrati tra settori culturali* - intervento A, che prevede il sostegno alla realizzazione negli istituti e luoghi della cultura di attività culturali/di spettacolo/a tema welfare/rigenerazione, nonché l'azione 4.1_C *Formazione e audience development* - intervento C, che prevede progetti pilota destinati a costituire buone pratiche per i luoghi della cultura e dello spettacolo, volti ad ampliare e diversificare il pubblico.

Entrambe le Azioni si fondano dunque sul medesimo presupposto e volgono all'obiettivo di sfruttare gli strumenti di contaminazione dei linguaggi espressivi e la multidisciplinarietà per avvicinare, in modi e con mezzi diversi, particolari fasce di pubblico al mondo della cultura. I pubblici degli istituti e dei luoghi della cultura considerano sempre più musei, archivi, biblioteche, teatri e altri luoghi della cultura e dello spettacolo come risorse per il benessere psico-fisico, con attività che, affidate a personale specializzato, si sviluppano nel tempo accompagnando la persona nella sua crescita emotiva e cognitiva; concezione che ha portato, gradualmente, molti titolari di istituti e luoghi della cultura a potenziare la propria natura di servizio.

In Veneto da tempo si realizzano, per lo più all'interno di musei e teatri, iniziative che pongono in relazione i malati di particolari patologie (per esempio, Parkinson, Alzheimer, cancro, cecità, sordità, disturbi cognitivi, disabilità motoria, ecc.) con il patrimonio culturale in contesti aperti a tutti i tipi di pubblici secondo un'ottica inclusiva; così come viva è la tradizione di progetti multidisciplinari rivolti a categorie di cittadini fragili (carcerati, tossicodipendenti, anziani, persone sole, indigenti) per le quali l'arte, goduta grazie alla mediazione di personale esperto, rappresenta un'occasione di socialità, di sviluppo cognitivo, di crescita dello spirito di appartenenza a una comunità.

Non sono ancora molte, invece, le organizzazioni culturali che rivolgono una particolare attenzione a come ampliare il proprio pubblico e a diversificarlo secondo specifiche tipologie ed esigenze. Resta, dunque, un settore da approfondire e sviluppare quello che, usualmente, si definisce "audience development", con il quale si intendono attività programmate per uno specifico contesto organizzativo allo scopo di analizzare il pubblico nelle sue diverse tipologie e caratteristiche in relazione ad esso, per impostare poi un processo a medio e lungo tempo per ampliare, diversificare e innovare la relazione tra la sede culturale e i diversi pubblici individuati.

La Giunta regionale intende dunque promuovere due specifici bandi. Con il primo vuole sostenere la realizzazione, negli istituti e luoghi della cultura, di attività culturali e di spettacolo a tema welfare e rigenerazione, con particolare attenzione

anche ai musei, agli archivi e alle biblioteche presenti nei piccoli Comuni per la loro importante funzione di presidio culturale e di centro di aggregazione sociale. Con il secondo intende incoraggiare la realizzazione di interventi di *audience development* destinati a luoghi della cultura e dello spettacolo, in particolare progetti pilota destinati a costituire un repertorio attivo di buone pratiche, dedicati allo sviluppo della partecipazione delle diverse fasce di pubblico, in particolare di quella dei giovani, sfruttando gli strumenti di contaminazione dei linguaggi espressivi e la multidisciplinarietà.

Il bando welfare e rigenerazione culturale è rivolto musei, biblioteche, archivi e altri istituti della cultura non compresi nelle tipologie MAB (acronimo per indicare Musei Archivi Biblioteche) che abbiano il possesso o la disponibilità di adeguati spazi per le attività richieste, nonché a enti e associazioni culturali pubbliche o private che organizzano l'attività in MAB (o negli altri spazi citati). Con l'espressione *welfare culturale* si comprendono qui tutte quelle azioni, proposte da un singolo istituto o da più istituti in rete in un'ottica di servizio integrato, che mettono in relazione professionisti della cultura, della sanità e dei servizi sociali e artisti, per la realizzazione di progetti che mirano al benessere diffuso del singolo e della collettività. Con il termine *rigenerazione* si fa riferimento alla "rigenerazione umana" e pertanto a tutte quelle azioni che, mettendo al centro la persona, sviluppano una concezione del vivere che esalta il valore delle relazioni, in particolare delle relazioni di cura, e a sviluppare pratiche di inclusione sociale.

Il Bando prevede l'assegnazione di contributi in base a una graduatoria di progetti fino a esaurimento risorse

I criteri su cui si baserà la valutazione delle domande sono descritti nel Piano annuale: esperienza nella ideazione e realizzazione di progetti di integrazione tra attività culturali e creative; presenza di sinergie con altre strutture e soggetti pubblici e privati. Per i progetti specificamente di welfare sociale e culturale, i criteri sono: aderenza all'obiettivo di creare un contesto di benessere all'interno degli istituti culturali, con particolare attenzione ai fruitori con problematiche di salute, fisica e/o psichica; capacità di coinvolgere un pubblico non abituale, continuità dell'iniziativa e ripetibilità nel tempo; visibilità dell'intervento; capacità di formalizzare partnership con soggetti economici e di raccogliere risorse economiche dal territorio.

Il contributo regionale è fino al 50% del costo progetto preventivato, con un tetto massimo di Euro 10.000,00 a progetto. Ogni soggetto potrà proporre una sola progettualità.

La spesa prevista per la Regione sarà pari a complessivi Euro 70.000,00, da imputare sul cap. 104520 "Azioni regionali prioritarie per beni, servizi, arte e attività culturali - trasferimenti correnti, LR 17/2019" del bilancio di previsione 2022 - 2024, con riferimento all'esercizio finanziario 2022.

Il bando audience development è rivolto a musei, biblioteche, archivi riconosciuti ai sensi dell'art. 23 della LR n.17/2019, istituti culturali, associazioni, compagnie, Fondazioni, imprese sociali e altri soggetti privati operanti nell'ambito del teatro, della danza, della musica o comunque in ambito culturale.

Prevede l'assegnazione di contributi in base a una graduatoria di progetti fino a esaurimento delle risorse.

I criteri su cui si basa la valutazione dei progetti, come indicati nel Piano annuale, comprendono la presenza di un'analisi del contesto sociale, sociologico e culturale; la completezza e chiarezza nella descrizione dell'intervento e della strategia di sviluppo; il coinvolgimento di partner specializzati, l'indicazione di obiettivi misurabili; la visibilità e comunicazione degli interventi; l'integrazione con altri piani e/o politiche di sviluppo dell'area; la sostenibilità economica e temporale dell'intervento.

Il contributo regionale è fino al 50% del costo progetto preventivato, con un tetto massimo di Euro 10.000,00 a progetto. Ogni soggetto potrà proporre una sola progettualità.

La spesa prevista per la Regione sarà pari a complessivi Euro 70.000,00, da imputare sul cap. 104520 "Azioni regionali prioritarie per beni, servizi, arte e attività culturali - trasferimenti correnti, LR 17/2019" del bilancio di previsione 2022 - 2024, con riferimento all'esercizio finanziario 2022.

Per entrambi i bandi, la valutazione delle domande risultate ammissibili è svolta, sulla base dei criteri predeterminati nel Bando medesimo, da un Nucleo di valutazione nominato dal Direttore della Direzione Beni Attività culturali e Sport, con la formazione di una graduatoria dei progetti ammissibili e l'indicazione dell'importo del contributo concesso. L'approvazione della graduatoria e i conseguenti benefici sono disposti con decreto del Direttore della Direzione stesso.

In caso di disponibilità di ulteriori risorse derivanti da rinunce o nuovi stanziamenti, l'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere allo scorrimento delle graduatorie con decreto del Direttore della Direzione Beni Attività culturali e Sport.

Il termine di presentazione delle proposte è fissato al 10 settembre 2022. Le domande vanno presentate secondo il modello scaricabile dalla apposita sezione del sito istituzionale della Regione del Veneto.

Le attività oggetto del sostegno regionale dovranno essere compiutamente realizzate e rendicontate entro e non oltre il 31.12.2022.

In attuazione del Piano annuale degli interventi per la cultura 2022, si propongono pertanto all'approvazione della Giunta regionale due Bandi: il bando "welfare e rigenerazione per la concessione di contributi a sostegno della realizzazione di attività culturali e di spettacolo dedicate alle specifiche tematiche", con una premialità per quelle da realizzare nei piccoli Comuni (Comuni con popolazione inferiore ai 5000 abitanti) data la loro funzione di presidio culturale e di centro di aggregazione sociale, secondo le modalità e i criteri di cui all'**Allegato A**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento; nonché il bando "audience development per la concessione di contributi a sostegno della realizzazione di progetti pilota dedicati allo sviluppo della partecipazione del pubblico nei luoghi della cultura e dello spettacolo", di cui all'**Allegato B**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato, con i visti rilasciati a corredo del presente atto, l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTA la legge n. 241/1990 e ss.mm.ii.;

VISTA la legge regionale 16 maggio 2019, n. 17 "Legge per la cultura" e in particolare gli artt. 3, 4, 15, 16, 31, 32, 35, 36;

VISTA la deliberazione del Consiglio Regionale n. 17/2022 "Programma triennale della cultura 2022-2024. Articolo 7, comma 3, legge regionale 17/2019";

VISTA la DGR n. 719 del 14 giugno 2022 "Piano annuale degli interventi per la cultura 2022";

VISTA la legge regionale n. 39/2001 "Ordinamento del bilancio e della contabilità della Regione";

VISTO il D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;

VISTE le leggi regionali n. 34/2021, n. 35/2021 e n. 36/2021;

VISTA la DGR n. 1821 del 23 dicembre 2021 che approva il Documento tecnico di accompagnamento al Bilancio di previsione 2022-2024;

VISTO il decreto del Segretario Generale della Programmazione n. 19 del 28.12.2021 di approvazione del Bilancio Finanziario Gestionale 2022-2024;

VISTA la DGR n. 42 del 25.1.2022 che ha adottato le direttive per la gestione del Bilancio di previsione 2022-2024;

VISTO l'art. 2 co. 2, della legge regionale n. 54 del 31.12.2012 e ss.mm.ii.;

delibera

1. di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di approvare il bando "welfare e rigenerazione per la concessione di contributi a sostegno della realizzazione di attività culturali e di spettacolo dedicate alle specifiche tematiche", comprese azioni specifiche dedicate ai musei, archivi e biblioteche, riportato nell'**Allegato A** al presente provvedimento di cui forma parte integrante e sostanziale;
3. di approvare il bando "audience development per la concessione di contributi a sostegno della realizzazione di progetti pilota dedicati allo sviluppo della partecipazione del pubblico nei luoghi della cultura e dello spettacolo", riportato nell'**Allegato B** al presente provvedimento, di cui forma parte integrante e sostanziale
4. di determinare in Euro 70.000,00 l'importo massimo complessivo delle obbligazioni di spesa per il bando "WELFARE E RIGENERAZIONE per la concessione di contributi a sostegno della realizzazione di attività culturali e di spettacolo dedicate alle specifiche tematiche", di cui all'**Allegato A** e in Euro 70.000,00 l'importo massimo complessivo delle obbligazioni di spesa per il bando "AUDIENCE DEVELOPMENT per la concessione di contributi a sostegno della realizzazione di progetti pilota dedicati allo sviluppo della partecipazione del pubblico nei luoghi della cultura e dello spettacolo", di cui all'**Allegato B**, alla cui assunzione provvederà, con propri atti, il Direttore della Direzione Beni Attività culturali e Sport, entro il corrente esercizio, disponendo la copertura finanziaria a carico dei fondi stanziati sul capitolo n. 104520 "Azioni regionali prioritarie per beni, servizi, arte e attività culturali -

- trasferimenti correnti, LR n. 17/2019" del bilancio di previsione 2022 - 2024;
5. di dare atto che la Direzione Beni Attività culturali e Sport, cui è stato assegnato il capitolo di cui al precedente punto, ha attestato che il medesimo presenta sufficiente capienza;
 6. di incaricare la Direzione Beni Attività culturali e Sport dell'esecuzione del presente atto;
 7. di incaricare il direttore della Direzione Beni Attività culturali e Sport di approvare le graduatorie dei due Bandi e disporre i conseguenti benefici con proprio decreto;
 8. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 26, co. 1 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;
 9. di pubblicare il presente atto nel Bollettino ufficiale della Regione.



REGIONE DEL VENETO

ALLEGATO A DGR n. 927 del 26 luglio 2022

pag. 1 di 6

PIANO ANNUALE DEGLI INTERVENTI PER LA CULTURA 2022 - DGR 719/2022
"ATTIVITÀ E PROGETTI INTEGRATI TRA SETTORI CULTURALI" (Azione 4.1_A e 4.2 B – intervento A)

BANDO WELFARE E RIGENERAZIONE

PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI A SOSTEGNO DELLA REALIZZAZIONE DI ATTIVITÀ CULTURALI E DI SPETTACOLO DEDICATE ALLE SPECIFICHE TEMATICHE.

- Art. 1 - Finalità
- Art. 2 - Stanziamento
- Art. 3 - Definizioni
- Art. 4 - Soggetti beneficiari
- Art. 5 - Requisiti di ammissibilità
- Art. 6 - Modalità e termini di presentazione della domanda
- Art. 7 - Comunicazioni
- Art. 8 - Avvio del procedimento e responsabile del procedimento
- Art. 9 - Istruttoria e procedimento valutativo
- Art. 10 - Criteri di valutazione
- Art. 11 - Composizione della graduatoria
- Art. 12 - Entità del contributo
- Art. 13 - Finanziamento
- Art. 14 - Modalità di esecuzione e rendicontazione
- Art. 15 - Spese ammissibili
- Art. 16 - Revoca del contributo.
- Art. 17 - Trattamento dei dati
- Art. 18 - Obblighi di pubblicità

Art. 1 – Finalità

1. Ai sensi di quanto disposto dalla LR 17/2109 "Legge per la cultura" e alle disposizioni del Piano annuale degli interventi per la cultura 2022, il bando stabilisce i termini e disciplina criteri e modalità per l'erogazione di contributi regionali a sostegno di attività culturali e dello spettacolo a tema welfare e rigenerazione.
2. Le attività possono riguardare anche azioni specifiche dedicate ai musei, archivi e biblioteche, in particolare se svolte nei piccoli Comuni, per la loro funzione di presidio culturale e di centri di aggregazione sociale.

Art. 2 - Stanziamento

1. La dotazione finanziaria complessiva del presente bando è di Euro 70.000,00, allocata sul capitolo 104439 del bilancio di previsione 2022-2024, esercizio finanziario 2022, "Azioni regionali in materia di valorizzazione dei beni culturali e di promozione e organizzazione di attività culturali e di spettacolo – Trasferimenti correnti (L.R. 16/05/2019, n. 17) e può in corso d'anno essere integrata con risorse aggiuntive o derivanti da rinunce ed economie.
2. La struttura regionale competente alla concessione dei contributi di cui al presente bando è la Direzione Beni, Attività culturali e Sport (di seguito "Direzione").

Art. 3 - Definizioni

1. Ai fini del presente Bando, si precisa che:
 - a) con l'espressione *welfare culturale* si comprendono tutte quelle azioni che, promosse sia da un singolo istituto sia da istituti in rete in un'ottica di servizio integrato, secondo una visione multidisciplinare della fruizione mettono in relazione professionisti della cultura, della sanità e dei servizi sociali, e artisti per la



6a56cb46



realizzazione di progetti mirati al raggiungimento di un benessere diffuso dei singoli cittadini e della collettività, promuovendo la qualità della vita per il tramite dei contesti artistici;

b) con il termine *rigenerazione* si intende far riferimento alla “rigenerazione umana” e, pertanto, a tutte quelle azioni che, mettendo al centro la persona, sviluppano una concezione del vivere sia delle comunità (con particolare riguardo alle realtà urbane più piccole o alle periferie dei grandi agglomerati abitativi) sia dei singoli individui orientata a evidenziare il valore delle relazioni, in particolare delle relazioni di cura, e a sviluppare pratiche di inclusione sociale;

Art. 4 - Soggetti beneficiari

1. Possono essere beneficiari dei contributi:
 - a) Musei, Archivi, Biblioteche di enti pubblici o privati, singoli o associati (di seguito MAB) in possesso del titolo di riconoscimento ai sensi dell’art. 23 della LR 17/2019 il cui elenco è consultabile nella sezione “Servizi MAB” del Portale Cultura Veneto;
 - b) istituti di cultura non compresi nelle tipologie MAB del Veneto che abbiano il possesso o la disponibilità di adeguati spazi per le attività richieste dal presente bando;
 - c) enti e associazioni culturali pubblici o privati rappresentativi dei settori artistici e delle arti performative, della sanità e dei servizi sociali con sede legale/operativa in Veneto, che organizzino le attività all’interno di sedi MAB del territorio regionale.
2. I soggetti di cui al comma 1, lettere b e c possono partecipare al presente bando anche in rete con altri soggetti indicando quali, tra essi, assumerà il ruolo di capofila;
3. **Ciascun soggetto può presentare una sola domanda di contributo.**

Art. 5 - Requisiti di ammissibilità

1. All’esame istruttorio sono ammissibili i progetti che:
 - corrispondono in modo pertinente alle finalità del bando indicate all’art.1;
 - presentano un dettagliato piano economico-finanziario di tutto il progetto che evidenzia le entrate (soprattutto quelle provenienti da altre fonti di finanziamento) e le uscite;
 - sono completi della documentazione richiesta;
 - vengono realizzati in Veneto entro il 31.12.2022;
 - non godono di ulteriori contributi da parte della Regione del Veneto, a valere su alcun’altra legge regionale.

Art. 6 - Modalità e termini di presentazione della domanda

1. La domanda, redatta nella forma dell’autocertificazione, ai sensi del D.P.R. 445/2000, deve essere presentata utilizzando l’apposita modulistica pubblicata nella sezione “Bandi Avvisi Concorsi” del sito istituzionale della Regione del Veneto, e sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto richiedente.
2. Alla domanda dovrà essere allegata la seguente documentazione:
 - a. progetto redatto secondo lo schema pubblicato nella sezione “Bandi Avvisi Concorsi” del sito istituzionale della Regione del Veneto, con la descrizione delle modalità operative previste, comprensive delle professionalità utilizzate, la durata (con cronoprogramma) dell’iniziativa e i costi nel dettaglio (con prospetto economico), IVA e ogni altro onere incluso;
 - b. impegno al cofinanziamento per un ammontare minimo pari al 50% del costo globale di progetto, con fondi propri o di terzi, comunque provenienti da contributi non regionali;
 - c. copia fotostatica fronte/retro di un valido documento d’identità del firmatario.
3. La sottoscrizione dell’istanza dovrà essere apposta con le seguenti modalità:
 - apposizione di firma digitale

oppure

 - sottoscrizione in maniera autografa su supporto cartaceo, convertita in rappresentazione digitale con estensione .pdf e inviata unitamente alla copia del documento d’identità del legale rappresentante in corso di validità (sempre in formato .pdf).



6a56cb46



ALLEGATO A DGR n. 927 del 26 luglio 2022

pag. 3 di 6

L'istanza di contributo è soggetta all'imposta di bollo di € 16,00 prevista dal D.P.R. 642/1972. I soggetti esentati a norma di legge dall'imposta di bollo devono indicare negli appositi spazi dell'istanza i motivi dell'esenzione. L'assolvimento dell'imposta di bollo deve avvenire con una delle seguenti modalità:

- la marca da bollo può essere acquistata con modalità tradizionali ed è possibile sia applicarla, sia non applicarla alla richiesta. In ogni caso il richiedente è tenuto a inserire nel modulo di domanda il numero identificativo (seriale) della marca da bollo e autocertificare che la stessa non sarà utilizzata per qualsiasi altro adempimento che ne richiede l'apposizione;
- la marca da bollo può essere acquistata virtualmente presso i soggetti fornitori del servizio.

4. Oltre ai casi previsti nei precedenti articoli del presente bando, le domande verranno considerate inammissibili se:

- presentate da parte di soggetti diversi da quelli indicati all'art. 4 del presente Bando
- prive di uno dei requisiti di ammissibilità di cui all'art. 5 del presente Bando
- presentate oltre il termine di scadenza
- prive di sottoscrizione;
- plurime (anche se per progettualità diverse) presentate da parte del medesimo soggetto;
- presentate con modalità difformi da quanto previsto dal presente articolo;
- con firma digitale basata su un certificato scaduto;
- prive dei documenti richiesti all'art. 6 comma 2.
- il mancato rispetto di quanto disposto dal presente Bando circa l'impegno alla compartecipazione finanziaria per almeno il 50% del costo complessivo dell'intervento da parte del richiedente (con fondi propri o derivanti da altre fonti).

5. La domanda di contributo, con gli allegati e l'elenco degli stessi, va trasmessa mediante Posta Elettronica Certificata (PEC), all'indirizzo della Direzione Beni Attività culturali e Sport, beniattivitaaculturalisport@pec.regione.veneto.it; tutti i documenti dovranno essere presentati esclusivamente in formato .PDF, **specificando in oggetto: "Domanda LR 17/2019 - Bando welfare e rigenerazione"**.

Si raccomanda di fare particolare attenzione alle regole di invio stabilite dalla Giunta regionale, consultabili sul sito istituzionale della Regione all'indirizzo <http://regione.veneto.it/web/affari-generalisport@pec-regione-veneto>, con l'avvertenza che i documenti presentati in maniera difforme da quanto stabilito verranno ripudiati e l'intera istanza considerata come non presentata.

6. Le proposte dovranno pervenire, a pena di esclusione, **entro e non oltre il 10 settembre 2022**.

Art. 7 - Comunicazioni

1. Eventuali chiarimenti possono essere richiesti per iscritto alla Direzione Beni Attività Culturali e Sport, all'indirizzo di Posta Elettronica Certificata (PEC) beniattivitaaculturalisport@pec.regione.veneto.it;
2. Le risposte ai quesiti formulati in tempo utile, entro e non oltre i sette giorni precedenti la scadenza, verranno pubblicate sul sito ufficiale della Regione del Veneto, nella pagina dedicata a questo Bando.

Art. 8 - Avvio del procedimento e responsabile del procedimento

1. Vengono di seguito indicati gli elementi e i contenuti della comunicazione di avvio del procedimento di cui agli artt. 7 e 8 della L. 241/1990.

Amministrazione competente: Regione del Veneto - Direzione Beni Attività culturali e Sport;

Oggetto del procedimento: Bando per l'erogazione di contributi destinati a interventi per la realizzazione di attività culturali e dello spettacolo a tema welfare e rigenerazione;

Responsabile del procedimento: Valentina Galan, direttore U.O. Beni e servizi culturali;

Data: la procedura istruttoria sarà avviata a partire dal giorno successivo alla data di scadenza del presente Bando, e si concluderà entro il termine di 90 giorni.

Struttura regionale di riferimento: Ufficio Musei, 041.2792700 – 2411.

2. Il presente articolo vale a tutti gli effetti quale "comunicazione di avvio del procedimento", di cui agli artt. 7 e 8 della L. 241/1990 e ss.mm.ii.



6a56cb46



ALLEGATO A DGR n. 927 del 26 luglio 2022

pag. 4 di 6

Art. 9 - Istruttoria e procedimento valutativo

1. La competente Struttura regionale, attraverso l'attività istruttoria, verifica l'ammissibilità delle domande, accertandone completezza e regolarità formale, nonché la sussistenza dei requisiti soggettivi dei richiedenti e dei requisiti oggettivi dei progetti.
2. I progetti risultati ammissibili saranno valutati sulla base dei criteri e indicatori di punteggio di seguito evidenziati nella tabella di cui all'art. 10 comma 2 del presente Bando.

Art. 10 - Criteri di valutazione

1. Nella valutazione sono tenuti in particolare considerazione gli interventi maggiormente significativi e qualitativamente apprezzabili. Costituirà elemento di premialità la realizzazione dell'attività in musei, biblioteche e archivi situati in piccoli Comuni (Comuni con popolazione inferiore ai 5000 abitanti).
2. Ai fini della formazione della graduatoria per il riparto dei contributi saranno valutati i seguenti elementi:

ID	Criteri di Valutazione	PUNTI	Valutazione e punti
A	esperienza nella ideazione e realizzazione di progetti di integrazione tra attività culturali e creative per la fruizione del patrimonio culturale	Punti 15	molto rilevante: da 10 a 15 rilevante: da 4 a 9 poco rilevante: da 0 a 3
B	presenza di sinergie con altre strutture e soggetti pubblici e privati, anche in un'ottica di rete con esperienze extra-regionali	Punti 15	molto rilevante: da 10 a 15 rilevante: da 4 a 9 poco rilevante: da 0 a 3
C	orientamento delle attività a fasce specifiche di pubblico	Punti 15	molto rilevante: da 10 a 15 rilevante: da 4 a 9 poco rilevante: da 0 a 3
D	aderenza all'obiettivo di creazione, all'interno degli istituti culturali, di un contesto di benessere, con particolare attenzione ai fruitori con problematiche di salute, fisica e/o psichica, attraverso l'integrazione di attività visive e performative	Punti 15	molto rilevante: da 10 a 15 rilevante: da 4 a 9 poco rilevante: da 0 a 3
E	capacità di coinvolgere un pubblico non abituale, per rispondere agli obiettivi comunitari di audience development e diversificazione del pubblico	Punti 10	molto rilevante: da 5 a 10 rilevante: da 2 a 4 poco rilevante: da 0 a 1
F	continuità dell'iniziativa e ripetibilità nel tempo	Punti 10	molto rilevante: da 5 a 10 rilevante: da 2 a 4 poco rilevante: da 0 a 1
G	visibilità dell'intervento	Punti 10	molto rilevante: da 5 a 10 rilevante: da 2 a 4 poco rilevante: da 0 a 1
H	presenza di partnership formalizzate con soggetti economici e capacità di raccogliere risorse economiche dal territorio	Punti 5	5 punti
I*	realizzazione dell'attività in musei, archivi, biblioteche di piccoli Comuni	Punti 5	5 punti

3. Il punteggio massimo acquisibile da ciascun progetto è pari a 100.

Art. 11 - Composizione della graduatoria

1. A seguito della valutazione da parte del Nucleo verrà formata una graduatoria dei progetti ammissibili, secondo l'ordine decrescente di punteggio, con l'indicazione dell'importo del contributo concesso.
2. Contestualmente alla graduatoria sarà pubblicato l'elenco dei progetti non ammissibili, con la relativa indicazione delle motivazioni di non ammissibilità.



6a56cb46



3. A parità di punteggio la priorità sarà data ai progetti che hanno ottenuto un punteggio più alto per il criterio D.

Art. 12 - Entità del contributo

1. L'entità dei contributi concedibile per ciascun progetto potrà arrivare fino al 50% del suo costo complessivo preventivato, con un tetto massimo del contributo pari a Euro 10.000,00.
2. I progetti verranno finanziati fino a esaurimento delle risorse disponibili.
3. I soggetti proponenti sono tenuti a dichiarare eventuali altri contributi ottenuti per la medesima iniziativa, ferma restando la non cumulabilità di finanziamenti regionali concessi per lo stesso intervento.
4. I beneficiari del contributo, entro 10 giorni dal ricevimento della formale notifica dello stesso, dovranno comunicare l'eventuale rifiuto. Decorso tale termine, il contributo si intenderà implicitamente accettato.

Art. 13 - Finanziamento

1. L'approvazione della graduatoria e i conseguenti benefici sono disposti con decreto del Direttore della Direzione e notificati ai soggetti richiedenti.
2. La composizione della graduatoria e la conseguente assegnazione di contributi daranno luogo al finanziamento dei progetti fino a esaurimento delle risorse disponibili a valere sugli stanziamenti previsti.
3. In caso di disponibilità di ulteriori risorse derivanti da rinunce o nuovi stanziamenti, l'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere allo scorrimento della graduatoria con decreto del Direttore della Direzione Beni Attività culturali e Sport.

Art. 14 - Modalità di esecuzione e rendicontazione

1. Il soggetto beneficiario è tenuto ad attuare l'intervento ammesso a finanziamento regionale secondo le modalità, nelle tempistiche e con le spese dichiarate in sede di domanda.
2. Ogni eventuale proposta di modifica per sopravvenute necessità dovrà essere preventivamente comunicata, con le relative motivazioni, ai competenti Uffici regionali, e da questi autorizzata se la variazione non incida sugli elementi che costituiscono oggetto di valutazione in misura tale da alterare gli equilibri della graduatoria.
3. Il beneficiario, anche in corso d'opera, consentirà tutte le verifiche e/o le attività di monitoraggio che la Regione dovesse disporre.
4. Gli interventi oggetto del sostegno regionale dovranno essere realizzati e rendicontati entro e non oltre il 31.12.2022.
5. Ciascun contributo sarà liquidato in soluzione unica, su presentazione di relazione sull'esecuzione progettuale, della relativa rendicontazione delle spese e regolare documentazione contabile attestante i pagamenti effettuati.
6. Qualora la spesa totale del progetto, in sede di rendicontazione, risulti inferiore rispetto a quella prevista e indicata nella domanda, il contributo regionale sarà proporzionalmente ridotto.

Art. 15 - Spese ammissibili e non ammissibili

1. Sono considerate ammissibili le spese di natura esclusivamente corrente che, indicate in maniera chiara nel piano economico-finanziario, sono riconducibili esclusivamente alla proposta progettuale. In particolare sono ammissibili:
 - a. le spese relative all'organizzazione tecnica delle attività (quali, ad esempio, segreteria, noleggio di specifiche attrezzature, rimborsi legati alle spese di spostamenti, ospitalità di eventuali esperti);
 - b. le spese relative ad attività di studio e di ricerca;
 - c. le spese inerenti alla organizzazione degli eventi d'arte visiva e performativa;
 - d. le spese inerenti la comunicazione e la diffusione dell'iniziativa;
 - e. le spese generali nel limite del 10%;
 - f. le spese per il personale (nel limite del 20%).
2. Non sono considerate ammissibili:



6a56cb46



- a. tutte le spese non riconducibili direttamente alla realizzazione della progettualità oggetto dell'istanza di contributo;
- b. le spese relative all'acquisto di beni strumentali durevoli e comunque qualunque spesa di investimento;
- c. le spese sostenute in anni diversi da quello in cui viene presentata la domanda;
- d. imposte dirette e indirette, ritenute, quote di ammortamento e interessi passivi, fatta salva l'IVA se non recuperabile.

Art. 16 – Revoca del contributo.

1. Il contributo regionale potrà essere revocato nei seguenti casi:
 - a) rinuncia del beneficiario;
 - b) mancata realizzazione del progetto;
 - c) presentazione di dichiarazioni mendaci a esito dei controlli previsti ai sensi dell'art. 71 del DPR n. 445/2000
2. La revoca del contributo comporta la restituzione delle somme eventualmente già erogate, unitamente agli interessi calcolati in base alla legislazione vigente in merito;

Art. 17 - Trattamento dei dati

1. Per quanto concerne il trattamento dei dati personali nell'ambito del presente procedimento, l'informativa ex art. 13 del Regolamento 2016/679/UE - GDPR sarà accessibile in internet, presso la pagina del sito istituzionale della Regione del Veneto dedicata al presente Bando.

Art. 18 - Obblighi di pubblicità

1. La Direzione provvederà a indicare, nella comunicazione di concessione del finanziamento, procedure e modalità da seguire per citare la partecipazione regionale alla realizzazione del progetto in tutti gli strumenti di comunicazione e informazione.
2. Il materiale di comunicazione prodotto per la promozione del progetto potrà essere utilizzato dalla Regione per proprie finalità istituzionali.



6a56cb46





REGIONE DEL VENETO

ALLEGATO B DGR n. 927 del 26 luglio 2022

pag. 1 di 8

PIANO ANNUALE DEGLI INTERVENTI PER LA CULTURA 2022 – DGR 719/2022
AZIONI DI “AUDIENCE DEVELOPMENT” (Azione 4.1_C – Intervento C)

BANDO AUDIENCE DEVELOPMENT

PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI A SOSTEGNO DELLA REALIZZAZIONE DI PROGETTI PILOTA DEDICATI ALLO SVILUPPO DELLA PARTECIPAZIONE DEL PUBBLICO NEI LUOGHI DELLA CULTURA E DELLO SPETTACOLO

- Art. 1 - Finalità
- Art. 2 - Stanziamento
- Art. 3 - Definizioni
- Art. 4 – Soggetti beneficiari
- Art. 5 - Requisiti di ammissibilità
- Art. 6 - Modalità e termini di presentazione della domanda
- Art. 7 - Comunicazioni
- Art. 8 - Avvio del procedimento e responsabile del procedimento
- Art. 9 - Istruttoria e procedimento valutativo
- Art. 10 - Criteri di valutazione
- Art. 11 - Composizione della graduatoria
- Art. 12 - Entità del contributo.
- Art. 13 - Finanziamento
- Art. 14 - Modalità di esecuzione e rendicontazione
- Art. 15 - Spese ammissibili e non ammissibili
- Art. 16 - Revoca del contributo
- Art. 17 - Variazioni del progetto
- Art. 18 - Controlli
- Art. 19 - Trattamento dei dati personali
- Art. 20 - Obblighi di pubblicità

Art. 1 - Finalità

1. Con il presente bando la Regione del Veneto, ai sensi di quanto disposto dalla LR 17/2109 “Legge per la cultura” e alle disposizioni del Piano annuale degli interventi per la cultura 2022, stabilisce i termini, disciplina criteri e modalità per l’erogazione di contributi regionali a sostegno di progetti pilota di audience development, destinati a costituire buone pratiche, dedicati allo sviluppo della partecipazione delle diverse fasce di pubblico e in particolare di quella dei giovani, agli spettacoli e della frequentazione dei luoghi della cultura, sfruttando gli strumenti di contaminazione dei linguaggi espressivi e la multidisciplinarietà.

Art. 2 - Stanziamento

1. La dotazione finanziaria complessiva del presente bando è pari ad Euro 70.000, allocata sul capitolo 104439 del bilancio di previsione 2022-2024, esercizio finanziario 2022, “Azioni regionali in materia di valorizzazione dei beni culturali e di promozione e organizzazione di attività culturali e di spettacolo – Trasferimenti correnti (L.R. 16/05/2019, n. 17) e potrà in corso d’anno essere integrata con risorse aggiuntive o derivanti da rinunce ed economie.
2. La struttura regionale competente alla concessione dei contributi di cui al presente bando è la Direzione Beni, Attività culturali e Sport (di seguito “Direzione”).

Art. 3 - Definizioni

1. Ai fini del presente bando si definiscono:
 - spettacolo: attività di rappresentazione teatrale, musicale, di danza, di circo contemporaneo, anche integrate tra loro;



0a142588



ALLEGATO B DGR n. 927 del 26 luglio 2022

pag. 2 di 8

- luoghi della cultura: musei, archivi e biblioteche, istituti culturali;
- audience development: “sviluppo del pubblico” in termini di crescita non solo quantitativa ma anche qualitativa;
- azione di audience development: azione volta ad ampliare e diversificare i pubblici nei luoghi della cultura e migliorare la fruizione del prodotto culturale.

Art. 4 - Soggetti beneficiari

1. Possono presentare proposte i seguenti soggetti:
 - a) Musei, Archivi e Biblioteche riconosciuti ai sensi della LR n. 17/2019;
 - b) Istituti culturali;
 - c) Associazioni, compagnie, Fondazioni, imprese sociali, altri soggetti privati operanti nell’ambito del teatro, della danza, della musica o comunque in ambito culturale, legalmente costituite prive di finalità di lucro o con obbligo statutario di reinvestire gli utili e gli avanzi di gestione nello svolgimento delle attività previste da statuto;
2. I richiedenti elencati al comma 1, esclusi gli enti pubblici, devono possedere i seguenti requisiti:
 - a) essere regolarmente costituiti con atto pubblico o scrittura privata registrata;
 - b) prevedere come primarie finalità statutarie la produzione, ovvero promozione e organizzazione di attività di spettacolo dal vivo nel settore del teatro, o della musica, o della danza o del circo contemporaneo o comunque in ambito culturale;
 - c) svolgere attività prevalentemente o esclusivamente culturale o artistica;
 - d) avere sede legale e/o operativa nel territorio della Regione del Veneto.
3. **Ciascun soggetto può presentare una sola domanda di contributo.**
4. Non possono presentare istanza di contributo previsto dal presente bando i seguenti soggetti:
 - a) Associazioni e Fondazioni operanti nell’ambito dello spettacolo dal vivo di cui la Regione del Veneto è socio ai sensi di apposite Leggi regionali;
 - b) soggetti operanti nell’ambito dello spettacolo dal vivo finanziati ai sensi della L.R. n. 29 dicembre 2017, n. 45, art. 7 e della L.R. 19 febbraio 2007, n. 2 art. 66.
 - c) Università, scuole pubbliche e private di ogni ordine e grado nonché Enti di formazione;
 - d) scuole di danza, per progettualità e attività di formazione degli allievi;
 - e) Parrocchie ed enti religiosi.

Art.5 - Requisiti di ammissibilità

1. Sono ammissibili a contributo i progetti che riguardano lo sviluppo della partecipazione delle diverse fasce di pubblico, e in particolare di quella dei giovani, agli spettacoli e lo sviluppo della frequentazione dei luoghi della cultura, sfruttando gli strumenti di contaminazione dei linguaggi espressivi e la multidisciplinarietà.
2. Sono ammissibili a contributo i progetti privi di finalità di lucro.
3. Il soggetto, pena inammissibilità dell’istanza, è tenuto a garantire in sede di presentazione dell’istanza e di rendicontazione il cofinanziamento, con fondi propri e/o altri fondi, del costo totale.
4. I progetti di cui al comma 1 devono essere avviati e compiutamente realizzati nel territorio della Regione del Veneto nel corso dell’anno 2022.
5. Sono inammissibili i progetti:
 - presentati anche ai sensi di altre leggi regionali del settore.
 - le cui finalità non siano pertinenti con quelle del presente bando ai sensi dell’art. 1 del medesimo.

Art. 6 - Modalità e termini di presentazione della domanda

1. La domanda, redatta nella forma dell’autocertificazione, ai sensi del D.P.R. 445/2000, deve essere presentata utilizzando l’apposita modulistica pubblicata nella sezione “Bandi Avvisi Concorsi” del sito istituzionale della Regione del Veneto, e sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto richiedente.
2. La domanda dovrà essere corredata dalla seguente documentazione:
 - a) progetto redatto secondo lo schema pubblicato nella sezione “Bandi Avvisi Concorsi” del sito istituzionale della Regione del Veneto,
 - b) atto costitutivo e statuto redatto in forma pubblica o scrittura privata registrata del soggetto richiedente (qualora non già agli atti della Direzione Beni Attività culturali e Sport)



0a142588



ALLEGATO B DGR n. 927 del 26 luglio 2022

pag. 3 di 8

- c) elenco dei soggetti coinvolti nel progetto e relativo ruolo;
 - d) bilancio preventivo delle spese previste per la realizzazione della proposta progettuale, con l'indicazione della garanzia della copertura del 50% del costo totale;
 - e) curricula delle principali figure professionali coinvolte a livello artistico e organizzativo nella realizzazione del progetto e degli eventuali partner specializzati in pratiche di audience development;
 - f) scheda progetto redatta secondo lo schema di cui all'allegato al bando;
 - g) copia fotostatica di un documento d'identità del soggetto sottoscrittore in corso di validità.
3. La sottoscrizione dell'istanza dovrà essere apposta con le seguenti modalità:
- apposizione di firma digitale
- oppure*
- sottoscrizione in maniera autografa su supporto cartaceo, convertita in rappresentazione digitale con estensione .pdf e inviata unitamente alla copia del documento d'identità del legale rappresentante in corso di validità (sempre in formato .pdf).
- L'istanza di contributo è soggetta all'imposta di bollo di Euro 16,00 prevista dal D.P.R. 642/1972. I soggetti esentati a norma di legge dall'imposta di bollo devono indicare negli appositi spazi dell'istanza i motivi dell'esenzione. Dall'obbligo di adempiere all'imposta di bollo sono esentate le ONLUS e le Cooperative sociali. L'assolvimento dell'imposta di bollo deve avvenire con una delle seguenti modalità:
- la marca da bollo può essere acquistata con modalità tradizionali ed è possibile sia applicarla, sia non applicarla alla richiesta. In ogni caso il richiedente è tenuto a inserire nel modulo di domanda il numero identificativo (seriale) della marca da bollo e autocertificare che la stessa non sarà utilizzata per qualsiasi altro adempimento che ne richiede l'apposizione;
 - la marca da bollo può essere acquistata virtualmente presso i soggetti fornitori del servizio.
4. Oltre ai casi previsti nei precedenti articoli del presente bando, le domande verranno considerate inammissibili se:
- presentate da parte di soggetti diversi da quelli indicati all'art. 4 del presente Bando
 - presentate oltre il termine di scadenza;
 - prive di sottoscrizione;
 - plurime (anche se per progettualità diverse) presentate da parte del medesimo soggetto: in tal caso verrà considerata una sola domanda su opzione del richiedente;
 - presentate con modalità difformi da quanto previsto dal presente articolo;
 - prive della sottoscrizione prevista dal presente articolo;
 - con firma digitale basata su un certificato scaduto;
 - prive dei documenti richiesti all'art. 6, comma 2;
 - con obbligo dell'imposta di bollo non assolto, per i soggetti non esentati dal pagamento;
5. La domanda di contributo, con gli allegati e l'elenco degli stessi, va trasmessa mediante Posta Elettronica Certificata (PEC), all'indirizzo della Direzione Beni Attività culturali e Sport beniattivita-culturalisport@pec.regione.veneto.it; tutti i documenti dovranno essere presentati esclusivamente in formato .PDF, **specificando in oggetto: "Domanda LR 17/2019 - Bando Audience development"**.
- Si raccomanda di fare particolare attenzione alle regole di invio stabilite dalla Giunta regionale, consultabili sul sito istituzionale della Regione all'indirizzo <http://regione.veneto.it/web/affari-generalisport@pec-regione-veneto>, con l'avvertenza che i documenti presentati in maniera difforme da quanto stabilito verranno ripudiati e l'intera istanza considerata come non presentata.
6. È facoltà dell'Amministrazione regionale chiedere elementi integrativi in riferimento alla documentazione richiesta;
7. Le proposte dovranno pervenire, a pena di esclusione, **entro e non il 10 settembre 2022**.

Art. 7 - Comunicazioni

1. Eventuali chiarimenti possono essere richiesti per iscritto alla Direzione Beni Attività culturali e Sport, all'indirizzo di Posta Elettronica Certificata (PEC) beniattivita-culturalisport@pec.regione.veneto.it;

Art. 8 - Avvio del procedimento e responsabile del procedimento

1. Vengono di seguito indicati gli elementi e i contenuti della comunicazione di avvio del procedimento di cui agli artt. 7 e 8 della L. 241/1990.



0a142588



ALLEGATO B DGR n. 927 del 26 luglio 2022

pag. 4 di 8

Amministrazione competente: Regione del Veneto - Direzione Beni Attività culturali e Sport;

Oggetto del procedimento: bando per l'erogazione di contributi destinati a interventi per la realizzazione di attività culturali e dello spettacolo a tema welfare e rigenerazione;

Responsabile del procedimento: Arianna Bernardi, direttore U.O. Attività culturali e Spettacolo;

Data: la procedura istruttoria sarà avviata a partire dal giorno successivo alla data di scadenza del presente bando, e si concluderà entro il termine di 90 giorni.

Struttura regionale di riferimento: Ufficio Spettacolo 041.2795070 - 2688 – 2411.

2. Il presente articolo vale a tutti gli effetti quale "comunicazione di avvio del procedimento", di cui agli artt. 7 e 8 della L. 241/1990 e ss.mm.ii.

Art. 9 - Istruttoria e procedimento valutativo

1. La Direzione, attraverso l'attività istruttoria, verifica l'ammissibilità delle domande, accertandone completezza e regolarità formale, nonché la sussistenza dei requisiti soggettivi dei richiedenti e dei requisiti oggettivi dei progetti. provvede all'istruttoria d'ufficio per verificare la regolarità delle domande e l'ammissibilità delle stesse.

2. La valutazione delle domande risultate ammissibili viene effettuata da un Nucleo di Valutazione, nominato dal Direttore di Direzione, sulla base dei criteri e punteggi di cui al successivo art. 10.

Art. 10 - Criteri di valutazione

1. Ai fini della formazione della graduatoria per il riparto dei contributi saranno valutati i seguenti elementi:

CRITERI di valutazione			
Grado di approfondimento dell'analisi del contesto sociale, sociologico e culturale, riferita in primis al luogo oggetto dell'intervento, in cui sono inserite le azioni proposte	Da 0 a 6		
	sufficiente	da 0 a 2	
	buono	da 3 a 4	
	ottimo	da 5 a 6	
Grado di completezza e chiarezza nella descrizione dell'intervento (modalità, tempistiche, risorse utilizzate) e della strategia di sviluppo per accrescere l'audience locale e di altro pubblico, nonché qualità complessiva del progetto	Da 0 a 12		
	sufficiente	da 0 a 4	
	buono	da 4 a 8	
	Ottimo	da 9 a 12	
Coinvolgimento di partner specializzati in pratiche di audience development o di pratiche partecipative	Da 0 a 6		
	nessuno	0	
	1 partner	1	
	da 2 a 3 partner	4	
	oltre 3 partner	6	
Indicazione di obiettivi misurabili raggiungibili nell'anno di finanziamento (es: percentuale di incremento dei pubblici, focalizzazione su precise tipologie di pubblico quali le famiglie, gli stranieri, cittadini svantaggiati, numero di partnership attivabili, realizzazione di strumenti per fidelizzare il pubblico come creazione di mailing list, newsletter, social...)	Da 0 a 6		
	sufficiente	da 0 a 2	
	buona	da 3 a 4	
	ottima	da 5 a 6	
Visibilità e comunicazione degli interventi	Da 0 a 6		
	sufficiente	da 0 a 2	
	buona	da 3 a 4	



0a142588



ALLEGATO B DGR n. 927 del 26 luglio 2022

pag. 5 di 8

	ottima	da 5 a 6
Grado di integrazione con altri piani e/o politiche di sviluppo dell'area	Da 0 a 6	
	sufficiente	da 0 a 2
	buono	da 3 a 4
	ottimo	da 5 a 6
Grado di sostenibilità economica e temporale dell'intervento	Da 0 a 6	
	sufficiente	Da 0 a 2
	buono	Da 3 a 4
	ottimo	Da 5 a 6
PUNTEGGIO MASSIMO ACQUISIBILE 48		

2. Il punteggio massimo acquisibile da ciascun progetto è pari a 48. Il punteggio inferiore a 14 non consente la concessione del contributo.

Art. 11 - Composizione della graduatoria

- A seguito della valutazione da parte del Nucleo di valutazione verrà formata una graduatoria dei progetti ammissibili, secondo l'ordine decrescente di punteggio, con l'indicazione dell'importo del contributo concesso.
- A parità di punteggi la priorità va, nell'ordine, ai progetti che abbiano ottenuto un punteggio maggiore nei seguenti criteri:
 - grado di completezza e chiarezza nella descrizione dell'intervento (modalità, tempistiche, risorse utilizzate) e della strategia di sviluppo per accrescere l'audience locale e di altro pubblico, nonché qualità complessiva del progetto;
 - coinvolgimento di partner specializzati in pratiche di audience development o di pratiche partecipative.
- Contestualmente alla graduatoria sarà pubblicato l'elenco dei progetti non ammissibili, con la relativa indicazione delle motivazioni di non ammissibilità.

Art. 12 - Entità del contributo.

- L'entità del contributo concedibile per ciascun progetto è sino al 50% del suo costo complessivo preventivato, con un tetto massimo di contributo pari a Euro 10.000,00.
- I progetti verranno finanziati fino a esaurimento delle risorse disponibili.
- I soggetti proponenti sono tenuti a dichiarare eventuali altri contributi ottenuti per la medesima iniziativa, ferma restando la non cumulabilità di finanziamenti regionali concessi per lo stesso intervento.
- I beneficiari del contributo, entro 10 giorni dal ricevimento della formale notifica dello stesso, dovranno comunicare l'accettazione del contributo.

Art. 13 - Finanziamento

- L'approvazione della graduatoria e i conseguenti benefici sono disposti con decreto del Direttore della Direzione.
- La composizione della graduatoria e la conseguente assegnazione di contributi daranno luogo al finanziamento dei progetti fino a esaurimento delle risorse disponibili a valere sugli stanziamenti previsti.
- In caso di disponibilità di ulteriori risorse derivanti da rinunce o nuovi stanziamenti, l'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere allo scorrimento della graduatoria con decreto del Direttore della Direzione Beni Attività culturali e Sport.

Art. 14 - Modalità di esecuzione e rendicontazione

- Il beneficiario del contributo ha l'obbligo di:



0a142588



ALLEGATO B DGR n. 927 del 26 luglio 2022

pag. 6 di 8

- a) realizzare l'iniziativa nei modi e tempi indicati nella proposta progettuale, entro l'anno 2022.
- b) comunicare tempestivamente via pec alla Direzione eventuali variazioni del contenuto del progetto o la mancata realizzazione del progetto.
- c) evidenziare, nelle attività di promozione e/o comunicazione delle iniziative che saranno ammesse a contributo, la partecipazione regionale, nelle forme adeguate e nel rispetto delle regole in materia di comunicazione istituzionale e di immagine coordinata regionale.
- d) tenere a disposizione della Direzione i documenti contabili comprovanti la spesa sostenuta per la realizzazione del progetto, per gli eventuali controlli che l'amministrazione regionale potrà porre in essere ai sensi del successivo art. 18.

2. Le somme corrispondenti al contributo regionale alla realizzazione della progettualità finanziata, tenuto conto di quanto previsto dall'art. 11, saranno erogate al beneficiario a seguito della presentazione, da parte di quest'ultimo, **entro il 31 dicembre 2022**, della seguente documentazione di rendicontazione, che verrà redatta sui modelli predisposti dalla Direzione:

- a) Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà rilasciata - ai sensi dell'art. 38, comma 3 e dell'art. 47 del DPR n. 445 del 28.12.2000 - dal Legale rappresentante o dal responsabile del Procedimento, in relazione alle informazioni necessarie a identificare il dichiarante, le attività svolte, e altri elementi utili riportati nel modello appositamente predisposto,
- b) Relazione comprovante la realizzazione delle attività con specificati il livello di raggiungimento degli obiettivi attesi e la ricaduta degli effetti dell'iniziativa sul territorio regionale. A tal fine potranno essere allegate eventuali rassegne stampa e documentazione a stampa e video,
- c) Bilancio consuntivo delle entrate e delle uscite complessive per l'iniziativa in cui sia specificato il finanziamento regionale, nonché gli altri contributi pubblici o privati ottenuti e la quota di eventuale autofinanziamento o di altri finanziamenti necessari a garantire la parte di fabbisogno di finanziamento non coperta dal contributo regionale concesso,
- d) Prospetto riepilogativo delle spese sostenute per l'iniziativa riferite all'ammontare della somma del contributo regionale, con l'indicazione degli estremi dei documenti di spesa intestati esclusivamente al soggetto beneficiario del finanziamento,
- e) Dichiarazione di regolarità contributiva,
- f) DURC in corso di validità (solo per i soggetti privati).

Art. 15 - Spese ammissibili e non ammissibili

1. Sono considerate ammissibili le spese di natura esclusivamente corrente che, in maniera chiara, diretta ed esclusiva sono riconducibili alla proposta progettuale e da ritenersi indispensabili alla sua realizzazione.

In particolare sono ammissibili:

- a. le eventuali spese relative all'affitto dei locali per le manifestazioni
 - b. le spese di noleggio di attrezzature
 - c. le spese relative all'organizzazione della progettualità, ivi comprese le spese per il personale entro il limite massimo del 20% della spesa rendicontata
 - d. le spese concernenti gli eventuali oneri SIAE e costi di produzione;
 - e. le spese inerenti la comunicazione
 - f. le spese generali sostenute dal soggetto proponente (canoni di locazione sede, utenze, spese postali, spese di segreteria) entro il limite massimo del 10% della spesa rendicontata.
2. Non sono ammissibili:
- a. le spese relative alle attività di formazione delle scuole di danza per i propri allievi;
 - b. tutte le spese non riconducibili direttamente alla realizzazione della progettualità oggetto di contributo;
 - c. le spese relative all'acquisto di beni strumentali durevoli e comunque qualunque spesa di investimento;
 - d. imposte dirette e indirette, ritenute, quote di ammortamento e interessi passivi, fatta salva l'IVA se non recuperabile.



0a142588



ALLEGATO B DGR n. 927 del 26 luglio 2022

pag. 7 di 8

Art. 16 - Revoca del contributo

1. Il contributo regionale potrà essere revocato nei seguenti casi:
 - a) rinuncia del beneficiario;
 - b) mancata realizzazione del progetto;
 - c) modifica del contenuto del progetto che comporti la revoca prevista al comma 1 dell'art. 17;
 - d) presentazione di dichiarazioni mendaci ad esito dei controlli previsti dall'art. 18;
2. La revoca del contributo comporta la restituzione delle somme eventualmente già erogate, unitamente agli interessi calcolati in base alla legislazione vigente in merito;

Art. 17 - Variazioni del progetto

1. Le variazioni sostanziali del progetto saranno sottoposte al giudizio del Nucleo di valutazione e, qualora dovessero comportare una rivisitazione del punteggio attribuito al soggetto in misura superiore al 30% rispetto a quello attribuito, il contributo regionale sarà revocato.

Art. 18 - Controlli

Nel corso dell'intero procedimento di concessione ed erogazione del contributo e anche successivamente, l'Amministrazione regionale potrà disporre controlli, anche a campione, ai sensi dell'art. 71 del DPR n. 445/2000.

Art. 19 - Trattamento dei dati personali

In base al Regolamento 2016/679/UE (General Data Protection Regulation – GDPR) "ogni persona ha diritto alla protezione dei dati di carattere personale che la riguardano". I trattamenti di dati personali sono improntati ai principi di correttezza, liceità e trasparenza, tutelando la riservatezza dell'interessato e i suoi diritti. Il Titolare del trattamento è la Regione del Veneto / Giunta Regionale, con sede a Palazzo Balbi - Dorsoduro, 3901, 30123 – Venezia. Il Delegato al trattamento dei dati, ai sensi della DGR n. 596 del 08.05.2018 pubblicata sul BUR n. 44 del 11.05.2018, è il Direttore della Direzione Beni, Attività culturali e Sport – email: beniattivitaaculturalisport@regione.veneto.it;

PEC: beniattivitaaculturalisport@pec.regione.veneto.it. Il Responsabile della Protezione dei dati / Data Protection Officer ha sede a Palazzo Sceriman, Cannaregio, 168, 30121 – Venezia. La casella mail, a cui rivolgersi per le questioni relative ai trattamenti di dati è: dpo@regione.veneto.it. La finalità del trattamento cui sono destinati i dati personali è il procedimento amministrativo per l'assegnazione del contributo. per iniziative di audience development e la base giuridica del trattamento è la L.R. n. 17/2019. I dati raccolti potranno essere trattati inoltre a fini di archiviazione (protocollo e conservazione documentale) nonché, in forma aggregata, a fini statistici.

I dati, trattati da persone autorizzate, non saranno diffusi.

Il periodo di conservazione, ai sensi dell'articolo 5, par. 1, lett. e) del Regolamento 2016/679/UE, è determinato in base ai seguenti criteri, a titolo di esempio:

- per fini di archiviazione (protocollo e conservazione documentale), il tempo stabilito dalle regole interne proprie all'Amministrazione regionale e da leggi e regolamenti in materia;
- per altre finalità (ad es. rispondere a quesiti posti via mail, ecc.), il tempo necessario a raggiungere le finalità in parola;
- per l'eventuale diffusione, il tempo previsto da leggi e regolamenti in materia.

Competono agli istanti i diritti previsti dal Regolamento 2016/679/UE e, in particolare, potrà essere richiesto al Delegato del trattamento dei dati l'accesso ai dati personali che riguardano gli stessi, la rettifica, l'integrazione o, ricorrendone gli estremi, la cancellazione o la limitazione del trattamento, ovvero opporsi al loro trattamento.

Gli istanti hanno diritto di proporre reclamo, ai sensi dell'articolo 77 del Regolamento 2016/679/UE, al Garante per la protezione dei dati personali con sede in Piazza Venezia n. 11 - 00187 Roma, ovvero ad altra autorità europea di controllo competente.

Il conferimento dei dati è necessario per consentire l'espletamento delle procedure finalizzate all'individuazione delle progettualità assegnatarie dei finanziamenti di cui alla L.R. n. 17/2019 e all'erogazione degli stessi. Gli istanti hanno l'obbligo di fornire i dati personali. Il mancato conferimento preclude l'istruttoria



0a142588



dell'istanza finalizzata all'istruttoria della progettualità e all'ottenimento dell'eventuale finanziamento economico.

Art. 20 - *Obblighi di pubblicità*

1. La Direzione provvederà a indicare, nella comunicazione di concessione del finanziamento, procedure e modalità da seguire per citare la partecipazione regionale alla realizzazione del progetto in tutti gli strumenti di comunicazione e informazione.
2. Il materiale di comunicazione prodotto per la promozione del progetto potrà essere utilizzato dalla Regione per proprie finalità istituzionali.



0a142588



(Codice interno: 481922)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 928 del 26 luglio 2022

Approvazione del bando per l'assegnazione a musei, archivi e biblioteche riconosciuti di contributi per progetti mirati al raggiungimento dei livelli minimi di qualità e valorizzazione indicati nella DGR. n. 1173 dell'11 agosto 2020. DGR n. 719 del 14.6.2022, Piano annuale degli interventi per la cultura 2022. LR n. 17/2019, artt. 23-24.

*[Cultura e beni culturali]***Note per la trasparenza:**

Con il presente provvedimento, in base al Piano annuale degli interventi per la cultura 2022, approvato in attuazione della legge regionale n. 17/2019, si approva il bando per il riparto di contributi destinati a sostenere progetti mirati al raggiungimento dei livelli minimi di qualità e di valorizzazione indicati dalla DGR n. 1173/2020, con la quale sono state avviate le procedure per il riconoscimento dei musei, archivi e biblioteche.

L'Assessore Cristiano Corazzari riferisce quanto segue.

Tra le principali innovazioni introdotte dalla legge regionale 16 maggio 2019, n. 17 "Legge per la cultura", vi è, all'articolo 22, il "Sistema regionale degli istituti di cultura", costituito da musei, archivi e biblioteche così come definiti dall'art. 101 del Codice dei beni culturali e del paesaggio, D.Lgs. n.42/2004 e riconosciuti dalla Giunta ai sensi dell'art. 23 della medesima legge: con il Sistema la Regione si dota di uno strumento che promuove e disciplina la cooperazione tra istituti per la valorizzazione dei rapporti con il territorio, per la qualificazione dell'offerta dei servizi e delle attività culturali e per la promozione del patrimonio culturale. Possono farvi parte quegli istituti che vengono riconosciuti se in possesso dei requisiti previsti all'art.24: in questo modo la Regione promuove l'integrazione dei servizi offerti dalle diverse tipologie di istituti, il miglioramento della loro gestione e il grado ottimale di organizzazione delle attività.

Con la delibera n. 1173/2020 la Giunta regionale ha provveduto a definire tali requisiti (continuità del servizio pubblico, progettualità gestionale e finanziaria, accesso e fruizione al patrimonio culturale, presenza di personale qualificato, cura e gestione del patrimonio, gratuità dei principali servizi all'utenza per archivi e biblioteche, adeguatezza delle strutture e degli strumenti), indicando al contempo per ciascun requisito i livelli minimi e gli standard ottimali di funzionamento di musei, archivi e biblioteche pubblici e privati, per il riconoscimento regionale e l'inclusione nel Sistema regionale degli istituti della cultura.

In ragione della particolare complessità e novità data sia dall'introduzione nella normativa regionale di livelli uniformi di qualità e di valorizzazione per valutare i servizi resi al pubblico dagli istituti culturali, sia dalle procedure che ne discendono, il processo di crescita qualitativa richiederà analisi in itinere ed ex-post per rispondere al meglio alle diverse esigenze organizzative degli istituti stessi e ai loro contesti.

Tale complesso e articolato percorso, che, riguarderà i musei, gli archivi e le biblioteche riconosciuti *pro tempore* i cui elenchi sono stati approvati con il decreto della Direzione Beni Attività culturali e Sport n. 152 del 16 giugno 2022 e gli istituti successivamente riconosciuti, porterà per un arco temporale di tre anni al riconoscimento definitivo di musei, archivi e biblioteche (d'ora in avanti indicati con l'acronimo MAB, che in questo contesto si utilizza richiamando la promozione dell'offerta integrata dei servizi culturali).

Il primo Programma triennale della cultura 2022-2024, strumento previsto dalla LR n. 17/2019 per la programmazione degli interventi in materia, al punto 4.2 ha individuato, tra le Azioni prioritarie in materia di beni, servizi, arte e attività culturali, lo sviluppo dei servizi culturali e il riconoscimento regionale di musei, archivi e biblioteche, evidenziando la necessità di accompagnare gli istituti verso il possesso dei livelli definiti con DGR 1173/2020 tramite interventi di sostegno economico e formativo.

Successivamente, il Piano annuale degli interventi 2022 approvato con DGR n. 719/2022 ha determinato, tra tali Azioni prioritarie, l'azione 4.2_H *Sviluppo servizi culturali e riconoscimento regionale MAB*- intervento A, che prevede il sostegno a progetti di musei, archivi e biblioteche mirati a raggiungere i livelli minimi di qualità e valorizzazione indicati nella DGR n.1173/2020.

La Regione intende dunque proporre un bando specifico allo scopo di accompagnare e sostenere il complesso e impegnativo percorso di crescita, che il processo del riconoscimento richiede per tutti gli ambiti di organizzazione e gestione degli istituti. È dedicato a musei, archivi e biblioteche riconosciuti *pro tempore*, appartenenti a soggetti pubblici e privati senza finalità di lucro, per il sostegno di attività realizzate allo scopo di raggiungere o mantenere il possesso dei requisiti e dei livelli minimi di

servizio previsti dalla legge n.17/2019.

Nello specifico la finalità del bando 2022 è di favorire il raggiungimento o il mantenimento di uno o più dei livelli minimi di funzionamento riferiti a tre dei requisiti richiesti, alla base dell'attività primaria di ogni istituto ed essenziali: accesso e fruizione del patrimonio culturale, cura e gestione del patrimonio, gratuità dei servizi. Per essi si ritiene di assegnare la priorità, concentrando le risorse a disposizione, alle azioni legate a questi livelli, per la loro riconosciuta natura di fattori chiave sia per la crescita degli istituti stessi sia per assicurare il necessario equilibrio nella transizione dal consolidato sistema di sostegno precedente.

Si propone pertanto l'approvazione del bando per il sostegno a progetti di musei, archivi e biblioteche (MAB) mirati a raggiungere i livelli minimi di qualità e valorizzazione indicati con la DGR n. 1173 dell'11 agosto 2020 secondo le modalità e i criteri di cui all'**Allegato A**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, in attuazione del Piano annuale degli interventi per la cultura 2022.

Il Bando prevede l'assegnazione di contributi in base a una graduatoria di progetti fino a esaurimento risorse. I criteri su cui si basa la valutazione delle domande sono quelli generali sinteticamente individuati all'interno del Piano annuale: efficacia dell'intervento in relazione all'obiettivo; trasversalità rispetto alle tipologie di istituto; natura di progetto di rete; qualità del progetto e professionalità coinvolte; urgenza o particolare necessità dell'intervento.

Il contributo regionale è pari al 80% del costo progetto preventivato. Ai soggetti titolari di MAB che intendano presentare domanda sarà richiesto di garantire un impegno minimo al cofinanziamento pari al 20%. In ogni caso ciascun progetto ammesso potrà beneficiare di un contributo compreso tra un minimo di Euro 3.000,00 e un limite massimo di Euro 15.000,00.

In caso di disponibilità di ulteriori risorse derivanti da rinunce o nuovi stanziamenti, l'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere allo scorrimento della graduatoria con decreto del Direttore della Direzione Beni Attività culturali e Sport.

Ogni istituto culturale potrà presentare una sola domanda di contributo.

È richiesto che gli interventi non siano già conclusi all'atto di presentazione della domanda, e che non godano di ulteriori contributi da parte della Regione del Veneto a valere su alcun'altra legge regionale.

La competente Struttura regionale, attraverso l'attività istruttoria, verificherà l'ammissibilità delle domande, accertando completezza e regolarità formale nonché la sussistenza dei requisiti. La valutazione delle domande è svolta da un Nucleo di valutazione nominato dal Direttore della Direzione Beni Attività culturali e Sport, con la formazione di una graduatoria dei progetti. L'approvazione della graduatoria e i conseguenti benefici sono disposti con decreto del Direttore della Direzione stesso.

Il termine di presentazione delle proposte è fissato al 15 settembre 2022. Le domande vanno presentate secondo il modello scaricabile dalla apposita sezione del sito istituzionale della Regione del Veneto.

La spesa prevista per la Regione sarà pari a complessivi Euro 350.000,00, da imputare sul capitolo 104520 ad oggetto "Azioni regionali prioritarie per beni, servizi, arte e attività culturali - trasferimenti correnti" (Artt. da 17 a 30, LR 16.5.2019, n. 17) del bilancio di previsione 2022-2024, esercizio finanziario 2022.

Gli interventi oggetto del sostegno regionale dovranno essere realizzati e rendicontati entro e non oltre il 31.12.2022.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato, con i visti rilasciati a corredo del presente atto, l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTA la legge n. 241/1990 e ss.mm.ii.;

VISTA la legge regionale 16 maggio 2019, n. 17 "Legge per la cultura" e in particolare gli artt. 23 e 24;

VISTA la deliberazione del Consiglio Regionale n. 17/2022 "Programma triennale della cultura 2022-2024. Articolo 7, comma 3, legge regionale 17/2019";

VISTA la DGR n. 719 del 14 giugno 2022 "Piano annuale degli interventi per la cultura 2022";

VISTA la DGR n. 1173 dell'11 agosto 2020;

VISTA la legge regionale n. 39/2001 "Ordinamento del bilancio e della contabilità della Regione";

VISTO il D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;

VISTE le leggi regionali n. 34/2021, n. 35/2021 e n. 36/2021;

VISTA la DGR n. 1821 del 23 dicembre 2021 che approva il Documento tecnico di accompagnamento al Bilancio di previsione 2022-2024;

VISTO il decreto del Segretario Generale della Programmazione n. 19 del 28.12.2021 di approvazione del Bilancio Finanziario Gestionale 2022-2024;

VISTA la DGR n. 42 del 25.01.2022 che ha adottato le direttive per la gestione del Bilancio di previsione 2022-2024;

VISTO l'art. 2 co. 2, della legge regionale n. 54 del 31.12.2012 e ss.mm.ii.;

delibera

1. di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di approvare il Bando per il sostegno a progetti mirati al raggiungimento dei livelli minimi di qualità e di valorizzazione individuati all'art.23 della LR 17/2019, così come riportato nell'**Allegato A** al presente provvedimento, di cui forma parte integrante e sostanziale;
3. di determinare in Euro 350.000,00 l'importo massimo complessivo delle obbligazioni di spesa, alla cui assunzione provvederà con propri atti il Direttore della Direzione Beni Attività culturali e Sport, entro il corrente esercizio, disponendo la copertura finanziaria a carico dei fondi stanziati sul capitolo 104520 ad oggetto "Azioni regionali prioritarie per beni, servizi, arte e attività culturali - trasferimenti correnti" (Artt. da 17 a 30, LR 16.5.2019, n. 17)" del bilancio di previsione 2022-2024, con imputazione all'esercizio 2022;
4. di dare atto che la Direzione Beni Attività culturali e Sport, a cui è stato assegnato il capitolo di cui al precedente punto, ha attestato che il medesimo presenta sufficiente capienza;
5. di incaricare la Direzione Beni Attività culturali e Sport dell'esecuzione del presente atto;
6. di incaricare il direttore della Direzione Beni Attività culturali e Sport di approvare la graduatoria e disporre i conseguenti benefici con proprio decreto;
7. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 26, co. 1 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;
8. di pubblicare il presente atto nel Bollettino ufficiale della Regione.



REGIONE DEL VENETO

ALLEGATO A DGR n. 928 del 26 luglio 2022

pag. 1 di 6

PIANO ANNUALE DEGLI INTERVENTI PER LA CULTURA 2022 - DGR 719/2022
"SVILUPPO SERVIZI CULTURALI E RICONOSCIMENTO REGIONALE MAB" (Azione 4.2_H)
LR n. 17/2019, artt. 23-24

BANDO MAB

PER L'ASSEGNAZIONE A MUSEI, ARCHIVI E BIBLIOTECHE DI CONTRIBUTI MIRATI AL RAGGIUNGIMENTO DEI LIVELLI MINIMI DI QUALITÀ E VALORIZZAZIONE INDICATI NELLA DGR N. 1173/2020.

- Art. 1 - Finalità
- Art. 2 - Stanziamento
- Art. 3 - Soggetti beneficiari
- Art. 4 - Requisiti di ammissibilità
- Art. 5 - Modalità e termini di presentazione della domanda
- Art. 6 - Avvio del procedimento e responsabile del procedimento
- Art. 7 - Istruttoria e procedimento valutativo
- Art. 8 - Motivi di esclusione
- Art. 9 - Criteri di valutazione
- Art. 10 - Composizione della graduatoria
- Art. 11 - Entità del contributo
- Art. 12 - Finanziamento
- Art. 13 - Modalità di esecuzione e rendicontazione
- Art. 14 - Revoche e riduzioni
- Art. 15 - Spese ammissibili
- Art. 16 - Spese non ammissibili
- Art. 17 - Trattamento dei dati
- Art. 18 - Obblighi di pubblicità

Art. 1 - Finalità

1. In attuazione delle disposizioni di cui all'art. 8 della legge regionale 16 maggio 2019, n. 17, di seguito indicata come LR 17/2019, il presente Bando, secondo quanto disposto dal Piano annuale degli interventi per la Cultura 2022 approvato con DGR n. 719 del 14 giugno 2022 al punto 4.2_H "Sviluppo servizi culturali e riconoscimento regionale MAB", stabilisce i termini, i criteri e le modalità per l'erogazione di contributi regionali a sostegno di progetti finalizzati al raggiungimento dei livelli minimi di servizio di musei, archivi e biblioteche come stabiliti dalla DGR n. 1173/2020.

2. Per accompagnare e sostenere in modo graduale il percorso di crescita e miglioramento di musei, archivi e biblioteche (d'ora in poi indicati come MAB), si precisa che, per l'anno in corso, oggetto del bando sono le attività ritenute prioritarie per il raggiungimento del possesso dei requisiti e dei livelli minimi di servizio individuati tra quelli elencati, rispettivamente, nella LR 17/2019 art. 24 e nell'allegato A della [DGR n. 1173 dell'11 agosto 2020](#) "Definizione dei requisiti e dei livelli minimi di funzionamento di musei, archivi e biblioteche, pubblici e privati, per il riconoscimento regionale e l'inclusione nel Sistema regionale degli istituti della cultura. Prime linee guida propedeutiche all'individuazione degli ambiti territoriali ottimali per la creazione dei sistemi territoriali degli istituti della cultura".

3. Nello specifico la finalità del bando 2022 è favorire il raggiungimento o il mantenimento di uno o più livelli minimi di funzionamento riferiti ai seguenti requisiti (le specifiche attività sono elencate nelle tabelle pubblicate nell'Allegato A della citata delibera):

c) *accesso e fruizione del patrimonio culturale;*



db51657e



ALLEGATO A DGR n. 928 del 26 luglio 2022

pag. 2 di 6

- e) cura e gestione del patrimonio;
- f) gratuità dei servizi.

Art. 2 - Stanziamento

1. La dotazione finanziaria, pari a euro 350.000,00, è allocata sul capitolo 104520 a oggetto "Azioni regionali prioritarie per beni, servizi, arte e attività culturali – trasferimenti correnti" (Artt. da 17 a 30, LR 16.5.2019, n. 17)" del bilancio di previsione 2022-2024, esercizio finanziario 2022.

Art. 3 - Soggetti beneficiari

1. Possono essere beneficiari di contributo musei, archivi e biblioteche pubblici e privati senza scopo di lucro (escluse persone fisiche) riconosciuti *pro tempore* d'ufficio per l'arco del triennio 2022-2024 con DDR 152 del 16 giugno 2022 e il cui elenco è consultabile nelle pagine internet del Portale Veneto Cultura.
2. Possono inoltre essere beneficiari gli istituti culturali che entro 30 giorni dalla pubblicazione nel BUR n. 62 del 20 maggio 2022, hanno presentato domanda di riconoscimento e sono stati riconosciuti *pro tempore* con Decreto dirigenziale n. 203 del 4 luglio 2022.
3. Gli istituti culturali riconosciuti possono presentare domanda anche in forma associata; in tal caso la domanda deve essere redatta dall'ente designato quale capofila della rete/sistema.
4. Ciascun soggetto può presentare una sola domanda di contributo o singolarmente o in rete con altri.
5. I soggetti di cui ai precedenti commi sono tenuti ad acquisire e documentare, in allegato alla domanda di contributo, l'autorizzazione della competente Soprintendenza o, nelle more, a presentare copia della richiesta di autorizzazione per tutti quei progetti d'intervento per cui il Codice dei Beni culturali e del Paesaggio- D. Lgs. n.42/2004 lo preveda.

Art. 4 - Requisiti di ammissibilità

1. Ai fini dell'ammissibilità della domanda di contributo gli interventi proposti dovranno:
 - a) essere presentati da soggetti di cui all'art. 3;
 - b) avere a oggetto attività inerenti le finalità del presente bando di cui all'art. 1;
 - c) impegno al cofinanziamento per un ammontare minimo pari al 20% del costo globale di progetto, con fondi propri o di terzi, comunque provenienti da contributi non regionali;
 - d) essere realizzati entro il 31.12.2022;
 - e) non godere di ulteriori contributi da parte della Regione del Veneto, a valere su alcun'altra legge regionale. Possono tuttavia essere cumulabili al contributo regionale altri finanziamenti;
 - f) avere un costo complessivo pari o superiore a euro 3.750,00.

Art. 5 - Modalità e termini di presentazione della domanda

1. La domanda, redatta nella forma dell'autocertificazione, ai sensi del DPR 445/2000, deve essere presentata secondo l'apposita modulistica messa a disposizione nel Portale Cultura Veneto, e sottoscritta dal legale rappresentante dell'Istituto culturale richiedente.
2. Alla domanda dovrà essere allegata la seguente documentazione:
 - a) progetto di dettaglio che descrive i beni o i servizi oggetto dell'intervento, modalità operative di attuazione, professionalità impiegate, tempistiche di lavorazione, indicazione dei costi nel dettaglio (con prospetto economico), IVA e ogni altro onere incluso;
 - b) se previsto dalla normativa statale per la tipologia di progetto presentato: autorizzazione rilasciata dalla competente Soprintendenza o, nelle more, copia della richiesta presentata alla medesima;
 - c) documentazione attestante la costituzione di rete/sistema e l'individuazione dell'ente capofila se non già in possesso degli Uffici regionali;
 - d) copia fotostatica fronte/retro di un valido documento d'identità del firmatario qualora la firma di sottoscrizione non sia digitale.
3. L'istanza di contributo, comprensiva degli allegati e dell'elenco degli stessi, va trasmessa mediante Posta Elettronica Certificata (PEC), all'indirizzo della Direzione Beni Attività Culturali e Sport,



db51657e



ALLEGATO A DGR n. 928 del 26 luglio 2022

pag. 3 di 6

beniattivaculturalisport@pec.regione.veneto.it; la domanda e tutti gli allegati dovranno essere presentati esclusivamente in formato .PDF, **specificando in oggetto: "Domanda LR 17/2019 – Bando MAB"**.

4. Le richieste dovranno pervenire, a pena di esclusione, **entro e non oltre il 15 settembre 2022**. Le domande pervenute fuori termine saranno considerate irricevibili.

Art. 6 - Avvio del procedimento e responsabile del procedimento

1. Vengono di seguito indicati gli elementi e i contenuti della comunicazione di avvio del procedimento di cui agli artt. 7 e 8 della L. 241/1990.

Amministrazione competente: Regione del Veneto - Direzione Beni Attività Culturali e Sport;

Oggetto del procedimento: Bando per l'erogazione di contributi destinati a progetti mirati al raggiungimento dei livelli minimi di servizio di musei, archivi e biblioteche;

Responsabile del procedimento: Valentina Galan, direttore U.O. Beni e servizi culturali;

Data: la procedura dell'istruttoria sarà avviata a partire dal giorno successivo alla data di scadenza del presente Bando, e si concluderà entro il termine di 90 giorni.

Uffici in cui si può prendere visione degli atti: P.O. Musei (041.2792700); P.O. Archivi e banca dati beni culturali (041.2792706); P.O. Cooperazione bibliotecaria (041.2792732/ 2694).

2. Il presente articolo vale a tutti gli effetti quale "comunicazione di avvio del procedimento", di cui agli artt. 7 e 8 della L. 241/1990 e ss.mm.ii.

Art. 7 - Istruttoria e procedimento valutativo

1. La Direzione Beni Attività Culturali e Sport, attraverso l'attività istruttoria, verificherà l'ammissibilità delle domande, accertandone completezza e regolarità formale, nonché la sussistenza dei requisiti soggettivi dei richiedenti e dei requisiti oggettivi dei progetti.

2. I progetti risultati ammissibili saranno valutati sulla base dei criteri e indicatori di punteggio di seguito evidenziati all'art. 9 del presente Bando, in coerenza con le linee fissate dal Piano annuale degli interventi per la Cultura (4.2_H).

3. La valutazione delle domande risultate ammissibili verrà effettuata da un Nucleo di valutazione nominato dal Direttore di Direzione.

Art. 8 - Motivi di esclusione

1. Costituiscono motivi di esclusione:

- la presentazione della domanda da parte di soggetti diversi da quelli indicati all'art.3 del presente Bando;
- la carenza di uno dei requisiti di ammissibilità di cui all'art. 4 del presente Bando;
- la presentazione della domanda oltre il termine e/o senza il rispetto delle modalità di cui all'art. 5 del presente Bando;
- la mancata sottoscrizione della domanda;
- il mancato rispetto di quanto disposto dal presente Bando circa l'impegno alla compartecipazione finanziaria per almeno il 20% del costo globale dell'intervento da parte del richiedente;
- la presentazione di preventivi inferiori alla soglia minima di 3.750,00 euro.

Art. 9 - Criteri di valutazione

1. Saranno oggetto di valutazione, ai fini della costituzione della graduatoria per il riparto dei contributi, le voci descritte nella tabella seguente, che ripropongono i criteri stabiliti dal Piano annuale degli interventi per la Cultura approvato con [DGR 719 del 14 giugno 2022](#):

CRITERI DI VALUTAZIONE E PUNTEGGI (massimo 25 punti)		
a) Efficacia dell'intervento in relazione all'obiettivo		
	significativo	punti 5
	modesto	punti 2



db51657e



ALLEGATO A DGR n. 928 del 26 luglio 2022

pag. 4 di 6

b) Trasversalità del progetto rispetto alle tipologie di istituto		
	presente	punti 5
	assente	punti 0
c) Progetto di rete		
	più di cinquanta istituti coinvolti	punti 5
	da trentuno a cinquanta istituti coinvolti	punti 3
	da undici a trenta istituti coinvolti	punti 2
	da tre a dieci	punti 1
	meno di tre	punti 0
d) Qualità del progetto e professionalità coinvolte		
	ottimo	punti 5
	buono	punti 3
	sufficiente	punti 2
	insufficiente	punti 0
e) Urgenza o particolare necessità dell'intervento		
	molto urgente/necessario	punti 5
	urgente/necessario	punti 2
	ordinario	punti 0

A parità di punteggio assegnato, l'ordine di graduatoria sarà determinato dall'applicazione successiva dei seguenti criteri di priorità riferiti alla tabella riportata sopra:

- 1°) progetti che hanno ottenuto punteggio maggiore nell'ambito del criterio individuato con lettera e);
- 2°) progetti che hanno ottenuto punteggio maggiore nell'ambito del criterio individuato con lettera d);
- 3°) progetti che hanno ottenuto punteggio maggiore nell'ambito del criterio individuato con lettera c);
- 4°) progetti che comportano per l'Amministrazione regionale l'attribuzione di un contributo di minore entità.

Per determinare i contributi per i progetti delle sole reti bibliotecarie territoriali, in ragione della loro specificità e dell'equilibrio complessivo, verranno considerati ulteriori criteri di valutazione: lo stanziamento complessivo, la popolazione residente al 31.12.2021 nei Comuni coinvolti nel progetto, il numero degli Enti e degli istituti interessati. I loro valori verranno ripartiti in quartili [=ordinati in ordine crescente in quattro gruppi] e a questi assegnati i seguenti punteggi: I° quartile: punti 1; II° quartile: punti 2; III° quartile: punti 3; IV° quartile: punti 4; valore massimo: punti 5. I contributi verranno determinati in proporzione al totale dei punteggi finali ottenuti, a decrescere dal contributo massimo consentito di euro 15.000,00.

Art. 10 - Composizione della graduatoria

1. Al termine della valutazione, la graduatoria verrà definita secondo l'ordine decrescente di punteggio dei progetti da finanziare, con l'indicazione dell'importo del contributo concesso, ed eventualmente dei progetti ammessi ma non finanziati per esaurimento delle risorse disponibili.
2. I progetti che al punto d) avranno ricevuto 0 punti non potranno essere finanziati.
3. Contestualmente alla graduatoria sarà pubblicato l'elenco dei progetti non ammissibili, con la relativa indicazione delle motivazioni.



db51657e



Art. 11 - Entità del contributo

1. Il contributo regionale copre l'80% del costo complessivo del progetto di intervento; il disavanzo rimarrà in carico al soggetto proponente, con fondi propri o di terzi.
2. Il tetto massimo fissato per ciascun contributo è pari a euro 15.000,00, corrispondente a un preventivo di spesa pari o superiore a euro 18.750,00, quello minimo è pari a euro 3.000,00, corrispondente a un preventivo di spesa di almeno euro 3.750,00.

Art. 12 - Finanziamento

1. La composizione della graduatoria e la conseguente assegnazione di contributi daranno luogo al finanziamento dei progetti fino a esaurimento delle risorse disponibili a valere sullo stanziamento previsto. L'Amministrazione si riserva la facoltà di redistribuire eventuali residui inferiori a 3.000,00 euro, ripartendoli tra i soggetti in posizione utile in graduatoria, proporzionalmente ai contributi loro assegnati. Il contributo così ricalcolato non potrà comunque superare la somma finale di euro 15.000,00.

Art. 13 - Modalità di esecuzione e rendicontazione

1. Il soggetto beneficiario è tenuto ad attuare l'intervento ammesso a finanziamento regionale secondo le modalità, nelle tempistiche e con le spese dichiarate in sede di domanda.
2. Ogni eventuale proposta di modifica per sopravvenute necessità dovrà essere preventivamente comunicata, con le relative motivazioni, ai competenti Uffici regionali, e da questi autorizzata, purché la variazione non incida sugli elementi che costituiscono oggetto di valutazione in misura tale da alterare gli equilibri della graduatoria.
3. Il beneficiario, anche in corso d'opera, consentirà tutte le verifiche e/o le attività di monitoraggio che la Regione dovesse disporre.
4. La somma da rendicontare dovrà essere superiore almeno del 20% al contributo assegnato.
5. Ciascun contributo sarà liquidato in soluzione unica, su presentazione di relazione sull'esecuzione progettuale, della relativa rendicontazione delle spese e regolare documentazione contabile attestante i pagamenti effettuati, con il supporto dell'apposita modulistica messa a disposizione nel Portale Veneto Cultura.
6. All'atto della rendicontazione il beneficiario, qualora previsto dalla tipologia di progetto, dovrà presentare a consuntivo un'attestazione di regolarità dell'esecuzione da parte della competente Soprintendenza.

Art. 14 – Revoche e riduzioni

Qualora si rilevi dalla documentazione inviata a consuntivo una mancata o parziale attuazione delle attività previste nel progetto, si procederà alla revoca o alla proporzionale riduzione del contributo concesso. Il calcolo finale delle spese sostenute deve corrispondere agli interventi ritenuti finanziabili. Nel caso in cui la riduzione delle spese rendicontate superi il 10% dell'entità del preventivo sarà necessario procedere a una riduzione proporzionale al contributo concesso.

Art. 15 - Spese ammissibili

1. Sono considerate ammissibili le spese correnti relative al progetto presentato. A titolo esemplificativo si indicano alcune tipologie di costi:
 - a) spese per materiali per favorire negli istituti l'orientamento dell'utente ai servizi e le informazioni e le comunicazioni sulle collezioni e i fondi;
 - b) spese relative a studi, analisi e indagini propedeutici al progetto nella misura massima del 10% dell'importo complessivo dell'intervento;
 - c) spese per pagamento delle risorse professionali impiegate specificamente per il progetto presentato;
 - d) acquisto di materiali se strettamente funzionali al progetto;
 - e) canoni di abbonamento per servizi offerti con risorse digitali di durata annuale;
 - f) spese per l'IVA realmente e definitivamente sostenuta dall'attuatore e non recuperabile.

Art. 16 – Spese non ammissibili

db51657e



ALLEGATO A DGR n. 928 del 26 luglio 2022

pag. 6 di 6

1. Non sono considerate ammissibili ai fini del presente Bando:

- a) spese d'investimento di qualsiasi tipologia (acquisto strumentazione varia, impianti di climatizzazione, computer, applicativi informatici, stampanti, scanner, scaffalature, armadi, arredi, allestimenti, attrezzatura per esposizioni, attrezzature per l'innovazione tecnologica, mezzi di trasporto, beni culturali; restauro e costruzione locali per l'istituto; ecc.);
- b) spese per la gestione ordinaria degli istituti (canoni, utenze, cancelleria, ecc.);
- c) spese per trasloco, affitto locali;

Art. 17 - Trattamento dei dati

1. Per quanto concerne il trattamento dei dati personali nell'ambito del presente procedimento, l'informativa ex art. 13 del Regolamento 2016/679/UE - GDPR sarà accessibile in internet, presso la pagina del sito istituzionale della Regione del Veneto dedicata al presente Bando.

Art. 18 - Obblighi di pubblicità

1. La Direzione provvederà a indicare, nella comunicazione di concessione del finanziamento, procedure e modalità da seguire per citare la partecipazione regionale alla realizzazione del progetto in tutti gli strumenti di comunicazione e informazione.
2. Il materiale di comunicazione prodotto per la promozione del progetto potrà essere utilizzato dalla Regione per proprie finalità istituzionali.



dk51657e



(Codice interno: 481923)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 929 del 26 luglio 2022

Approvazione del bando per la concessione di contributi a sostegno delle attività di istituzioni, enti e soggetti culturali per studi e ricerche e per iniziative culturali, compreso il sostegno destinato a premi letterari, di architettura e artistici. DGR n. 719 del 14.06.2022 "Piano annuale degli interventi per la cultura 2022". Legge regionale 16 maggio 2019, n. 17, art. 32.

*[Cultura e beni culturali]***Note per la trasparenza:**

Con il presente provvedimento si approva il bando per la concessione di contributi a sostegno delle attività di istituzioni, enti e soggetti culturali per studi e ricerche e per iniziative culturali, compreso il sostegno destinato a premi letterari, di architettura e artistici, in base al Piano annuale degli interventi per la cultura 2022, approvato con DGR n. 719 del 14.06.2022, in attuazione della legge regionale 16 maggio 2019, n. 17, art. 32.

L'Assessore Cristiano Corazzari riferisce quanto segue.

La legge regionale 16 maggio 2019, n. 17 "Legge per la cultura", individua, all'art. 4, tra gli ambiti di intervento di interesse e rilevanza regionali, le azioni e le iniziative culturali realizzate dalla Regione, da enti, da strutture di gestione e fruizione permanente dei beni, da istituzioni pubbliche o private di studio e ricerca, da associazioni senza fine di lucro che operano nei settori della cultura e da loro aggregazioni a livello regionale, nonché le attività di studio e ricerca e diffusione del patrimonio.

Inoltre, l'art. 32 della L.R. n. 17/2019 prevede che la Giunta regionale promuova lo sviluppo, la diffusione e la valorizzazione delle strutture culturali attive in Veneto e sostenga le iniziative finalizzate alla promozione della lettura, inclusi i premi letterari regionali.

La L.R. n. 17/2019 prevede altresì che la Regione si doti di un Programma triennale, strumento per la programmazione degli interventi in materia di cultura, nonché di uno o più piani annuali che individuino interventi, criteri, modalità e strumenti di attuazione di tali interventi.

Il Consiglio regionale, su proposta della Giunta regionale, con propria deliberazione n. 17 del 22.02.2022, ha approvato il primo Programma triennale della Cultura per il triennio 2022-2024, di seguito Programma. Tra le priorità di intervento delineate da tale Programma risulta il sostegno alla realizzazione di attività culturali con interventi volti allo sviluppo di iniziative di ricerca e studio e alla promozione e sostegno delle attività delle istituzioni culturali venete.

Successivamente, il Piano annuale degli interventi per la cultura 2022, di seguito Piano annuale, approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 719 del 14.06.2022, in conformità alla L.R. n. 17/2019 e al citato Programma, ha previsto, tra le altre, una specifica azione a sostegno delle attività culturali (Iniziativa di studio, promozione e ricerca e sostegno alle attività delle istituzioni culturali) - Azione 4.2_C e 4.1._D, individuando, tra gli interventi che concorrono a realizzarla, "il sostegno alle attività di istituzioni, enti e soggetti culturali per studi e ricerche e per iniziative culturali, compreso il sostegno destinato a premi letterari, di architettura e artistici" (Intervento A).

In particolare, il Piano annuale prevede che, a tal fine, la Giunta regionale approvi con propria deliberazione un apposito bando per progettualità che riguardano attività culturali e per il sostegno all'organizzazione di premi e concorsi realizzati in Veneto, rivolto ai seguenti soggetti: enti locali, altri soggetti pubblici e soggetti privati (comprese le società cooperative) diversi dalle persone fisiche, che contemplino tra le proprie finalità statutarie la promozione e la diffusione della cultura e che abbiano sede legale e/o operativa nel territorio regionale.

Le istanze verranno valutate sulla base dei seguenti criteri indicati nel Piano annuale:

1. valenza culturale dell'iniziativa, anche con riferimento alle ricadute sul territorio (impatto territoriale del progetto, elementi di valorizzazione del patrimonio architettonico e paesaggistico del territorio, ricaduta turistica, ecc.);
2. capacità di fare sistema e rete con il territorio (coinvolgimento di altri soggetti pubblici e/o privati del territorio in un'ottica di rete o di circuito);
3. sostenibilità economica del progetto (coerenza del piano finanziario rispetto alle attività da realizzare, livello di autofinanziamento attraverso l'utilizzo di risorse proprie, ricorso ad altre fonti di finanziamento);
4. storicità dei soggetti proponenti e delle iniziative proposte;
5. rilevanza e qualità del progetto;

6. riconoscimento dell'eccellenza, visibilità, notorietà (criterio indicato solo per i premi).

A tali criteri si ritiene inoltre di aggiungere, per le sole attività culturali, un ulteriore criterio che riguarda le azioni orientate alla sostenibilità ambientale (es. riduzione consumi energetici, riduzione mezzi di trasporto privati, ecc.).

Con il presente atto, pertanto, si sottopone all'approvazione della Giunta regionale il bando di cui all'**Allegato A** al presente provvedimento, di cui forma parte integrante e sostanziale, per il sostegno finanziario alle attività di istituzioni, enti e soggetti culturali per studi e ricerche e per iniziative culturali, compreso il sostegno destinato a premi letterari, di architettura e artistici, realizzati per l'anno 2022, ai sensi di quanto previsto dal Piano annuale per la cultura per l'anno in corso, di cui alla DGR n. 719 del 14.06.2022.

In sede di attuazione del primo Piano annuale degli interventi per la cultura 2022 e trattandosi di un nuovo intervento, si prevede che le istanze potranno essere presentate entro il 9 settembre 2022.

Lo stanziamento finanziario complessivo del presente intervento è pari a Euro 100.000,00, di cui l'importo di Euro 25.000,00 verrà riservato al sostegno dei premi.

Nel caso di risorse non utilizzate per le attività culturali o per i premi, le stesse verranno utilizzate per la graduatoria delle une o degli altri, a seconda delle necessità.

Le graduatorie verranno approvate con Decreto del Direttore della Direzione Beni Attività culturali e Sport, il quale provvederà anche all'assunzione della relativa spesa per complessivi Euro 100.000,00, volta al sostegno per l'anno in corso delle progettualità individuate in esito al bando, entro il corrente esercizio finanziario, disponendo la copertura finanziaria a carico dei fondi stanziati sul capitolo n. 104521 "Azioni regionali prioritarie per spettacolo, creatività e impresa culturale - Trasferimenti correnti (artt. da 31 a 38, L.R. 16.05.2019, n. 17)" del bilancio di previsione 2022 - 2024, con imputazione all'esercizio 2022.

La somma verrà resa disponibile sul suddetto capitolo per effetto di una variazione di bilancio, richiesta con nota prot. n. 320073 del 19.07.2022 dalla Direzione Beni Attività culturali e Sport.

In caso di finanziamento, il soggetto beneficiario è tenuto agli obblighi informativi previsti dall'art. 35 del D.L. n. 34/2019 (cd. Decreto crescita) convertito in L. n. 58/2019 che ha modificato l'art. 1, commi da 125 a 129 della L. n. 124/2017.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato, con i visti rilasciati a corredo del presente atto, l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTA la legge regionale 16 maggio 2019, n. 17 "Legge per la cultura";

VISTO in particolare l'art. 32 della suddetta L.R.;

VISTA la deliberazione del Consiglio Regionale n. 17/2022 "Programma triennale della cultura 2022-2024. Articolo 7, comma 3, legge regionale 17/2019";

VISTA la DGR n. 719 del 14.06.2022 "Piano annuale degli interventi per la cultura 2022";

VISTA la legge regionale n. 39/2001 "Ordinamento del bilancio e della contabilità della Regione";

VISTO il D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;

VISTA la legge regionale 15 dicembre 2021, n. 34 "Collegato alla legge di stabilità regionale 2022";

VISTA la legge regionale 17 dicembre 2021, n. 35 "Legge di stabilità regionale 2022";

VISTA la legge regionale 20 dicembre 2021, n. 36 "Bilancio di previsione 2022-2024";

VISTA la DGR n. 1821 del 23 dicembre 2021 che approva il Documento tecnico di accompagnamento al Bilancio di previsione 2022-2024;

VISTO il decreto del Segretario Generale della Programmazione n. 19 del 28.12.2021 di approvazione del Bilancio Finanziario Gestionale 2022-2024;

VISTA la DGR n. 42 del 25.01.2022 che ha adottato le direttive per la gestione del Bilancio di previsione 2022-2024;

VISTA la nota prot. n. 320073 del 19.07.2022, con la quale la Direzione Beni Attività culturali e Sport ha richiesto la variazione di bilancio;

VISTO l'art. 35 del D.L. n. 34/2019 (cd. Decreto crescita) convertito in L. n. 58/2019 che ha modificato l'art. 1, commi da 125 a 129 della L. n. 124/2017;

VISTO l'art. 2 co. 2, della legge regionale n. 54 del 31.12.2012 e ss.mm.ii.;

delibera

1. di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di approvare il bando **Allegato A** al presente provvedimento, di cui forma parte integrante e sostanziale, per il sostegno finanziario alle attività di istituzioni, enti e soggetti culturali per studi e ricerche e per iniziative culturali, compreso il sostegno destinato a premi letterari, di architettura e artistici, realizzati per l'anno 2022, stabilendo che le istanze potranno essere presentate entro e non oltre il 9 settembre 2022;
3. di determinare in complessivi Euro 100.000,00, volti al sostegno per l'anno in corso delle progettualità individuate in esito al bando di cui al precedente punto 2., l'importo massimo delle obbligazioni di spesa alla cui assunzione provvederà con propri atti il Direttore della Direzione Beni Attività culturali e Sport, entro il corrente esercizio, disponendo la copertura finanziaria a carico dei fondi stanziati sul capitolo n. 104521 "Azioni regionali prioritarie per spettacolo, creatività e impresa culturale - Trasferimenti correnti (artt. da 31 a 38, L.R. 16.05.2019, n. 17)" del bilancio di previsione 2022 - 2024, con imputazione all'esercizio 2022;
4. di dare atto che è stata avviata, con nota prot. n. 320073 del 19.07.2022 della Direzione Beni Attività culturali e Sport, cui è stato assegnato il capitolo n. 104521, la procedura per la variazione di bilancio a seguito della quale il medesimo capitolo presenterà sufficiente capienza;
5. di incaricare la Direzione Beni Attività culturali e Sport dell'esecuzione del presente provvedimento;
6. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 26, co. 1 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;
7. di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino ufficiale della Regione e nel sito internet della Regione del Veneto.



REGIONE DEL VENETO

ALLEGATO A DGR n. 929 del 26 luglio 2022

pag. 1 di 9

Piano annuale degli interventi per la cultura 2022**Sostegno alle attività culturali
(Azione 4.2_C e 4.1_D - Intervento A)****BANDO**

BANDO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI A SOSTEGNO DELLE ATTIVITÀ DI ISTITUZIONI, ENTI E SOGGETTI CULTURALI PER STUDI E RICERCHE E PER INIZIATIVE CULTURALI, COMPRESO IL SOSTEGNO DESTINATO A PREMI LETTERARI, DI ARCHITETTURA E ARTISTICI. Anno 2022.

- Art. 1 - Finalità.
- Art. 2 - Dotazione Finanziaria.
- Art. 3 - Soggetti beneficiari.
- Art. 4 - Progetti ammissibili e inammissibili.
- Art. 5 - Spese ammissibili.
- Art. 6 - Entità del contributo.
- Art. 7 - Modalità e termini di presentazione dell'istanza.
- Art. 8 - Avvio del procedimento e responsabile del procedimento
- Art. 9 - Istruttoria, valutazione delle domande e concessione del contributo.
- Art. 10 - Criteri e relativi punteggi.
- Art. 11 - Erogazione del contributo.
- Art. 12 - Rendicontazione.
- Art. 13 - Obblighi del beneficiario.
- Art. 14 - Variazioni del progetto.
- Art. 15 - Controlli.
- Art. 16 - Pubblicizzazione e comunicazione del contributo regionale.
- Art. 17 - Revoca del contributo.
- Art. 18 - Trattamento dei dati personali.

Art. 1 - Finalità.

1. Con il presente bando la Regione del Veneto, ai sensi di quanto disposto dall'art. 32 della L.R. 16 maggio 2019, n. 17 "Legge per la cultura" ed alle disposizioni in materia di attività culturali del Piano annuale degli interventi per la cultura 2022 approvato dalla Giunta Regionale con DGR n. 719 del 14.06.2022, in attuazione del Programma triennale 2022-2024 (Delibera Consiglio Regionale n. 17 del 22.02.2022), intende realizzare un intervento di sostegno finanziario, tramite contribuzione, alle attività di istituzioni, enti e soggetti culturali per studi e ricerche e per iniziative culturali, compreso il sostegno destinato a premi letterari, di architettura e artistici.



d737769f



Art. 2 - Dotazione Finanziaria.

1. La dotazione finanziaria complessiva del presente intervento è pari ad Euro 100.000,00, che potrà essere in corso d'anno rimodulata e integrata con risorse aggiuntive.
2. Del complessivo importo pari a Euro 100.000,00, l'importo di Euro 25.000,00 verrà riservato ai premi.
3. Nel caso di risorse non utilizzate per le attività culturali o per i premi, le stesse verranno utilizzate per la graduatoria delle une o degli altri, a seconda delle necessità.
4. La struttura regionale competente alla concessione dei contributi di cui al presente bando è la Direzione Beni Attività culturali e Sport (di seguito "Direzione") con sede in Venezia, Cannaregio 168, tel. 0412792693/2742, email: beniattivita-culturalisport@regione.veneto.it; PEC: beniattivita-culturalisport@pec.regione.veneto.it.

Art. 3 - Soggetti beneficiari.

1. Possono presentare istanza di beneficio dei contributi di cui al presente Bando i seguenti soggetti:
 - a. enti locali del territorio regionale, singoli o associati;
 - b. altri enti pubblici del territorio regionale;
 - c. soggetti privati (comprese le società cooperative) diversi dalle persone fisiche, privi di finalità di lucro o con obbligo statutario di reinvestire gli utili e gli avanzi di gestione nello svolgimento delle attività previste da statuto, che contemplino tra le proprie finalità statutarie la promozione e la diffusione della cultura e che abbiano sede legale e/o operativa nel territorio regionale.

Art. 4 - Progetti ammissibili e inammissibili.

1. Sono ammissibili a contributo:
 - a) i progetti che riguardino attività di studio e ricerca o altre iniziative culturali, nonché l'organizzazione di premi e concorsi letterari, di architettura e artistici realizzati in Veneto;
 - b) i progetti privi di finalità di lucro;
 - c) progetti che prevedano costi complessivi ammissibili non inferiori ad Euro 10.000,00.
2. Il soggetto, pena inammissibilità dell'istanza, è tenuto a garantire, in sede di presentazione dell'istanza e di rendicontazione, il cofinanziamento, con fondi propri e/o altri fondi, del costo totale per almeno il 35% dell'importo.
3. I progetti di cui al comma 1 devono essere avviati e compiutamente realizzati nel territorio della Regione Veneto nel corso dell'anno 2022.
4. Sono inammissibili i progetti eventualmente presentati anche ai sensi di altre leggi regionali del settore o in risposta ad altri bandi o avvisi regionali concernenti le attività culturali, emanati ai sensi della L.R. n. 17/2019.
5. Sono inammissibili i progetti eventualmente finanziati anche ai sensi di altre leggi regionali del settore.
6. Sono inammissibili i progetti le cui finalità non siano pertinenti con quelle del presente bando ai sensi dell'art. 1 del medesimo.
7. Sono inammissibili le istanze progettuali che richiedano un contributo non in linea con quanto previsto al successivo articolo 5.

Art. 5 - Spese ammissibili.

1. Sono considerate ammissibili le spese di natura esclusivamente corrente che, in maniera chiara, diretta ed esclusiva sono riconducibili alla proposta progettuale e da ritenersi indispensabili alla sua realizzazione. In particolare sono ammissibili:



d737769f



ALLEGATO A DGR n. 929 del 26 luglio 2022

pag. 3 di 9

- a. le spese relative all'organizzazione delle attività, ivi comprese le spese per il personale, entro il limite massimo del 20% della spesa rendicontata;
 - b. le spese relative ad attività di studio e di ricerca, comprese le spese di stampa di pubblicazioni;
 - c. le spese relative all'affitto dei locali per le attività;
 - d. le spese di noleggio di attrezzature;
 - e. le spese inerenti la comunicazione e la diffusione dell'iniziativa;
 - f. le spese generali sostenute dal soggetto proponente (canoni di locazione sede, utenze, spese postali, spese di segreteria, ecc.) entro il limite massimo del 10% della spesa rendicontata;
 - g. le spese relative ai premi in denaro concessi ai vincitori dei premi culturali.
2. Non sono considerate ammissibili:
- a. tutte le spese non riconducibili direttamente alla realizzazione della progettualità oggetto dell'istanza di contributo;
 - b. le spese relative all'acquisto di beni strumentali durevoli e comunque qualunque spesa di investimento;
 - c. le spese sostenute in anni diversi da quello in cui viene presentata la domanda;
 - d. imposte dirette e indirette, ritenute, quote di ammortamento e interessi passivi, fatta salva l'IVA quando non recuperabile.

Art. 6 - Entità del contributo.

1. L'importo massimo concedibile è pari ad Euro 15.000,00.
2. I progetti verranno finanziati fino ad esaurimento delle risorse disponibili.

Art. 7 - Modalità e termini di presentazione dell'istanza.

1. La domanda di partecipazione al presente bando, redatta nella forma dell'autocertificazione, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, utilizzando l'apposita modulistica resa disponibile nella sezione "Bandi Avvisi e Concorsi" del sito istituzionale della Regione, dovrà essere presentata esclusivamente tramite spedizione a mezzo PEC - Posta Elettronica Certificata all'indirizzo: beniattivita-culturalisport@pec.regione.veneto.it, specificando in oggetto: "LR n. 17/2019 - Bando Sostegno alle attività culturali e premi 2022". Si raccomanda di fare particolare attenzione alle regole di invio stabilite dalla Giunta regionale, consultabili sul sito istituzionale della Regione all'indirizzo <http://regione.veneto.it/web/affari-general/pec-regione-veneto>, con l'avvertenza che i documenti presentati in maniera difforme da quanto stabilito verranno ripudiati e l'intera istanza considerata come non presentata.
2. La sottoscrizione dell'istanza dovrà essere apposta con le seguenti modalità:
 - a. apposizione di firma digitale, oppure
 - b. sottoscrizione in maniera autografa su supporto cartaceo, convertita in rappresentazione digitale con estensione .pdf e inviata unitamente alla copia del documento d'identità del legale rappresentante in corso di validità (sempre in formato .pdf).
3. L'istanza di contributo è soggetta all'imposta di bollo di Euro 16,00 prevista dal D.P.R. n. 642/1972. I soggetti esentati a norma di legge dall'imposta di bollo devono indicare negli appositi spazi dell'istanza i motivi dell'esenzione. Dall'obbligo di adempiere all'imposta di bollo sono esentate, oltre agli Enti pubblici, le ONLUS e le Cooperative sociali. L'assolvimento dell'imposta di bollo deve avvenire con una delle seguenti modalità:
 - a. la marca da bollo può essere acquistata con modalità tradizionali ed è possibile sia applicarla, sia non applicarla alla richiesta. In ogni caso il richiedente è tenuto a inserire



d737769f



ALLEGATO A DGR n. 929 del 26 luglio 2022

pag. 4 di 9

- nel modulo di domanda il numero identificativo (seriale) della marca da bollo e autocertificare che la stessa non sarà utilizzata per qualsiasi altro adempimento che ne richiede l'apposizione;
- b. la marca da bollo può essere acquistata virtualmente presso i soggetti fornitori del servizio.
4. Oltre ai casi previsti nei precedenti articoli del presente bando, le domande verranno considerate inammissibili:
- se presentate oltre il termine di scadenza;
 - se prive di valida sottoscrizione;
 - se plurime (anche se per progettualità diverse) presentate da parte del medesimo soggetto: in tal caso è considerata una sola domanda su opzione del richiedente;
 - se presentate con modalità difformi da quanto previsto dal presente articolo;
 - se prive dei documenti richiesti al successivo comma 5;
 - se non risulta assolto l'obbligo dell'imposta di bollo, per i soggetti non esentati dal pagamento.
5. La domanda dovrà essere corredata dalla seguente documentazione, sempre in formato pdf:
- a. atto costitutivo e statuto redatto in forma pubblica o scrittura privata registrata del soggetto richiedente qualora il richiedente non sia un Ente locale o altro Ente pubblico e qualora non già in possesso dell'Amministrazione regionale;
 - b. elenco dei soggetti coinvolti nel progetto e relativo ruolo;
 - c. bilancio preventivo delle spese previste per la realizzazione della proposta progettuale, con l'indicazione del contributo richiesto alla Regione e della garanzia della copertura del 35% del costo totale;
 - d. curricula delle principali figure professionali coinvolte a livello culturale e organizzativo nella realizzazione del progetto;
 - e. elenco dei finanziamenti e della loro natura ricevuti dal 01.01.2020 per le proprie progettualità ed attività culturali;
 - f. scheda progetto redatta secondo lo schema reso disponibile nella sezione "Bandi Avvisi e Concorsi" del sito istituzionale della Regione;
 - g. solo in caso di sottoscrizione autografa: copia fotostatica di un documento d'identità del soggetto sottoscrittore in corso di validità (sono esclusi gli Enti locali o altri enti pubblici).
6. È facoltà dell'Amministrazione regionale chiedere elementi integrativi in riferimento alla documentazione richiesta.
7. Le proposte progettuali devono essere presentate, pena l'inammissibilità, **entro e non oltre il 9 settembre 2022.**

Art. 8 – Avvio del procedimento e responsabile del procedimento

1. Vengono di seguito indicati gli elementi e i contenuti della comunicazione di avvio del procedimento di cui agli artt. 7 e 8 della L. 241/1990:
- Amministrazione competente: Regione del Veneto - Direzione Beni Attività culturali e Sport;
- Oggetto del procedimento: Bando per la concessione di contributi a sostegno delle attività di istituzioni, enti e soggetti culturali per studi e ricerche e per iniziative culturali, compreso il sostegno destinato a premi letterari, di architettura e artistici. Anno 2022;
- Responsabile del procedimento: dott.ssa Arianna Bernardi, direttore U.O. Attività culturali e Spettacolo;
- Data: l'istruttoria sarà avviata a partire dal giorno successivo alla data di scadenza del presente Bando e si concluderà entro il termine di 90 giorni;



d737769f



Ufficio in cui si può prendere visione degli atti: Ufficio Attività culturali ed Editoria, tel. 0412792693/2742.

2. L'avvio del procedimento avviene dal giorno successivo alla data di scadenza del presente Bando. La presente disposizione vale a tutti gli effetti quale "comunicazione di avvio del procedimento", di cui agli artt. 7 e 8 della L. 241/1990 e ss.mm.ii.

Art. 9 - Istruttoria, valutazione delle domande e concessione del contributo.

1. La Direzione provvede ad eseguire un'istruttoria d'ufficio per verificare la regolarità delle domande e l'ammissibilità delle stesse.
2. La valutazione delle domande risultate ammissibili viene effettuata da un Nucleo di Valutazione, nominato dal Direttore di Direzione, che attribuisce dei punteggi in base ai criteri indicati dal Piano annuale degli interventi per la cultura 2022, approvato con DGR n. 719/2022 ed ai punteggi di cui alla tabella dell'art. 10.1 del presente Bando.
3. Le graduatorie finali per le iniziative (una per le attività e iniziative culturali; una per i premi) del presente bando scaturiscono dai punteggi attribuiti, in ordine decrescente, dal Nucleo di Valutazione.
4. Il punteggio massimo acquisibile da ciascun progetto relativo alle attività e iniziative culturali è pari a 50; qualora il punteggio acquisito risulti inferiore a 12 punti, il contributo non è concedibile. A parità di punteggio la priorità va, nell'ordine, ai seguenti criteri:
 - a. storicità del soggetto proponente e delle iniziative proposte;
 - b. rilevanza e qualità del progetto.L'entità del contributo assegnato, in base al punteggio conseguito, è così determinata:
 - a. punteggio compreso tra 50 e 30 punti: l'entità del contributo è sino al 65% del fabbisogno di finanziamento, inteso quale richiesta di sostegno finanziario fatta alla Regione (nel limite massimo previsto all'art. 6);
 - b. punteggio compreso tra 29 e 12 punti: l'entità del contributo è calcolata sino al 50% del fabbisogno di finanziamento, inteso quale richiesta di sostegno finanziario fatta alla Regione (nel limite massimo previsto all'art. 6).
5. Il punteggio massimo acquisibile da ciascun progetto relativo a premi letterari, di architettura e artistici è pari a 43. Qualora il punteggio acquisito risulti inferiore a 15 punti il contributo non è concedibile. A parità di punteggio la priorità va, nell'ordine, ai seguenti criteri:
 - a. riconoscimento dell'eccellenza, visibilità e notorietà, anche a livello nazionale e internazionale;
 - b. valenza culturale dell'iniziativa, anche con riferimento alle ricadute sul territorio.L'entità del contributo assegnato, in base al punteggio conseguito, è così determinata:
 - a. punteggio compreso tra 43 e 29 punti: l'entità del contributo è calcolata sino al 75% del fabbisogno di finanziamento, inteso quale richiesta di sostegno finanziario fatta alla Regione (nel limite massimo previsto all'art. 6);
 - b. punteggio compreso tra 28 e 15 punti: l'entità del contributo è calcolata sino al 50% del fabbisogno di finanziamento, inteso quale richiesta di sostegno finanziario fatta alla Regione (nel limite massimo previsto all'art. 6);
6. Le graduatorie di cui al comma 3 e la concessione dei contributi vengono approvate con Decreti del Direttore della Direzione.
7. I beneficiari del contributo, entro 10 giorni dal ricevimento della formale notifica dello stesso, dovranno comunicare l'accettazione del contributo.
8. Qualora in corso d'anno vengano rese disponibili ulteriori risorse, con decreto del Direttore di Direzione potrà essere approvato lo scorrimento dei progetti in graduatoria, con l'indicazione del contributo assegnato.



d737769f



ALLEGATO A DGR n. 929 del 26 luglio 2022

pag. 6 di 9

Art. 10 Criteri e relativi punteggi

1. In base a quanto stabilito dal Piano annuale degli interventi per la cultura 2022, approvato con DGR n. 719/2022, per l'intervento previsto nel presente Bando, si elencano di seguito i detti criteri e si indicano i relativi punteggi, in relazione alle due diverse iniziative:

A) ATTIVITA' DI STUDIO E RICERCA E ALTRE INIZIATIVE CULTURALI

Criteri di valutazione	Punteggio massimo	Punteggio	
Valenza culturale dell'iniziativa, anche con riferimento alle ricadute sul territorio (impatto territoriale del progetto, elementi di valorizzazione del patrimonio architettonico e paesaggistico del territorio, ricaduta turistica, ecc.)	PUNTI 8	nessuna	0
		sufficiente	3
		buona	5
		ottima	8
Capacità di fare sistema e rete con il territorio (coinvolgimento di altri soggetti pubblici e/o privati del territorio in un'ottica di rete o di circuito)	PUNTI 5	nessun soggetto	PUNTI 0
		soggetti solo privati o solo pubblici	PUNTI 3
		soggetti sia pubblici che privati	PUNTI 5
Sostenibilità economica del progetto (livello di autofinanziamento attraverso l'utilizzo di risorse proprie o di altre risorse)	PUNTI 8	Oltre il 35% sino al 45%	PUNTI 4
		Oltre il 45% sino al 50%	PUNTI 6
		Oltre il 50%	PUNTI 8
Storicità dei soggetti proponenti e delle iniziative proposte	PUNTI 14	nessuna	0
		sufficiente	PUNTI 5
		buona	PUNTI 10
		ottima	PUNTI 14
Rilevanza e qualità del progetto (rilevanza culturale e visibilità regionale, nazionale o internazionale dell'iniziativa)	PUNTI 12	assente	PUNTI 0
		sufficiente	PUNTI 4
		buona	PUNTI 8
		ottima	PUNTI 12
Azioni orientate alla sostenibilità ambientale	PUNTI 3	nessuna azione	PUNTI 0
		azioni presenti	PUNTI 3



d737769f



ALLEGATO A DGR n. 929 del 26 luglio 2022

pag. 7 di 9

PUNTEGGIO MASSIMO COMPLESSIVO	PUNTI 50		
--------------------------------------	-----------------	--	--

B) PREMI LETTERARI, DI ARCHITETTURA E ARTISTICI

Criteria di valutazione	Punteggio massimo	Punteggio	
Riconoscimento dell'eccellenza, visibilità e notorietà, anche a livello nazionale e internazionale	PUNTI 12	assente	PUNTI 0
		sufficiente	PUNTI 4
		buono	PUNTI 8
		ottimo	PUNTI 12
Valenza culturale dell'iniziativa, anche con riferimento alle ricadute sul territorio (impatto territoriale del progetto, elementi di valorizzazione del patrimonio architettonico e paesaggistico del territorio, ricaduta turistica, ecc.)	PUNTI 8	nessuna	PUNTI 0
		sufficiente	PUNTI 2
		buona	PUNTI 5
		ottima	PUNTI 8
Sostenibilità economica del progetto (livello di autofinanziamento attraverso l'utilizzo di risorse proprie o di altre risorse)	PUNTI 8	Oltre il 35% sino al 45%	PUNTI 4
		Oltre il 45% sino al 50%	PUNTI 6
		Oltre il 50%	PUNTI 8
Storicità dei soggetti proponenti e delle iniziative proposte	PUNTI 15	nessuna	0
		sufficiente	PUNTI 5
		buona	PUNTI 10
		ottima	PUNTI 15
PUNTEGGIO MASSIMO COMPLESSIVO	PUNTI 43		

Art. 11 - Erogazione del contributo.

1. Il contributo viene erogato in un'unica tranche a saldo previo inoltro da parte del beneficiario, entro il 31.12.2022, di adeguata rendicontazione contabile delle spese sostenute.

Art. 12 - Rendicontazione.

1. Le somme corrispondenti al contributo regionale saranno erogate al beneficiario a seguito della presentazione, da parte di quest'ultimo, **entro il 31 dicembre 2022**, della seguente documentazione di rendicontazione, che verrà redatta su modelli predisposti dalla Direzione:



d737769f



- a. dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà rilasciata - ai sensi dell'art. 38, comma 3 e dell'art. 47 del DPR n. 445 del 28.12.2000 - dal Legale rappresentante o dal responsabile del Procedimento, in relazione alle informazioni necessarie a identificare il dichiarante, le attività svolte e altri elementi utili riportati nel modello appositamente predisposto;
- b. relazione comprovante la realizzazione delle attività con specificati il livello di raggiungimento degli obiettivi attesi e la ricaduta degli effetti dell'iniziativa sul territorio regionale. A tal fine potranno essere allegate eventuali rassegne stampa e documentazione a stampa e video;
- c. bilancio consuntivo delle entrate e delle uscite complessive per l'iniziativa in cui siano specificati il finanziamento regionale e gli eventuali altri contributi pubblici o privati ricevuti. Si ricorda che, poiché il bilancio deve risultare a pareggio, la quota che risultasse non coperta, dovrà essere fatta rientrare sotto la voce "autofinanziamento";
- d. prospetto riepilogativo delle spese sostenute per l'iniziativa riferite all'ammontare della somma del contributo regionale, con l'indicazione degli estremi dei documenti di spesa intestati esclusivamente al soggetto beneficiario del finanziamento.

Art. 13 - Obblighi del beneficiario.

1. Il beneficiario del contributo ha l'obbligo di:
 - a. realizzare l'iniziativa nei modi e tempi indicati nella proposta progettuale, entro l'anno 2022;
 - b. comunicare tempestivamente via PEC alla Direzione eventuali variazioni del contenuto del progetto o la mancata realizzazione dello stesso;
 - c. evidenziare, nelle attività di promozione e/o comunicazione delle iniziative che saranno ammesse a contributo, la partecipazione regionale, nelle forme adeguate e nel rispetto delle regole in materia di comunicazione istituzionale e di immagine coordinata regionale;
 - d. tenere a disposizione i documenti contabili comprovanti la spesa sostenuta per la realizzazione del progetto per gli eventuali controlli a campione che la Direzione potrà disporre ai sensi del successivo art. 15.

Art. 14 - Variazioni del progetto.

1. Le variazioni sostanziali del progetto saranno sottoposte a valutazione e, qualora dovessero comportare una rivisitazione del punteggio attribuito al soggetto, si apporteranno le necessarie rimodulazioni del contributo concesso o la revoca del contributo, nel caso di mancato raggiungimento del punteggio minimo.
2. Le variazioni del progetto consistenti nella realizzazione dello stesso con modalità diverse causa restrizioni per la pandemia da COVID-19 saranno considerate in ogni caso non sostanziali e non saranno valutate.

Art. 15 - Controlli.

1. Nel corso dell'intero procedimento di concessione ed erogazione del contributo ed anche successivamente, l'Amministrazione regionale potrà disporre controlli, anche a campione, ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. n. 445/2000.

Art. 16 - Pubblicizzazione e comunicazione del contributo regionale.

1. La Direzione provvederà a indicare, nella comunicazione di concessione del finanziamento, procedure e modalità da seguire per citare la partecipazione regionale alla realizzazione del progetto in tutti gli strumenti di comunicazione e informazione.



d737769f



ALLEGATO A DGR n. 929 del 26 luglio 2022

pag. 9 di 9

2. Il materiale di comunicazione prodotto per la promozione del progetto potrà essere utilizzato dalla Regione per proprie finalità istituzionali, tra cui la pubblicazione nel Portale Cultura Veneto

Art. 17 - Revoca del contributo.

1. Il contributo regionale potrà essere revocato nei seguenti casi:
 - a) rinuncia del beneficiario;
 - b) mancata realizzazione del progetto;
 - c) nell'ipotesi di revoca di cui all'art. 14, comma 1;
 - d) presentazione di dichiarazioni mendaci ad esito dei controlli previsti dall'art. 15.
2. La revoca del contributo comporta la restituzione delle somme eventualmente già erogate, unitamente agli interessi calcolati in base alla legislazione vigente in merito.

Art. 18 - Trattamento dei dati personali.

1. In base al Regolamento 2016/679/UE (General Data Protection Regulation – GDPR) "ogni persona ha diritto alla protezione dei dati di carattere personale che la riguardano". I trattamenti di dati personali sono improntati ai principi di correttezza, liceità e trasparenza, tutelando la riservatezza dell'interessato e i suoi diritti. Il Titolare del trattamento è la Regione del Veneto - Giunta Regionale, con sede a Palazzo Balbi - Dorsoduro, 3901, 30123 – Venezia. Il Delegato al trattamento dei dati, ai sensi della DGR n. 596 del 08.05.2018 pubblicata sul BUR n. 44 del 11.05.2018, è il Direttore della Direzione Beni Attività culturali e Sport (email: beniattivita-culturalisport@regione.veneto.it; PEC: beniattivita-culturalisport@pec.regione.veneto.it). Il Responsabile della Protezione dei dati/Data Protection Officer ha sede a Palazzo Sceriman, Cannaregio, 168, 30121 – Venezia. La casella mail, a cui rivolgersi per le questioni relative ai trattamenti di dati è: dpo@regione.veneto.it. La finalità del trattamento cui sono destinati i dati personali è il procedimento amministrativo per l'assegnazione del contributo per attività culturali e premi 2022 e la base giuridica del trattamento è la L.R. n. 17/2019, art. 32. I dati raccolti potranno essere trattati, inoltre, a fini di archiviazione (protocollo e conservazione documentale) nonché, in forma aggregata, a fini statistici. I dati, trattati da persone autorizzate, non saranno diffusi.
2. Il periodo di conservazione, ai sensi dell'articolo 5, par. 1, lett. e) del Regolamento 2016/679/UE, è determinato in base ai seguenti criteri, a titolo di esempio:
 - a. per fini di archiviazione (protocollo e conservazione documentale): il tempo stabilito dalle regole interne proprie all'Amministrazione regionale e da leggi e regolamenti in materia;
 - b. per altre finalità (ad es. rispondere a quesiti posti via mail, ecc.): il tempo necessario a raggiungere le finalità in parola;
 - c. per l'eventuale diffusione: il tempo previsto da leggi e regolamenti in materia.
3. Competono agli istanti i diritti previsti dal Regolamento 2016/679/UE e, in particolare, potrà essere richiesto al Delegato del trattamento dei dati l'accesso ai dati personali che riguardano gli stessi, la rettifica, l'integrazione o, ricorrendone gli estremi, la cancellazione o la limitazione del trattamento, ovvero opporsi al loro trattamento. Gli istanti hanno diritto di proporre reclamo, ai sensi dell'articolo 77 del Regolamento 2016/679/UE, al Garante per la protezione dei dati personali con sede in Piazza Venezia n. 11 - 00187 Roma, ovvero ad altra autorità europea di controllo competente.
4. Il conferimento dei dati è necessario per consentire l'espletamento delle procedure finalizzate all'individuazione delle progettualità assegnatarie dei finanziamenti di cui alla L.R. n. 17/2019 ed all'erogazione degli stessi. Gli istanti hanno l'obbligo di fornire i dati personali. Il mancato conferimento preclude l'istruttoria dell'istanza finalizzata all'istruttoria della progettualità ed all'ottenimento dell'eventuale finanziamento economico.



d737769f



PARTE TERZA**CONCORSI**

(Codice interno: 481262)

AZIENDA ULSS N. 1 DOLOMITI

Avviso pubblico per il conferimento dell'incarico di Direttore della Struttura Complessa U.O.C. di Pronto Soccorso dell'Ospedale di Agordo (Ruolo: Sanitario - Profilo professionale: Medico - Disciplina: Medicina e chirurgia d'accettazione e d'urgenza).

In esecuzione della deliberazione n. 804 del 12.7.2022, è indetto avviso pubblico per il conferimento dell'incarico di DIRETTORE DELLA STRUTTURA COMPLESSA U.O.C. DI PRONTO SOCCORSO DELL'OSPEDALE DI AGORDO (Ruolo: Sanitario - Profilo professionale: Medico - Disciplina: Medicina e chirurgia d'accettazione e d'urgenza).

L'incarico - che avrà durata di cinque anni, con facoltà di rinnovo - sarà conferito con le modalità e alle condizioni previste dall'art. 15 del D.Lgs. n. 502/1992 e successive modifiche ed integrazioni, dal D.P.R. n. 484/1997 e dalla deliberazione della Giunta Regionale del Veneto n. 343 del 19.3.2013, avente ad oggetto: "Approvazione del documento contenente la disciplina per il conferimento degli incarichi di direzione di struttura complessa del ruolo sanitario in applicazione dell'art. 4, comma 1, del D.L. 13 settembre 2012, n. 158, convertito nella L. 8 novembre 2012, n. 189".

L'Azienda garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e il trattamento sul lavoro.

1) PROFILO DEL DIRIGENTE DA INCARICARE

Il profilo del dirigente da incaricare è descritto nell'allegato A.

2) REQUISITI DI AMMISSIONE

I requisiti generali e specifici per l'ammissione all'avviso sono i seguenti:

Requisiti generali

- a. Cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione Europea.

Ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs. n. 165/2001 e successive modifiche ed integrazioni possono, altresì, partecipare alla procedura selettiva:

- ◆ i familiari dei cittadini indicati alla lettera a) non aventi la cittadinanza italiana o la cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione Europea, che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente. Per la definizione di familiare, si rinvia all'art. 2 della direttiva comunitaria n. 2004/38/CE;
- ◆ i cittadini di Paesi terzi titolari di permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.

I cittadini stranieri devono avere una adeguata conoscenza della lingua italiana; tale requisito verrà accertato dalla commissione esaminatrice.

- b. Non aver superato i limiti di età per il collocamento a riposo d'ufficio secondo le disposizioni vigenti. L'eventuale conferimento dell'incarico non modifica le modalità di cessazione dal rapporto di lavoro per compimento del limite massimo di età; in tal caso la durata dell'incarico sarà correlata al raggiungimento del predetto limite.
- c. Idoneità fisica alle mansioni. L'accertamento di tale requisito è effettuato dall'Azienda U.L.S.S. attraverso la visita medica preventiva in fase preassuntiva.
- d. Godimento dei diritti civili e politici. Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo. I cittadini stranieri devono godere dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza, fatte salve le eccezioni per i titolari dello status di rifugiato o dello status di protezione sussidiaria.
- e. Non essere stati licenziati/dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

Requisiti specifici

- a. Laurea in medicina e chirurgia;
- b. Iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici. L'iscrizione al corrispondente Albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione all'avviso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'Albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.
- c. Anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina di medicina e chirurgia d'accettazione e d'urgenza o in disciplina equipollente, e specializzazione nella disciplina stessa o equipollente; in alternativa, anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina di medicina e chirurgia d'accettazione e d'urgenza. L'anzianità di servizio deve essere maturata secondo le disposizioni contenute nell'art. 10 del D.P.R. 484/1997 e nel D.M. 184/2000. Le discipline equipollenti sono quelle di cui al D.M. 30.1.1998 e successive modifiche ed integrazioni.
- d. Curriculum, previsto dal punto 6 dell'allegato A) alla DGRV 343/2013, in cui siano documentate la specifica attività professionale e l'esperienza maturata da completare direttamente nella procedura on-line all'atto della compilazione dell'istanza di partecipazione. La domanda generata dal sistema di iscrizione on line è da considerarsi a tutti gli effetti il Curriculum Vitae del candidato, contenente tutte le informazioni e dichiarazioni richieste per la partecipazione al presente avviso e, come tale, sarà pubblicata nel sito internet aziendale, a seguito del colloquio, ai sensi di quanto previsto dalla DGRV 19 marzo 2013, n. 343.
- e. Attestato di formazione manageriale di cui all'art. 5, comma 1, lett. d, del D.P.R. n. 484/1997. Fino all'espletamento del primo corso di formazione manageriale di cui all'art. 7 del D.P.R. n. 484/1997, gli incarichi di direzione di struttura complessa sono conferibili senza attestato, fermo restando l'obbligo di conseguirlo nel primo corso utile. Il mancato superamento del primo corso di formazione, attivato successivamente al conferimento dell'incarico, determina la decadenza dall'incarico stesso.

Qualora il candidato abbia conseguito titoli di studio e/o svolto servizi professionali all'estero, deve espressamente indicare gli estremi del provvedimento di equipollenza - equiparazione ai titoli italiani, adottato dall'Autorità italiana competente e gli estremi del BUR o della GU in cui i provvedimenti sono stati pubblicati o, in alternativa, produrne copia cartacea.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione. Il difetto anche di uno solo dei requisiti prescritti comporta la non ammissione all'avviso

3) PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA.

Per partecipare al concorso è necessario effettuare obbligatoriamente l'iscrizione online sul sito <https://aulss1veneto.iscrizioneconcorsi.it/>.

La domanda di partecipazione al concorso deve essere esclusivamente prodotta tramite procedura telematica, presente sul sito sopra indicato, **entro il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione dell'estratto del presente bando nella Gazzetta Ufficiale**. Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva a partire dal giorno di pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale del presente bando, per estratto, e verrà automaticamente disattivata alle ore 24.00 del giorno di scadenza.

Dopo tale termine, non sarà più possibile effettuare la compilazione online della domanda di partecipazione e non sarà ammessa la produzione di altri titoli o documenti a corredo della domanda stessa. Inoltre non sarà più possibile effettuare rettifiche o aggiunte.

Il termine di cui sopra è perentorio. Saranno esclusi dal concorso i candidati le cui domande non siano state inviate entro tale termine e secondo le modalità indicate al successivo paragrafo.

La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da qualsiasi dispositivo collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, Explorer, Firefox, Safari). Si consiglia l'uso di personal computer, piuttosto che di dispositivo mobile. Si consiglia, inoltre, di effettuare la registrazione e la compilazione per tempo.

4) PROCEDURA DI REGISTRAZIONE E ISCRIZIONE AL CONCORSO.

Per la registrazione e l'iscrizione al concorso deve essere seguita la procedura di seguito descritta.

FASE 1: REGISTRAZIONE NEL SITO AZIENDALE

1. Collegarsi al sito internet: <https://aulss1veneto.iscrizioneconcorsi.it/>.
2. Cliccare su "pagina di registrazione" ed inserire i dati richiesti.

Fare attenzione al corretto inserimento della e-mail (non PEC, non indirizzi generici o condivisi, ma e-mail personale), in quanto, a seguito di questa operazione, il programma invierà una e-mail al candidato con le credenziali provvisorie (username e password) di accesso al sistema di iscrizione ai concorsi on-line (attenzione l'invio non è immediato quindi registrarsi per tempo).

3. Collegarsi, una volta ricevuta la email, al link indicato nella stessa per modificare la password provvisoria con una password segreta e definitiva a vostra scelta, che dovrà essere conservata per gli accessi successivi al primo.

FASE 2: ISCRIZIONE ON-LINE

1. Dopo aver inserito username e password definitiva e compilato e salvato i dati anagrafici richiesti nella scheda "Utente", selezionare la voce di menù "Selezioni", per accedere alla schermata dei concorsi disponibili.
2. Cliccare l'icona "Iscriviti" corrispondente al concorso al quale si intende partecipare.
3. Il candidato accede alla schermata di inserimento della domanda, dove deve dichiarare il possesso dei requisiti generali e specifici richiesti per l'ammissione al concorso.
4. Si inizia dalla scheda "Anagrafica", che deve essere compilata in tutte le sue parti. Per iniziare cliccare il tasto "Compila" ed al termine dell'inserimento, confermare cliccando il tasto in basso "Salva".
5. Proseguire con la compilazione delle ulteriori pagine di cui si compone in format, il cui elenco è disposto sul lato sinistro dello schermo, e che, via via che vengono compilate, risultano spuntate in verde, con riportato al lato il numero delle dichiarazioni rese. Le stesse possono essere compilate in più momenti, in quanto è possibile accedere a quanto caricato ed aggiungere/correggere/cancellare i dati, fino a quando non si conclude la compilazione cliccando su "Conferma ed invio".

Si sottolinea che tutte le informazioni (requisiti specifici di ammissione, titoli di carriera ed esperienze professionali e formative ed i campi obbligatori) di cui sopra dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo in quanto si tratta di dati sui quali verrà effettuata la verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione alla procedura, degli eventuali titoli di preferenza o di riserva dei posti, nonché la valutazione dei titoli.

Si tratta di una dichiarazione resa sotto la propria personale responsabilità ed ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445. Pertanto, ferme restando le sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, qualora da controlli emerga la non veridicità della dichiarazione resa dal concorrente, il medesimo decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

I rapporti di lavoro/attività professionali in corso possono essere autocertificati limitatamente alla data in cui viene compilata la domanda (quindi nel campo corrispondente alla data di fine rapporto il candidato deve inserire la data di compilazione della domanda, anche se il rapporto di lavoro è ancora in corso).

6. Terminata la compilazione di tutte le sezioni, cliccare su "Conferma ed invio". Dopo avere reso le dichiarazioni finali e confermato sarà possibile stampare la domanda definitiva (priva della scritta fac simile) tramite la funzione "STAMPA DOMANDA".

ATTENZIONE: a seguito della conferma, la domanda risulterà bloccata e sarà inibita qualsiasi altra modifica e integrazione, prestare quindi attenzione. Il candidato deve obbligatoriamente procedere allo scarico della domanda, alla sua firma e successivo upload cliccando il bottone "Allega la domanda firmata".

7. Solo al termine di quest'ultima operazione comparirà il bottone "Invia l'iscrizione" che va cliccato per inviare definitivamente la domanda. Il candidato riceverà una mail di conferma iscrizione con allegata la copia della domanda.
8. Il candidato riceverà una mail di conferma di avvenuta iscrizione, con allegato pdf della domanda compilata on line.

Per apportare eventuali modifiche alla domanda, dopo averla inviata, il candidato dovrà cliccare l'icona "Annulla" a fianco del nome del concorso nella pagina di accesso. Dopo aver apportato le correzioni, il candidato deve ripetere le stesse operazioni indicate dal numero 6 al numero 7 della "Fase 2: iscrizione on line".

La procedura telematica di presentazione della domanda potrebbe richiedere di effettuare obbligatoriamente la scannerizzazione e l'upload (termine con cui si indica l'azione di trasferimento di un file dal proprio PC su un web server) di alcuni documenti. In tal caso l'upload dovrà essere effettuato cliccando l'icona "Aggiungi allegato", considerata la

dimensione massima prevista nel format. I file PDF possono essere eventualmente compressi, utilizzando le modalità più in uso (win.zip o win.rar).

Si suggerisce di leggere attentamente il "MANUALE ISTRUZIONI" della procedura di cui sopra presente sul sito di iscrizione.

Nella stessa istanza il candidato potrà dichiarare di avere necessità di ausili e/o tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove d'esame, ai sensi dell'art. 20 della Legge 5 febbraio 1992, n. 104. Tale dichiarazione dovrà essere supportata da idonea certificazione medica, rilasciata da una struttura sanitaria abilitata, comprovante lo stato di disabilità denunciato dal candidato, unitamente a dichiarazione che attesti l'ausilio necessario in relazione alla propria disabilità e/o di tempi aggiuntivi. La certificazione medica e la dichiarazione di cui sopra dovranno essere allegate direttamente nella procedura on-line.

Le richieste di assistenza tecnica devono essere inoltrate esclusivamente tramite l'apposita funzione "Richiedi assistenza". Queste verranno evase durante l'ordinario orario di lavoro e soddisfatte compatibilmente con le esigenze operative dell'Ufficio Concorsi, e comunque non potranno essere soddisfatte il giorno di scadenza dei termini per la presentazione delle domande di concorso e nei due giorni antecedenti detta scadenza.

Il mancato rispetto, da parte dei candidati, dei termini e delle modalità sopra indicate per la presentazione della domanda comporterà la non ammissibilità al concorso. L'eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetto. Si precisa che, fatto salvo quanto previsto al paragrafo 5, l'invio, anche se per raccomandata o PEC, di ulteriore documentazione non richiesta dal presente bando non verrà preso in considerazione ai fini della valutazione dei titoli.

Il termine fissato per la presentazione delle domande e dei documenti è perentorio.

L'Amministrazione provvederà ad inoltrare eventuali comunicazioni concernente il presente avviso all'indirizzo di posta elettronica/PEC indicato dal candidato nella domanda on-line.

Il candidato deve rendere note le eventuali variazioni dei recapiti di residenza e/o domicilio nonché di posta elettronica/PEC che si verifichino durante la procedura concorsuale e fino all'esaurimento della stessa, comunicandole all'indirizzo: protocollo.aulss1@pecveneto.it.

L'Amministrazione declina sin d'ora ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni dei recapiti di residenza e/o domicilio nonché di posta elettronica/PEC da parte degli aspiranti, o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, o per eventuali disguidi non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa.

5) EVENTUALI PUBBLICAZIONI DA INVIARE AL DI FUORI DELLA PROCEDURA TELEMATICA

Il candidato dovrà inviare in formato cartaceo solo copia delle eventuali pubblicazioni possedute e già dichiarate nel format on line (la vigente normativa richiede siano edite a stampa), strettamente pertinenti alla disciplina, pubblicate su riviste italiane o straniere, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, unitamente a dichiarazione di loro conformità all'originale, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, utilizzando l'allegato B.

Modalità di presentazione della documentazione inerente le pubblicazioni

La presentazione in formato cartaceo delle pubblicazioni, dovrà avvenire entro il termine perentorio di scadenza del bando, secondo una delle seguenti modalità:

1. mediante consegna all'Ufficio Protocollo dell'Azienda (Belluno - Via Feltre n. 57 - 3° piano), negli orari di apertura al pubblico (da lunedì a venerdì dalle ore 8.15 alle ore 12.00 e lunedì e giovedì anche dalle ore 15.00 alle ore 16.45);
2. mediante spedizione a mezzo servizio postale con raccomandata con avviso di ricevimento. La domanda si considera prodotta in tempo utile se spedita entro il termine sopra indicato; a tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.
3. invio al sotto riportato indirizzo di Posta Elettronica Certificata - PEC, unitamente alla scansione di un valido documento di identità: protocollo.aulss1@pecveneto.it

A tal fine fa fede la data e l'ora della ricevuta di ricezione del messaggio PEC alla casella PEC dell'Ente prodotta dal gestore del sistema. Si precisa che, nel caso in cui il candidato scelga di presentare la documentazione tramite PEC come sopra descritto, il termine ultimo di invio da parte dello stesso, a pena perdita dei relativi benefici di valutazione, resta comunque fissato nelle ore 24.00 del giorno di scadenza. Si precisa che la validità di tale invio, così come stabilito dalla normativa vigente, è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di casella di posta elettronica certificata personale. Non sarà ritenuto valido l'invio da casella di posta elettronica semplice/ordinaria che se indirizzata alla PEC aziendale ovvero da PEC non personale.

Inoltre si fa presente che la validità della trasmissione e ricezione del messaggio di posta elettronica certificata è attestata rispettivamente dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna, di cui all'art. 6 del D.P.R. n. 68/2005.

L'oggetto della PEC dovrà indicare cognome e nome del candidato e l'indicazione del protocollo e della data del bando al quale si chiede di partecipare.

Tutta la documentazione digitalizzata e inviata tramite PEC, per essere oggetto di valutazione ai fini concorsuali, dovrà essere in formato PDF.

6) DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE DIRETTAMENTE NELLA PROCEDURA ON-LINE

Alla procedura on-line di iscrizione all'avviso i candidati devono allegare mediante upload:

1. la documentazione attestante la tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e la tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime; nello specifico, dovrà essere prodotta specifica attestazione rilasciata dall'ente o azienda presso i quali l'attività è stata svolta;
2. la documentazione attestante la tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato. Nello specifico, dovrà essere allegata una casistica di specifiche esperienze e attività professionali svolte. La casistica deve essere riferita al decennio precedente alla data di pubblicazione del presente avviso sulla Gazzetta Ufficiale e deve essere certificata dal Direttore Sanitario sulla base delle attestazioni del Direttore del competente dipartimento o unità operativa di appartenenza;

Tutti i titoli che il candidato intende dichiarare ai fini della valutazione da parte della Commissione Esaminatrice dovranno essere caricati esclusivamente nella procedura on-line.

7) COMMISSIONE ESAMINATRICE

La commissione esaminatrice del presente avviso sarà costituita come stabilito dall'art. 15, comma 7-bis, del D.Lgs. n. 502/1992 e successive modifiche ed integrazioni e dalla D.G.R. n. 343 del 19.3.2013.

Le operazioni di sorteggio dei componenti la commissione esaminatrice sono pubbliche. La data ed il luogo del sorteggio verranno pubblicati sul sito internet aziendale almeno quindici giorni prima del giorno fissato.

8) MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELLA SELEZIONE

La commissione esaminatrice provvederà all'analisi comparativa dei curricula dei candidati ed a un colloquio con gli stessi e formulerà, quindi, una terna di candidati idonei sulla base dei migliori punteggi attribuiti.

I punteggi a disposizione della commissione sono 80, 50 dei quali relativi al curriculum e 30 al colloquio.

La valutazione del curriculum avviene con riferimento:

- alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime (massimo punti 5);
- alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione (massimo punti 15);
- alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato (massimo punti 20);
- all'attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma di laurea o di specializzazione, considerate anche le ore annue di insegnamento (massimo punti 3);
- ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a un anno, con esclusione dei tirocini obbligatori, nonché alla partecipazione a corsi, congressi, convegni, seminari, anche effettuati all'estero, valutati secondo i criteri di cui all'art. 9 del D.P.R. n. 484/1997 (massimo punti 2);
- alla produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché il suo impatto sulla comunità scientifica (massimo punti 5).

Il colloquio è diretto alla valutazione delle capacità professionali del candidato nella specifica disciplina con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, nonché all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative e di direzione del medesimo con riferimento all'incarico da svolgere.

Il superamento della prova del colloquio è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.

La data e la sede in cui si svolgerà l'eventuale colloquio saranno rese note attraverso pubblicazione nel sito internet aziendale

(www.aulss1.veneto.it/concorsi e [avvisi/Servizio personale](http://www.aulss1.veneto.it/avvisi)) almeno 15 giorni prima della data fissata. Unitamente al suddetto avviso verrà pubblicato l'elenco dei candidati ammessi e non ammessi alla presente procedura selettiva.

I suddetti avvisi, che sostituiscono la comunicazione a mezzo lettera raccomandata con avviso di ricevimento, hanno valore di notifica a tutti gli effetti nei confronti dei candidati partecipanti alla presente procedura selettiva.

La mancata ammissione sarà altresì comunicata agli interessati all'indirizzo di posta elettronica/PEC indicata dagli aspiranti nella domanda on-line.

I candidati che non si presenteranno a sostenere il colloquio nel giorno, nell'ora e nella sede stabilita, saranno dichiarati esclusi dalla presente procedura, qualunque sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

Si fa riserva, qualora i candidati selezionati siano meno di tre, di ripetere la procedura di selezione.

La relazione della commissione, redatta in forma sintetica, sarà pubblicata nel sito internet aziendale, unitamente al profilo professionale del dirigente da incaricare ed ai curricula dei candidati presentatisi al colloquio.

9) CONFERIMENTO DELL'INCARICO

Il Direttore Generale individuerà il candidato al quale conferire l'incarico nell'ambito della terna predisposta dalla commissione esaminatrice.

Qualora il Direttore Generale intenda conferire l'incarico ad uno dei due candidati che non hanno conseguito il miglior punteggio, provvederà a motivare analiticamente la scelta. Le motivazioni della scelta saranno pubblicate nel sito internet aziendale.

Con il candidato al quale verrà conferito l'incarico sarà sottoscritto un contratto individuale di lavoro, conforme allo schema tipo approvato dalla Regione Veneto con D.G.R. n. 342 del 19.3.2013, con eventuali modifiche o integrazioni ritenute necessarie dall'Azienda.

L'incarico di direzione è soggetto a conferma al termine di un periodo di prova di sei mesi, prorogabile di altri sei, sulla base della valutazione di cui all'articolo 15, comma 5, del D.Lgs. n. 502/1992 e successive modifiche ed integrazioni.

Ai fini del conferimento dell'incarico, non devono sussistere le cause di inconferibilità ed incompatibilità previste dal D.Lgs. 8.4.2013, n. 39.

10) TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi delle disposizioni del D.Lgs. n. 196/2003 e successive modifiche e integrazioni e del Regolamento UE 2016/679, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso l'Azienda U.L.S.S. n. 1 di Dolomiti (U.O.C. Gestione Risorse Umane), per le finalità di gestione della procedura, comprese le previste pubblicazioni sul sito internet aziendale, e saranno trattati anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo. Il candidato gode dei diritti di cui alle disposizioni sopra citate.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dalla procedura.

La presentazione della domanda da parte del candidato implica il consenso al trattamento dei propri dati personali, compresi quelli sensibili, a cura del personale preposto alla conservazione delle domande, all'utilizzo delle stesse per lo svolgimento della procedura, nonché a cura della commissione esaminatrice.

11) RESTITUZIONE DOCUMENTI

I candidati potranno richiedere, non prima di quattro mesi ed entro dodici mesi dalla data di adozione del provvedimento di conferimento dell'incarico, la restituzione, con spesa a proprio carico, dei documenti presentati con la domanda di partecipazione alla procedura selettiva. Decorso i dodici mesi, l'Azienda procederà al macero del materiale. Non verranno restituiti i documenti acquisiti al fascicolo personale del professionista incaricato.

12) DISPOSIZIONI FINALI

La presente procedura si concluderà entro dodici mesi, decorrenti dalla data della scadenza del termine per la presentazione delle domande.

Per quanto non previsto dal presente avviso, si fa riferimento alla normativa in materia di cui al D.Lgs. n. 502/1992 e successive modificazioni e integrazioni, al D.P.R. n. 484/1997, al CCNL dell'area della dirigenza medica e veterinaria vigente e alla D.G.R.V. n. 343 del 19.3.2013.

Con la partecipazione all'avviso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le prescrizioni e precisazioni in esso contenute, nonché di quelle che disciplinano o disciplineranno lo stato giuridico ed economico del personale delle aziende sanitarie.

L'Azienda si riserva la facoltà di prorogare, sospendere o revocare la presente procedura qualora ne rilevasse la necessità o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse.

Per eventuali chiarimenti, gli interessati potranno rivolgersi all'Azienda ULSS n. 1 Dolomiti, presso l'Ufficio Concorsi della sede di Feltre (tel. 0439/883746 - 883693 - 883586).

Copia integrale del presente avviso è consultabile nel sito internet www.aulss1.veneto.it.

Il Direttore Generale Dott.ssa Maria Grazia Carraro

(seguono allegati)

REGIONE DEL VENETO



ALLEGATO A)

AVVISO PUBBLICO
DIREZIONE DELL'UNITA' OPERATIVA COMPLESSA DI
PRONTO SOCCORSO

* * * * *

Profilo di Ruolo
del Direttore di Struttura Complessa
Pronto Soccorso

Ospedale di Agordo
AZIENDA ULSS 1 DOLOMITI

Titolo dell'incarico	Direttore di Struttura Complessa di Pronto Soccorso dell'Ospedale di Agordo Azienda Ulss 1 Dolomiti
Luogo di svolgimento dell'incarico	L'attività verrà svolta presso la sede operativa dell'UOC di Pronto Soccorso dell'Ospedale di Agordo, nell'ambito del dipartimento di area critica di Belluno. Altre attività potranno essere svolte presso altre sedi, secondo le specifiche indicazioni operative fornite dalla Direzione Aziendale.
Superiore gerarchico	Direttore Dipartimento di area critica di Belluno, Direttore Medico di Presidio, Direttore Funzione Ospedaliera, Direttore Sanitario, Direttore Generale.
Principali relazioni operative	Direzione Ospedaliera, Direzione Aziendale, Direzione Distrettuale, Unità Operative ospedaliere e distrettuali, medicina convenzionata.
Principali responsabilità e comportamenti attesi	Le principali responsabilità attribuite al Direttore di struttura complessa sono riferite a: - la gestione della leadership e aspetti manageriali - il governo clinico - la gestione e l'esperienza tecnico-professionale

Conoscenze, competenze e responsabilità richieste al Direttore di Struttura Complessa	
Leadership e coerenza negli obiettivi – aspetti manageriali	<ul style="list-style-type: none"> • Il Direttore deve conoscere i concetti di Mission e Vision dell'organizzazione aziendale e saperli contestualizzare nel proprio ambito operativo, promuovendo lo sviluppo e la realizzazione degli obiettivi dell'Azienda. • Deve possedere capacità manageriali, finalizzate ad una corretta pianificazione, programmazione ed organizzazione delle risorse assegnate • Deve saper rilevare i bisogni dell'utenza sulla base dei dati epidemiologici disponibili e le principali novità scientifiche di settore, al fine di identificare strategie e modalità di intervento, promuovere attivamente cambiamenti professionali, organizzativi e relazionali sostenibili e utili alla realizzazione della <i>Mission</i> della struttura di appartenenza e dell'Azienda nel suo complesso. • Deve conoscere l'atto aziendale e la sua articolazione, oltre ai modelli dipartimentali e il loro funzionamento, con particolare riferimento all'organizzazione dell'Ospedale. • Deve conoscere i modelli e le tecniche di progettazione per la pianificazione e realizzazione di progettualità trasversali all'Azienda. • Deve conoscere le tecniche di budgeting e collaborare attivamente alla definizione del programma di attività della struttura di appartenenza, anche in rapporto a quanto definito dal budget e alla realizzazione delle attività necessarie al perseguimento degli

	<p>obiettivi stabiliti.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Deve conoscere le tecniche di gestione delle risorse umane; deve saper programmare, inserire, coordinare e valutare il personale della struttura relativamente a competenze professionali e comportamentali organizzative; deve saper programmare e gestire le risorse professionali e materiali nell'ambito del budget di competenza; deve saper valutare le implicazioni economiche derivanti dalle scelte organizzative e professionali e dai comportamenti relazionali assunti; deve saper gestire la propria attività in modo coerente con le risorse finanziarie, strutturali, strumentali e umane disponibili, secondo quanto previsto dalla normativa vigente, dalle linee guida, dalle specifiche direttive aziendali e dai principi della sostenibilità economica. • Deve conoscere gli indicatori di processo e di esito delle attività proprie dell'unità operativa che dirige. • Deve organizzare il lavoro in modo coerente con le indicazioni aziendali e con gli istituti contrattuali. • Deve promuovere un clima collaborativo: capacità gestionale dell'area emozionale, motivazionale, relazionale, così da sviluppare un servizio sistematico ispirato ai principi di qualità e miglioramento continuo sia per l'utenza che per i collaboratori. • Deve garantire un'efficace gestione della relazione e comunicazione con gli utenti ed i familiari all'interno della struttura complessa. • Deve collaborare efficacemente ed in integrazione con le altre unità operative aziendali dell'ospedale e le strutture territoriali promuovendo il lavoro di rete attraverso l'utilizzo di protocolli e piani di intervento di percorsi condivisi tra ospedale e territorio per la continuità delle cure, attivando sinergie e risorse nel rispetto dei ruoli e delle relative responsabilità, . • Deve dimostrare conoscenze e capacità per risolvere le criticità legate alla dimensione organizzativa di una uoc che opera in area montana.
Governo clinico	<p>Il direttore di uoc deve assicurare</p> <ul style="list-style-type: none"> • la governance clinica in materia di sicurezza e appropriatezza clinica ed organizzativa • la corretta applicazione di metodi e strumenti per il governo del rischio e la sicurezza del paziente ed il monitoraggio degli eventi avversi • l'adozione di percorsi assistenziali fondati su prove di efficacia, secondo modalità condivise con i professionisti coinvolti, che garantiscano la qualità delle cure e la sicurezza per i pazienti e gli operatori • il lavoro di rete con i servizi dell'azienda e le strutture del territorio • la valutazione della performance dei singoli professionisti partecipando attivamente alla definizione ed all'implementazione di meccanismi atti a promuovere la qualità delle cure nell'ambito dell'emergenza-urgenza. • l'introduzione e l'implementazione di nuovi modelli organizzativi e professionali e/o nuove tecniche. • l'identificazione e la mappatura dei rischi prevedibili e gestibili collegati all'attività professionale e definire il relativo risk-management; promuovere l'attività di incident-reporting. • la collaborazione al miglioramento dei servizi e del governo dei processi assistenziali. Deve avere esperienza nella realizzazione e gestione dei percorsi diagnostici terapeutici con modalità condivisa con le altre strutture aziendali ed i professionisti coinvolti.

Pratica clinica e gestionale specifica	<p>Il Direttore deve praticare e gestire l'attività di uoc al fine di ottimizzare la soddisfazione dei bisogni di salute e delle aspettative dell'utenza esterna ed interna, generando valore aggiunto per l'organizzazione.</p> <p>Il Direttore deve:</p> <ul style="list-style-type: none"> • avere una adeguata esperienza nell'ambito delle patologie, in acuto, che afferiscono alla struttura, in particolare per quanto riguarda il loro trattamento e gli aspetti organizzativo-gestionali. • possedere specifica e comprovata esperienza nel campo della medicina di accettazione e d'emergenza nei vari ambiti della disciplina, stante la sede della SC e le caratteristiche del presidio in cui è inserita. • gestire in prima persona e coordinare le attività della U.O., avendo esperienza nella gestione di pazienti affetti da patologie internistiche in fase acuta o croniche riacutizzate e traumatiche con parametri vitali instabili e quindi affrontare le problematiche connesse; • possedere capacità organizzative e gestionali riguardo l'attività ambulatoriale, dell'OBI e dell'emergenza territoriale, in collaborazione con la Centrale Operativa 118. Tutto ciò con riferimento alle caratteristiche della U.O. nell'ambito della rete HUB e SPOKE come previsto dalle schede regionali. <p>Deve poter dimostrare la capacità di creare "reti" di collaborazione con altre analoghe UU.OO. ed essere in grado di sviluppare e predisporre linee guida e protocolli diagnostici e terapeutici assistenziali (PDTA); capacità di relazionarsi adeguatamente con la Medicina di base ed il territorio per una corretta continuità assistenziale.</p> <p>Deve impegnarsi affinché la qualità delle cure migliori costantemente, assicurando competenza clinica, collaborando con altri professionisti per contenere la possibilità di errore medico, garantendo i migliori livelli di sicurezza per pazienti ed operatori, ottimizzando l'impiego delle risorse disponibili e garantendo gli esiti positivi del servizio erogato.</p> <p>Deve controllare l'efficacia delle attività dell'U.O. tramite periodici incontri e promuovere l'aggiornamento garantendo lo sviluppo delle competenze dei collaboratori sui temi di maggiore impatto, e le inter-relazioni con specialisti di altri centri, stimolando la partecipazione a tavole rotonde e/o congressi.</p> <p>Deve progettare e realizzare percorsi assistenziali che:</p> <ul style="list-style-type: none"> - siano efficaci, efficienti, appropriati dal punto di vista clinico ed organizzativo e coerenti con gli indirizzi della programmazione aziendale, regionale e nazionale; - garantiscano l'equità dell'assistenza, escludendo interessi personali, professionali e dell'Organizzazione; - adattino alla realtà locale documenti di indirizzo clinico assistenziale basati su prove di efficacia; - favoriscano un approccio multidimensionale, multiprofessionale e interculturale; - integrino tra di loro i diversi livelli di assistenza e supportino la continuità assistenziale tra le strutture del SSN; - tengano conto anche delle segnalazioni positive e negative ricevute da parte dell'utenza e degli stakeholder. <p>L'azienda garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e al trattamento sul lavoro, ai sensi dell'art. 7 del D.Lgs. n. 165/2001 e successive modificazioni ed integrazioni.</p>
Requisiti necessari per esercitare il profilo di ruolo descritto	
<p>Il profilo di ruolo sopra descritto rappresenta, in particolare per gli aspetti clinico-gestionali propri della Unità Operativa, in modo sintetico, l'insieme delle attività, delle azioni e dei comportamenti che il Direttore deve attuare per esercitare il proprio ruolo. Tale profilo richiede una serie di conoscenze, competenze ed esperienze specifiche che devono essere possedute dal Candidato per soddisfare l'impegnativo specifico ruolo richiesto. Il Candidato deve aver maturato esperienza specifica in centri con adeguata casistica di accessi di pronto soccorso, avendo praticato tale attività in prima persona. Al candidato saranno richieste valorizzate adeguate competenze ed esperienza, in ambito clinico e organizzativo, documentate dalla casistica prodotta, nell'attività clinica e nella organizzazione e gestione di unità operative di pronto soccorso - OBI con caratteristiche almeno analoghe a quelli della struttura in oggetto. Il candidato dovrà, inoltre, essere in possesso di conoscenze, competenze e strumenti finalizzati a favorire la crescita professionale dei propri collaboratori e a sostenere le motivazioni individuali e di team. Il Candidato deve possedere comprovata pluriennale esperienza presso pronti soccorsi con media-elevata dimensione.</p>	

(ALLEGATO B)

AI DIRETTORE GENERALE
 Azienda U.L.S.S. n. 1 Dolomiti
 Via Feltre, 57
 32100 BELLUNO

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ
(artt. 47 e 19 DPR n. 445 del 28.12.2000)

RIFERIMENTO: Avviso pubblico per l'attribuzione dell'incarico di direzione dell'unità operativa complessa di _____ dell'Ospedale di _____

Il/la sottoscritto/a _____
 nato/a a _____ (____) il _____
 residente a _____ via _____ n. _____,

consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti,

DICHIARA

che **gli articoli e le pubblicazioni** (abstract, pubblicazione, capitolo di libro, comunicazione a convegno/congresso, poster) dichiarati nel format on-line, di seguito indicati e allegati sono conformi all'originale:

.....

Dichiara inoltre di essere informato/a, ai sensi del D. Leg.vo n. 196/2003 e s.m.i., che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Allega fotocopia del documento di riconoscimento valido.

Luogo e data

Il/La dichiarante

(Codice interno: 481261)

AZIENDA ULSS N. 1 DOLOMITI

Avviso pubblico per il conferimento dell'incarico di Direttore della struttura complessa U.O.C. di Direzione Medica dell'Ospedale di Belluno (Ruolo: sanitario - profilo professionale: medico - disciplina: direzione medica di presidio ospedaliero).

In esecuzione della deliberazione n. 803 del 12.7.2022, è indetto avviso pubblico per il conferimento dell'incarico di DIRETTORE DELLA STRUTTURA COMPLESSA U.O.C. DI DIREZIONE MEDICA DELL'OSPEDALE DI BELLUNO. Ruolo: Sanitario - Profilo professionale: Medico - Disciplina: Direzione Medica di Presidio Ospedaliero.

L'incarico - che avrà durata di cinque anni, con facoltà di rinnovo - sarà conferito con le modalità e alle condizioni previste dall'art. 15 del D.Lgs. n. 502/1992 e successive modifiche ed integrazioni, dal D.P.R. n. 484/1997 e dalla deliberazione della Giunta Regionale del Veneto n. 343 del 19.3.2013, avente ad oggetto: "Approvazione del documento contenente la disciplina per il conferimento degli incarichi di direzione di struttura complessa del ruolo sanitario in applicazione dell'art. 4, comma 1, del D.L. 13 settembre 2012, n. 158, convertito nella L. 8 novembre 2012, n. 189".

L'Azienda garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e il trattamento sul lavoro.

1) PROFILO DEL DIRIGENTE DA INCARICARE

Il profilo del dirigente da incaricare è descritto nell'allegato A.

2) REQUISITI DI AMMISSIONE

I requisiti generali e specifici per l'ammissione all'avviso sono i seguenti:

Requisiti generali

- a. Cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione Europea.

Ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs. n. 165/2001 e successive modifiche ed integrazioni possono, altresì, partecipare alla procedura selettiva:

- ◆ familiari dei cittadini indicati alla lettera a) non aventi la cittadinanza italiana o la cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione Europea, che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente. Per la definizione di familiare, si rinvia all'art. 2 della direttiva comunitaria n. 2004/38/CE;
- ◆ i cittadini di Paesi terzi titolari di permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.

I cittadini stranieri devono avere una adeguata conoscenza della lingua italiana; tale requisito verrà accertato dalla commissione esaminatrice.

- b. Non aver superato i limiti di età per il collocamento a riposo d'ufficio secondo le disposizioni vigenti. L'eventuale conferimento dell'incarico non modifica le modalità di cessazione dal rapporto di lavoro per compimento del limite massimo di età; in tal caso la durata dell'incarico sarà correlata al raggiungimento del predetto limite.
- c. Idoneità fisica alle mansioni. L'accertamento di tale requisito è effettuato dall'Azienda U.L.S.S. attraverso la visita medica preventiva in fase preassuntiva.
- d. Godimento dei diritti civili e politici. Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo. I cittadini stranieri devono godere dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza, fatte salve le eccezioni per i titolari dello status di rifugiato o dello status di protezione sussidiaria.
- e. Non essere stati licenziati/dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

Requisiti specifici

- a. Laurea in medicina e chirurgia;
- b. Iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici. L'iscrizione al corrispondente Albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione all'avviso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'Albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.
- c. Anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina di direzione medica di presidio ospedaliero o in disciplina equipollente, e specializzazione nella disciplina stessa o equipollente; in alternativa, anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina di direzione medica di presidio ospedaliero. L'anzianità di servizio deve essere maturata secondo le disposizioni contenute nell'art. 10 del D.P.R. 484/1997 e nel D.M. 184/2000. Le discipline equipollenti sono quelle di cui al D.M. 30.1.1998 e successive modifiche ed integrazioni.
- d. Curriculum, previsto dal punto 6 dell'allegato A) alla DGRV 343/2013, in cui siano documentate la specifica attività professionale e l'esperienza maturata da completare direttamente nella procedura on-line all'atto della compilazione dell'istanza di partecipazione. La domanda generata dal sistema di iscrizione on line è da considerarsi a tutti gli effetti il Curriculum Vitae del candidato, contenente tutte le informazioni e dichiarazioni richieste per la partecipazione al presente avviso e, come tale, sarà pubblicata nel sito internet aziendale, a seguito del colloquio, ai sensi di quanto previsto dalla DGRV 19 marzo 2013, n. 343.
- e. Attestato di formazione manageriale di cui all'art. 5, comma 1, lett. d, del D.P.R. n. 484/1997. Fino all'espletamento del primo corso di formazione manageriale di cui all'art. 7 del D.P.R. n. 484/1997, gli incarichi di direzione di struttura complessa sono conferibili senza attestato, fermo restando l'obbligo di conseguirlo nel primo corso utile. Il mancato superamento del primo corso di formazione, attivato successivamente al conferimento dell'incarico, determina la decadenza dall'incarico stesso.

Qualora il candidato abbia conseguito titoli di studio e/o svolto servizi professionali all'estero, deve espressamente indicare gli estremi del provvedimento di equipollenza - equiparazione ai titoli italiani, adottato dall'Autorità italiana competente e gli estremi del BUR o della GU in cui i provvedimenti sono stati pubblicati o, in alternativa, produrne copia cartacea.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione. Il difetto anche di uno solo dei requisiti prescritti comporta la non ammissione all'avviso

3) PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA.

Per partecipare al concorso è necessario effettuare obbligatoriamente l'iscrizione online sul sito <https://aulss1veneto.iscrizioneconcorsi.it/>.

La domanda di partecipazione al concorso deve essere esclusivamente prodotta tramite procedura telematica, presente sul sito sopra indicato, **entro il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione dell'estratto del presente bando nella Gazzetta Ufficiale**. Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva a partire dal giorno di pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale del presente bando, per estratto, e verrà automaticamente disattivata alle ore 24.00 del giorno di scadenza.

Dopo tale termine, non sarà più possibile effettuare la compilazione online della domanda di partecipazione e non sarà ammessa la produzione di altri titoli o documenti a corredo della domanda stessa. Inoltre non sarà più possibile effettuare rettifiche o aggiunte.

Il termine di cui sopra è perentorio. Saranno esclusi dal concorso i candidati le cui domande non siano state inviate entro tale termine e secondo le modalità indicate al successivo paragrafo.

La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da qualsiasi dispositivo collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, Explorer, Firefox, Safari). Si consiglia l'uso di personal computer, piuttosto che di dispositivo mobile. Si consiglia, inoltre, di effettuare la registrazione e la compilazione per tempo.

4) PROCEDURA DI REGISTRAZIONE E ISCRIZIONE AL CONCORSO.

Per la registrazione e l'iscrizione al concorso deve essere seguita la procedura di seguito descritta.

FASE 1: REGISTRAZIONE NEL SITO AZIENDALE

1. Collegarsi al sito internet: <https://aulss1veneto.iscrizioneconcorsi.it/>.
2. Cliccare su "pagina di registrazione" ed inserire i dati richiesti.

Fare attenzione al corretto inserimento della e-mail (non PEC, non indirizzi generici o condivisi, ma e-mail personale), in quanto, a seguito di questa operazione, il programma invierà una e-mail al candidato con le credenziali provvisorie (username e password) di accesso al sistema di iscrizione ai concorsi on-line (attenzione l'invio non è immediato quindi registrarsi per tempo).

3. Collegarsi, una volta ricevuta la email, al link indicato nella stessa per modificare la password provvisoria con una password segreta e definitiva a vostra scelta, che dovrà essere conservata per gli accessi successivi al primo.

FASE 2: ISCRIZIONE ON-LINE

1. Dopo aver inserito username e password definitiva e compilato e salvato i dati anagrafici richiesti nella scheda "Utente", selezionare la voce di menù "Selezioni", per accedere alla schermata dei concorsi disponibili.
2. Cliccare l'icona "Iscriviti" corrispondente al concorso al quale si intende partecipare.
3. Il candidato accede alla schermata di inserimento della domanda, dove deve dichiarare il possesso dei requisiti generali e specifici richiesti per l'ammissione al concorso.
4. Si inizia dalla scheda "Anagrafica", che deve essere compilata in tutte le sue parti. Per iniziare cliccare il tasto "Compila" ed al termine dell'inserimento, confermare cliccando il tasto in basso "Salva".
5. Proseguire con la compilazione delle ulteriori pagine di cui si compone in format, il cui elenco è disposto sul lato sinistro dello schermo, e che, via via che vengono compilate, risultano spuntate in verde, con riportato al lato il numero delle dichiarazioni rese.

Le stesse possono essere compilate in più momenti, in quanto è possibile accedere a quanto caricato ed aggiungere/correggere/cancellare i dati, fino a quando non si conclude la compilazione cliccando su "Conferma ed invio".

Si sottolinea che tutte le informazioni (requisiti specifici di ammissione, titoli di carriera ed esperienze professionali e formative ed i campi obbligatori) di cui sopra dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo in quanto si tratta di dati sui quali verrà effettuata la verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione alla procedura, degli eventuali titoli di preferenza o di riserva dei posti, nonché la valutazione dei titoli.

Si tratta di una dichiarazione resa sotto la propria personale responsabilità ed ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445. Pertanto, ferme restando le sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, qualora da controlli emerga la non veridicità della dichiarazione resa dal concorrente, il medesimo decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

I rapporti di lavoro/attività professionali in corso possono essere autocertificati limitatamente alla data in cui viene compilata la domanda (quindi nel campo corrispondente alla data di fine rapporto il candidato deve inserire la data di compilazione della domanda, anche se il rapporto di lavoro è ancora in corso).

6. Terminata la compilazione di tutte le sezioni, cliccare su "Conferma ed invio". Dopo avere reso le dichiarazioni finali e confermato sarà possibile stampare la domanda definitiva (priva della scritta fac simile) tramite la funzione "STAMPA DOMANDA".

ATTENZIONE: a seguito della conferma, la domanda risulterà bloccata e sarà inibita qualsiasi altra modifica e integrazione, prestare quindi attenzione. Il candidato deve obbligatoriamente procedere allo scarico della domanda, alla sua firma e successivo upload cliccando il bottone "Allega la domanda firmata".

7. Solo al termine di quest'ultima operazione comparirà il bottone "Invia l'iscrizione" che va cliccato per inviare definitivamente la domanda. Il candidato riceverà una mail di conferma iscrizione con allegata la copia della domanda.
8. Il candidato riceverà una mail di conferma di avvenuta iscrizione, con allegato pdf della domanda compilata on line.

Per apportare eventuali modifiche alla domanda, dopo averla inviata, il candidato dovrà cliccare l'icona "Annulla" a fianco del nome del concorso nella pagina di accesso. Dopo aver apportato le correzioni, il candidato deve ripetere le stesse operazioni indicate dal numero 6 al numero 7 della "Fase 2: iscrizione on line" .

La procedura telematica di presentazione della domanda potrebbe richiedere di effettuare obbligatoriamente la scannerizzazione e l'upload (termine con cui si indica l'azione di trasferimento di un file dal proprio PC su un web server) di alcuni documenti. In tal caso l'upload dovrà essere effettuato cliccando l'icona "Aggiungi allegato", considerata la dimensione massima prevista nel format. I file PDF possono essere eventualmente compressi, utilizzando le modalità più in uso (win.zip o win.rar).

Si suggerisce di leggere attentamente il "MANUALE ISTRUZIONI" della procedura di cui sopra presente sul sito di iscrizione.

Nella stessa istanza il candidato potrà dichiarare di avere necessità di ausili e/o tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove d'esame, ai sensi dell'art. 20 della Legge 5 febbraio 1992, n. 104. Tale dichiarazione dovrà essere supportata da idonea certificazione medica, rilasciata da una struttura sanitaria abilitata, comprovante lo stato di disabilità denunciato dal candidato, unitamente a dichiarazione che attesti l'ausilio necessario in relazione alla propria disabilità e/o di tempi aggiuntivi. La certificazione medica e la dichiarazione di cui sopra dovranno essere allegate direttamente nella procedura on-line.

Le richieste di assistenza tecnica devono essere inoltrate esclusivamente tramite l'apposita funzione "Richiedi assistenza". Queste verranno evase durante l'ordinario orario di lavoro e soddisfatte compatibilmente con le esigenze operative dell'Ufficio Concorsi, e comunque non potranno essere soddisfatte il giorno di scadenza dei termini per la presentazione delle domande di concorso e nei due giorni antecedenti detta scadenza.

Il mancato rispetto, da parte dei candidati, dei termini e delle modalità sopra indicate per la presentazione della domanda comporterà la non ammissibilità al concorso. L'eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetto. Si precisa che, fatto salvo quanto previsto al paragrafo 5, l'invio, anche se per raccomandata o PEC, di ulteriore documentazione non richiesta dal presente bando non verrà preso in considerazione ai fini della valutazione dei titoli.

Il termine fissato per la presentazione delle domande e dei documenti è perentorio.

L'Amministrazione provvederà ad inoltrare eventuali comunicazioni concernente il presente avviso all'indirizzo di posta elettronica/PEC indicato dal candidato nella domanda on-line.

Il candidato deve rendere note le eventuali variazioni dei recapiti di residenza e/o domicilio nonché di posta elettronica/PEC che si verifichino durante la procedura concorsuale e fino all'esaurimento della stessa, comunicandole all'indirizzo: protocollo.aulss1@pecveneto.it.

L'Amministrazione declina sin d'ora ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni dei recapiti di residenza e/o domicilio nonché di posta elettronica/PEC da parte degli aspiranti, o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, o per eventuali disguidi non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa.

5) EVENTUALI PUBBLICAZIONI DA INVIARE AL DI FUORI DELLA PROCEDURA TELEMATICA

Il candidato dovrà inviare in formato cartaceo solo copia delle eventuali pubblicazioni possedute e già dichiarate nel format on line (la vigente normativa richiede siano edite a stampa), strettamente pertinenti alla disciplina, pubblicate su riviste italiane o straniere, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, unitamente a dichiarazione di loro conformità all'originale, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, utilizzando l'allegato B.

Modalità di presentazione della documentazione inerente le pubblicazioni

La presentazione in formato cartaceo delle pubblicazioni, dovrà avvenire entro il termine perentorio di scadenza del bando, secondo una delle seguenti modalità:

1. mediante consegna all'Ufficio Protocollo dell'Azienda (Belluno - Via Feltre n. 57 - 3° piano), negli orari di apertura al pubblico (da lunedì a venerdì dalle ore 8.15 alle ore 12.00 e lunedì e giovedì anche dalle ore 15.00 alle ore 16.45);
2. mediante spedizione a mezzo servizio postale con raccomandata con avviso di ricevimento. La domanda si considera prodotta in tempo utile se spedita entro il termine sopra indicato; a tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.
3. invio al sotto riportato indirizzo di Posta Elettronica Certificata - PEC, unitamente alla scansione di un valido documento di identità:

protocollo.aulss1@pecveneto.it

A tal fine fa fede la data e l'ora della ricevuta di ricezione del messaggio PEC alla casella PEC dell'Ente prodotta dal gestore del sistema. Si precisa che, nel caso in cui il candidato scelga di presentare la documentazione tramite PEC come sopra descritto, il termine ultimo di invio da parte dello stesso, a pena perdita dei relativi benefici di valutazione, resta comunque fissato nelle ore 24.00 del giorno di scadenza. Si precisa che la validità di tale invio, così come stabilito dalla normativa vigente, è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di casella di posta elettronica certificata personale. Non sarà ritenuto valido l'invio da casella di posta elettronica semplice/ordinaria che se indirizzata alla PEC aziendale ovvero da PEC non personale.

Inoltre si fa presente che la validità della trasmissione e ricezione del messaggio di posta elettronica certificata è attestata rispettivamente dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna, di cui all'art. 6 del D.P.R. n. 68/2005.

L'oggetto della PEC dovrà indicare cognome e nome del candidato e l'indicazione del protocollo e della data del bando al quale si chiede di partecipare.

Tutta la documentazione digitalizzata e inviata tramite PEC, per essere oggetto di valutazione ai fini concorsuali, dovrà essere in formato PDF.

6) DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE DIRETTAMENTE NELLA PROCEDURA ON-LINE

Alla procedura on-line di iscrizione all'avviso i candidati devono allegare mediante upload:

1. la documentazione attestante la tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e la tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime; nello specifico, dovrà essere prodotta specifica attestazione rilasciata dall'ente o azienda presso i quali l'attività è stata svolta;
2. la documentazione attestante la tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato. Nello specifico, dovrà essere allegata una casistica di specifiche esperienze e attività professionali svolte. La casistica deve essere riferita al decennio precedente alla data di pubblicazione del presente avviso sulla Gazzetta Ufficiale e deve essere certificata dal Direttore Sanitario sulla base delle attestazioni del Direttore del competente dipartimento o unità operativa di appartenenza;

Tutti i titoli che il candidato intende dichiarare ai fini della valutazione da parte della Commissione Esaminatrice dovranno essere caricati esclusivamente nella procedura on-line.

7) COMMISSIONE ESAMINATRICE

La commissione esaminatrice del presente avviso sarà costituita come stabilito dall'art. 15, comma 7-bis, del D.Lgs. n. 502/1992 e successive modifiche ed integrazioni e dalla D.G.R. n. 343 del 19.3.2013.

Le operazioni di sorteggio dei componenti la commissione esaminatrice sono pubbliche. La data ed il luogo del sorteggio verranno pubblicati sul sito internet aziendale almeno quindici giorni prima del giorno fissato.

8) MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELLA SELEZIONE

La commissione esaminatrice provvederà all'analisi comparativa dei curricula dei candidati ed a un colloquio con gli stessi e formulerà, quindi, una terna di candidati idonei sulla base dei migliori punteggi attribuiti.

I punteggi a disposizione della commissione sono 80, 50 dei quali relativi al curriculum e 30 al colloquio.

La valutazione del curriculum avviene con riferimento:

- alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime (massimo punti 5);
- alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione (massimo punti 15);
- alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato (massimo punti 20);
- all'attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma di laurea o di specializzazione, considerate anche le ore annue di insegnamento (massimo punti 3);

- ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a un anno, con esclusione dei tirocini obbligatori, nonché alla partecipazione a corsi, congressi, convegni, seminari, anche effettuati all'estero, valutati secondo i criteri di cui all'art. 9 del D.P.R. n. 484/1997 (massimo punti 2);
- alla produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché il suo impatto sulla comunità scientifica (massimo punti 5).

Il colloquio è diretto alla valutazione delle capacità professionali del candidato nella specifica disciplina con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, nonché all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative e di direzione del medesimo con riferimento all'incarico da svolgere.

Il superamento della prova del colloquio è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.

La data e la sede in cui si svolgerà l'eventuale colloquio saranno rese note attraverso pubblicazione nel sito internet aziendale (www.aulss1.veneto.it/concorsi e avvisi/Servizio personale) almeno 15 giorni prima della data fissata. Unitamente al suddetto avviso verrà pubblicato l'elenco dei candidati ammessi e non ammessi alla presente procedura selettiva.

I suddetti avvisi, che sostituiscono la comunicazione a mezzo lettera raccomandata con avviso di ricevimento, hanno valore di notifica a tutti gli effetti nei confronti dei candidati partecipanti alla presente procedura selettiva.

La mancata ammissione sarà altresì comunicata agli interessati all'indirizzo di posta elettronica/PEC indicata dagli aspiranti nella domanda on-line.

I candidati che non si presenteranno a sostenere il colloquio nel giorno, nell'ora e nella sede stabilita, saranno dichiarati esclusi dalla presente procedura, qualunque sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

Si fa riserva, qualora i candidati selezionati siano meno di tre, di ripetere la procedura di selezione.

La relazione della commissione, redatta in forma sintetica, sarà pubblicata nel sito internet aziendale, unitamente al profilo professionale del dirigente da incaricare ed ai curricula dei candidati presentatisi al colloquio.

9) CONFERIMENTO DELL'INCARICO

Il Direttore Generale individuerà il candidato al quale conferire l'incarico nell'ambito della terna predisposta dalla commissione esaminatrice.

Qualora il Direttore Generale intenda conferire l'incarico ad uno dei due candidati che non hanno conseguito il miglior punteggio, provvederà a motivare analiticamente la scelta. Le motivazioni della scelta saranno pubblicate nel sito internet aziendale.

Con il candidato al quale verrà conferito l'incarico sarà sottoscritto un contratto individuale di lavoro, conforme allo schema tipo approvato dalla Regione Veneto con D.G.R. n. 342 del 19.3.2013, con eventuali modifiche o integrazioni ritenute necessarie dall'Azienda.

L'incarico di direzione è soggetto a conferma al termine di un periodo di prova di sei mesi, prorogabile di altri sei, sulla base della valutazione di cui all'articolo 15, comma 5, del D.Lgs. n. 502/1992 e successive modifiche ed integrazioni.

Ai fini del conferimento dell'incarico, non devono sussistere le cause di inconferibilità ed incompatibilità previste dal D.Lgs. 8.4.2013, n. 39.

10) TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi delle disposizioni del D.Lgs. n. 196/2003 e successive modifiche e integrazioni e del Regolamento UE 2016/679, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso l'Azienda U.L.S.S. n. 1 di Dolomiti (U.O.C. Gestione Risorse Umane), per le finalità di gestione della procedura, comprese le previste pubblicazioni sul sito internet aziendale, e saranno trattati anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo. Il candidato gode dei diritti di cui alle disposizioni sopra citate.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dalla procedura.

La presentazione della domanda da parte del candidato implica il consenso al trattamento dei propri dati personali, compresi quelli sensibili, a cura del personale preposto alla conservazione delle domande, all'utilizzo delle stesse per lo svolgimento della procedura, nonché a cura della commissione esaminatrice.

11) RESTITUZIONE DOCUMENTI

I candidati potranno richiedere, non prima di quattro mesi ed entro dodici mesi dalla data di adozione del provvedimento di conferimento dell'incarico, la restituzione, con spesa a proprio carico, dei documenti presentati con la domanda di partecipazione alla procedura selettiva. Decorsi i dodici mesi, l'Azienda procederà al macero del materiale. Non verranno restituiti i documenti acquisiti al fascicolo personale del professionista incaricato.

12) DISPOSIZIONI FINALI

La presente procedura si concluderà entro dodici mesi, decorrenti dalla data della scadenza del termine per la presentazione delle domande.

Per quanto non previsto dal presente avviso, si fa riferimento alla normativa in materia di cui al D.Lgs. n. 502/1992 e successive modificazioni e integrazioni, al D.P.R. n. 484/1997, al CCNL dell'area della dirigenza medica e veterinaria vigente e alla D.G.R.V. n. 343 del 19.3.2013.

Con la partecipazione all'avviso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le prescrizioni e precisazioni in esso contenute, nonché di quelle che disciplinano o disciplineranno lo stato giuridico ed economico del personale delle aziende sanitarie.

L'Azienda si riserva la facoltà di prorogare, sospendere o revocare la presente procedura qualora ne rilevasse la necessità o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse.

Per eventuali chiarimenti, gli interessati potranno rivolgersi all'Azienda ULSS n. 1 Dolomiti, presso l'Ufficio Concorsi della sede di Feltre (tel. 0439/883746 - 883693 - 883586).

Copia integrale del presente avviso è consultabile nel sito internet www.aulss1.veneto.it.

Il Direttore Generale Dott.ssa Maria Grazia Carraro

(seguono allegati)

REGIONE DEL VENETO



ALLEGATO A)

AVVISO PUBBLICO

DIREZIONE DELL'UNITA' OPERATIVA COMPLESSA DI
DIREZIONE MEDICA

* * * * *

Profilo di Ruolo
del Direttore di Struttura Complessa
Direzione Medica

PRESIDIO OSPEDALIERO DI BELLUNO
AZIENDA ULSS 1 DOLOMITI

Titolo dell'incarico	Direttore di Struttura Complessa di Direzione Medica di Belluno Azienda Ulss 1 Dolomiti
Luogo di svolgimento dell'incarico	L'attività verrà svolta presso la sede operativa dell'UOC di Direzione Medica del presidio ospedaliero di Belluno per tutto l'ambito territoriale di competenza. Altre attività potranno essere svolte presso altre sedi, secondo le specifiche indicazioni operative fornite dalla Direzione Aziendale.
Superiore gerarchico	Direttore Funzione Ospedaliera, Direttore Sanitario, Direttore Generale.
Principali relazioni operative	Direzione Aziendale, Direzione Funzione Ospedaliera, Direzione Distrettuale, Unità Operative distrettuali e ospedaliere, medicina convenzionata.
Principali responsabilità e comportamenti attesi	Le principali responsabilità attribuite al Direttore di struttura complessa sono riferite a: - la gestione della leadership e aspetti manageriali - il governo clinico - la gestione e l'esperienza tecnico-professionale

Conoscenze, competenze e responsabilità richieste al Direttore di Struttura Complessa	
Leadership e coerenza negli obiettivi – aspetti manageriali	<ul style="list-style-type: none"> • Il Direttore deve conoscere i concetti di Mission e Vision dell'organizzazione aziendale e saperli contestualizzare nel proprio ambito operativo, promuovendo lo sviluppo e la realizzazione degli obiettivi dell'Azienda. • Deve possedere capacità manageriali, finalizzate ad una corretta pianificazione, programmazione ed organizzazione delle risorse assegnate • Deve saper rilevare i bisogni dell'utenza sulla base dei dati epidemiologici disponibili e le principali novità scientifiche di settore, al fine di identificare strategie e modalità di intervento, promuovere attivamente cambiamenti professionali, organizzativi e relazionali sostenibili e utili alla realizzazione della Mission della struttura di appartenenza e dell'Azienda nel suo complesso. • Deve conoscere l'atto aziendale e la sua articolazione, oltre ai modelli dipartimentali e il loro funzionamento. • Deve conoscere i modelli e le tecniche di progettazione per la pianificazione e realizzazione di progettualità trasversali all'Azienda. • Deve conoscere le tecniche di budgeting e collaborare attivamente alla definizione del programma di attività della struttura di appartenenza, anche in rapporto a quanto definito dal budget e alla realizzazione delle attività necessarie al perseguimento degli obiettivi stabiliti.

	<ul style="list-style-type: none"> • Deve conoscere le tecniche di gestione delle risorse umane; deve saper programmare, inserire, coordinare e valutare il personale della struttura relativamente a competenze professionali e comportamentali organizzative; deve saper programmare e gestire le risorse professionali e materiali nell'ambito del budget di competenza; deve saper valutare le implicazioni economiche derivanti dalle scelte organizzative e professionali e dai comportamenti relazionali assunti; deve saper gestire la propria attività in modo coerente con le risorse finanziarie, strutturali, strumentali e umane disponibili, secondo quanto previsto dalla normativa vigente, dalle linee guida, dalle specifiche direttive aziendali e dai principi della sostenibilità economica. • Deve conoscere gli indicatori di processo e di esito delle attività proprie dell'unità operativa che dirige. • Deve organizzare il lavoro in modo coerente con le indicazioni aziendali e con gli istituti contrattuali. • Deve promuovere un clima collaborativo: capacità gestionale dell'area emozionale, motivazionale, relazionale, così da sviluppare un servizio sistematico ispirato ai principi di qualità e miglioramento continuo sia per l'utenza che per i collaboratori. • Deve garantire un'efficace gestione della relazione e comunicazione con gli utenti ed i familiari all'interno della struttura complessa. • Deve collaborare efficacemente ed in integrazione con le altre unità operative aziendali promuovendo il lavoro di rete attraverso l'utilizzo di protocolli e piani di intervento condivisi, attivando sinergie e risorse nel rispetto dei ruoli e delle relative responsabilità. • Deve utilizzare in modo corretto ed appropriato le attrezzature, i farmaci, i dispositivi medici e gli altri materiali sanitari e partecipare alla valutazione delle principali tecnologie sanitarie esistenti o di nuova introduzione
Governo clinico	<ul style="list-style-type: none"> • Deve collaborare al miglioramento dei servizi e del governo dei processi assistenziali. Deve avere esperienza nella realizzazione e gestione dei percorsi diagnostici terapeutici con modalità condivisa con le altre strutture aziendali ed i professionisti coinvolti. • Deve attuare il monitoraggio degli eventi avversi, adottare le politiche aziendali del rischio clinico e della sicurezza dei pazienti ed adottare modalità e procedure in grado di minimizzare il rischio clinico per gli utenti e gli operatori. • Deve applicare tali misure alla valutazione della performance dei singoli professionisti, delle istituzioni e delle strutture sanitarie, assumendosi la responsabilità di partecipare alla creazione ed all'implementazione di meccanismi atti a promuovere la qualità delle cure. • Deve saper promuovere l'introduzione e l'implementazione di nuovi modelli organizzativi e professionali e/o nuove tecniche.
Pratica clinica e gestionale specifica	<p>Il Direttore deve gestire in prima persona e coordinare le attività di direzione medica in ambito ospedaliero.</p> <p>Il Direttore deve promuovere l'integrazione organizzativo-gestionale con gli altri Ospedali della rete aziendale e tra gli Ospedali ed servizi territoriali, al fine di garantire equità di accesso, uniformità di trattamento, ed ottimizzazione dei percorsi dei pazienti/utenti nonché un'efficace ed efficiente gestione delle risorse professionali, tecnologiche ed economico-finanziarie assegnate.</p> <p>Il Direttore deve avere:</p> <ul style="list-style-type: none"> - esperienza nella gestione organizzativa e igienico-sanitaria dell'ospedale; - esperienza di promozione e programmazione di interventi di ottimizzazione del funzionamento di strutture ospedaliere, in termini di qualità, efficacia clinica, efficienza organizzativa, anche con introduzione e sviluppo di progetti e modelli innovativi - competenza ed esperienza nella negoziazione del budget con i responsabili delle UU.OO. - sovrintende sull'appropriatezza del setting assistenziale utilizzato nell'ospedale rispetto all'utilizzo del regime di ricovero ordinario, di day hospital e dell'attività ambulatoriale; sovrintende sulla programmazione ospedaliera, organizzazione ed applicazione delle attività volte a migliorare i tempi d'attesa per prestazioni in regime

	<p>di ricovero ordinario, diurno ed ambulatoriale</p> <ul style="list-style-type: none"> - esperienza di collaborazione e di promozione nel lavoro di gruppi multi-professionali e multidisciplinari per la definizione e gestione di PDTA intra-ospedalieri e di integrazione ospedale-territorio - conoscenza degli assetti organizzativi aziendali e dei meccanismi operativi, con particolare riguardo ai sistemi informativi e Reti cliniche - conoscenza delle principali normative di riferimento per la gestione ospedaliera e delle aree professionali di competenza della Direzione medica ospedaliera, tra cui sicurezza, anticorruzione, trasparenza, privacy - esperienza e competenza in materia di programmazione di interventi progettazione e ristrutturazione edilizia ospedaliera, coordinamento dei servizi tecnici, innovazione organizzativa e conseguenti riorganizzazioni operative - esperienza di coordinamento con la farmacia ospedaliera per la promozione e vigilanza sul corretto e razionale utilizzo dei farmaci e dei dispositivi medici - esperienza in ambito di codifica delle schede di dimissione ospedaliere ed appropriatezza dei setting assistenziali, con capacità riconosciute di gestione dei nuclei di controllo - attitudine a promuovere l'adozione di nuovi modelli organizzativi e/o nuove tecnologie, con particolare riferimento alla implementazione e diffusione delle tecnologie digitali per la gestione della documentazione sanitaria e delle attività sanitarie (cartella clinica informatizzata aziendale, telediagnosi/teleassistenza/teleconsulto, sistemi di refertazione da remoto, ecc.) - impegno nell'attuazione del monitoraggio degli eventi avversi e nell'attuazione delle politiche aziendali volte a garantire la sicurezza dei pazienti mediante l'adozione di procedure e comportamenti atti a minimizzare il rischio clinico per utenti e operatori. - conoscenza di gestione e controllo sui servizi esternalizzati (pulizie, ristorazione, rifiuti ospedalieri); deve conoscere, altresì, le tematiche igienistiche (infezioni ospedaliere, disinfezione e sterilizzazione), oltre alla gestione della medicina necroscopica ospedaliera; - conoscenza del sistema per l'accreditamento istituzionale delle strutture sanitarie della Regione Veneto e delle relative modalità di gestione; costante attenzione per l'adeguamento della struttura rispetto ai requisiti di accreditamento regionale <p>Dovrà garantire un adeguato clima di serenità all'interno della UO e stimolare lo sviluppo delle competenze dei collaboratori sui temi di maggiore impatto</p> <p>Deve progettare e realizzare percorsi assistenziali che:</p> <ul style="list-style-type: none"> - siano efficaci, efficienti, appropriati dal punto di vista clinico ed organizzativo e coerenti con gli indirizzi della programmazione aziendale, regionale e nazionale; - garantiscano l'equità dell'assistenza, escludendo interessi personali, professionali e dell'Organizzazione; - adattino alla realtà locale documenti di indirizzo clinico assistenziale basati su prove di efficacia; - favoriscano un approccio multidimensionale, multiprofessionale e interculturale; integrino tra di loro i diversi livelli di assistenza e supportino la continuità assistenziale tra le strutture del SSN; <p>Deve tener conto delle segnalazioni positive e negative ricevute da parte dell'utenza, degli stakeholder e degli operatori onde favorire il miglioramento continuo della struttura.</p> <p>L'azienda garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e al trattamento sul lavoro, ai sensi dell'art. 7 del D.Lgs. n. 165/2001 e successive modificazioni ed integrazioni.</p>
<p>Requisiti necessari per esercitare il profilo di ruolo descritto</p>	
<p>Il profilo di ruolo sopra descritto rappresenta, in particolare per gli aspetti clinico-gestionali propri della Unità Operativa, in modo sintetico, l'insieme delle attività, delle azioni e dei comportamenti che il Direttore deve attuare per esercitare il proprio ruolo. Tale profilo richiede una serie di conoscenze, competenze ed esperienze specifiche che devono essere possedute dal Candidato per soddisfare l'impegnativo specifico ruolo richiesto. Pertanto, al fine di esercitare tale specifico ed impegnativo profilo di ruolo, il Candidato deve aver maturato esperienza specifica pluriennale in ambito di direzione medica e aver svolto attività e funzioni di responsabilità, anche per singoli ambiti specifici.</p>	

(ALLEGATO B)

AI DIRETTORE GENERALE
Azienda U.L.S.S. n. 1 Dolomiti
Via Feltre, 57
32100 BELLUNO

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ
(artt. 47 e 19 DPR n. 445 del 28.12.2000)

RIFERIMENTO: Avviso pubblico per l'attribuzione dell'incarico di direzione dell'unità operativa complessa di _____ dell'Ospedale di _____

Il/la sottoscritto/a _____
nato/a a _____ (____) il _____
residente a _____ via _____ n. _____,

consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti,

DICHIARA

che **gli articoli e le pubblicazioni** (abstract, pubblicazione, capitolo di libro, comunicazione a convegno/congresso, poster) dichiarati nel format on-line, di seguito indicati e allegati sono conformi all'originale:

.....
.....
.....

Dichiara inoltre di essere informato/a, ai sensi del D. Leg.vo n. 196/2003 e s.m.i., che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Allega fotocopia del documento di riconoscimento valido.

Luogo e data

Il/La dichiarante

(Codice interno: 480816)

AZIENDA ULSS N. 5 POLESANA

Avviso pubblico, per titoli e colloquio, per l'assunzione a tempo determinato di n. 1 Dirigente Medico nella disciplina di Psichiatria.**BANDO DI AVVISO PUBBLICO**

In esecuzione della deliberazione del Direttore Generale n. 877 del 13.07.2022, è indetto avviso pubblico, per titoli e colloquio, per l'assunzione a tempo determinato, di:

N. 1 DIRIGENTE MEDICO DISCIPLINA: PSICHIATRIA

Alla predetta posizione funzionale è attribuito il trattamento giuridico ed economico previsto dal vigente contratto collettivo nazionale di lavoro della Dirigenza dell'Area della Sanità, nonché dalle vigenti disposizioni legislative in materia di cui al D. Lgs. n. 165/2001 e s.m.i. e dal D. Lgs. n. 81/2015 e s.m.i..

Il presente bando è disciplinato dalle norme di cui al D.P.R. 10.12.1997 n. 483, dal Regolamento Aziendale approvato con decreti del Direttore Generale n. 729 del 21.08.2007 e n. 57 del 20.01.2009 e dalle norme generali che regolano la materia.

Ai sensi dell'art. 7, comma 1, del D. Lgs. 165/2001 e s.m.i., è garantita pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro.

Ai sensi dell'art. 7, comma 2, del D.P.R. 10.12.1997, n. 483, il colloquio non potrà aver luogo nei giorni festivi, né nei giorni di festività ebraiche o valdesi.

REQUISITI PER L'AMMISSIONE

Per l'ammissione all'avviso sono prescritti i seguenti requisiti generali e specifici:

1. cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea.

Ai sensi dell'art. 38 del decreto legislativo 30.3.2001 n. 165 e dell'art. 25, comma 2, del decreto legislativo 19.11.2007 n. 251 così come modificati dall'art. 7 dalla L. 6.8.2013 n. 97 possono altresì partecipare all'avviso:

a1) i familiari dei cittadini indicati alla lettera a) non aventi la cittadinanza italiana o la cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione Europea, che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente. Per la definizione di familiare, si rinvia all'art. 2 della direttiva comunitaria n. 2004/38/CE;

a2) i cittadini di Paesi Terzi titolari di permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria. I cittadini stranieri devono essere in possesso dei diritti civili e politici anche negli stati di appartenenza o di provenienza e avere una adeguata conoscenza della lingua italiana, che verrà accertata dalla commissione esaminatrice contestualmente alla valutazione delle prove d'esame (D.P.C.M. 7.2.1994 n. 174).

I candidati che si trovano in una delle situazioni di cui ai punti a1) e a2) dovranno allegare, a pena di esclusione, nella procedura on-line, seguendo le istruzioni riportate nella sezione "Presentazione delle domande", idonea documentazione comprovante i requisiti di cui ai predetti punti a1) e a2);

2. limiti di età: inferiore a quella prevista dall'ordinamento vigente per il collocamento a riposo d'ufficio;
3. idoneità fisica all'impiego: sarà effettuata a cura del Servizio del Medico Competente dell'Azienda Ulss 5 Polesana. L'accertamento dell'idoneità fisica, senza limitazioni o prescrizioni, è relativa alle mansioni specifiche, nessuna esclusa, proprie del profilo messo a selezione;
4. laurea in medicina e chirurgia;
5. specializzazione nella disciplina oggetto dell'avviso, o in disciplina equipollente, o in disciplina affine. Ai sensi dell'art. 2-ter del D.L. n. 18 del 17.03.2020 convertito in L. n. 27 del 24.04.2020, sono altresì ammessi i medici specializzandi regolarmente iscritti all'ultimo e al penultimo anno di corso della Scuola di Specializzazione nella disciplina oggetto dell'avviso o in disciplina equipollente o affine.

Gli stessi devono comunque indicare nel format - sezione "Titoli accademici e di studio" - nel campo "Note" - la data presunta di conseguimento del relativo diploma di specializzazione e l'iscrizione al penultimo o all'ultimo anno del relativo corso

6. iscrizione all'albo professionale.

L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione all'avviso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo, nonché coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso pubbliche amministrazioni ovvero per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

Il candidato deve dichiarare di non aver mai riportato condanni penali e di non avere procedimenti penali in corso, *ovvero* di aver riportato condanne penali, specificando quali e, in tal caso, deve precisare anche se sia stata concessa amnistia, indulto, condono o perdono giudiziale;

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal bando per la presentazione delle domande di ammissione all'avviso.

Il difetto anche di uno solo dei requisiti prescritti comporta la non ammissione alla selezione.

PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

La domanda di partecipazione all'avviso dovrà essere, pena esclusione, **PRODOTTA ESCLUSIVAMENTE TRAMITE PROCEDURA TELEMATICA**, presente nel sito <https://aulss5veneto.iscrizioneconcorsi.it>

La procedura informatica per la presentazione delle domande **sarà attiva a partire dal giorno di pubblicazione nel B.U.R. del presente bando, e verrà automaticamente disattivata alle ore 23.59 del 14° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto**. Pertanto, dopo tale termine, non sarà più possibile effettuare la compilazione online della domanda di partecipazione e non sarà ammessa la produzione di altri titoli o documenti a corredo della domanda. Inoltre non sarà più possibile effettuare rettifiche o aggiunte.

Il termine di cui sopra è perentorio. Saranno esclusi dall'avviso i candidati le cui domande non siano state inviate secondo le modalità di seguito indicate.

La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, Explorer, Firefox, Safari) che supporti ed abbia abilitati JavaScript e Cookie. La compatibilità con i dispositivi mobili (smartphone, tablet) non è garantita. **Si consiglia di effettuare la registrazione e la compilazione per tempo.**

1: REGISTRAZIONE NEL SITO AZIENDALE

- Collegarsi al sito internet: <https://aulss5veneto.iscrizioneconcorsi.it>
- **Clickare su "pagina di registrazione"** ed inserire i dati richiesti.

Fare attenzione al corretto inserimento della e-mail (non PEC, non indirizzi generici o condivisi, ma mail personale) perché a seguito di questa operazione il programma invierà una e-mail al candidato con le credenziali provvisorie (Username e Password) di accesso al sistema di iscrizione ai concorsi on-line (attenzione **l'invio non è immediato quindi registrarsi per tempo**).

- **Collegarsi**, una volta ricevuta la mail, al link indicato nella stessa per modificare la Password provvisoria con una password segreta e definitiva a vostra scelta che dovrà essere conservata per gli accessi successivi al primo.

2: ISCRIZIONE ON LINE ALL'AVVISO PUBBLICO

- Dopo aver inserito Username e Password definitiva selezionare la voce di menù "Selezioni", per accedere alla schermata dei concorsi/avvisi disponibili.

- **Cliccare l'icona "Iscriviti" corrispondente al concorso/avviso al quale intende partecipare.**
- Il candidato accede alla schermata di **inserimento della domanda**, dove deve dichiarare il **POSSESSO DEI REQUISITI GENERALI E SPECIFICI** richiesti per l'ammissione all'avviso.
- Si inizia dalla scheda "**Anagrafica**", che deve essere compilata in tutte le sue parti e dove va allegata la scansione del documento di identità, cliccando il bottone "**aggiungi documento**".
- Per iniziare cliccare il tasto "**Compila**" ed al termine dell'inserimento, confermare cliccando il tasto in basso "**Salva**";

Proseguire con la compilazione delle ulteriori sezioni di cui si compone in format, il cui elenco è disposto sul lato sinistro dello schermo, e che via via che vengono compilate, risultano spuntate in verde, con riportato al lato il numero delle dichiarazioni rese. Le stesse possono essere compilate in più momenti, in quanto è possibile accedere a quanto caricato ed aggiungere/correggere/cancellare i dati, fino a quando non si conclude la compilazione cliccando su "Conferma ed invio".

Si sottolinea che tutte le informazioni (requisiti specifici di ammissione, titoli di carriera ed esperienze professionali e formative) di cui sopra dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo, in quanto si tratta di dati sui quali verrà effettuata la verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione all'avviso, degli eventuali titoli di preferenza o di riserva dei posti, nonché la valutazione dei titoli. Si tratta di una dichiarazione resa sotto la propria personale responsabilità ed ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445.

I rapporti di lavoro/attività professionali in corso possono essere autocertificati limitatamente alla data in cui viene compilata la domanda (quindi, in caso di servizi ancora in corso, nel campo corrispondente alla data di fine rapporto il candidato deve inserire la data di compilazione della domanda).

- **ATTENZIONE** per alcune tipologie di titoli è possibile ed è necessario, al fine dell'accettazione della domanda e della eventuale valutazione, effettuare la scannerizzazione dei documenti e fare l'**upload** direttamente nel format on line.

I documenti che devono essere necessariamente allegati a pena di esclusione sono:

1. documento di identità valido;
2. documenti che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare al presente avviso (permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o la titolarità dello status di rifugiato, ovvero dello status di protezione sussidiaria);
3. il Decreto ministeriale di riconoscimento del titolo di studio valido per l'ammissione, se conseguito all'estero;
4. copia completa della domanda prodotta tramite questo portale debitamente FIRMATA in forma autografa. La domanda **non** deve contenere la scritta FAC SIMILE.

I documenti che devono essere allegati pena la mancata valutazione/decadenza dei benefici sono:

1. il decreto ministeriale di equiparazione dei titoli di servizio svolti all'estero (da inserire nella pagina "Servizio presso ASL/PA come dipendente");
2. la certificazione medica attestante lo stato di disabilità comprovante la necessità di ausili e/o tempi aggiuntivi, ai sensi dell'art. 20 della Legge 5.02.1992, n. 104;
3. le pubblicazioni effettuate.

Nei casi suddetti effettuare la scannerizzazione dei documenti e l'upload (come indicato nella spiegazione di "**Anagrafica**") ed allegarli seguendo le indicazioni e cliccando il bottone "aggiungi allegato", ponendo attenzione alla dimensione massima richiesta nel format ed al tipo file ammesso.

Consigliamo la lettura degli ultimi capitoli del manuale di istruzioni (disponibile nelle sezioni di sinistra delle pagine web del sito) per eventuali indicazioni riguardo la modalità di unione di più file in uno unico di più pagine, la conversione in formato pdf e la riduzione in dimensioni.

- Terminata la compilazione di tutte le sezioni, cliccare su "Conferma ed invio". Dopo avere reso le dichiarazioni finali e confermato sarà possibile stampare la domanda definitiva (priva della scritta facsimile) tramite la funzione "STAMPA DOMANDA".

ATTENZIONE: a seguito della conferma, la domanda risulterà bloccata e sarà inibita qualsiasi altra modifica e integrazione, prestare quindi attenzione. Il candidato deve obbligatoriamente procedere allo scarico della domanda, **alla sua firma** e successivo **upload** cliccando il bottone "Allega la domanda firmata".

- Solo al termine di quest'ultima operazione comparirà il bottone "Invia l'iscrizione" che va cliccato per inviare definitivamente la domanda. Il candidato riceverà una mail di conferma iscrizione con allegata la copia della domanda.

Il mancato inoltro informatico della domanda firmata determina l'automatica esclusione del candidato dall'avviso di cui trattasi.

Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e s.m.i., l'Amministrazione procederà ad idonei controlli, anche a campione sulla veridicità delle dichiarazioni rese nel format. Qualora emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti in seguito al provvedimento emanato, sulla base della dichiarazione non veritiera, oltre ad incorrere nelle sanzioni penali previste in ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci.

Non verranno presi in considerazione eventuali documentazioni/integrazioni inviate con modalità diversa da quelle previste dal seguente bando (anche se inviate tramite raccomandata o tramite PEC).

Il mancato rispetto, da parte dei candidati, dei termini e delle modalità sopra indicate per la presentazione delle domande comporterà la non ammissibilità all'avviso.

3: ASSISTENZA

Le richieste di assistenza possono essere avanzate tramite l'apposita funzione disponibile alla voce di menù "**RICHIEDI ASSISTENZA**" sempre presente nella sezione a sinistra della pagina web. Le richieste di assistenza verranno evase durante l'orario di lavoro e compatibilmente con gli altri impegni del servizio.

Si garantisce una **risposta entro 5 giorni** lavorativi dalla richiesta e **non potranno essere soddisfatte nei 3 giorni antecedenti la data di scadenza dell'avviso.**

Si suggerisce di **leggere attentamente il MANUALE ISTRUZIONI** per l'uso della procedura, di cui sopra, e disponibile nel pannello di sinistra delle varie pagine di cui si compone il sito web e nella home page.

4: PROCEDURA DI EVENTUALE INTEGRAZIONE DI ULTERIORI TITOLI E DOCUMENTI ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALL'AVVISO PUBBLICO:

Dopo l'invio on-line della domanda è **possibile riaprire la domanda inviata** per la produzione di ulteriori titoli o documenti ad integrazione della stessa, tramite la funzione Annulla domanda.

NOTA BENE: si fa presente che la riapertura della domanda per la produzione di ulteriori titoli e documenti **comporta l'annullamento della domanda precedentemente redatta on-line**, con conseguente perdita di validità della ricevuta di avvenuta compilazione.

Quindi tale procedura prevede la **ripresentazione integrale della domanda di iscrizione on-line** da parte del candidato utilizzando la stessa modalità prevista al paragrafo 'ISCRIZIONE ON LINE ALL'AVVISO PUBBLICO'.

VALUTAZIONE DEI TITOLI

I titoli saranno valutati dall'apposita Commissione Esaminatrice, ai sensi delle disposizioni contenuti nei D.P.R. n. 483 del 10.12.1997.

Per la valutazione dei titoli la Commissione ha a disposizione 20 punti così ripartiti:

- a) titoli di carriera punti 10
- b) titoli accademici e di studio punti 3
- c) pubblicazioni e titoli scientifici punti 3
- d) curriculum formativo e professionale punti 4

Titoli di carriera:

a) Servizi di ruolo prestati presso le unità sanitarie locali o le aziende ospedaliere e servizi equipollenti ai sensi degli artt. 22 e 23 del D.P.R. n. 483/97:

1. servizio nel livello dirigenziale a selezione, o livello superiore, nella disciplina, punti 1 per anno;
2. servizio in altra posizione funzionale nella disciplina a selezione, punti 0,50 per anno;
3. servizio in disciplina affine ovvero in altra disciplina da valutare con i punteggi di cui sopra ridotti rispettivamente del 25 e 50 per cento;
4. servizio prestato a tempo pieno da valutare con i punteggi di cui sopra aumentati de 20 per cento;

b) servizio di ruolo quale medico presso pubbliche amministrazioni nelle varie qualifiche secondo i rispettivi ordinamenti, punti 0,50 per anno;

c) l'attività svolta durante l'espletamento del servizio militare dovrà essere certificata solo ed esclusivamente dal foglio matricolare.

Titoli accademici e di studio:

1. specializzazione nella disciplina oggetto della selezione, punti 1,00;
2. specializzazione in una disciplina affine, punti 0,50;
3. specializzazione in altra disciplina, punti 0,25;
4. altre specializzazione di ciascun gruppo da valutare con i punteggi di cui sopra ridotti del 50 per cento;
5. altre lauree, oltre a quella richiesta per l'ammissione all'avviso pubblico comprese tra quelle previste per l'appartenenza al ruolo sanitario, punti 0,50 per ognuna, fino ad un massimo di punti 1,00.

Per la valutazione delle pubblicazioni, dei titoli scientifici e del curriculum formativo e professionale si applicano i criteri previsti dall'art. 11 del D.P.R. 10.12.1997 n. 483.

COMMISSIONE ESAMINATRICE E COLLOQUIO

La Commissione Esaminatrice del presente avviso sarà costituita come stabilito dall'art. 25 del D.P.R. 10.12.1997, n. 483.

Il colloquio verterà sulle materie inerenti la disciplina a selezione, nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.

Per il colloquio la Commissione ha disposizione 30 punti.

La data e la sede in cui si svolgerà il colloquio sarà comunicata ai candidati, **tramite PEC**, almeno dieci giorni prima della data fissata per l'espletamento della prova stessa.

Il superamento del colloquio si intende raggiunto con un punteggio di 21/30.

I candidati che non si presenteranno a sostenere il colloquio nel giorno, nell'ora e nella sede stabilita, saranno dichiarati esclusi dalla selezione, qualunque sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

GRADUATORIA, TITOLI DI PRECEDENZA E PREFERENZA

Al termine della prova orale, la Commissione Esaminatrice formula una graduatoria di merito dei candidati specializzati ed una graduatoria di merito dei candidati specializzandi.

È escluso dalla graduatoria il candidato che non abbia conseguito, nel colloquio, la prevista valutazione di sufficienza.

Le graduatorie di merito dei candidati sono formate secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata dai titoli e, nel caso di colloquio, dalla votazione complessiva riportata dai titoli e dalla valutazione del colloquio riportata da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 5 del D.P.R. 09.05.1994, n. 487, e successive

modifiche ed integrazioni.

In relazione all'art. 2, comma 9, della legge 16 giugno 1998, n. 191, riguardante modifiche ed integrazioni alle leggi 15 marzo 1997, n. 59, e 15 maggio 1997, n. 127, nel caso in cui due o più candidati ottengano, a conclusione delle operazioni concorsuali, pari punteggio, è preferito il candidato più giovane di età.

All'approvazione delle graduatorie di merito provvederà il Direttore Generale dell'Azienda ULSS 5 Polesana, con propria deliberazione, riconosciuta la regolarità degli atti della selezione.

ADEMPIMENTI DEI VINCITORI

Il/I vincitore/i dell'avviso, prima di procedere alla stipulazione del contratto di lavoro individuale ai fini dell'assunzione, sarà/saranno invitato/i a presentare, entro 30 giorni dalla data di comunicazione, i documenti richiesti dalla UOC Gestione Risorse Umane.

Scaduto inutilmente il termine di cui sopra, l'Azienda ULSS 5 Polesana comunica di non dare luogo alla stipulazione del contratto.

L'accertamento di idoneità fisica all'impiego è effettuato a cura dell'Azienda ULSS 5 Polesana, prima dell'immissione in servizio.

La data di inizio del rapporto di lavoro, nonché la sede di prima destinazione dell'attività lavorativa, sono indicati nel contratto di lavoro individuale.

I candidati utilmente collocati nella graduatoria dei Medici in formazione specialistica - non ancora in possesso del diploma di specializzazione oggetto dell'avviso - e iscritti al penultimo o all'ultimo anno del relativo corso, possono essere assunti all'esito positivo delle medesime procedure, in graduatoria separata, ai sensi dell'art. 1, c. 547 della L. 145 del 30.12.2018 e s.m.i., nonché della DGRV n. 1890 del 17.12.2019. L'assunzione è comunque subordinata all'esaurimento della graduatoria dei medici già specialisti alla data di scadenza del bando.

È in ogni modo condizione risolutiva del contratto di lavoro, senza obbligo di preavviso, l'intervenuto annullamento della procedura della selezione che ne costituisce il presupposto, nonché l'aver ottenuto l'assunzione mediante presentazione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

UTILIZZAZIONE DELLA GRADUATORIA

Nel caso di rinuncia del/i vincitore/i l'Azienda ULSS 5 Polesana provvederà all'utilizzazione della graduatoria che avrà, a tale effetto, valore per 24 mesi dalla data di pubblicazione all'albo dell'Ente della delibera di approvazione della stessa da parte del Direttore Generale.

Entro tale termine la graduatoria rimane efficace per eventuali altre assunzioni a tempo determinato.

Con la partecipazione alla selezione è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando, nonché di quelle che disciplinano o disciplineranno lo stato giuridico ed economico del personale delle unità sanitarie locali.

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando di selezione e dalla normativa in esso richiamata, si fa riferimento alle norme vigenti in materia.

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 (GDPR), si precisa che i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso l'Azienda ULSS n. 5 Polesana in qualità di titolare del trattamento, per le finalità inerenti la gestione delle procedure selettive e degli adempimenti conseguenti previsti dalla legislazione vigente. **L'informativa completa sul trattamento dei dati personali è riportata nell'Allegato A) al presente Avviso Pubblico.**

L'Amministrazione si riserva la facoltà di sospendere, riaprire, revocare o modificare il presente avviso, qualora ne rilevasse la necessità e l'opportunità per ragioni di pubblico interesse.

Il Direttore Generale Dr.ssa Patrizia Simionato

(seguono allegati)

ALLEGATO A)

**INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI DEI CANDIDATI AGLI
AVVISI DI SELEZIONE PUBBLICA**

L'Azienda Ulss 5 Polesana di Rovigo, in qualità di titolare del trattamento dei dati personali (di seguito "Titolare"), rilascia la presente informativa all'Interessato nel rispetto della disciplina europea e italiana in materia di protezione dei dati personali.

Il Titolare ha nominato un responsabile della protezione dei dati (DPO), che l'Interessato potrà contattare scrivendo al seguente recapito: rpd@aulss5.veneto.it.

1. Finalità e base giuridica del trattamento

Il Titolare tratterà i dati personali raccolti con la domanda di partecipazione all'avviso per lo svolgimento delle procedure di selezione descritte nel bando, finalizzate alla predisposizione del relativo elenco di idonei, nonché per i controlli di cui al DPR 445/2000 sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive di certificazione o di atto di notorietà. La base giuridica del trattamento è costituita dalla necessità per il perseguimento delle sopra esposte finalità.

2. Periodo di conservazione dei dati

I dati saranno trattati fino all'espletamento della intera selezione e successivamente, per il periodo prescritto dalla legge, per adempiere ai relativi obblighi, fatta salva l'ulteriore conservazione per il tempo necessario alla definizione (comunque raggiunta) delle controversie eventualmente insorte.

3. Natura del conferimento dei dati e conseguenze in caso di rifiuto

Il conferimento dei dati personali ed eventualmente particolari nonché relativi a condanne penali e reati, ha natura obbligatoria per adempiere a un obbligo legale e pertanto l'eventuale rifiuto a fornirli in tutto o in parte comporterà l'esclusione dalla selezione.

4. Modalità del trattamento

Il trattamento sarà svolto in forma automatizzata e/o manuale, con modalità e strumenti volti a garantire la massima sicurezza e riservatezza, ad opera di soggetti appositamente autorizzati.

5. Categorie di destinatari

Esclusivamente per le finalità sopra specificate, tutti i dati raccolti ed elaborati potranno essere comunicati a figure interne autorizzate al trattamento in ragione delle rispettive mansioni, nonché alle seguenti categorie di soggetti esterni:

- altre amministrazioni pubbliche;
- membri esterni della commissione esaminatrice.

Tali destinatari, ove dovessero trattare dati per conto della ns. Azienda, saranno designati come responsabili del trattamento, con apposito contratto o altro atto giuridico.

Il Titolare diffonderà alcuni suoi dati personali comuni correlati agli obblighi previsti in materia di accesso civico, pubblicità e trasparenza attraverso la pubblicazione sul proprio sito web o su altri siti istituzionali.

6. Trasferimento dati verso un paese terzo e/o un'organizzazione Internazionale

I Suoi dati personali non saranno oggetto di trasferimento presso Paesi Terzi non europei.

7. Videosorveglianza

Durante lo svolgimento della procedura di selezione Lei potrà accedere alle sedi aziendali. Ai sensi dell'art. 3.1 del Provvedimento del Garante sulla Videosorveglianza del 29.4.2004 e del Provvedimento a carattere generale in materia di videosorveglianza del 8.4.2010, La informiamo che l'Azienda ha attivato un sistema di videosorveglianza, sia all'interno che all'esterno delle strutture, al fine di controllare gli accessi e le zone soggette a concreti pericoli. Trattandosi di riprese automatiche e generalizzate, il soggetto che accede alle aree videosorvegliate non può esimersi dalle riprese, che hanno esclusivamente la finalità di garantire la sicurezza del personale e degli utenti, nonché di assicurare la tutela del patrimonio aziendale, contribuire a identificare eventuali autori di reati agevolando, in caso di commissione di fatti illeciti, l'eventuale tutela dei diritti violati. Mediante il sopra indicato sistema di videosorveglianza, potrebbero essere trattati anche dati personali che La riguardano, rappresentati da Sue immagini. A tal scopo, La informiamo che il trattamento dei dati rilevati tramite le telecamere persegue obiettivi legittimi ed è effettuato nel rispetto delle disposizioni dei sopra citati Provvedimenti Generali sulla videosorveglianza. I dati raccolti non sono oggetto di comunicazione, né di diffusione e sono conservati per il tempo strettamente necessario a perseguire le finalità suddette e comunque per non più di 48 ore, successivamente alle quali sono cancellati automaticamente.

8. Diritti degli interessati

Lei ha il diritto (artt. 15-22 del GDPR) di chiedere all'Azienda di accedere ai Suoi dati personali e di rettificarli, se inesatti, di cancellarli o limitarne il trattamento, se ne ricorrono i presupposti, oppure di opporsi al loro trattamento per legittimi interessi perseguiti dall'Azienda, nonché di ottenere la portabilità dei dati da Lei forniti, solo se oggetto di un trattamento automatizzato basato sul Suo consenso o sul contratto. Lei ha altresì il diritto di revocare il consenso prestato per le finalità di trattamento che lo richiedono, ferma restando la liceità del trattamento effettuato sino al momento della revoca. Per esercitare i propri diritti, l'Interessato può utilizzare il modulo disponibile al link <https://www.garanteprivacy.it/web/guest/home/docweb/-/docweb-display/docweb/1089924> e inoltrarlo al seguente recapito: protocollo@aulss5.veneto.it. L'Interessato ha anche il diritto di proporre reclamo all'autorità di controllo competente in materia, Garante per la protezione dei dati personali (www.garanteprivacy.it).

(Codice interno: 481288)

AZIENDA ULSS N. 7 PEDEMONTANA

Avviso Pubblico per il conferimento di un incarico quinquennale di Direttore della Unità Operativa Complessa Laboratorio Analisi del Presidio Ospedaliero di Santorso, Profilo Professionale: Medici, Biologi, Chimici - Disciplina: Patologia Clinica (Laboratorio di Analisi chimico-cliniche e Microbiologia) - Area della Medicina Diagnostica e dei Servizi_Bando n. 63/2022.

In esecuzione della deliberazione n. 1333 di reg. del 15.07.2022 adottata dal Direttore Generale dell'Azienda U.L.S.S. n. 7 Pedemontana, con sede legale in Bassano del Grappa (VI) - Via dei Lotti n. 40, è indetto il seguente Avviso Pubblico per il conferimento di un incarico quinquennale di Direttore della Unità Operativa Complessa Laboratorio Analisi del Presidio Ospedaliero di Santorso, Profilo Professionale: Medici, Biologi, Chimici - Disciplina: Patologia Clinica (Laboratorio di Analisi chimico-cliniche e Microbiologia) - Area della Medicina Diagnostica e dei Servizi.

L'incarico avrà durata quinquennale e potrà essere rinnovato, per lo stesso periodo o periodo più breve. Sarà conferito secondo le modalità e condizioni previste dall'art. 15 del Decreto Legislativo n. 502/1992 e s.m.i., dal Decreto del Presidente della Repubblica 10.12.1997 n. 484, dalla Deliberazione di Giunta Regionale del Veneto n. 343 del 19.03.2013, ad oggetto: "Approvazione del documento contenente la disciplina per il conferimento degli incarichi di direzione di struttura complessa del ruolo sanitario in applicazione dell'art. 4, comma 1, del D.L. 13 settembre 2012, n. 158, convertito nella L. 8 novembre 2012, n. 189", nonché dai vigenti CC.CC.NN.LL. per l'Area della Dirigenza Sanitaria.

Le Amministrazioni pubbliche garantiscono parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed al trattamento sul lavoro (art. 7 - 1° comma - Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165).

PROFILO PROFESSIONALE DEL DIRIGENTE DA INCARICARE

L'Azienda Sanitaria ULSS n.7 ha un'estensione territoriale di 1.482,98 kmq, comprende 55 Comuni ed una popolazione residente, al 01/01/2021, di 362.210 abitanti.

Il territorio presenta una vasta area montana di 938 kmq, con oltre 57.000 residenti, tra cui è compreso l'Altopiano di Asiago su 7 Comuni, con poco più di 20.000 abitanti.

L'azienda è articolata in 2 distretti: il distretto 1 di Bassano comprende 23 Comuni, con una popolazione di oltre 178 mila abitanti e il distretto 2 Alto Vicentino corrisponde al territorio di 32 Comuni, con un totale di quasi 184 mila abitanti.

Nell'Azienda ULSS n.7 Pedemontana sono presenti 3 presidi ospedalieri, con un totale complessivo di 882 posti letto individuato con DGR 614 del 14 maggio 2019 e precisamente: il Presidio ospedaliero spoke di Bassano del Grappa (378 posti letto), il Presidio ospedaliero spoke di Santorso (posti letto n. 400), il Presidio ospedaliero nodo di rete con specificità montana di Asiago (posti letto n. 104).

Come previsto dall'Atto Aziendale dell'Azienda Ulss7 Pedemontana approvato con DDG 1429 del 28-10-2020, l'unità operativa complessa di Medicina di Laboratorio, oggetto del presente bando, è una struttura del Dipartimento Servizi Diagnosi e Cura del presidio ospedaliero spoke di Santorso; all'unità complessa afferisce strutturalmente la UOS Laboratorio Analisi del presidio ospedaliero spoke di Bassano, che eroga attività anche presso il presidio ospedaliero nodo di rete di Asiago.

Dotazione organica

L'organico della unità operativa complessa di Medicina di Laboratorio del presidio ospedaliero di Santorso alla data del 01-01-2022, espresso in t.p.e. (tempo pieno equivalente), è composto da:

Qualifica	Santorso	Bassano	Asiago	Ulss 7
DIRIGENZA MEDICA	5,0	5,0		10,0
DIRIGENZA SANITARIA NON MEDICA (Biologi)	5,0	3,0		8,0
PERSONALE INFERMIERISTICO	16,8	3,2	0,4	20,4
PERSONALE TECNICO SANITARIO	21,0	21,2	5,0	47,2
PERSONALE TECNICO (inclusi OSS)	11,7	8,8		20,5
COMPARTO RUOLO AMMINISTRATIVO	2,8	2,3		5,2
Totale	62,3	43,5	5,4	111,3

Principali attività

I principali volumi di attività della UOC sono riportati in sintesi nel seguente prospetto.

ATTIVITA' MEDICINA DI LABORATORIO OSP. SANTORSO			
Interni	2019	2020	2021
N° totale prestazioni per interni			
Bassano	769.216	663.450	691.722
Asiago	104.733	60.542	72.507
Santorso	964.605	1.337.842	1.444.046
Totale	1.838.554	2.061.834	2.208.275
N° totale prestazioni per esterni			
Bassano	1.142.989	1.036.708	1.355.827
Asiago	155.354	135.622	161.110
Santorso	1.390.003	1.257.804	1.280.461
Totale	2.688.346	2.430.134	2.797.398
N° totale prestazioni			
Totale	4.526.900	4.491.968	5.005.673

Principali responsabilità

Le principali responsabilità attribuite al Direttore di struttura complessa sono riferite a:

- gestione della leadership e aspetti manageriali
- aspetti relativi al governo clinico
- gestione tecnico - professionale-scientifica dell'U.O.
- indirizzo e coordinamento nella gestione clinica dei pazienti della U.O. e gestione diretta degli stessi.

Profilo Soggettivo del candidato:

Leadership e coerenza negli obiettivi - aspetti manageriali

- Conoscere i concetti di Mission e Vision dell'organizzazione, promuovere lo sviluppo e la realizzazione degli obiettivi dell'Azienda.
- Conoscere i dati epidemiologici e gestionali disponibili e le principali novità scientifiche di settore, al fine di identificare e promuovere attivamente cambiamenti professionali, organizzativi e relazionali sostenibili e utili alla realizzazione della Mission della struttura di appartenenza e dell'Azienda nel suo complesso.
- Conoscere l'atto aziendale e la sua articolazione, oltre ai modelli dipartimentali e il loro funzionamento.
- Conoscere i modelli e le tecniche di progettazione per la pianificazione e la realizzazione di progettualità trasversali all'Azienda.
- Conoscere le tecniche di budgeting al fine di collaborare attivamente alla definizione del programma di attività della struttura.
- Conoscere le tecniche di gestione delle risorse umane; deve essere in grado di armonizzare e sinergizzare le competenze derivanti dalla gestione di un team multi-specialistico composto da professionisti di differente formazione e curriculum, valorizzandone il contributo ed indirizzando le risorse al conseguimento degli obiettivi aziendali condivisi.
- Organizzare il lavoro in modo coerente con le indicazioni aziendali e con gli istituti contrattuali.
- Deve avere capacità di instaurare e mantenere un clima interno favorevole che favorisca la crescita professionale di tutti i collaboratori.
- Deve avere padronanza degli strumenti di gestione aziendale per la qualità e l'accreditamento.
- Deve avere attitudine alla predisposizione di linee guida professionali ed organizzative che orientino i professionisti verso l'appropriatezza prescrittiva.
- Deve avere esperienza nel coordinamento di attività collegate alla diagnostica di laboratorio nelle sue articolazioni complessive.

Governo clinico

- Collaborare per il miglioramento dei servizi e del governo dei processi assistenziali. Realizzare e gestire i percorsi diagnostici e terapeutici con modalità condivisa con le altre strutture aziendali ed i professionisti coinvolti.
- Partecipare alla creazione, introduzione e implementazione di nuovi modelli organizzativi e professionali, così come promuovere l'utilizzo di nuove tecniche assistenziali, al fine di implementare la qualità delle cure e dell'assistenza.
- Attuare il monitoraggio degli eventi avversi, adottare le politiche aziendali del rischio clinico e della sicurezza dei pazienti, promuovendo e applicando modalità di lavoro e procedure in grado di minimizzare il rischio clinico per gli utenti e gli operatori.

Pratica clinica e gestionale specifica

- Il Direttore deve praticare e gestire le attività di laboratorio (sia in termini generali che di discipline specialistiche), al fine di ottimizzare la soddisfazione dei bisogni diagnostici e delle aspettative dell'utenza esterna ed interna.
- Deve avere approfondite conoscenze professionali ed esperienza gestionale delle attività di medicina di laboratorio nella diagnostica generale e nella diagnostica immunologica e delle malattie infettive.
- Deve avere capacità di implementazione della centralizzazione dell'attività di laboratorio, sviluppando percorsi che portino all'ottimizzazione della diagnostica
- Deve avere attitudine e disponibilità all'innovazione in ambito informatico con esperienza nell'applicazione dei principali utilizzi del mezzo informatico e capacità di individuazione di sviluppi che migliorino la gestione dell'attività nei confronti di tutta l'Azienda e con gli utenti esterni.
- Deve possedere esperienza e capacità di dialogo con i colleghi clinici ed essere in grado di interpretare le richieste basate su effettive esigenze cliniche per tradurle in risposte tempestive ed efficaci.
- Deve essere capace di comunicare efficacemente sia nell'ambito strettamente specialistico che nei confronti di tutti i possibili utilizzatori del Laboratorio clinico: sanitari, amministratori, pazienti, rappresentanti del mondo lavorativo.

Il Direttore deve possedere conoscenze dei principi e delle tecniche di automazione.

Il Direttore deve avere la capacità di creare e consolidare relazioni professionali con le altre strutture specialistiche e con il territorio per collaborazioni continue e consultazioni, finalizzate alle migliori pratiche assistenziali, sviluppando percorsi adeguati in termini di appropriatezza, qualità e sicurezza.

Il Direttore deve garantire la crescita professionale del personale a lui assegnato, in particolare deve assicurare l'attività di tutoraggio componenti dell'equipe lui affidata al fine di garantire a ciascuno l'acquisizione di specifiche competenze.

Il Direttore deve facilitare l'applicazione di protocolli clinici regionali e nazionali al fine di garantire elevati standard di qualità della prestazione sanitaria, favorendo il rapporto tra ospedale ed assistenza primaria.

Il Direttore dovrà garantire l'osservanza della normativa in materia di sicurezza sul lavoro (D.Lvo 9.4.2008, n. 81 e s.m.i.), nonché dovrà assicurare e promuovere comportamenti professionali nel rispetto delle normative generali e specifiche sulla sicurezza e sulla privacy.

Il Direttore dovrà promuovere l'osservanza del codice di comportamento dei pubblici dipendenti.

REQUISITI per L'AMMISSIONE

Per l'ammissione all'Avviso, i Candidati dovranno essere in possesso dei seguenti requisiti:

Requisiti generali:

1. **cittadinanza italiana**, salve le equiparazioni stabilite dalle Leggi vigenti o cittadinanza in uno dei Paesi dell'Unione Europea.

Ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs. n. 165 del 30.03.2001 e dell'art. 25, comma 2, del D.Lgs. n. 251 del 19.01.2007, così come modificati dall'art. 7 della Legge n. 97 del 6.08.2013, possono altresì partecipare al concorso:

- ◆ i famigliari dei cittadini indicati alla lettera a) non aventi la cittadinanza italiana o la cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione Europea, che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente. Per la definizione di familiare, si rinvia all'art. 2 della direttiva comunitaria n. 2004/38/CE;

- ◆ i cittadini di Paesi terzi titolari di permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.

I cittadini stranieri devono essere in possesso dei diritti civili e politici anche negli stati di appartenenza o di provenienza e avere una adeguata conoscenza della lingua italiana, che verrà accertata dalla commissione esaminatrice contestualmente alla valutazione della prova d'esame (D.P.C.M. 7.02.1994 n. 174);

2. **idoneità fisica all'impiego:** l'art. 42 del D.Lgs 21.6.2013 n. 69 convertito con modificazioni dalla Legge 9.8.2013 n. 98 ha abrogato le disposizioni concernenti l'obbligo del certificato di idoneità fisica per l'assunzione nel pubblico impiego, fermi restando gli obblighi di certificazione previsti dal D.Lgs. 9.4.2008 n. 81 per i lavoratori soggetti a sorveglianza sanitaria;
3. **godimento dei diritti civili e politici:** non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo; i cittadini stranieri devono godere dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza;
4. **nessun limite di età:** a norma dell'art. 3, comma 6 della L. 15.05.1997, n. 127. Si precisa che la durata dell'incarico non potrà superare la data prevista per il collocamento a riposo, stabilita dalla normativa vigente.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo politico, nonché coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile, ovvero siano stati licenziati a decorrere dalla data di entrata in vigore del primo contratto collettivo nazionale di lavoro.

Requisiti specifici:

1. iscrizione all'albo dell'Ordine Professionale.

L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione europea consente la partecipazione all'avviso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio;

2. **anzianità di servizio di sette anni**, di cui cinque nella disciplina oggetto dell'incarico o disciplina equipollente e **specializzazione** nella disciplina o in una disciplina equipollente, ovvero **anzianità di servizio di dieci anni** nella disciplina (l'anzianità di servizio utile per l'accesso al presente avviso deve essere maturata secondo le disposizioni dell'art. 10 del D.P.R. 484/1997 presso amministrazioni pubbliche o presso altri istituti o enti ivi previsti e secondo le disposizioni del Decreto Ministeriale del 23 marzo 2000 n. 184);
3. **curriculum professionale** ai sensi dell'articolo 8 del D.P.R. 10 dicembre 1997 n. 484 in cui sia documentata una specifica attività professionale ed adeguata esperienza ai sensi dell'articolo 6 del medesimo D.P.R.;
4. **attestato di formazione manageriale** di cui all'art. 5, comma 1 lett.d) del D.P.R. 484/97). Tale attestato deve essere conseguito entro un anno dall'inizio dell'incarico; il mancato superamento del primo corso, attivato dalla Regione successivamente al conferimento dell'incarico determina la decadenza dall'incarico stesso.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione. Il difetto anche di uno solo dei requisiti prescritti comporta la non ammissione all'avviso.

L'anzianità di servizio deve essere maturata secondo le disposizioni contenute nell'art. 10 del già citato Decreto del Presidente della Repubblica 10 dicembre 1997 n. 484 e nel Decreto Ministero della Sanità 23 marzo 2000, n. 184. Per quanto riguarda il servizio prestato all'estero si fa riferimento a quanto previsto dall'art. 13 del suddetto decreto del Presidente della Repubblica 10 dicembre 1997, n. 484.

La verifica relativa alla presenza dei requisiti di ammissione dei candidati è effettuata dagli uffici competenti dell'Azienda U.L.S.S. n. 7.

PRESENTAZIONE delle DOMANDE

Le domande di partecipazione all'Avviso, **redatte in carta semplice** ed indirizzate al Direttore Generale dell'Azienda U.L.S.S. n. 7 "Pedemontana", **dovranno pervenire entro il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso per estratto nella Gazzetta Ufficiale**, all'Ufficio Protocollo dell'Azienda U.L.S.S. n. 7 "Pedemontana", sede di Bassano del Grappa (VI) - Via dei Lotti n. 40 e sede di Thiene (VI) - Via Boldrini n. 1, il cui orario di servizio è il seguente:

- dal lunedì al giovedì dalle ore 8.30 alle ore 16.00

- venerdì dalle ore 8.30 alle ore 13.00.

Il termine fissato per la presentazione delle domande e dei documenti è perentorio.

Nel caso in cui detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Le domande di ammissione si considerano prodotte in tempo utile anche se spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine indicato. A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

La domanda dovrà essere datata e firmata.

La sottoscrizione della domanda non è soggetta ad autenticazione.

La mancata sottoscrizione della domanda è motivo di esclusione dall'avviso.

I candidati hanno altresì facoltà di inviare all'azienda la domanda in via telematica all'indirizzo: protocollo.aulss7@pecveneto.it, utilizzando una delle modalità di seguito indicate:

1) trasmissione tramite PEC-ID: la domanda di partecipazione e i documenti a corredo, richiesti dal bando o dall'avviso di selezione, possono essere trasmessi mediante la propria casella di posta elettronica certificata, purchè le credenziali siano state rilasciate previa identificazione e ciò sia attestato dal gestore (secondo quanto previsto dall'art. 65, comma 1 del D. Lgs. 82/2005 - C.A.D.). L'uso della PEC-ID non richiede l'obbligo di sottoscrizione della domanda, delle dichiarazioni e del curriculum vitae da parte del Candidato, né di allegare copia di un documento di identità;

2) invio di copia della domanda e dei documenti tramite PEC normale e/o posta elettronica (ai sensi dell'art 38 c. 3 del D.P.R 445/2000): la domanda, le dichiarazioni sostitutive, il curriculum vitae e altri documenti richiesti dal bando e da inviare, possono essere redatti in formato cartaceo, compilati e tutti debitamente sottoscritti dal richiedente in forma autografa e quindi acquisiti in formato digitale, al fine di ottenere una copia per immagine mediante scansione. Per la validità dell'istanza, la copia informatica della documentazione oggetto di scansione deve essere salvata in formato PDF e trasmessa in forma telematica unitamente ad una copia per immagine (ottenuta tramite scansione in formato PDF) di un documento di identità in corso di validità del sottoscrittore;

3) invio tramite PEC o email personale di un file in formato PDF, sottoscritto con firma digitale o firma elettronica qualificata del candidato, contenente la domanda di partecipazione, i documenti da allegare, il curriculum vitae e le dichiarazioni sostitutive. Per la validità dell'istanza di partecipazione, si ricorda che il file deve essere privo di codice eseguibile e di macroistruzioni e che per la validità della domanda il certificato qualificato della firma elettronica digitale o della firma qualificata deve essere valido, non sospeso e né revocato.

Non sarà considerata valida, ai fini della partecipazione all'avviso, la trasmissione telematica mediante invio ad un indirizzo di posta elettronica di questa Azienda diverso da quello indicato nel presente bando o avviso, che è il solo indirizzo dedicato per la presentazione delle domande della presente procedura di selezione.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità nel caso di domande inviate con PEC senza allegati, domande inviate con PEC i cui files allegati siano danneggiati o non apribili dal sistema informatico aziendale; entrambe queste circostanze comporteranno l'esclusione del candidato dalla procedura. Si consiglia di trasmettere le domande in formato PDF o PDF/A.

L'eventuale riserva d'invio successivo di documenti è priva di effetto.

L'Azienda U.L.S.S. n. 7 Pedemontana declina ogni responsabilità per eventuale smarrimento della domanda o documenti spediti a mezzo servizio postale con modalità ordinarie ovvero a mezzo posta elettronica, nonché per il caso di dispersione di comunicazioni dipendenti dall'inesatta indicazione del recapito da parte del candidato o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda o per eventuali disguidi postali, telegrafici e telematici non imputabili a colpe dell'Amministrazione stessa.

Eventuali successivi variazioni di indirizzo e/o recapito anche di posta elettronica devono essere comunicate con nota datata e sottoscritta.

Nella domanda di ammissione all'avviso, che deve essere redatta in carta semplice **secondo lo schema allegato (Allegato A)**, i candidati devono dichiarare sotto la propria responsabilità consapevoli delle sanzioni previste per le dichiarazioni mendaci ai

sensi e per gli effetti del D.P.R. 28.12.2000 n. 445 e successive modificazioni ed integrazioni:

1. il cognome ed il nome;
2. la data, il luogo di nascita e la residenza;
3. il possesso della cittadinanza italiana o equivalente o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione europea; sono fatte salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, nonché le disposizioni di cui all'art. 7 della Legge n. 97/2013 e s.m.i.;
4. Il godimento o meno dei diritti civili e politici. I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea devono godere dei diritti civili e politici anche nello Stato di appartenenza o di provenienza e avere adeguata conoscenza della lingua italiana (D.P.C.M. 7.2.1994, N. 174).
5. il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della loro non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
6. la posizione relativa all'adempimento degli obblighi militari;
7. di non aver riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali in corso;
8. di non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale ai sensi della vigente normativa;
9. di non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali;
10. di non essere imputato in processi penali attinenti a delitti contro la Pubblica Amministrazione (Codice Penale, Libro II, Titolo II) o da cui possa derivare una situazione di incompatibilità ambientale o un grave pregiudizio per l'Azienda;
11. di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso pubbliche amministrazioni;
12. di essere in possesso del diploma di Laurea in (qualora il titolo si stato conseguito all'estero, indicare di seguito gli estremi del provvedimento di equipollenza/equiparazione ai titoli italiani, adottato dalla autorità italiana competente);
13. di essere in possesso del diploma di Specializzazione in(qualora il titolo si stato conseguito all'estero, indicare di seguito gli estremi del provvedimento di equipollenza/equiparazione ai titoli italiani, adottato dalla autorità italiana competente);
14. di essere iscritto all'Albo dell'Ordine Professionale di
15. di essere in possesso dell'anzianità di servizio di anni..... nella disciplina di..... richiesta ai fini dell'ammissione maturata come specificatamente indicato nel curriculum formativo e professionale;
16. i servizi prestati presso pubbliche Amministrazioni e le eventuali cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
17. i titoli che danno diritto ad usufruire di riserve, precedenza o preferenze con indicazione della norma di legge o regolamentare che conferisce detto diritto unitamente ai relativi documenti probatori;
18. l'eventuale applicazione dell'art. 20 della L. 05.02.1992, n. 104 specificando l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per sostenere il colloquio;
19. la conformità all'originale, ai sensi del D.P.R. 445/2000, della documentazione in fotocopia semplice, unita a corredo della domanda e specificatamente individuata in apposito elenco; chi intende inviare la domanda a mezzo servizio postale o tramite PEC normale e/o posta elettronica, deve, oltre alla dichiarazione di conformità all'originale, anche allegare la fotocopia di un documento di identità valido (nel caso in cui la dichiarazione non sia firmata digitalmente);
20. di accettare, senza riserve, tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando nonché di quelle che disciplinano o disciplineranno lo stato giuridico ed economico del personale delle Aziende Unità Locali Socio-Sanitarie, e dare espresso assenso al trattamento dei dati personali, finalizzato alla gestione della procedura concorsuale e degli adempimenti conseguenti;
21. il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essere fatta ogni necessaria comunicazione. In caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza dichiarata.
22. l'indirizzo di posta elettronica (e-mail), specificando se PEC.

Il Candidato deve comunicare, con nota datata e sottoscritta, le eventuali successive variazioni di indirizzo, di recapito e di casella di posta ordinaria e/o certificata, avendo cura di riportare gli estremi di riferimento del bando di avviso al quale si è partecipato.

Gli aspiranti che, invitati, ove occorra, a regolarizzare formalmente la loro domanda di partecipazione all'Avviso, non ottemperino a quanto richiesto nei tempi e nei modi indicati dall'Amministrazione, saranno esclusi dalla procedura.

DOCUMENTAZIONE da ALLEGARE alla DOMANDA

Ai sensi della Legge 12 novembre 2011, n. 183, art. 15 (legge di stabilità 2012) le Pubbliche Amministrazioni non possono più accettare né richiedere certificati in ordine a stati, qualità personali, fatti ed attività svolte presso Pubbliche Amministrazioni; pertanto le dichiarazioni in ordine a stati, qualità personali, fatti ed attività prestate presso strutture pubbliche dovranno essere attestate esclusivamente mediante dichiarazioni sostitutive di certificazione.

Pertanto alla domanda di ammissione all'avviso **devono essere allegati** i seguenti documenti:

1. **curriculum formativo e professionale**, in carta semplice, datato e firmato dal Candidato, redatto in forma di autocertificazione ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, **secondo lo schema allegato (Allegato D)**, ove dovranno essere documentate le attività professionali, di studio, direzionali-organizzative, nonché la specifica attività professionale nella disciplina oggetto del presente avviso, i cui contenuti, ai sensi del punto 6 della DGRV 343/2013, dovranno far riferimento agli ambiti indicati alla successiva sezione del presente avviso "Modalità di svolgimento della selezione";
2. **la documentazione attestante la tipologia delle istituzioni** in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e la tipologia delle prestazioni erogate dalla strutture medesime, rilasciata dagli Enti in cui il candidato ha prestato e/o presta servizio, in originale, in copia autenticata ovvero in copia dichiarata conforme all'originale ai sensi degli artt. 19, 46 e 47 del D.P.R. 445/2000;
3. **la documentazione attestante la tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni** effettuate dal candidato. La casistica deve essere riferita al decennio precedente alla data di pubblicazione del presente avviso sulla Gazzetta Ufficiale e deve essere certificata dal Direttore Sanitario sulla base delle attestazioni del Direttore del competente dipartimento o unità operativa di appartenenza. La **casistica**, che non può essere oggetto di dichiarazione sostitutiva di certificazione e di atto di notorietà - deve essere presentata in originale, in copia autenticata ovvero in copia dichiarata conforme all'originale ai sensi del D.P.R. 445/2000;
4. **le pubblicazioni** edite a stampa, di cui il candidato è autore o coautore, ritenute più significative, pubblicate su riviste italiane o straniere, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché il relativo impatto sulla comunità scientifica, **presentate in originale e/o in copia autenticata ovvero in copia dichiarata conforme all'originale ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. 445/2000**. Il Candidato dovrà altresì inserire l'elenco completo delle pubblicazioni suddiviso per tipo di pubblicazione (pubblicazione, comunicazione, abstract, monografia ecc.) e per ogni singola pubblicazione dovrà essere specificato: Titolo, Rivista, data di pubblicazione, tipo di apporto del Candidato (1° autore o altro);
5. un **elenco** in carta semplice, datato e firmato, dei documenti e dei titoli presentati;
6. la fotocopia di un **documento di identità personale** in corso di validità.

Le dichiarazioni sostitutive devono contenere tutti gli elementi e le informazioni necessarie e previste dalla certificazione che sostituiscono; per poter effettuare una corretta valutazione dei titoli, in carenza o comunque in presenza di dichiarazioni non in regola o che non permettano di avere informazioni precise sul titolo o sui servizi, non verrà tenuto conto delle dichiarazioni rese.

Non saranno prese in considerazione dichiarazioni sostitutive non redatte in conformità alle prescrizioni di cui agli artt. 19, 46 e 47 del D.P.R. 445/2000.

Si ricorda che l'Azienda U.L.S.S. procederà a controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive eventualmente rese. Qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, fermo restando le sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28.12.2000 e s.m.i., il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera; tale dichiarazione inoltre, quale dichiarazione mendace, è punita ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia e nei casi più gravi il giudice può applicare l'interdizione temporanea dai pubblici Uffici.

COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione esaminatrice del presente avviso sarà costituita come stabilito dall'art. 15, comma 7-bis, del D. Lgs. n. 502/1992 come modificato dall'art. 4 D.L. 158/2012 convertito nella Legge 189/2012, nonché secondo quanto previsto dalla D.G.R.V. n. 343 del 19.3.2013.

Le operazioni di sorteggio dei componenti della commissione esaminatrice sono pubbliche. La data ed il luogo del sorteggio saranno pubblicati sul sito internet aziendale dell'Azienda U.L.S.S. n. 7 Pedemontana (www.aulss7.veneto.it) almeno quindici giorni prima del giorno fissato. Qualora i titolari e/o i supplenti estratti rinuncino alla nomina o se ne sia verificata l'impossibilità a far parte della Commissione, sarà effettuato un nuovo sorteggio con le medesime modalità.

La nomina della Commissione verrà pubblicata sul sito aziendale.

MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELLA SELEZIONE

La verifica relativa alla presenza dei requisiti di ammissione dei Candidati è effettuata dagli Uffici competenti dell'Azienda U.L.S.S. n. 7 Pedemontana.

Il Direttore Generale dispone con proprio provvedimento l'ammissione o l'esclusione dei Candidati con successiva pubblicazione del provvedimento stesso sul sito aziendale.

La data e sede in cui si svolgerà il colloquio saranno comunicate ai candidati con lettera inviata all'indirizzo PEC indicato nella domanda, ovvero con raccomandata con avviso di ricevimento almeno 15 giorni prima del giorno fissato per la prova stessa.

I candidati che non si presenteranno a sostenere il colloquio nel giorno, nell'ora e nella sede stabilita, saranno dichiarati rinunciatari all'avviso, qualunque sia la causa dell'assenza anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

La Commissione esaminatrice provvederà all'analisi comparativa dei curricula dei candidati ed a un colloquio con gli stessi formulando, quindi, una terna di candidati idonei sulla base dei migliori punteggi attribuiti.

La Commissione dispone complessivamente di 80 punti, 50 dei quali relativi al curriculum e 30 al colloquio.

La valutazione del curriculum professionale avviene con riferimento:

1. alla **tipologia delle istituzioni** in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime (massimo punti 5);
2. alla **posizione funzionale** del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione (massimo punti 15);
3. alla **tipologia ed alla quantità delle prestazioni effettuate dal candidato**. Le casistiche devono essere riferite al decennio precedente alla data di pubblicazione dell'avviso per estratto nella Gazzetta Ufficiale e devono essere certificate dal Direttore Sanitario sulla base delle attestazioni del Direttore del competente dipartimento o unità operativa di appartenenza (massimo punti 20);
4. all'**attività didattica** presso corsi di studio per il conseguimento di diploma di laurea o di specializzazione con indicazione delle ore annue di insegnamento (massimo punti 3);
5. ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a un anno, con esclusione dei tirocini obbligatori, nonché alla partecipazione a corsi, congressi, convegni, seminari, anche effettuati all'estero, valutati secondo i criteri di cui all'art. 9 del D.P.R. n. 484/1997 (massimo punti 2);
6. alla **produzione scientifica** strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché il suo impatto sulla comunità scientifica (massimo punti 5).

Il colloquio è diretto alla valutazione delle capacità professionali del candidato nella specifica disciplina con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, nonché all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative e di direzione del medesimo con riferimento all'incarico da svolgere.

Il superamento della prova del colloquio è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.

Sulla base della valutazione complessiva, la Commissione presenta al Direttore Generale, per il seguito di competenza, la terna di Candidati idonei, accompagnata da una relazione redatta in forma sintetica; la terna dei Candidati idonei, la relazione sintetica e i curricula dei Candidati presenti al colloquio sono pubblicati sul sito internet aziendale prima della nomina.

CONFERIMENTO dell'INCARICO

Il Direttore Generale individua il Candidato al quale conferire l'incarico nell'ambito della terna predisposta dalla Commissione Esaminatrice.

Qualora il Direttore Generale intenda conferire l'incarico ad uno dei due candidati che non hanno conseguito il miglior punteggio, provvederà a motivare analiticamente la scelta. Le motivazioni della scelta saranno pubblicate sul sito internet

aziendale.

L'incarico ha durata di 5 anni con facoltà di rinnovo per lo stesso periodo o per un periodo più breve.

Con il Candidato al quale sarà conferito l'incarico sarà sottoscritto un contratto individuale di lavoro, ai sensi dell'art. 11 del C.C.N.L. dell'area sanità 19.12.2019 e ss.mm. e ii., secondo lo schema tipo di contratto di lavoro dei Direttori di Unità Operativa Complessa approvato dalla Regione Veneto con DGRV 19.03.2013 n. 342.

L'incarico di direzione è soggetto a conferma al termine di un periodo di prova di sei mesi, prorogabile di altri sei, sulla base della valutazione di cui all'articolo 15, comma 5, del D. Lgs. 502/1992, e successive modifiche ed integrazioni.

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 15-*quater* del D.Lgs. n. 229/1999, il candidato vincitore è assoggettato al rapporto di lavoro esclusivo.

L'Azienda si riserva la facoltà per il caso di dimissioni o decadenza del Dirigente cui è stato affidato l'incarico che ricadano nei due anni successivi il conferimento dell'incarico, di sostituire quest'ultimo con uno dei due Professionisti inclusi nella terna iniziale.

TRATTAMENTO ECONOMICO

Il trattamento economico annuo lordo è quello previsto dal vigente Contratto Collettivo Nazionale del Lavoro per la Dirigenza Sanitaria e decorre dalla data di effettivo inizio del servizio.

TRATTAMENTO dei DATI PERSONALI

I dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso l'Azienda U.L.S.S. n. 7 Pedemontana - U.O.C. Gestione Risorse Umane - per le finalità di gestione della procedura concorsuale, comprese le previste pubblicazioni sul sito internet aziendale, e saranno trattati presso una banca dati autorizzata anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo (GDPR 679/2016 e D.Lgs. 196/2003 e s.m.i.).

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dalla procedura.

Le medesime informazioni potranno essere comunicate unicamente alle Amministrazioni Pubbliche direttamente interessate allo svolgimento dell'Avviso o alla posizione giuridico-economica del candidato.

La presentazione della domanda da parte del candidato implica il consenso al trattamento dei propri dati personali, compresi i dati sensibili, a cura del personale assegnato all'Ufficio preposto alla conservazione delle domande ed utilizzo delle stesse per lo svolgimento delle procedure concorsuali, nonché a cura della Commissione esaminatrice.

RESTITUZIONE dei DOCUMENTI e dei TITOLI

I documenti ed i titoli presentati dai candidati con la domanda di partecipazione all'Avviso non saranno restituiti agli interessati se non una volta trascorsi i termini fissati dalla legge per eventuali ricorsi.

Non verranno, in ogni caso, restituiti i documenti acquisiti al fascicolo personale in caso di assunzione a qualsiasi titolo.

NORME FINALI

La presente procedura si concluderà con l'atto formale adottato dal Direttore Generale entro dodici mesi a far data dalla scadenza del termine per la presentazione delle domande.

Con la partecipazione al presente Avviso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le prescrizioni e precisazioni contenute nel presente bando, nonché di quelle che disciplinano o disciplineranno lo stato giuridico ed economico del personale delle Aziende del Servizio Sanitario Nazionale.

Qualora i Candidati selezionati siano meno di tre, su iniziativa del Direttore Generale e informato il Collegio di Direzione è possibile ripetere per una sola volta la procedura di selezione.

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando si rinvia alla normativa vigente in materia, alle Deliberazioni della Giunta Regionale del Veneto 19 marzo 2013 n. 342 e 343, al D.Lgs. 30 dicembre 1992, n. 502 e successive modificazioni ed integrazioni, al D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 484, ai vigenti CC.CC.NN.LL. dell'Area della Dirigenza Sanitaria.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di prorogare, o riaprire i termini di scadenza, sospendere, revocare il presente avviso, o parte di esso, qualora ne rilevasse la necessità e/o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse.

Per eventuali chiarimenti rivolgersi all'U.O.C. Gestione Risorse Umane - Reperimento Personale e Incarichi dell'Azienda U.L.SS. n. 7 Pedemontana - 0445/389116; copia del bando è reperibile nel sito www.aulss7.veneto.it.

Il Direttore Generale dell'Azienda Unità Locale Socio Sanitaria n. 7 Dott. Carlo Bramezza

(seguono allegati)

Allegato "A"
Domanda di ammissione

AI DIRETTORE GENERALE
Azienda U.L.SS. n. 7
Via dei Lotti n. 40
36061 BASSANO DEL GRAPPA

Il/La sottoscritto/a

chiede di essere ammesso/a all'avviso pubblico, n. **63/2022**, per il conferimento di un incarico di:

DIRETTORE DI UNITÀ OPERATIVA COMPLESSA LABORATORIO ANALISI
del Presidio Ospedaliero di Santorso
Profilo professionale: MEDICI, BIOLOGI, CHIMICI
disciplina: Patologia Clinica (Laboratorio di Analisi chimico-cliniche e Microbiologia)
(Area della Medicina Diagnostica e dei Servizi)

Dichiara, consapevole delle sanzioni previste per le dichiarazioni false, ai sensi e per gli effetti del D.P.R. n. 445/2000:

- 1) di essere nato a il e di risiedere attualmente a in vianr.;
- 2) di avere il seguente codice fiscale:
- 3) di essere in possesso della cittadinanza italiana oppure, di possedere, la cittadinanza
- 4) di godere dei diritti civili e politici anche nello Stato di appartenenza o di provenienza e avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
- 5) di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di (in caso negativo indicare i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste);
- 6) di essere nella seguente posizione nei riguardi degli obblighi militari:
- 7) di avere/non avere riportato condanne penali e di avere/non avere procedimenti penali in corso (in caso affermativo specificare quali e in caso negativo dichiararne espressamente l'assenza);
- 8) di non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale ai sensi della vigente normativa;
- 9) di non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali;
- 10) di non essere imputato in processi penali attinenti a delitti contro la Pubblica Amministrazione (Codice Penale, Libro II, Titolo II) o da cui possa derivare una situazione di incompatibilità ambientale o un grave pregiudizio per l'Azienda;
- 11) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso pubbliche amministrazioni;
- 12) di essere in possesso del diploma di laurea in conseguito il presso l'Università degli Studi di; (qualora il titolo sia stato conseguito all'estero, indicare di seguito gli estremi del provvedimento di equipollenza/equiparazione ai titoli italiani, adottato dall'Autorità italiana competente)
- 13) di essere in possesso del diploma di specializzazione in conseguito il presso l'Università degli Studi di (qualora il titolo sia stato conseguito all'estero, indicare di seguito gli estremi del provvedimento di equipollenza/equiparazione ai titoli italiani, adottato dall'Autorità italiana competente);
- 14) di essere iscritto all'albo dell'ordine professionale di dalal n.....;
- 15) di essere in possesso dell'anzianità di servizio, di anni, nella disciplina di, richiesta ai fini dell'ammissione, maturata come specificatamente indicato nel curriculum formativo e professionale;
- 16) di avere prestato servizio presso Pubbliche Amministrazioni (specificare nel curriculum formativo e professionale tutti i dati relativi alla natura del rapporto di lavoro intercorso ed indicare le eventuali cause di risoluzione di precedenti impieghi);
- 17) che quanto dichiarato nel curriculum vitae corrisponde a verità;

18) di accettare tutte le indicazioni contenute nel bando e di dare espresso assenso al trattamento dei dati personali, finalizzato alla gestione della procedura concorsuale e degli adempimenti conseguenti.

Di avere/non avere diritto all'applicazione dell'art. 20 della Legge 104/1992, specificando l'ausilio necessario, in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per sostenere la prova d'esame.....

Infine, accetta tutte le indicazioni contenute nel bando e dà espresso assenso al trattamento dei dati personali e sensibili ai sensi della normativa vigente, finalizzato alla gestione della procedura concorsuale e degli adempimenti conseguenti, anche con particolare riferimento alla pubblicazione del curriculum, della certificazione della casistica e delle pubblicazioni, nel sito internet aziendale, secondo quanto disposto dal punto 7 dell'Allegato "A" alla deliberazione della Giunta Regione del veneto del 19 marzo 2013, n. 343.

Chiede che ogni comunicazione relativa al presente avviso venga fatta al seguente indirizzo:

Sig./Sig.ra _____
 Via _____ n. _____
 cap _____ Comune _____ (_____)
 tel.: _____ tel. portatile: _____
 e-mail _____
 Posta Elettronica Certificata _____

impegnandosi a comunicare le eventuali variazioni successive, riconoscendo che l'amministrazione non assume responsabilità in caso di irreperibilità del destinatario per la dispersione di comunicazioni, dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente o da mancata, oppure tardiva, comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per gli eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.

Data

.....
 (firma)

Nel caso in cui la domanda venga spedita a mezzo servizio postale, o comunque, la firma non venga apposta davanti all'incaricato a ricevere le domande, deve essere allegata la fotocopia di un documento di identità personale in corso di validità.

 I dati personali trasmessi dai candidati per la partecipazione all'avviso, ai sensi della normativa vigente, saranno trattati per le finalità di gestione dell'avviso e per l'eventuale assunzione in servizio ovvero per la gestione del rapporto stesso.
 Per ogni altro riferimento al trattamento dei dati personali si fa riferimento al bando di avviso.

Allegato "B"
Dichiarazione sostitutiva di Atto di Notorietà (art. 47 D.P.R. 28.12.2000, n. 445)

In riferimento alla domanda di partecipazione all'avviso pubblico per l'attribuzione dell'incarico di **Direttore di Unità Operativa Complessa LABORATORIO ANALISI del Presidio Ospedaliero di Santorso** (profilo professionale: **MEDICI, BIOLOGI, CHIMICI** - disciplina: **Patologia Clinica (Laboratorio di Analisi chimico-cliniche e Microbiologia)** - Area della Medicina Diagnostica e dei Servizi) di cui al Bando n. **63/2022**.

il sottoscritto _____
nato a _____ il _____

DICHIARA

sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci

- che le allegate copie dei sottoelencati documenti, sono conformi agli originali in mio possesso:

1. _____
2. _____
3. _____
4. _____
5. _____
6. _____
7. _____

A tal fine allega la fotocopia di un documento di identità ai sensi dell'art. 38, comma 3, del D.P.R. 28.12.2000 n. 445.

(data)

(firma)

*I dati personali trasmessi dai candidati per la partecipazione all'avviso, ai sensi della normativa vigente, saranno trattati per le finalità di gestione dell'avviso e per l'eventuale assunzione in servizio ovvero per la gestione del rapporto stesso.
Per ogni altro riferimento al trattamento dei dati personali si fa riferimento al bando di avviso*

Allegato "C"
DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)
per i servizi prestati presso Pubblica Amministrazione

In riferimento alla domanda di partecipazione all'avviso pubblico per l'attribuzione dell'incarico di **Direttore di Unità Operativa Complessa LABORATORIO ANALISI del Presidio Ospedaliero di Santorso** (profilo professionale: **MEDICI, BIOLOGI, CHIMICI** - disciplina: **Patologia Clinica (Laboratorio di Analisi chimico-cliniche e Microbiologia)** - Area della Medicina Diagnostica e dei Servizi) di cui al Bando n. **63/2022**.

il sottoscritto _____
nato a _____ il _____

sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000, n.445, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci

DICHIARA di

- Aver prestato servizio alle dipendenze

-
- Indirizzo completo
.....
- Con il profilo professionale di
.....
- nella disciplina di con incarico.....
.....
- Periodo lavorativo (giorno/mese/anno) inizio/...../..... fine/...../.....

Tempo pieno; Regime ridotto (n. _____ ore settimanali);

- Rapporto di lavoro subordinato a tempo indeterminato;
 Tempo determinato;
 A tempo unico;
 A tempo definito:
 Contratto libero – professionale (ex art. 7 D.Lgs 165/2001);
 Collaborazione Coordinata e Continuativa;
 Borsa di Studio;
 Altro;
 eventuale aspettativa senza assegni dal.....al.....; dal.....al

(Nel caso di dichiarazioni di servizio indicare se ricorrono o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 761/1979, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo, l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio).

A tal fine allega la fotocopia di un documento di identità ai sensi dell'art. 38, comma 3, del D.P.R. 28.12.2000 n. 445.

Data

Firma

.....

I dati personali trasmessi dai candidati per la partecipazione al concorso, ai sensi della normativa vigente, saranno trattati per le finalità di gestione del concorso e per l'eventuale assunzione in servizio ovvero per la gestione del rapporto stesso. Per ogni altro riferimento al trattamento dei dati personali si fa riferimento al bando di concorso.

Allegato "D"
CURRICULUM FORMATIVO E PROFESSIONALE

In riferimento alla domanda di partecipazione all'avviso pubblico per l'attribuzione dell'incarico di **Direttore di Unità Operativa Complessa LABORATORIO ANALISI del Presidio Ospedaliero di Santorso** (profilo professionale: **MEDICI, BIOLOGI, CHIMICI** - disciplina: **Patologia Clinica (Laboratorio di Analisi chimico-cliniche e Microbiologia)** - Area della Medicina Diagnostica e dei Servizi) di cui al Bando n. **63/2022**.

Il/La sottoscritto/a	Cognome	Nome
----------------------	---------------	------------

nato/a il	a	Prov.....
-----------------	---------	-----------

ai sensi degli artt. 38, 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 dello stesso D.P.R. per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci,

dichiara

di essere in possesso della laurea in
conseguita in data
presso l'Università degli Studi di
(solo in caso di titolo conseguito in Stato diverso dall'Italia)	
Riconoscimento a cura di
in data
(duplicare riquadro in caso di necessità)	

di essere iscritto all'Albo dell'Ordine dei
della provincia di
dal
numero d'iscrizione

di essere in possesso dei seguenti diplomi di specializzazione:	
Specializzazione in
conseguita in data
presso l'Università degli Studi di
Specializzazione in
conseguita in data
presso l'Università degli Studi di
Specializzazione in
conseguita in data
presso l'Università degli Studi di
(In caso di titolo conseguito in Stato diverso dall'Italia)	
Riconoscimento a cura di
in data
(duplicare riquadro in caso di necessità)	

di aver prestato servizio con rapporto di dipendenza in qualità di:	
Profilo professionale
Disciplina
Presso (Azienda, Ente, ecc.)
Indirizzo (sede Azienda, Ente, ecc.)
Dal al	con rapporto a tempo <input type="checkbox"/> determinato
<input type="checkbox"/> con interruzione di servizio dal al	<input type="checkbox"/> indeterminato
per	e orario <input type="checkbox"/> tempo pieno <input type="checkbox"/> tempo ridotto (ore ...)

Dal al	con rapporto a tempo <input type="checkbox"/> determinato <input type="checkbox"/> indeterminato e orario <input type="checkbox"/> tempo pieno <input type="checkbox"/> tempo ridotto (ore ...)
<input type="checkbox"/> con interruzione di servizio dal.....al..... per.....	
Profilo professionale
Disciplina
Presso (Azienda, Ente, ecc.)
Indirizzo (sede Azienda, Ente, ecc.)
Dal al	con rapporto a tempo <input type="checkbox"/> determinato <input type="checkbox"/> indeterminato e orario <input type="checkbox"/> tempo pieno <input type="checkbox"/> tempo ridotto (ore...)
<input type="checkbox"/> con interruzione di servizio dal.....al..... per.....	
Dal al	con rapporto a tempo <input type="checkbox"/> determinato <input type="checkbox"/> indeterminato e orario <input type="checkbox"/> tempo pieno <input type="checkbox"/> tempo ridotto (ore ...)
<input type="checkbox"/> con interruzione di servizio dal.....al..... per.....	
Profilo professionale
Disciplina
Presso (Azienda, Ente, ecc.)
Indirizzo (sede Azienda, Ente, ecc.)
Dal al	con rapporto a tempo <input type="checkbox"/> determinato <input type="checkbox"/> indeterminato e orario <input type="checkbox"/> tempo pieno <input type="checkbox"/> tempo ridotto (ore ...)
<input type="checkbox"/> con interruzione di servizio dal.....al..... per.....	
Dal al	con rapporto a tempo <input type="checkbox"/> determinato <input type="checkbox"/> indeterminato e orario <input type="checkbox"/> tempo pieno <input type="checkbox"/> tempo ridotto (ore ...)
<input type="checkbox"/> con interruzione di servizio dal.....al..... per.....	

(duplicare riquadro in caso di necessità)

di aver prestato attività di specialista ambulatoriale interno:

Nella branca di
Presso (Azienda, Ente, ecc.)
Indirizzo (sede Azienda, Ente, ecc.)
Dal al	con impegno settimanale pari a ore ...
Nella branca di
Presso (Azienda, Ente, ecc.)
Indirizzo (sede Azienda, Ente, ecc.)
Dal al	con impegno settimanale pari a ore ...
Nella branca di
Presso (Azienda, Ente, ecc.)
Indirizzo (sede Azienda, Ente, ecc.)
Dal al	con impegno settimanale pari a ore ...

(duplicare riquadro in caso di necessità)

di aver prestato servizio con rapporto di lavoro autonomo (co.co.co., incarico libero- professionale, prestazione occasionale):

Profilo/Mansione/Progetto	
Presso (Azienda, Ente, ecc.)	
Indirizzo (sede Azienda, Ente...)	
Dal..... al.....	con impegno settimanale pari a ore ...
Profilo/Mansione/Progetto	
Presso (Azienda, Ente, ecc.)	
Indirizzo (sede Azienda, Ente, ecc.)	
Dal..... al.....	con impegno settimanale pari a ore ...
Profilo/Mansione/Progetto	
Presso (Azienda, Ente, ecc.)	
Indirizzo (sede Azienda, Ente...)	
Dal..... al.....	con impegno settimanale pari a ore ...

(duplicare riquadro in caso di necessità)

Ambiti di autonomia professionale (indicare incarichi dirigenziali assegnati, ad es. incarico di direttore di Unità Operativa Complessa, di responsabile di Unità Operativa Semplice, professionale di alta specializzazione, ecc...)

Tipologia di incarico	
Denominazione Struttura di appartenenza	
Presso (Azienda, Ente, ecc.)	
Indirizzo (sede Azienda, Ente, ecc.)	
Dal..... al.....	
Tipologia di incarico	
Denominazione Struttura di appartenenza	
Presso (Azienda, Ente, ecc.)	
Indirizzo (sede Azienda, Ente, ecc.)	
Dal..... al.....	
Tipologia di incarico	
Denominazione Struttura di appartenenza	
Presso (Azienda, Ente, ecc.)	
Indirizzo (sede Azienda, Ente, ecc.)	
Dal..... al.....	

(duplicare riquadro in caso di necessità)

Di aver svolto attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma di laurea o di specializzazione

Nell'ambito del corso di	
Presso la Facoltà di	
Università di	
insegnamento	
a.a.....	Ore docenza complessive ...
Nell'ambito del corso di	
Presso la Facoltà di	
Università di	
insegnamento	
a.a.....	Ore docenza complessive ...
Nell'ambito del corso di	
Presso la Facoltà di	
Università di	
insegnamento	
a.a.....	Ore docenza complessive ...

(duplicare riquadro in caso di necessità)

Di aver effettuato soggiorni di studio/addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a un anno con esclusione dei tirocini obbligatori

Struttura	
Presso (Azienda, Ente, ecc.)	
Indirizzo (sede Azienda, Ente, ecc.)	
Dal..... al.....	con impegno settimanale pari a ore ...
Struttura	
Presso (Azienda, Ente, ecc.)	
Indirizzo (sede Azienda, Ente, ecc.)	
Dal..... al.....	con impegno settimanale pari a ore ...
Struttura	
Presso (Azienda, Ente, ecc.)	
Indirizzo (sede Azienda, Ente, ecc.)	
Dal..... al.....	con impegno settimanale pari a ore ...

(duplicare riquadro in caso di necessità)

Di aver partecipato quale UDITORE ai seguenti eventi formativi (corsi, congressi, convegni, seminari)					
<i>Ente organizzatore</i>	<i>Titolo del corso</i>	<i>Periodo</i>	<i>Ore</i>	<i>Luogo di svolgimento</i>	<i>Crediti ECM (se previsti)</i>

(duplicare righe in caso di necessità)

(data)

(firma)

(Codice interno: 481280)

AZIENDA ULSS N. 7 PEDEMONTANA
Graduatorie Avvisi Pubblici.

Ai sensi dell'art. 18, comma 6, del D.P.R. 483/1997 e dell'art. 18, comma 6, del D.P.R. 220/2001 si pubblicano le graduatorie dei seguenti Avvisi Pubblici:

Avviso Pubblico, per soli titoli, per l'assunzione a tempo determinato, di Collaboratori Professionali Sanitari - TECNICI SANITARI DI LABORATORIO BIOMEDICO- categoria "D" - Bando n. 4/2022

GRADUATORIA DI MERITO (1^ scadenza 24 febbraio 2022)		
POSIZ.	CANDIDATO	PUNTI
1	CANGERI NUNZIO	15,250
2	FLORIS BASTIANO IGNAZIO	6,888
3	PERRONE MARIA CRISTINA	3,856
4	MOCCIA AMALIA	3,218
5	CARRARA PAMELA	2,311
6	BUCCOLIERO DANIELA	2,257
7	ASSENZA MARIA RITA	2,177
8	FAGGION GIORGIA	1,250
9	RICCIO ERIKA	0,423
10	INGLESE DOMENICO	0,375
11	BORGO GIADA	0,177
12	LELLA LUCIA	0,175
13	BORGA LUCA	0,172
14	BRUNELLO ARIANNA	0,099
15	CARDELLA GIUSEPPE	0,083
16	BARONE MICHELE	0,050
17	MARTONE RAFFAELLA	0,010
18	BAUTISTA QUIROZ CAROL LIZETH	0,006
19	FIARDI ILARIA	0,006
20	MONTUORI GIUSEPPE	0,000
21	LUPO VALERIA	0,000

(Deliberazione n. 582 del 29.03.2022)

GRADUATORIA DI MERITO (2^ scadenza 16 marzo 2022)		
POSIZ	CANDIDATO	PUNTI
1	PERRONE MARIA CRISTINA	3,897
2	MOCCIA AMALIA	3,199
3	BUCCOLIERO DANIELA	2,341
4	CAMPOCHIARO CARMELA	0,744
5	CARDELLA GIUSEPPE	0,177
6	NOVELLO VINCENZO	0,078
7	SANTORO VALERIA	0,000

(Deliberazione n. 1167 del 21.06.2022)

GRADUATORIA DI MERITO (3^ scadenza 26 aprile 2022)		
POSIZ.	CANDIDATO	PUNTI
1	GALLO PASQUALE	7,000
2	SCOLAMACCHIA VITTORIA	2,691
3	BUCCOLIERO DANIELA	2,341
4	DE STEFANO LAURA	2,194
5	CAMPOCHIARO CARMELA	0,835
6	TROMBETTA GIULIANO	0,300

7	NASCIANO RAFFAELLA	0,283
8	RUBINO MARIO	0,000
9	GALLOSO FEDERICA	0,000
10	LA PLACA RICCARDO	0,000
11	NERO OLIMPIA	0,000

(Deliberazione n. 1312 del 13.07.2022)

GRADUATORIA DI MERITO (4^ scadenza 4 giugno 2022)		
POSIZ.	CANDIDATO	PUNTI
1	BUCARINI GIUSEPPE	8,500
2	TEDESCO LUCA	3,125
3	MAURIELLO ELENA	3,045
4	DI MAGGIO GIUSEPPE	2,625
5	BUCCOLIERO DANIELA	2,509
6	DE STEFANO LAURA	2,233
7	PESCE FRANCESCA	2,123
8	IZZO ANNA	1,471
9	BASSONI MARIA RITA	1,000
10	RICCI GIUSEPPE	0,800
11	DIANA JACOPO	0,583
12	COMPAGNONE TERESA	0,557
13	DI IANNI FLAVIA	0,500
14	LELLA LUCIA	0,383
15	DI MAURO ENZO	0,250
16	ALIUZZI MARICA	0,167
17	TALLINI ALESSANDRA	0,164
18	FATTIZZO SALVATORE ANDREA	0,000
19	AURELI ANDREA VALERIO	0,000

(Deliberazione n. 1312 del 13.07.2022)

Avviso Pubblico, per soli titoli, per l'assunzione a tempo determinato, di Dirigenti Sanitari, Profilo Professionale: MEDICI - Disciplina: MEDICINA INTERNA - Bando n. 137/2021

GRADUATORIA MEDICI SPECIALIZZANDI		
POSIZ.	CANDIDATO	PUNTI
1	TREMOLOSO FEDERICO	0,334
2	BORTOLOTTI STEFANO	0,315
3	VERLINGIERI SIMONA	0,093
4	BIASOTTO ANDREA	0,031

(Deliberazione n. 695 del 15.04.2022)

Avviso Pubblico, per titoli e colloquio, per l'assunzione a tempo determinato, di n. 1 DIRIGENTE del ruolo professionale - Profilo: INGEGNERE da assegnare U.O.S. Ingegneria Clinica - Bando n. 17/2022

POSIZ	CANDIDATO	PUNTI
1	MASUCCI ETTORE	77,831
2	BERTI FRANCESCA	75,827

(Deliberazione n. 1178 del 24.06.2022)

Il Direttore Uoc Gestione Risorse Umane dott. Cristiano Galizian

(Codice interno: 481293)

AZIENDA ZERO

Pubblicazione graduatorie concorso pubblico, per titoli ed esami, per n. 10 posti di Assistente Tecnico - Perito Meccanico (Cat C).

Con Deliberazione del Direttore Generale n. 463 del 8.7.2022 sono state approvate le seguenti graduatorie:

Azienda Ulss n. 2 Marca Treviagiana - n. 1 posto

posiz	COGNOME	NOME	PUNTI
1	BARBIERI	ALESSANDRO	68,188
2	ZAMBON	MARCO	65,398
3	DELLA ROSSA	MICHELE	63,196
4	FOSSALUZZA	KEVIN	59,000
5	CELESTI	LORENZO	55,726

Azienda Ulss n. 3 Serenissima - n. 2 posti

posiz	COGNOME	NOME	PUNTI
1	GARBO	DAVIDE	69,780
2	FAVARO	GIUSEPPE	63,772
3	MORA	ALBANO	62,534

Azienda Ulss n. 4 Veneto Orientale - n. 1 posto

posiz	COGNOME	NOME	PUNTI
1	GRANZOTTO	MARCO	63,000
2	OSTAN	STEFANO	59,458

Azienda Ulss n. 5 Polesana - n. 2 posti

posiz	COGNOME	NOME	PUNTI
1	ALBERTIN	MARCO	66,230
2	GALLO	LUCA	58,271
3	BARETTA	IVAN	51,000

Azienda Ulss n. 6 Euganea - n. 1 posto

posiz	COGNOME	NOME	PUNTI
1	BETTINI	MICHELE	71,863
2	MELCHIORO	NICOLA	67,572
3	PIOTTO	PAOLO	59,000
4	FASSINA	FILIPPO	58,000
5	CANEVAROLO	ELIA	54,000

Azienda Ospedale-Università Padova - n. 1 posto

posiz	COGNOME	NOME	PUNTI
1	CAMPORESE	ANDREA	57,000
2	RIBATTEZZATO	ANDREA	55,000
3	PIANTA	GIANMARIA	54,000

Istituto Oncologico Veneto IRCCS - n. 1 posto

posiz	COGNOME	NOME	PUNTI
1	PINATO	GIACOMO	57,000

Il Direttore Generale Dott. Roberto Toniolo

(Codice interno: 481081)

AZIENDA ZERO

Pubblicazione graduatorie concorso pubblico, per titoli ed esami, per n. 10 posti di Dirigente Farmacista - disciplina Farmacia Ospedaliera.

Con Deliberazione del Direttore Generale n. 261 del 13/4/2022 sono state approvate le seguenti graduatorie:

Azienda Ulss n. 1 Dolomiti

Specializzandi

POSIZIONE	CANDIDATO	PUNTI
1	PELLIZZOLA MARTA	78,200
2	FRANCESCHINI MARGHERITA	62,480

Azienda Ulss n. 3 Serenissima

Specialisti

POSIZIONE	CANDIDATO	PUNTI
1	BARBATO LORENZO	77,913

Specializzandi

POSIZIONE	CANDIDATO	PUNTI
1	BOVOLON SILVIA	79,200
2	FAVARON MARTA	77,380

Azienda Ulss n. 4 Veneto Orientale

Specializzandi

POSIZIONE	CANDIDATO	PUNTI
1	TROIANO GIOVANNA	71,910

Azienda Ulss n. 5 Polesana

Specialisti

POSIZIONE	CANDIDATO	PUNTI
1	TINJALA DANIEL DUMITRU	68,400
2	SCHIANO MORIELLO LUCIA	63,314

Specializzandi

POSIZIONE	CANDIDATO	PUNTI
1	ANDALÒ ILARIA	74,000
2	SINIGAGLIA GIUSY	70,220

Azienda Ulss n. 6 Euganea

Specialisti

POSIZIONE	CANDIDATO	PUNTI
1	FRASSON CHIARA	87,197
2	CAMPBELL DAVIES CAMPBELL DAVIES	84,469
3	TEMPORIN FRANCESCA	79,345
4	DAMUZZO VERA	77,817

5	CESCA MARCO	75,477
6	BATTISTELLA ELEONORA	73,340
7	SPECOGNA ERIKA	72,640
8	FALVO MONICA	71,313
9	GRISAFI DAVIDE	68,735
10	ALEMANNI SARA	65,030
11	PESTRIN LAURA	60,642
12	GIURIN MARIA SOLE	60,533
13	BERTAGNINI CHIARA	56,260

Specializzandi

POSIZIONE	CANDIDATO	PUNTI
1	SARTOR MARIA	78,220
2	DAL CIN LISA	77,740
3	MARGIYEH ELISABETTA	76,310
4	ZANCHETTA GIULIA	74,770
5	PELLIZZARI FABIO	72,310
6	ZAVATTA GIULIA	68,930
7	SARACINO MARLENE SILVIA	64,060
8	DI SALVO MARTA	62,370
9	TAMMARO MARTINA	62,030
10	COLLA STEFANO	61,040

Azienda Ulss n. 7 Pedemontana

Specializzandi

POSIZIONE	CANDIDATO	PUNTI
1	MARRANCONI ETTORE	73,570
2	CAPPELLAZZO LINDA	72,020

Azienda Ospedale-Università Padova

Specialisti

POSIZIONE	CANDIDATO	PUNTI
1	CORDIANO LUISELLA	78,913
2	CAMUFFO LAURA	76,992
3	MISCIO MARIASSUNTA	72,740
4	CALZAVARA EDOARDO	67,053
5	TODINO FEDERICA	65,860
6	CANCANELLI LUCA	65,249

Specializzandi

POSIZIONE	CANDIDATO	PUNTI
1	DONADELLO VIOLA	77,070
2	BECCHETTI ANTONELLA GIORGIA	75,420
3	FACCIOLI FERNANDA FABIOLA	67,450

Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata Verona

Specialisti

POSIZIONE	CANDIDATO	PUNTI
1	BIANCONI CECILIA	81,724

2	GANDINI GIOVANNA	78,062
3	FRACCAROLI ROBERTA	76,503
4	REDOMI ANNA	74,435
5	GUIDO ELISA	73,683
6	CAVALLO LUCIA	72,084
7	PIGOZZO SARA	67,600
8	TRAPANI MANUELA	64,248
9	FARINA MAURO	61,883

Specializzandi

POSIZIONE	CANDIDATO	PUNTI
1	CAERAN MICHELE	76,210
2	BARBIERO GIORGIA	74,680
3	PASQUALI ELENA	72,380
4	BAZZANI DENISE	70,460
5	PECERE ALESSANDRO	70,040
6	DALLA FONTANA ELENA	65,020
7	ROSAFIO VALERIA	59,580

Istituto Oncologico Veneto - IRCCS

Specialisti

POSIZIONE	CANDIDATO	PUNTI
1	RUSSI ALBERTO	81,351
2	MIONI CHIARA	79,951

Specializzandi

POSIZIONE	CANDIDATO	PUNTI
1	SVEGLIATI ELENA	79,880
2	CAZZADOR FLAVIO	79,410
3	TIOZZO FASIOLO LAURA	72,660
4	DE VIVO GIULIO	68,510
5	CINIERO VALENTINA	68,280
6	FAORO LISA	64,500

Il Direttore Generale dott. Roberto Toniolo

(Codice interno: 481542)

AZIENDA ZERO

Pubblicazione graduatorie concorso pubblico, per titoli ed esami, per n. 11 posti di Assistente Tecnico - Perito elettronico elettrotecnico- cat. C.

Con Delibera del Direttore Generale n. 462 del 8/7/2022 sono state approvate le seguenti graduatorie:

Azienda Ulss n. 1 Dolomiti - n.1 posto

posiz	COGNOME	NOME	PUNTI
1	BARP	MASSIMILIANO	62,762
2	CAMAGGI	ANDREA	54,264

Azienda Ulss n. 2 Marca Tregiana - n. 1 posto

posiz	COGNOME	NOME	PUNTI
1	SCANDALETTI	SIMONE	69,225
2	DAL MAS	LUCA	62,722
3	FANTIN	DAVIDE	56,374

Azienda Ulss n. 3 Serenissima - n. 3 posti

posiz	COGNOME	NOME	PUNTI
1	GALLO	GIACOMO MARCO	71,834
2	SIMION	YVAN	71,375
3	STURZA	NICOLA	70,850
4	PISTELLATO	LUCA	67,062
5	DESIDERIO	DANIELE	63,000
6	MURADOR	ALESSANDRO	59,050
7	BULLO	ALBERTO	57,788
8	PISACANE	GIOVANNI	56,562
9	FAVRO	MATTEO	52,700

Azienda Ulss n. 5 Polesana - n. 2 posti

posiz	COGNOME	NOME	PUNTI
1	LEUCCI	DAVIDE	71,671
2	COBIANCHI	MATTIA	58,374

Azienda Ulss n. 6 Euganea - n. 1 posto

posiz	COGNOME	NOME	PUNTI
1	FONTANA	LUCA	63,000
2	DISSEGNA	MATTEO	60,866
3	RIZZO	MASSIMO	59,585

Azienda Ulss n. 9 Scaligera - n. 1 posto

posiz	COGNOME	NOME	PUNTI
1	MOLINAROLO	GIAN LUCA	63,623
2	MERLIN	ANDREA	56,666
3	ANDREOZZI	FELICE	51,171

Azienda Ospedale-Università Padova - n. 1 posto

posiz	COGNOME	NOME	PUNTI
1	RAMPAZZO	MIRKO	69,989
2	MINOZZI	PIERGIORGIO	68,338
3	CAMPORESE	ANDREA	61,386
4	BENVOLUTI	FRANCESCO	61,000

Azienda Ospedaliero Universitaria Integrata Verona - n. 1 posto

posiz	COGNOME	NOME	PUNTI
1	CIPRIANI	NICOLA	71,100
2	OSELINI	NICOLÒ	60,592
3	PATUZZI	NICOLA	56,500

Dott. Roberto Toniolo

(Codice interno: 481083)

AZIENDA ZERO

Pubblicazione graduatorie concorso pubblico, per titoli ed esami, per n. 4 posti di Dirigente Veterinario - disciplina Area dell'Igiene degli allevamenti e delle produzioni zootecniche.

Con Deliberazione del Direttore Generale n. 307 del 5/5/2022 sono state approvate le seguenti graduatorie:

Azienda Ulss n. 1 Dolomiti
Specialisti

POSIZIONE	CANDIDATO		PUNTI
1	DE SALVADOR	MARIA	79,230
2	MELLINI	NATALIA	74,000
3	REBUZZI	GRETA	72,006
4	MORO	LETIZIA	67,796
5	DI LEONE	ALBERTO	67,000
6	GOBBI	MARCO	66,178
7	CATENA	IACOPO	64,020
8	PELLICANO'	FRANCESCO	62,200
9	ZAMPERONI	DANIELA	62,070
10	CARGNELUTTI	GIULIO	61,040
11	LEONE	ROCCO	60,633

Specializzandi

POSIZIONE	CANDIDATO		PUNTI
1	SABATELLI	SONIA	65,000
2	ROLLO	MARILENA	64,050
3	LELLI MAMI	FILIPPO	61,000

Azienda Ulss n. 8 Berica
Specialisti

POSIZIONE	CANDIDATO		PUNTI
1	BERTO	GIACOMO	81,768
2	CATANIA	CRISTINA	80,053
3	FLAMINIO	BARBARA	76,955
4	DALLA COSTA	ALESSANDRO	76,470
5	LO CHIANO	FEDERICA	75,689
6	TESCARI	SOFIA	74,200
7	CAUCCI	CLAUDIA	70,335
8	BLASI	FRANCESCA	67,960
9	ZULIANI	FEDERICA	67,201
10	ZANARDELLO	CLAUDIA	65,252
11	CAVALLIN	KATIUSCIA	64,305
12	FRANCHINI	FEDERICO	64,000
13	ROSSETTO	VALENTINA	63,411
14	SCILLIA	GIUSEPPE MARIO	61,659
15	BERTOLINI	ALESSIA	61,030
16	TESSARI	OTTAVIA	61,000

Specializzandi

POSIZIONE	CANDIDATO		PUNTI
1	PIRRONE	ALESSANDRO	79,690
2	ANTONELLI	CARLOTTA	76,580

3	COCCO	ALESSIA	69,250
4	BOCCARDO	GIORGIA	68,000
5	BONETTO	ANGELA	67,020
6	PALLANTE	IVANA	66,250
7	BARBATO	ELISA	65,080

Azienda Ulss n. 9 Scaligera

Specialisti

POSIZIONE	CANDIDATO		PUNTI
1	ROCCATO	ANNA	85,917
2	CAMPANERUT	FRANCESCA	78,937
3	CASADIO	CHIARA	78,510
4	STRAZZARI	MATTIA	78,130
5	PETRUCCI	LUIGI	77,900
6	MESCHINI	SERENA	75,460
7	VILLELLA	ANNALISA	75,000
8	ESPOSITO	PIETRO	73,087
9	GADANI	BEATRICE	72,845
10	SCIUMÈ	MARCOAURELIO	72,090
11	SALVADOR	DERIS	70,882
12	TESTA	GIOVANNI	70,360
13	VALENTE	MICHELE	69,238
14	SANTANIELLO	FEDERICA	69,040
15	VOLO	SABRINA	67,301
16	PULSONI	DAVIDE	67,030
17	GAUDIERI	FLAVIA	66,010
18	LIBRI	ANGELA LIDIA	66,000
19	TERESI	ANNA	64,696
20	COLUCCIO	PAOLO	64,058
21	IOVINO	SIMONE	64,057
22	NOVELLI	DAVID	62,826
23	FARAONE	SARA	61,375
24	VALENTINI	FLAMINIA	61,250
25	CAVEDO	BARBARA	60,410
26	ZITO	ANGELA	59,212

Specializzandi

POSIZIONE	CANDIDATO		PUNTI
1	PERLATO	VALERIA	69,180
2	AUTERI	DORIANA	67,310
3	TOSSICI	SARA	66,030
4	ROMANO	ESTHER	66,020
5	FILA	FEDERICA	65,030
6	VALERII	VALERIA	60,270

Il Direttore Generale dott. Roberto Toniolo

(Codice interno: 481570)

AZIENDA ZERO

Pubblicazione graduatorie concorso pubblico, per titoli ed esami, per n. 42 posti di Dirigente medico - disciplina Ortopedia e Traumatologia.

Con Deliberazione del Direttore Generale n. 483 del 18/7/2022 sono state approvate le allegate graduatorie.

Il Direttore Generale dott. Roberto Toniolo

(seguono allegati)

REGIONE DEL VENETO

AZIENDA
Z E R O

AZIENDA OSPEDALE-UNIVERSITÀ PADOVA

CONCORSO PUBBLICO PER TITOLI ED ESAMI PER N. 42 POSTI DI DIRIGENTE MEDICO
DISCIPLINA ORTOPEDIA E TRAUMATOLOGIA

GRADUATORIA - SPECIALIZZANDI

Posizione	Cognome	Nome	Punteggio Totale
1	BALDIN	GIOVANNI	71,460
2	MOSELE	NICOLO'	69,220
3	ZINNARELLO	FELICIA DEBORAH	68,280
4	SUCATO	PIETRO	68,030
5	CANAPETI	JOELE	67,350
6	DI RITA	ANNA	67,050
7	LEONE	GIANPAOLO	66,110
8	REFOLO	MARIAPAOLA	65,700



AZIENDA ULSS N. 1 DOLOMITI
CONCORSO PUBBLICO PER TITOLI ED ESAMI N. 42 POSTI DI DIRIGENTE MEDICO DISCIPLINA ORTOPEDIA E TRAUMATOLOGIA

GRADUATORIA - SPECIALISTI			
Posizione	Cognome	Nome	Punteggio Totale
1	MINEN	ALESSANDRO	77,730

REGIONE DEL VENETO

AZIENDA
Z E R O

AZIENDA ULSS N. 1 DOLOMITI

CONCORSO PUBBLICO PER TITOLI ED ESAMI PER N. 42 POSTI DI DIRIGENTE MEDICO
DISCIPLINA ORTOPEDIA E TRAUMATOLOGIA

GRADUATORIA - SPECIALIZZANDI

Posizione	Cognome	Nome	Punteggio Totale
1	PARISI	MARCO	73,050
2	IUS	LORENZO	72,790
3	SCHIAVO	ALBERTO	68,460
4	DEPAOLI	ALESSANDRO	67,260

REGIONE DEL VENETO

AZIENDA
Z E R O

AZIENDA ULSS N. 2 MARCA TREVIGIANA

CONCORSO PUBBLICO PER TITOLI ED ESAMI PER N. 42 POSTI DI DIRIGENTE MEDICO
DISCIPLINA ORTOPEDIA E TRAUMATOLOGIA

GRADUATORIA - SPECIALISTI

Posizione	Cognome	Nome	Punteggio Totale
1	NAVA	PASQUALE	82,820
2	CHERKES ZADE	DMITRY	73,531
3	AMATI	ALBERTO	72,975

REGIONE DEL VENETO

AZIENDA
Z E R O

AZIENDA ULSS N. 2 MARCA TREVIGIANA

CONCORSO PUBBLICO PER TITOLI ED ESAMI PER N. 42 POSTI DI DIRIGENTE MEDICO
DISCIPLINA ORTOPEDIA E TRAUMATOLOGIA

GRADUATORIA - SPECIALIZZANDI

Posizione	Cognome	Nome	Punteggio Totale
1	ULGELMO	MAURIZIO	73,200
2	DOROTEI	ANDREA	72,620
3	ZOTTA	IRENE	72,200
4	CRESPAN	BEATRICE	71,000
5	BONANNO	CHIARA	66,040

REGIONE DEL VENETO

AZIENDA
Z E R O**AZIENDA ULSS N. 3 SERENISSIMA****CONCORSO PUBBLICO PER TITOLI ED ESAMI PER N. 42 POSTI DI DIRIGENTE MEDICO
DISCIPLINA ORTOPEDIA E TRAUMATOLOGIA****GRADUATORIA - SPECIALISTI**

Posizione	Cognome	Nome	Punteggio Totale
1	LESTANI	CARLO	77,060
2	BERTON	CRISTIAN	71,010

REGIONE DEL VENETO

AZIENDA
Z E R O

AZIENDA ULSS N. 3 SERENISSIMA

CONCORSO PUBBLICO PER TITOLI ED ESAMI PER N. 42 POSTI DI DIRIGENTE MEDICO
DISCIPLINA ORTOPEDIA E TRAUMATOLOGIA

GRADUATORIA - SPECIALIZZANDI

Posizione	Cognome	Nome	Punteggio Totale
1	DI TERLIZZI	ROSALBA	68,080
2	ROBINO	GIAMPAOLO	68,010

REGIONE DEL VENETO

AZIENDA
Z E R O

AZIENDA ULSS N. 5 POLESANA

CONCORSO PUBBLICO PER TITOLI ED ESAMI N. 42 POSTI DI DIRIGENTE MEDICO
DISCIPLINA ORTOPEDIA E TRAUMATOLOGIA

GRADUATORIA - SPECIALISTI

Posizione	Cognome	Nome	Punteggio Totale
1	BARCA	MAURIZIO	75,210
2	ZONTA	FILIPPO	75,007
3	GIGLIOFIORITO	GAETANO	74,353

REGIONE DEL VENETO

AZIENDA
Z E R O

AZIENDA ULSS N. 5 POLESANA

CONCORSO PUBBLICO PER TITOLI ED ESAMI PER N. 42 POSTI DI DIRIGENTE MEDICO
DISCIPLINA ORTOPEDIA E TRAUMATOLOGIA

GRADUATORIA - SPECIALIZZANDI

Posizione	Cognome	Nome	Punteggio Totale
1	CASTELLINI	GIULIO	73,560
2	CELESTRA	LUCA ALESSANDRO	70,160
3	CASTANEDA MARTINEZ	ADRIANA IVETTE	69,770
4	SARDELLA	GUGLIELMO	69,020
5	BELLUCO	GIACOMO	68,090
6	ALDRIGHETTI	LEONARDO	68,050

REGIONE DEL VENETO

AZIENDA
Z E R O

AZIENDA ULSS N. 6 EUGANEA

CONCORSO PUBBLICO PER TITOLI ED ESAMI PER N. 42 POSTI DI DIRIGENTE MEDICO
DISCIPLINA ORTOPEDIA E TRAUMATOLOGIA

GRADUATORIA - SPECIALISTI

Posizione	Cognome	Nome	Punteggio Totale
1	DI SILVIO	SIMONA	68,538

REGIONE DEL VENETO

AZIENDA
Z E R O

AZIENDA ULSS N. 6 EUGANEA

CONCORSO PUBBLICO PER TITOLI ED ESAMI PER N. 42 POSTI DI DIRIGENTE MEDICO
DISCIPLINA ORTOPEDIA E TRAUMATOLOGIA

GRADUATORIA - SPECIALIZZANDI

Posizione	Cognome	Nome	Punteggio Totale
1	COSTANTINI	ELIA	71,050

REGIONE DEL VENETO

AZIENDA
Z E R O**AZIENDA ULSS N. 7 PEDEMONTANA****CONCORSO PUBBLICO PER TITOLI ED ESAMI PER N. 42 POSTI DI DIRIGENTE MEDICO
DISCIPLINA ORTOPEDIA E TRAUMATOLOGIA****GRADUATORIA - SPECIALISTI**

Posizione	Cognome	Nome	Punteggio Totale
1	LUPPI	VALENTINA	80,260
2	SCALCO	ENRICO	78,200
3	CALZAVARA	NICOLA	73,180

REGIONE DEL VENETO

AZIENDA
Z E R O

AZIENDA ULSS N. 7 PEDEMONTANA

CONCORSO PUBBLICO PER TITOLI ED ESAMI PER N. 42 POSTI DI DIRIGENTE MEDICO
DISCIPLINA ORTOPEDIA E TRAUMATOLOGIA

GRADUATORIA - SPECIALIZZANDI

Posizione	Cognome	Nome	Punteggio Totale
1	PELUSO	ANGELO	75,410
2	ROSSATO	ELENA	72,170
3	VIALETTI	PAOLO	72,170
4	KAISER	GUIDO	71,000
5	TOSO	GIOVANNA	69,750
6	DONADELLI	ILARIA	68,020

REGIONE DEL VENETO

AZIENDA
Z E R O

AZIENDA ULSS N. 8 BERICA

CONCORSO PUBBLICO PER TITOLI ED ESAMI PER N. 42 POSTI DI DIRIGENTE MEDICO
DISCIPLINA ORTOPEDIA E TRAUMATOLOGIA

GRADUATORIA - SPECIALIZZANDI

Posizione	Cognome	Nome	Punteggio Totale
1	AMBROSINI	CARLO	70,870
2	ELENA	NICHOLAS	70,020
3	ZOCCA	CLAUDIA	69,220
4	RAIMONDI	MARCO	68,220
5	AMBROSINI	JACOPO	67,175
6	PELLIZZARI	GIANMARCO	66,200
7	COLOMBINI	ANTONIO GIOELE	65,100

REGIONE DEL VENETO

AZIENDA
Z E R O

AZIENDA ULSS N. 9 SCALIGERA

CONCORSO PUBBLICO PER TITOLI ED ESAMI N. 42 POSTI DI DIRIGENTE MEDICO
DISCIPLINA ORTOPEDIA E TRAUMATOLOGIA

GRADUATORIA - SPECIALISTI

Posizione	Cognome	Nome	Punteggio Totale
1	ROMEIO	TOMASO	81,469
2	NEGRI	STEFANO	80,991
3	SERRETTA	PIERGLAUCO	77,000

REGIONE DEL VENETO


**AZIENDA
Z E R O**
AZIENDA ULSS N. 9 SCALIGERA
**CONCORSO PUBBLICO PER TITOLI ED ESAMI PER N. 42 POSTI DI DIRIGENTE MEDICO
DISCIPLINA ORTOPEDIA E TRAUMATOLOGIA**
GRADUATORIA - SPECIALIZZANDI

Posizione	Cognome	Nome	Punteggio Totale
1	CARLINO	FRANCESCO	73,020
2	MIRABILE	ALESSIO	72,000
3	GUGLIELMINI	MATTEO	71,200
4	COLOMBO	ANDREA	71,010
5	AUREGLI	LUDOVICA	70,440
6	BORGESE	ROMOLO	69,000
7	MULONE	ALESSIO	68,340
8	CRESCERI	MATTEO	63,240

(Codice interno: 481260)

COMUNE DI ARZIGNANO (VICENZA)

Bando di concorso pubblico per esami per l'assunzione a tempo indeterminato e a tempo pieno di n. 1 Istruttore Tecnico (Cat. C) da assegnare all'Area Lavori pubblici, prioritariamente riservato ai volontari delle FF.AA.**E' indetto un concorso per esami per l'assunzione a tempo indeterminato e a tempo pieno di n. 1 ISTRUTTORE TECNICO (CAT. C POSIZIONE ECONOMICA 1) da assegnare all'Area Lavori Pubblici.**

Al concorso per esami possono partecipare coloro che risultino in possesso dei seguenti requisiti:

- titolo di studio tra quelli specificati nel bando
- patente B

Scadenza: **ore 12.00 di venerdì 9 settembre 2022**

La presentazione della domanda di ammissione dovrà avvenire esclusivamente mediante compilazione, previa iscrizione, della procedura appositamente predisposta nel sito del Comune di Arzignano, sezione Amministrazione trasparente Bandi di concorso, allegando la documentazione richiesta.

Tutte le informazioni, ivi compreso il bando integrale, sono consultabili accedendo alla sezione Bandi di Concorso di Amministrazione Trasparente.

Dott.ssa Alessandra Maule

(Codice interno: 481259)

COMUNE DI ARZIGNANO (VICENZA)

Corso concorso pubblico per esami per l'assunzione a tempo indeterminato e pieno di n. 1 agente di polizia locale cat. C1 - da assegnare al comando di polizia locale Vicenza Ovest, prioritariamente riservato ai volontari delle FF.AA..

E' indetto un **corso-concorso** per esami per l'assunzione a tempo indeterminato e pieno di n. 1 **AGENTE DI POLIZIA LOCALE (CAT. C1) da assegnare al Corpo di Polizia Locale Vicenza Ovest.**

Al concorso per esami possono partecipare coloro che risultino in possesso dei seguenti requisiti:

- Possesso del diploma di scuola secondaria superiore che consenta l'accesso a corso universitario di laurea;
- Possesso della patente di guida di cat. B;
- Possesso dei requisiti per l'ottenimento della qualifica di agente di pubblica sicurezza;

Scadenza: **ore 12.00 di venerdì 9 settembre 2022.**

La presentazione della domanda di ammissione dovrà avvenire esclusivamente mediante compilazione, previa iscrizione, della procedura appositamente predisposta nel sito del Comune di Arzignano, sezione Amministrazione trasparente Bandi di concorso, allegando la documentazione richiesta.

Il corso concorso è costituito da un corso di formazione professionale e da un concorso.

Tutte le informazioni, ivi compreso il bando integrale, sono consultabili accedendo alla sezione Bandi di Concorso di Amministrazione Trasparente.

Dott.ssa Alessandra Maule

(Codice interno: 481351)

COMUNE DI CADONEGHE (PADOVA)

Concorso pubblico per soli esami, con eventuale preselezione, per la copertura di n. 2 posti, a tempo pieno ed indeterminato, di Istruttore Amministrativo - categoria giuridica C, posizione economica iniziale C1.

È indetto un concorso pubblico, per soli esami, con eventuale preselezione, per l'assunzione a tempo pieno ed indeterminato di n. 2 unità nel profilo di "Istruttore Amministrativo" - Categoria giuridica C, posizione economica iniziale C1, presso l'Area 1 Servizi Amministrativi e Finanziari e Area 2 Servizi alla persona del Comune di Cadoneghe.

I requisiti di ammissione e il calendario delle prove sono specificatamente indicati nel bando integrale del concorso in oggetto pubblicato all'Albo pretorio on line del Comune di Cadoneghe e sul sito internet dell'ente: www.comune.cadoneghe.pd.it nella sezione «Amministrazione trasparente - Bandi di concorso».

Scadenza presentazione domande: **ore 13.00 del giorno 29 agosto 2022.**

Ulteriori informazioni: Ufficio Risorse Umane Comune Cadoneghe - Tel.: 049 8881749 - 049 8881747.

La Responsabile Area 1 Servizi Amministrativi e Finanziari dott.ssa Patrizia Tonello

(Codice interno: 481495)

COMUNE DI FELTRE (BELLUNO)

Avviso di selezione pubblica per il conferimento del posto di dirigente dei Settori "Gestione del territorio" e "Pianificazione del territorio"- con rapporto di lavoro di diritto pubblico ed a tempo determinato, ai sensi dell'articolo 110 - 1° comma del decreto legislativo numero 267 del 18 agosto 2000.

E' indetto il seguente avviso pubblico, per la copertura a tempo determinato, ai sensi dell'articolo 110 - 1° comma del decreto legislativo numero 267 del 18 agosto 2000, con rapporto di lavoro di durata non superiore al mandato elettivo del Sindaco, di:

- un posto di Dirigente dei Settori Gestione del Territorio e Pianificazione del Territorio.

Termine di scadenza di presentazione delle domande: entro le **ore 12.00 del trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale (ore 12.00 del 05 settembre 2022)**, secondo le modalità indicate nell'avviso pubblico.

Il testo integrale dell'avviso, con l'indicazione di tutti i requisiti e delle modalità di partecipazione alla selezione pubblica, nonché il "modello di domanda" sono pubblicati nel sito istituzionale del Comune di Feltre: www.comune.feltre.bl.it

Per informazioni rivolgersi all'Ufficio Personale, Tel. 0439/885223 - email: personale@comune.feltre.bl.it

Il Dirigente Manuela Bassani

(Codice interno: 481264)

COMUNE DI JESOLO (VENEZIA)

Bando di concorso pubblico per esami per l'assunzione a tempo pieno e indeterminato di n. 3 posti di Istruttore Direttivo di Vigilanza, categoria D, con applicazione della riserva di un posto al personale volontario delle FF.AA..

Scadenza termine per la presentazione delle domande: **30 agosto 2022**.

Il testo integrale del bando, i requisiti per partecipare e le indicazioni per la presentazione della domanda sono disponibili sul sito internet: www.comune.jesolo.ve.it > concorsi e selezioni > concorsi e selezioni del Comune di Jesolo.

Per informazioni: comune di Jesolo (VE) Unità Organizzativa Risorse Umane (tel.0421/359342/152).

Il dirigente del Settore Sicurezza e Gestione del Territorio Dott. Claudio Vanin

(Codice interno: 481289)

COMUNE DI NANTO (VICENZA)

Concorso pubblico per titoli ed esami per n. 1 posto a tempo determinato con CFL per 12 mesi di Istruttore Contabile, Categoria C, Posizione C1.

Requisiti di ammissione: Diploma di maturità rientrante nel settore economico del Nuovo Ordinamento (DPR 88 del 15/03/2010) e patente di guida nella cat. "B" (rilasciata ai sensi del Codice della strada, di cui al D.Lgs. 285/1992).

Termine di presentazione della domanda: **18/08/2022**.

La domanda di ammissione al concorso deve essere redatta utilizzando esclusivamente il modulo allegato al bando.

Contenuti della prova d'esame: la selezione prevede una prova orale.

Prova orale: fissata il 13/09/2022.

Per informazioni rivolgersi:

all'Ufficio personale del Comune di Nanto tel. 0444/639033-4 - email: ragioneria@comune.nanto.vi.it.

L'avviso integrale e il modello per la presentazione della domanda sono reperibili sul sito www.comune.nanto.vi.it.

Il Segretario Comunale Dott.ssa Gisella Trescato

(Codice interno: 481559)

I.P.A.V. - ISTITUZIONI PUBBLICHE DI ASSISTENZA VENEZIANE, VENEZIA

Bando di concorso per titoli ed esami per la copertura di n. 29 posti di Operatore Socio Sanitario a tempo pieno e indeterminato (cat. B/B1) con riserva di n. 9 posti in favore dei militari volontari congedati.

I.P.A.V. - Istituzioni Pubbliche di Assistenza Veneziane indice un **concorso pubblico**, per titoli ed esami, per la copertura di **n. 29 posti di "Operatore Socio Sanitario" a tempo pieno e indeterminato** (cat. B/B1 del CCNL Funzioni Locali 2016/2018) con la riserva di n. 9 posti in favore dei militari volontari congedati, da inserire presso i propri Centri Servizi per anziani non autosufficienti ubicati tra Venezia centro storico e Venezia - Mestre.

Il bando di concorso integrale è disponibile sul sito web dell'Ente www.ipav.it nella sezione "Amministrazione Trasparente/Bandi di concorso".

La domanda di partecipazione al concorso nonché i relativi allegati devono essere presentati **esclusivamente on-line**, accedendo allo specifico link indicato nella sezione Bandi di Concorso del sito web IPAV, **a pena di esclusione, entro le ore 23:59 del 5 settembre 2022**. Il termine è perentorio.

Per eventuali informazioni e chiarimenti, rivolgersi al Servizio Gestione Risorse Umane di IPAV - San Marco, 4301 - CAP 30124 - Venezia, telefonando durante l'orario d'ufficio al numero 041/5217421-422-423-424 negli orari dal lunedì al giovedì dalle 10,00 alle 12,00 e dalle 15,00 alle 17,00 e il venerdì dalle 10,00 alle 12,00 - giorni festivi infrasettimanali esclusi, oppure scrivendo all'indirizzo di posta elettronica risorseumane@ipav.it.

Il Segretario Direttore Generale Dott. Francesco Pivotti

(Codice interno: 481558)

I.P.A.V. - ISTITUZIONI PUBBLICHE DI ASSISTENZA VENEZIANE, VENEZIA

Bando di concorso per titoli ed esami per la copertura di n. 5 posti di Infermiere a tempo pieno e indeterminato (cat. D/D1) con riserva di n. 2 posti in favore dei militari volontari congedati.

I.P.A.V. - Istituzioni Pubbliche di Assistenza Veneziane indice un **concorso pubblico**, per titoli ed esami, per la copertura di **n. 5 posti di "Infermiere" a tempo pieno e indeterminato** (cat. D/D1 del CCNL Funzioni Locali 2016/2018) con la riserva di n. 2 posti in favore dei militari volontari congedati, da inserire presso i propri Centri Servizi per anziani non autosufficienti ubicati tra Venezia centro storico e Venezia - Mestre.

Il bando di concorso integrale è disponibile sul sito web dell'Ente www.ipav.it nella sezione "Amministrazione Trasparente/Bandi di concorso".

La domanda di partecipazione al concorso nonché i relativi allegati devono essere presentati **esclusivamente on-line**, accedendo allo specifico link indicato nella sezione Bandi di Concorso del sito web IPAV, **a pena di esclusione, entro le ore 23:59 del 1 settembre 2022**. Il termine è perentorio.

Per eventuali informazioni e chiarimenti, rivolgersi al Servizio Gestione Risorse Umane di IPAV - San Marco, 4301 - CAP 30124 - Venezia, telefonando durante l'orario d'ufficio al numero 041/5217421-422-423-424 negli orari dal lunedì al giovedì dalle 10,00 alle 12,00 e dalle 15,00 alle 17,00 e il venerdì dalle 10,00 alle 12,00 - giorni festivi infrasettimanali esclusi, oppure scrivendo all'indirizzo di posta elettronica risorseumane@ipav.it.

Il Segretario Direttore Generale Dott. Francesco Pivotti

(Codice interno: 481555)

IPAB CASA ALBERGO PER ANZIANI, LENDINARA (ROVIGO)

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di n. 4 posti di "Infermiere" - cat. C1.**TRATTAMENTO ECONOMICO:** come da CCNL del 21/05/2018, del comparto Funzioni Locali.**REQUISITI:** Laurea in Infermieristica e iscrizione all'Ordine delle Professioni Infermieristiche, *ovvero* diploma conseguito in base al precedente ordinamento e iscrizione all'Ordine delle Professioni Infermieristiche, *ovvero* titoli equipollenti così come individuati dal D.M. 27/07/2000 e s.m.i. e iscrizione all'Ordine delle Professioni Infermieristiche.**SCADENZA: entro e non oltre le ore 13:00 del giorno 02/09/2022.**

Eventuali informazioni e l'acquisizione del Bando integrale potranno essere richieste presso la sede dell'Ente (in via del Santuario n.31 a Lendinara - RO) dal lunedì al venerdì, dalle ore 10:30 alle ore 12:30; oppure telefonando al numero 0425/641015 interno *111 (Ufficio del Personale), o tramite fax al numero 0425/604336; oppure all'indirizzo di posta elettronica: info@casalendinara.it .

Copia del Bando integrale, nonché del fac-simile della domanda di ammissione, sono altresì disponibili all'albo dell'Ente, al link <https://one69.robbyone.net/257> e sul sito web ufficiale dell'Ente <http://www.casalendinara.it> nella sezione "Amministrazione trasparente \ Bandi di Concorso".

Il Direttore Vittorio Boschetti

(Codice interno: 481084)

IPAB CASA DI RIPOSO DI LEGNAGO, LEGNAGO (VERONA)

Bando di concorso pubblico per soli esami per la copertura di n. 3 posti di Infermiere Professionale a tempo pieno ed indeterminato - Categoria C posizione economica C1- Ccnl Funzioni locali.

La Casa di Riposo di Legnago (IPAB) ha indetto un concorso pubblico, per soli esami, per la copertura di n. 3 posti di Infermiere Professionale a tempo pieno ed indeterminato Categoria C, posizione economica C1- CCNL funzioni Locali.

Le domanda dovranno pervenire alla Segreteria dell'Ente entro le **ore 12.00 del trentesimo giorno successivo alla pubblicazione del bando di concorso in Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.**

Copia del bando di concorso e dello schema di domanda verranno pubblicati sul sito dell'Ente.

Per ulteriori informazini rivolgersi all'Ufficio Personale dell'Ente - 0442 - 28555.

Il Segretario - Direttore Dott.ssa Silvia Pastore

(Codice interno: 481282)

IPAB ISTITUTO ASSISTENZA ANZIANI, VERONA

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 10 posti di Infermiere a tempo pieno e indeterminato (Cat. C.1 C.c.n.l. Funzioni Locali).

In esecuzione della deliberazione del consiglio di amministrazione n. 40 del 13.05.2022, è indetto un concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 10 posti di infermiere a tempo pieno e indeterminato (Cat. C. 1 C.C.N.L. Funzioni Locali).

Il testo integrale del bando, con l'indicazione dei requisiti e delle modalità di partecipazione, sarà pubblicato sul sito Internet www.iaaverona.it nella sezione "Amministrazione Trasparente /Bandi di Concorso". Le domande per la partecipazione al concorso dovranno essere presentate, con le modalità indicate nel predetto bando, **entro le ore 12.00 del trentesimo giorno, successivo a quello di pubblicazione del presente avviso nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - 4ª Serie speciale "Concorsi ed esami"**. Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato alla stessa ora del primo giorno non festivo successivo al predetto.

Per ogni eventuale chiarimento i candidati possono rivolgersi all'Ufficio Personale dell'Ente (tel. 045/8080233 - 272).

Il Direttore Dott.ssa Adelaide Biondaro

(Codice interno: 481281)

IPAB ISTITUTO ASSISTENZA ANZIANI, VERONA

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 10 posti di Operatore Socio Sanitario a tempo pieno e indeterminato (Cat. B.1 C.c.n.l. Funzioni Locali).

In esecuzione della deliberazione del consiglio di amministrazione n. 39 del 13.05.2022, è indetto un concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 10 posti di Operatore Socio Sanitario a tempo pieno e indeterminato (Cat. B. 1 C.C.N.L. Funzioni Locali).

Il testo integrale del bando, con l'indicazione dei requisiti e delle modalità di partecipazione, sarà pubblicato sul sito Internet www.iaaverona.it nella sezione "Amministrazione Trasparente /Bandi di Concorso".

Le domande per la partecipazione al concorso dovranno essere presentate, con le modalità indicate nel predetto bando, **entro le 12.00 del trentesimo giorno, successivo a quello di pubblicazione del presente avviso nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - 4ª Serie speciale "Concorsi ed esami"**. Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato alla stessa ora del primo giorno non festivo successivo al predetto.

Per ogni eventuale chiarimento i candidati possono rivolgersi all'Ufficio Personale dell'Ente (tel. 045/8080233 - 272).

Il Direttore Dott.ssa Adelaide Biondaro

(Codice interno: 481263)

IPAB RESIDENZA PER ANZIANI "G. FRANCESCON", PORTOGRUARO (VENEZIA)

Bando di concorso pubblico per soli esami per la copertura di n. 5 posti di "Infermiere" a tempo pieno e indeterminato - Categoria D.

In esecuzione alla determinazione n. 84 del 29.06.2022 è stato indetto pubblico concorso per esami per la copertura di n. 5 posti di "Infermiere" (categoria D) con contratto di lavoro a tempo pieno e a tempo indeterminato.

Il termine per la presentazione delle domande scade il **30° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente estratto di bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica.**

Copia del bando di concorso ed informazioni possono essere richieste all'Ufficio Personale dell'Ente (Tel. 0421/71329) o consultando il sito www.residenzafrancescon.it

Segretario Direttore dott. Daniele Dal Ben

(Codice interno: 481273)

IPAB SERVIZI SOCIO ASSISTENZIALI "G. BISOGNIN", MELEDO DI SAREGO (VICENZA)

Concorso pubblico per soli esami per la copertura di n. 2 posti a tempo parziale 50% ed indeterminato di Istruttore Amministrativo Contabile cat. C Pos. ec. C1.

E' indetto bando di concorso pubblico per soli esami per la copertura di n. 2 posti a tempo parziale 50% ed indeterminato di Istruttore Amministrativo Contabile (categoria C posiz. economica C1).

Titolo di studio richiesto: diploma di scuola secondaria superiore di secondo grado di durata quinquennale ad indirizzo commerciale-economico-finanza e marketing o corrispondente diploma del previgente ordinamento (ad esempio Ragioneria, Perito Commerciale).

Scadenza presentazione domande: **ore 12.00 del 18.08.2022.**

Il bando di concorso è disponibile presso Ipab G.Bisognin - Via G.Bisognin n.6 - 36040 Sarego (VI) - e nel sito dell'Ente: www.casariposobisognin.it.

Per informazioni rivolgersi a : Ufficio Personale tel. 0444820809.

Il Direttore/Segretario dott. Giorgio Zanin

APPALTI**Bandi e avvisi di gara**

(Codice interno: 481346)

REGIONE DEL VENETO

Unità Organizzativa Genio Civile Rovigo - Concessione per usufruire di un'area demaniale golenale non censita catastalmente per complessivi mq 6.000 ad uso pioppicoltura antistante ai mappali privati 344, 397 e 398 foglio 27 con ubicazione tra gli stanti 375-376 in sx del fiume Po nel comune di Crespino (RO).

AVVISO PUBBLICO**Si rende noto**

che questa Amministrazione intende affidare in concessione per usufruire di un'area demaniale golenale non censita catastalmente per complessivi **mq 6.000** ad uso pioppicoltura antistante ai mappali privati 344, 397 e 398 foglio 27 con ubicazione tra gli stanti 375-376 in sx del fiume Po nel comune di Crespino (RO).

1) SOGGETTI CHE POSSONO PARTECIPARE

Possono presentare manifestazione di interesse a partecipare alla gara, se in possesso dei prescritti requisiti alla data fissata quale termine di scadenza per la presentazione della manifestazione di interesse:

- **Giovani agricoltori** (Regolamento UE n. 1305/2013, art. 2135 c.c., L. 203/82, L.R. n. 40/2003, L.R. n. 26/2014). Per giovane agricoltore si intende: giovane di età compresa tra i 18 e i 40 anni compiuti che si insedia per la prima volta nell'azienda agricola e che possiede le conoscenze e competenze professionali derivanti *alternativamente* da:

a) titolo di studio attinente il settore agrario, forestale o veterinario, quali lauree, diplomi universitari, diploma di istituto tecnico o professionale (comprese le qualifiche di istruzione professionale triennali nel settore agricolo);

b) riconoscimento della qualifica di IAP rilasciato ai sensi del d.lgs. 29.03.2004, n. 99, art. 1;

c) attestazione di frequenza di un corso di formazione riconosciuto dalla Regione del Veneto e/o da altre Regioni, finalizzato al conseguimento della professionalità dei giovani agricoltori che si insediano per la prima volta e/o IAP;

d) esercizio di attività, per almeno un triennio continuativo antecedente la manifestazione di interesse all'assegnazione, in qualità di coadiuvante familiare o lavoratore/impiegato agricolo attestabile dalla regolare iscrizione INPS ai rispettivi ruoli; socio, amministratore di società agricola attestabile da visure camerali.

- **Giovani imprenditori agricoli** (Regolamento UE n. 1305/2013, art. 2135 c.c., L. 203/82, L.R. n. 40/2003, L.R. n. 26/2014). Per giovane imprenditore agricolo si intende: giovane di età compresa tra i 18 e i 40 anni compiuti che possiede competenze professionali derivanti *alternativamente* da quanto indicato alle lettere a), b) e c) di cui al punto precedente, e che è già insediato da almeno sei mesi in un'azienda in qualità di capo azienda. L'insediamento coincide con il momento dell'apertura della partita IVA in campo agricolo e l'acquisizione in possesso o detenzione dei terreni agricoli.
- **Imprenditori agricoli e/o coltivatori diretti** (ex art. 2135 c.c. e L. 203/82) con diritto di preferenza (proprietari o conduttori in affitto di fondi contigui al lotto da assegnare in concessione - art. 51, L. 203/82).
- **Imprenditori agricoli e/o coltivatori diretti** (ex art. 2135 c.c. e L. 203/82) con diritto di prelazione (cessionario uscente - art. 4 bis, L. 203/82).
- **Imprenditori agricoli e/o coltivatori diretti** (ex art. 2135 c.c. e L. 203/82) non rientranti nella qualifica di Giovane Agricoltore o di Giovane Imprenditore Agricolo.

2) CAUSE DI ESCLUSIONE

Sono esclusi i soggetti:

- a. che, negli ultimi sei anni, risultino destinatari di un provvedimento della Regione Veneto di decadenza da concessioni ad uso pioppicoltura, coltivazioni arboree, sfalcio, agricolo/semiativo, delle quali erano titolari;
- b. che, negli ultimi tre anni, abbiano rinunciato ad una o più concessioni prima della loro naturale scadenza, qualora la rinuncia non sia stata determinata da cause di forza maggiore, puntualmente comprovate, indipendenti dalla volontà e/o dal fatto del Concessionario e tali da non consentire, in alcun modo, il prosieguo del rapporto concessorio;

- c. che non siano in regola con il pagamento dei canoni o che si siano resi responsabili di inadempimenti contrattuali con riferimento alle concessioni di pioppicoltura, coltivazioni arboree, sfalcio, agricolo/semintivo di cui sono o sono stati titolari;
- d. che abbiano riportato negli ultimi cinque anni condanne che comportino il divieto di contrarre con la Pubblica Amministrazione;
- e. che non siano in regola con le norme del contratto collettivo nazionale di lavoro, dei relativi accordi integrativi e con gli obblighi assicurativi antinfortunistici, assistenziali e previdenziali.

3) TERMINI E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE MANIFESTAZIONI DI INTERESSE

La manifestazione di interesse, redatta su carta semplice (fac-simile **Allegato B**) al presente avviso), e la relativa documentazione dovranno pervenire all'Unità Organizzativa Genio Civile Rovigo, Viale della Pace 1/D, 45100 ROVIGO, entro e non oltre **le ore 12:00 del giorno 01.09.2022**. Non saranno prese in considerazione le manifestazioni di interesse pervenute oltre tale termine.

4) DIRITTI DI PREFERENZA (art. 51 L. 203/1982) E DI PRELAZIONE (art. 4bis L. 203/1982) E PRECEDENZA (art. 6, comma 4bis D.Lgs. 228/2001).

Entro il termine di scadenza sopra indicato, **a pena di esclusione** dalle successive procedure per l'affidamento della concessione demaniale, i soggetti che si trovino nelle condizioni giuridiche di essere proprietari o conduttori in affitto (non concessionari di beni demaniali ad uso pioppicoltura, sfalcio, agricolo/semintivo) provvisti di regolare contratto (di durata pari ad almeno 10 anni), di fondi contigui a quelli previsti dal presente avviso, dovranno dichiarare, in carta libera secondo lo schema **Allegato B**) al presente avviso, l'intenzione di esercitare il **diritto di preferenza** ex art. 51 della L. 203/1982 (che ha sostituito l'art. 22 della L. 11/1971), ovvero il **diritto di prelazione quali concessionari uscenti** ai sensi dell'art. 4 bis della citata L. 203/1982 (introdotto dall'art. 5 del D.Lgs. n. 228/2001).

L'esercizio del **diritto di preferenza**, qualora non siano state presentate domande di prelazione, dà luogo al rilascio della concessione senza ulteriori formalità, applicando il canone vigente previsto al successivo punto n. 6) "CANONE A BASE D'ASTA", sempreché non venga manifestato, ai sensi del comma 4 bis dell'art. 6 del D.Lgs. 228/2001 e s.m.i., da giovani agricoltori o giovani imprenditori agricoli in possesso dei requisiti previsti dal presente Avviso, e nelle forme sotto indicate, l'interesse all'assegnazione della concessione in oggetto (**diritto di precedenza**).

Qualora il diritto di preferenza sia esercitato da più soggetti in possesso dei requisiti richiesti, si darà luogo al rilascio della concessione mediante pubblico sorteggio, che verrà effettuato secondo le modalità che saranno esplicitate nella lettera di invito, applicando il canone di cui al successivo punto n. 6).

Nel caso in cui i giovani agricoltori e i giovani imprenditori agricoli, come definiti al punto n. 1) del presente avviso, abbiano interesse all'assegnazione in concessione dell'area demaniale ad uso pioppicoltura sopra descritta, dovranno dichiarare l'intenzione di esercitare il **diritto di precedenza** di cui al comma 4 bis dell'art. 6 del D.Lgs. 18.05.2001, n. 228, (aggiunto dal comma 35 dell'art. 1 della L. 27.12.2013, n. 147) entro il termine di scadenza sopra indicato. Nel caso di presentazione, ai sensi e per gli effetti di cui al precitato comma 4 bis dell'art. 6 del D.Lgs. 228/2001 e s.m.i., di una sola manifestazione di interesse da parte di un giovane agricoltore o di un giovane imprenditore agricolo, l'assegnazione dell'area in concessione avverrà senza ulteriori formalità applicando il canone a base d'asta come indicato al successivo punto n. 6) "CANONE A BASE D'ASTA". Qualora siano state presentate più manifestazioni di interesse, ai sensi e per gli effetti di cui al precitato comma 4 bis, si darà luogo al rilascio della concessione mediante pubblico sorteggio, che verrà effettuato secondo le modalità che saranno esplicitate nella lettera di invito, applicando il canone di cui al successivo punto n. 6).

L'esercizio del **diritto di precedenza**, ai sensi del comma 4 bis dell'art. 6 del D.Lgs. 18.05.2001, n. 228, **prevale su ogni altro diritto di preferenza o prelazione**, esercitati rispettivamente ex artt. 51 e 4 bis della L. 203/1982, e su ogni altra manifestazione di interesse a partecipare alla gara per l'affidamento della concessione demaniale.

Nel caso in cui non sia stato esercitato il diritto di preferenza o di precedenza ex comma 4 bis dell'art. 6 del D.Lgs. 228/2001 e s.m.i. e pervengano più manifestazioni di interesse alla partecipazione alla gara per l'affidamento della concessione demaniale, l'Ufficio esperirà apposita gara con procedura ristretta (licitazione privata) con offerte in aumento rispetto al canone a base d'asta, con riserva di eventuali diritti di prelazione esercitati, inviando a ciascun richiedente, qualora la manifestazione di interesse sia ammissibile, apposita lettera di invito.

5) DOCUMENTAZIONE

Alla manifestazione di interesse e alle dichiarazioni suddette **dovrà essere allegato, pena l'esclusione, il piano di coltivazione** conforme alle prescrizioni specifiche per l'esecuzione della piantumazione di cui all'art. 2) dello schema di disciplinare allegato al presente avviso (ALLEGATO A).

Solo in caso di aggiudicazione, preliminarmente la sottoscrizione degli atti concessori dovrà essere presentata, ai sensi dell'art. 6 della Direttiva 92/43/CEE e della D.G.R.V. n. 1400/2017, la valutazione di incidenza ambientale (VINCA) o, qualora ne ricorrano i presupposti, apposita dichiarazione, nella quale il concessionario dichiara che gli interventi proposti non sono soggetti alla procedura per la valutazione di incidenza, allegando alla stessa una relazione tecnica che definisca chiaramente la rispondenza alle ipotesi di non necessità della predetta valutazione.

Alla manifestazione di interesse e alle dichiarazioni suddette *dovrà inoltre essere allegata, pena l'esclusione*, la documentazione sotto indicata, comprovante il possesso dei requisiti indicati al precedente punto 1) del presente avviso alla data fissata quale termine di scadenza per la presentazione della manifestazione di interesse:

• **1) Per la qualifica di Giovane Agricoltore:**

a) fotocopia del documento di identità personale in corso di validità;

b) titolo di studio attinente il settore agrario, forestale o veterinario, quali lauree, diplomi universitari, diploma di istituto tecnico o professionale (comprese le qualifiche di istruzione professionale triennali nel settore agricolo);

o/e

c) riconoscimento della qualifica di IAP rilasciato ai sensi del d.lgs. 29.03.2004, n. 99, art. 1;

o/e

d) attestazione di frequenza di un corso di formazione riconosciuto dalla Regione del Veneto e/o da altre Regioni, finalizzato al conseguimento della professionalità dei giovani agricoltori che si insediano per la prima volta e/o IAP;

o

e) attestazione di regolare iscrizione all'INPS, per almeno un triennio continuativo antecedente la manifestazione di interesse all'assegnazione, in qualità di coadiuvante familiare o lavoratore/impiegato agricolo;

f) iscrizione al registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. attestabile da visura camerale.

• **2) Per la qualifica di Giovane imprenditore Agricolo:**

a) fotocopia del documento di identità personale in corso di validità;

b) titolo di studio attinente il settore agrario, forestale o veterinario, quali lauree, diplomi universitari, diploma di istituto tecnico o professionale (comprese le qualifiche di istruzione professionale triennali nel settore agricolo);

o/e

c) riconoscimento della qualifica di IAP rilasciato ai sensi del d.lgs. 29.03.2004, n. 99, art. 1;

o/e

d) attestazione di frequenza di un corso di formazione riconosciuto dalla Regione del Veneto e/o da altre Regioni, finalizzato al conseguimento della professionalità dei giovani agricoltori che si insediano per la prima volta e/o IAP;

e) iscrizione al registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. da almeno sei mesi in qualità di capo azienda attestabile da visura camerale;

• **3) Per la qualifica di Imprenditore Agricolo, Coltivatore Diretto;**

a) fotocopia del documento di identità personale in corso di validità;

b) iscrizione al registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. per l'attività attestabile da visura camerale e/o all'I.N.P.S. per la previdenza;

5.1) DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER L'ESERCIZIO DEI DIRITTI DI: PREFERENZA, PRELAZIONE, PRECEDENZA A PENA DI ESCLUSIONE (se non agli atti di quest'Ufficio)

• **Per l'esercizio del diritto di preferenza di cui all'art. 51 della L. 203/1982:**

fotocopia dell'atto di proprietà o del contratto d'affitto del terreno confinante con il bene demaniale previsto dal presente avviso.

• **Per l'esercizio del diritto di prelazione ex art. 4 bis della L.203/1982:**

fotocopia del titolo concessorio del concessionario uscente ovvero copia dei bollettini di versamento del canone di concessione demaniale delle ultime tre annualità.

• **Per l'esercizio del diritto di precedenza ex c. 4 bis dell'art. 6 del D.Lgs. 228/2001:**

a) la documentazione indicata al punto 5) n.1 (per il Giovane Agricoltore) e n 2 (per il Giovane Imprenditore Agricolo) del presente Avviso;

b) autocertificazione attestante che il giovane imprenditore agricolo si è insediato in un'azienda agricola in qualità di capo azienda da almeno sei mesi.

L'effettivo possesso dei requisiti sopra elencati sarà verificato in sede di affidamento della concessione. Sono prive di effetto le manifestazioni di interesse presentate da soggetti sprovvisti di tali requisiti.

5.2) ATTESTAZIONE DI AVVENUTA PRESA VISIONE DEI LUOGHI.

Alla manifestazione di interesse e alle dichiarazioni suddette **dovrà essere allegata, pena l'esclusione**, attestazione di avvenuta presa visione dei luoghi interessati dalla pioppicoltura (**Allegato C**).

6) CANONE A BASE D'ASTA

Il canone a base d'asta ammonta ad **Euro 138,52 (centotrentotto/52)**, aggiornato annualmente secondo il coefficiente ISTAT.

7) CONDIZIONI GENERALI PER LA DISCIPLINA DELL'ATTIVITÀ DI PIOPPICOLTURA

Vedi "Schema di disciplinare", **Allegato A**) al presente Avviso.

8) INFORMAZIONI GENERALI

La struttura regionale responsabile dell'attuazione del presente Avviso è l'Unità Organizzativa Genio Civile di Rovigo.

Il Responsabile del procedimento è il Direttore dell'U.O. Genio Civile di Rovigo che approva il presente Avviso, impartendo altresì le ulteriori disposizioni ed istruzioni necessarie al fine di una compiuta realizzazione di quanto previsto dall'avviso stesso.

Copia integrale del presente Avviso e dei relativi allegati saranno pubblicati nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto, all'Albo pretorio del Comune di Crespino (RO) e presso le principali Associazioni di categoria degli Agricoltori.

Per informazioni è possibile contattare l'U.O. Genio Civile di Rovigo, Ufficio Concessioni Demanio Idrico, dott.ssa Giovanna Strada tel. 0425 /397207.

Al presente Avviso si allegano i seguenti:

- a. "Schema di disciplinare" (**Allegato A**);
- b. fac-simile di manifestazione di interesse alla partecipazione alla gara per l'assegnazione in concessione ad uso pioppicoltura delle aree demaniali con dichiarazione sostitutiva atto di notorietà dei requisiti richiesti dal presente Avviso (**Allegato B**);
- c. fac-simile di attestazione di avvenuta presa visione dei luoghi interessati dalla concessione, da compilare e produrre a pena di esclusione (**Allegato C**).

9) INFORMATIVA AI SENSI DELL'ART. 13, D.LGS. N. 196/2003

Ai sensi del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e del Regolamento 2016/679UE - GDPR) il Titolare del trattamento è la Regione del Veneto / Giunta Regionale, con sede a Palazzo Balbi - Dorsoduro, 3901, 30123 - Venezia.

Il Delegato al trattamento dei dati personali è il Direttore dell'UO Genio Civile di Rovigo - Viale della Pace 1/d - Rovigo.

Il Responsabile della Protezione dei dati/Data Protection Officer ha sede a Palazzo Sceriman, Cannaregio, 168, 30121 - Venezia. La casella mail, a cui potrà rivolgersi per le questioni relative ai trattamenti di dati personali, è: dpo@regione.veneto.it

ing. Alessandra Tessarollo

ALLEGATO A)
REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

UNITÀ ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE DI ROVIGO
SCHEMA DI DISCIPLINARE DI CONCESSIONE

Contenente gli obblighi e le condizioni cui dovrà essere vincolata la concessione per usufruire di un'area demaniale golenale non censita catastalmente per complessivi mq 6.000 ad uso pioppicoltura antistante ai mappali privati 344, 397 e 398 foglio 27 con ubicazione tra gli stanti 375-376 in sx del fiume Po nel comune di Crespino (RO), richiesta in data _____ dal Sig./dalla Società _____ (C.F. e P.IVA _____) con sede in Via _____ – _____ - Pratica: PO_PI00030

DESCRIZIONE DELL'OCCUPAZIONE

Costituisce oggetto della presente concessione l'utilizzo di un bene demaniale non censito di complessivi mq 6.000 ad uso pioppicoltura con ubicazione compresa tra gli stanti 375 e 376 in sx del fiume Po nel comune di Crespino (RO).

ARTICOLO 1

La presente concessione viene rilasciata alla Ditta/Società..... nei limiti della competenza e della disponibilità dell'Amministrazione concedente e dell'A.I.Po e sono quindi salvi ed impregiudicati i diritti e le competenze di terzi, privati cittadini, Enti o Istituti. Sono altresì fatti salvi tutti gli ulteriori provvedimenti autorizzativi eventualmente necessari per la particolare destinazione d'uso a pioppeto dell'area e alle norme in materia di agricoltura, ambiente e sanità pubblica. Il concessionario non potrà cedere a terzi la presente concessione, pena l'immediata decadenza del titolo. L'Amministrazione concedente e l'A.I.Po si ritengono estranei a tutti i danni che potessero essere arrecati alla proprietà privata o pubblica, nonché per danni a persone, animali o cose, per effetto dell'uso della presente concessione, restando sollevati ed esenti da ogni responsabilità, onere, protesta e molestia, anche giudiziale. Il rilascio del presente atto non costituisce diritto a risarcimenti di sorta per danni alle opere concesse, connessi ad eventi

ALLEGATO A)

di piena del Po. La validità del presente atto è subordinata all'osservanza delle condizioni contenute negli articoli seguenti.

ARTICOLO 2

Il concessionario è tenuto al rispetto dei seguenti obblighi e prescrizioni:

1. acquisire a sua cura e spese tutte le eventuali ulteriori autorizzazioni o concessioni previste dalle normative vigenti in materia paesaggistica, urbanistica, edilizia, forestale, ambientale, ecc.. Si fa presente che le attività richieste ricadono all'interno di siti della Rete Natura 2000 (aree SIC/ZPS);
2. mantenere a propria cura e spese in ottimo stato di conservazione le aree oggetto di concessione e riparare immediatamente qualsiasi eventuale danno arrecato alle pertinenze idrauliche demaniali per effetto dell'uso della concessione;
3. sottoporre ad istruttoria da parte dell'A.I.Po ogni eventuale modifica alle opere in oggetto di concessione e la realizzazione di opere in difformità rispetto a quanto concesso comporterà l'immediata decadenza della presente concessione, con l'obbligo di ripristino immediato dello stato preesistente;
4. effettuare la pulizia, l'asporto dei rifiuti, il taglio della vegetazione erbacea e arbustiva liberamente nascente su tutta l'area oggetto di concessione;
5. non destinare le opere in concessione ad altri usi se non per quelli originariamente indicati;
6. rispettare le Leggi e i Regolamenti in vigore, nonché quelli di futura emanazione, in materia di polizia idraulica;
7. **presentare preliminarmente, ai sensi dell'art. 6 della Direttiva 92/43/CEE e della D.G.R.V. n. 1400/2017, la Valutazione di Incidenza Ambientale (VINCA) o, qualora ne ricorrano i presupposti, apposita dichiarazione, nella quale il concessionario dichiara che gli interventi proposti non sono soggetti alla procedura per la valutazione di incidenza, allegando alla stessa una relazione tecnica, sottoscritta da professionista abilitato, che definisca chiaramente la rispondenza alle ipotesi di non necessità della predetta valutazione;**
8. garantire il sesto d'impianto non inferiore a m 6 x 5 intendendo con ciò una distanza non inferiore a m 5

ALLEGATO A)

tra i filari disposti in senso normale alla corrente, e non inferiore a m 6 tra i filari disposti nel senso della corrente, poiché la piantumazione interessa un'area posta al di fuori dell'area di libero deflusso delle acque di piena;

9. mantenere una distanza non inferiore a m 4 (quattro) dall'unghia arginale a fiume, la quale dovrà essere lasciata libera e tenuta sgombra dalla vegetazione e non dovrà essere arata e fresata;
10. non piantumare la fascia di m 10 (dieci) dal ciglio golenale verso l'alveo del fiume come previsto all'art. 29 delle Norme di Attuazione del P.A.I.;
11. non eseguire, sulla golenale in questione, sistemazioni che prevedano apporto di materiale da altri luoghi o cave, ma esclusivamente il preventivo spianamento della zona nonché la normale manutenzione del pioppetto (arature, fresature, ecc.);
12. provvedere alla sistemazione superficiale dell'area impostando idonea pendenza verso il fiume, al fine di favorire lo sgrondo dei terreni dall'acqua meteorica o di piena in modo da evitare il ristagno d'acqua in prossimità del corpo arginale;
13. realizzare tutte le attività relative all'esercizio dell'attività di pioppicoltura, in modo da non creare pericoli, neppure temporanei, per la pubblica circolazione lungo la pista di servizio posta in sommità arginale, per la navigazione e la sicurezza idraulica, sia nel corso dei lavori che durante l'esercizio della presente concessione;
14. rispettare comunque tutte le condizioni o prescrizioni impartite dal personale dell'Amministrazione concedente e dell'A.I.Po anche se non espressamente riportate nel presente disciplinare.

Per la parte di terreno che dovesse risultare sotto la quota di piena ordinaria la presente concessione rilasciata "ai soli fini idraulici" non costituisce titolo con riguardo la proprietà del terreno stesso.

Sono interamente a carico della Ditta tutti i lavori necessari per la riparazione immediata di qualsiasi danno eventualmente arrecato alle opere idrauliche per effetto del presente disciplinare.

L'inadempienza alle precedenti disposizioni e a quelle che potranno essere impartite dal personale dell'Amministrazione concedente e dell'A.I.Po, potrà comportare la decadenza della presente concessione e dovrà essere immediatamente ripristinata l'integrità dell'area demaniale in concessione a cura e spese del

ALLEGATO A)

concessionario.

ARTICOLO 3

La concessione avrà durata di **10 (dieci) anni** con decorrenza a partire dalla data del relativo decreto. Trascorso il periodo di anni 10 dall'impianto del pioppeto la concessione si intenderà estinta a seguito del taglio dello stesso e alla messa in pristino stato del compendio. Il concessionario al termine della concessione come pure in caso di rinuncia, dovrà ripristinare a propria cura e spese le pertinenze idrauliche, restituendo l'area libera da ceppaie e/o arbusti e in buono stato di conservazione, in conformità alle prescrizioni che verranno impartite dall'A.I.Po. La data di cessazione dell'utilizzo dell'area verrà accertata con apposito Verbale. Qualora, per fatti o eventi a tutt'oggi non valutabili, l'A.I.Po ritenesse, a proprio giudizio insindacabile, le opere in oggetto, in tutto o in parte, nocive alla stabilità delle arginature o dovesse utilizzare tale terreno in conseguenza di lavori di sistemazione idraulica, o comunque di pregiudizio per la sicurezza idraulica, la presente concessione potrà essere revocata e le opere dovranno essere demolite o adeguate secondo le disposizioni che l'A.I.Po in tale sede impartirà. Qualora l'A.I.Po a suo giudizio insindacabile dovesse espropriare tali terreni in conseguenza di lavori di sistemazione idraulica, potrà in qualunque tempo revocare la presente concessione, con conseguente impegno da parte della Ditta proprietaria a provvedere all'immediato abbattimento ed asporto delle piante esistenti, senza che ciò la Ditta stessa possa accampare altri particolari diritti o compensi, oltre quelli previsti dalle norme in vigore in materia d'espropriazioni. In tale occasione come pure in caso di rinuncia alla concessione o di mancato rinnovo della stessa, il concessionario dovrà provvedere, a propria cura e spese al ripristino stato delle pertinenze idrauliche, in conformità alle prescrizioni che verranno impartire dall'A.I.Po. Il concessionario rimarrà comunque sottoposto ai vincoli del presente disciplinare indipendentemente dai termini di scadenza qualora non dovesse riportare il compendio demaniale al pristino stato o in mancanza di formale subentro di altra ditta concessionaria.

ARTICOLO 4

Il concessionario è tenuto a comunicare per iscritto all'Amministrazione concedente, la rinuncia alla presente

ALLEGATO A)

concessione. In caso di rinuncia il canone è dovuto fino all'annualità. In caso di morte del concessionario, la concessione si trasferisce in capo agli eredi, i quali devono comunicare all'Amministrazione concedente l'evento, affinché quest'ultimo possa procedere con la voltura, ossia a modificare gli estremi soggettivi della concessione senza riflessi sulla durata originaria della concessione.

ARTICOLO 5

Il canone annuo a base d'asta è stabilito in Euro 138,52 (centotrentotto/52) che il concessionario si impegna a versare anticipatamente. Nel caso di variazioni dei canoni verificatasi nel corso della concessione si provvederà d'ufficio a far versare al concessionario il relativo conguaglio. Il canone sarà dovuto nell'intera misura sopra determinata anche se il concessionario dovesse non utilizzare, in toto o in parte, l'area demaniale oggetto della presente concessione. L'eventuale riscontro dell'utilizzo di un'area demaniale di dimensioni superiori rispetto a quanto concesso comporterà l'immediato pagamento del canone integrativo dovuto. Ove l'utilizzo dell'area dovesse protrarsi oltre la scadenza della presente concessione, l'utilizzatore sarà comunque tenuto al pagamento di una somma a titolo di indennizzo.

ARTICOLO 6

Tutte le spese inerenti e conseguenti la presente concessione come pure ogni altra spesa attinente alla sua istruttoria sono a carico del concessionario che firma per accettazione.

ARTICOLO 7

Per ogni eventuale controversia sarà competente il Foro di Venezia.

Fatto letto e sottoscritto dalle parti interessate.

IL CONCESSIONARIO

IL DIRETTORE

ing. Alessandra Tessarollo

ALLEGATO B)

Il/la sottoscritto/a relativamente alla manifestazione di interesse di cui sopra, valendosi delle disposizioni di cui all'art. 46 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445, e consapevole delle sanzioni derivanti da dichiarazioni mendaci e per le ipotesi di falsità in atti previste dall'art.76 del D.P.R. 445/2000 e delle conseguenze di cui all'art.75 del medesimo D.P.R. 445/2000

D I C H I A R A

(barrare le voci che riguardano la dichiarazione da produrre)

[da compilare se insediato per la prima volta nell'azienda agricola]

di essere **GIOVANE AGRICOLTORE** (ai sensi del punto n. 1 dell' Avviso) e di essere in possesso dei seguenti requisiti, alla data fissata quale termine di scadenza per la presentazione della manifestazione di interesse:

- avere età compresa tra i 18 anni e i 40 anni compiuti;
- essersi insediato per la prima volta nell'azienda agricola, iscritta nel Registro delle Imprese presso la C.C.I.A.A. e iscritta all'Anagrafe del settore primario, risultando *alternativamente* (barrare la lettera di riferimento - vedi NOTA):
 - a) titolare, mediante l'acquisizione dell'azienda agricola attraverso atto pubblico o scrittura privata registrata;
 - b) contitolare, avente poteri di rappresentanza ordinaria e straordinaria, di una società di persone avente per oggetto la gestione di un'azienda agricola; (*)
 - c) socio amministratore di società di capitale o di società cooperativa avente come unico oggetto la gestione di un'azienda agricola (in società di capitale non cooperative il giovane socio deve essere amministratore unico o amministratore delegato della società e titolare delle quote di capitale sufficienti ad assicurargli la maggioranza sia in assemblea ordinaria che straordinaria) (*).

di possedere *alternativamente*:

- licenza di scuola dell'obbligo e conoscenze e competenze professionali adeguate e dimostrate da almeno uno dei seguenti requisiti: titolo di studio attinente il settore agrario, forestale o veterinario, quali lauree, diplomi universitari, diploma di istituto tecnico o professionale (comprese le qualifiche di istruzione professionale triennali nel settore agricolo); riconoscimento della qualifica di IAP rilasciato ai sensi del d.lgs. 29.03.2004, n. 99, art. 1; attestazione di frequenza di un corso di formazione riconosciuto dalla Regione del Veneto e/o da altre Regioni, finalizzato al conseguimento della professionalità dei giovani agricoltori che si insediano per la prima volta e/o IAP;
- attestazione di regolare iscrizione all'INPS, per almeno un triennio continuativo antecedente la manifestazione di interesse all'assegnazione in concessione del lotto a bando, in qualità di coadiuvante familiare o lavoratore/impiegato agricolo; iscrizione al registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. attestabile da visura camerale;

NOTA: Per le aziende individuali, la data di assunzione della qualità di capo azienda è individuata con l'apertura della partita I.V.A. e l'acquisizione in possesso o detenzione dell'azienda in cui il giovane si insedia.

Per le società di capitale o cooperative, la data di assunzione della qualità di capo azienda coincide con la data di assunzione della carica di socio amministratore (unico o delegato) della società.

Nei casi di cui alle lettere b) e c), la durata del contratto societario dovrà essere almeno pari a quella del periodo di impegno alla conduzione aziendale.

ALLEGATO B)**OPPURE**

[da compilare se insediato **da almeno 6 mesi** in un'azienda agricola **in qualità di capo azienda**]

di essere **GIOVANE IMPRENDITORE AGRICOLO** (ai sensi del punto n. 1 dell'Avviso) e di essere in possesso dei seguenti requisiti alla data fissata quale termine di scadenza per la presentazione della manifestazione di interesse:

- avere età compresa tra i 18 anni e i 40 anni compiuti;
- essersi insediato da almeno sei mesi in un'azienda agricola in qualità di capo azienda** (*);
- possedere attestazione di regolare iscrizione all'INPS per almeno sei mesi antecedenti la manifestazione di interesse all'assegnazione; iscrizione al registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. attestabile da visura camerale;

di possedere *alternativamente*:

- licenza di scuola dell'obbligo e conoscenze e competenze professionali adeguate e dimostrate da almeno uno dei seguenti requisiti: titolo di studio attinente il settore agrario, forestale o veterinario, quali lauree, diplomi universitari, diploma di istituto tecnico o professionale (comprese le qualifiche di istruzione professionale triennali nel settore agricolo);
- riconoscimento della qualifica di IAP rilasciato ai sensi del d.lgs. 29.03.2004, n. 99, art. 1;
- attestazione di frequenza di un corso di formazione riconosciuto dalla Regione del Veneto e/o da altre Regioni, finalizzato al conseguimento della professionalità dei giovani agricoltori che si insediano per la prima volta e/o IAP;

OPPURE

[da compilare se **NON** ricorrono i presupposti di **giovane imprenditore agricolo o giovane agricoltore**]

di essere **IMPRENDITORE AGRICOLO, SOCIETÀ AGRICOLA E/O COLTIVATORE DIRETTO O TITOLO EQUIPARATO** (ai sensi dell'art 2135 c.c., D.Lgs. 99/2004 e della L. 203/82)

(*)

Nel caso di società o cooperativa le medesime devono essere amministrate da soggetti giovani che devono detenere la maggioranza numerica delle quote.

Nel caso di società di persone (società semplice – s.s. –, società in nome collettivo – s.n.c. –, società in accomandita semplice – s.a.s. –), aventi per oggetto la gestione di un'azienda agricola, il requisito della detenzione della maggioranza numerica delle quote è soddisfatto quando l'atto costitutivo attribuisce al socio giovane la carica di amministratore unico, per cui devono rimanere in capo al giovane socio la rappresentanza della società e il compimento di tutti gli atti di ordinaria e straordinaria amministrazione.

ALLEGATO B)**D I C H I A R A**

(barrare le voci che riguardano la dichiarazione da produrre)

altresì:

- di essere in regola con le norme del contratto collettivo nazionale di lavoro, dei relativi accordi integrativi e con gli obblighi assicurativi antinfortunistici, assistenziali e previdenziali.
- non essere stato destinatario negli ultimi SEI ANNI di un provvedimento della Regione Veneto di decadenza, per inadempienza degli obblighi derivanti dalla concessione di beni demaniali per pioppicoltura, sfalcio di prodotti erbosi e legnosi e/o uso agricolo/seminativo della quale era titolare, anche se relativa a lotti diversi da quello in oggetto;
- di non aver riportato negli ultimi CINQUE ANNI condanne che comportino il divieto di contrattare con la Pubblica Amministrazione;
- di essere in regola con il pagamento dei canoni con riferimento alle concessioni di cui sono o sono stato titolari;
- di non essere incorso nelle cause di decadenza, di sospensione o di divieto di cui all'art. 67 del D. Lgs. 159/2011 (Codice antimafia);
- di aver preso visione dei luoghi interessati dalla pioppicoltura;
- di manifestare l'interesse a partecipare alla gara con procedura ristretta (licitazione privata) per il rilascio della concessione di cui al presente avviso in qualità di imprenditore agricolo/società agricola e/o coltivatore diretto o titolo equiparato ai sensi dell'art 2135 c.c., del D.Lgs. 99/2004, della L. 203/82.

di voler esercitare:

- IL DIRITTO DI PRECEDENZA** (co. 4 bis, art. 6, D.Lgs. 228/2001) in qualità di GIOVANE AGRICOLTORE/IMPRENDITORE AGRICOLO
- IL DIRITTO DI PREFERENZA** (art. 51, L. 203/1982) in qualità di:

PROPRIETARIO di fondi contigui ai:

mappali n. _____ foglio _____

mappali n. _____ foglio _____

AFFITTUARIO (NON CONCESSIONARIO) di fondi contigui ai:

mappali n. _____ foglio _____

mappali n. _____ foglio _____

- IL DIRITTO DI PRELAZIONE** (art.4 bis, L. 203/1982) in qualità di TITOLARE USCENTE DI CONCESSIONE (pratica _____)

ALLEGATO B)

ELENCO ALLEGATI:

- fotocopia documento di identità in corso di validità dei richiedenti;
- fotocopia visura aggiornata CCIAA;
- fotocopia atto di proprietà con indicazione dei dati catastali dei beni in proprietà confinanti o contigui ai beni demaniali;
- in caso di prelatore, fotocopia atto di concessione;
- in caso di affittuario, copia del contratto di affitto dei beni confinanti o contigui ai beni demaniali;
- in caso di giovane agricoltore e giovane imprenditore agricolo, fotocopia del diploma, laurea o attestati di cui al *punto 1), lett. a) e b)* dell'Avviso;
- autocertificazione attestante che il giovane imprenditore agricolo si è insediato in un'azienda agricola in qualità di capo azienda da almeno sei mesi;
- autocertificazione attestante l'avvenuta presa visione dei luoghi interessati dalla pioppicoltura (**Allegato C**).

Data _____

Firma richiedente _____

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI (ex art. 13, Regolamento 2016/679/UE - GDPR)

In base al Regolamento 2016/679/UE (General Data Protection Regulation – GDPR) “ogni persona ha diritto alla protezione dei dati di carattere personale che la riguardano”.

I trattamenti di dati personali sono improntati ai principi di correttezza, liceità e trasparenza, tutelando la riservatezza dell'interessato e i suoi diritti.

Il Titolare del trattamento è la Regione del Veneto / Giunta Regionale, con sede a Palazzo Balbi - Dorsoduro, 3901, 30123 – Venezia.

Il Delegato al trattamento dei dati è il Direttore dell'UO Genio Civile Rovigo, Viale della Pace 1/d – Rovigo.

Il Responsabile della Protezione dei dati / Data Protection Officer ha sede a Palazzo Sceriman, Cannaregio, 168, 30121 – Venezia.

La casella mail, a cui ci si può rivolgere per le questioni relative ai trattamenti di dati è: dpo@regione.veneto.it

La finalità del trattamento cui sono destinati i dati personali è l'assegnazione della Concessione in oggetto, in applicazione della DGR n. 2509 del 08.08.2003 in relazione al procedimento avviato e la base giuridica del trattamento (ai sensi dell'art. 6 del Regolamento 2016/679/UE) è l'esecuzione di un compito connesso all'esercizio di pubblici poteri.

I dati raccolti potranno essere trattati inoltre a fini di archiviazione (protocollo e conservazione documentale) nonché, in forma aggregata, a fini statistici.

I dati, trattati da persone autorizzate, potranno essere comunicati e diffusi attraverso corrispondenza e pubblicazione, ai sensi della L. 241/90 e s.m.i. e del D.Lgs. 33/2013.

Il periodo di conservazione, ai sensi dell'articolo 5, par. 1, lett. e) del Regolamento 2016/679/UE, è determinato in base ai seguenti criteri, in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.

Competono i diritti previsti dal Regolamento 2016/679/UE e, in particolare, è possibile chiedere al Delegato al trattamento l'accesso ai propri dati personali, la rettifica, l'integrazione o, ricorrendone gli estremi, la cancellazione o la limitazione del trattamento, ovvero opporsi al loro trattamento.

Sussiste il diritto a proporre reclamo, ai sensi dell'articolo 77 del Regolamento 2016/679/UE, al Garante per la protezione dei dati personali con sede in Piazza di Monte Citorio n. 121, 00186 – ROMA, ovvero ad altra autorità europea di controllo competente.

Il conferimento dei dati è necessario per la conclusione del procedimento.

L'interessato ha l'obbligo di fornire i dati personali, pena l'impossibilità di assegnazione della Concessione.

Data _____

Firma del richiedente _____

ALLEGATO C)**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETÀ
DI AVVENUTA PRESA VISIONE DEI LUOGHI**

Il/la sottoscritto/a _____ relativamente alla
“Manifestazione d’interesse all’assegnazione della concessione per usufruire di un’area demaniale golenale
non censita catastalmente per complessivi mq 6.000 ad uso pioppicoltura antistante ai mappali privati 344,
397 e 398 foglio 27 con ubicazione tra gli stanti 375-376 in sx del fiume Po nel comune di Crespino (RO)”,
valendosi delle disposizioni di cui all'art. 46 del d.p.r. 28/12/2000 n. 445, e consapevole delle sanzioni
derivanti da dichiarazioni mendaci e per le ipotesi di falsità in atti previste dall'art.76 del d.p.r. 445/2000 e
delle conseguenze di cui all'art.75 del medesimo d.p.r. 445/2000

DICHIARA

di aver preso visione dello stato di fatto dei luoghi di esecuzione della pioppicoltura in data
_____.

Data _____

Firma dichiarante

AVVISI

(Codice interno: 481029)

REGIONE DEL VENETO

Unità Organizzativa Genio Civile Venezia - Concessione Idraulica - Concessione idraulica per mantenere pontile distribuzione carburanti mq. 51,60 in dx canale Novissimo in località Valli del comune di Chioggia (VE). Pratica n. W81_00217/1.

IL DIRETTORE

U.O. Genio Civile Venezia

VISTO il R.D. 25.07.1904 n° 523 Testo Unico sulle opere idrauliche;

VISTO il D.Lgs. 31.03.1998 n° 112 conferimento funzioni trasferite;

VISTA la L.R. 09.08.1988 n° 41 polizia idraulica;

VISTA la L.R. 13.04.2001 n° 11 conferimento funzioni trasferite;

VISTA la D.G.R. 08.09.2003 n° 2509 snellimento procedure rilascio concessioni e autorizzazioni;

AVVISA

ai sensi dell'Allegato A alla D.G.R. n° 1791 dell' 04/09/2012, Artt. 16 e 23

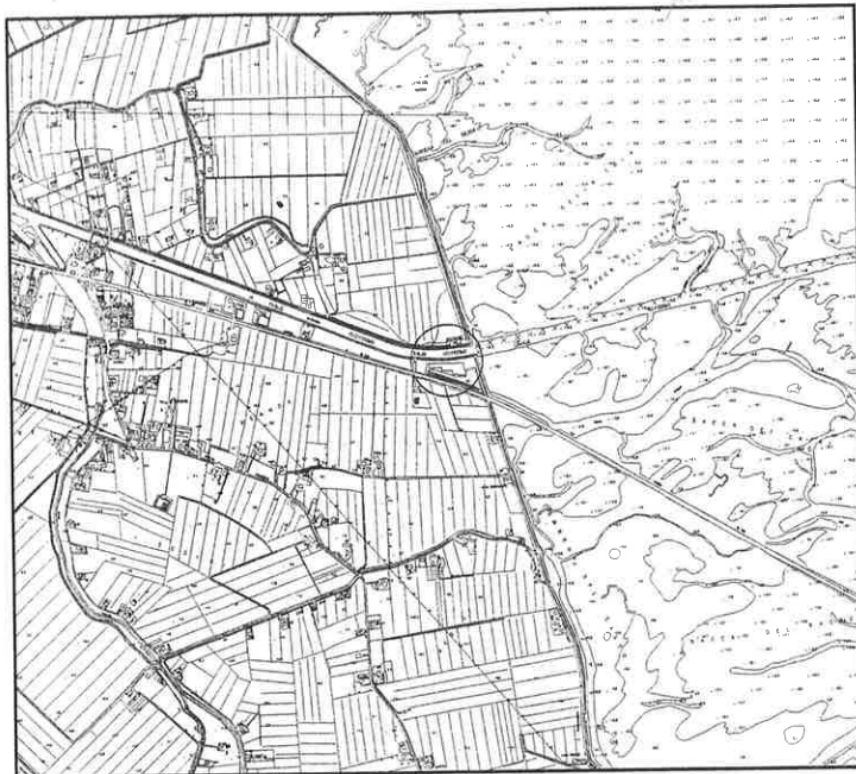
E' pervenuta, a questa Unità Organizzativa, richiesta di rinnovo concessione idraulica per mantenere pontile distribuzione carburanti mq. 51,60 in dx canale Novissimo in località Valli del comune di Chioggia (VE), come individuato nell'allegata planimetria.

La Regione del Veneto in seguito al trasferimento delle competenze dallo Stato alla Regione ha la disponibilità di detto bene insistente sul demanio idrico.

Pertanto chiunque abbia interesse ad avere la concessione per l'uso del bene demaniale in argomento dovrà far pervenire istanza in concorrenza alla U.O. Genio Civile Venezia, con le modalità previste dalle norme e regolamenti statali e regionali relative alle richieste di concessione demaniale idraulica, **entro e non oltre 20 (venti) giorni a partire dalla data di pubblicazione del presente Avviso.**

Il Direttore Dott. Ing. Alessandro De Sabbata

COMUNE DI CHIOGGIA



ESTRATTO
DALLA CARTA TECNICA REGIONALE

scala 1:25.000

(Codice interno: 481028)

REGIONE DEL VENETO

Unità Organizzativa Genio Civile Venezia - Concessione Idraulica - Concessione idraulica per occupare specchio acqueo mq. 303,42 + (passerella mq. 125,00 su area di proprietà) in dx canale Novissimo in località Valli del comune di Chioggia (VE). Pratica n. W81_00217.

IL DIRETTORE

U.O. Genio Civile Venezia

VISTO il R.D. 25.07.1904 n° 523 Testo Unico sulle opere idrauliche;

VISTO il D.Lgs. 31.03.1998 n° 112 conferimento funzioni trasferite;

VISTA la L.R. 09.08.1988 n° 41 polizia idraulica;

VISTA la L.R. 13.04.2001 n° 11 conferimento funzioni trasferite;

VISTA la D.G.R. 08.09.2003 n° 2509 snellimento procedure rilascio concessioni e autorizzazioni;

AVVISA

ai sensi dell'Allegato A alla D.G.R. n° 1791 dell' 04/09/2012, Artt. 16 e 23

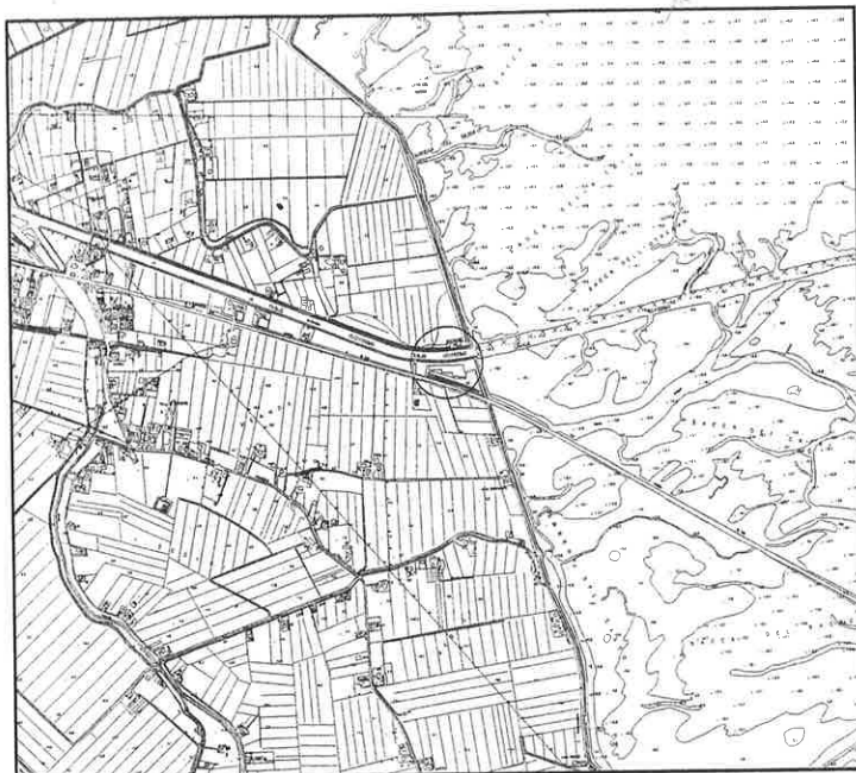
E' pervenuta, a questa Unità Organizzativa, richiesta di rinnovo concessione idraulica per occupare specchio acqueo mq. 303,42 + (passerella mq. 125,00 su area di proprietà) in dx canale Novissimo in località Valli del comune di Chioggia (VE), come individuato nell'allegata planimetria.

La Regione del Veneto in seguito al trasferimento delle competenze dallo Stato alla Regione ha la disponibilità di detto bene insistente sul demanio idrico.

Pertanto chiunque abbia interesse ad avere la concessione per l'uso del bene demaniale in argomento dovrà far pervenire istanza in concorrenza alla U.O. Genio Civile Venezia, con le modalità previste dalle norme e regolamenti statali e regionali relative alle richieste di concessione demaniale idraulica, **entro e non oltre 20 (venti) giorni a partire dalla data di pubblicazione del presente Avviso.**

Il Direttore Dott. Ing. Alessandro De Sabbata

COMUNE DI CHIOGGIA



ESTRATTO
DALLA CARTA TECNICA REGIONALE

scala 1:25.000

(Codice interno: 481232)

REGIONE DEL VENETO

Unità Organizzativa Genio Civile Verona. R.D. 1775/1933. Avviso di deposito della domanda di concessione idrica previa autorizzazione alla ricerca. Richiedente: CH4 MOZZECANE SOCIETA' AGRICOLA SRL. Rif. pratica D/13895. Uso: industriale, igienico-sanitario, potabile, antincendio - Comune di Mozzecane (VR).

In data 01/06/2022 prot.n. 250145 la CH4 Mozzecane Società agricola Srl, nella persona del legale rappresentante Anna Lazzari, ha presentato, ai sensi del R.D. 1775/1933, istanza tendente ad ottenere l'autorizzazione alla ricerca d'acqua (foglio 16 mappale 15) e la concessione per derivazione idrica dalla falda sotterranea per complessivi medi moduli 0,008641 (pari a 0,8641 l/s) e massimi moduli 0,05 (l/s 5) e un volume massimo annuo di 27.250,00 mc ad usi industriale, igienico-sanitario, potabile ed antincendio a servizio di un impianto di digestione anaerobica per la produzione di biometano in Comune di Mozzecane.

Da e per gli effetti dell'art. 7 del R.D. 1775/1933 è fissato in giorni **30 (trenta), successivi e decorrenti dalla data di pubblicazione in forma integrale del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto** in versione telematica (BURVET, ex L.R. 29/2011 e DGR 14.05.2013 n. 677), il termine per la presentazione di eventuali domande concorrenti (obbligatoriamente corredate di progetto definitivo, pena l'esclusione), da depositare presso la sede dell'Unità Organizzativa Genio civile Verona con sede in Piazzale Cadorna n. 2 - 37126 - Verona.

Dott. ing. Domenico Vinciguerra

PARTE QUARTA**ATTI DI ENTI VARI****Acque**

(Codice interno: 481268)

AGENZIA INTERREGIONALE PER IL FIUME PO (AIPO), PARMA

Deliberazione del Comitato di Indirizzo n. 28 del 30 giugno 2022**Approvazione della Seconda Variazione del Programma Triennale dei Lavori 2022-2024 e dell'Elenco Annuale 2022.****IL COMITATO DI INDIRIZZO***omissis***DELIBERA**

1. di approvare le variazioni e integrazioni al Programma Triennale dei Lavori Pubblici 2022-2024 e dell'Elenco Annuale 2022, come riportate nell'Allegato 1 (Scheda D "Elenco degli interventi del Programma" e Scheda E "Interventi ricompresi nell'elenco annuale"), parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
2. di dare atto che il Programma Triennale dei Lavori Pubblici 2022-2024 e l'Elenco Annuale 2022 modificato a seguito di quanto approvato al paragrafo 1) sono quelli riportati nell'Allegato 2, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, che si approva;
3. di disporre la pubblicazione del Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2022-2024 e dell'Elenco Annuale 2022 modificato, così come innanzi approvato e allegato alla presente deliberazione (Allegato 2), nel sito istituzionale dell'Agenzia.

Il Presidente Irene Priolo

Il testo integrale della delibera è reperibile sul sito dell'Agenzia www.agenziapo.it

(Codice interno: 481269)

AGENZIA INTERREGIONALE PER IL FIUME PO (AIPO), PARMA

Deliberazione del Comitato di Indirizzo n. 29 del 30 giugno 2022**Approvazione della Seconda Variazione del Programma Biennale degli Acquisti 2022-2023.****IL COMITATO DI INDIRIZZO***omissis***DELIBERA**

1. di approvare le variazioni e integrazioni al Programma Biennale degli Acquisti di beni e servizi 2022-2023, come riportate nell' Allegato 1 (Scheda B "Elenco degli acquisti del programma"), parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
2. di dare atto che il Programma Biennale degli Acquisti di beni e servizi 2022-2023 modificato a seguito di quanto approvato al paragrafo 1) è quello riportato nell'Allegato 2, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, che si approva;
3. di disporre la pubblicazione del Programma Biennale degli Acquisti di beni e servizi 2022-2023 modificato, così come innanzi approvato e allegato alla presente deliberazione (Allegato 2), nel sito istituzionale dell'Agenzia.

Il Presidente Irene Priolo

Il testo integrale della delibera è reperibile sul sito dell'Agenzia www.agenziapo.it

(Codice interno: 481270)

AGENZIA INTERREGIONALE PER IL FIUME PO (AIPO), PARMA

Deliberazione del Comitato di Indirizzo n. 30 del 30 giugno 2022

Ratifica della Quarta variazione al bilancio di previsione 2022-2024 con applicazione avanzo vincolato, ai sensi dell'art. 7, comma 2, lettera e) dell'Accordo Costitutivo dell'Agenzia e dell'art. 15 del vigente Regolamento di Contabilità.

IL COMITATO DI INDIRIZZO

omissis

DELIBERA

A) di ratificare, come previsto dal vigente Regolamento di Contabilità art. 15 comma 5, tenuto conto delle premesse, che si intendono qui integralmente riportate, la seguente determina direttoriale:

. n. 649 del 16/06/2022 avente ad oggetto "Quarta variazione al Bilancio di Previsione 2022-2024 con applicazione di avanzo vincolato".

Il Presidente Irene Priolo

Il testo integrale della delibera è reperibile sul sito dell'Agenzia www.agenziapo.it

(Codice interno: 481271)

AGENZIA INTERREGIONALE PER IL FIUME PO (AIPO), PARMA
Deliberazione del Comitato di Indirizzo n. 31 del 30 giugno 2022
Quinta variazione al Bilancio di previsione 2022-2024.

IL COMITATO DI INDIRIZZO

omissis

DELIBERA

1. di approvare, per quanto esposto in premessa, la V variazione al Bilancio di Previsione 2022-2024, ai sensi dell'art. 15, del vigente Regolamento di Contabilità, risultante dal prospetto allegato A), facente parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di dare atto che le suddette variazioni garantiscono il mantenimento del pareggio di bilancio e la salvaguardia dei suoi equilibri;
3. di dare atto, altresì, della necessità, ai sensi del D.Lgs. 118/2011 di accompagnare il presente provvedimento con l'Allegato B), quale parte integrante e sostanziale, da inviare al Tesoriere.

Il Presidente Irene Priolo

Il testo integrale della delibera è reperibile sul sito dell'Agenzia www.agenziapo.it

(Codice interno: 481272)

AGENZIA INTERREGIONALE PER IL FIUME PO (AIPO), PARMA
Deliberazione del Comitato di Indirizzo n. 32 del 30 giugno 2022
Approvazione del Piano Triennale per l'informatica dell'Agenzia 2022 -2024.

IL COMITATO DI INDIRIZZO

omissis

DELIBERA

- 1) di approvare Piano Triennale per l'informatica dell'Agenzia 2022-2024 allegato alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- 2) di dare mandato alla Direzione Affari Istituzionali, Performance, Organizzazione e Sistemi informativi per i successivi adempimenti amministrativi compresa la pubblicazione nel sito istituzionale dell'Agenzia.

Il Presidente Irene Priolo

Il testo integrale della delibera è reperibile sul sito dell'Agenzia www.agenziapo.it

(Codice interno: 481274)

AGENZIA INTERREGIONALE PER IL FIUME PO (AIPO), PARMA

Deliberazione del Comitato di Indirizzo n. 33 del 30 giugno 2022**Approvazione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) dell'Agenzia 2022 -2024.****IL COMITATO DI INDIRIZZO***omissis***DELIBERA**

1. di approvare, ai sensi dell'art. 6 del D.L. 9 giugno 2021, n.80, convertito con modificazioni con Legge n. 113 del 6 agosto 2021 e ss.mm.ii., il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) di AIPO per il triennio 2022-2024, allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;
2. di dare atto che l'Agenzia provvederà, se necessario, ad integrare e/o modificare il PIAO, a seguito delle eventuali e ulteriori disposizioni normative e direttive nazionali che interverranno in materia;
3. di pubblicare il presente provvedimento sul sito istituzionale dell'Agenzia ai sensi e per gli effetti di cui al D.Lgs. 33/2013, nella Sezione "Amministrazione Trasparente", unitamente alla eventuale documentazione di riferimento richiamata in premessa;
4. di inviare il Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) al Dipartimento della funzione pubblica, per la pubblicazione sul relativo portale.

Il Presidente Irene Priolo

Il testo integrale della delibera è reperibile sul sito dell'Agenzia www.agenziapo.it

(Codice interno: 481275)

AGENZIA INTERREGIONALE PER IL FIUME PO (AIPO), PARMA

Deliberazione del Comitato di Indirizzo n. 34 del 30 giugno 2022

Approvazione del nuovo Regolamento per la gestione e l'utilizzo del parco automezzi di servizio.

IL COMITATO DI INDIRIZZO

omissis

DELIBERA

1. di approvare il nuovo Regolamento di gestione e utilizzo del parco automezzi di AIPO allegato alla presente deliberazione di cui è parte integrante e sostanziale;
2. di disporre la pubblicazione del Regolamento approvato sul sito istituzionale dell'Agenzia, e la comunicazione alle rappresentanze sindacali dell'Agenzia.

Il Presidente Irene Priolo

Il testo integrale della delibera è reperibile sul sito dell'Agenzia www.agenziapo.it

(Codice interno: 481276)

AGENZIA INTERREGIONALE PER IL FIUME PO (AIPO), PARMA

Deliberazione del Comitato di Indirizzo n. 35 del 30 giugno 2022**Rinnovo della convenzione Quadro fra l'AIPO e la Regione Liguria, per lo svolgimento delle attività connesse con studi, progettazione e realizzazione di interventi di difesa idraulica e sistemazione fluviale nel territorio ligure.****IL COMITATO DI INDIRIZZO***omissis***DELIBERA**

1. di rinnovare senza soluzione di continuità fino al 31 Dicembre 2023 la "Convenzione Quadro fra l'AIPO e la Regione Liguria, per lo svolgimento delle attività connesse con studi, progettazione e realizzazione di interventi di difesa idraulica e sistemazione fluviale nel territorio ligure", allegata alla presente deliberazione a formarne parte integrante e sostanziale;
2. di incaricare il Direttore alla sottoscrizione dell'atto di rinnovo della Convenzione quadro, dando mandato allo stesso di apportare al testo eventuali modifiche non rilevanti;

Il Presidente Irene Priolo

Il testo integrale della delibera è reperibile sul sito dell'Agenzia www.agenziapo.it

(Codice interno: 481277)

AGENZIA INTERREGIONALE PER IL FIUME PO (AIPO), PARMA

Deliberazione del Comitato di Indirizzo n. 36 del 30 giugno 2022

Decorrenza dell'incarico di Direttore dell'Agenzia Interregionale per il fiume Po al dott. Meuccio Berselli.

IL COMITATO DI INDIRIZZO

omissis

DELIBERA

1. Di stabilire che l'incarico di Direttore dell'Agenzia Interregionale per il Fiume Po al Dott. Meuccio Berselli avrà decorrenza dal 14/07/2022;

Il Presidente Irene Priolo

Il testo integrale della delibera è reperibile sul sito dell'Agenzia www.agenziapo.it

Agricoltura

(Codice interno: 481325)

AGENZIA VENETA PER I PAGAMENTI (AVEPA), PADOVA

Decreti del Dirigente - Aiuti di Stato n. 137 del 19 luglio 2022**Programma di Sviluppo Rurale del Veneto 2014-2020 - DGR n. 1688 del 29 novembre 2021. Approvazione graduatoria regionale e finanziabilità per tipo intervento 4.1.1 EM - Attrezzature - Investimenti per migliorare le prestazioni e la sostenibilità globali dell'azienda agricola - Riduzione delle emissioni inquinanti di origine zootecnica in atmosfera - Attrezzature F.A. 5D.**

Il Dirigente

decreta

1. di approvare la graduatoria regionale delle domande, del tipo d'intervento 4.1.1 EM Attrezzature /M da realizzare in zona Montana (allegato A), ritenute ammissibili, per l'importo di spesa ammissibile e relativo contributo indicato in corrispondenza dell'allegato che costituisce parte integrante;
2. di approvare la graduatoria regionale delle domande, del tipo d'intervento 4.1.1 EM Attrezzature/AZ da realizzare in Altre Zone (allegato B), ritenute ammissibili, per l'importo di spesa ammissibile e relativo contributo indicato in corrispondenza dell'allegato che costituisce parte integrante;
3. di individuare, sulla scorta delle disponibilità finanziarie indicate con la deliberazione n. 1688 del 29 novembre 2021, la finanziabilità di tutte le domande, con relativi Codici Unici di Progetto (CUP), ricomprese nell'allegato A (4.1.1 EM/M) per un importo complessivo di contributo pari ad euro 22.575,00;
4. di individuare, sulla scorta delle disponibilità finanziarie indicate con la deliberazione n. 1688 del 29 novembre 2021, la finanziabilità di tutte le domande, con relativi Codici Unici di Progetto (CUP), ricomprese nell'allegato B (4.1.1 EM/AZ) per un importo complessivo di contributo pari ad euro 407.082,31;
5. di pubblicare il presente decreto:
 - per estratto nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto, secondo quanto previsto dalla deliberazione della Giunta regionale n. 2112 del 19 dicembre 2017 e s.m.i. allegato B;
 - nel sito web istituzionale dell'Agenzia (www.avepa.it), sezione "Amministrazione trasparente", ai sensi di quanto disposto dall'art. 26 del d.lgs. 33/2013.

Avverso il presente decreto può essere opposto ricorso giurisdizionale al TAR del Veneto oppure ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro il termine di 60 o 120 giorni dalla data di comunicazione del provvedimento.

Il Dirigente Luca Furegon

(Codice interno: 481348)

AGENZIA VENETA PER I PAGAMENTI (AVEPA), PADOVA

Decreti del Dirigente - Organismo pagatore n. 1079 del 19 luglio 2022**Programma di Sviluppo Rurale del Veneto 2014-2020: DGR n. 1687 del 29 novembre 2021. Approvazione graduatoria regionale e finanziabilità per tipo intervento 4.1.1 EM Strutture Investimenti per migliorare le prestazioni e la sostenibilità globali dell'azienda agricola - Riduzione delle emissioni inquinanti di origine zootecnica in atmosfera - Strutture.**

Il Dirigente

decreta

1. di approvare la graduatoria regionale delle domande, del tipo d'intervento 4.1.1 EM Strutture/AZ da realizzare in Altre Zone (allegato A), ritenute ammissibili, per l'importo di spesa ammissibile e relativo contributo indicato in corrispondenza dell'allegato che costituisce parte integrante;

2. di individuare, sulla scorta delle disponibilità finanziarie indicate con la deliberazione n. 1687 del 29 novembre 2021, la finanziabilità di tutte le domande, con relativi Codici Unici di Progetto (CUP), ricomprese nell'allegato A (4.1.1 EM Strutture/AZ) per un importo complessivo di contributo pari ad euro 1.932.801,00;

3. di pubblicare il presente decreto:

- per estratto nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto, secondo quanto previsto dalla deliberazione della Giunta regionale n. 2112 del 19 dicembre 2017 e s.m.i. allegato B;
- nel sito web istituzionale dell'Agenzia (www.avepa.it), sezione "Amministrazione trasparente", ai sensi di quanto disposto dall'art. 26 del d.lgs. 33/2013.

Avverso il presente decreto può essere opposto ricorso giurisdizionale al TAR del Veneto oppure ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro il termine di 60 o 120 giorni dalla data di comunicazione del provvedimento.

Il Dirigente Luca Furegon

(Codice interno: 481503)

AGENZIA VENETA PER I PAGAMENTI (AVEPA), PADOVA

Decreti del Dirigente - Organismo pagatore n. 1080 del 20 luglio 2022**Programma di Sviluppo Rurale - G.A.L. PATAVINO Scarl (03-PD-E) - Delibera n. 2 del 14/01/2022 - Bando Pubblico - Misura M06.4.2.192 - (19.2) Creazione e sviluppo di attività extra-agricole nelle aree rurali. Approvazione della graduatoria di ammissibilità e finanziabilità.**

Il Dirigente

decreta

1. l'ammissibilità delle domande riportate nell'elenco allegato (**allegato A**), che costituisce parte integrante e sostanziale al presente atto, ai benefici previsti nell'ambito del Bando pubblico attivato con deliberazione del C.d.A. del GAL Patavino n. 2 del 14/01/2022, Tipo di intervento 6.4.2 (19.2);

2. la finanziabilità delle domande indicate nell'elenco allegato (**allegato B**), che costituisce parte integrante e sostanziale al presente atto, ai benefici previsti nell'ambito del Bando pubblico attivato con deliberazione del C.d.A. del GAL Patavino n. 2 del 14/01/2022, Tipo di intervento 6.4.2 (19.2);

3. di pubblicare il presente decreto in forma integrale:

- all'Albo ufficiale online dell'AVEPA (www.avepa.it, sezione Documenti/Albo ufficiale);
- nel sito web dell'Agenzia sezione Amministrazione trasparente/Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici/Atti di concessione;
- per estratto nel Bollettino ufficiale della Regione del Veneto in versione telematica;

4. di comunicare il presente provvedimento alla Sede centrale di AVEPA, Area tecnica competitività imprese, al referente del Tipo di Intervento e al referente per l'attuazione progetti Leader, secondo quanto stabilito dal paragrafo 8.4.2 dell'allegato A al decreto del Direttore n. 172 del 21/11/2019.

Avverso il presente decreto è esperibile ricorso al TAR Veneto nel termine di 60 gg., o in alternativa ricorso straordinario al Capo di Stato nel termine di 120 gg., entrambi decorrenti dalla data di notifica o comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza di esso.

Il Dirigente Marco Passadore

(Codice interno: 481554)

AGENZIA VENETA PER I PAGAMENTI (AVEPA), PADOVA

Decreti del Dirigente - Organismo pagatore n. 1086 del 20 luglio 2022**PSR 2014/2020 - PSL 2014/2020 GAL Baldo-Lessinia - Delibera del CdA del GAL n. 57 del 17 dicembre 2021 - Tipo di intervento 6.4.2 - Creazione e sviluppo di attività extra-agricole nelle aree rurali. Approvazione della graduatoria di ammissibilità e finanziabilità.**

Il Dirigente

decreta

1. di approvare l'Allegato A concernente l'elenco delle domande ammissibili ("Graduatoria provinciale");
2. di approvare l'Allegato B concernente l'elenco delle domande finanziate ("Graduatoria regionale") e che riporta l'elenco dei codici RNA-COR ottenuti in esito alla registrazione degli aiuti individuali in RNA e dei codici CUP;
3. di pubblicare il presente decreto in forma integrale nella sezione Amministrazione Trasparente del sito ufficiale dell'AVEPA (www.avepa.it/amministrazione-trasparente);
4. di pubblicare il presente decreto per estratto nel Bollettino ufficiale della Regione del Veneto in versione telematica secondo quanto disposto dal capitolo 3.3 della sezione I dell'allegato B alla DGR n. 2112/2017;

Avverso il presente decreto può essere opposto ricorso giurisdizionale al TAR del Veneto oppure ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro il termine di 60 o 120 giorni dalla data di comunicazione del provvedimento.

Il Dirigente Marco Passadore

Espropriazioni, occupazioni d'urgenza e servitù

(Codice interno: 481001)

COMUNE DI PADOVA

Decreti d'esproprio rep. dir. nn. 152, 153 e 154 del 1 giugno 2022, 155 e 156 del 22 giugno 2022**Linea tramviaria SIR3 tratta Stazione/Voltabarozzo. Estratto di decreti di esproprio e pagamento/deposito indennità provvisorie.**

Ai sensi degli artt. 23 comma 5 e 26 comma 7 D.P.R. 327/2001 e successive modificazioni, si rende noto che il Comune di Padova, per la realizzazione della linea tramviaria SIR3 Stazione-Voltabarozzo, ha pronunciato a favore del Comune di Padova con decreti rep. dir. nn. 152, 153 e 154 del 01.06.2022, 155 e 156 del 22.06.2022 sotto la condizione sospensiva che i decreti siano eseguiti con l'immissione in possesso entro il termine di due anni, l'espropriazione e quindi il trasferimento di proprietà delle aree censite al C.T. del Comune di Padova:

- foglio 160 p.lla 954 di mq 7, ente urbano, identificata al C.F. del Comune di Padova foglio 160 p.lla 954, area urbana di proprietà di Momentè Vanna con indennità pari ad euro 63,00 soggetta alla ritenuta del 20%;
- foglio 130 p.lla 737 di mq 32, ente urbano, identificata al C.F. del Comune di Padova foglio 130 p.lla 737, area urbana di proprietà di Dall'Acqua Gabriella con indennità complessiva pari ad euro 554,00 soggetta alla ritenuta del 20%;
- foglio 187 p.lla 972 di mq 85, ente urbano, identificata al C.F. del Comune di Padova foglio 187 p.lla 972, area urbana di proprietà di Playgest S.R.L. con indennità pari ad euro 765,00 non soggetta alla ritenuta del 20%;
- foglio 184 p.lla 449 di mq 210 di proprietà di Tonello Donatella per la quota di 3/12, Michelotto Michele per la quota di 1/12, Tiozzo Brasiola Cesarina per la quota di 2/12, Soggia Bruno per la quota di 2/12, Matterazzo Luigi per la quota di 2/12 e Zanella Luciana per la quota di 2/12 con indennità complessiva pari ad euro 1.890,00 soggetta alla ritenuta del 20%;
- foglio 183 p.lla 399 di mq 175 e p.lla 400 di mq 25 di proprietà di Tonello Donatella per la quota di 3/18, Tonello Andrea per la quota di 3/18, Tiozzo Brasiola Cesarina per la quota di 3/18, Soggia Bruno per la quota di 3/18, Matterazzo Luigi per la quota di 3/18 e Zanella Luciana per la quota di 3/18 con indennità complessiva pari ad euro 1.800,00 soggetta alla ritenuta del 20%.
- foglio 130 p.lla 736 di mq 5, ente urbano, identificata al C.F. del Comune di Padova foglio 130 p.lla 736, area urbana di proprietà di Filippi Davide per la quota di 69,93/1.000, di De Zanche Martina nuda proprietaria per la quota di 641,9/1.000, Fusato Roberto per la quota di 149,8/1.000, Manna Tiziana per la quota di 138,37/1.000 e Marini Daniela usufruttuaria per la quota di 641,9/1.000 con indennità complessiva pari ad euro 45,00 soggetta alla ritenuta del 20%;
- foglio 130 p.lla 738 di mq 20 di proprietà Filippi Davide per la quota di ½, di De Zanche Martina nuda proprietaria per la quota di ½ e Marini Daniela usufruttuaria per la quota di ½ con indennità complessiva pari ad euro 180,00 soggetta alla ritenuta del 20%;
- foglio 187 p.lla 973 di mq 10, ente urbano, identificata al C.F. del Comune di Padova foglio 187 p.lla 973, area urbana e p.lla 974 di mq 2, ente urbano, identificata al C.F. del Comune di Padova foglio 187 p.lla 974, area urbana di proprietà della società ATHENA IMMOBILIARE S.A.S. DI SCHIAVON MATTEO E FEDERICO con indennità pari ad euro 108,00 non soggetta alla ritenuta del 20 %;
- foglio 187 p.lla 499 di mq 60 di proprietà della società IMMOBILIARE ZENO S.N.C. DI FILIPPI M. E F. cessata con indennità pari ad euro 540,00 non soggetta alla ritenuta del 20 %;
- foglio 183 p.lla 743 di mq 135 di proprietà Sonderli Giovanna per la quota di 91,268/1.000, Briata Gian-Luca per la quota di 91,266/1.000, Briata Roberto per la quota di 91,266/1.000, Battisti Claudia per la quota di 111,14/1.000, Corbo Ada per la quota di 143,70/1.000, Mazzon Ermanno per la quota di 131,67/1.000, Garzotto Simonetta per la quota di 131,68/1.000 e Zanetti Caterina per la quota di 208,01/1.000 con indennità complessiva pari ad euro 1.215,00 soggetta alla ritenuta del 20%.

Sono state depositate presso il MEF - Ragioneria Territoriale dello Stato di Venezia le indennità provvisorie di esproprio spettanti a Momentè Vanna, Tonello Donatella, Michelotto Michele, Filippi Davide, Fusato Roberto, la società ATHENA IMMOBILIARE S.A.S. DI SCHIAVON MATTEO E FEDERICO, la società IMMOBILIARE ZENO S.N.C. DI FILIPPI M. E F., Sonderli Giovanna, Briata Gian-Luca, Briata Roberto, Battisti Claudia, Corbo Ada, Mazzon Ermanno, Garzotto Simonetta e

Zanetti Caterina.

Coloro che hanno diritti, ragioni, pretese sulle predette indennità possono proporre opposizione entro trenta giorni successivi alla pubblicazione del presente estratto. Decorso tale termine le indennità restano fissate nelle somme suindicate.

Il dirigente del Settore Patrimonio e Partecipazioni

(Codice interno: 481240)

COMUNE DI PADOVA

**Nulla osta allo svincolo indennità di esproprio prot. n. 301717 del 27 giugno 2022
Realizzazione di una pista ciclabile lungo Via Garibaldi in Comune di Ponte San Nicolò e via Antonio da Rio in
Comune di Padova - 1° stralcio.**

Il Funzionario Amministrativo con P.O. delegato

PREMESSO che:

- in data 29/04/2020 é stato stipulato un accordo, ai sensi dell'art. 15 della L. 241/1990, che prevede che l'Ufficio Espropriazioni del Comune di Padova, in nome e per conto del Comune di Ponte San Nicolò, adotti tutti gli atti e le comunicazioni finalizzate all'espropriazione delle aree ricadenti nel territorio comunale di Padova necessarie per la realizzazione della pista ciclabile lungo via Garibaldi in Comune di Ponte San Nicolò e via Antonio da Rio in Comune di Padova - 1° stralcio;

- con provvedimento n. 2020/15/0275 del 03/12/2020 é stata determinata in € 1.000,00 a favore di Giulini Stella, comproprietaria per ½, e in € 1.000,00 a favore di Selmin Alessandro, comproprietario per ½, l'indennità di espropriazione per l'acquisizione dell'area catastalmente censita al C.T. del Comune di Padova fg. 194 part. 675 di mq 40, ente urbano, identificato al C.F. fg. 194, part. 675 necessaria per la realizzazione della predetta opera;

- con note prot. n. 007102 e n. 007115 dell'8/01/2021 é stato notificato alla ditta Giulini Stella e Selmin Alessandro il decreto di esproprio n. 132 di rep. del 16/12/2020 sospensivamente condizionato all'immissione in possesso;

- la ditta non ha accettato l'indennità proposta;

- in data 10/03/2021 é stato costituito presso la Ragioneria Territoriale dello Stato di Venezia il deposito 1359999 di € 2.000,00 a favore di Giulini Stella e di Selmin Alessandro;

- in data 29/09/2021 il Comune di Ponte San Nicolò si é immesso nel possesso della predetta area;

- con nota prot. n. 5 del 22/03/2022, acquisita con prot. 0148753 del 29/03/2022, la Commissione Provinciale per la determinazione indennità di espropriazione ha confermato il valore dell'indennità stabilito in via provvisoria;

- con note prot. n. 0179360 e n. 0179434 del 13/04/2022 é stata comunicata rispettivamente a Giulini Stella e a Selmin Alessandro la stima della Commissione Provinciale prot. n. 5/2022;

- con nota acquisita con prot. n. 0266860 del 06/06/2022 Giulini Stella e Selmin Alessandro hanno accettato l'indennità definitiva e chiesto lo svincolo della somma depositata a titolo di indennità provvisoria di esproprio;

*omissis***DISPONE**

1. che nulla osta allo svincolo della somma complessiva di € 2.000,00 (deposito n. 1359999) a favore di

GIULINI STELLA

nata a *omissis* il *omissis*residente a *omissis*

in via A. da Rio 23 cap. 35127

c.f. GLNSLL72L59D325X

già proprietario per la quota di ½

€ 1.000,00

SELMIN ALESSANDRO

nata a *omissis* il *omissis*

residente a *omissis*

in via A. da Rio 23 cap. 35127

c.f. SLMLSN72L24G224D

già proprietaria per la quota di ½

€ 1.000,00

La somma é soggetta alla ritenuta del 20% ai sensi dell'art. 35 del D.P.R. 327 del l'08/06/2001.

omissis

L'opposizione di terzi al pagamento della predetta indennità di espropriazione potrà avvenire entro il termine di 30 giorni dalla pubblicazione del presente avviso nel BUR della Regione Veneto.

Il Funz. Amm.vo con P.O. delegato Dott.ssa Francesca Cavallarin

(Codice interno: 481233)

COMUNE DI SAONARA (PADOVA)

Estratto Decreto del Responsabile del Procedimento Espropriativo Rep. n. 2668 del 15 luglio 2022
Lavori di ampliamento parcheggio in Via XI febbraio a servizio palasport, scuole e cimitero.

AUTORITA' ESPROPRIANTE COMUNE DI SAONARA**Esproprio ai sensi dell'art. 20 comma 11 e dell'art. 23 comma 1 del D.P.R. 327/2001.**

Ai sensi dell'art. 23, comma 5, D.P.R. 327/2001 e successive modificazioni, si rende noto che con il **Decreto Rep. n. 2668 del 15/07/2022** è stata pronunciata, a favore del Comune di Saonara l'espropriazione degli immobili di seguito elencati:

A) Comune di Saonara: CT: sez U fgl 6 part. 956 di mq 95; CT: sez U fgl 6 part. 957 di mq 2.545; Baracco Gianfranco, prop. per 1/1;

Il terzo interessato potrà proporre opposizione entro 30 giorni successivi alla pubblicazione del presente estratto.

Il Responsabile del Procedimento Espropriativo geom. Andrea Farinelli

Protezione civile e calamità naturali

(Codice interno: 481265)

COMMISSARIO DELEGATO PER GLI EVENTI METEOROLOGICI VERIFICATISI NEL MESE DI AGOSTO 2020 NEL TERRITORIO DELLE PROVINCE DI BELLUNO, DI PADOVA, DI VERONA E DI VICENZA

Decreto n. 33 del 18 luglio 2022.

O.C.D.P.C. n. 704 del 01/10/2020. O.C. n.3 del 08/06/2022. Codice Intervento 592- "Ripristini sezione di deflusso alveo sovralluvionato e realizzazione vasche di accumulo a salvaguardia dell'abitato di Caviola" - Importo progetto Euro 250.000,00. Incarico per rilievo planoaltimetrico, progettazione definitiva-esecutiva, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione e direzione lavori. C.U.P. H77H22000800001 - CIG: Z8C36DB971. Importo incarico Euro 13.184,78 oneri compresi.

IL SOGGETTO ATTUATORE U. O. FORESTALE

PREMESSO CHE:

- nel mese di agosto 2020 il territorio delle Province di Belluno, di Padova, di Verona e di Vicenza è stato interessato da eventi meteorologici di eccezionale intensità che hanno determinato una grave situazione di pericolo per l'incolumità delle persone con danneggiamenti alle infrastrutture viarie e ad edifici pubblici e privati, nonché danni alle attività produttive;
- con decreto n. 90 del 24 agosto 2020 Il Presidente della Giunta Regionale ha dichiarato, conseguentemente, lo "stato di crisi" ai sensi dell'art. 106, comma 1 lettera a) della L.R. n. 11/2001 a seguito degli eventi eccezionali sopra specificati;
- con Delibera del Consiglio dei Ministri del 10 settembre 2020, pubblicata nella G.U. n. 236 del 23 settembre 2020, il Presidente del Consiglio dei Ministri, ha provveduto per l'attuazione dei primi interventi, nelle more della valutazione dell'effettivo impatto dell'evento in rassegna, ad uno stanziamento nel limite di Euro 6.800.000,00 a valere sul Fondo per le emergenze nazionali di cui all'articolo 44, comma 1, del decreto legislativo n. 1 del 2018;
- con successiva Ordinanza n. 704 del 1° ottobre 2020, pubblicata nella G.U. n. 254 del 14 ottobre 2020, il Capo del Dipartimento della Protezione Civile, d'intesa con la Regione del Veneto, ha nominato il Presidente della Regione, Commissario delegato, per la realizzazione degli interventi necessari al superamento del contesto emergenziale in argomento, in particolare l'art. 1 comma 3, prevede che il Commissario delegato predisponga entro quarantacinque giorni dalla pubblicazione dell'O.C.D.P.C., un Piano degli interventi da sottoporre all'approvazione del Capo del Dipartimento della Protezione Civile;
- con Ordinanza n. 793 del 7 settembre 2021 pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 227 del 22/09/2021 si provvede alla parziale modifica di quanto disposto all'art. 1, comma 1, dell'ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile n. 704 del 1° ottobre 2020, dove in sostituzione del presidente della Regione Veneto è nominato Commissario delegato per l'emergenza in rassegna il dott. Nicola Dell'Acqua, direttore dell'Agenzia regionale Veneto Agricoltura;
- con Ordinanza Commissariale n. 1 del 23 ottobre 2020 e successiva Ordinanza Commissariale n. 2 del 31 dicembre 2020 è stato individuato, nominato e confermato il Dott. Nicola Dell'Acqua, già Direttore dell'Area Tutela e Sviluppo del Territorio della Regione del Veneto e dal 1° Gennaio 2021 Direttore dell'Agenzia regionale Veneto Agricoltura, quale Soggetto Attuatore per il SETTORE PIANIFICAZIONE ED ESECUZIONE DEGLI INTERVENTI, il quale per lo svolgimento delle attività può avvalersi del personale e delle Strutture afferenti all'Area Tutela e Sviluppo del Territorio ora Area Tutela e Sicurezza del Territorio, come individuate con nota commissariale in data 12/10/2020 prot. n. 432361;

VISTA l'Ordinanza Commissariale n. 3 in data 08/06/2022 che ha approvato il Piano degli interventi di cui al D.P.C.M. del 10/09/2020 a valere sul fondo per le emergenze nazionali di cui all'art.44, comma 1 del D.L.gs. n. 1/2018, per interventi immediati di messa in sicurezza e ripristino delle situazioni di pericolo per la pubblica e privata incolumità, per il ripristino dei servizi pubblici e delle infrastrutture di reti strategiche, e per le attività di gestione dei rifiuti del materiale vegetale e alluvionale delle terre e delle rocce da scavo prodotte dagli eventi, nonché per le misure volte a garantire la continuità amministrativa nel territorio interessato, anche mediante interventi di natura temporanea, di cui all'O.C.D.P.C. 704/2020

CHE con la medesima ordinanza viene impegnata la spesa per l'effettuazione degli interventi di cui sopra, tra i quali rientra nell'allegato B l'intervento relativo ai "Ripristini sezione di deflusso alveo sovralluvionato e realizzazione vasche di accumulo a salvaguardia dell'abitato di Caviola" - Codice 592- Importo € 250.000,00

VISTO l'art. 4 "Deroghe" del O.C.D.P.C. 704/2020 del Commissario Delegato e ritenuto di dover applicare le deroghe ivi contenute relativamente alle procedure di affidamento degli incarichi, perdurando il rischio idrogeologico e l'urgente esigenza di tutela della pubblica e privata incolumità mediante la messa in sicurezza di situazioni di rischio elevato;

VISTO che l'art. 1 c. 2 lett. a) della L.108/2021 consente l'affidamento diretto per i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 139.000,00 euro;

CONSIDERATO che, per l'affidamento in oggetto, per la realizzazione dell'intervento di cui sopra, con nota prot. 273712 del 17/06/2022 è stato richiesto un preventivo per lo svolgimento della prestazione professionale;

CONSIDERATO che è stato acquisito al protocollo n.275371 del 20/06/2022 il preventivo inviato dall'Ing. Alex Savio con sede in OMISSIS - P.I. 03364250245 - per l'incarico in oggetto pari a € 10.391,54 più Cassa previdenziale e assist. 4% € 415,66 più Iva 22% € 2.377,58 Totale compensi, oneri fiscali e previdenziali € 13.184,78;

CONSIDERATO altresì che è stato rispettato il principio di rotazione non avendo affidato nel recente passato altro incarico per tale tipologia al medesimo professionista e che dal curriculum allegato dall'Ing. Alex Savio di Sandrigo (VI) lo stesso risulta idoneo ai sensi dell'art. 1 c. 2 lett. a) della L.108/2021 e ss.mm.ii e che lo stesso ha dimostrato specifica conoscenza e approfondimento del dissesto idrogeologico in oggetto e della medesima tipologia di interventi risolutivi richiesti;

CONSIDERATO che l'ipotesi di spesa quantificata dall' Ing. Alex Savio di Sandrigo (VI) risulta adeguata dal punto di vista economico-finanziario come verificato dal Responsabile di progetto comparando l'offerta con le prestazioni professionali applicabili ai sensi del D.M 17 giugno 2016, attuativo degli artt. 24 e 31, comma 8, del D.Lgs n. 50/2016;

ATTESO che l'incarico all'Ing. Alex Savio di Sandrigo (VI) sarà espletato dalla data del presente atto e verrà formalizzato con contratto sottoscritto tra le parti il quale conterrà le modalità e i termini dell'incarico;

ATTESO che la spesa per l'incarico all' Ing. Alex Savio di Sandrigo (VI) trova copertura all'interno del quadro economico del progetto codice intervento 592 finanziato con i fondi stanziati a valere sulla Contabilità Speciale n. 6249 di cui all'O.C.D.P.C. 704/2020, aperta presso la Banca d'Italia-sezione di Venezia;

VISTI:

- il Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i.;
- il Decreto Legislativo 2 gennaio 2018, n. 1 e s.m.i.
- la Delibera del Consiglio dei Ministri del 10 settembre 2020;
- l' O.C.D.P.C. n. 704/2020 e s.m.i.;
- L. 108 del 29/07/2021;
- l'Ordinanza Commissariale n. 3 dell'08/06/2022;

DECRETA

1. Di dare atto che le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.
2. Di affidare all'Ing. Alex Savio di Sandrigo (VI), l'incarico per rilievo planaltimetrico, progettazione definitiva-esecutiva, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione e direzione lavori per l'intervento "Ripristini sezione di deflusso alveo sovralluvionato e realizzazione vasche di accumulo a salvaguardia dell'abitato di Caviola" - Codice 592 CUP H77H22000800001 - CIG Z8C36DB971.
3. Di dare atto che l'attività tecnica di cui al precedente punto 2) da parte dell'Ing. Alex Savio di Sandrigo (VI) avverrà secondo le modalità ed i termini contenuti nell'atto di affidamento che verrà sottoscritto tra le parti.
4. Di dare atto che il corrispettivo per la realizzazione dell'attività meglio evidenziata al precedente punto 2) viene quantificato nell'importo per l'incarico in oggetto pari a € 10.391,54 più Cassa previdenziale e assist. 4% € 415,66 più Iva 22% € 2.377,58

Totale compensi, oneri fiscali e previdenziali € 13.184,78, spesa che risulta congrua dal punto di vista economico-finanziario, rispondente alla tipologia ed alla complessità delle opere strutturali da realizzare.

5. Di dare atto che la spesa di € 13.184,78 comprensivi di oneri fiscali, è compresa nel finanziamento dell'intervento in oggetto di cui alla Contabilità speciale n. 6249

6. Di pubblicare integralmente il presente decreto sul BUR della Regione del Veneto ai sensi art. 42 del D. Lgs 33/2013, nonché sul sito internet della Regione del Veneto nell'apposita sezione Sicurezza del Territorio dedicata alla Gestione Commissariali e Post Emergenziali.

Il Soggetto Attuatore Direttore U.O. Servizi Forestali Dott. Gianmaria Sommavilla

(Codice interno: 481266)

COMMISSARIO DELEGATO PER GLI EVENTI METEOROLOGICI VERIFICATISI NEL MESE DI AGOSTO 2020 NEL TERRITORIO DELLE PROVINCE DI BELLUNO, DI PADOVA, DI VERONA E DI VICENZA

Decreto n. 34 del 18 luglio 2022

O.C.D.P.C. n. 704 del 01/10/2020. O.C. n.3 del 08/06/2022. Codice Intervento 596- "Intervento di regimazione idraulica a salvaguardia dell'abitato di Caviola e della viabilità" - Importo progetto Euro 471.299,43. Incarico per relazione idrologica e idraulica, rilievo planialtimetrico, progettazione definitiva-esecutiva, coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione e in fase di esecuzione e direzione lavori. CUP:H77H22000820001 - CIG: 9284332922. Importo incarico Euro 49.172,55 oneri compresi.

IL SOGGETTO ATTUATORE U. O. FORESTALE

PREMESSO CHE:

- nel mese di agosto 2020 il territorio delle Province di Belluno, di Padova, di Verona e di Vicenza è stato interessato da eventi meteorologici di eccezionale intensità che hanno determinato una grave situazione di pericolo per l'incolumità delle persone con danneggiamenti alle infrastrutture viarie e ad edifici pubblici e privati, nonché danni alle attività produttive;
- con decreto n. 90 del 24 agosto 2020 Il Presidente della Giunta Regionale ha dichiarato, conseguentemente, lo "stato di crisi" ai sensi dell'art. 106, comma 1 lettera a) della L.R. n. 11/2001 a seguito degli eventi eccezionali sopra specificati;
- con Delibera del Consiglio dei Ministri del 10 settembre 2020, pubblicata nella G.U. n. 236 del 23 settembre 2020, il Presidente del Consiglio dei Ministri, ha provveduto per l'attuazione dei primi interventi, nelle more della valutazione dell'effettivo impatto dell'evento in rassegna, ad uno stanziamento nel limite di Euro 6.800.000,00 a valere sul Fondo per le emergenze nazionali di cui all'articolo 44, comma 1, del decreto legislativo n. 1 del 2018;
- con successiva Ordinanza n. 704 del 1° ottobre 2020, pubblicata nella G.U. n. 254 del 14 ottobre 2020, il Capo del Dipartimento della Protezione Civile, d'intesa con la Regione del Veneto, ha nominato il Presidente della Regione, Commissario delegato, per la realizzazione degli interventi necessari al superamento del contesto emergenziale in argomento, in particolare l'art. 1 comma 3, prevede che il Commissario delegato predisponga entro quarantacinque giorni dalla pubblicazione dell'O.C.D.P.C., un Piano degli interventi da sottoporre all'approvazione del Capo del Dipartimento della Protezione Civile;
- con Ordinanza n. 793 del 7 settembre 2021 pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 227 del 22/09/2021 si provvede alla parziale modifica di quanto disposto all'art. 1, comma 1, dell'ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile n. 704 del 1° ottobre 2020, dove in sostituzione del presidente della Regione Veneto è nominato Commissario delegato per l'emergenza in rassegna il dott. Nicola Dell'Acqua, direttore dell'Agenzia regionale Veneto Agricoltura;
- con Ordinanza Commissariale n. 1 del 23 ottobre 2020 e successiva Ordinanza Commissariale n. 2 del 31 dicembre 2020 è stato individuato, nominato e confermato il Dott. Nicola Dell'Acqua, già Direttore dell'Area Tutela e Sviluppo del Territorio della Regione del Veneto e dal 1° Gennaio 2021 Direttore dell'Agenzia regionale Veneto Agricoltura, quale Soggetto Attuatore per il SETTORE PIANIFICAZIONE ED ESECUZIONE DEGLI INTERVENTI, il quale per lo svolgimento delle attività può avvalersi del personale e delle Strutture afferenti all'Area Tutela e Sviluppo del Territorio ora Area Tutela e Sicurezza del Territorio, come individuate con nota commissariale in data 12/10/2020 prot. n. 432361;

VISTA l'Ordinanza Commissariale n. 3 in data 08/06/2022 che ha approvato il Piano degli interventi di cui al D.P.C.M. del 10/09/2020 a valere sul fondo per le emergenze nazionali di cui all'art.44, comma 1 del D.L.gs. n. 1/2018, per interventi immediati di messa in sicurezza e ripristino delle situazioni di pericolo per la pubblica e privata incolumità, per il ripristino dei servizi pubblici e delle infrastrutture di reti strategiche, e per le attività di gestione dei rifiuti del materiale vegetale e alluvionale delle terre e delle rocce da scavo prodotte dagli eventi, nonché per le misure volte a garantire la continuità amministrativa nel territorio interessato, anche mediante interventi di natura temporanea, di cui all'OCDPC 704/2020;

CHE con la medesima ordinanza viene impegnata la spesa per l'effettuazione degli interventi di cui sopra tra i quali rientra nell'allegato B l'intervento di "regimazione idraulica a salvaguardia dell'abitato di Caviola e della viabilità" - Codice 596- Importo € 471.299,43;

VISTO l'art. 4 "Deroghe" del O.C.D.P.C. 704/2020 del Commissario Delegato e ritenuto di dover applicare le deroghe ivi contenute relativamente alle procedure di affidamento degli incarichi, perdurando il rischio idrogeologico e l'urgente esigenza di tutela della pubblica e privata incolumità mediante la messa in sicurezza di situazioni di rischio elevato;

VISTO che l'art. 1 c. 2 lett. a) della L.108/2021 consente l'affidamento diretto per i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 139.000,00 euro;

CONSIDERATO che, per l'affidamento in oggetto, per la realizzazione dell'intervento di cui sopra, con nota prot. 233159 del 23/05/2022 è stato richiesto un preventivo per lo svolgimento della prestazione professionale;

CONSIDERATO che è stato acquisito al protocollo n.266922 del 14/06/2022 il preventivo inviato dall'Ing. Luca Giuseppe Luchetta con sede in OMISSIS - P.I. 00786840256 - per l'incarico in oggetto pari a € 38.755,16 più Cassa previdenziale e assist. 4% € 1.550,21, più Iva 22% € 8.867,18 Totale compensi, oneri fiscali e previdenziali € 49.172,55;

CONSIDERATO altresì che è stato rispettato il principio di rotazione non avendo affidato nel recente passato altro incarico per tale tipologia al medesimo professionista e che dal curriculum allegato dall'Ing. Luca Giuseppe Luchetta di Sedico (BL) lo stesso risulta idoneo ai sensi dell'art. 1 c. 2 lett. a) della L.108/2021 e ss.mm.ii e che lo stesso ha dimostrato specifica conoscenza e approfondimento del dissesto idrogeologico in oggetto e della medesima tipologia di interventi risolutivi richiesti;

CONSIDERATO che l'ipotesi di spesa quantificata dall' Ing. Luca Giuseppe Luchetta di Sedico (BL) risulta adeguata dal punto di vista economico-finanziario come verificato dal Responsabile di progetto comparando l'offerta con le prestazioni professionali applicabili ai sensi del D.M 17 giugno 2016, attuativo degli artt. 24 e 31, comma 8, del D.Lgs n. 50/2016;

ATTESO che l'incarico all'Ing. Luca Giuseppe Luchetta di Sedico (BL) sarà espletato dalla data del presente atto e verrà formalizzato con contratto sottoscritto tra le parti il quale conterrà le modalità e i termini dell'incarico;

ATTESO che la spesa per l'incarico all'Ing.Luca Giuseppe Luchetta trova copertura all'interno del quadro economico del progetto codice intervento 596 finanziato con i fondi stanziati a valere sulla Contabilità Speciale n. 6249 di cui all'O.C.D.P.C. 704/2020, aperta presso la Banca d'Italia-sezione di Venezia;

VISTI:

- il Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i.;
- il Decreto Legislativo 2 gennaio 2018, n. 1 e s.m.i.
- la Delibera del Consiglio dei Ministri del 10 settembre 2020;
- l' O.C.D.P.C. n. 704/2020 e s.m.i.;
- L. 108 del 29/07/2021;
- l'Ordinanza Commissariale n. 3 dell'08/06/2022;

DECRETA

1. Di dare atto che le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.
2. Di affidare all'Ing. Luca Giuseppe Luchetta di Sedico (BL) - P.I. 00786840256, l'incarico per relazione idrologica e idraulica, rilievo planimetrico, progettazione definitiva-esecutiva, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione e direzione lavori per intervento di regimazione idraulica a salvaguardia dell'abitato di Caviola e della viabilità - Codice 596 CUP H77H22000820001 - CIG 9284332922.
3. Di dare atto che l'attività tecnica di cui al precedente punto 2) da parte dell'Ing. Luca Giuseppe Luchetta di Sedico (BL) avverrà secondo le modalità ed i termini contenuti nell'atto di affidamento che verrà sottoscritto tra le parti.
4. Di dare atto che il corrispettivo per la realizzazione dell'attività meglio evidenziata al precedente punto 2) viene quantificato nell'importo pari a € 38.755,16 più Cassa previdenziale e assist. 4% € 1.550,21, più Iva 22% € 8.867,18 Totale compensi, oneri fiscali e previdenziali € 49.172,55 per l'incarico in oggetto spesa che risulta congrua dal punto di vista economico-finanziario, rispondente alla tipologia ed alla complessità delle opere strutturali da realizzare.

5. Di dare atto che la spesa di € 49.172,55 comprensivi di oneri fiscali, è compresa nel finanziamento dell'intervento in oggetto di cui alla Contabilità speciale n. 6249.
6. Di pubblicare integralmente il presente decreto sul BUR della Regione del Veneto ai sensi art. 42 del D. Lgs 33/2013, nonché sul sito internet della Regione del Veneto nell'apposita sezione Sicurezza del Territorio dedicata alla Gestione Commissariali e Post Emergenziali.

Il Soggetto Attuatore Direttore U.O. Servizi Forestali Dott. Gianmaria Sommavilla

(Codice interno: 481267)

COMMISSARIO DELEGATO PER GLI EVENTI METEOROLOGICI VERIFICATISI NEL MESE DI AGOSTO 2020 NEL TERRITORIO DELLE PROVINCE DI BELLUNO, DI PADOVA, DI VERONA E DI VICENZA

Decreto n. 35 del 18 luglio 2022

O.C.D.P.C. n. 704 del 01/10/2020. O.C. n.3 del 08/06/2022. Codice Intervento 596- "Intervento di regimazione idraulica a salvaguardia dell'abitato di Caviola e della viabilità" - Importo progetto Euro 471.299,43". Incarico per l'esecuzione di indagini geologiche, geotecniche e sondaggio propedeutiche alla progettazione definitiva-esecutiva, relazione geologica-geotecnica progettuali, assistenza geologica in fase esecutiva. CUP:H77H22000820001 - CIG: Z0536DB85A. Importo incarico Euro 10.354,79 oneri compresi.

IL SOGGETTO ATTUATORE U. O. FORESTALE

PREMESSO CHE:

- nel mese di agosto 2020 il territorio delle Province di Belluno, di Padova, di Verona e di Vicenza è stato interessato da eventi meteorologici di eccezionale intensità che hanno determinato una grave situazione di pericolo per l'incolumità delle persone con danneggiamenti alle infrastrutture viarie e ad edifici pubblici e privati, nonché danni alle attività produttive;
- con decreto n. 90 del 24 agosto 2020 Il Presidente della Giunta Regionale ha dichiarato, conseguentemente, lo "stato di crisi" ai sensi dell'art. 106, comma 1 lettera a) della L.R. n. 11/2001 a seguito degli eventi eccezionali sopra specificati;
- con Delibera del Consiglio dei Ministri del 10 settembre 2020, pubblicata nella G.U. n. 236 del 23 settembre 2020, il Presidente del Consiglio dei Ministri, ha provveduto per l'attuazione dei primi interventi, nelle more della valutazione dell'effettivo impatto dell'evento in rassegna, ad uno stanziamento nel limite di Euro 6.800.000,00 a valere sul Fondo per le emergenze nazionali di cui all'articolo 44, comma 1, del decreto legislativo n. 1 del 2018;
- con successiva Ordinanza n. 704 del 1° ottobre 2020, pubblicata nella G.U. n. 254 del 14 ottobre 2020, il Capo del Dipartimento della Protezione Civile, d'intesa con la Regione del Veneto, ha nominato il Presidente della Regione, Commissario delegato, per la realizzazione degli interventi necessari al superamento del contesto emergenziale in argomento, in particolare l'art. 1 comma 3, prevede che il Commissario delegato predisponga entro quarantacinque giorni dalla pubblicazione dell'O.C.D.P.C., un Piano degli interventi da sottoporre all'approvazione del Capo del Dipartimento della Protezione Civile;
- con Ordinanza n. 793 del 7 settembre 2021 pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 227 del 22/09/2021 si provvede alla parziale modifica di quanto disposto all'art. 1, comma 1, dell'ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile n. 704 del 1° ottobre 2020, dove in sostituzione del presidente della Regione Veneto è nominato Commissario delegato per l'emergenza in rassegna il dott. Nicola Dell'Acqua, direttore dell'Agenzia regionale Veneto Agricoltura;
- con Ordinanza Commissariale n. 1 del 23 ottobre 2020 e successiva Ordinanza Commissariale n. 2 del 31 dicembre 2020 è stato individuato, nominato e confermato il Dott. Nicola Dell'Acqua, già Direttore dell'Area Tutela e Sviluppo del Territorio della Regione del Veneto e dal 1° Gennaio 2021 Direttore dell'Agenzia regionale Veneto Agricoltura, quale Soggetto Attuatore per il SETTORE PIANIFICAZIONE ED ESECUZIONE DEGLI INTERVENTI, il quale per lo svolgimento delle attività può avvalersi del personale e delle Strutture afferenti all'Area Tutela e Sviluppo del Territorio ora Area Tutela e Sicurezza del Territorio, come individuate con nota commissariale in data 12/10/2020 prot. n. 432361;

VISTA l'Ordinanza Commissariale n. 3 in data 08/06/2022 che ha approvato il Piano degli interventi di cui al D.P.C.M. del 10/09/2020 a valere sul fondo per le emergenze nazionali di cui all'art.44, comma 1 del D.L.gs. n. 1/2018, per interventi immediati di messa in sicurezza e ripristino delle situazioni di pericolo per la pubblica e privata incolumità, per il ripristino dei servizi pubblici e delle infrastrutture di reti strategiche, e per le attività di gestione dei rifiuti del materiale vegetale e alluvionale delle terre e delle rocce da scavo prodotte dagli eventi, nonché per le misure volte a garantire la continuità amministrativa nel territorio interessato, anche mediante interventi di natura temporanea, di cui all'O.C.D.P.C. 704/2020

CHE con la medesima ordinanza viene impegnata la spesa per l'effettuazione degli interventi di cui sopra tra i quali rientra nell'allegato B l'intervento di regimazione idraulica a salvaguardia dell'abitato di Caviola e della viabilità" Codice 596- Importo € 471.299,43

VISTO l'art. 4 "Deroghe" del O.C.D.P.C. 704/2020 del Commissario Delegato e ritenuto di dover applicare le deroghe ivi contenute relativamente alle procedure di affidamento degli incarichi, perdurando il rischio idrogeologico e l'urgente esigenza di tutela della pubblica e privata incolumità mediante la messa in sicurezza di situazioni di rischio elevato;

VISTO che l'art. 1 c. 2 lett. a) della L.108/2021 consente l'affidamento diretto per i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 139.000,00 euro;

CONSIDERATO che, per l'affidamento in oggetto, per la realizzazione dell'intervento di cui sopra, con nota prot. 254397 del 06/06/2022 è stato richiesto un preventivo per lo svolgimento della prestazione professionale;

CONSIDERATO che è stato acquisito al protocollo n.259080 del 08/06/2022 il preventivo inviato dalla Società Alpigeo con sede in OMISSIS- P.I. 02417840341 per l'incarico di relazione geologica e geotecnica e attività connesse pari a € 4.947,40 più Cassa previdenziale e assist. 4% € 197,90 e per l'esecuzione di sondaggio a carotaggio pari a € 3.342,24, più Iva 22% relativa ai due imponibili sopra riportati pari a € 1.867,26; Totale compensi, oneri fiscali e previdenziali € 10.354,79;

CONSIDERATO altresì che è stato rispettato il principio di rotazione non avendo affidato nel recente passato altro incarico per tale tipologia alla Società e che la stessa ha dimostrato specifiche conoscenze delle medesime tipologie degli interventi risolutivi richiesti;

CONSIDERATO che l'ipotesi di spesa quantificata dalla Società Alpigeo di Belluno (BL) risulta adeguata dal punto di vista economico-finanziario, in quanto sulle prestazioni da affidare sono stati calcolati i compensi professionali applicabili (ai sensi del D.M 17 giugno 2016, attuativo degli artt. 24 e 31, comma 8, del D.Lgs n. 50/2016), come risulta dalla verifica di congruità effettuata dai referenti di progetto;

ATTESO che l'incarico alla Società Alpigeo di Belluno (BL) sarà espletato dalla data del presente atto e verrà formalizzato con contratto sottoscritto tra le parti il quale conterrà le modalità e i termini dell'incarico;

ATTESO che la spesa per l'incarico alla Società Alpigeo di Belluno (BL) trova copertura all'interno del quadro economico del progetto codice intervento 596 finanziato con i fondi stanziati a valere sulla Contabilità Speciale n. 6249 di cui all'O.C.D.P.C. 704/2020, aperta presso la Banca d'Italia-sezione di Venezia;

VISTI:

- il Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i.;
- il Decreto Legislativo 2 gennaio 2018, n. 1 e s.m.i.
- la Delibera del Consiglio dei Ministri del 10 settembre 2020;
- l' O.C.D.P.C. n. 704/2020 e s.m.i.;
- l'Ordinanza Commissariale n. 3 dell'08/06/2022;

DECRETA

1. Di dare atto che le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.
2. Di affidare alla Società Alpigeo con sede in OMISSIS - P.I. 02417840341 l'incarico per l'esecuzione di indagini geologiche, geotecniche e sondaggio propedeutiche alla progettazione definitiva-esecutiva, relazione geologica-geotecnica progettuali, assistenza geologica in fase esecutiva per l'intervento di regimazione idraulica a salvaguardia dell'abitato di Caviola e della viabilità - Codice 596 - CUP H77H22000820001 - CIG Z0536DB85A.
3. Di dare atto che l'attività tecnica di cui al precedente punto 2) da parte della Società Alpigeo di Belluno (BL) avverrà secondo le modalità ed i termini contenuti nell'atto di affidamento che verrà sottoscritto tra le parti.
4. Di dare atto che il corrispettivo per la realizzazione dell'attività meglio evidenziata al precedente punto 2) viene quantificato nell'importo per l'incarico di relazione geologica e geotecnica e attività connesse pari a € 4.947,40 più Cassa previdenziale e assist. 4% € 197,90 e per l'esecuzione di sondaggio a carotaggio pari a € 3.342,24, più Iva 22% relativa ai due imponibili sopra riportati pari a € 1.867,26; Totale compensi, oneri fiscali e previdenziali € 10.354,79, spesa che risulta congrua dal punto di vista economico-finanziario, rispondente alla tipologia ed alla complessità delle opere strutturali da realizzare.

5. Di dare atto che la spesa di € 10.354,79 oneri compresi di oneri fiscali, è compresa nel finanziamento dell'intervento in oggetto di cui alla Contabilità speciale n. 6249.
6. Di pubblicare integralmente il presente decreto sul BUR della Regione del Veneto ai sensi art. 42 del D. Lgs 33/2013, nonché sul sito internet della Regione del Veneto nell'apposita sezione Sicurezza del Territorio dedicata alla Gestione Commissariali e Post Emergenziali.

Il Soggetto Attuatore Direttore U.O. Servizi Forestali Dott. Gianmaria Sommavilla

(Codice interno: 481794)

COMMISSARIO DELEGATO PRIMI INTERVENTI URGENTI DI PROTEZIONE CIVILE - EVENTI METEOROLOGICI VERIFICATISI DAL 4 AL 9 DICEMBRE 2020 NEL TERRITORIO DELLA PROV. DI BELLUNO E DEI COMUNI DI TORRI DI QUARTESOLO, VICENZA E LONGARE IN PROV. DI VICENZA

Decreto n. 18 del 20 luglio 2022

O.C.D.P.C. n. 761 del 30.03.2021 - "Primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eventi meteorologici verificatisi nei giorni dal 4 al 9 dicembre 2020 nel territorio della Provincia di Belluno e dei Comuni di Torri di Quartesolo, Vicenza e Longare in Provincia di Vicenza". Disimpegno della somma di Euro 401.641,56 corrispondente alle economie di spesa dal 01.04.2022 al 30.06.2022.

IL COMMISSARIO DELEGATO

PREMESSO CHE:

- nei giorni dal 4 al 9 dicembre 2020 il territorio della provincia di Belluno e dei Comuni di Torri di Quartesolo, Vicenza e Longare in Provincia di Vicenza è stato interessato da eventi meteorologici di eccezionale intensità che hanno determinato una grave situazione di pericolo per l'incolumità delle persone;
- con Delibera del Consiglio dei Ministri del 30.12.2020 è stato dichiarato, per 12 mesi dalla data di deliberazione, lo stato di emergenza in conseguenza degli eventi meteorologici verificatisi nei giorni dal 4 al 9 dicembre 2020 nel territorio della provincia di Belluno e dei Comuni di Torri di Quartesolo, Vicenza e Longare in Provincia di Vicenza e che nelle more della valutazione dell'effettivo impatto dell'evento sono stati stanziati euro 7.400.000,00 a valere sul Fondo per le emergenze nazionali di cui all'art. 44 comma 1 del decreto legislativo n.1 del 2018;
- successivamente con Ordinanza n. 761 (O.C.D.P.C.) del 30.03.2021, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale - serie generale n. 84 del 08.04.2021, il Capo del Dipartimento della Protezione Civile ha nominato il Direttore di Veneto Agricoltura - Agenzia veneta per l'innovazione del Settore Primario dott. Nicola Dell'Acqua quale Commissario delegato per fronteggiare l'emergenza derivante dagli eventi meteorologici di cui in premessa;
- con Ordinanza commissariale n. 1 del 05.05.2021, il Commissario delegato ha nominato i Presidenti delle Province di Belluno e di Vicenza quali Soggetti attuatori, in relazione ai territori colpiti dagli calamitosi.
- con Ordinanza commissariale n. 2 del 26.07.2021, il Commissario delegato ha preso atto dell'approvazione del primo stralcio del Piano degli interventi per la somma complessiva di euro 6.595.453,63, oltre alle spese per il volontariato pari a Euro 102.754,00, per un importo totale complessivo di Euro 6.698.207,63, ha confermato i Presidenti delle Province di Belluno e di Vicenza nel ruolo di Soggetti attuatori di coordinamento, in relazione ai territori colpiti dagli eventi calamitosi, ed ha individuato e nominato i Soggetti attuatori, così come dettagliati nell'allegato B all'Ordinanza stessa;
- con Delibera del Consiglio dei Ministri dell'08.07.2021 sono stati estesi gli effetti della dichiarazione dello stato di emergenza ai territori delle Province di Treviso e di Padova, dell'area dell'Alto Vicentino della Provincia di Vicenza e della fascia costiera della Provincia di Venezia colpiti dagli eventi meteorologici verificatisi nei giorni dal 4 al 9 dicembre 2020;
- con la medesima delibera sono stati stanziati ulteriori fondi pari a Euro 8.950.000,00 a valere sul Fondo per le emergenze nazionali di cui all'art. 44 comma 1 del D.Lgs n. 1/2018;
- con Ordinanza commissariale n. 3 del 03.08.2021, il Commissario delegato ha avviato, per i territori individuati dalla delibera del Consiglio dei Ministri dell'08.07.2021, le ricognizioni di cui all'art. 1, comma 3, dell' O.C.D.P.C. n. 761 del 30.03.2021, e ha individuato i Soggetti attuatori e i Soggetti attuatori di coordinamento, nonché le loro funzioni;
- con Ordinanza commissariale n. 4 del 21.09.2021, il Commissario delegato ha preso atto dell'approvazione delle integrazioni al primo stralcio del Piano degli interventi per l'importo di Euro 368.038,30, e dell'approvazione dell'importo complessivo pari a Euro 7.066.245,93
- con Ordinanza commissariale n. 5 del 12.10.2021, il Commissario delegato ha preso atto dell'approvazione del secondo stralcio del Piano degli interventi per l'importo di Euro 7.135.269,67;

- con Ordinanza commissariale n. 6 del 27.10.2021, il Commissario delegato ha autorizzato l'erogazione di un acconto a favore del Comune di Gosaldo;
- con Ordinanza commissariale n. 7 del 17.11.2021, il Commissario delegato ha preso atto dell'approvazione dell'integrazione al secondo stralcio del Piano degli interventi di cui all'art. 1 comma 3 dell' O.C.D.P.C. n. 761, per l'importo di Euro 1.888.847,35.
- la scadenza dello stato di emergenza, prevista il 30.12.2021, è stata prorogata di 12 mesi con Delibera del Consiglio dei Ministri datata 29.12.2021.
- con Ordinanza commissariale n. 1 del 01.02.2022, il Commissario delegato ha modificato il Soggetto Attuatore dell'intervento n. 41 del secondo stralcio del Piano degli interventi (O.C. 5/2021 del 12.10.2021)
- con Ordinanza commissariale n. 2 del 23.02.2022, il Commissario delegato ha preso atto dello stanziamento di fondi pari a Euro 3.406.000,00, ai sensi della Delibera del Consiglio dei Ministri del 09.12.2021, a valere sul Fondo per le emergenze nazionali di cui all'art. 44, comma 1, del D.Lgs. 1/2018, per gli interventi di cui alle lettere a), b) e c) del comma 2 del medesimo decreto legislativo.
- con Ordinanza commissariale n. 3 del 08.03.2022, è stato modificato l'importo rimborsabile per la domanda con numero progr. Quadro B 419 dell'allegato "761 - All. B - ricognizione art. 25, comma 2, lett. c) ed e) D.L.gs 12018 (Privati)" ed integrato l'allegato "761 - All. C - ricognizione art. 25, comma 2, lett. c) ed e) D.L.gs 12018 (Attività economiche e produttive)" dell'Ordinanza n. 2 del 23.02.2022.
- con Ordinanza commissariale n. 4 del 30.03.2022 sono state disimpegnate le somme di Euro 285.021,87 (economie di spesa al 31/01/2022) ed Euro 907.947,56 (eliminazione di n. 7 interventi); inoltre il Commissario Delegato ha preso atto dell'approvazione della rimodulazione del piano degli interventi di cui all'art. 1 comma 3 dell'O.C.D.P.C. n. 761, per l'importo di Euro 1.339.100,00.
- con Ordinanza commissariale n. 5 del 07.04.2022 è stato modificato il Soggetto Attuatore dell'intervento individuato con codice numerico univoco e consecutivo Rimod-11 della rimodulazione del Piano degli interventi (O.C. 4/2022 del 30.03.2022)
- con Ordinanza commissariale n. 6 del 05.05.2022 si è disposta la rimodulazione degli elenchi riepilogativi delle domande di contributo per l'immediato sostegno al tessuto sociale e per la ripresa delle attività economiche e produttive;
- con Ordinanza commissariale n. 7 del 28.06.2022 è stato approvato lo schema di Convenzione tra il Commissario Delegato e la società C.S.Q.A. Certificazioni s.r.l. per l'espletamento delle attività di verifica aiuti e registrazione aiuti "de minimis" nel Registro Nazionale degli aiuti RNA, nel Sistema Informativo Agricolo Nazionale SIAN e nel Sistema Italiano della Pesca ed Acquacoltura SIPA, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234.

DATO ATTO CHE, per gli interventi di cui alle lettere a) e b) dell'art. 25 comma 2 del D.Lgs. 01/2018, elencati nel file allegato "761 - Liquidazione contributi lett. a) e b) - 01.04.2022-30.06.2022" sono stati impegnati Euro 522.363,40;

VISTO CHE, in seguito alla richiesta di liquidazione effettuata da parte dei Soggetti attuatori, nel periodo dal 01.04.2022 al 30.06.2022, per gli interventi di cui alle lettere a) e b) dell'art. 25 comma 2 del D.Lgs. 01/2018, elencati nel file allegato "761 - Liquidazione contributi lett. a) e b) - 01.04.2022-30.06.2022", è risultato un importo liquidabile pari a Euro 514.247,86 a fronte di Euro 522.363,40 impegnati per i suddetti interventi, con economie di spesa pari a Euro 8.115,54;

DATO ATTO CHE, per le domande di contributo a favore dei privati, quali prime misure economiche di sostegno ai sensi dell'art. 25 comma 2 lett. c) dell'art. 25 del D.Lgs. 01/2018, elencate nel file allegato "761 - Liquidazione contributi lett. c) - 01.04.2022-30.06.2022", sono stati impegnati Euro 885.683,30 con O.C. n. 6 del 05.05.2022;

VISTO CHE, in seguito alla richiesta di liquidazione effettuata da parte dei Soggetti attuatori, nel periodo dal 01.04.2022 al 30.06.2022, delle domande di contributo a favore dei privati elencate nel file allegato "761 - Liquidazione contributi lett. c) - 01.04.2022-30.06.2022", è risultato un importo liquidabile pari a Euro 492.157,28 a fronte di Euro 885.683,30 impegnati con O.C. n. 6 del 05.05.2022 per i suddetti interventi, con economie di spesa pari a Euro 393.526,02;

CONSIDERATO CHE risulta quindi necessario disimpegnare l'importo di Euro 401.641,56, pari alla somma totale delle economie di Euro 8.115,54 e di Euro 393.526,02, e renderlo disponibile nella Contabilità Speciale n. 6272 intestata "COMM. DEL. R. VENETO O.761-21";

RITENUTO, PERTANTO, di disporre quanto segue:

- confermare l'importo di Euro 8.115,54 quale economia di spesa accertata in seguito alla liquidazione dei succitati interventi di cui alle lettere a) e b) dell'art. 25 comma 2 del D.Lgs. 01/2018, elencati nel file allegato "761 - Liquidazione contributi lett. a) e b) - 01.04.2022-30.06.2022";
- confermare l'importo di Euro 393.526,02 quale economia di spesa accertata in seguito alla liquidazione delle domande di contributo a favore dei privati elencate nel file allegato "761 - Liquidazione contributi lett. c) - 01.04.2022-30.06.2022";
- rendere disponibile l'importo di Euro 401.641,56, pari alla somma delle succitate economie, nella Contabilità Speciale n. 6272 intestata "COMM: DEL. R. VENETO O.761-21"

VISTI:

- il D.Lgs n. 1 del 02.01.2018, e in particolare gli articoli 25, 26 e 27;
- la Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 30.12.2020, con la quale è dichiarato, per 12 mesi dalla data di deliberazione, lo stato di emergenza in conseguenza degli eventi meteorologici verificatisi nei giorni dal 4 al 9 dicembre 2020 nel territorio della provincia di Belluno e dei Comuni di Torri di Quartesolo, Vicenza e Longare in Provincia di Vicenza;
- l'Ordinanza del Capo della Protezione Civile n. 761 del 30.03.2021;
- l'Ordinanza Commissariale n. 1 del 05.05.2021;
- l'Ordinanza Commissariale n. 2 del 26.07.2021;
- la Deliberazione del Consiglio dei Ministri dell'08.07.2021, con la quale sono stati estesi gli effetti della dichiarazione dello stato di emergenza, adottato con delibera del Consiglio dei Ministri del 30 dicembre 2020, ai territori delle Province di Treviso e di Padova, dell'area dell'Alto Vicentino della Provincia di Vicenza e della fascia costiera della Provincia di Venezia colpiti dagli eventi meteorologici verificatisi nei giorni dal 4 al 9 dicembre 2020;
- l'Ordinanza Commissariale n. 3 del 03.08.2021;
- l'Ordinanza Commissariale n. 4 del 21.09.2021;
- l'Ordinanza Commissariale n. 5 del 12.10.2021;
- l'Ordinanza Commissariale n. 6 del 27.10.2021;
- l'Ordinanza Commissariale n. 7 del 17.11.2021;
- l'Ordinanza Commissariale n. 1 del 01.02.2022;
- la Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 09.12.2021, recante lo stanziamento di ulteriori fondi pari a Euro 3.406.000,00 a valere sul Fondo per le emergenze nazionali di cui all'art. 44, comma 1, del D.Lgs. 1/2018, per gli interventi di cui alle lettere a), b) e c) del comma 2 del medesimo decreto legislativo;
- l'Ordinanza Commissariale n. 2 del 23.02.2022;
- l'Ordinanza Commissariale n. 3 del 08.03.2022;
- l'Ordinanza Commissariale n. 4 del 30.03.2022;
- l'Ordinanza Commissariale n. 5 del 07.04.2022;
- l'Ordinanza Commissariale n. 6 del 05.05.2022;
- l'Ordinanza Commissariale n. 7 del 28.06.2022.

DECRETA**ART. 1**
(Valore delle premesse)

1. Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

ART. 2
(Disimpegno e disponibilità nella Contabilità Speciale)

1. E' disimpegnata la somma di Euro 8.115,54, equivalente alle economie di spesa derivanti dalla liquidazione degli interventi di cui alle lettere a) e b) dell'art. 25 comma 2 del D.Lgs. 01/2018, elencati nel file allegato "761 - Liquidazione contributi lett. a) e b) - 01.04.2022-30.06.2022".
2. E' disimpegnata la somma di Euro 393.526,02, equivalente alle economie di spesa derivanti dalla liquidazione delle domande di contributo a favore dei privati, di cui alla lettera c) dell'art. 25 comma 2 del D.Lgs. 01/2018, elencate nel file allegato "761 - Liquidazione contributi lett. c) - 01.04.2022-30.06.2022".
3. Tali somme, per un importo totale di Euro 401.641,56 sono rese disponibili nella Contabilità Speciale n. 6272 intestata "COMM: DEL. R. VENETO O.761-21".

ART. 3
(Pubblicazione)

1. Il presente Decreto commissariale è pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto, sul sito internet di Veneto Agricoltura - Agenzia veneta per l'innovazione nel settore primario e trasmessa ai Soggetti interessati.

Il Commissario Dott. Nicola Dell'Acqua

Viabilità e trasporti

(Codice interno: 481592)

COMUNE DI MONTEGALDA (VICENZA)

Decreto n. 1 del 21 luglio 2022**Declassificazione e sdemanializzazione di una porzione di relitto stradale in via Vegri in Comune di Montegalda (VI).****IL RESPONSABILE AREA TECNICA**

Visto l'art. 2 del Nuovo Codice della Strada, approvato con D.lgs. 30.04.1992, n. 285, come modificato dall'art. 1 del D.lgs. 10.09.1993, n. 360, in merito alla disciplina per la classificazione e la declassificazione delle strade;

Visti gli articoli 2, 3 e 4 del Regolamento di Esecuzione del Nuovo Codice della Strada, approvato con DPR 16.09.1996 n. 810, in merito alle procedure da adottare per la classificazione e la declassificazione delle strade;

Visto il D.lgs. 31.03.1998 n. 112, "conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato e delle Regioni ed Enti locali", in attuazione del Capo I della Legge 15.03.1997 n. 59 e successive modificazioni ed integrazioni;

Vista la Legge Regionale 13.04.2001 n. 11 ed in particolare l'art. 94 comma 2, che delega ai Comuni le funzioni relative alla classificazione e alla declassificazione della rete viaria di propria competenza;

Vista la deliberazione n. 2024 del 03.08.2001, con la quale la Regione Veneto ha approvato le direttive concernenti le sopra dette funzioni delegate; Dato atto, pertanto, che i Comuni risultano nella piena titolarità delle funzioni trasferite;

Vista la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 29 del 28.07.2021, esecutiva ai sensi di legge, con la quale si dispone la sdemanializzazione e declassificazione di una porzione di relitto stradale in via Vegri, Comune di Montegalda, ai sensi dell'art. 2 comma 9 del D.lgs. n. 285 del 30.04.1992 e successive modifiche ed integrazioni e dell'art. 1 della Legge Regionale n. 35 del 19.08.1994, come da planimetria allegata alla delibera agli atti del Comune di Montegalda;

Visto il Tipo di Frazionamento AGE.AGEDP-VI.REGISTRO UFFICIALE 0149033.12.07.2022.U, approvato dall'Agenzia del territorio di Vicenza, dal quale risulta che l'area frazionata, oggetto di sdemanializzazione e declassificazione, assume i seguenti riferimenti catastali definitivi: N.C.T. - Comune di Montegalda Fg. 9 Mapp. 1162 superficie mq 90,00, Mapp. 1164 superficie mq 30,00 e Mapp. 1165 superficie mq 35,00 avente superficie complessiva pari a mq 155,00 agli atti del Comune di Montegalda;

Dato atto che per procedere all'alienazione dell'area suddetta è necessario procedere alla sua declassificazione;

Preso atto che l'area di cui trattasi non ha più le caratteristiche di pubblica utilità e non corrisponde agli scopi funzionali previsti dalla normativa in vigore;

Preso atto altresì che l'area in argomento è stata inserita nel Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni Immobiliari per l'anno 2021, giusta Deliberazione di Consiglio Comunale n.30 del 28.07.2022 scheda n. 01;

Richiamata, infine, la deliberazione di Giunta Comunale n.39 del 20.07.2022 "Sdemanializzazione e declassificazione di una porzione di relitto stradale in Via Vegri a Montegalda. Presa d'atto", con la quale vengono individuate catastalmente in via definitiva le aree oggetto di alienazione;

Richiamato il Decreto sindacale n. 13 del 22.12.2021 di nomina del Responsabile dell'Area Tecnica;

Ritenuto, pertanto che nulla osti alla declassificazione dell'area stradale sopra richiamata;

DECRETA

che la porzione di relitto stradale in via Vegri in Comune di Montegalda, N.C.T. - Comune di Montegalda Mapp. 1162 superficie mq 90,00, Mapp. 1164 superficie mq 30,00 e Mapp. 1165 superficie mq 35,00 avente superficie complessiva pari a mq 155,00, è declassificato ad area non più soggetta a pubblico transito ed è quindi, sdemanializzata e iscritta all'inventario comunale dei beni disponibili del Comune di Montegalda, come meglio evidenziato nella planimetria depositata agli atti di

declassificazione.

Il presente decreto, ai sensi dell'art. 3, comma 3, del DPR 16.12.1992 n. 495, come modificato dall'art. 2 del DPR 16.09.1996, n. 610, avrà effetto dall'inizio del secondo mese successivo a quello della sua pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto.

Il Responsabile Area Tecnica Arch. Giorgio Mecenero